LA STAMPA

ANNO 123. N. 151 • VENERDI' 7 LUGLIO 1989 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GR.II/70 L. 1000

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56681, TELEX 221.121. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 334/335; FAX56306; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA POSTA ANNO L. 225.000, ESTERO L. 500.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS-594-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA 11-02 45TH AVENUE. LIC NY 11101.

PREZZO ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 55; *CANADA $ CAN. 1,75 (VANCOUVER $ CAN. 2); *DANIMARCA KR. 11; *EGITTO PT. 100; *FINLANDIA FMK 7; FRANCIA FR. 9; *GERMANIA D.M. 2,30; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 80; LUSSEMBURGO FL. 42; *NORVEGIA KR. 12; *OLANDA FL. 2,70; *PORTOGALLO ESC. 200; *SPAGNA PTS. 175; *SUD AFRICA RD 3,80; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2; SVIZZERA TICINO FRS. 1,80; *USA $ 1,75; *USA WEST COAST $ 2.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIMPASS SPA TARIFFE: MODULO MM 40/20; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 600.000 (720.000); COMMERCIALI 560.000 (672.000); ELETTORALE 700.000 (840.000); RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', 600.000 (720.000); FINANZIARI LEGALI 800.000 (720.000); NECROLOGI 9.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 7.200); ECO# 17.500 LA LINEA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

UNA CASA PER DUE EUROPE

Al termine di un viaggio in Francia che non aveva conosciuto i consueti toni emotivi delle missioni a Occidente di Michail Gorbaciov, c'è stato il colpo d'ala: il discorso al Consiglio d'Europa. Gorbaciov vi ha sviluppato come mai prima il suo concetto della casa comune europea, il suo appello a tutti i popoli del Vecchio Continente perché trovino la via di un solo destino.

Discorso suggestivo e anche concreto, pieno di proposte, dalla cooperazione economica, tecnologica e ambientale alla sicurezza e al disarmo. E Gorbaciov ha voluto anche sgombrare il campo dal sospetto più antico degli occidentali: quello che l'Urss, quando fa la corte agli europei, voglia in realtà dividerli dal grande alleato americano.

E' un discorso del quale bisogna prendere atto, anche perché è verosimilmente sincero. Nessun leader sovietico si era spinto a dire: voi avrete a che fare con un Paese socialista completamente diverso da quello che avete conosciuto in passato. Rispetteremo tutti i diritti umani. Non interferiremo nell'evoluzione politica e socio-economica dei Paesi nostri alleati. A un simile leader e al Paese che egli dichiara di rappresentare bisogna fornire fiducia e anche aiuto.

E tuttavia resta un'ambiguità di fondo, che è nelle cose. L'Europa per la quale il leader della «perestrojka» vede e auspica una casa comune è fatta in realtà di due Europe, profondamente diverse tra loro. Per quanto importanti siano le riforme in atto in Paesi come la Polonia e l'Ungheria e la stessa Unione Sovietica, la differenza tra i regimi resta grandissima. E non parliamo di Paesi come la Romania, dove Gorbaciov è arrivato dopo Strasburgo, certo non per plaudire a Ceausescu, dittatore stalinista, ma pur sempre per incontrare un alleato. Le stesse riforme polacche e ungheresi devono risolvere problemi di una complessità senza precedenti.

E non sappiamo neppure quale sia la forza politica che sta dietro a queste riforme, il loro grado di reversibilità. Almeno l'inizio della visita parigina di Gorbaciov è stato profondamente segnato dagli echi del discorso televisivo, che il presidente sovietico aveva rivolto al suo popolo prima di partire: un appello quasi patetico a preservare l'unità nazionale, nel ribollire dei fermenti e spesso degli odi etnici, nell'ultimo impero multinazionale del mondo. Un immenso fattore d'instabilità, contro il quale, già in Georgia, si è mosso l'esercito. Ed è dell'altro ieri il monito delle forze riformiste polacche a «Solidarnosc» perché non spinga i limiti della riforma su un terreno pericoloso. Tutti speriamo che il «balzo all'indietro» cinese sia un caso a sé, ma nessuno può dirlo.

La casa comune di Gorbaciov è un bell'auspicio, da prendere come tale, anche sforzandoci, per quanto ci compete, di realizzarlo. Ma il compito primario degli europei occidentali resta quello di procedere per la propria strada, che è quella della loro unità politica ed economica, di fronte alle speranze, ma anche alle incertezze, dell'altra Europa.

Aldo Rizzo

Dopo un mese il presidente incaricato costretto a rimettere il mandato a Cossiga

De Mita fuori, in pista un altro dc

Due candidati favoriti: Martinazzoli e Andreotti

ROMA. Ciriaco De Mita, non senza combattere, alla fine ha gettato la spugna. Alle 18 di ieri sera il presidente del Consiglio dimissionario e, nello stesso tempo, reincaricato è salito al Quirinale per comunicare a Francesco Cossiga il fallimento del suo tentativo di ricostituire un pentapartito. Segretario della dc per sette anni, fino allo scorso febbraio, e presidente del Consiglio per quindici mesi, il grande nemico di Bettino Craxi torna al partito di cui è stato eletto presidente. Entro lunedì al massimo Cossiga darà un nuovo incarico.

Davanti ai microfoni del Quirinale, De Mita ha dichiarato con controllato furore di essersi messo «unicamente» per ricostituire l'alleanza politica tra dc, psi, pri, psdi e pli. Ma, «nonostante tutti gli sforzi fatti», ha via via assunto «rilevanza pregiudiziale» il problema di delimitare la maggioranza «rispetto a una forza politica comunque estranea al possibile accordo di governo», cioè i radicali federati ai laici. Ogni tentativo di puntualizzare è stato inutile, perché «le puntualizzazioni sono utili quando sono ritenute tali» e i socialisti, indicati da De Mita come gli affossatori del suo tentativo, hanno tenuto le spalle voltate.

Questa specie di testamento di De Mita costituisce il canovaccio del dibattito politico già apertosi all'interno della dc e destinato a svilupparsi. Infatti, durante la riunione della delegazione democristiana di ieri mattina, De Mita, prima di rassegnarsi al ritiro ha chiesto se la posizione della dc era sempre quella della direzione del 22 maggio, che diede un'indicazione secca a favore di un governo a cinque. Poiché a De Mita non è stato concesso di derogare da questo ordine di marcia, doveva essere ben chiaro che nessun altro avrebbe potuto farlo. E infatti tutti gli esponenti della sinistra dc hanno sottolineato che non è stata convocata una nuova riunione di direzione perché rimaneva valida l'indicazione del 22 maggio.

De Mita, inoltre, ha chiesto che Forlani accertasse se davvero Craxi riteneva privo di sbocchi il tentativo in corso. Il segretario dc, sospendendo la riunione, si è recato da Craxi all'albergo Raphaelper compiere l'accertamento. Craxi era riluttante a esporsi, ma, visto che, questo era il modo più spiccio per chiudere una storia ormai senza futuro, lo ha rimandato a una dichiarazione di Claudio Martelli a preparare una dichiarazione. «E' emersa una complicazione politica (quella del polo laico, *Ndr*) che il presidente incaricato non ha risolto», ha sostenuto di fronte ai giornalisti il vice di Craxi. Forlani si è portato a Palazzo Chigi, dove si era nel frattempo spostato De Mita, e lì è stata presa una decisione finale già lungamente annunciata.

Mentre la sinistra dc sparge a piene mani il sospetto che De Mita sia stato stretto da una morsa abilmente manovrata assieme da Forlani e Craxi, la crisi entra in ogni caso nella sua fase più viva. Il prossimo incaricato se la deve fare — pensano tutti — oppure spunterà un monocolore elettorale.

Ci vorrà un po' di tempo per capire se i rapporti politici tra i cinque, con un nuovo incarico, possono rasserenarsi. Se i socialisti avessero davvero enfatizzato la questione del polo laico in funzione anti-De Mita, a maggior ragione, adesso, dovranno tenere per un po' la guardia alta per non alimentare i sospetti. Infatti una riunione della segreteria del psi, tenutasi ieri pomeriggio, oltre che convocare l'assemblea nazionale del partito, ha reso noto che una «soluzione positiva» è necessaria «nelle forme possibili». Vale a dire che i socialisti continuano a agitare la possibilità di un appoggio esterno. Nessuno può escludere che, poco alla volta, le cose si chiariscano.

Il Presidente della Repubblica ha reso noto che intende lasciare la giornata di oggi alla libera riflessione dei partiti, mentre un nuovo giro di consultazioni verrà effettuato a tutto gas nella sola giornata di sabato. Pertanto non si può escludere che un nuovo incarico venga affidato già sabato sera o domenica mattina. Ma, poiché il cerimoniale prevede che, contemporaneamente all'annuncio, venga diramata la convocazione dell'interessato, lunedì mattina appare più probabile. Chi? I direttivi dc di Camera e Senato, secondo la prassi, hanno indicato ieri sera delle rose di nomi. Si tratta di rose folte di petali, e tra questi c'è Forlani, che però non si considera in corsa. I tre nomi suggeriti dal vertice dc sono quelli di Giulio Andreotti, Mino Martinazzoli e Antonio Gava. Di questi tre, il terzo è un petalo ornamentale. Sono gli altri due gli uomini destinati a battersi e, poiché Forlani non potrà (e in parte non vorrà) scegliere, saranno decisive le preferenze degli altri consultati a cominciare da Craxi. E il segretario psi, che apprezza Martinazzoli, forse non ha grande desiderio di trovarsi di fronte un pesce coriaceo come Andreotti.

Paolo Passarini

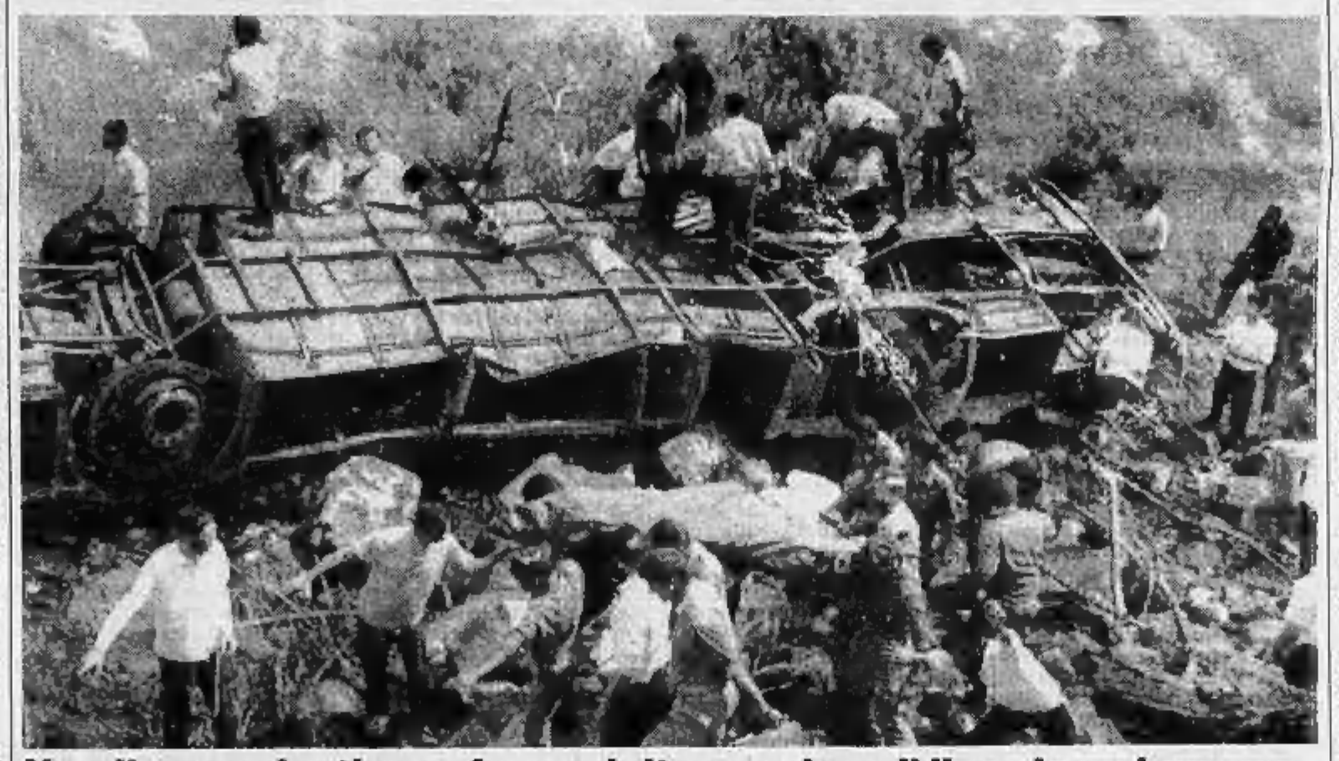
POLEMICA TRA I LAICI

Pri e pli nella bufera

R. A. Uragano all'interno di pri e pli. Un articolo di Ernesto Galli della Loggia, polemista da poco entrato nei panni di presidente della federazione laica ha fustigato l'arrendevolezza dei due partiti verso Craxi e li ha incitati a restare fuori dal governo. Durissimi i commenti. Gunnella ha chiesto le dimissioni di Galli della Loggia «dall'incarico incautamente affidato». Il liberale Facchetti: «Ha detto anche cose giuste, ma è stato un pirla a dirle in quel modo dalla sua posizione». L'articolo, infatti, rischia di minare gli equilibri interni: La Malfa e Altissimo devono difendere l'autonomia dei laici dalle pretese di Craxi, far fronte alle pressioni degli esponenti più filo-ministeriali e più filo-socialisti. E nei prossimi giorni i due partiti laici dovranno scegliere se entrare nel governo.

Augusto Minzolini, Marcello Sorgi e Bruno Gionotti A PAGINA 2 e 3

ATTENTATO IN ISRAELE, 14 MORTI



Kamikaze palestinese fa precipitare un bus di linea in un burrone

Sanguinoso attentato in Israele: un palestinese, balzato al volante di un bus di linea, ha fatto precipitare il veicolo in un burrone. Il bilancio è di 14 morti e 27 feriti (tra cui 7 americani). Nella foto: le squadre di soccorso al lavoro per liberare i feriti dalle lamiere del bus. L'attentato è avvenuto poche ore dopo che il premier Shamir ha annunciato la linea dura contro l'Intifada. (Servizi a pag. 5)

La Corte Costituzionale ha negato agli impiegati statali il diritto all'anticipo di 5 anni

«Pensioni-baby» vietate agli uomini

Spetta solo alle donne lo «sconto» per la cura dei figli

ROMA. Le pensioni-baby restano un'«esclusiva» delle donne statali. Spetta solo a loro il «regalo» previdenziale di 5 anni per dedicarsi alla cura e all'assistenza dei figli. Uno statale non può quindi ottenere la pensione dimettendosi dopo appena 15 anni di servizio. Ieri infatti la Corte Costituzionale ha ufficialmente detto «no» alle pensioni-baby per gli uomini, sposati o con prole a carico. Secondo i giudici, solo il Parlamento — in relazione ai riflessi della società in evoluzione sul rapporto di pubblico impiego e alle relative implicazioni retributive — può modificare la normativa in vigore.

E' stata così respinta un'eccezione sollevata due anni fa dalla Corte dei Conti, che riteneva illegittimo che solo le donne potessero beneficiare di questa particolare forma di pensione agevolata. Protagonista della vicenda è il 45enne Giuseppe Cappuggi, un ex dipendente del ministero dei Trasporti che, dimessosi dopo 15 anni di servizio, aveva chiesto di usufruire della pensione-baby con il «regalo» di 5 anni concesso alle colleghe. La sua pretesa è stata definitivamente bocciata.

La Corte, presieduta da Francesco Saja, ha affermato che «l'attribuzione di benefici ai fini del collocamento anticipato in pensione delle lavoratrici, rispetto ai lavoratori, trova razionale giustificazione nella particolare vocazione familiare della donna. Tale giustificazione appare di significativa pertinenza anche con riferimento al beneficio previsto dall'articolo 42 del Dpr 1092 del '73, in quanto esso tende a consentire alla donna una sua scelta, che la proietta più intensamente nell'ambito familiare, attenuandone il conseguente disagio economico».

I giudici della Consulta hanno spiegato che «l'essenziale funzione familiare della donna è riconosciuta dall'articolo 37 della Costituzione in materia di lavoro femminile, ma che non deve impedire la piena realizzazione della donna in correlazione ad attività da esplicare, a parità dell'uomo, al di fuori della famiglia, così da non circoscrivere solo in quest'ambito preziose risorse». «Di conseguenza — conclude la sentenza redatta dal professor Gabriele Pescatore — il beneficio attribuito dalla legge alle impiegate statali, e non agli impiegati, non è irragionevole, né discriminatorio, ma è giustificato dal perseguimento di un valore costituzionalmente protetto».

Sempre in tema di parità uomo-donna, la Corte ha stabilito che «il pre-pensionamento è una forma di cessazione anticipata del rapporto per cause eccezionali che incide sull'età lavorativa. L'anzianità contributiva deve essere quindi riconosciuta nella stessa misura per l'uomo e per la donna avendo essi pari diritto a lavorare fino alla stessa età». Sono state così cancellate le norme che non riconoscevano alle lavoratrici del settore siderurgico, in caso di pensionamento anticipato a 50 anni di età, di conseguire la medesima anzianità contributiva fino a 60 anni, come per i lavoratori. La legge era stata contestata dai pretori di Genova e Taranto perché operava un ingiustificato distinguo tra i due sessi, discriminando le donne sull'erroneo presupposto che esse potessero lavorare solo fino a 55 anni. Ora, invece, le lavoratrici che, a 50 anni, chiedono il pensionamento anticipato, hanno diritto alla stessa anzianità contributiva riconosciuta ai colleghi maschi che presentano la stessa domanda.

Pierluigi Franz

OGGI LA STAMPA

ACCORDO CONTRO I COBAS

Nessun aumento a chi sciopera

Le Ferrovie escluderanno dai benefici economici e normativi previsti dai nuovi contratti di lavoro coloro che sciopereranno contro gli accordi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali. Obiettivo principale di questo provvedimento è combattere le agitazioni improvvise di Cobas e autonomi. La misura fa parte di un'intesa firmata tra l'Azienda e Cgil, Cisl, Uil su prepensionamenti, part-time, mobilità, contrattazione integrativa. «E' una svolta importante nei rapporti sindacali», affermano le organizzazioni confederali.

Giancarlo Fossi A PAGINA 7

TURISMO

Charles Forte gestirà i Motelagip

Il settore turistico dell'Eni passa a Charles Forte, il magnate inglese degli alberghi. L'ente guidato da Franco Reviglio cederà la gestione, mantenendo però la proprietà, della catena Motelagip e forse anche dei villaggi vacanze. Le trattative sono a buon punto, entro il mese l'operazione potrebbe essere conclusa. L'accordo riguarda la Semi, la società di attività turistiche dell'Eni che, pur avendo fatturato 155 miliardi nel 1988, sta accumulando forti deficit. La Semi darà vita ad una società di gestione, insieme con Forte, da cui riceverà dei canoni di affitto. L'imprenditore inglese punta per ora ai Motelagip, una cinquantina in tutta Italia; qualche dubbio ancora sui villaggi-vacanze.

Roberto Ippolito E ALTRI SERVIZI A PAGINA 13

ACNA DI CENGIO

Ruffolo la chiude per altri 6 mesi

L'Acna di Cengio resterà chiusa per altri sei mesi. Lo ha deciso il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, che ieri sera ha firmato l'ordinanza. Secondo gli accordi presi nel maggio scorso, la fabbrica di vernici avrebbe dovuto riaprire il 30 giugno, ma a determinate condizioni di sicurezza e garanzia per gli abitanti della zona. Secondo quanto afferma il ministro dell'Ambiente, invece, l'azienda ieri mattina ha deciso unilateralmente di riprendere il lavoro, senza che esistessero le condizioni richieste; quindi in aperta violazione degli accordi. Un gesto che Ruffolo ha considerato «una inaccettabile sfida e un grave rischio per l'ambiente».

I SERVIZI A PAGINA 9

UNGHERIA

E' morto Kadar l'«Amleto di Budapest»

E' morto Janos Kadar, l'uomo salito al potere in Ungheria 33 anni fa, grazie ai carri armati del Patto di Varsavia, e rimasto al vertice del potere fino all'anno scorso. La notizia è stata data proprio mentre la Corte Suprema di Budapest riabilitava Imre Nagy e gli altri protagonisti della rivolta del 1956. Kadar è senza dubbio l'uomo più controverso del dopoguerra ungherese.

Guido Rampoldi A PAGINA 8

Un mesto corteo è salito al Quirinale senza le sirene: poi solo l'auto del presidente è entrata nel cortile

De Mita, il giorno dell'addio

Era un venerdì 17, la sua stella si oscurò

ROMA. Il telefono ha suonato all'improvviso, a mezzogiorno, nella stanza di Forlani a Piazza del Gesù. La riunione della delegazione era quasi finita, confermata ormai la decisione della rinuncia, c'era solo da superare il clima un po' imbarazzato dei saluti, nel giorno in cui la dc dava insieme l'addio al governo De Mita e al demitismo. «Cosa fai?, aspettavo vostre notizie», ha detto Craxi a sorpresa dall'altra parte del filo. «Veramente — gli ha risposto De Mita — io sto andando a rinunciare». «Ma aspetta, io devo ancora parlare con Forlani...», lo ha interrotto il segretario socialista. «Te lo passo», ha tagliato corto il presidente del Consiglio. E con una mano sul microfono: «Forlani, come mai non ti fai trovare da Craxi?».

Nel giorno dell'uscita di scena di De Mita, è stato l'unico imprevisto in una regia già scritta. Ma è durato poco. Già al telefono, Forlani s'è reso conto che non c'erano grandi novità nell'atteggiamento del psi: la strada di un governo a cinque per Craxi restava chiusa, quella di un governo a quattro (senza il pli) era impraticabile per la dc. Per rasserenare un po' il clima, s'è parlato di un incontro fra delegazioni dei due partiti, presto ridimensionato (in una seconda telefonata) a faccia a faccia fra segretari.

L'impressione, anche prima, era che il psi facesse un'offerta aspettandosi, in questa fase, il rifiuto democristiano, e lasciando per intera alla dc la responsabilità di chiudere col tentativo demitiano.

La conferma, poco dopo, è arrivata alla fine del colloquio fra Craxi e Forlani, all'hotel Raphael. Ma De Mita non l'ha aspettata. Uscendo da Piazza del Gesù, ha detto già che andava «verso il Quirinale». All'una, quando Forlani è tornato a riferirgli a Palazzo Chigi, l'appuntamento con il presidedente della Repubblica era preso.

Lento, mesto, solenne nel suo silenzio, il corteo per l'ultimo viaggio al Quirinale, s'è mosso poco prima delle 18. Come vuole la tradizione dei giorni difficili, l'attesa è scivolata fra un pranzo familiare (in cui De Mita s'è messo a scherzare) e una raffica di partite a tressette, col vecchio amico avellinese «Totonno» Pagliuca. Quando il presidente è apparso sul portone di casa, in via in Arcione, la solita piccola folla di curiosi s'è avvicinata per vederlo in faccia; la scorta s'è schierata per fargli schermo, e fra i carabinieri che lo accompagnano da sette anni ce n'era uno commosso, che si mordeva il labbro per la rabbia.

Senza sirene, spogliato di tutti i segni visibili del comando, le macchine si sono fermate davanti al Quirinale. Solo quella presidenziale, seguendo il cerimoniale, è stata ammessa nel cortile interno. Ciriaco De Mita è sceso dal suo solito posto, accanto all'autista Armando, e ha fatto gli ultimi venti passi verso l'addio.

Ma è proprio vero che l'avventura demitiana è finita solo ieri? Chi gli è stato vicino in queste ore dice che non è così, che De Mita sapeva da tempo di aver perso. Sabato mattina lo ha detto a Nicola Mancino, parlando per la prima volta di rinuncia col vecchio amico d'infanzia, presidente dei senatori. Lunedì pensava di accelerare i tempi, ma non capiva da dove venissero le voci, le telefonate e le pressioni che lo sollecitavano a muoversi. Martedì Misasi e Mattarella, i più vicini a lui nel governo, lo incitavano a non gettare la spugna dopo l'ultimo incontro con Craxi. Ma: «Non c'è da farsi illusioni», era stata la risposta di Ciriaco De Mita.

Aspettandolo sotto casa, qualche giorno fa, due stretti collaboratori si son ritrovati a scambiarsi confessioni come esorcismi. Uno ha raccontato d'aver ricomperato una macchina: perché non era il caso di abituarsi all'autoblu di servizio. «Anch'io ho appena preso un gommone — ha risposto l'altro — con l'aria che tira, chissà che per la prima volta quest'anno non riusciamo ad andare in vacanza!».

Poi, nella squadra del presidente, ci sono quelli che collocano più indietro l'inizio della caduta. Il direttore della *Discussione* Clemente Mastella è convinto che i guai siano cominciati dallo scontro con Andreotti, quando De Mita gli impose la rinuncia a Palazzo Chigi nell'aprile 87. Il demitiano ultrà Angelo Sanza era il più contrario al trasferimento di Ciriaco De Mita dal partito al governo, a primavera dell'anno scorso, ed è rimasto l'unico a opporsi.

E lui, De Mita, quando ha capito che la sua stella declinava? I suoi amici concordano: se n'è accorto al congresso di febbraio. Chi dice subito prima, magari quel venerdì 17 di vigilia in cui dovette cedere a Forlani lo scettro della segreteria. Chi dice poco dopo, a congresso cominciato, quando la finta unità concordata a tavolino si rivelò per quello che era: una vittoria dei nemici di sempre dell'ex segretario, con il partito che tirava un sospiro di sollievo e inneggiava alla fine della tirannia. Gli storici democristiani, in vena di ricordi, annotano perfino una data: il 19 febbraio. Quella domenica, Forlani presentava alla dc il suo sorriso tranquillizzante; e De Mita, vincendo il suo orgoglio, si confessava battuto. Qualcuno gli si avvicinò per raccontargli che tra le file della nuova maggioranza democristiana regnavano divisioni. «Fra tre mesi vedrai, il congresso si riapre», gli disse in un orecchio. E De Mita, guardando la tribuna dei leader: «Non credo. Si vede che non li conosci».

Adesso che è finita, cosa farà? I suoi giurano che non starà fermo, che al partito rientra per dare battaglia, che «tornerà — come lui stesso ha detto — a fare politica». Il vecchio amico Mancino salta sulla sedia a sentir parlare di un'uscita di scena di De Mita: «I problemi che ha sollevato in questi anni sono tutti lì, dal rinnovamento del partito alla riforma delle istituzioni. E a parlare di eredità quando non c'è ancora il *de cuius*, si rischia qualche sorpresa!».

Formalmente, De Mita a Piazza del Gesù torna per fare il presidente del consiglio nazionale, una carica che è da sempre il «buen retiro» degli ex-leader. La sua riscossa, se parte, dovrà partire da lì. Ma il quadro è assai diverso da quello che sette anni fa accolse il primo tentativo di De Mita. Nel partito, il progetto di uno scioglimento delle correnti e di un rinnovamento radicale s'è infranto con il ritorno di gruppi e sottogruppi rigogliosi, e ha il suo solo alfiere, ormai, nel sindaco di Palermo Leoluca Orlando.

Al governo, l'idea di pilotare la «modernizzazione» tirandosi dietro la dc è diventata un miraggio già per Goria e s'è infranta, con De Mita, contro i vecchi problemi di sempre, ieri i franchi tiratori, oggi gli obiettori di coscienza e i partiti dei negozianti, degli agricoltori e delle varie categorie.

Resta il vecchio sogno di De Mita, il coronare la sua carriera nel ruolo che fu di Moro. E' possibile? Chi lo sa, nella dc nessuno tramonta mai veramente.

Per provarci, De Mita ha una sola strada: come il suo predecessore, cominciare con una «pausa di riflessione».

Marcello Sorgi

IL PROBLEMA DI CRAXI

Ora deve vincere la pace con Forlani

QUEL che è accaduto ieri quando Ciriaco De Mita ha riconsegnato nelle mani del Presidente della Repubblica il mandato per la formazione del governo segna la definitiva uscita del leader di Nusco dall'agone politico. Anche se, dire che De Mita esce dall'agone, non equivale certo ad affermare che sparirà dalla scena politica: con il ruolo di Presidente della dc, ottenuto a febbraio quando fu estromesso dalla segreteria, l'ex segretario avrà, infatti, modo e occasione di impegnarsi ancora nelle sue battaglie. Ma, inevitabilmente, dovrà indietreggiare dalla prima alla seconda fila e cedere ad altri la parte del protagonista.

Per il suo grande rivale, Bettino Craxi, è una vittoria non da poco. Come si è visto nelle forme più evidenti negli ultimi venti giorni, il segretario del psi, muovendosi di concerto con la dc forlaniana, è riuscito a colpire a morte il suo nemico senza neanche far troppo luccicare la lama del pugnale: semplicemente facendogli mancare sempre di più, ora dopo ora, l'ossigeno; finché, come se lo volesse aiutare ad aggirare la trappola dei laici e Pannella da lui stesso disposta, gli ha socchiuso un ultimo spiraglio dietro il quale non c'era che il baratro.

Adesso Craxi dovrà vedersela con la «nuova» dc di Arnaldo Forlani. Per un po' potrà continuare a trarre beneficio dal terremoto che il tonfo di De Mita inevitabilmente provocherà nel partito di maggioranza relativa. Ma, allorché il sisma si sarà calmato, il leader del psi dovrà compiere una scelta impegnativa tra l'andare, con il nuovo segretario dc, a uno scontro o a un definitivo abbraccio. Meglio: visto che, come è accaduto con De Mita, Craxi sarà costretto ad usare una mano per blandire e l'altra per duellare con il capo democristiano, dovrà tra breve decidere se dare di sé l'immagine dell'uomo che combatte la dc o quella di chi stipula con il partito cattolico un patto solido e duraturo. Se presentarsi ancora nelle vesti dello sfidante o cambiare ruolo e diventare l'alleato di ferro.

Con De Mita non fu una scelta difficile. L'ex segretario, impegnato in un dialogo con il pci fin dalla fine degli Anni Sessanta, grande nemico dei socialisti già nella stagione del centrosinistra, era per Craxi un antagonista naturale. De Mita non ha mai fatto nulla per nascondere che quello dell'anticraxismo era il copione che aveva deciso di recitare nel decennio in cui è stato prim'attore della politica italiana. La guerra tra i due era nelle cose. Combattendo contro di lui, il segretario del psi ha avuto modo di far brillare la sua armatura, esibirsi — pur restando nel governo e, per un non breve periodo, a capo di un governo di coalizione con la dc — nel ruolo del grande avversario di questo partito. Riuscendo così a rubare la parte ai comunisti e prendere l'identità dell'uomo del cambiamento e a far crescere elettoralmente il proprio partito.

Con Forlani cambia tutto. Il nuovo segretario della dc si presenta come l'opposto del suo predecessore. Un moderato che non ha mai ceduto alla tentazione di occhieggiare al pci; esplicito estimatore di Craxi fin dal 1976 quando questi prese le redini del psi; suo vicepresidente del Consiglio e fedele alleato nel quadriennio di governo a guida socialista; partner fidatissimo nella lunga partita che s'è conclusa ieri con la decapitazione di De Mita. Per il leader del psi la tentazione di firmare con lui un trattato di pace e vivere al suo fianco una lunga stagione all'insegna dell'armonia forlaniana è forte. Molto forte.

Ma è in contrasto con il suo carattere e con le sue aspirazioni. Tanto più che, in quella che per il psi sarebbe la stagione della pax forlaniana, il ruolo del combattente, dell'antagonista storico che vuole mandare la dc all'opposizione, lo potrebbe facilmente riconquistare Achille Occhetto. Occhetto che guida un pci che si autoproclama socialista occidentale, galvanizzato dall'argine posto al declino elettorale, pienamente legittimato da tutte le formazioni della sinistra europea e che, in quanto tale, potrebbe rubare al psi spazio politico oltreché voti.

Per il psi è dunque molto rischioso adagiarsi nell'ozio al fianco di Forlani, limitandosi a risfoderare le armi solo per soccorrere quest'ultimo nell'opera di liquidazione della sinistra dc qualora essa rialzi la testa. Ma è ugualmente problematico aprire a freddo un conflitto con Forlani, il quale tra l'altro ha dato prova d'essere gommoso quanto basta per respingere gli avversari e di disporre di un fluido che riesce a narcotizzare anche i nemici che manifestano intenzioni le più malevoli. E' così: ieri Craxi ha vinto la guerra contro De Mita, adesso si vedrà se riuscirà a vincere la pace con Forlani. Che non è impresa da meno della precedente.

Paolo Mieli

Corsa ad ostacoli di 15 mesi

Dalle polemiche per il doppio incarico al «signori si scende» del congresso psi

Ciriaco De Mita, con i 31 ministri del suo primo governo, giura il 13 aprile 1988, alle 18. E' contemporaneamente segretario del partito e presidente del consiglio. Per trovare un accordo c'erano voluti un mese di trattative, 4 giri di consultazioni, due vertici e un programma di 200 pagine.

Il patto di maggioranza non è saldo. La preoccupazione maggiore, dice De Mita, viene da Craxi: «Io so che i socialisti sono il vero partito dell'alternativa: questo è giusto, legittimo logico, nessuno glielo può impedire. Ma, allora, c'è da chiarire perchè noi e loro ci mettiamo insieme».

E proprio i rapporti con il psi, alla fine, risulteranno decisivi. Come aveva previsto, giusto 15 mesi fa, il giorno del giuramento dei ministri, il quotidiano inglese «Financial Times»: «De Mita ha probabilmente davanti a sè 15 mesi prima che cominci ad accorgersi che un grosso signore socialista con occhiali lo sta spingendo a gomitate verso la porta girevole».

19 febbraio. Si apre a Roma il 18° congresso nazionale dc che segna una svolta: De Mita lascia la segreteria dopo 7 anni e 2 investiture. Rimane presidente del partito. La poltrona di piazza del Gesù che per due volte era stata della sinistra dc passa a Arnaldo Forlani, padre del «grande centro» insieme con Antonio Gava, definito da Bettino Craxi un «amico personale».

13 maggio. A Rimini è in pieno svolgimento il congresso pri. A Milano comincia l'assise socialista e i segnali di crisi diventano sempre più chiari. Visentini parla di governo a guida laica. De Mita gli dà del «rimbambito». Craxi si limita a chiedere una verifica di maggioranza e Forlani è d'accordo: «Il governo non cadrà prima delle europee».

19 maggio. Le spallate del psi contro il governo sono state violente. Formica ha detto senza mezzi termini che esistono tutte le ragioni per un cambiamento. Martelli ha sintetizzato: «Governo al capolinea, ilevono scendere tutti!». De Mita ha constatato: «Non so più chi siano i miei alleati». Craxi dà il colpo di grazia: rimprovera al presidente del consiglio di aver interferito nei convegni pri e psi, di aver definito Visentini «rimbambito». Ricorda che pli e pri hanno già preso le distanze dalle scelte del governo e conclude: «La crisi è già stata dichiarata da De Mita, quando disse di non sapere chi erano i suoi alleati».

Repubblicani, liberali e socialdemocratici non condividono l'analisi del segretario socialista, ma De Mita torna al Quirinale, questa volta per rassegnare le dimissioni. In casa dc le reazioni sono diverse. Euforici gli andreottiani, il ministro degli Esteri commenta: «Quando un matrimonio si rompe, la colpa è di entrambi i coniugi». Forlani: «Le ambiguità degli alleati hanno prodotto il botto finale».

26 maggio. Cossiga affida un mandato esplorativo al presidente del Senato, Spadolini. Quattro giorni prima, il Presidente della Repubblica aveva iniziato i colloqui con le delegazioni dei partiti e Forlani aveva indicato De Mita.

10 giugno — Spadolini conclude il primo giro di consultazioni. Il giorno successivo riferirà i risultati a Cossiga, mentre in Sardegna si vota per il rinnovo del consiglio regionale e di alcuni consigli comunali. Dc e psi chiedono un prolungamento dell'esplorazione.

13 giugno — Cossiga affida l'incarico a De Mita che, prima di cominciare gli incontri, attende l'esito delle elezioni europee. Il 28 e 29 riceve le delegazioni del pentapartito, mentre Craxi chiede spiegazioni sulla consistenza e gli obiettivi dell'accordo pri-pli che hanno costituito una lista comune inserendo il radicale Pannella.

1° luglio — Cominciano gli incontri paralleli. De Mita e Forlani incontrano La Malfa, Altissimo e Craxi. Le spiegazioni non sono ritenute sufficienti: il 6 luglio, ieri, la riunione della segreteria dc, l'ultimo colloquio Forlani-Craxi e le dimissioni.

Bruno Gianotti

Cossiga allarga le braccia: la crisi non si risolve

Ai lettori

Perché in ritardo nelle edicole

Lettori e abbonati de La Stampa protestano perché non trovano nelle edicole il giornale o non lo ricevono a casa. In alcune zone è accaduto che siano state diffuse le edizioni di altre province. Ci scusiamo per questi disguidi che purtroppo non sono stati ancora eliminati.

In larga misura gli inconvenienti dipendono dal nuovo complesso di rotative collegato a un sistema computerizzato di distribuzione che non ha ancora superato tutte le fasi di rodaggio. Non è possibile in certi casi cambiare tutte le edizioni in tempo utile per una completa distribuzione in ogni zona.

Agli abbonati, che stanno ricevendo in questi giorni una lettera personale, saranno conteggiati in più tutti i numeri che non ricevono. Ai lettori di tutte le regioni chiediamo ancora scusa. Stiamo lavorando perché possano leggere La Stampa puntualmente.

La relazione del presidente Fieg Giovannini

«Quotidiani, crescono vendite e lettori»»

ROMA. Oltre 7 milioni di quotidiani veduti al giorno. Oltre 20 milioni di lettori. Due record «storici» per il mondo dell'editoria dovrebbero essere infranti entro la fine del 1989. Tutto merito del profondo rinnovamento dei giornali, «che ha trovato una risposta positiva nella costante crescita della loro diffusione»: il presidente della Federazione editori giornali, Giovanni Giovannini, ha tracciato ieri un quadro delle tendenze della stampa italiana, nel corso dell'assemblea Fieg (che ha confermato Giovannini alla guida dell'associazione per il prossimo triennio).

Giovannini ha individuato nell'aggiornamento tecnologico, nell'arricchimento dei contenuti dei giornali e nella tendenza all'allargamento delle dimensioni delle imprese (con relativa spinta alla internazionalizzazione) i «fatti più salienti e positivi della evoluzione della stampa italiana, perchè affidano unicamente al giudizio dei lettori la vita e il successo delle testate». «L'obiettivo dei 9 milioni di copie al giorno — ha continuato Giovannini — è ancora lontano, ma non più irraggiungibile: se si riuscisse a portare il tasso di incremento al 4%, a metà degli Anni '90 si colmerebbe uno dei gap più vistosi tra il livello di sviluppo del paese e il suo consumo di giornali».

Giovannini ha infine formulato «la proposta della creazione di una confederazione della carta stampata, alla quale aderiscano tutte le organizzazioni degli imprenditori del settore che, pur conservando la loro autonomia, possano così trovare un punto di raccordo per affrontare più efficacemente i problemi comuni e per difendere unitariamente quel fondamentale patrimonio che è la parola stampata».

[Ansa]

Per mettere un freno alle concentrazioni

Editoria, il garante chiede più poteri

ROMA. Se anche lo volesse, il garante dell'editoria, Giuseppe Santaniello, non potrebbe far nulla contro le concentrazioni nei mass-media. I poteri di cui dispone, infatti, glielo impediscono. E' stato lo stesso Santaniello ad affermarlo ieri, subito dopo la presentazione della relazione semestrale sullo stato dell'editoria. Santaniello ha detto che i suoi poteri «sono molto efficaci per quello che riguarda la trasparenza della proprietà delle testate, per l'informazione al Parlamento e all'opinione pubblica». Il garante però ne ha rilevato l'inefficacia per quanto concerne le concentrazioni. «Non ho alcun potere diretto di dichiarare se una concentrazione esiste o meno, e dunque non posso neanche adottare misure sanzionatorie».

Un tema ricorrente nella relazione del garante: è in atto nel primo semestre di quest'anno — si legge nel testo — «un forte accentuarsi delle spinte concentrative», mentre all'esigenza di portarsi su dimensioni competitive intracomunitarie o extraeuropee sta divenendo, per taluni gruppi economici, un alibi per l'intensificazione dello sviluppo concentrativo». Per Santaniello è urgente una legge che effettui «un razionale contenimento dei fattori distorsivi che si stanno verificando» e che operi in due direzioni: gli intrecci di editoria-finanza-industria, e le sinergie interne ai singoli «sistemi» editoriali.

Alla «tendenza all'internazionalismo», Santaniello ha detto che si affianca «la elevata capacità di sviluppo dimostrata dai giornali locali» che risultano anche «meno omologati, meno lottizzati e più pluralisti», e che hanno fatto «da traino» nell'aumento della diffusione dei giornali.

[Ansa].

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Gaetano Scardocchia

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Cascia

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

REDATTORI CAPO
Livio Berzio Redazione, Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Franco Pierini Supplementi, Roberto Martinelli Redazione romana

SERVIZI
Sergio Ranchetti Interno, Mario Varca Esteri, GianPaolo Bosetti Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Filippo Grassia Sport, Alessandra Comazzi Spettacoli
Piero Bianucci Informazioni scientifiche, Nico Orengo Tuttolibri
Pio Rametti Segreteria di redazione

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTE
Vittorio Caissotti di Chiusano
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Matticli
SINDACI
Alfonso Pavero presidente, Luigi Demartini, Giovanni Perudetto

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Fusetti 220, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

© 1989 Editrice La Stampa SpA / Registrazione Tribunale di Torino n. 633/1826

Certificato n. 3371 del 16/12/1988

La tiratura de La Stampa di giovedì 6 luglio 1989 è stata di 677.544 copie

Dopo un articolo di Galli della Loggia che li invitava a restare fuori dal governo

E sui laici divisi scoppia la bufera

I ministeriali: dialogare col psi

ROMA. Giovanni Spadolini lo definisce diplomaticamente un «personaggio estroso». Renato Altissimo ne sottolinea «i limiti di chi fa politica al di fuori dei partiti». L'interessato è Ernesto Galli della Loggia, polemista da poco entrato nei panni del presidente della federazione laica. Con un articolo su «La Repubblica», in cui ha fustigato l'arrendevolezza di pri e pli verso Craxi e li ha incitati a rimanere fuori dal governo, Galli della Loggia ha provocato un uragano nei due partiti.

Anche se il presidente del senato e il segretario del pli trattengono il disappunto, con la sua sortita, il presidente del comitato per la federazione laica si è attirato le ire delle forze che ha intenzione di unire. Il repubblicano Aristide Gunnella, ne ha chiesto le dimissioni dall'incarico che gli è stato «incautamente affidato». Altrettanto dura è la posizione ufficiale del pri: «Forse Galli della Loggia — si legge in un articolo della «Voce repubblicana» ispirato da La Malfa — ha deciso di rinunciare all'incarico che gli era stato affidato. Ammenochè quanto ha scritto oggi non gli sia sfuggito dalla penna in un momento di smarrimento».

Proprio l'incauta scelta dei tempi è il rimprovero unanime, sia degli estimatori, sia dei detrattori di Galli Della Loggia. Lui, l'imputato, l'altro ieri aveva avvertito della sua uscita La Malfa ed Altissimo. Entrambi i segretari gli avevano rivolto la stessa rampogna: «La politica vista dal di fuori è diversa da quella vista dal di dentro».

Ieri mattina, però, Altissimo e La Malfa sono rimasti sorpresi dal tono dispregiativo dell'articolo. Come loro, anche i più convinti sostenitori della federazione: «Un conto è porre delle questioni e un conto è prenderci a palate di sterco» esclama avvilito Antonio Del Pennino, il più convinto dam dell'abbraccio con Pannella. E il leader della sinistra liberale, Giuseppe Facchetti: «Ha detto anche cose giuste, ma è stato un pirla a dirle in quel modo della sua posizione».

Le parole di Galli della Loggia sono dirompenti per gli equilibri interni, instabili e complicati, dei due partiti. La Malfa e Altissimo, infatti, sono alle prese con mille problemi: debbono difendere l'autonomia dei laici dalle pretese di Craxi; debbono far fronte alle pressioni degli esponenti più filo-ministeriali e più filo-socialisti.

E con la sua sortita, il presidente del comitato per la federazione, per ingenuità o per calcolo, ha messo il dito sulla piaga: nei prossimi giorni la partita dei due gruppi laici si giocherà proprio sulla scelta: entrare o no nel governo?

Le fazioni interne già sono schierate. Il fronte filo-ministeriale nel pri è potente. Da settimane il ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia, ripete che è necessario «riallacciare il dialogo con il psi». Ancora più deciso è Aristide Gunnella. Sulla stessa lunghezza d'onda c'è anche Oscar Mammì, responsabile delle Poste, anche se è meno aggueerrito (forse perchè è convinto di fare il sindaco a Roma).

Sono, invece, più distaccati i grandi vecchi del partito, Bruno Visentini e Giovanni Spadolini. Il primo non risparmia giudizi sprezzanti verso chi ha trasformato «la crisi di governo in una grande commedia». L'altro è diventato il custode dell'orgoglio repubblicano. Ora, però, dopo la rinuncia di De Mita, i due potrebbero diventare più sensibili alle lusinghe del psi. Questo è il dubbio che tormenta i fedelissimi di La Malfa.

Anche nel pli il partito «ministeriale» non è meno forte. Francesco De Lorenzo è pronto a tutto per sostituire Valerio Zanone nel posto di ministro (aspira alla Sanità). Dietro di lui si muovono Antonio Patuelli e l'esercito dei sottosegretari, da Melillo a D'Aquino. E Altissimo, anche se ripete che, prima di entrarte nel governo «bisogna pensarci 8 volte», forse ha già ceduto.

Augusto Minzolini

Giorgio La Malfa, polemica con Galli della Loggia

LETTERA AL DIRETTORE

La Malfa: perché Bobbio ha ragione

CARO Direttore,
Norberto Bobbio ha avantieri sollevato sulla «Stampa», con la chiarezza di impostazione che gli è propria, la questione assai importante delle modifiche istituzionali necessarie per il nostro Paese.

Egli osserva che l'ulteriore frammentazione del voto nelle elezioni europee ed anche la lunga durata e la frequenza delle crisi di governo potrebbero dar forza alle tesi della riforma costituzionale in senso presidenzialistico.

Aggiunge, però, che queste tesi non sono circostanziate e darebbero luogo a molti equivoci, giacché numerose e diverse sono le forme di presidenzialismo, ciascuna delle quali ha proprie caratteristiche.

In particolare, egli osserva, la riforma presidenziale in senso nordamericano presupporrebbe una completa riscrittura della Costituzione, ed è quindi sostanzialmente per noi impensabile.

Vorrei aggiungere alle osservazioni di Norberto Bobbio una nota di carattere politico in senso stretto.

Uno schema di riforma presidenziale finirebbe per rafforzare il sostanziale bipolarismo fra democrazia cristiana e partito comunista al quale risalgono — ad avviso non solo nostro ma della maggior parte degli osservatori politici — le caratteristiche più negative che ha assunto la vita italiana in questo dopoguerra dal punto di vista dei contenuti della legislazione, del funzionamento della pubblica amministrazione, della vastità delle ingerenze dei partiti a tutti i livelli del vivere associato, e così proseguendo.

Bobbio ha ricordato che uno dei più convinti sostenitori alla Costituente del presidenzialismo — quel Piero Calamandrei, azionista, che spesso viene quasi polemicamente ricordato ai repubblicani, rei di aver ribadito al recente loro congresso nazionale di Rimini il loro «no» a scorciatoie istituzionali e ad una riforma presidenzialistica di cui ignote e vaghe restano le caratteristiche — chiedeva in realtà «qualcosa che assomigliasse per lo meno ad un governo presidenziale, in cui si riuscisse con appositi espedienti costituzionali a rendere più stabili e più durature le coalizioni, fondandole sull'approvazione di un programma particolareggiato sul quale possano accordarsi in anticipo i vari partiti coalizzati».

Il punto che preoccupava Calamandrei era dunque quello della stabilità e della durata dei governi: egli vedeva lontano, vedeva il problema di oggi.

Per risolvere questo problema non serve un Presidente eletto dal popolo ma servono esattamente correttivi istituzionali del tipo di quelli che Calamandrei indicava e Bobbio ha ricordato: in particolare il rafforzamento istituzionale delle intese di maggioranza, e della figura e delle prerogative del presidente del Consiglio.

Proprio in base a questa ferma convinzione ho avanzato una serie di proposte nel congresso repubblicano a Rimini. Ho proposto che i partiti si vincolino prima della campagna elettorale alla scelta delle alleanze di governo cui intendono partecipare dopo le elezioni, e che si introduca un particolare meccanismo di dissoluzione automatica dell'organo elettivo al momento nel quale uno o più partiti della coalizione decidano che siano venuti a mancare i presupposti dell'alleanza: in questo modo le formule non potrebbero che essere di legislatura.

Per quanto riguarda poi il presidente del Consiglio, quanto prescritto dall'articolo 94 della Costituzione in materia di rapporto di fiducia espresso dal Parlamento potrebbe essere modificato in modo che sia il capo del governo in quanto tale a proporre il proprio programma al voto delle Camere: esattamente come proponeva Calamandrei in un altro dei suoi interventi ieri ricordato da Bobbio.

Questo è quanto, in materia istituzionale, potrebbe proporsi il nuovo governo in vista del '92, se si trovasse l'accordo di aggiungere nuovi impegni a quelli non ancora attuati in materia istituzionale che pure erano stati concordati al momento della nascita del governo De Mita.

Si tratterebbe di un passo in avanti sostanziale per garantire al Paese governi stabili ed efficaci, ed è ciò che serve sopra ogni altra cosa, certamente più di referendum propositivi i cui rischi mi inducono a condividere personalmente la ferma contrarietà di Norberto Bobbio.

Giorgio La Malfa

Il psi accusa la presidenza della Camera dopo il dibattito sulle televisioni

Rai: scontro sul voto segreto

La Iotti convoca la giunta del regolamento

ROMA. Sul voto segreto, che l'altra sera ha provocato alla Camera l'abbandono delle votazioni da parte del gruppo socialista, il presidente della camera Nilde Jotti ha deciso di avviare un attento esame. Il provvedimento, preso sulla base di una richiesta avanzata dai socialisti, consisterà nella convocazione della giunta di regolamento e nell'analisi di «tutte le decisioni fin qui prese a proposito dell'applicazione del nuovo articolo 49 sul voto segreto». L'altra sera, come si sa, il presidente di turno dell'assemblea Gerardo Bianco aveva riconosciuto la possibilità di votare a scrutinio segreto sulle risoluzioni in tema Rai, come richiesto da radicali, comunisti e sinistra indipendente, valutate come in qualche modo legate all'Art 21 che riguarda la libertà di espressione. «E' stata compiuta una prevaricazione — aveva commentato Ugo Intini — perchè su una materia quanto meno opinabile non si è neppure consentita la riunione della giunta del regolamento per riflettervi sopra».

«Il voto palese — aveva aggiunto Intini — ha tra le sue logiche quella di impedire che le lobbies si scatenino nel segreto del voto, e se c'è un terreno nel quale queste sono particolarmente agguerrite, è proprio il tema radiotelevisivo. Se queste sono le premesse mi pare molto difficile immaginare che si possa approvare in modo coerente agli indirizzi della maggioranza, una nuova legge sul sistema radiotelevisivo». La centralità del servizio pubblico rafforzata e il partito Berlusconi sempre più in perdita sembrano essere comunque i due risultati più netti del giorno dopo delle votazioni in Parlamento. In attesa che le indicazioni emerse dal dibattito si trasformino in provvedimenti reali e quindi riescano ad influenzare effettivamente la vita dell'azienda, sembrano essere questi i due punti di più facile individuazione. Sulla giornata di ieri, segnata dalla sconfitta in sei riprese della maggioranza e dall'approvazione di risoluzioni comuniste e radicali, si sono addensate le ombre della crisi e sembra che anche i vertici Rai non abbiano ancora posto grande attenzione ai risultati pratici del dibattito e delle votazioni.

«L'esito del dibattito sull'informazione radiotelevisiva — ha fatto notare la Voce Repubblicana — rappresenta anzitutto la liquefazione della maggioranza, come risultato del clima di sfilacciamento e di confusione a cui hanno portato i 50 giorni di crisi. La bocciatura della risoluzione Radi-Intini dimostra poi che la protervia con cui è stato difeso l'attuale assetto del servizio pubblico e il duopolio Rai-Berlusconi ha in realtà provocato la ribellione di molti parlamentari che, una volta liberi di esprimersi attraverso il voto segreto, hanno manifestato la loro insoddisfazione per un sistema di rapporti di potere chiuso tra i partiti». I radicali, che hanno visto l'approvazione della risoluzione riguardante l'istituzione di una rete, anche radiofonica, che segua i lavori parlamentari, hanno colto subito l'occasione per esporre rivendicazioni economiche: «Radio Radicale ha surrogato questo vero e proprio servizio pubblico per la democrazia senza avere mai avuto riconoscimenti istituzionali e conseguente retribuzione. E' doveroso sanare attarverso mezzi adeguati questo servizio reso». Secondo Paolo Battistuzzi, presidente del gruppo liberale alla Camera, «l'andamento del dibattito parlamentare sulla Rai è solo l'assaggio di quello che sarà il dibattito sulla legge di autoregolamentazione del sistema tv. Ognuno può trarre le valutazioni che vuole da questa versione parlamentare di "Reshoomon", poichè si è detto tutto e il contrario di tutto». Infine la protesta di Filippo Caria, presidente del gruppo Psdi: al termine di giornate occupate continuamente dal dibattito sulla lottizzazione dei tg, Caria ha protestato con un telegramma ai vertici della Rai, perchè nel notiziario di Raidue delle sette e trenta è stata omessa la sua dichiarazione di voto. [f. c.]

Il neoambasciatore americano ha visitato Masserano, paese d'origine della sua famiglia

Aria di casa per Peter Secchia

Nessun discorso politico, ha preferito la festa di piazza

MASSERANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' arrivato l'ambasciatore e il paese è in festa. Il cavalier Luigi Giletti, sindaco di Masserano, con il vestito buono, la penna d'oro nel taschino e un enorme sorriso, va incontro a Peter Secchia e alle sette auto del seguito. «Benvenuto», dice il sindaco. «Sono felice di essere qui», risponde il neoambasciatore Usa. Come in un film. Il nipote dell'emigrante Pietro Secchia che torna a casa, al paese, carico di onori. Tanto calore Secchia non se l'aspettava. Si aspettava invece i giornalisti: «Mi spiace, ma qui di politica non parlo».

Alla fine, alle sette di sera, con un buon bicchiere di Bramaterra in mano, l'ambasciatore Secchia sembrava un ambasciatore felice. Masserano, con i suoi 2374 abitanti, l'ha accolto alla grande. Prima l'abbraccio dei 60 parenti, giù nella cascina di Rongio inferiore. Qui, per la prima volta, era stato sette anni fa: ma non era ancora l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, e non gli avevano donato, come ieri, la pergamena con le 60 firme dei parenti.

Il nuovo ambasciatore, che in Italia è stato preceduto dalle polemiche sulla sua nomina, ha voluto intrattenere i pochi giornalisti presenti. L'appuntamento, però, è stato condizionato da un invito deciso: nessuna domanda sulla politica interna. Oggi, a Milano, prima o dopo l'incontro con gli industriali, Secchia dovrebbe rispondere. Le domande sono scontate: dopo la sua prima conferenza stampa, con la frase che riguarda il pci («l'amministrazione degli Stati Uniti preferisce che non faccia parte del governo italiano»), si sono avute reazioni e accuse di «interferenza».

I funzionari dell'ambasciata lasciano intendere che quella frase è «molto meno scandalosa di quanto sembri». Secchia risponderà, chiarirà: «Ma non qui a Masserano, non in questa occasione che giustamente somiglia ad una rimpatriata, ad una riunione di famiglia». Accompagnato dalla moglie Joan («la mia bella moglie»), il nuovo ambasciatore ha preferito l'abbraccio del paese. Ha voluto conoscere don Remo Geromel, il parroco.

Pacche sulle spalle, battuta pronta, piuttosto lontano dall'aplomb di chi è diplomatico di carriera, Secchia si è divertito e ha divertito. Ha ringraziato per ogni dono, a partire dalla targa di socio onorario del «Calcio Masserano». Ha baciato la damigella locale che ha offerto fiori alla moglie. Ha abbracciato il sindaco dopo il discorso di benvenuto («questo graditissimo e perspicioso incontro»). E ha detto, per la gioia dei cittadini di Masserano: «Ora che sono in Italia voglio rafforzare il mio legame con questa nostra terra».

In Italia da una settimana, Secchia dice che è un'«esperienza esaltante» (l'interprete aveva tradotto «esperienza esilarante», e un certo comprensibile imbarazzo aveva colto tutti). Assicura di essere «felice, veramente felice». Oggi sarà a Milano, domani a Genova: «Al presidente della Repubblica Cossiga ho consegnato una lettera di George Bush. Gli Stati Uniti vogliono partecipare attivamente alle celebrazioni per Cristoforo Colombo. A Genova vedrò il sindaco e il presidente della Regione». Poi riprenderà il suo giro d'Italia: «Devo rappresentare la bandiera degli Stati Uniti». E far dimenticare la sua discussa fama.

Giovanni Cerruti

I coniugi Secchia con Erik e Federico: gli ultimi discendenti della famiglia

DALL'ITALIA

Entrate fiscali Boom a maggio

ROMA. Un maggio da record per le entrate tributarie: il fisco ha incassato nel mese 32.196 miliardi, 6910 in più rispetto al maggio '88, con un incremento del 27,3 per cento. I dati, resi noti dal ministero delle Finanze, non comprendono ancora i risultati dell'autotassazione e dal nuovo anticipo d'imposta. In soli cinque mesi, quindi, le entrate tributarie hanno raggiunto i 111.227 miliardi, con un balzo in avanti, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, di 18.805 miliardi (pari al 20,3 per cento). In particolare, da gennaio a maggio, le imposte sul patrimonio e sul reddito hanno reso 57.485 miliardi (+28,3% rispetto all'88), le tasse e imposte sugli affari 39.483 miliardi (+14,3%), le imposte sulla produzione, consumi e dogane 10.961 miliardi (+9,3%), i monopoli 2272 miliardi (+7,7%), il lotto e le lotterie 1.026 miliardi (+9,3%)
[Ansa-Agil

Indulto ai terroristi «No» di 52 senatori dc

ROMA. Un secco «no» all'indulto a favore dei terroristi è venuto da 52 senatori democristiani, tra cui i vicepresidenti del gruppo Aliverti e Mazzola. «Riteniamo — hanno detto — che la proposta non sia idonea a risolvere il problema degli eventuali eccessi punitivi. Ciò di cui va tenuto conto, infatti, è la concreta applicazione delle norme di emergenza da parte dei giudici, che in molti casi hanno condannato a pene non superiori a quelle di diritto comune. E' quindi solo in sede di esame delle domande di grazia, o di giudizi finalizzati all'applicazione delle misure di favore prevista dalla cosiddetta legge Gozzini, che si può accertare se la legislazione di emergenza abbia veramente influito sulla specifica determinazione delle sanzioni». [Agi]

Uomini radar revocato lo sciopero

ROMA. *Il sindacato autonomo della Lista ha revocato lo sciopero dei controllori di volo previsto dalle 7 alle 21 di oggi. Mercoledì sera il ministro dei Trasporti, Giorgio Santuz, aveva richiesto ai prefetti di predisporre la precettazione degli scioperanti per garantire comunque l'effettuazione del servizio aereo.* [Ansa]

Sindacati: impossibile il latino alle elementari

ROMA. L'introduzione dell'insegnamento del latino fin dalle elementari — così come propone una mozione di ottanta deputati di tutti i partiti — è praticamente impossibile, a parere dei sindacati della scuola, mentre esisterebbero maggiori possibilità nelle medie, anche se vi sarebbero comunque problemi di difficile soluzione. «Dovremo affrontare già grossi problemi — dice, ad esempio, il segretario generale del sindacato scuola elementare della Cisl (Sinascel), Carlo d'Angiò — per preparare i 300 mila maestri elementari all'insegnamento di una lingua straniera, così come previsto dalla riforma che è all'esame del Parlamento. Dovremmo fare lo stesso con il latino, e francamente non mi pare una via praticabile». [Ansa]

Caso «Mangiagalli», dimissioni respinte

MILANO. Sono state respinte le dimissioni del professor Carlo Zanussi, presidente della commissione amministrativa degli istituti clinici di perfezionamento, cui fa capo la clinica Mangiagalli, già al centro di numerose polemiche sull'applicazione della legge sull'aborto. Le motivazioni presentate da Zanussi, che aveva accusato i partiti e la commissione di «non avergli consentito di svolgere il suo mandato», sono state giudicate «non corrispondenti ai fatti». [Ansa]

Commessi-guardiani Pretore dà torto a Bnl

MILANO. I commessi di banca non possono svolgere funzioni di vigilanza, che costituiscono un grave pericolo alla loro incolumità». Lo ha stabilito a Milano il pretore del lavoro Antonio Iannello, rispondendo a un ricorso presentato da Cgil, Cisl e Uil a nome di alcune decine di commessi della Banca Nazionale del Lavoro, che erano stati adibiti dall'azienda alle consolle che regolano l'ingresso negli istituti e ai metal detector.
[Agi]

Gorbaciov a Strasburgo: molte cose ci devono unire, ma «il sistema socialista non si tocca»

«La mia Europa è un condominio»

Primo mattone, il disarmo

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

I 177 deputati dell'Assemblea parlamentare dei 23 Paesi del Consiglio d'Europa erano una platea troppo importante per Michail Gorbaciov dopo la freddezza parigina. E a loro, ieri a Strasburgo, il capo del Cremlino ha riservato il discorso-chiave del suo viaggio in Francia. Un discorso sulla «casa comune europea», naturalmente. Ma anche — se non soprattutto — sul disarmo, con una nuova proposta per aprire subito la trattativa sui missili nucleari a corta gittata. E con un'appassionata difesa della perestrojka: un «processo rivoluzionario» che modificherà la realtà dell'Urss al punto che il resto del mondo «avrà presto a che fare con uno Stato socialista del tutto diverso da quello che ha conosciuto finora».

Casa comune, disarmo, rapporti economici, diritti umani sono temi che, per Gorbaciov, si intrecciano. Anzi, che partono e che ritornano al concetto base della perestrojka, della «ristrutturazione» avviata in Urss. Non un cambio di sistema: questo Gorbaciov lo ha ripetuto con parole precise. «Nessuna unione Est-Ovest sarà possibile se si parte dal presupposto di mettere da parte il socialismo». L'esistenza di «sistemi sociali diversi» è una «realtà», è il riconoscimento di un «fatto storico». Quello che va privilegiato è il dialogo. E, secondo Gorbaciov, dopo i progressi già fatti a Helsinki, a Vienna e a Stoccolma, è tempo di costruire qualche cosa di più.

«E' venuto il momento di archiviare completamente la logica della guerra fredda». L'Europa divisa in zone d'influenza e in zone-tampone dovrebbe lasciare il posto alla «casa comune» di cui Gorbaciov parlò per la prima volta nel suo libro «Perestrojka», nel 1987, e che da allora è diventata argomento di grande dibattito, ma anche di grande confusione perché il capo del Cremlino in quasi due anni non ne ha precisato i contorni. Ieri a Strasburgo ha provato a farlo e questo è, in sintesi, il quadro che ha tratteggiato.

Il primo pilastro della «casa comune» è un nuovo concetto di sicurezza in Europa. Sostituire la «dottrina della moderazione» a quella della dissuasione». In una parola, disarmo. Urss e Usa hanno già fatto passi molto importanti sulle armi strategiche e sui missili a medio raggio. Ma quello che resta da fare non è soltanto la riduzione degli armamenti convenzionali: per Gorbaciov bisogna affrontare subito anche il capitolo dei missili atomici a corto raggio. E' la cosiddetta «terza opzione zero» che Mosca ripropone. Ma con alcune novità che, secondo il capo del Cremlino, dovrebbero convincere gli Usa e gli europei ad avviare subito un negoziato.

La prima novità è il riconoscimento della teoria occidentale della «dissuasione minima». Cioè della non rinuncia completa alle armi nucleari tattiche fino a che non sarà raggiunto l'equilibrio sul teatro europeo nel campo delle armi convenzionali. E' proprio al risultato di quest'ultima trattativa, avviata a Vienna, che la Nato e il presidente americano Bush hanno condizionato l'esame della «terza opzione zero». Adesso Gorbaciov sostiene che l'Urss resta «fedele agli ideali di un mondo senza armi nucleari», ma che si può avanzare a tappe. Se l'Europa occidentale non si sente sicura, può «per una certa parte del percorso» restare a sua volta fedele al concetto di «dissuasione minima».

Ma per Gorbaciov bisogna «intendersi bene» sul significato di questo livello minimo di dissuasione. Ecco, allora, la proposta: «Riunire gli esperti dell'Urss, degli Usa, dell'Inghilterra, della Francia e di tutti quei Paesi che hanno armi nucleari sul loro territorio per esaminare il problema». E' una proposta che coinvolgerebbe in modo diretto nel negoziato un buon numero di Paesi europei, compresa l'Italia. Ma, soprattutto, compresa la Germania occidentale che, agli occhi di Gorbaciov, è un possibile alleato della «terza opzione zero». E per rafforzare la proposta, Gorbaciov lancia anche un'offerta. Se la Nato si dimostrerà «disposta ad avviare la trattativa», l'Urss è pronta a annunciare riduzioni unilaterali di missili nucleari tattici in Europa».

Se il disarmo (la «nuova sicurezza») è per Gorbaciov il «muro maestro» della casa comune, la sua «ossatura» devono essere gli interessi economici, i legami scientifici e culturali, anche l'ecologia. Oltre al rispetto dei diritti dell'uomo: «Una scelta che abbiamo fatto una volta per tutte», ha detto Gorbaciov. Alla fine del discorso, l'applauso che ha salutato Gorbaciov — partito poi per la Romania — è stato lungo. E le prime reazioni sono di grande interesse.

Enrico Singer

SENZA PROTOCOLLO

Cena in casa Mitterrand

PARIGI. La cena dei coniugi Gorbaciov nella residenza privata dei coniugi Mitterrand, evento senza precedenti nelle relazioni Est-Ovest, si è svolta mercoledì sera a Parigi nel massimo riserbo, avendo il Presidente francese scelto di dare carattere familiare all'incontro, durato due ore. Giunti poco dopo le 21 con la loro limousine, che si è fermata davanti al numero 22 di Rue De Bièvre, Michail e Raissa Gorbaciov sono stati accolti da Mitterrand. Dalle poche indiscrezioni trapelate, si è saputo che le due coppie presidenziali, accompagnate solo dagli interpreti, hanno preso l'aperitivo nel piccolo cortile prima di raggiungere la sala da pranzo. Segreto sul menu, preparato dalla cuoca di casa e non dai servizi dell'Eliseo. Poco dopo le 23, i Mitterrand hanno riaccompagnato gli ospiti alla porta. E' la prima volta che un Capo di Stato sovietico è invitato a cena al domicilio privato del suo ospite. [Ansa]

Gorbaciov a Strasburgo col titolare degli Esteri francese Dumas e Catherine Lalumière, segretario del Consiglio d'Europa

Parla Walesa

«Mosca invitami e vengo»

VARSAVIA. Walesa è pronto a recarsi «immediatamente» a Mosca per incontrarsi con Gorbaciov se riceverà un invito in questo senso. Lo afferma lo stesso premio Nobel in un'intervista alla «Gazzetta elettorale» dell'opposizione mentre si fanno sempre più insistenti a Varsavia le voci su contatti fra «Solidarnosc» ed i sovietici per organizzare un viaggio di Walesa in Urss.

Nell'intervista Walesa afferma che «andrebbe immediatamente» a Mosca se ricevesse un invito. «Mi piacerebbe molto — aggiunge — ma il problema principale è che bisogna essere in due a volerlo».

Secondo indiscrezioni trapelate dagli ambienti sindacali, contatti sarebbero in corso fra «Solidarnosc» e le autorità sovietiche per cercare di organizzare una visita di Walesa che potrebbe esser preceduta, già questo autunno, da quella del suo principale consigliere, Bronislaw Geremek. Per rendere possibile la visita, il premio Nobel dovrebbe ricevere un invito ad un livello abbastanza alto anche se non necessariamente da Gorbaciov, per consentirgli di essere quindi ricevuto anche dal leader sovietico.

Le voci su un possibile viaggio in Urss coincidono con il vivace dibattito sulla figura del presidente della Repubblica, dopo il ritiro annunciato del generale Jaruzelski, e soprattutto sulla composizione del nuovo governo. Un articolo del deputato dell'opposizione Michnik, secondo il quale «Solidarnosc» potrebbe rivendicare la poltrona di primo ministro, ha suscitato ampie polemiche in seno al sindacato.

Benché «Solidarnosc» abbia definito la proposta «personale» e «prematura», la maggior parte degli esponenti dell'opposizione non sembra escludere l'ipotesi nel medio termine. I sovietici da parte loro, sia per bocca del consigliere di Gorbaciov, Zagladin, sia del ministro degli Esteri Shevardnadze, si sono espressi con cautela ma anche con apertura sulla possibilità che sia «Solidarnosc» a presiedere un futuro governo polacco. Nell'intervista il premio Nobel per la pace ribadisce d'altro canto la sua intenzione di non presentarsi per il momento candidato alla presidenza della Repubblica.

Una delegazione del sindacato libero presieduta da Geremek è intanto arrivata a Bonn dove avrà colloqui con esponenti della maggioranza e dell'opposizione. E' previsto un incontro con il ministro degli Esteri Genscher in cui si discuterà del rinvio della visita del Cancelliere Kohl a Varsavia. [Ansa]

Risposta a Gorbaciov alla vigilia della visita in Polonia

Missili, Bush non tratta

A Parigi piano dei Sette per l'Est

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bush ha respinto — ma non in modo definitivo — la proposta di Gorbaciov di negoziare l'eliminazione dei missili tattici in Europa sulla scia di un ulteriore taglio unilaterale di quelli sovietici. «La Nato ha deciso di dare la precedenza alla riduzione delle forze convenzionali», ha dichiarato il Presidente. «Non c'è motivo di invertire rotta finché l'alleanza e la Germania Ovest saranno d'accordo». Bush, che ha parlato a una conferenza stampa per i giornalisti europei in vista della visita in Polonia e in Ungheria, ha aggiunto che comunque «un taglio unilaterale dei missili corti dell'Urss sarebbe benvenuto».

Il Presidente ha accompagnato il suo «no» con una seconda richiesta, formulata in termini molto diplomatici, di ritiro delle truppe sovietiche dalla Polonia. In risposta a una domanda, Bush ha affermato che Gorbaciov ha definito la richiesta «propaganda, ma non la ha respinta». «Certo non la ha accolta con entusiasmo, ma due anni fa chi avrebbe detto che l'Urss avrebbe ritirato le sue truppe dall'Ungheria?», ha proseguito il presidente. «Noi non vogliamo esacerbare le tensioni nell'Est europeo, scavare un solco tra di esso e Mosca. Ma ci auguriamo che Gorbaciov arrivi a non ritenere più necessaria la presenza delle truppe».

L'erede di Reagan ha così lasciato aperto uno spiraglio a una graduale convergenza col leader del Cremlino sia sulle armi convenzionali «su cui ci ha mandato segnali rassicuranti», sia sulle armi tattiche. La ha però condizionata a un rapido processo di democratizzazione e di liberalizzazione nell'Est europeo, processo, ha insistito, che è indispensabile per il riavvicinamento delle due Europe. In questo quadro, Bush ha rivolto per la prima volta un accorato appello agli altri Paesi comunisti europei ad adottare i modelli polacchi e ungheresi: «Non abbiate paura del cambiamento» ha detto.

Tale appello, che costituirà il tema centrale del vertice delle sette potenze industriali a Parigi a metà del mese, è parso ispirarsi alla dichiarazione di Gorbaciov che l'Urss è disposta — entro certi limiti — ad accettare il pluralismo all'interno del suo blocco. Il Presidente ha sollecitato la Germania dell'Est a dare l'esempio, «a cogliere l'onda». E ha anticipato una sorta di piano Marshall per l'Europa comunista, anche se assai più modesto e carico di pregiudiziali, precisando che avanzerà proposte concrete ai sette «per il coordinamento delle iniziative pubbliche e private».

Passando dal piano militare a quello politico, economico e sociale, Bush ha sottolineato che «il nostro principio ispiratore deve essere quello della differenziazione». «Gli Usa e l'Occidente non intendono interferire negli affari interni dei Paesi comunisti» ha asserito. «Ma si apriranno ai Paesi che sentiranno vicini». Il Presidente ha concluso di non nutrire nessun timore per i successi di Gorbaciov. «I rapporti Est-Ovest non sono una gara di popolarità», ha esclamato. «Sono felice per Gorbaciov, e lo spero che egli lo sia per me quando verrò accolto da amico in Polonia e in Ungheria».

Bush ha terminato la conferenza stampa con un abile accenno a Jaruzelski. «Non importa chi sia il presidente in Polonia al momento della mia visita» ha detto. «Importa che le riforme procedano».

Ennio Caretto

Varsavia si prepara a ricevere George Bush Un operaio al lavoro al monumento del primo presidente americano George Washington che sarà inaugurato durante la visita che comincerà domenica

C'E' DIESEL...E DIESEL.

PRENDI TRE VANTAGGI CON UN DIESEL USATO.

Sistema Usato Sicuro

USATO CONTROLLATO

Da Fiat, naturalmente. Chi altri può conoscere e controllare così bene un usato? Potete stare certi che le Concessionarie e le Succursali Fiat hanno tutta l'esperienza e le strutture tecniche per offrirvi un ottimo Diesel usato, revisionato nella meccanica e nella carrozzeria, affidabile e sicuro sotto ogni punto di vista.

USATO GARANTITO

Presso le Concessionarie e Succursali Fiat potete trovare vetture Diesel garantite 2 volte: con garanzia meccanica per un anno, contro eventuali guasti e inconvenienti tecnici; garanzia commerciale per un mese, entro il quale, se l'acquisto non dovesse soddisfarvi, potrete sostituirlo con un'altra auto usata di pari o maggior valore.

USATO CONVENIENTE

Anzi, convenientissimo, con FIATSAVA:

5 MILIONI SENZA INTERESSI IN 12 MESI,

oppure riduzione del 51% sull'ammontare degli interessi in 24 mesi e del 40% nel caso di una rateazione a 36 mesi. Ad esempio, un Diesel usato del valore di L. 6.250.000 vi costa solo L. 1.250.000 di anticipo. Il resto lo pagate in 35 rate mensili da L. 188.000 (compresa quota parte della commissione di intervento), con un risparmio di L. 899.000. Scegliete la formula di pagamento più comoda e più adatta alle vostre esigenze: è un'offerta valida fino al 31 luglio 1989, in base ai tassi in vigore al momento dell'acquisto, limitata alle vetture Diesel usate di qualsiasi marca disponibili presso le Concessionarie e Succursali Fiat e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per le formule SAVA occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIAT

L'attentato palestinese che ha provocato 14 morti poche ore dopo l'ennesima svolta a destra del primo ministro

Il kamikaze del bus, una risposta a Shamir

Il capo della polizia: alcuni mesi fa sfiorata una strage analoga

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Non ha avuto né esplosivi, né armi da fuoco, ma solo i robusti muscoli delle sue braccia il palestinese responsabile ieri del più sanguinoso attentato avvenuto in Israele negli ultimi dieci anni.

Mezz'ora dopo essere salito a Tel Aviv sull'autobus 405 diretto a Gerusalemme, egli è balzato al volante e ha sterzato bruscamente a destra, puntando verso un burrone profondo 150 metri. Mentre l'autista lottava disperatamente per mantenere l'autobus in carreggiata, l'arabo ha gridato: «Allah è grande». Il veicolo è quindi uscito di strada ed è stato avviluppato da alte fiamme al momento dell'impatto sul terreno. Nell'attentato, 14 passeggeri sono morti, altri 27 feriti.

L'attentato è avvenuto poche ore dopo che il Comitato centrale del Likud, il partito del premier Yitzhak Shamir, aveva approvato all'unanimità una svolta a destra imposta dai falchi del partito. Fra l'altro il Likud aveva enunciato che Israele non è disposto a intavolare alcuna trattativa con i palestinesi e gli Stati arabi vicini finché dura l'Intifada nei territori occupati. «Chi chiude la porta alla pace non si stupisca poi se avvengono gesti disperati», ha commentato ieri un portavoce del «Ratz», il piccolo partito dei diritti civili, nell'apprendere della strage avvenuta sull'autostrada per Gerusalemme.

«La zona dell'attentato, a pochi chilometri dall'ingresso della capitale, sembrava un campo di battaglia», ha detto l'autista di un'autoambulanza. «Decine di feriti erano sparsi nella folta vegetazione, 50-80 metri sotto il livello dell'autostrada. Altri sono arsi vivi nel rogo dell'autobus». Autisti di passaggio e studenti di un vicino collegio rabbinico si sono dovuti calare con funi per soccorrere le vittime. Una volta spento l'incendio, i soldati hanno poi portato via con elicotteri i feriti più gravi (fra i quali vi era lo stesso attentatore) e hanno cercato fra i cadaveri carbonizzati e sfigurati residui di documenti e brandelli di vestiti che consentissero in seguito il riconoscimento.

«Questo terrificante disastro — ha commentato Shamir — è il culmine della follia, è opera di un essere mostruoso imbevuto di un odio che è stato instillato in maniera sistematica». Da parte sua, il leader laborista Shimon Peres ha notato che «tutto il popolo israeliano è unito nel cordoglio».

Di attentati del genere esiste un solo precedente. «Mesi fa — ha ricordato il capo della polizia, David Kraus — un arabo cercò di fare sbandare un autobus di linea, quasi nella stessa zona. La prontezza di riflessi dell'autista evitò il massacro».

L'efferatezza della strage ha subito suscitato accese reazioni in Israele. Estremisti di destra hanno minacciato di uccidere il terrorista nell'ospedale dov'è ricoverato e di compiere ritorsioni antiarabe; altri hanno suggerito di impedire d'ora in poi ai palestinesi l'accesso ai mezzi di trasporto israeliani. In serata, Kraus ha dunque dovuto fare appello alla popolazione perché mantenesse la calma.

Dell'attentatore, le autorità proibiscono finora di divulgare le generalità e l'eventuale affiliazione politica. Molti ritengono, tuttavia, che si tratti di un attivista della «Jihad islamica», un movimento che rifiuta per ragioni religiose l'esistenza d'Israele. [f. a.]

STRAGE NEL BURRONE

Tra i feriti sette americani

WASHINGTON. Fra i feriti dell'attentato al bus di linea sull'autostrada tra Gerusalemme e Tel Aviv ci sono anche sette cittadini americani, tre dei quali in gravi condizioni. Si ignora ancora la loro identità, probabilmente erano turisti che si recavano nella capitale.

Poche ore prima dell'attentato da Washington erano arrivate le prime reazioni alla svolta a destra annunciata dal premier Shamir. E' stato il portavoce del Dipartimento di Stato Boucher a esprimere il disappunto di Washington, riconfermando però a malincuore l'appoggio al «piano Shamir» che prevede elezioni nei territori occupati e ha invitato i palestinesi a far buon viso a cattiva sorte e a sedersi al tavolo dei negoziati con i dirigenti israeliani: «Noi trattiamo con i governi — ha detto Boucher — e non intendiamo farci coinvolgere nelle diatribe interne israeliane».

Il portavoce ha ricordato che «il governo israeliano ha fatto delle proposte a maggio che costituiscono la posizione ufficiale del Paese, e noi le abbiamo approvate e continuiamo ad approvarle come lo strumento più realistico per raggiungere la pace». «A questo punto — ha concluso Boucher — è ora che i palestinesi accettino la proposta delle elezioni e avviino il dialogo con Israele per definire i particolari dell'iniziativa».

Un ferito urla di dolore, mentre poliziotti e medici soccorrono le vittime dell'attentato al bus di linea israeliano

I laboristi minacciano la crisi

«Non accetteremo il folle diktat dei falchi»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La nuova e restrittiva interpretazione dell'iniziativa di pace israeliana, approvata mercoledì per acclamazione dai 2600 membri del Comitato centrale del Likud (il partito del premier Yitzhak Shamir) costituisce «una seria deviazione dalla politica approvata nel maggio scorso dal governo» e costringerà nelle prossime settimane il partito laborista ad esaminare la possibilità di abbandonare il governo di unità nazionale. Lo ha affermato ieri il vicepremier Shimon Peres nel corso di una seduta dell'Ufficio politico del partito laborista, interrotta bruscamente con il sopraggiungere della notizia del sanguinoso attentato sull'autostrada Tel Aviv-Gerusalemme. Secondo i leader del Likud, il contenuto del piano Shamir (che si basa sullo svolgimento di elezioni nei territori occupati e sulla costituzione di un regime di autonomia) è rimasto invece inalterato nella sostanza.

«L'elemento più grave nelle risoluzioni approvate dal Likud consiste nell'aver condizionato una futura trattativa con gli arabi a una previa eliminazione dell'Intifada», ha commentato ieri il ministro della Difesa, Yitzhak Rabin, che assieme al premier Shamir aveva nei mesi scorsi elaborato il piano di pace israeliano. «Senza la cooperazione di partner palestinesi locali, il nostro piano non ha alcuna speranza di riuscire. I principi enunciati dal Likud non aiuteranno certo a trovare tali partner».

Mercoledì, infatti, tre «falchi» del partito, guidati dal ministro dell'Industria, Ariel Sharon, sono riusciti a sopraffare le tenaci resistenze di Shamir e a impegnare i rappresentanti del partito al governo e nel Parlamento in un'interpretazione molto limitativa del piano di pace israeliano. In base ad essa, l'Intifada dovrà essere debellata prima che possa avere inizio qualsiasi trattativa con i palestinesi o i Paesi arabi vicini; i 130 mila palestinesi di Gerusalemme Est non potranno prendere parte alle previste elezioni politiche in quanto risiedono nella «capitale d'Israele, unita per l'eternità»; la colonizzazione ebraica della Cisgiordania e della striscia di Gaza continuerà; Israele non tratterà mai con i terroristi dell'Olp», né accetterà la creazione di uno Stato palestinese «su una qualsiasi parte della terra d'Israele occidentale» (sul terreno compreso, cioè, tra il fiume Giordano e il Mare Mediterraneo). A queste condizioni, declamate da Shamir di fronte a una folla entusiasta, l'iniziativa israeliana è divenuta molto più simile a un «diktat» non solo per i palestinesi, ma anche per gli Stati Uniti (impegnati negli ultimi mesi in una delicata missione di mediazione con l'Olp, che irrita e preoccupa Israele) e per lo stesso partito laborista. «Non siamo affatto disposti a fare nostra l'interpretazione di Sharon a quest'iniziativa», ha detto ieri Peres.

Secondo vari osservatori israeliani, sarebbe stata proprio la politica degli Stati Uniti verso l'Olp e i contatti di Tunisi fra l'ambasciatore Usa, Robert Pelletreau, e il leader palestinese Abu Yiad ad irritare Shamir a tal punto da indurlo a capitolare di fronte alle pressioni dei duri del partito. Il premier israeliano ha così indirizzato due frecciate particolarmente irritanti per Washington: la conferma che la colonizzazione ebraica dei territori continuerà e che «la terra d'Israele» non sarà più spartita e di appoggiare una soluzione del conflitto basata sul principio della «terra in cambio di pace». [f. a.]

LA REAZIONE DELL'OLP

«Hanno chiuso la porta alla pace»

TUNISI. Dura e disincantata reazione dell'Olp al nuovo corso della politica israeliana nei territori occupati annunciato da Shamir. Il portavoce ufficiale dell'Olp, Ahmed Abdul-Rahman, ha detto che la nuova linea dura annunciata da Shamir per trattare con i palestinesi «chiude la porta alla pace». Rahman ha aggiunto che Shamir «ha anche chiuso la porta in faccia al presidente americano Bush e al segretario di Stato Baker, gli unici che stanno lavorando per la pace. Questi tentativi ora rischiano un fallimento totale». «Le chances della pace ora sono in pericolo. Vi è un completo rifiuto dei tentativi americani e palestinesi di giungere alla pace».

Il portavoce ha anche detto che ora «la rivolta dei palestinesi nei territori occupati da Israele conoscerà una escalation, dato che questa sembra l'unica risposta all'intransigenza». Rahman ha anche detto che la dirigenza dell'Olp si riunirà nei prossimi giorni per valutare la situazione e che l'Olp si metterà in contatto con gli americani per conoscere quale è la posizione di Washington alla luce del discorso di shamir.

I palestinesi chiederanno ai cinque Paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu di fare i passi necessari per convocare una conferenza internazionale sul Medio Oriente. [Agi-Ap]

GERMANIA OVEST

Rischiata la strage

Hercules Usa sgancia enorme masso

BONN. Un blocco di cemento del peso di 5 tonnellate è stato scaraventato a terra ieri da un aereo militare statunitense in volo, ed è caduto a pochi metri da un'autostrada, una piscina pubblica affollata e un supermercato in territorio tedesco. «Solo per un caso si è evitata una strage», ha riferito un portavoce della polizia di Kitzingen, il comune a 100 chilometri da Francoforte che è stato teatro dell'episodio. Il blocco ha provocato una profonda voragine nel prato sul quale è precipitato che in quel momento era deserto. L'«Hercules» era partito da Francoforte per un'esercitazione che prevedeva il lancio con paracadute di due massi per una simulazione. Il paracadute di uno dei blocchi, però, si è impigliato nell'aereo, mettendo in pericolo il proseguimento del volo. L'equipaggio ha così deciso di liberarsene facendolo cadere al suolo. [Ansa]

URSS

Dalla Polonia un generale assicurò a Mosca che il caccia si era inabissato

«Tutto ok, il Mig è caduto nel Baltico»

Il pilota: se avessi saputo di uccidere non mi sarei lanciato

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un responsabile delle forze aeree del «Gruppo del Nord», il generale Ogniev, aveva assicurato all'alto comando di Mosca che il Mig 23 rimasto senza pilota nel cielo della Polonia «era precipitato nel Baltico senza provocar danni». La notizia che l'aereo si era schiantato in Belgio, mille chilometri a Ovest, e aveva ucciso un ragazzo di diciannove anni, è stata dunque «un fulmine a ciel sereno» per tutti a Mosca, conferma la Pravda, e probabilmente uno shock ancor più brutale: tutti, perfino al Comando dell'aviazione militare, hanno saputo le verità dalle agenzie occidentali perché nessuno, nei Paesi sorvolati dal jet senza pilota, s'era accorto di nulla, e i controllori aerei sovietici, polacchi e tedesco orientali hanno creduto «che si trattasse di un aereo in manovra».

Questa incredibile «successione di errori umani e tecnici», come ieri definiva la vicenda il numero due delle forze aeree sovietiche, generale Shaposhnikov, farà certo cadere altre teste ai vertici militari dell'Urss, dopo le purghe che due anni fa seguirono l'«invasione» del Cessna di Mathias Rust e la discesa sulla piazza Rossa del giovane pilota tedesco. Ma conferma una scelta d'immagine e di sostanza che eventi recenti avevano anticipato, la volontà cioè di «indagare in diretta» e di porre al Paese il problema dell'«incidente evitabile», della tragedia «per irresponsabilità», di far riflettere oggetti e soggetti della gran macchina pubblica che muove l'immenso Paese.

Come la «catena d'errori» intorno al Mig 23 abbia potuto accadere resta un mistero, e la Pravda, che ne ricostruisce le fasi attraverso le comunicazioni gerarchiche, dal controllore della base di Kolobrzeg al capo delle forze aeree sovietiche in Polonia all'alto comando di Mosca, non avanza ipotesi in attesa dei risultati della commissione d'inchiesta. Il giornale del partito denuncia però con estrema durezza «la negligenza e la leggerezza» che sono all'origine «di questo e di altri drammi», e si chiede come mai alla guida del Mig ci fosse un ufficiale, il colonnello Nikolai Skuridin, al suo primo volo dopo oltre tre mesi: «Il colonnello Skuridin avrebbe difficilmente affidato un volo autonomo a un ufficiale subalterno dopo un'assenza così prolungata. Invece l'ha ritenuto possibile per se stesso. Perché? Purtroppo a provocare incidenti aerei sono spesso proprio coloro che devono badare al rispetto dei regolamenti e devono servire da esempio per gli altri», accusa il quotidiano.

Ieri il generale Shaposhnikov e il colonnello Skuridin si sono presentati ai giornalisti e il «processo in diretta» s'è meglio precisato. Skuridin era emozionato, ha detto di «non credere di aver commesso alcuna infrazione alle regole di volo», ma ha soprattutto voluto parlare alla famiglia del giovane Wim Delaere, ha offerto le sue «condoglianze profonde a mio nome, a nome dei miei famigliari e dei miei figli»: «Se avessi immaginato quel che sarebbe accaduto non mi sarei mai gettato dall'aereo», ha detto. Shaposhnikov non ha commentato, nè ha fatto allusione alle accuse della Pravda al pilota. Ma ha criticato il «comportamento dei responsabili del Gruppo del Nord, «dei quali non sono affatto contento», e ha promesso che l'aviazione sovietica «trarrà tutte le conseguenze» dall'accaduto.

Emanuele Novazio

DAL **MONDO**

WASHINGTON
Virus «modificato» diventa insetticida

Dopo un'operazione di ingegneria genetica, un virus sarà sperimentato per la prima volta come insetticida su terreno aperto. Il test è stato autorizzato dall'Ente statunitense per la salvaguardia dell'ambiente (Epa). Le autorità affermano di avere acquisito la certezza che non ne deriveranno danni all'ambiente e all'uomo. Il virus attacca il bruco che divora le foglie del cavolo e di altri ortaggi. Privato di un gene, mantiene le sue proprietà antiparassitarie ma è soggetto a morte precoce, in modo da non lasciare tracce nell'ambiente. Se gli esperimenti avranno successo, si aprirà una nuova strada per combattere i parassiti nell'agricoltura senza ricorrere a sostanze chimiche. [Agi-Ap]

WASHINGTON
Sparirà l'amianto dall'industria Usa

L'impiego industriale dell'amianto verrà vietato gradualmente negli Usa a partire dall'anno prossimo. Tra 7 anni — per l'industria dell'auto nel '94 — il divieto di usarlo sarà pressoché totale: faranno eccezione i laboratori scientifici, le forze armate e gli ospedali. Lo ha annunciato ieri l'Epa, l'ente per la protezione dell'ambiente, ribadendo che l'amianto è cancerogeno. «Da] '97 — ha detto il direttore Reilly — il suo impiego sarà limitato al 6 per cento di quello attuale». Attualmente l'industria impiega 85 mila tonnellate del minerale all'anno. Secondo l'ex direttore della Sanità Koop, lo stratega della campagna antiaids, è pericoloso soprattutto per i bambini: intacca i polmoni e causa il cancro a distanza di anni.

WASHINGTON
In vendita il palazzo Watergate

Il complesso edilizio del Watergate, scenario dello scandalo che costò la Casa Bianca al Presidente degli Stati Uniti Nixon, è stato messo in vendita dalla società proprietaria, il British Coal Board, un fondo pensionistico inglese. Situato a un chilometro dal Dipartimento di Stato, il Watergate ospita l'albergo omonimo in cui si insediò il comitato elettorale democratico per le presidenziali del 1972. La scoperta di una serie di microfoni-spia installati dai repubblicani portò alle dimissioni di Nixon e dei suoi più stretti collaboratori. Il valore stimato del Watergate, che consta tra l'altro di tre edifici condominiali e di due palazzi per uffici, oscilla fra i 28 e i 71 milioni di dollari. [Ansa-Agi]

NEW YORK
Cuomo: «A New York l'aborto resta»

A suo tempo in prima linea nella battaglia per la legalizzazione dell'aborto, lo Stato di New York non farà marcia indietro e respingerà ogni legge restrittiva in materia. Lo ha annunciato il governatore democratico Mario Cuomo in una conferenza stampa. Lo Stato di New York, in cui l'aborto è legale dal 1970, è al secondo posto nelle statistiche delle interruzioni di gravidanza negli Usa. «Qui abbiamo standard molto più alti di quelli presi in esame dalla sentenza della Corte suprema», ha aggiunto Cuomo. Lo Stato di New York paga l'interruzione di gravidanza se il reddito della donna che ha deciso di abortire è ritenuto troppo basso. [Ansa]

VIENNA
Al miglior offerente la cortina di ferro

La cortina di ferro che separava l'Austria dall'Ungheria, attualmente in fase di smantellamento, sarà messa in vendita come souvenir da una società commerciale austriaca, la Trend Connection, che intende reclamizzarla come «simbolo della pace e della libertà». Il filo spinato, retaggio della Guerra Fredda e della divisione dell'Europa, sarà usato per fare delle rose, ognuna delle quali munita di certificato di autenticità e del marchio dell'esercito ungherese. Il costo medio delle rose, in vendita dall'autunno prossimo, sarà di 500 scellini l'una (oltre 50 mila lire). [Ansa]

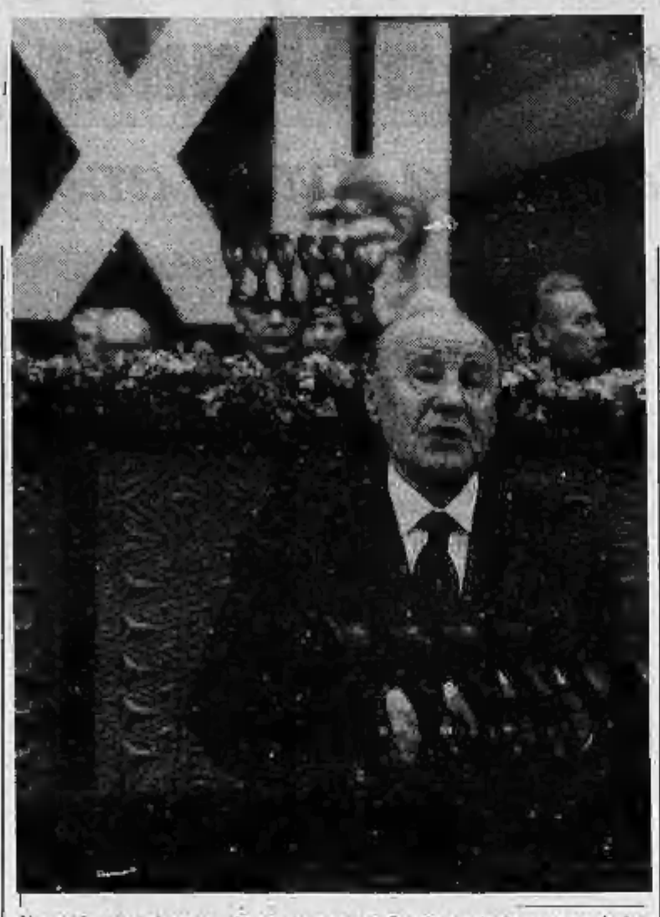
LA VALLETTA
Suora italiana accoltellata a Tripoli

Una detenuta del carcere di Tripoli ha colpito con un coltello due suore, una maltese e una italiana, uccidendo la prima e ferendo la seconda. L'aggressione è avvenuta mercoledì nella cucina del penitenziario. Suor Emanuela Vassalo, 60 anni, è stata colpita alla schiena e al collo. Prestava la sua opera in Libia da 25 anni, alle dipendenze del governo di Tripoli. La suora italiana è stata ferita gravemente, ma non è in pericolo di vita. Secondo fonti ecclesiastiche di Malta, si tratterebbe di Bruna Menghini. [Agi]

Mentre Budapest riabilita Imre Nagy, muore il personaggio più controverso del dopoguerra ungherese

L'Amleto di Budapest

Kadar, schiavo del compromesso



Janos Kadar mentre parla dalla tribuna del XII Congresso del partito operaio socialista ungherese tenutosi nel 1980

BUDAPEST. «Con profondo dolore dei membri del partito e del popolo ungherese, il compagno Janos Kadar (77 anni) è deceduto in seguito a una grave malattia». Il comunicato del Comitato Centrale del partito operaio è stato letto ieri mattina dalla Radio ungherese. Al potere per 32 anni, Kadar è morto mentre la Corte Suprema di Budapest riabilitava Imre Nagy, la sua principale vittima.

UN giornalista scrisse di me che ero "uno schiavo del compromesso". Desidero dire che non la ritengo una definizione insultante. Io sono stato a lungo a favore di ogni compromesso che aiutasse la causa per la quale avevo lavorato e lottato». Schiavo del compromesso, Janos Kadar lo divenne per sempre il primo novembre del 1956, quando varcò la soglia dell'ambasciata sovietica e consegnò al suo destino il capo del governo, Imre Nagy. Kadar divenne primo segretario del partito, e lo rimase per trent'anni. Nagy, arrestato con un tranello, rifiutò ostinatamente i patteggiamenti che forse gli avrebbero salvato la vita; e morì sul patibolo.

Trentatré anni dopo, uno strano complotto della storia ha posto di fronte Kadar e il suo spettro. Due funerali a distanza di poche settimane. E certamente l'addio a Kadar non avrà la grandiosa solennità del rito col quale Budapest e il governo hanno restituito a Nagy l'onore politico. Il gran vegliardo del comunismo ungherese era diventato scomodo perfino per il partito, che lo aveva dimesso dal Comitato Centrale. Quanto più la stampa innalzava Nagy, tanto più l'immagine di Kadar sprofondava. Se è vero quel che ci raccontava il suo ex segretario, Ribanszki («Kadar ha supplicato la guardia del corpo, che stava con lui da quindici anni, di sparargli») la morte dev'essergli sembrata una liberazione.

Ma neppure da morto potrà sottrarsi a quel confronto con Nagy che lo insegue e che ancora spacca il marxismo europeo. Se per Miklos Vasarhelyi, portavoce di Nagy, con il quale condivise il processo, Kadar è stato e resta un traditore (di Nagy, dei compagni, del socialismo e dell'Ungheria), Giancarlo Pajetta si schiera col vecchio amico. «Kadar passò con i sovietici ma salvò l'Ungheria. E rese possibile quella riconciliazione senza la quale adesso la situazione interna non sarebbe la stessa. Nagy ordinò all'esercito di resistere all'Armata Rossa e poi andò a rifugiarsi nell'ambasciata jugoslava. Sì, scelgo Kadar. Anche se sono stato il primo a definire assassinio l'impiccagione di Nagy», (applaudita da Togliatti).

Chi era allora Kadar? Un Amleto di Budapest, tragico e sofferto, che sacrificò alla patria comunista la testa degli amici e l'onore? O un prodotto ben riuscito della selezione stalinista, che tradì alleati e aspirazioni nazionali per salvare se stesso e la tirannia del partito? Era nato a Fiume, il 26 maggio 1912, figlio di una cameriera slovacca e di un soldato che non lo riconobbe. Entrato a ventun anni nel partito comunista clandestino, sconta sette anni sotto il regime di Horty. Alla fine della seconda guerra mondiale è, con l'amico Laszlo Rajk, l'astro dei comunisti non «moscoviti» (ha combattuto la Resistenza in Ungheria).

Nel 1949, quando Rakosi e i sovietici processano Rajk, anche Kadar, allora ministro dell'Interno, tenta di convincere l'ex amico a «confessare» un immaginario complotto filo-Tito. Una collaborazione che non lo salva, due anni dopo l'impiccagione di Rajk, dalla stessa accusa di titoismo e intelligenza col nemico. Torturato, condannato all'ergastolo, viene scarcerato nel 1954 insieme agli altri detenuti politici. Anche lui deve la libertà al primo governo di Nagy, insediatosi dopo la morte di Stalin.

Durante la rivolta del 1956 è di nuovo nel vertice del partito. Condivide tutte le decisioni del secondo governo Nagy fino al primo novembre. Quella mattina, con il Paese in armi, registra alla radio un discorso sul «glorioso sollevamento del nostro popolo». Poi va all'ambasciata sovietica. Ricorda Vasarhelyi: «Tornò il suo autista e disse che appena arrivati in ambasciata i soldati sovietici lo avevano circondato e condotto dentro; sua moglie, presente, aveva avuto una crisi isterica».

Da quel momento Kadar sarà, per buona parte degli ungheresi, il simbolo del tradimento. Secondo Vasarhelyi, sarebbe stato condotto in Unione Sovietica, e lì convinto da Krusciov a schierarsi con Mosca. Il 4 novembre, l'Armata Rossa schianta la «rivoluzione ungherese». Kadar diventa il numero uno di un partito formato stalinista che reclama vendetta. Si aprono gli anni della spietata «normalizzazione», delle forche, del processo Nagy. Gli impiccati sono centinaia. Se è Mosca che detta il massacro, Kadar è perlomeno un suo complice morale. In positivo, l'uomo del compromesso viene fuori dopo. Nel 1963, amnistia: escono molti condannati per i fatti del 1956. Gyorgy Lukacs può far crescere, con la «scuola di Budapest», un laboratorio marxista svincolato dall'ortodossia sovietica. Gli intellettuali e la società godono di una certa libertà, minima ma insolita se paragonata con i regimi dell'Est. Nel 1968, perfino una nuova politica economica che apre le porte al mercato; il suo teorico è un socialdemocratico, Rezso Nyers, attuale numero uno del partito.

Certo, lo «schiavo del compromesso» manda anche i soldati ungheresi a soffocare la primavera di Praga; e il «nuovo meccanismo economico» viene in parte smantellato perché a Mosca pare troppo liberale (poi il Paese verrà addormentato con quel po' di benessere fittizio, costruito con i crediti forniti dall'Occidente). Ma non viene smantellata l'anomalia di un regime poliziesco che autorizza una certa libertà, per quanto minuscola e confinata entro il patto kadarista, sintetizzato così: chi non è contro di noi, è con noi.

E' il meglio dei compromessi possibili con la geopolitica di Yalta, e piuttosto un astuto tentativo di razionalizzare e rendere accettabile un regime che è stato legittimato da un tradimento? Di fatto, sarà questa «liberalità» a far crescere nel partito quel gruppo riformista che nell'87 scalza Kadar, e poi addirittura lo umilia.

Una fine che non meritava, dice Pajetta ricordando, quel giorno a Yalta o quell'altro a Budapest, il Kadar di tanti incontri, affabile, modesto, arguto. Il politico «estremamente prudente» che però rivendica l'autonomia ungherese con una battuta folgorante: «Quando a Mosca piove, noi non apriamo l'ombrello». O con un apologo: c'era un curato che all'inizio di ogni anno riusciva a prevedere tutto quello che sarebbe successo in Ungheria. «Come fai?», gli chiesero. E lui: «Basta leggere la storia sovietica, noi adesso siamo a pagina 85». «Ma ora non è più così», garantiva Kadar. E ancora, il Kadar pragmatico che avverte l'ex prigioniero politico: «Se non vi avessimo arrestato, e non è stato bello, avremmo dovuto mandare i soldati ad affrontarvi nelle piazze, e sarebbe stato peggio».

Ma il Kadar più autentico, probabilmente, è anch'egli un compromesso: tra il traditore e il patriota, lo stalinista e il riformatore, la politica e l'etica. Un compromesso impossibile, ha detto l'Ungheria che dopo aver sepolto, con Nagy, il kadarismo ora seppellisce Kadar.

Guido Rampoldi

BELGIO

Schaerbeek, nella Grande Bruxelles, mette al bando le lingue non europee

Apartheid nel cuore d'Europa

E Overijse discrimina chi parla francese

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' apartheid, ma alla belga. Fatta di intransigenze che suscitano passioni degne di miglior causa, si esprime in un'ondata xenofoba che s'affianca al filone di una storica insofferenza tra fiamminghi e valloni. A Schaerbeek, uno dei 19 Comuni che formano la capitale, è stato proibito l'uso delle lingue non europee, persino per le insegne dei negozi. A Overijse, comune neerlandofono della cintura brussellese, sono state messe al bando le pubblicazioni in francese e si opera un'aperta discriminazione contro i potenziali residenti che non parlano fiammingo. Il Sud Africa è nel cuore dell'Europa: lingue e razzismo si compendiano e scuotono il Paese, coinvolgendo nella polemica il primo ministro Martens, colpevole d'avere definito «incostituzionali» tali estremismi.

La decisione di Schaerbeek è stata presa, secondo l'assessore Claude Paulet che l'aveva proposta, per «ridurre il clima d'aggressività e d'insicurezza nel Comune». In realtà la misura, che il ministro della regione brussellese Philippe Moureaux ha definito «contraria alla Costituzione e alla convenzione europea dei diritti umani», risponde a una latente insofferenza nei riguardi di marocchini e algerini che si sono stabiliti numerosi in quel quartiere, con i loro negozi, i loro luoghi di culto e i loro cinema. Si vuole evitare la nascita di un ghetto, dicono al municipio; in realtà si vuole restituire un'immagine «belga» alle vie di Schaerbeek.

In un primo tempo si era precisato un divieto per tutte le lingue «non europee». Arabo al bando, quindi; e mai più ideogrammi sulle finestre dei ristoranti cinesi. Il turco era ammesso, però, in quanto lingua parlata sul continente europeo? No, è stato precisato: sono ammesse solo le lingue della Cee. E allora, ha obiettato qualcuno, addio latino nelle chiese; e forse gli abitanti di Schaerbeek capiscono più facilmente il greco o il danese che il turco o l'arabo? Si difendono i maggiorenti: «Non bisogna dare un'interpretazione restrittiva, questo regolamento permetterà di promuovere le lingue europee». La polizia non interverrà — sono previste multe di circa 50 mila lire, e l'incarcerazione da uno a sette giorni — se nelle iscrizioni comparirà almeno una lingua europea.

E mentre a Uccle, quartiere residenziale della città, una banda di skinheads si divertiva lo scorso weekend ad assalire con catene e mazze da baseball prima un gruppo di studenti che celebravano la fine del corso, poi una famiglia di marocchini che caricava l'auto per le vacanze, divampava alla tv la polemica sul «caso Overijse». Qui le autorità municipali sono da sempre impegnate in una battaglia «per difendere questo comune fiammingo dalla francesizzazione della periferia». Non è questione d'immigrati arabi, ma d'immigrati francofoni; che, per le menti di Overijse, sono la stessa cosa.

La autorità comunali hanno infatti creato una commissione incaricata di «verificare la volontà d'integrazione degli abitanti». Ed è questa commissione che ha negato la vendita di un terreno da costruire a una famiglia belga — lui francofono, la moglie fiamminga — per il solo motivo che all'attento esame dei saggi essi avevano fornito una risposta sbagliata. Avevano infatti precisato la loro intenzione di mandare i figli a una scuola francofona. Il terreno è così andato a una più ortodossa famiglia neerlandofona. A Overijse si è anche deciso di respingere l'uso dei documenti governativi in francese.

E' di fronte a queste assurdità e a quella di Schaerbeek che il primo ministro Martens si è scatenato. «Mi auguro — egli ha detto domenica in un'intervista televisiva — che l'esecutivo fiammingo mandi un commissario per porre fine a questi abusi. In caso contrario, l'autorità nazionale se ne occuperà».

Fabio Galvano

INGHILTERRA

Cheltenham, tempio mondiale dell'Intelligence, ospiterà il primo «Espionage Centre»

Un museo per James Bond & soci

Spioteca, «ultime novità» e il Checkpoint Charlie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà il primo al mondo, questo Museo dello spionaggio: ed è giusto che nasca in Inghilterra, dove lo spionaggio è un'aurea tradizione, fonte ricchissima di estro letterario. Si chiamerà «Espionage Centre», sarà inaugurato nella primavera del prossimo anno, costerà un milione di sterline, quasi un miliardo e duecentotrenta milioni di lire. L'idea è bella, tanto bella che stupisce scoprire la sua verginità. Si pensi. Il visitatore potrà riscoprire i grandi personaggi dell'Intelligence e potrà ascoltare una conferenza di Le Carré. Potrà far capolino nel Kgb e apprendere le letali, ma patriottiche, arti di James Bond

Il museo sorgerà a Cheltenham, una signorile città del Gloucestershire, a 150 chilometri da Londra. Si domandi a qualsiasi inglese: «Cosa le dice il nome Cheltenham?». Indicherà subito tre «glorie»: il Ladies' College, un famoso convitto per fanciulle, la Cheltenham Gould Cup, una gara ippica, e i deliziosi giardini. Poi esiterà: e bisbiglierà una sigla, Gchq. Sono le iniziali di Government Communications Headquarters, un nome celebre nel mondo dell'Intelligence, una centrale segreta in cui centinaia di tecnici «captano segnali» da ogni angolo del pianeta e dallo spazio, i segnali dei sommergibili e dei comandi russi, dei satelliti amici, ogni messaggio elettronico, insomma.

Così è nata l'idea. Mister Peter Rollins è il direttore dei servizi turistici di Cheltenham e, persona intraprendente, ha pensato: «Già abbiamo il Gchq. Già Cheltenham ospita questo quartier generale dello spionaggio. E' il luogo ideale per un museo. Come reagiranno gli anonimi capi del Gchq alla fantasiosa iniziativa? Non offenderà la loro sete di segretezza? Secondo Peter Rollins, non vi saranno difficoltà: e, comunque, il Consiglio comunale è favorevole. Fra qualche settimana, si firmerà il contratto con la società, Living Image, che finanzierà, allestirà e gestirà la mostra. Già si è concordato il prezzo d'ingresso: quasi settemila lire.

Peter Rollins spiega: «Le Spionage Centre occuperà tre piani. Vi sarà spazio a iosa, tanto che una sala ospiterà una ricostruzione di Checkpoint Charlie, a Berlino. Il museo istruirà e divertirà, offrirà i fatti ma anche i frutti della fantasia». Una vera spioteca, con gli stratagemmi e gli strumenti del mestiere, con la storia antica, moderna e contemporanea dell'Intelligence internazionale, con i drammi più avvincenti, con gli eroi e i traditori, secondo il punto di vista, più ammalianti, più insidiosi, più ferali. E poichè lo spionaggio è arte eterna, il museo sarà aggiornato, potrà accogliere le «ultime novità».

Per gli studiosi, gli scrittori, vi sarà una biblioteca. Non mancheranno certo i testi; tra fact e fiction si può riempire un grattacielo. Si terranno conferenze, seminari. Peter Rollins insiste: «Lo spionaggio ha un posto speciale nella cultura, nella letteratura di quest'isola. Per i turisti, dovrebbe essere un'attrazione irresistibile». Tale sarà forse anche per i burocrati di vari Intelligence Services. Vorranno essere sicuri che il museo non metta troppo a nudo.

Se verranno, dice Rollins, si distrarranno con un nuovo gioco, l'«espionage games». E' quasi pronto.

Mario Ciriello

E' in edicola Costruire di luglio.

* * *

Nasce la Parigi del 2000.

Che voto diamo al governo?

Come si costruisce in Italia: dieci anni in cifre.

Intervista: Peter Cook il ribelle.

COSTRUIRE

Informa, spiega, consiglia.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 65.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Corso della Vittoria 2 Tel. (0321) 33.941
16121 GENOVA Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.560/595.833
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/S - 3/B Tel. (019) 36.219/386.496
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 884.948/884.940

Vacanze Mare '89

IBIZA E MAIORCA

AGOSTO IN OFFERTA SPECIALE!

VOLI SPECIALI DA GENOVA E PISA con modernissimi Jet Boeing 737 e MD-83

8 giorni da Lire 659.000*

15 giorni da Lire 969.000*

* Volo A/R + hotel, pensione completa + trasferimenti

BUONE DISPONIBILITÀ ANCHE LUGLIO/SETTEMBRE A TARIFFE ECCEZIONALI

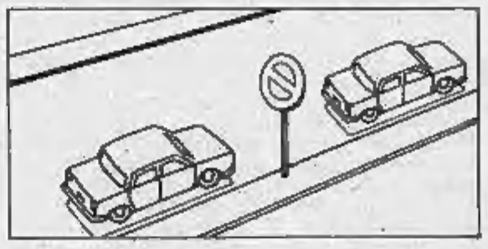
GIVER

Con Giver inoltre: Parking Gratis all'aeroporto di Genova (targhe GE escluse)
Informazioni c/o la Vs. Agenzia di Viaggi oppure: tel. (010) 593241 (12 linee r.a.)
Fax (010) 581217 - Telex 271080-275059

AUTOQUIZ

LA GUIDA È TUTTA UN QUIZ?

Metti alla prova la tua memoria o la tua esperienza e rispondi esattamente.



Quale dei due veicoli raffigurati nel disegno sosta in posizione regolare (rispetto al segnale)?

1 — Il veicolo grigio.

2 — Nessuno dei due veicoli.

3 — Il veicolo bianco.

Controlla subito la soluzione di Autoquiz a pagina 22

Schimberni esclude dal tavolo delle contrattazioni le organizzazioni che non rispettano le regole del gioco

«Niente aumenti a chi sciopera»

Accordo Ferrovie-sindacati contro i Cobas

ROMA. Chi sciopera contro accordi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali sarà escluso dai benefici economici e normativi derivanti dalla contrattazione.

La norma, diretta a combattere Cobas ed autonomi «ribelli», è stata inserita dall'Ente ferrovie in un accordo raggiunto con le federazione trasporti di Cgil-Cisl-Uil su tempi e modalità di una serie di operazioni che riguardano il raffreddamento dei conflitti di lavoro, i prepensionamenti, il part-time, la mobilità, la contrattazione integrativa annuale, il piano esecutivo di risanamento e sviluppo. Nell'intesa non c'è scritto, ma ugualmente l'azienda è decisa a tener fuori dai tavoli contrattuali i sindacati, a cominciare dall'autonoma Fisafs, che contestino clausole accettate dalla maggior parte dei lavoratori o che, comunque, non rispettino le «regole del gioco», compreso ovviamente il codice di autoregolamentazione degli scioperi.

E' una svolta importante, sottolineano le organizzazioni confederali, nei rapporti sindacali. «Attraverso la istituzione dei contratti integrativi annuali — rileva il segretario generale della Uil-trasporti Aiazzi — correlati all'avanzamento del piano di sviluppo, sarà possibile premiare la specificità del lavoro in ferrovia e si aprirà la strada, fin dall'imminente rinnovo del contratto, alla soluzione di problemi fortemente sentiti dai ferrovieri, come il calcolo di tutte le competenze accessorie, sia nei trattamenti pensionistici, sia nella buonuscita».

Oltre ai contratti integrativi annuali, azienda e sindacati hanno concordato di considerare superato il concetto di «pianta organica» e di sostituirlo con quello di fabbisogno di persone per compartimento/dipartimento, per settore e per impianto, da negoziare ogni anno alla luce del piano di attività. Il collegamento con il fabbisogno effettivo pone fin dall'inizio il problema dei prepensionamenti degli inidonei e della riduzione di posti di lavoro: entro l'anno dovrebbero essere definiti 10-15 mila prepensionamenti, da attuare in parte per dicembre 1989 e in parte nel 1990, con una spesa complessiva di 600 miliardi già stanziati nel biennio; subito dopo, però, si porrà l'esigenza di ulteriori consistenti tagli di personale, per sopprimere in tutto 40-45 mila posti.

Esaurito l'accertamento dei fabbisogni, azienda e sindacati verificheranno dove c'è eccesso o mancanza di personale, e a tutti i ferrovieri rientranti nelle «eccedenze» saranno prospettate quattro opportunità: mobilità volontaria professionale verso le «carenze» nello stesso compartimento, attraverso corsi di riqualificazione; mobilità volontaria geografica, compartimentale e intercompartimentale, con la concessione di incentivi; avviamento a corsi di formazione professionale verso opportunità occupazionali presenti nell'area geografica, anche esterne; incentivi per la risoluzione del rapporto di lavoro e anche per attività imprenditoriali autonome o attivate dall'azienda nell'ambito del proprio indotto, secondo modalità da concordare.

Procedure particolari sono state definite per prevenire possibili motivi di conflittualità e favorire la soluzione delle vertenze. Stabiliti tempi di negoziato e di verifica, in mancanza di accordo ci si rimetterà a una sede di confronto, a livello superiore, che avrà carattere di conciliazione». Durante l'intera fase, i sindacati non attueranno scioperi e l'azienda «azzererà» le iniziative contestate o non adotterà «misure unilaterali sulle materie del contendere, ad eccezione di quelle connesse allo svolgimento del servizio essenziale contrattualmente stabilito».

In due allegati si precisano i criteri per i prepensionamenti e il part-time. Il prepensionamento potrà essere chiesto: 1) da chi abbia maturato almeno 19 anni, 6 mesi e 1 giorno di servizio effettivo utile per la pensione, oppure abbia compiuto i 50 anni di età; 2) da chi risulti dichiarato in via definitiva fisicamente inidoneo o con idoneità fisica limitata a svolgere le mansioni del profilo professionale di appartenenza e abbia compiuto i 40 anni. Al personale collocato a riposo in base alle nuove norme sarà attribuito un aumento di servizio fino ad un massimo di 7 anni valevole per l'acquisizione del diritto alla pensione e all'indennità di buonuscita.

Domande per il part-time potranno essere presentate dai dipendenti delle Ferrovie, in via sperimentale e fino al 31 dicembre 1992. Il tempo di lavoro potrà essere ridotto in tutti i giorni della settimana, o in alcuni giorni della settimana, del mese o in determinati periodi nell'arco dell'anno.

Gian Carlo Fossi

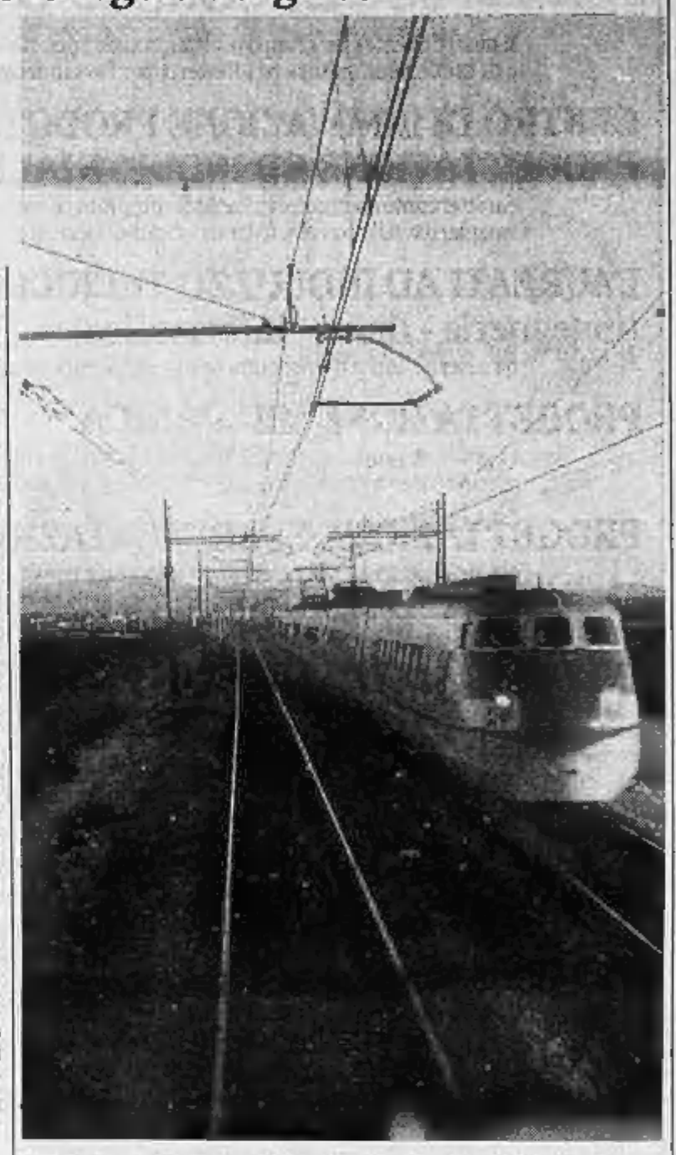
GINO GIUGNI

«Per il diritto scelta ineccepibile»

ROMA. «E' ineccepibile dal punto di vista giuridico ed efficace», afferma il senatore Gino Giugni, presidente della commissione Lavoro del Senato ed ordinario di diritto del lavoro all'università di Roma, riferendosi alla decisione dell'Ente delle ferrovie di inserire nell'accordo con i sindacati una clausola che esclude dai benefici chi contesterà un'intesa sottoscritta dalle organizzazioni dei lavoratori.

«In sostanza — aggiunge il senatore Giugni — viene messo bene in chiaro preventivamente che un'eventuale ridiscussione di quanto concordato dai sindacati, tanto più se con il supporto di agitazioni, priva il contestatore dei benefici previsti. Il lavoratore, d'altra parte, non è costretto ad accettare un contratto; ma, se non lo accetta, ne respinge anche i miglioramenti, ed di conseguenza possono non essergli dati».

Più complessa, invece, secondo il giurista socialista, l'esclusione dal tavolo delle trattative di un sindacato, ad esempio l'organizzazione autonoma dei ferrovieri (Fisafs), che non rispetti il codice di autoregolamentazione dello sciopero o altre «regole del gioco». «Bisogna essere cauti. Si potrebbero produrre — osserva — conflitti anche più aspri». E di questo se ne occuperà il Parlamento, nonostante la crisi di governo, secondo quanto hanno deciso ieri i capigruppo. (g. c. f.)



Il Pendolino: con l'accordo, Schimberni vuole evitare disagi ai viaggiatori

INFORTUNI SUL LAVORO

Il pretore: violato lo Statuto dei lavoratori

Vertici Fiat sotto accusa

La difesa: contestazioni infondate

TORINO. I vertici della Fiat, il presidente Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato Cesare Romiti, sono stati indiziati per la violazione di norme dello Statuto dei lavoratori dal pretore Raffaele Guariniello. L'esposto-denuncia del consiglio di fabbrica dell'azienda risale a poco più di un anno fa, ma i mandati di comparizione spiccati dal magistrato risalgono alla fine di marzo. Il magistrato ha contestato le stesse imputazioni ai responsabili delle relazioni industriali Michele Figurati, della Fiat Auto, Maurizio Magnabosco e dei Veicoli Industriali, Vittorio Omodei.

Secondo l'accusa, i massimi dirigenti sarebbero responsabili in prima persona di una politica tendente a mascherare il reale numero degli infortuni, al fine di evitare la necessaria copertura assicurativa verso l'Inail. Sarebbero due le principali violazioni: la certificazione degli infortuni sarebbe avvenuta tramite i sanitari di fiducia mentre la legge prescrive che sia fatta dall'Usl. Gli infortunati sarebbero stati convinti a tornare subito al lavoro in base ai riscontri eseguiti dai medici di fabbrica, che avrebbero ridotto le prognosi di guarigione indicate dai sanitari della struttura pubblica.

Il giudice contesta anche l'uso di alcuni espedienti, come il ricorso alla chiusura infortunio anticipata o l'indicazione di inizio inabilità in data posteriore all'evento, per ricondurre l'infortunio tra quelli con prognosi guaribili in 3 giorni e quindi in franchigia; diffusa sarebbe stata anche la pratica dei rientri anticipati entro i 3 giorni dell'infortunio, nonostante un'ampia prognosi iniziale; e infine si sarebbero verificati ritardi nell'invio delle denunce all'Inail e mancate segnalazioni all'autorità giudiziaria.

La notizia dell'incriminazione dei vertici Fiat, proprio quando l'istruttoria del pretore si stava avviando alla conclusione, è stata subito collegata alle polemiche innescate dalla campagna del pci su un presunto comportamento antisindacale della Fiat. Polemiche culminate con la decisione del ministro del Lavoro Formica di inviare a Torino degli ispettori. Agnelli e Romiti avevano consegnato al presidente Cossiga un libro bianco per contestare la strumentalità delle affermazioni del pci e, a conclusione della verifica degli ispettori, il ministro Formica aveva concluso che non erano emersi elementi di strategia antisindacale».

Interrogati dal pretore, Agnelli e Romiti hanno negato che i fatti contestati come reato rientrassero nell'ambito della loro conoscenza, rivendicando la legittimità del comportamento dell'azienda. Affermano i loro difensori, gli avvocati Vittorio Chiusano e Umberto Minni: «E' quanto meno singolare l'approccio iniziale dell'inchiesta con l'incriminazione dei vertici e non degli eventuali e più diretti responsabili del lavoro in fabbrica. Che gli operai infortunati o malati venissero invitati a lavorare ugualmente è un'accusa tutta da dimostrare. Sosteniamo che quanto meno la prima certificazione dell'infortunio possa essere fatta dal medico di fabbrica, naturalmente se il lavoratore è d'accordo. Bisogna poi distinguere tra inabilità assoluta e specifica. Posso essere anche ingessato a un dito o a un piede e fare un lavoro, magari non quello abituale, ma compatibile con la mia menomazione».

Claudio Cerasuolo

Il pretore Raffaele Guariniello

La Uilm: incredibile parlare di strategie antisindacali Fiat

Il sindacato si divide

Pci e Cgil tornano all'attacco

TORINO. Di fronte all'inchiesta del pretore, se da un lato c'è chi, come Luigi Angeletti, segretario nazionale della Uilm, sostiene «che è incredibile continuare a parlare di strategia antisindacale da parte della Fiat», dall'altra c'è l'onorevole Bassolino, della segreteria del partito comunista, che spara a zero. L'inchiesta, dice Bassolino, riapre «clamorosamente il problema della sistematica violazione dello Statuto dei lavoratori nella più grande impresa privata italiana. Alla conoscenza di questa realtà indegna di un Paese civile ha dato un importante contributo la campagna pci sui diritti negati».

Se Angeletti, pur ritenendo che in Fiat non tutto sia perfetto, aggiunge: «Se penso alle condizioni dei lavoratori di altre aziende, posso dire che la Fiat non è affatto l'ultima a rispettare accordi o leggi», Bassolino insiste: «Adesso Cesare Romiti rischia di dover spiegare la sua filosofia e il suo modello di capitalismo in un'aula di tribunale. Questa vicenda giudiziaria riafferma» la necessità «di portare avanti con forza e coerenza la più ampia iniziativa sindacale e politica in difesa dei diritti individuali e collettivi dei lavoratori». Giudizi condivisi anche dall'ex segretario della Cgil, Pizzinato, che ricorda come, «da anni, attraverso la Fiom torinese, noi abbiamo ripetutamente denunciato la politica Fiat di declassamento degli infortuni a malattie».

Per il segretario della Uil, Giorgio Benvenuto, «il problema» sollevato dal pretore «esiste. Il sindacato in questi anni, è stato molto isolato e messo in difficoltà per non essere riuscito a far emergere questi episodi di microinfortunistica, di ritmi di lavoro sempre più pesanti. L'attenzione era tutta sulle macchine e poco sugli uomini».

Polemico il leader della Fim, Morese: «E' importante sapere la verità sia sui reali comportamenti della Fiat, sia sulle deposizioni dei lavoratori che, questa volta, non si sono rivolti al sindacato. In ogni caso, tutto ciò non cambia il giudizio sul fatto che le relazioni sindacali con la Fiat sono su una strada di netto miglioramento e potranno essere ancora più positivi nei singoli reparti fino a darsi reciproche informazioni sulle spinose questioni degli infortuni».

La Fiat non vuole commentare («C'è il segreto istruttorio») la vicenda giudiziaria, ma «ribadisce di essersi sempre comportata in modo corretto e nel rispetto delle norme vigenti, ritenendo altresì di essere all'avanguardia nell'azione per la prevenzione degli infortuni. Ciò è dimostrato dall'ampiezza e dall'entità degli investimenti per l'ambiente, l'ecologia e l'antinfortunistica. Negli ultimi 5 anni sono stati spesi 1200 miliardi, e nel solo '89 l'impegno sarà di 300 miliardi. Un'azione che si sostanzia anche nella presenza di un servizio tempestivo e di altissima professionalità, costituito da 251 medici, 308 infermieri, 211 sale mediche e 87 ambulanze».

Beppe Minello

L'ex ministro della Difesa Lelio Lagorio (psi)

L'ex ministro della Difesa alla commissione stragi: i vertici erano inaffidabili

Lagorio: su Ustica non attivai i servizi segreti

«Un missile? Me ne parlò Formica, famoso per le sue parole immaginifiche»

ROMA. Su Ustica parla il ministro della Difesa dell'epoca, il socialista Lelio Lagorio, attualmente presidente della commissione Difesa di Montecitorio. E ai quaranta senatori e deputati della commissione stragi, ai quali la settimana scorsa il suo collega di partito Rino Formica aveva raccontato di depistaggi e trucchi messi in atto dai nostri 007, rivela una versione diversa. «Che il Sismi — dice — abbia cercato di imbrogliare le carte sulla strage del Dc9, l'ho appreso dai giornali. So solo che io non ho mai attivato i servizi segreti né subito dopo al quel 27 giugno 1980, né successivamente. Perché? Per il semplice motivo che erano totalmente inefficienti e privi di credibilità sul piano internazionale».

Anzi, aggiunge, d'accordo con il presidente del Consiglio di allora (Francesco Cossiga, ndr) si dette da fare, sia pure con scarsi risultati, per fare pulizia. Pulizia che fu possibile un anno dopo, in seguito allo scandalo P2. E i militari? «La Difesa — dice — fu rivoltata come un guanto. Più di una volta. E le risposte che mi arrivarono furono sempre coerenti, senza sbavature. Quel giorno non c'erano in volo aerei italiani, né navi italiane incrociavano nel mare di Ustica. Nel poligono di Salto di Quirra, non vi fu alcuna esercitazione». Lagorio sostiene di aver nutrito sempre fiducia negli stati maggiori, anche perché un ministro civile deve essere né uno sceriffo né un pubblico ministero, ma nemmeno un acritico difensore della forza armata». «Quando ci sono stati casi in cui occorreva togliere la fiducia l'ho fatto». E ricorda la vicenda dell'ammiraglio Casardi inquisito per i petroli, degradato e mandato a casa. «Ma su Ustica — conclude — non ho mai avuto sospetti».

Eppure i militari, si viene a sapere via via nel corso dell'audizione, non lo misero al corrente che il giorno dell'abbattimento del Dc9 dell'Itavia c'era stata un'esercitazione al largo della Sardegna, e non gli riferirono che il 18 luglio 1980, giorno del ritrovamento del Mig libico sui monti della Sila, nello Ionio erano allertati tutti i sistemi di avvistamento a terra e in mare per un'altra esercitazione italo-tedesca.

E i Sios, i servizi informazioni d'arma, che di regola riferiscono al ministro perché dipendono da lui e non, come il Sismi, dalla presidenza del Consiglio? «Rispondono ai rispettivi capi di stato maggiore — precisa — i quali poi preparano rapporti per il ministro. Ma, ripeto, la difesa fu rivoltata come un guanto, e non venne fuori nulla».

Purtuttavia, dell'ipotesi del missile fu messo al corrente ben presto. Il 10 luglio, meno di due settimane dopo la strage, gliene parlò il suo collega di partito, Rino Formica, che era ministro dei Trasporti. «E' vero — ammette — ma si trattò solo di una voce, una soffiata, che mi parve incredibile. Una di quelle cose fantastiche e immaginifiche di cui il mio amico Formica va famoso». Ma già allora, racconta, cominciò a rivoltare il guanto senza alcun esito.

«Chiedemmo informazioni ai nostri alleati — aggiunge — e ricevemmo risposte negative. Tutto quello che eravamo riusciti a registrare fra Ciampino, Licola e Marsala lo consegnammo al magistrato. L'ordine che detti fu di collaborare totalmente con i giudici». Ma ci sono date che non tornano e forte appare il sospetto in più di un commissario che l'Aeronautica possa aver trattenuto le copie originali delle registrazioni.

Lagorio però nega e a chi gli chiede che idea si sia fatta dell'incidente al Dc9 risponde: «Sono in possesso solo di pochissimi segmenti di verità. Nel mio cassetto non c'è certo la soluzione. Ma per quanto ne so non c'è ancora nemmeno in quello della magistratura che è in possesso di più segmenti».

Il Mig libico? «C'è più di un teste che lo ha visto cadere in quel giorno, venti giorni dopo Ustica. Siamo stati troppo precipitosi a dare ai libici relitto e cadavere del pilota? C'era a quel tempo una situazione delicata con i nostri dirimpettai per via di una nostra imbarcazione che faceva perforazioni petrolifere al largo della Libia, sia pure in acque internazionali. Avemmo dei problemi. Il Mig, comunque, era disarmato e chiaramente in fase di esercitazione».

Ruggero Conteduca

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI CONSUMO

Il nostro cliente è un gruppo multinazionale operante con più unità di progettazione e di produzione in Italia ed all'estero; per l'avviamento di un

CENTRO DI INNOVAZIONE PRODOTTO PROGETTAZIONE ED INDUSTRIALIZZAZIONE

caratterizzato da processi altamente innovativi e sperimentali che si collocano all'avanguardia sul mercato, ci ha incaricati di ricercare:

LAUREATI AD INDIRIZZO TECNICO-SCIENTIFICO (ingegneria - fisica - informatica)

da inserire con responsabilità sempre crescenti nei seguenti settori:

PROGETTAZIONE MECCANICA (Rif. SP 10742)

in grado di gestire e guidare gruppi di lavoro orientati allo sviluppo meccanico di prodotti meccanico/elettronici, utilizzando i più avanzati sistemi CAD.

PROGETTAZIONE/SPERIMENTAZIONE (Rif. SP 10743)

con un'esperienza che permetta di impostare e realizzare studi di progettazione verificando la fattibilità e la validità tecnica nella fase di impostazione e sperimentazione.

INDUSTRIALIZZAZIONE DI PRODOTTO (Rif. SP 10744)

in grado di definire la realizzazione ed il controllo fornendo il supporto durante le fasi di avviamento della produzione.

La selezione è volta ad individuare candidature professionalmente qualificate e consolidate, in grado di gestire e sviluppare in forma autonoma i progetti di loro competenza.

Per tutte le posizioni l'aspetto economico e l'inquadramento, non predeterminati, verranno definiti esclusivamente sulla base delle effettive conoscenze e potenzialità.

Il nostro cliente è in grado di assicurare l'inserimento in un contesto professionale estremamente qualificato ed innovativo che può soddisfare le candidature più preparate.

La sede di lavoro è Torino.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AREA MANAGER EUROPA

Il nostro Cliente è una solida realtà manifatturiera presente nelle principali aree internazionali con un fatturato annuo di alcune centinaia di miliardi. Per il mercato europeo (giro di affari 50 miliardi), che presenta una struttura distributiva costituita da agenti e responsabili di filiale, siamo stati incaricati di individuare una figura professionale che riporti al Direttore Commerciale, di età intorno ai 27-30 anni e formazione culturale a livello universitario, che abbia maturato una esperienza di almeno 2-3 anni in trattative di vendita su mercati esteri e possegga una buona padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua (gradito il tedesco).

Il nostro Cliente prevede un trattamento economico iniziale intorno a 50-55 milioni lordi annui, lo sviluppo pianificato a quadro ed interessanti sviluppi professionali e di carriera.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10748**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un gruppo industriale multidivisionale con alcune società produttive dislocate sul territorio nazionale; nell'ambito di un potenziamento delle proprie strutture centrali, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, dovrà misurarsi professionalmente nell'impostazione e gestione di un moderno sistema di controllo nell'ambito delle singole società, fornendo al contempo una assistenza operativa per le problematiche contabili e di bilancio.

Il Candidato ideale ha un'età di 30-35 anni, una buona conoscenza di base della lingua inglese, ed ha maturato significative esperienze tecniche acquisite presso Società modernamente organizzate.

L'inquadramento è previsto a **livello dirigenziale** e l'aspetto economico, non predeterminato, terrà esclusivamente conto della professionalità acquisita.

La sede di lavoro è **Torino**.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10780**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primario Gruppo presente a livello internazionale nel campo della grande distribuzione/ristorazione organizzata ricerca per l'apertura di una nuova società con sede a Torino il:

RESPONSABILE CONTABILITA' e BILANCI

che, anche con il supporto di sistemi EDP, curi gli aspetti contabili e fiscali dell'azienda ed elabori bilanci di chiusura annuale, bilancini trimestrali e mensili nonché reporting specifici per la casa madre.

Un'età attorno ai 25-30 anni, attitudine ad operare in autonomia e una buona conoscenza della legislazione italiana ne completano il profilo.

L'inquadramento e la retribuzione saranno in grado di soddisfare le candidature professionalmente più qualificate.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando il Rif. SP 10752**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader produttrice di componenti per autoveicoli, appartenente ad un importante gruppo multinazionale, in un piano articolato di potenziamento delle strutture tecniche, ci ha incaricati di ricercare:

PROGETTISTI PRODOTTO (Rif. SP 10749)

esperti nell'impostazione e realizzazione di studi di complessivi, prevalentemente di parti in plastica e/o di carrozzeria, in grado di verificare la validità tecnica e l'economicità delle alternative.

Le persone prescelte saranno responsabili del progetto anche dal punto di vista esecutivo, collaborando per quanto di competenza con il Reparto Esperienze nella fase di realizzazione e messa a punto dei prototipi, nel rispetto delle specifiche di prodotto stabilite.

PROJECT LEADERS (Rif. SP 10750)

esperti nell'impostazione progettuale e realizzazione di complessivi in plastica e/o di carrozzeria, nella definizione di capitolati tecnici e dei programmi di prova di sviluppo/qualifica.

La posizione prevede il coordinamento di un gruppo qualificato di progettisti.

I livelli retributivi e di inquadramento, non predeterminati, saranno in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse** e corredate di recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda appartenente ad un primario gruppo industriale operante nel campo dell'elettronica per autoveicoli ci ha incaricato di ricercare:

SOFTWARISTI SENIOR (Rif. SP 10745)
HARDWARISTI SENIOR (Rif. SP 10746)

Per le posizioni sono richieste esperienze significative in ruoli analoghi, con spiccate capacità organizzative ed attitudine al lavoro di gruppo.

Il nostro cliente non pone vincoli preclusivi di inquadramento e retribuzione, purché le candidature siano caratterizzate da concreti e validi contenuti professionali.

La sede di lavoro è Torino.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RISTORAZIONE MODERNAMENTE ORGANIZZATA

Il nostro Cliente appartiene ad un affermato gruppo multinazionale presente in posizione di assoluto prestigio con più di 100 RISTORANTI A LIBERO SERVIZIO (nuove formule di ristorazione più qualificate rispetto agli hamburger, steak house e fast food) in alcuni mercati europei; per l'apertura di un nuovo punto di RISTORAZIONE (circa 50 addetti) con sede in Torino, ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE (rif. SP 10753)

La persona prescelta ha maturato un'ampia e consolidata esperienza che gli permetterà di
— partecipare attivamente alla politica di sviluppo del RISTORANTE;
— garantire la qualità del servizio e l'immagine dell'unità;
— gestire amministrativamente il centro di profitto;
— supervedere, programmare ed organizzare gli impegni del personale;
— guidare e motivare i propri collaboratori.

L'inquadramento è previsto a livello di **Quadro del C.C.N.L. commercio.**

GIOVANI DIPLOMATI

da avviare ad una posizione di

ALLIEVO DIRETTORE DI RISTORAZIONE (rif. SP 10754)

La selezione è volta ad individuare candidature ricche di elevate potenzialità e con limitate esperienze, da avviare, al termine di un adeguato periodo di addestramento, alla posizione in oggetto.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un esaustivo curriculum vitae, corredato di recapito telefonico e siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo leader nel settore dei beni di largo consumo, con una immagine affermata e consolidata sul mercato grazie al proprio marchio di assoluto prestigio, per il potenziamento del settore

CONTROLLO DI GESTIONE

ricerca:

LAUREATI IN ECONOMIA e COMMERCIO o DIPLOMATI IN AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

che, dopo un accurato periodo di training, avranno la possibilità di iniziare l'attività di controllo nelle consociate dell'Azienda e di partecipare all'analisi per una corretta valutazione dei prezzi di vendita.

Per la posizione si richiede:
— età non superiore ai 28 anni
— brillante curriculum scolastico
— elevate potenzialità
— obblighi militari assolti

Il nostro Cliente è in grado di garantire l'inserimento in un contesto dinamico, attento alla formazione professionale che offre concrete possibilità di sviluppo.

La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico e **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10751**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RISTORAZIONE MODERNAMENTE ORGANIZZATA

Il nostro Cliente appartiene ad un affermato gruppo multinazionale presente in posizione di assoluto prestigio con più di 100 Ristoranti a Libero Servizio (nuove formule di ristorazione più qualificate rispetto agli hamburger, steak house e fast food) in alcuni mercati europei; per l'apertura di un nuovo punto di Ristorazione (circa 50 addetti) con sede in Torino, ricerca:

CAPO CUOCO (Rif. SI 10755)

La persona prescelta ha maturato un'ampia esperienza che gli permetterà di partecipare, per quanto di competenza, alla gestione della cucina. Dovrà inoltre stabilire con la Direzione del Ristorante la preparazione di piatti tradizionali e nuovi e partecipare quindi attivamente al lancio in Italia della Società.

ASSISTENTI DI CUCINA (Rif. SI 10756)

La ricerca è volta ad individuare candidature con buone potenzialità e con limitate esperienze, da avviare alla posizione in oggetto.

GIOVANI DIPLOMATI DI SCUOLE ALBERGHIERE (Rif. SI 10757)

che, in possesso di elevate potenzialità e dopo un adeguato periodo di addestramento, possano essere avviati ad una carriera nell'ambito della ristorazione modernamente organizzata.

GIOVANI CANDIDATI/E (per lavoro part-time) (Rif. SI 10758)

interessati ad impiegare parte della loro giornata in un ambiente di lavoro moderno ed elegante. Non sono richieste particolari esperienze ma **gentilezza, dinamismo e presenza** come requisiti preferenziali.

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare «riservato» sulla busta se nella lettera sono evidenziate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte siglate su busta e su lettera con il Rif. SI... di specifico interesse dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La fabbrica di Cengio aveva ripreso la produzione sostenendo di «essere in regola»

Ruffolo chiude l'Acna per 6 mesi

Il ministro: «Ha violato l'accordo di maggio»

ROMA
DALLA REDAZIONE ROMANA

L'Acna di Cengio resterà chiusa per altri sei mesi. Lo ha deciso il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo che ieri sera ha firmato l'ordinanza di sospensione immediata della produzione. L'iniziativa del titolare dell'Ambiente dovrebbe mettere fine al braccio di ferro ingaggiato di nuovo dal governo con l'azienda del gruppo Enimont dopo gli accordi siglati il 18 maggio scorso.

A far precipitare la situazione, ieri, è stata una lettera nella quale l'Acna contestava le richieste avanzate dal ministero dell'Ambiente in merito alla riapertura dello stabilimento di Cengio. Stando agli accordi la fabbrica di vernici (accusata di aver inquinato per anni la Val Bormida) avrebbe già dovuto riaprire il 30 giugno, ma a determinate condizioni di sicurezza e garanzia per gli abitanti della zona.

Secondo quanto afferma il ministro dell'Ambiente, invece, l'azienda ieri mattina ha deciso di riprendere il lavoro unilateralmente, senza che le condizioni richieste esistessero. Dunque in aperta violazione degli accordi stipulati con Enimont e sindacati, e ratificati dal comitato straordinario Stato-Regioni. Un gesto che Giorgio Ruffolo ha considerato «una inaccettabile sfida e un grave rischio per l'ambiente nella val Bormida», come si legge nel comunicato ministeriale diffuso in serata. Di qui l'ordinanza.

I motivi, si legge sempre nel comunicato, sono la grave situazione di pericolo che deriva dal non avvenuto collaudo della tenuta delle opere destinate a contenere il «percolato», il liquido inquinante che filtra dal terrapieno impregnato di liquami tossici sul quale sorge la fabbrica, finendo poi nel fiume Bormida. Ma il comunicato dell'Ambiente denuncia anche la mancata determinazione dei programmi di ristrutturazione previsti, il che creerebbe una situazione di «alto rischio di crisi ambientale». Ruffolo ricorda anche di aver già informato l'Acna il 26 giugno sullo stato dei lavori, diffidando l'azienda dal prendere decisioni unilaterali fuori dalle procedure concordate a maggio.

In realtà un collaudo nei giorni scorsi era stato compiuto, a opera di tecnici dell'università di Genova. Gli esperti chiamati dall'azienda avevano verificato la tenuta del muro di contenimento costruito sotto terra e le modifiche apportate dall'azienda ai sistemi di produzione. Ma queste verifiche non sono considerate valide in quanto non sono state vagliate dal comitato Stato-Regioni.

Secondo l'Acna il comitato Stato-Regioni avrebbe dovuto riunirsi e decidere entro il 30 giugno, ma questo non è avvenuto. Ed è denunciando «la latitanza dal governo» che l'azienda di Cengio ieri mattina ha deciso di sospendere la fermata in quanto, come dice il capo del personale Antonio Viganò: «Non vi sono ostacoli alla ripresa produttiva».

L'azienda dell'Enimont potrebbe comunque riprendere l'attività produttiva prima della scadenza dei sei mesi. Così ha deciso Ruffolo, specificando che ciò potrà avvenire a condizione che il comitato Stato-Regioni collaudi le opere di contenimento del percolato, definisca i limiti allo scarico per i microinquinanti, verifichi l'impatto ambientale dell'impianto di incenerimento e determini, con un atto d'impegno vincolante per l'azienda, i programmi di investimento e le modalità della gestione degli impianti in modo da garantire massima sicurezza per l'ambiente.

Ruffolo oltre all'ordinanza di chiusura temporanea ha chiesto la convocazione immediata delle commissioni Ambiente di Camera e Senato per esaminare la questione. Nello stesso tempo ha inviato una lettera al presidente dell'Enimont, Lorenzo Necci, per chiedergli se la decisione di riprendere con decisione unilaterale le lavorazioni all'Acna sia stata assunta dall'ente capogruppo oppure sia una decisione dell'azienda.

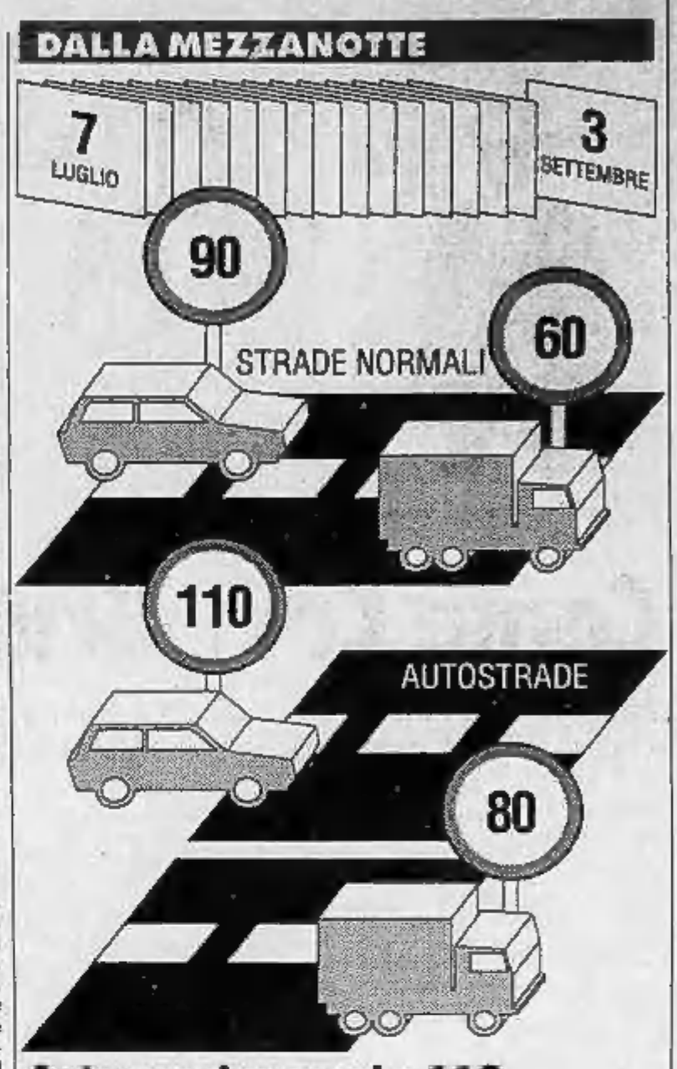
Il «caso-Acna» vive dunque un nuovo capitolo. La tensione fra le opposte fazioni (chi pretende la chiusura dell'azienda perché inquina la Valle e chi invece è più morbido, pensando anche alla tutela di centinaia di posti di lavoro) è destinata nuovamente ad aumentare. In passato non erano mancati episodi gravissimi: tafferugli dopo una messa celebrata sul greto del fiume per «i morti dell'Acna», assalti notturni agli impianti, con scambi di accuse e denunce fra azienda e manifestanti, un attentato ad un traliccio elettrico, abbattuto nella notte del 28 maggio. In quell'occasione liguri e piemontesi, operai ed ecologisti, si trovarono d'accordo: «E' un gesto di estremisti che non hanno nulla a che spartire con le nostre rivendicazioni». Da ieri, intanto, nuovo sit in davanti all'Acna.

L'AZIENDA

«Il ministro taceva, abbiamo riaperto»

CENGIO. Ieri l'Acna ha deciso di rimettere in funzione due impianti dopo aver ricevuto i risultati positivi dei collaudi effettuati dall'Università di Genova sulla diga di contenimento del percolato. Ma poco dopo è arrivata la notizia della chiusura ordinata dal ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo. Commenta Flavio Strocchio responsabile regionale degli «Amici della Terra»: «Abbiamo sempre sostenuto che l'Acna di Cengio è inaffidabile, questa volta lo ha dimostrato ad alto livello: l'arroganza della direzione aziendale è arrivata persino alla pretesa di voler ignorare un ministro della Repubblica. Bene ha fatto Ruffolo a prendere questa decisione. Speriamo che questo atto convinca il governo che l'unica strada da percorrere è la chiusura definitiva dello stabilimento, garentendo i lavoratori che non hanno colpa dell'irresponsabilità dei dirigenti dello stabilimento». Giampiero Meinero, sindacalista della Cgil, aggiunge: «La colpa dei ritardi è del governo e della Regione. La fabbrica ha voluto provare una forzatura e riaprire gli impianti, quando ancora si stava fissando la data per un incontro». I commenti in fabbrica: «Non abbiamo visto il decreto del ministro: avevamo deciso la riapertura, che era prevista per il 30 giugno, perché Ruffolo ha ritardato a convocare il comitato Stato-Ambiente». [g. p. c.]

DALLA MEZZANOTTE



Auto per due mesi a 110

Scattano a mezzanotte di oggi i 58 giorni a velocità ridotta per le vacanze «sicure» in auto. Fino alle 24 di domenica 3 settembre neppure nei giorni feriali si potranno superare i limiti imposti dal decreto Ferri: 110 chilometri l'ora sulle autostrade e 90 su strade normali e superstrade. Rimangono immutati i limiti per i Tir: 80 e 60 chilometri all'ora.

DALL'**ITALIA**

Cade dallo skateboard adesso è in coma

MILANO. Una mossa sbagliata, lo skateboard impazzito, un volo sul marciapiede: da mercoledì sera un ragazzino di 16 anni è in coma all'ospedale di Niguarda. Stefano Dell'Angelo è uno dei mille skaters milanesi. L'altra sera scivolava con la sua tavola a rotelle tra le auto parcheggiate in via Di Rudinì, vicino a casa. Alle 21,30 è caduto: scivolando all'indietro ha picchiato la nuca sul marciapedi. Si è rialzato, ma solo per un attimo. Poi è ricaduto a terra svenuto. Un passante ha chiamato l'ambulanza. All'ospedale San Paolo i medici hanno constatato una frattura cranica. E ora Stefano lotta con la morte.

«Niente più peculato per i bancari»

ROMA. I banchieri e i bancari che nell'ambito delle loro funzioni distraggono fondi della propria banca non rischiano più l'incriminazione per peculato, ma tutt'al più l'accusa di appropriazione indebita, in quanto «l'ordinaria attivita' bancaria indipendentemente dall'ente che la esercita, è un'attivita' di natura privata e, conseguentemente agli operatori bancari, quando esplicano la normale attività di raccolta di risparmio e di esercizio del credito non sono riferibili le qualificazioni soggettive previste dagli articoli 357 (pubblico ufficiale) e 358(incaricato di pubblico servizio) del codice penale». E' quanto si sostiene nella motivazione della sentenza delle sezioni unite della Cassazione, con la quale è stata risolta una questione che da oltre 10 anni è oggetto di travaglio giurisprudenziale. Di conseguenza non saranno più attribuibili a questi soggetti i reati di peculato e malversazione. [Agi]

Solle guide alpine legge incostituzionale

ROMA. La Corte costituzionale ha parzialmente cancellato la legge n. 6 dello scorso gennaio disciplinante la professione di guida alpina. La norma è stata dichiarata incostituzionale là dove stabilisce come conseguire l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione (art. 7), dove affida ai collegi regionali, senza prevedere alcuna partecipazione delle regioni, l'organizzazione dei corsi di aggiornamento che le guide sono tenute a frequentare ogni tre anni (art. 8) e dove prevede, per gli accompagnatori di media montagna, un'abilitazione tecnica da conseguire mediante la frequenza di appositi corsi pratici, organizzati dai collegi regionali delle guide (art. 22). [Agi]

L'audizione di Gava all'Antimafia

«Non sminuisco il ruolo di Sica»

ROMA
DALLA REDAZIONE ROMANA

Gava non drammatizza ma, nella sostanza, conferma il contenuto della sua denuncia sulle infiltrazioni del denaro della mafia nel settore dei titoli di Stato. Ieri, davanti alla Commissione antimafia, ha ripetuto quanto aveva scritto nel suo rapporto al comitato di presidenza: «Per quanto riguarda il problema del riciclaggio del denaro sporco, pare che abbia destato sorpresa la sottolineatura sulla possibilità che il riciclaggio possa investire anche il settore dei titoli di Stato».

«Desidero precisare — ha detto Gava — che su questo ed altri aspetti che investono il mondo finanziario, ci sono state, prima della mia, autorevoli prese di posizione del Governatore Ciampi, della Guardia di Finanza, dei ministri del Tesoro e delle Finanze e dell'Associazione Bancaria».

Ma il ministro dell'Interno non si è limitato a ricordare che il problema del riciclaggio delle narcolire non è una sua invenzione; ha aggiunto che l'argomento è stato affrontanto anche col ministro Amato, col quale ieri mattina Gava ha avuto uno scambio di opinioni. «Non esiste contrapposizione — ha sottolineato — tra quanto da me affermato e la posizione di Amato, che, anche oggi, ha giudicato reale il rischio che la mafia compri Bot e Cct».

Il titolare del Viminale ha voluto insistere e, rivolto alla presidenza della commissione Antimafia, ha ripreso: «Nell'analisi di tutti i possibili canali di reimpiego del denaro "sporco" non era pensabile che non dovesse essere preso in considerazione un mercato così appetibile come quello dei titoli di Stato, i quali, tra l'altro, possono essere facilmente acquistati dai mercati esteri».

Persino sulla questione dei prefetti e sul «rilancio» del loro ruolo, che aveva fatto pensare ad una sorta di ridimensionamento dei compiti di Domenico Sica, Gava ha voluto replicare. «La sua azione si inserisce or-

Il ministro Antonio Gava

ganicamente nei diversi livelli del coordinamento: quello nazionale è affidato al ministro dell'Interno, quello provinciale ai prefetti. L'azione di coordinamento in sede interprovinciale, per le aree regionali interessate, trova il suo momento operativo nel ruolo dell'alto commissario».

Il console argentino chiede all'Italia un bimbo comprato

«Adottato» per 3 mesi

Una coppia di Rapallo aveva portato il piccolo in Italia «per curarlo»
I giudici genovesi: deve tornare a Buenos Aires, dai veri genitori

GENOVA. Alcune settimane di permanenza in Argentina, spese, sacrifici, per avere un bimbo: poi, per condurlo in Italia, un ingenuo escamotage rapidamente scoperto. E' durata solo tre mesi la felicità di due anziani coniugi di Rapallo che per tutta la loro esistenza avevano desiderato un figlio. Un esposto del console argentino ha spezzato il sogno.

La vicenda — che un po' ricorda quella di Serena Cruz, la bimba tolta ai coniugi di Racconigi — riapre il doloroso capitolo delle adozioni illegali e svela, sullo sfondo, il ruolo di «mediatori di bambini» che offrono, dietro compenso, il loro aiuto.

I coniugi di Rapallo non potevano chiedere un'adozione in Italia, avendo largamente superato l'età prevista dalla legge per l'affidamento. Così la coppia è partita per l'Argentina, destinazione un villaggio vicino a Buenos Aires dove — a detta dei «mediatori» — c'erano genitori disponibili a cedere uno dei loro bambini. Nel villaggio, altri faccendieri, pronti a sfruttare la situazione. Per avere un figlio, l'uomo ha speso gran parte del suo denaro. Ed ecco che il bambino c'è, ha pochi mesi, si chiama Mauro. «Con noi — dice la signora di Rapallo — avrebbe un'esistenza felice, ben diversa da quella che lo aspetta nel villaggio dove l'abbiamo trovato, chiuso in una baracca di latta, sofferente». I genitori legittimi cedono Mauro, per qualche milione, con l'accordo che sarà curato in Italia. Ma come portare il bimbo oltre frontiera? I coniugi dicono alle autorità argentine che Mauro sta male e che a Genova esiste un ospedale pediatrico, il «Giannina Gaslini», dove potrà essere guarito.

Ma le autorità argentine di frontiera, che hanno preso nota del «temporaneo espatrio», ora chiedono la restituzione del bambino. Dice in un esposto alla procura della Repubblica il console generale aggiunto d'Argentina a Genova, Juan Angel Faraldo: «Chiediamo che siano rispettati i diritti dei nostri cittadini, qualunque sia la loro condizione o la loro età».

La coppia di Rapallo ha presentato al tribunale un documento redatto dalla madre di Mauro presso un notaio. Ma è una prova a sfavore: l'espatrio del bambino viene consentito solo per il tempo necessario alle cure. Il tribunale di Genova ha esaminato il caso ed è giunto alla conclusione che «è stato posto in atto un tentativo di evadere le norme che regolano l'adozione». Il ricovero al «Gaslini» — pur necessario, visto lo stato di salute del bimbo — era stato, secondo i giudici, «un trucco, sia pure a fin di bene, per introdurre un minore straniero in Italia». Quindi, intimazione ai coniugi di Rapallo di riconsegnare il piccolo ai genitori legittimi. Il provvedimento è stato impugnato da un legale dei coniugi davanti alla sezione dei minori della corte d'appello. Mauro, dimesso dall'ospedale, è ora ospitato in un istituto per l'infanzia convenzionato col Comune.

Guido Coppini

Intervento a Genova per asportare una ciste

La Benzi operata fuori dal «polmone»

GENOVA. Rosanna Benzi, la donna che dal 1961 vive in un polmone d'acciaio in un appartamento all'interno dell'ospedale di San Martino di Genova, ha subito ieri un intervento chirurgico di carattere ginecologico. L'operazione è stata effettuata dal professor Luigi De Cecco, direttore della clinica ginecologica dell'Università di Genova e ha riguardato l'asportazione d'una ciste ovarica. Il prof. De Cecco è stato assistito da una équipe di primari e di specialisti: l'intervento è stato definito «ordinario», ma straordinarie erano le condizioni della paziente che è stata operata con particolari accorgimenti (soprattutto per quel che riguardava la procedura dell'anestesia, dal momento che Rosanna Benzi è stata per forza di cose estratta dal polmone d'acciaio in cui vive).

Rosanna Benzi, che ha 42 anni, ha affrontato la prova con notevole forza d'animo. Ha detto ai parenti e agli amici di sentirsi «forte come una roccia» e di non aver alcuna paura.

L'operazione s'è svolta comunque perfettamente e Rosanna adesso riposa, per motivi precauzionali, nel reparto rianimazione dell'ospedale.

Le visite sono state proibite fino a che le condizioni della paziente non saranno tornate buone. I medici curanti comunque parlano già di «un buon decorso post-operatorio». Soprattutto è soddisfacente lo stato della respirazione.

Rosanna Benzi, quando non resta all'interno di quello che lei stessa definisce il suo «sposo d'acciaio» può godere di una relativa autonomia di circa 10-12 ore al massimo, grazie a uno speciale apparecchio che le ingabbia il torace e che le consente di respirare.

[p. L]

A Catania una giovane 12 anni fa era in fin di vita, per la Chiesa c'è una sola spiegazione

«Un miracolo l'ha guarita dal tumore»

I medici non avevano speranze, poi è andata a Lourdes

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Delizia ha 24 anni. Frequentava la seconda media quando i medici la diedero per spacciata: un tumore le devastava il corpo. La ragazza pesava meno di venti chili, riusciva a stento a parlare. Adesso quella bambina è guarita, è diventata donna e si è sposata. Per la scienza medica la sua guarigione è un mistero. Per la Chiesa, invece, è un evento miracoloso. Delizia ha sconfitto la malattia dopo un viaggio a Lourdes. Le autorità ecclesiastiche hanno impiegato dodici anni per esprimere il loro verdetto. Hanno consultato teologi, hanno atteso le indagini di tre commissioni mediche. Alla fine hanno concluso che «l'esame del contesto religioso della guarigione di Delizia non lascia dubbi sul suo carattere prodigioso». Per la Chiesa è il 65° miracolo della Madonna di Lourdes. I risultati del lavoro della Commissione canonica sono stati resi noti dall'arcivescovo di Catania, mons. Luigi Bommarito. La Chiesa, prudente in casi simili, stavolta non ha dubbi: la guarigione è «certa, definitiva, completa», frutto di un «evento miracoloso». Secondo le tre commissioni mediche interpellate non ci sono spiegazioni razionali che tengano: la guarigione è «fenomeno scientificamente inspiegabile, assolutamente eccezionale nel senso più stretto del termine, contrario ad ogni osservazione e previsione della scienza».

La storia di Delizia ha inizio nella primavera del 1976. La ragazza ha undici anni e mezzo. Un giorno torna a casa da scuola con un forte dolore al ginocchio destro. «Sembrava una cosa da nulla — racconta la madre, Gaetana Tortorella — siamo andati da un aggiustaossa, poi, visto che il dolore non cessava, ci siamo rivolti ad un ortopedico. Radiografie, biopsie, esami istologici e alla fine una diagnosi terribile: un tumore alle ossa che lasciava a mia figlia poche settimane di vita».

Le condizioni della ragazzina si aggravano rapidamente. Delizia viene visitata da molti medici: a Catania, Roma, Torino. La diagnosi non cambia. Il tumore è così aggressivo che è inutile sottoporla a cure o terapie radianti. Quando Delizia lascia la sua casa di Paternò per andare a Lourdes a stento riesce a reggersi in piedi. E la situazione non muta per settimane: «Trascorrevo giornate a letto, come morta — racconta la ragazza — mi sembra quasi di essere resuscitata».

A metà dicembre, i primi segnali di miglioramento. «Riprendeva a muoversi, a camminare — ricorda la madre —, ma i medici non riuscivano a capire da dove tirasse fuori quella forza visto che era diventata uno scheletro che camminava».

Nella primavera del '77 Delizia viene visitata dagli esperti del Bureau médical di Lourdes, poi da quelli del Comité médical international, sempre di Lourdes. Gli esami vengono ripetuti ogni anno. La ragazzina è guarita. Il suo caso passa adesso alle autorità ecclesiastiche. Vengono nominate una commissione medica diocesana, composta da dieci illustri clinici e docenti universitari, e una commissione teologica presieduta dall'allora vescovo ausiliare, monsignor Pio Vigo. Nuove indagini e nuovi esami fino al pronunziamento della Commissione canonica diocesana. Nel frattempo Delizia si è diplomata maestra ed infermiera. Due anni fa si è sposata: della malattia conserva solo un ricordo sbiadito.

Nino Amante

Presentate a Milano le collezioni-uomo per l'estate 1990

Nero totale per la giacca di Armani

Gilet a fiori stilizzati di Missoni

Spalle naturali per il blazer di Isaia

Così sulla spiaggia per Valentino

Come Cary Grant, a colori

Tramontata la divisa da «manager», trionfano l'esotismo e lo stile hollywoodiano
Ritorna il gilet, lungo o largo, persino in paglia, da indossare sul costume

MILANO. Se a Pitti il colore diceva una sua parola insinuante nell'eleganza maschile, per la bella stagione dell'anno prossimo, a Milano divampa. Qualche anno fa sarebbe stato pericoloso per uno stilista e per il suo fruitore proporre ed accettare una giacca formale in giallo, un bluson viola, una polo rosa: ma ora, dice Armani, «la raffinatezza nella moda maschile è un gesto di superiorità intellettuale, l'uomo è pronto ad evitare la divisa, a divertirsi con la moda». Lo stilista insomma lancia segnali e tocca a chi indossa e consuma la moda distinguere se un look proposto va preso come gadget, come mood, con beneficio di inventario oppure come prezioso spunto.

La donna manager, ormai sicura di sé, si è all'improvviso riconvertita alla femminilità; all'uomo, altrettanto stanco di sottolineare con l'abito il proprio ruolo professionale, non resta che sconfinare nell'audacia. E' vero che poco o nulla cambia al di là del colore; linee disossate, via la fodera, le spalle dimesse, i blazer simili a cardigan. Di queste polo che eclissano la camicia, oppure di queste camicie a collo sahariana che esiliano la cravatta in omaggio al foulard di Hemingway, siamo a parlarne da tempo. E così dei tessuti dal gusto rustico, degli Anni Trenta per Armani, per quasi tutti gli altri degli Anni Quaranta, rustici nell'apparenza ed invece ultra morbidi per via di tecnologiche diavolerie e mischie fra seta e lino, lino e cotone, lane fredde.

Versace è convinto che gli uomini giovani ed anche un po' meno giovani si innamoreranno del suo blouson rosso; sta tornando un vestire metropolitano che oscilla dal casual rivissuto alle suggestioni safari con sahariane e magari i bermuda che Mila Schön allea, in alternativa a pantaloni decisamente larghi al fondo, stile Cary Grant, a blazer comodi, pieni di tasche. La parola d'ordine è un aspetto rilassato, nessuno sconforto se non si ha sottomano un gentile collaboratore domestico che tolga il nuovo all'abito appena acquistato da Krizia: gli arrendevoli tessuti dei suoi blazer in ruggine, melanzana e rosso hanno già un'aria vissuta. Sbiadite dal tempo sono le righe dei morbidi e cadenti completi in seta cruda e lino di Basile, che arriva tuttavia al verde intenso e giallo zafferano nei blazer e nei gilet. Coveri punta sulle più grande leggerezza per giacche e blazer da città in lino mouliné e affida al tempo libero la giacca kaki, al rosa antico il suo pantalone di colore diverso.

Krizia propone anche i grigio elefante e i toni biscotto. I suoi cammello e sabbia si trovano un po' dovunque. Versace, che nelle sua nuova linea «versus» esplora a livello più alto i temi dell'informale e dell'anticonformismo, nel prêt-à-porter non rinuncia al nero totale da intellettuale contestatario che può assumere toni divertenti con un pull vivace, una camicia arancio, un gilet verde. Il gilet è sulla cresta dell'onda: da Soprani è lungo, largo, in fragola, viola e ruggine, e acquista accenti ironici se è in leggera paglia intrecciata sotto l'abito classico in ruvide trame agresti. Da Coveri può apparire seducente o rinascere antichizzato con un bel damasco. Si porta a pelle nuda invece della camicia, della maglietta a girocollo e si indossa persino sul costume da bagno. Del resto il ragazzo che voglia seguire la nuova linea di Versace non ha che la pelle nuda sotto la canottiera.

«Il mio uomo — afferma dal canto suo Missoni — non ama l'eleganza fredda del signore della City o quella del professionista iperclassico. Ho proposto le giacche di sempre ma in tessuti nuovissimi dall'effetto spugnoso in filato frisé a colori acidi; sobrio ma in Galles dalle molte sfumature il cardigan e rilievo a disegni architettonici e fiori stilizzati, accanto ai miei fiammati di una volta».

Lucia Sollazzo

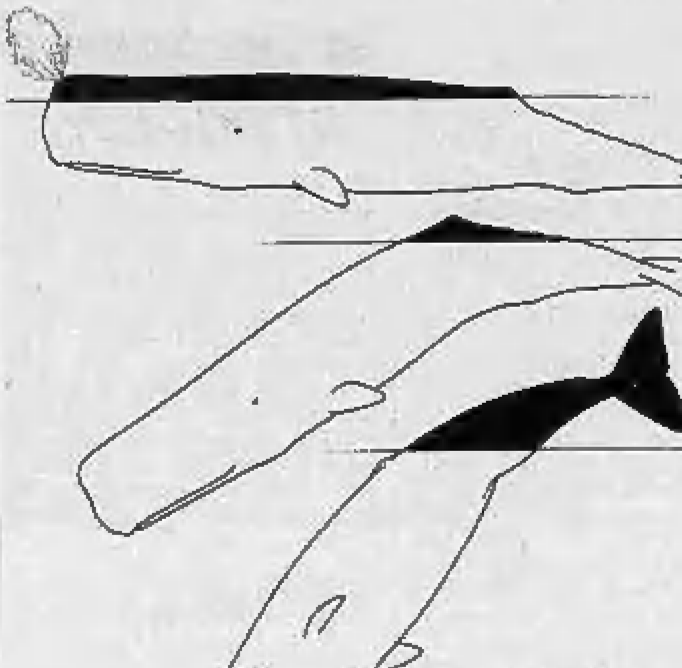
Campagna di Greenpeace per schedare i cetacei

Obiettivo balene

Fino al 22 luglio «caccia» fotografica nei mari italiani
Impegnate nello studio 250 barche di amatori ed ecologisti

E' scattata la caccia alla balena su tutti i mari italiani. Sono impegnate 250 imbarcazioni: vele, yacht a motore e gommoni. E' una caccia speciale: a prua non ci sono cannoncini o arpioni puntati verso il mare, bensì macchine fotografiche e binocoli che cercano cetacei da schedare. L'operazione è organizzata da Greenpeace che ha lanciato un appello ai diportisti invitandoli a segnalare i mammiferi avvistati.

L'apparizione di un gruppo di delfini, accanto ad una barca, porta buonumore a bordo. Spesso i simpatici animali si divertono a fare evoluzioni e capriole. E' quasi simultaneo l'arrivo di una macchina fotografica per fermare quel momento magico. E non si fanno fotografie soltanto per l'album dei ricordi: gli esploratori che si sono impegnati con Greenpeace fanno qualcosa di più. Suddivisi in zone di competenza (107 nel Mar Tirreno, 91 in Adriatico, 26 in Sardegna e 27 in Sicilia), ogni sabato, fino al 22 luglio, i «cacciatori di cetacei» percorrono tratti di mare prestabiliti. Hanno binocolo, macchina fotografica, un manuale e schede su cui devono segnalare il luogo e l'ora dell'avvistamento, gli animali individuati e altre informazioni utili. I navigatori sono collegati fra di loro via radio in modo da poter tracciare gli spostamenti dei branchi o dei singoli.


Sequenza d'immersione di un capodoglio. Il soffio è basso e diretto in avanti. In nero il profilo delle parti che emergono

«La nostra campagna — dice Luca Sabatini di Greenpeace — vuole dare un contributo alla ricerca scientifica. Nel Mediterraneo si presume che esistanto 12 specie di cetacei, ma non si hanno dati aggiornati sulla loro presenza, gli spostamenti, i contatti che hanno con l'oceano. E ancora, da questi dati, si potrà anche misurare la situazione ecologica del mare. I cetacei infatti sono sensibili all'inquinamento. Abbiamo anche valutato la possibilità di errori da parte di chi compila le schede, ma siamo convinti che questa catena di solidarietà sul mare è anche un modo per coinvolgere la gente nel conoscere e proteggere l'ambiente».

La prima uscita, sabato scorso, ha avuto successo. Tutte le schede completate dagli esploratori saranno consegante all'Istituto Tethys che ha l'incarico di elaborare i dati e utilizzarle per tracciare la mappe dei cetacei nei nostri mari.

Intanto in Sardegna due ricercatori stanno operando sulla barca Highlander che è stata opportunamente attrezzata. Durante l'esplorazione ha avvistato 5 specie di cetacei: tursiopi, stenelli, grampi e balenottere a Nord-Ovest della Corsica. Due branchi di circa cento delfini comuni (che gli esperti ritenevano estinti nel Mediterraneo) sono stati avvistati a Nord-Ovest della Sardegna.

Alla fine di luglio è previsto un incontro fra gli esperti dell'Highlander e della barca laboratorio Sirius con ricercatori di varie parti del mondo per fare un bilancio delle ricerche nei singoli Paesi.

Irene Cabiati

Stato civile di Torino

5 LUGLIO 1989

NATI — **Fusillo** Aurora Giovanna; **Rivella** Emanuele; **Deperte** Federica; **Leccata** Eleonora; **Settanni** Fabiana; **Fatiga** Alessia; **Capuano** Stefano; **Policaro** Caterina; **Aspromonte** Davide; **Lamacchia** Cataldo; **Gregorio** Marco; **Manias** Fiorinda; **Picchio** Simone; **Serreglio** Fabio; **Gerriola** Elisa; **Cidda** Gianluca; **Corgiat Bondon** Michela; **Oliva** Federica; **Liotta** Fabio Giuseppe; **D'Onofrio** Denis; **Capriolo** Sofia; **Rosignuolo** Nadia; **Ulessi** Fabrizio; **Compagno** Manuele; **Montibelli** Andrea; **Fundone** Mauro; **Battaglia** Erik; **Mottola** Dario; **Minenna** Silvia; **Catalano** Mario; **Rampa** Giulia; **Revello** Francesca Teresa; **Simian** Giulia; **Capra** Valeria; **Cavaglià** Annarita; **Cosenza** Silvia; **Giglio** Luigi; **Gennaro** Giuseppe; **Bernardi** Simona; **Mazza** Marianna; **Bembenio** Marco; **Boschetti** Luca; **Della Lena** Stefano; **Oho** Gianluigi; **Barrasso** Claudio; **Santacchi** Fabio; **Rossetto** Andrea; **Buonanoce** Gabriele; **Peltano** Gianmarco; **Franzolin** Giulia; **Lazzari** Alberto; **Lepore** Gianluca; **Sciascia** Daniele; **Patellaro** Fabrizio Nicola; **Foisito** Christian; **Rolandone** Viola; **Calvagna** Sara; **Fiducia** Flora; **Pirae** Luca; **Borelli** Francesca.

MORTI — **De Ferrari** Romilda, di anni 51, nata a Pieve di Livinallongo, impiegata, v. P. Sarpi 62; **Pacella** Antonio, a. 77, Montemilone, pens., v. Stampini 14; **Bosco** Rosa ved. Serafino, a. 87, Priocca d'Alba, pens., v. Romita 18; **Brunelli** Virginia ved. Martino, a. 91, Tronto, pens., Martini; **Rigola** Chiara in Coda, a. 76, Vercelli, pens., v. Napione 21 bis.

Deceduti in ospedale: **Hassan** Lovotti, a. 31, Edo Piendol (Nigeria), C.T.O.; **Burgarelli** Virgilio, a. 30, Collegno, impiegato, Molinette; **Saluzzo** Teresa ved. Andretta, a. 86, Torino, pens., M. Adelaide; **Signori** Isolina ved. Torti, a. 87, Pontassieve, pens., Osped. G. Bosco; **Di Fulco** Antoniana in Ponzo, a. 75, Corleone, pens., Molinette; **Borsano** Teresio, a. 71, Rosta, pens., Molinette; **Crippa** Carolina in Me, a. 76, Lecco, pens., Evangelico Valdese; **Molfrasio** Carolina, a. 89, Gerenzano, religiosa, Cottolengo; **Violino** Emilia ved. Moro, a. 83, Tronzano V.se, pens., Martini; **Suppo** Teresa, a. 73, Torino, pens., v. L. De Bernardi 2/41 (ML); **Glori** Emma ved. Miravelle, a. 77, Ambrogio Di Coppero, pens., S. Giovanni A. S.; **Gilio** Maria ved. Maschorpo, a. 88, Riva presso Chieri, pens., v. Monbasiglio 10 (ML); **Canavero** Giacomo, a. 81, Bra, pens., Martini; **Di Candia** Domenico, a. 47, Corato, pens., G. Bosco; **Toscari** Teresa ved. Bordignon, a. 86, Lusiana, pens., Giovanni Bosco; **Andreis** Caterina in Dellavale, a. 88, Cherasco, operaia, Giovanni Bosco; **Medica** Teresa, a. 18, Torino, casalinga, Maria Vittoria; **Mortara** Giuseppe, a. 80, Settime, pens., Molinette; **Piatti** Lorenzo, a. 67, Piossasco, pens., Molinette; **Carini** Salvatore, a. 39, Misterbianco, v. Boston 106/38 (ML).

Nati 60 - Morti 23

Improvvisamente è mancato
dottor Gianfranco Cerini
Lo annunciano la moglie, sorella, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 8 luglio ore 10 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 7 luglio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Dall'Acqua ved. Briatta
Addolorati lo annunciano il figlio **Elio**, la nuora **Eva**, il nipote **Roberto**, la consuocera **Maria Franzesia**, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 8,30 Cimitero Parco.
— **Torino**, 5 luglio 1989.

E' mancato
Valentino Demarchi
commerciante legnami
di anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca Bosio**; i **figli** con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo a Cardè sabato 8 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Moretta 11.
— **Cardè**, 7 luglio 1989.

Prematuramente ci ha lasciati
Carlo Galdano
anziano FIAT
anni 58
Lo piangono la moglie **Lidia**, il figlio **Roberto** con **Antonella**, i fratelli **Enrico, Luigi** e **Domenico**, con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 8 c.m. ore 8,15 parrocchia San Calasso. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 luglio 1989.

Ciao **CARLO**, cugino fraterno e amico di sempre. **Ernesto, Annamaria.**

Le famiglie **Dioli, Zecchini** si uniscono al dolore della famiglia Galdano per la scomparsa dell'amico **CARLO**.

I **condomini**, gli **inquilini**, l'**amministratore** dello **stabile** di **corso Massimo d'Azeglio 60** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROFESSOR
Vittorio Verro
— **Torino**, 6 luglio 1989.

Condomini, inquilini, custode ed amministratore via G. Collegno 14 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Caterina Nardini
— **Torino**, 7 luglio 1989.

Dirigenti e collaboratori tutti della **FIAT Auto S.p.A.**, prendono viva parte al lutto del sig. Giovanni Toniol per la scomparsa della madre sig.ra
Giselda Coppo
— **Torino**, 6 luglio 1989.

La **Direzione e collaboratori tutti** dell'**Alfa Lancia Industriale S.p.A. - Stabilimento di Arese Carrozzeria**, partecipano al dolore del sig. Toniol per la scomparsa della **MADRE**.

Tutti i **collaboratori Rifordi** si uniscono al dolore del direttore signor Cesare Cerchio per la scomparsa del padre
Francesco Cerchio
— **Origgio**, 7 luglio 1989.

Gabriele e Giuliana Negri partecipano con stima e sincero affetto al dolore di Cesare Cerchio per la scomparsa del padre
Francesco Cerchio
— **Appiano Gentile**, 7 luglio 1989.

Il Direttore **Angelo Gatti** ed i **collaboratori Anitec** partecipano al lutto del signor Cesare Cerchio per la scomparsa del padre
Francesco Cerchio
— **Milano**, 7 luglio 1989.

I **colleghi** di lavoro si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Filippo Montanaro
— **Torino**, 6 luglio 1989.

Cristianamente è mancato
Luigi Rapallino
anni 69
Addolorati lo annunciano la moglie **Inea**, il figlio **Valter** e parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 10 nella parrocchia Santa Rita. Tumulazione cimitero Nichelino.
— **Torino**, 7 luglio 1989.

E' mancato
Secondino Escorello
L'annunciano la moglie **Dorina Petretto**, figlia, genero, i nipoti **Stefania** e **Francesco**, sorelle, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, Nuova Astanteria Martini largo Gottardo, sabato 8 corr. ore 13,30 per Grange di Front ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 della chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 luglio 1989.

La **Nuova Manifattura Bonaschi** partecipa al dolore della famiglia.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Nino Beraudo cavalier Bernardo
commerciante sementi
Ne danno il triste annuncio la moglie **Franca**, il figlio **Riccardo** con **Lidia** e [illegible] **Francesca**, la sorella, i fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Nell'impossibilità di comunicare giorno ed ora del funerale si prega telefonare impresa Oddone al 531.734. Santa Messa nella parrocchia S.S. Pietro e Paolo. Si prega di astenersi dall'inviare fiori.
— **Torino**, 6 luglio 1989.

E' mancato
Enrico Crugnola
anziano FIAT
anni 82
Lo annunciano la mamma **Giovanna**, la figlia **Claudia** con **Roberto Chiapella** e **Erika** e **Manuela**, parenti tutti. Funerali in Buttigliera Alta sabato 8 luglio 1989, ore 15,30 dall'abitazione, corso Laghi 41/11.
— **Buttigliera Alta**, 6 luglio 1989.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Adelaide Campana ved. Ziliani
anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, nuore, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli, parrocchia San Paolo di Cascina Vica, sabato 8 luglio, ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 7 luglio 1989.

Direzione e maestranze della **Ziliani S.p.A.** partecipano al dolore del signor Piero Ziliani per la perdita della **MAMMA**.

Gianna Arrigo e Tiziana Bianchi si uniscono al dolore dei signori Mirella e Piero Ziliani.

Ida e Severino Cattin, Anna e Carlo Castagna partecipano al dolore dei familiari.

Le famiglie **Beccuti, Ardissone Michelone** partecipano al dolore di Santa e famiglia.

I **dipendenti** della **Nuova Tratiplastica s.r.l.** prendono parte al lutto del signor Sante Ziliani.

Partecipano al dolore di Santa e famiglia gli amici **Girivetto**.

E' serenamente mancato dopo lunga malattia
dott. Gian Paolo Alloatti
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Augusta**, il papà **Benedetto**, la mamma **Lodovica**, la sorella **Anna** con **Roberto** e **Gisella**, la suocera **Luisa Geppini**, la cognata **Maria Clotilde**, la zia suor **Maria Carla**, lo zio **Angelo Alloatti** e la zia **Franca Anseldi** con i figli. Per i funerali telefonare al 3094257.
— **Torino**, 6 luglio 1989.

Cesare e Maria Borsarelli con **Magy, Corrado e Guglielmo** sono affettuosamente vicini ad Augusta e partecipano al suo immenso dolore.

Manlio Mortarra, Gianna e Bruno Ricchieri piangono con Augusta e i familiari la scomparsa dell'indimenticabile amico **GIANPAOLO**.

Le **amiche** della **Fidapa** sono affettuosamente vicine ad Augusta.

Ci ha lasciati
Giovanni Lovisolo
Affranti ma rassegnati alla volontà del Signore, lo annunciano la moglie, figlia, genero gli adorati nipoti **Piergianni, Emanuele, Marella**, sorella, cognate, cognato nipoti parenti tutti. I funerali muoveranno dalla casa di cura Villa Pia strada Mongreno 130, domani sabato ore 9,15. La funzione funebre avverrà nella chiesa Sant'Anna, San Mauro Torinese ore 10.
— **Torino**, 7 luglio 1989.

Piero e Remo Ferro si uniscono al dolore

E' mancato in Asti
Angelo Gherlone
di anni 79
Lo annunciano la moglie **Rina**, i figli **Maria, Piero** e **Aldo**, le nuore, i nipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 8 corrente mese alle ore 10 nella parrocchia di S. Pietro in Asti.
— **Asti**, 6 luglio 1989.

Ines e Giuseppe Quaglia ricordano **ANGELO** con affetto.

La **Gallo & Quaglia** e la **G.P. Tecnica** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Angelo Gherlone
— **Torino**, 7 luglio 1989.

Cristianamente ci ha lasciati
Eugenia Giovara
Lo partecipano parenti ed amici. Funerali sabato 8 corr. ore 10 parrocchia Gesù Adolescente, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli.
— **Torino**, 7 luglio 1989.

Cristianamente è mancata
Margherita Vincenti
di anni 89
La piangono il fratello **Oreste**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio, via Paisiello 37.
— **Torino**, 7 luglio 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Succi
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Graziella**, la mamma **Maria** e parenti. Un particolare ringraziamento ai medici, alle suore tutte e personale per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 8 luglio alle ore 10,15 nella chiesa di S. Raffaele Alto, con partenza alle ore 9,15 dall'Ospedale Cottolengo. S. Rosario oggi ore 21 in S. Raffaele Alto.
— **Torino**, 6 luglio 1989.

Addolorati e sentitamente commossi sono vicini al grande dolore di Graziella e mamma Maria per la scomparsa del caro amico **LUCIANO**: **Marilena, Michele Colonna** con la figlia **Elisabetta** ed il marito **Fulvio Albè**.

Piero e Silvia Zanusso con **Roberto e Federica** piangono l'amico carissimo e l'amato **PADRINO**.

Pino e Franca Boselli partecipano commossi al dolore di Graziella per l'immatura scomparsa del caro amico
Luciano Succi
— **Torino**, 7 luglio 1989.

Il **personale tutto** della **Banca Nazionale del Lavoro** partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del collega
Luciano Succi
— **Torino**, 7 luglio 1989.

I **colleghi dell'Agenzia n. 3** della **Banca Nazionale del Lavoro** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del loro direttore
Luciano Succi
— **Torino**, 7 luglio 1989.

LUCIANO, ti ricorderemo sempre con affetto. **Claudia Donadio** e famiglia.

Le famiglie **Zanusso** partecipano la dipartita del caro **LUCIANO**.

ANNIVERSARI

1986 1989
dott. Giovanni Barra
Nella ferma convinzione della Tua spirituale carissima presenza, la famiglia il ricorda a quanti ti conobbero. S. Messa 8 luglio ore 18,30 SS. Angeli Custodi.

1981 1989
rag. Enrico Donna
Ricordandoti sempre.

1981 1989
Marco Postiglione
Mamma, papà, fratelli, nonni, lo ricordano a quanti lo hanno amato.

1983 1989
MAESTRO
Cinico Angelini
Sei anni sono passati! Sei stato la mia forza e la saggezza con cui continuare a vivere.

Luigi Aghittino
Dieci anni non cancellano il tuo ricordo più vivo che mai. Ci manchi tanto, papà.
I tuoi cari.
— **Torino**, 7 luglio 1989.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Italease: oltre 900 miliardi di leasing

Con 14.779 contratti stipulati nel 1988, per un valore di beni concessi in leasing pari a 900,6 miliardi, Italease, la società di leasing delle Banche Popolari, ha confermato anche quest'anno la sua leadership, come singola società nel mercato della locazione finanziaria. Il valore dei beni concessi in leasing è cresciuto del 17,7% rispetto al 765,1 miliardi del 1987.

L'importo medio dei contratti perfezionati nel 1988 è pari a 60,9 milioni, a testimoniare la vocazione di Italease orientata in prevalenza ai servizi alle imprese di dimensioni medio-piccole, agli artigiani e ai professionisti: la tradizionale clientela delle Banche Popolari.

Italease ha inoltre consolidato la sua leadership nello specifico comparto del leasing agevolato, ossia nel leasing integrato da contributi pubblici nazionali, regionali, locali, delle camere di commercio o di organismo europei; i 442 miliardi di operazioni pervenute nell'anno premiano una costante presenza in un settore della locazione finanziaria dalla gestione quanto mai complessa ed articolata. Attualmente il leasing agevolato costituisce circa il 46% del totale del lavoro di Italease.

All'interno del leasing agevolato, la porzione più consistente è costituita dalle 3779 operazioni di leasing Artigiancassa pervenute nell'anno, per un importo complessivo di 171,6 miliardi (+22% rispetto al 1987).

Nel settore auto Italease ha stipulato nel 1988 4261 contratti per un valore di 103,8 miliardi, con una crescita davvero consistente (+25,7% come importo rispetto al 1987).

Allianz Pace Premiazione 1988

In una inconsueta cornice, a bordo di un battello in navigazione sul Lago Maggiore, si è svolta nei giorni scorsi la annuale «Premiazione Agenti» della Società ALLIANZ PACE ASS.NI facente parte del Gruppo ALLIANZ, primo in Europa e fra i primi nel Mondo.

Dopo l'intervento dell'Amministratore Delegato Sig. CARLO CARLIN, che puntualizzava i ragguardevoli traguardi di sviluppo produttivo raggiunti dalla Società in Italia, si procedeva alla premiazione.

Il riconoscimento veniva anche assegnato al Sig. ADALBERTO DE MARINO da lunghi anni titolare dell'Agenzia Generale di Torino, qui ripreso mentre riceve le congratulazioni dell'Amministratore Delegato della Società.

S.A.I.M.A. entra a fare parte della Organizzazione logistica Fiere/Manifestazioni nel mondo

La S.A.I.M.A. Spa è stata formalmente accettata quale membro della I.E.L.A. (International Exhibition Logistic Associates) una organizzazione creata per migliorare il sistema di spedizione, manipolazione e operazioni doganali per le merci destinate alle manifestazioni internazionali. IELA è stata fondata nel 1985 e ad oggi conta 51 associati in 25 paesi. L'organizzazione ha sede a Ginevra-Svizzera.

Tutto il lavoro viene svolto, in regime volontario, dalle commissioni che sono costituite sotto la Direzione del Consiglio di Amministrazione della IELA e dei suoi associati.

Attualmente vi sono 3 commissioni al lavoro: la commissione organizzativa, la commissione legislativa e la commissione doganale.

La commissione legislativa, l'anno passato ha pubblicato la normativa per i contraenti sul luogo della manifestazione e quella per gli spedizionieri di materiale fieristico.

Questa commissione ha attualmente in fase di definizione un modulo con le istruzioni di spedizione e un formulario per gli ordini di disposizione che dovrebbero essere accettati da tutti i contraenti internazionali, espositori, e Dirigenti di manifestazioni.

La commissione doganale sta preparando una pubblicazione che tratteggia le leggi doganali internazionali import/export per paese e come queste leggi interessino le spedizioni di merce destinate a manifestazioni.

Questa pubblicazione evidenzierà anche le maggiori differenze politiche e geografiche di interesse per quanti seguono o lavorano per le manifestazioni in un determinato paese.

Scopo della commissione doganale è di raggiungere nel tempo l'uniformità delle procedure per le temporanee importazioni ed esportazioni delle merci destinate a manifestazioni fieristiche.

La commissione organizzativa è responsabile di identificare e di fornire agli organizzatori delle manifestazioni internazionali più importanti tutti i dettagli della attività IELA per il miglioramento dell'aspetto marketing.

SAIMA è in grado di esprimere nei servizi per le fiere la sua profonda esperienza e si pone come partner ideale per programmare, valutare e organizzare le spedizione, documentare e assistere l'espositore, risolvere con tempestività, snellezza e capacità la scelta del più avanzato sistema di trasporto; un partner che si occupa delle più complesse procedure con grande sicurezza.

Attraverso la partecipazione globale dei propri membri la IELA ha raccolto la sfida di rafforzare l'efficienza della partecipazione mondiale delle fiere migliorando la conoscenza, le operazioni e la potenzialità dei servizi di manipolazione e trasporto.

Per ulteriori informazioni sulla IELA, contattate SAIMA Spa - Via Pontaccio 13 - Milano - tel. 85.551 - oppure Segreteria Generale IELA - P.O. Box 326 - 1211 GINEVRA (Svizzera) tel. 022 438.800 - tlx 422003 INTR-CH, fax 022 438.874.

Caso Brin: la figlia di Gigliola Guerinoni non depone al processo, [illegible] si confida con il cronista

E Soraya ora dice: «Non è stato papà»

«Quando io e mio padre siamo arrivati il farmacista era già morto»
«Perché ho mentito? Ero stanca di interrogatori, rispondevo sì a tutte le domande»

[illegible] (SAVONA)
DAL NOSTRO INVIATO

Soraya, qual [illegible] la verità? «Non [illegible] quella che ho raccontato ai giudici, [illegible] è quella dei giornali, forse [illegible] è quella [illegible] processo. E' più [illegible] meno quella di mio padre». Cioè: lei e il babbo arrivarono [illegible] omicidio già compiuto. Soraya [illegible] una bambina testimone di un delitto: suo padre [illegible] sua madre sono gli imputati, chiamati in [illegible] proprio da una sua confessione.

E' il giallo [illegible] Cairo Montenotte: Cesare Brin, farmacista, ricco e potente, fu ucciso due anni fa. La Giustizia [illegible] processando la [illegible] amante, Gigliola Guerinoni, [illegible] Ettore Geri, il vecchio che viveva con lei. Un triangolo complicato. Soraya, la figlia di Geri e Guerinoni, raccontò al giudice che [illegible] stati i suoi genitori [illegible] uccidere Brin: lei portò su il martello al padre, e la madre urlava «Crepa, bastardo». Aveva 12 anni. Soraya, di- [illegible] gli atti del processo, è una bimba [illegible] giocava con le bambole dalla testa mozzata e andava pazza per i film di Dario Argento. Adesso, a vederla, sembra solo una bimba cresciuta in fretta.

Ieri, toccava a lei deporre: confermare o smentire. E invece [illegible] apparsa [illegible] attimo in aula, occhiali [illegible] sole e capo chino. «Non voglio deporre», ha sussurrato. E basta. Era un suo diritto, se n'è [illegible] a [illegible] Una baita sui colli della Valbormida. Vive [illegible] [illegible] Graziella Catenasso, un'amica della mamma. E qui un po' ha parlato: «Ora ce la faccio. E' in aula che non voglio tornare. Vomito, ho mal di testa, svengo, [illegible] ce la faccio a stare lì, in mezzo a tutta quella gente». Per questo non deponi? «Sì, non me la sento». A porte chiuse lo [illegible] [illegible] so, c'è la psicologa (Alessandra Lancellotto, ndr) che lo sta chiedendo».

Il processo è un groviglio difficile da dipanare. Ettore Geri ha cambiato la versione resa in istruttoria: prima aveva detto «sono stato io»; è venuto in aula e ha [illegible] [illegible] essere arrivato a delitto già compiuto: in casa c'erano Gigliola [illegible] Cesare Brin, se [illegible] vita. L'unica che non ha mai tentennamenti è proprio lei, la Guerinoni. Dall'inizio del processo per difendersi se l'è presa anche con Maurizio Picozzi, [illegible] giudice [illegible] Adesso che Picozzi avrebbe chiesto [illegible] mandato di cattura nei suoi confronti per la morte [illegible] [illegible] secondo marito, Gigliola ha deciso di passare alle vie di fatto, magari esagerando [illegible] po'. Ha presentato un [illegible] riale che forse raccoglie pure qualche calunnia. In aula [illegible] [illegible] stato letto; l'ha illustrato ai giornalisti il [illegible] avvocato, Mirka Giorello. «Guerinoni chiede la ricusazione [illegible] Picozzi nell'istruttoria per [illegible] morto [illegible] Gustini, suo marito. Sostiene di aver [illegible] una relazione [illegible] il magistrato, da lei troncata quando lui era pretore a Cairo».

Insulti, lacrime, risate. Pro- [illegible] quasi incredibile. Accade [illegible] tutto, anche ai margini del tribunale. In questo guazzabuglio, l'ultima sorpresa [illegible] proprio quella di Soraya che arriva, non depone, e poi cambia il [illegible] racconto del delitto.

Allora, Soraya, fino adesso non hai detto tutta la verità? «No, non l'ho detta». E che cosa [illegible] dire? «Non parlo, per favore...». Questo [illegible] un processo, non pensi che sarebbe giusto dirla? Perché non scrivi una lettera al presidente del Tribunale? «Ci sto pensando, potrebbe essere un'idea. Però ho paura [illegible] dopo mi chiamino, [illegible] io non voglio. Non voglio tornare [illegible] dentro...».

Qualcuno ha insinuato che forse ci sono state pressioni per [illegible] farti parlare. E' vero? «No, è stata una decisione mia. Irrevocabile? «Per ora sì». Perché dici che non è tutto vero quello che hai raccontato? «Ero stanca. Sono [illegible] interrogata dalle due fino a mezzanotte. Non [illegible] le facevo più, volevo andare a casa, dicevo sì, [illegible] vero così».

Per esempio? «Venne fuori il nome di Ciccarelli, e io non sapevo manco [illegible] fosse». Mario Ciccarelli [illegible] accusato di aver aiutato Gigliola a portare via il cadavere di Brin. «Mi hanno tenuto fino a mezzanotte per farmi pronunciare quel nome. Dissi sì, senza sapere bene quel che dicevo». C'è una cosa per la quale tu sei chiamata in causa. Tu hai detto di [illegible] portato [illegible] il martello a tuo padre per uccidere Brin. E' vero? «Anche quello devo cambiare...».

Perché? Non l'hai portato tu il martello a tuo padre? «No». E come mai l'hai detto? [illegible] an- [illegible] a [illegible] Mi dicevano: tuo padre ha [illegible] [illegible] salito con il martello. [illegible] rispo- [illegible] [illegible] è [illegible] E loro: tu come lo sai? Io ero stanca, e perché non continuassero con le domande e [illegible] finisse nel più breve tempo possibile ho rispo- [illegible] che glielo avevo portato io».

E perché raccontavi quelle cose? «Ero frastornata, leggevo i giornali, sentivo la gente e non capivo più nulla, [illegible] allora dicevo le cose che avevo letto [illegible]rse perché erano le prime che mi [illegible] in mente».

Insomma, quella sera siete andati [illegible] no a Cairo Montenotte tu e tuo padre? «Sì, ci siamo andati. Però, [illegible] pratica, [illegible] andata più o [illegible] come ha detto adesso mio padre». Ettore Geri, in tribunale, ha raccontato che arrivò a casa e la bimba restò giù ad aspettarlo: lui entrò e vide la Gigliola accanto al cadavere di Brin. Se [illegible] così, migliora la posizione processuale del padre, [illegible] [illegible]sta grave quella della mamma. Ma sarà davvero così? Soraya [illegible] qualche sorriso indecifrabile, gli occhi stanchi. Attorno alla baita, prati fino all'orizzonte. «Voi la vedete mia madre? Allora, salutatemela».

Pierangelo Sapegno

Gigliola Guerinoni scoppia a piangere durante l'udienza

Davanti ai giudici di Firenze l'ultrà minorenne che lanciò la molotov

Così preparai l'assalto al treno

Ma aggiunge: mi dicono di prendermi la colpa

Maurizio Ignert nell'aula bunker del tribunale [illegible] Firenze. E' uno dei tre imputati per l'assalto al treno dei [illegible] bolognesi

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Si tornava da Roma, la domenica prima della partita col Bologna, e nello scompartimento c'erano dei ragazzi che non co- [illegible] Dissero che bisognava prepararsi perché i bolognesi sarebbero venuti per far confusione. Parlavano di bottiglie e avvertirono anche me. Mi dis- [illegible] così: '[illegible] vieni allo stadio, datti da fare'». Il «Baby» [illegible] conta la storia di quel 18 giugno sciagurato. Con altri assaltò il treno dei sostenitori rossoblù, lanciò le molotov, [illegible] alcuni giovani, ridusse in fin di vita Ivan Dall'Olio, 14 anni, che appena l'altro giorno [illegible] stato [illegible]perato al Centro grandi ustionati [illegible] Genova, ha più della metà del corpo piagato e ancora s'ignora [illegible] potrà cavarsela.

I complici sono dietro alle sbarre [illegible] dopo aver rischiato l'imputazione di strage, ora devono rispondere di tentato omicidio premeditato, fabbricazione [illegible] trasporto di materiale esplodente. Sono il «Pitone», il «Vizia», il «Morto». Fra loro si conoscono così. Il «Baby», Emanuela Bencini, compie 18 anni fra una settimana. Lo giudicano a parte, [illegible]a è testimone alla Corte d'assise di Firenze e parla di quel giorno maledetto col to- [illegible] sorpreso di chi non ha ancora ben capito perché si debba finire davanti a una giuria per storie di tifo.

Per una settimana era stato a rimuginare su quell'invito a «darsi da fare». La voce [illegible] «Baby» è sommessa. «Quello del treno ci aveva raccomandato di trovarci [illegible] stadio con le bottiglie di benzina. Perché? Ma per difenderci se gli altri avessero tirato sassi, per intimorirli». La legge del taglione applicata al mondo degli stadi, le offese vanno lavate, ma chi colpisce per primo è più furbo.

«Telefonai a 'Pitone', il sabato, ci mettemmo d'accordo per [illegible] partita. Quando c'incontrammo aveva la bottiglia pronta, gli dissi che qualcuno l'avrebbe portata allo stadio». «Pitone», Domenico Secondo, 25 anni, volto affilato, capelli neri, lunghi, braccia tatuate, ascolta attento. Ha già [illegible] tato la sua verità, avrebbe ammesso di essere stato con gli altri, la sassaiola, ma la molotov lo aveva sorpreso. Aveva anche detto: «Vorrei fare [illegible] p [illegible] sa, dire che la responsabilità di quello che è successo [illegible] da addossare a noi. E' inutile coinvolgere la tifoseria. Lo dico non per ottenere clemenza».

Loro, i quattro, ripetono: non fanno parte dei gruppi ufficiali, insomma, con tutta questa sporca storia la Fiorentina non c'entra, non ne [illegible] niente. Anche qui, come altrove, la società [illegible] [illegible] responsabilità, se esistono legami, non è [illegible] caso parlarne.

Lo ripeterà anche il pm Rinaldo Rosini, quando si opporrà alla richiesta di deposizione del dirigente della Digos e di Lorenzo Righetti, presidente della Fiorentina, avanzata, in tono perentorio, dall'avv. Paolo Trombetti, di Bologna, che con il fiorentino Nino Filastò è difensore di parte civile per la famiglia Dall'Olio.

Si deve parlare solo di un momento [illegible] follia, in quest'aula. E di quel momento il «Baby» parla. «Andammo allo stadio, era presto, sentimmo discutere del treno. Decidemmo di andare alla ferrovia, trovammo un gruppo [illegible] altri ragazzi. Mentre si aspettava, noi quattro fumammo uno spinello. Per [illegible] [illegible] la prima volta, non volevo, ma poi dissi di sì. Incominciò a girarmi la testa, non capivo più nulla. 'Pitone' aveva messo uno strac- [illegible] nella bottiglia, quando arrivò [illegible] convoglio, tutti cominciarono a urlare, mi dicevano: 'tira, tira'. [illegible] che non conoscevo accese la miccia, e io tirai, ma non mi resi neppure conto di averla lanciata quella bottiglia».

«Pitone» nega gli accordi precedenti, chiede un confronto, poi, visto che l'altro non torna sui suoi passi, rinuncia. Il «Vizia», Maurizio Ignert, [illegible] [illegible], e il «Morto», Simone Aspidi, 20, scuotono la testa: in fin dei conti la molotov l'ha gettata quel biondino che non è neppure imputato con loro e [illegible] [illegible] ta- [illegible] di rischiare più [illegible] lui. Ma fra esitazioni e ripensamenti, anche il biondino finisce il [illegible] racconto: «'Pitone' mi disse di prendermi le colpe perché come minorenne non rischiavo nulla».

Insomma, un momento [illegible] follia collettiva, niente [illegible] più. Si parla di spinelli, di droghe leggere, di tifosi «amici» e tifosi «nemici». Dei rapporti fra i gruppi di fanatici e la società si accenna appena, non [illegible] [illegible] a fondo. E forse non si arriverà neppure a sentenza, in questo processo: i difensori hanno già chiesto l'invio degli atti al giudice istruttore, il presidente ha giudicato l'ipotesi «verosimile».

Neppure i testi sembrano voler andare a fondo [illegible] questa storia. Al macchinista del treno, Giambattista Morsiani, che aveva [illegible] [illegible] di aver visto il lanciatore della molotov, ma che [illegible] non riconosce nessuno, il presidente Armando Secchi dice, [illegible] voce tagliente: «Lei mi [illegible] l'impressione [illegible] non volerci [illegible] [illegible] niente». [illegible] la storia continua. A casa di «Pitone» [illegible] arrivato [illegible] biglietto spedito da Bologna: «Per quello che avete fatto non ci [illegible] parole, ma saranno i fatti a parlare. U.R.B.». E la sigla, si dice, significherebbe «Ultras Rossoblù».

[illegible] [illegible]

DALL'[illegible]ITALIA

La trasversale alpina passerà dal [illegible]

[illegible]. Il consiglio federale elvetico ha definitivamente deciso per la trasversale alpina del 2000. Sarà il «Gottardo di base» 46 chilometri da Amsteg a Biasca, per quella che sembra essere destinata a diventare la più lunga galleria ferroviaria del mondo. La decisione del Consiglio federale elvetico, annunciata ieri dal capo del dipartimento dei trasporti svizzeri Oghi, pone fine [illegible] una discussione che andava avanti da oltre trent'anni. Il progetto del «Gottardo di base» sarà presentato entro il prossimo autunno. Se non sorgeranno ostacoli, come un possibile referendum, i lavori dovrebbero incominciare nel 1993. La durata è stata prevista in 15-20 anni. La [illegible] si [illegible] tuttavia impegnata a realizzare la trasversale alpina entro il 2010. Fra i motivi che hanno spinto il Consiglio federale elvetico [illegible] optare per il traforo di base del Gottardo, bocciando definitivamente lo Spluga, ci sono anche quelli di natura economica. La soluzione [illegible] [illegible] sta 5000 miliardi di lire, lo Spluga prevedeva un costo di 8000 miliardi. La Svizzera pensa di autofinanziarsi.

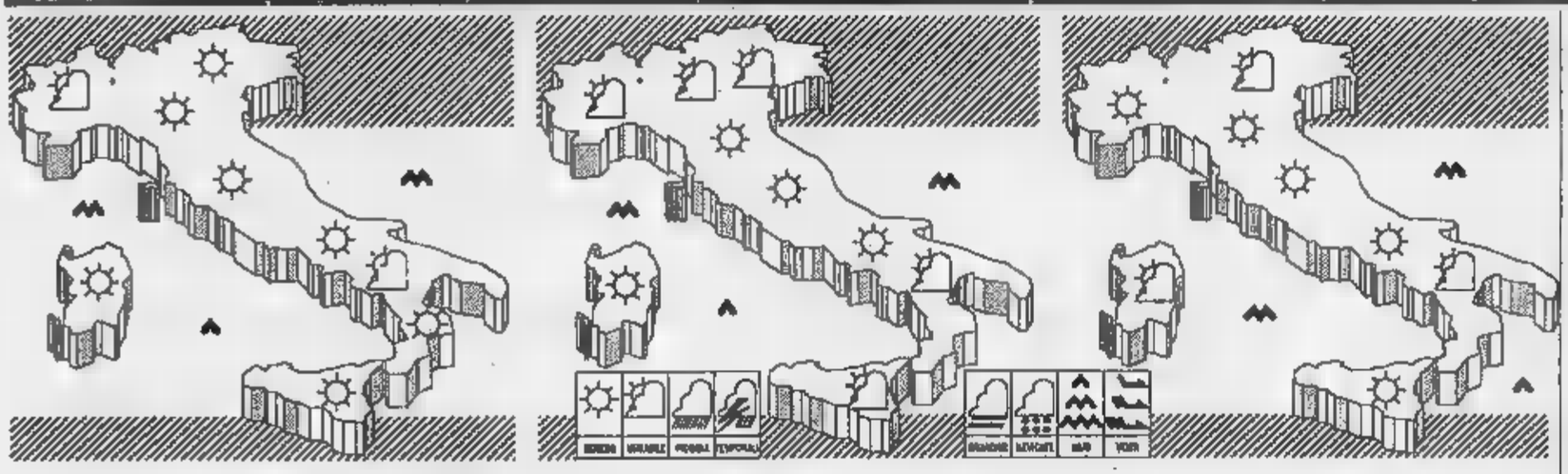
E la «preside di ferro» adesso chiede i danni

BOLOGNA. Da un'interrogazione parlamentare presentata da 5 deputati del pci risulta che la preside [illegible] istituto tecnico Marconi di Bologna, Maria Antonietta Macciri, nota come la «preside di ferro», ha chiesto un risarcimento di 450 milioni [illegible] lire per danni morali [illegible] ministro della Pubblica Istruzione e all'ex provveditore di Bologna Enzo Martinelli. Nell'interrogazione presentata al ministro Galloni, i parlamentari comunisti sostengono che l'istituto attraversa una grave crisi da quando è diventata preside la prof. Macciri [illegible] chiedono [illegible] ministro quali siano le ragioni che stanno alla base della citazione davanti al tribunale civile di [illegible] ricevuta dallo stesso Galloni e [illegible] provveditore Martinelli e quali iniziative il ministro intenda assumere. [Ansa]

[illegible] compresi» rivolgersi ai biologi

[illegible] Gli oltre [illegible] mila biologi europei hanno avviato una sottoscrizione per acquistare 2500 [illegible]etri quadrati di fo- [illegible] amazzonica. L'iniziativa è stata promossa dai biologi italiani in collaborazione con l'associazione di categoria europea e riguarda l'acquisto della «riserva estrattiva del Rio Tajo», un territorio in cui vivono i raccoglitori di caucciù, che è stato [illegible] in vendita [illegible] governo brasiliano al prezzo di 422 mila dollari (oltre [illegible] [illegible] di lire). «I raccoglitori hanno intenzione di comprare [illegible] riserva — ha detto il presidente dell'Ordi- [illegible] dei biologi Ernesto Landi — [illegible] [illegible] ed [illegible] hanno raccolto soltanto 70 mila dollari. Basterebbero [illegible] mila lire per ogni biologo italiano per arrivare alla somma necessaria». La [illegible] colta dei fondi [illegible] cominciata ieri e si concluderà alla fine di settembre, per consentire l'inizio delle trattative con il governo brasiliano [illegible] partire da novembre. [Ansa]

IL TEMPO



[illegible] le nostre regioni meridionali sono interessate principalmente dal passaggio di [illegible] debole perturbazione che ha origine africana.

[illegible] [illegible] sulle regioni peninsulari e sulla Sardegna [illegible] [illegible] possibilità di qualche isolata e debole pioggia sulle zone [illegible] e su quelle alpine e prealpine. Sulla Sicilia cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto foschie nelle valli del Centro-Nord.

[illegible] In lieve ulteriore aumento soprattutto sulle zone occidentali della penisola e sulla Sardegna. Pressoché stazionaria sulle altre regioni.

VENTI deboli [illegible] [illegible] sud-orientali prevalentemente sulle regioni occidentali. Deboli e moderati settentrionali soprattutto [illegible] regioni meridionali e peninsulari.

[illegible] mossi lo Jonio ed i Canali [illegible] Sicilia e di Sardegna. Poco mossi i rimanenti mari.

CITTA' [illegible]

Bolzano	12	28	Firenze	15	30	Bari	19	[illegible]
Verona	18	30	Pisa	16	29	Napoli	19	30
Trieste	20	23	Ancona	16	25	Potenza	14	22
Venezia	17	27	Perugia	14	28	S.M. Leuca	20	[illegible]
Milano	14	29	Pescara	17	28	R. Calabria	23	[illegible]
[illegible]	12	28	L'Aquila	13	25	Palermo	21	27
Cuneo	15	25	Roma Urbe	16	30	Catania	18	[illegible]
Genova	20	25	Roma Fiumi.	17	27	Alghero	16	[illegible]
Bologna	15	29	Campobasso	15	24	Cagliari	18	[illegible]

CITTA' [illegible]

Amsterdam	[illegible]	17	pioggia	[illegible]	15	28	sereno
Atene	22	33	sereno	Londra	10	17	pioggia
Bangkok	24	34	[illegible]	Los Angeles	13	[illegible]	
Berlino	13	20	nuvoloso	[illegible]	14	35	sereno
Bruxelles	10	20	nuvoloso	Montreal	17	24	nuvoloso
Buenos Aires	7	14	nuvoloso	Mosca	16	29	sereno
Copenaghen	15	21	pioggia	New York	20	34	sereno
Dublino	7	17	nuvoloso	Parigi	14	30	pioggia
[illegible]	12	21	nuvoloso	Pechino	19	31	sereno
[illegible]	[illegible]	27	[illegible]	Rio de Janeiro			n.p.
Ginevra	10	21	nuvoloso	Sydney	11	19	nuvoloso
Helsinki	13	[illegible]	[illegible]	Tokyo	20	31	sereno
Honolulu	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	27	sereno
Il Cairo	21	36	sereno	Vienna	14	20	sereno

Arriva l'ondata di caldo

Dopo gli episodi di maltempo dei giorni scorsi, la stagione trova finalmente l'occasione per esprimersi [illegible] [illegible] Correnti di aria calda di origine africana [illegible] facendo lievitare sul Mediterraneo centro occidentale una «cappa anticiclonica» la quale, oltre a conferire stabilità atmosferica, darà avvio ad una ondata di caldo.

Le perturbazioni atlantiche [illegible] [illegible] sull'Europa centro-settentrionale e soltanto la «coda» [illegible] attiva delle [illegible] verrà ad influenzare marginal- [illegible] la condizioni del tempo sulle nostre regioni settentrionali.

Avremo pertanto un fine settimana con tutti i crismi estivi, vale [illegible] dire caldo [illegible] assolato, salvo qualche eccezione per quanto riguarda le regioni settentrionali.

OGGI: condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo qualche parziale e temporaneo annuvolamento sulle zone alpine e sulle estreme regioni meridionali. Dal pomeriggio però sulle Alpi centro-occidentali, sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Lombardia, si presenteranno degli annuvolamenti irregolari [illegible] possibilità di isolati temporali, più probabili sulle zone alpine e prealpine, [illegible] [illegible] è escluso che possano trasferirsi anche sulle località pianeggianti limitrofe. La temperatura aumenterà ovunque fino a raggiungere punta di 34-36 gradi. I venti saranno ovunque deboli [illegible] carattere di brezza.

[illegible] e **DOPODOMANI**: condizioni generali pressoché immutate; sole e caldo su tutto il Centro Sud ed annuvolamenti parziali ed irregolari sulle regioni settentrionali con possibilità [illegible] isolati temporali sulle zone alpine e prealpine. Le temperature non subiranno ulteriori variazioni, mantenendosi quasi ovunque oltre i 30 gradi.

In linea di massima tempo e temperature si manterranno tali anche la prossima settimana.

[illegible] [illegible]

Una solida ed affermata azienda operante nel settore della produzione di beni durevoli di consumo in forte trend di crescita ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA ED ESTERO

che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, dovrà assicurare il raggiungimento dei targets concordati, attraverso una azione di coordinamento della forza di vendita, costituita da distributori locali per il mercato italiano e con il supporto di un responsabile vendite estero per i mercati internazionali.
La posizione si apre a candidature di età intorno ai 30-35 anni, in possesso di ottima padronanza della lingua inglese e con consolidate e significative esperienze nella ge- e sviluppo di reti distributive.
Spiccate doti di autonomia, un profilo culturale a livello universitario ne completano le caratteristiche.
La sede di lavoro è Torino.
La selezione è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al nostro cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le persone interessate pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando su e su lettera il Rif. 10785, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

INGEGNERE
dalla DIREZIONE TECNOLOGIE a RESPONSABILE DI UNITA' PRODUTTIVA

L'Azienda è torinese, come la sua cultura, fa parte di un primario gruppo indus internazionale, che ha fatto dell'innovazione di progetto, ma soprattutto di processo, la sua filosofia, realizzando nell'Area Sud-Ovest di Torino il proprio centro di Tecnologia avanzata.
Il Candidato ideale sarà un ottimo tecnico nel settore della meccanica di precisione (o potrà diventarlo in tempi brevi...), ma anche dotato di buone capacità gestionali e naturali doti di leadership (carisma), che gli permetteranno in futuro di sovrintendere alla produzione di una unità produttiva.
Una cultura universitaria ad indirizzo tecnico, precedenti esperienze maturate in ambienti tecnico/produttivi (Fabbricazione, Impiantistica, Metodi, Industrializzazione, etc.) ad una età attorno ai 2 anni ne completano il profilo.
Il livello retributivo e l'inquadramento non predeterminati, saranno commisurati alle specifiche professionalità ed esperienze maturate, nonché al potenziale candidato.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10747, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Ricerchiamo, per una nota azienda produttrice di containers, consolidata e fortemente introdotta sul mercato italiano e sui mercati esteri, con produzio- particolarmente affidabile e qualificata:

INGEGNERE PER MODIFICHE E SVILUPPO PRODOTTI (Rif. SVI012/A)

che riferirà alla Direzione Generale, da cui riceverà tutto il training I compiti più significativi, attribuiti gradualmente nel tempo, saranno: la ricerca di soluzioni e prodotti nuovi; la definizione dei criteri per la qualità; la standardizzazione della produzione; l'aggiornamento sulle tecnologie della concorrenza a livello mondiale; il supporto alla Direzione Commerciale nelle trattative più complesse. Costituiscono elementi preferenziali: un'esperienza di alcuni anni, maturata in settori similari (per es. carpenteria precisione, mezzi di trasporto pesanti, montaggi industriali, carrozzeria); la cono- della progettazione e delle tecniche di saldatura; buona conoscenza della lingua inglese.
Sede della Società: Mondovì (Cuneo).
Nessun nominativo sarà comunicato al Cliente senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura comunque una risposta a tutte le candidature ritenute specificamente interessanti.
Si prega di inviare il proprio curriculum vitae indicando sulla busta e sulla lettera il riferimento - SVI012/A.

SIRTEXSOA
Consulenza di Direzione
selezione, formazione, organizzazione
Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

Una dinamica azienda operante nel settore della componentistica elettronica/elettromeccanica ed appartenente ad un importante e prestigioso gruppo industriale privato, in un programma di sviluppo delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

La posizione prevede il coordinamento delle attività di innovazione dei processi e dei prodotti, il controllo dell'avanzamento della progettazione tecnologica in termini di tempi, costi, risultati. Vogliamo entrare in contatto con persone di 30-40 anni che abbiano maturato solida esperienza in analoga posizione in aziende tecnologicamente (Rif. 520)

RESPONSABILE TEMPI E METODI

La posizione prevede la ricerca, lo studio, la scelta dei mezzi e dei metodi per consentire una realizzazione industriale dei programmi produttivi. Vogliamo entrare in con persone di 30-40 anni che abbiano maturato una significativa esperienza tempi metodi aziende dello stesso (Rif. 521)

RESPONSABILE RICERCA E SVILUPPO PRODOTTI

Il candidato ideale è un giovane laureato di circa 35 anni in grado sovrintendere le attività di ricerca e miglioramento dei prodotti. (Rif. 522)

SVILUPPO COMPONENTI ELETTROMECCANICI

Vogliamo entrare in contatto con giovani diplomati tecnici di 30 anni, con delle tecniche del disegno, da inserire in laboratorio di ricerca per componenti elettromeccanici. (Rif. 523)

Per le posizioni sopra descritte l'azienda nostra cliente offre un inquadramento ed un livello retributivo commisurato alle esperienze maturate. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.
Poiché la ricerca riveste carattere d'urgenza preghiamo gli interessati di inviare "per espresso" dettagliato curriculum citando sulla busta il riferimento della posizione d'interesse.

CONSEA
RICERCA, SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 538 303

Solida Azienda produttrice di beni strumentali ad elevato contenuto tecnologico nell'ambito di un ampio piano di potenziamento delle strutture di vendita ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DELLA FILIALE UNITI (Rif. SP 10785)

La selezione è indirizzata a Candidati di età intorno ai 30-45 anni, in possesso di un'ottima formazione tecnica di base ed una significativa esperienza di vendita (possibilmente maturata negli (Uniti) tecnica di beni industriali.

RESPONSABILE COMMERCIALE (Rif. 10786)

al quale affidare la gestione dei prodotti di una divisione.
Il Candidato di età intorno ai 30-35 anni, con una formazione culturale ad indirizzo tecnico, deve aver maturato una valida e pluriennale esperienza di vendita di strumentali o di consumo durevoli.

AREA ESTERO (Rif. 10787)

Desideriamo contattare Candidati con preparazione culturale a livello di scuola media superiore e con esperienza di vendita di prodotti/macchine/impianti contraddistinti da elevata tecnologia.
Per tutte le posizioni è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, mentre per le ultime due occorre una disponibilità a frequenti viaggi in Europa ed extra Europa.
Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico interessante che sarà comunque correlato alle esperienze professionali acquisite.
La sede di lavoro è in provincia di Cuneo anche se è indispensabile la residenza in zona.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, citando in busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DIRIGENTE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Il nostro Cliente è una consolidata realtà in forte sviluppo costituita da un gruppo di aziende commerciali che ha come obiettivo di fatturato per i primi Anni '90 i 35 miliardi. In questa ottica è ravvisata la necessità di istituzionalizzare una figura professionale che, alle dirette dipendenze della proprietà, assicuri la gestione contabile, amministrativa, fiscale e finanziaria ed il controllo di gestione.
Il Candidato ideale ha un'età intorno ai 35-40 anni, una buona formazione culturale di base (laurea/diploma) ha costruito il suo iter professionale presso realtà moderatamente organizzate, dinamiche, dove è determinante l'apporto del singolo individuo.
Il nostro Cliente, per candidature qualificate, prevede la possibilità di una partecipazione azionaria e l'opportunità di svolgere un ruolo di ampio respiro gestionale.
La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **citando in busta e su lettera con il SP 10759**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

FUTURO RESPONSABILE COMMERCIALE (PUBBLICITA' ESTERNA)

Con la presente ricerca la Società nostra cliente intende consolidare la propria struttura organizzativa e commerciale.
In quest'ottica siamo stati incaricati di ricercare una figura professionale già operante sul mercato, con consolidate esperienze di vendita e con quel valore aggiunto che gli permetta di coordinare e gestire gruppi di lavoro, al fine di misurarsi l'obiettivo di **«vendere e far vendere»**.
Desideriamo venire in contatto con candidature che rispondano ai seguenti requisiti:
— avere età intorno ai 25/30 anni;
— possedere un adeguato patrimonio culturale, per poter in grado di dialogare con interlocutori qualificati;
— esprimere capacità di operare nella forma più per la promozione e lo sviluppo dei servizi offerti dalla Società;
— aver maturato buona esperienza nella pianificazione delle proprie strategie e condotta per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **sigiate su e su con il Rif.** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria Società di impiantistica con sede nelle vicinanze di Novara
RICERCA
n. 1 contabile coordinatore delle funzioni di contabilità generale;
n. 1 contabile coordinatore delle funzioni di contabilità fornitori;
n. 3 addetti alla contabilità.
Si richiede: diploma di ragioneria; esperienza pluriennale nello specifico settore; capacità di utilizzo di strumenti meccanografici; età massima 30 anni.
Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 543 - 10100 TORINO**

Responsabile
CONTABILITA' GENERALE

con provata esperienza superiore. Conoscenza inglese/tedesco - Completa e consolidata esperienza P.C. - Libro giornale - Liquidazioni IVA - Bilanci - Operazioni import/export. Cerca impiego adeguato.
Scrivere a Publikompass 543 - 10100 Torino.

Importante società, ricerca

TECNICO AVANPROGETTI

Si richiede:
— esperienza almeno quinquennale nella movimentazione e nell'handling
— autonomia nell'elaborare tecniche proposte responsabile
— predisposizione a gestire la fase tecnica della trattativa
La retribuzione e la categoria adeguate professionalità del candidato.
Sede di lavoro: Torino.
Scrivere a Publikompass 533 - TORINO

DIPLOMATI/NEO DIPLOMATI

Importante industria siderurgica leader a livello europeo nella produzione di profilati a freddo per cemento armato di qualità, nell'obiettivo di strutture commerciale, ha un corso di conseguente formazione professionale diplomati o neo diplomati, anche alla ricerca primo impiego, da in fase di ne.
La ricerca è orientata a giovani che abbiano assolto l'obbligo del servizio militare o siano in via di farlo, in possesso di diploma di geometra o di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, da nell'attività di promozione, di contatto e assistenza alla clientela già acquisita e quella potenziale e con disponibilità a ricoprire nell'ambito aziendale preciso proiettato a più ampie responsabilità nel medio periodo.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino (zona Nord-Est) ma è richiesta disponibilità a frequenti spostamenti in Piemonte e altre regioni dell'Italia Centro-Settentrionale.
E' gradita, anche se non essenziale, la buona conoscenza di una lingua e rispondere solamente se in possesso dei requisiti richiesti.
Le risposte dettagliate complete di telefono dovranno essere indirizzate a:
Publikompass 548 - 10100 Torino.

Media Azienda metalmeccanica cintura Ovest Torino

ricerca

CAPO REPARTO OPERATIVO

con esperienza pluriennale presse e saldatrici.
Età 30-40 anni

MANUTENTORE ELETTRONICISTA

con esperienza pluriennale nel settore manutenzione impianti e macchine con conoscenza P.L.C.
Scrivere: **Publikompass - 10100 Torino.**

Un'Azienda metalmeccanica di medie dimensioni inserita in un Gruppo di rilevanza internazionale, ricerca:

RESPONSABILE MANUTENZIONE

I requisiti richiesti per ricoprire la posizione sono:
- età non superiore ai 45 anni;
- diploma tecnico;
- adeguata e documentabile esperienza in manutenzione meccanica, elettrica ed elettronica;
- approfondita di impianti automatizzati per produzione di grandi serie e celle flessibili produzione;
- esperienze di conduzione del personale.

Retribuzione inquadramento sono di sicuro interesse; la sede di lavoro è Torino. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a **Publikompass - Poiché la ricerca è coperta dal segreto professionale, la massima riservatezza.**

Società per azioni monregalese, produttrice di beni strumentali, in forte sviluppo operante nel settore metalmeccanico, capogruppo di una società commerciale estera già presente su tutti i mercati europei **ricerca:**

RESPONSABILE COMMERCIALE ETA' 35/40 ANNI

con buona conoscenza delle lingue ed inglese. Eventuali nozioni di tedesco cui affidare le seguenti mansioni:
— Gestione commerciale Italia
— Marketing
— Conduzione degli addetti
— Redazione dei budget ed elaborazione consuntivi
— Gestione dei costi

Si
— Esperienza quinquennale nel marketing e nelle vendite
— Disponibilità a trasferirsi in provincia di
— Abitudine a lavorare per obiettivi

Si offrono:
— Inquadramento e retribuzione direttamente commisurati alle proprie capacità
— Possibilità di carriera
— Auto aziendale
— Incentivo di interesse a raggiungimento obiettivi

Scrivere a Casella
Publikompass 512 - 10100 TORINO

S.p.A., Torinese, Autoporto Pescarito, per potenziamento propri servizi internazionali

ESPERTO/A operativo traffici terrestri
ESPERTO/A operativo traffici aerei
ESPERTO/A operativo traffici marittimi
ESPERTO/A giovane acquisitore

Richiedesi conoscenza lingue esperienza settore specifico almeno quinquennale. Scrivere specificando curriculum a: **Ruffoni S.p.A. C.so Lombardia, 10 - Autoporto Pescarito 10099 SAN TORINESE.**

Azienda primaria nel settore dei Pubblici Servizi nel quadro del potenziamento delle proprie strutture organizzative ricerca:

P/215 LAUREATO IN GIURISPRUDENZA
(da almeno 5 anni)

Il candidato dovrà essere di età compresa tra i 28 e i 40 anni e vantare esperienza lavorativa nel campo legale.
Il prescelto sarà offerto uninteressante inquadramento professio- e la possibilità di ulteriore sviluppo di carriera.

T/217 ANALISTA - PROGRAMMATORI

Il candidato dovrà essere di età compresa tra i 25 e i 35 anni, essere in possesso minimo di diploma di scuola media secondaria (preferibilmente Perito Informatico e Ragioniere Informatico) e vantare un'esperienza lavorativa di almeno 4 anni quale Programmatore in ambiente T.P.
Al prescelto sarà offerto l'inquadramento categoriale equivalente alla figura di Capo Ufficio.
La sede di lavoro è Torino.
L'Azienda curerà direttamente la fase della selezione ed incontrerà in possesso richiesti requisiti.
Inviare, per espresso, un curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla rif a fianco della figura lavorativa a cui il candidato ambisce.
L'espresso dovrà indirizzato a: **Casella Postale - Torino.**

Il Consorzio per la Formazione CONESFOR
organizza un corso di

TECNICI DI INFORMATICA APPLICATA ALLA TELEMATICA

rivolto a giovani 18-25 anni, iscritti nelle liste dell'Ufficio Collocamento, diplomati e diplomandi.
Il corso inizierà il 24 luglio c.a., con durata di 520 ore teoria e laboratorio su elaboratori personal computer e mini sistemi (AS 400 IBM) di 240 ore stage in aziende.
La frequenza al corso è gratuita ed i partecipanti usufruiranno di studio.
Gli interessati telefonino n. **011/882649-6123226.**

Azienda operante nel metalmeccanico, specificata settore servizi (taglio lamiera), nel quadro di ulteriore potenziamento delle proprie strutture, ricerca la seguente figura professionale:

RESPONSABILE OFFICINA

La posizione prevede la gestione di le problematiche correnti le macchine operatrici del processo produttivo conto terzi, impianti collegati, gli impianti generali, il personale ai vari gradi di responsabilità struttura di officina.

REQUISITI:

Capacità di analisi dei processi e delle operazioni, capacità di sia strategiche che tattiche.
Gradito titolo di studio a livello diploma tecnico, preferibilmente Perito Meccanico/Metallurgico.

ESPERIENZE:

Conduzione di officina meccanica preferibilmente nella lavorazione della lamiera in piccole o medie aziende. Programmazione della produzione, gestione dei materiali e dei magazzini.
L'inquadramento e l'aspetto economico sono allineati doti e alla responsabilità del ruolo.
Si prega di inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 5611 - 10100 Torino.**

Ieri sera il polemico incontro dei capigruppo in consiglio comunale (assente il pli, silenzioso il pri) con i «trentasei»

«S'è persa la speranza»

Ecco l'accusa dei cattolici ai politici

«Molti di noi hanno rapporti [illegible] i giovani dell'Università, altri con gli anziani, con gli emarginati, i poveri. [illegible] la sensazione che abbiamo colto vivendo con queste fasce sociali [illegible] che in città si sia persa [illegible] speranza. Tuttavia non ci siamo chiusi». Questo il significato dell'incontro dei 36 intellettuali cattolici con i politici, avvenuto ieri alle [illegible] a S. Donato. Al loro invito, però, non tutti hanno risposto: mancavano il pli e il pri [illegible] ha preso [illegible] parola.

Chi sperava di incontrare il «Pintacuda» torinese [illegible] rimasto deluso (il gesuita Eugenio Costa non c'era: è impegnato in Borgogna, dove sta tenendo corsi di [illegible] religiosa a gruppi [illegible] giovanili. Come [illegible] rimasto deluso chi pensava di ascoltare proposte politiche in una qualsiasi direzione. «Non vogliamo predeterminare né nuove maggioranze, né inventare formule o giunte — ha detto Mimmo Lucà —. Vogliamo richiamare il Comune alle urgenze della città, invitando i gruppi della Sala Rossa ad un dialogo costruttivo (ci pare che si sia perso) per costruire un futuro, di speranza».

L'iniziativa dei 36 è nata pri[illegible] [illegible] crisi municipale. Ma [illegible] arrivata proprio quando, incontri, scontri e trattative fra i partiti [illegible] in pieno svolgimento. Di qui il sospetto, ad esempio del psi, «di qui la strumentalizzazione». Per allontanare l'uno e l'altra Lucà, Ernesto Olivero, Losana e Franco Bolgiani hanno subito respinto qualsiasi «analogia con altre situazioni politiche ed altre città». [illegible] vogliamo interferire», hanno precisato. E Lucà: «Non ci sono nemmeno suggeritori occulti. Il nostro è [illegible] plicemente uno stile di libertà, una testimonianza».

Testimonianza ribadita da Losana: «Ha ragione l'Arcivescovo: in questa iniziativa rappresentiamo solo noi stessi. Tra di noi, però, c'è chi vive il proprio volontariato con gli anziani, chi passa le giornate con i giovani, i poveri, gli emarginati. Tutta gente che vede il Palazzo troppo lontano, lo sente ostile». Rivolto ai politici: «Non vi pare che la vita pubblica [illegible] Torino si [illegible] immiserita? Come uscirne? Come elevarla?».

Nell'analisi di Losana le amministrazioni hanno di fronte due possibili linee d'azione: l'integrazione e la solidarietà, rappresentate [illegible] giunte di sinistra guidate da Diego Novelli, e la modernizzazione che avrebbe dovuto [illegible] [illegible]lo di battaglia [illegible] quest'ultima giunta [illegible] cinque. «Esperienze entrambe naufragate». Non hanno saputo coniugare le due esigenze. E allora? «Allora — ha detto Losana — sarà [illegible] rio, certo, spingere sulla modernizzazione, facendola decollare [illegible] grandi opere: [illegible] città deve rimanere [illegible] passo con l'Europa, evitando però che sui jet salgano solo i vip con i meno fortunati sullo scivolo».

[illegible] trasformazione della città non deve, cioé, far pagare un prezzo troppo alto a chi combatte ogni giorno con altre esig[illegible]ze: quella di integrarsi, e di [illegible] pravvivere. E queste «urgenze» può essere affrontata solo con un dialogo diverso fra forze politiche [illegible] cittadini, in modo che le scelte divengano «comprensibili, trasparenti, condivisibili e, ovviamente, giuste».

Come hanno reagito i politici? Con interesse, anche se l'accusa di aver fatto perdere la [illegible] alla città ha [illegible]to un velo di ghiaccio fra i due tavoli. La prima a romperlo è stata la socialista Franca Prest. «Certo — ha ammesso — il distacco fra politica e città esiste. Ma quando in Comune non si è d'accordo sulle procedure per varare un progetto bisogna dirlo, mostrandosi "litigiosi", oppure non bisogna farlo emergere [illegible] difendere maggioranza e giunta?». Il difetto, [illegible] giudizio della Prest, [illegible] a monte, sta «nel fatto che i programmi sono discussi troppo poco. Così, [illegible] momento di agire ci sono le contraddizioni».

«Bisogna riportare il dibattito fra la gente — ha ribadito Federico Avanzini della sinistra indipendente —, sottraendolo agli ambiti ristretti, ai luoghi esterni alle istituzioni». Per il dc Franco Pizzetti, invece [illegible] problema è un altro: «Chi fa politica deve sapere che il suo [illegible] un potere [illegible] tempo da dedicare [illegible] all'interesse generale, in una distinzione [illegible] ruoli fra maggioranza ed opposizio[illegible] di cui risponderà al voto».

Il pci Domenico Carpanini ha ancora voluto soffermarsi sul significato dell'iniziativa, definendo «meschino» il tentativo di leggerla [illegible] chiave di schieramento, a favore di questa o quella formula politica». «E' importante — ha aggiunto — che settori significativi della società cittadina richiamino i politici al dovere di porre al centro dell'amministrazione valori e problemi reali. Per questo consideriamo negativa l'insistenza della dc e del psi [illegible] chiudersi nella gabbia di pentapartito perpetuando così la paralisi e il disastro».

Giuseppe Sangiorgio

CONSULTAZIONI

E stasera l'incontro dc-pci

Si fanno serrati i tempi delle consultazioni tra partiti. Ieri, le delegazioni democristiana e socialista si sono incontrate nella sede [illegible] via Carlo Alberto. Due ore di confronto, con particolare attenzione agli ormai mitici progetti da portare a termine entro l'aprile del 1990. Sostanziale accordo su parcheggi, chiusura del centro, politica della casa, assistenza agli anziani, emergenza droga; qualche frizione, invece, sul piano regolatore e sulla metropolitana. Alla fine, contenuta soddisfazione dei segretari provinciali, Deorsola e Cantore: «Era un primo giro di orizzonte, adesso dobbiamo sentire gli altri partiti». Lunghissimo, invece, l'incontro tra repubblicani e comunisti: sei [illegible] divise in due giorni. Accordo [illegible] punti programmatici, ma nessuna apertura ad eventuali coalizioni. Oggi le consultazioni ufficiali proseguono, questa sera si incontreranno per la prima volta democristiani e comunisti.

Il professor Franco Bolgiani

La lettera

«Così si favoriscono i gruppi di interesse»

Ecco la lettera inviata dai 36 cattolici ai gruppi politici:

[illegible] urgenze della situazione sociale e politica, oggi, della nostra città e i problemi irrisolti e lo stallo [illegible] [illegible] si trova l'amministrazione comunale, rendono l'atmosfera sempre più pesante e la città meno vivibile.

E' con preoccupazione che scriviamo queste cose, e [illegible] vi[illegible] [illegible] partecipazione agli sforzi onesti che una parte dei responsabili, pur fra mille difficoltà, tentano di esplicare. Ma [illegible] [illegible] azzera le urgenze e non è comunque sufficiente a sbloccare le situazioni più drammatiche. [illegible] sembra inoltre di pesante rilievo la mancanza di progetti di governo della città che abbiano [illegible] minimo di spes[illegible]essore etico e civile.

L'assenza di progettualità e la ridotta capacità di decisione del potere locale, [illegible] ormai quotidianamente rilevati. Molti segnalano la crescita di un disinteresse diffuso tra i cittadini per la politica, nel momento in cui diminuisce la sua trasparente finalizzazione etica [illegible] sociale e si diffonde [illegible] pratica che finisce spesso per favorire ristretti e potenti gruppi.

Alcuni segnali fanno pensare che, [illegible] certi ambiti dell'amministrazione comunale, fuori da schieramenti precostituiti, esistano disponibilità [illegible] un dialogo critico e costruttivo, da esercitare in forma discreta e con obbiettivi mirati.

Se questo si rivelasse attuabile, dovrebbe essere chiaro a tutti [illegible] non si tratterebbe di una misura tattica pre [illegible] post-elettorale, [illegible] [illegible] [illegible] incontro fra coscienze responsabili per contribuire ad un dialogo nuovo sul futuro di Torino.

Questo progetto, dunque, non ha ambizioni: vuole solo provocare alla speranza, a una ripresa di ideali e volontà, senza [illegible] ideologiche [illegible] senza pragmatismi riduttivi. Ripresentare alle coscienze motivazioni alte, potrebbe — fra l'altro — costituire un segnale anche per le giovani generazioni, di cui conosciamo bene, purtroppo, la disaffezione per tutto ciò che è politico».

Don Luciano Allais, Beppe Bordello, Franco Bolgiani, Pier Ignazio Bovero, Maria Grazia Breda, don Carlo Carlevaris, Valentino Castellani, Valter Cavallini, Giorgio Ceragioli, Paolo Chicco, don Luigi Ciotti, Maria Consiglio, padre Eugenio Costa, Sergio Curtoni, Aldo Cutelle, Anna Maria De Marchi Savio, Beppe Elia, Paolo Elia, Mario Fornero, Piercarlo Frigero, Franco Garelli, Luigi Giaccone, Gino Grosso, Marcella Losana Guarnero, Ottavio Losana, Mimmo Lucà, Roberto Mario, Ernesto Olivero, suor Angela Maria Pozzoli, don Alberto Prunas-Tola, Gaetano Quadrelli, Elio Roggero, Rosina Rondelli, Fiorenza Savio, Maria Adele Valperga Roggero, Rodolfo Venditti, Elena Vergani, Giovanni Zanetti.

Ma nonostante la burocrazia, procedono i lavori della nuova sede di facoltà

Lo slalom di Economia

Fondi in eterno ritardo e intoppi continui

Riuscirà mai [illegible] [illegible] Commercio e lasciare gli angusti spazi della palazzina di piazza Arbarello, [illegible] sale cinematografiche da mille e più posti a sedere, i locali del Palazzo del Lavoro, [illegible] trasferirsi finalmente nella nuova sede [illegible] corso Unione Sovietica, ex istituto «Poveri Vecchi»? Se ne parla da anni e anni. Presa la decisione, approvati i progetti, chiesti e ottenuti i finanziamenti, s'è aperto un grande cantiere nel padiglione tra le sedi del Centro elaborazione dati [illegible] il ricovero per anziani, proprio alle spalle del vecchio stadio comunale. Ma, nonostante le promesse, l'edificio non è ancora pronto.

Il rettore dell'Università, Mario Umberto Dianzani, lo ha [illegible] ammesso in un'intervista recente: «Non ce la faremo neanche per il prossimo anno accademico». E, speranzoso: «Chissà, forse nel 1990...». Ma, pochi giorni fa, ecco l'ennesima sorpresa: un telegramma dell'impresa che ha in appalto i lavori, la «Borini & Prono», è giunto sui tavoli della presidenza di Economia, Germano Muttini Conti, e in rettorato. Gli impresari sono sbottati: «Da mesi abbiamo un cantiere aperto, [illegible] operai che lavorano e spese da sostenere. Ci siamo esposti per diversi miliardi: e continuiamo a non vedere una lira». Poi, con tono irritato: «Se si continuerà a non provvedere, saremo costretti a sospendere i lavori».

Un intoppo burocratico, l'ennesimo da quando s'è cominciato [illegible] intravedere la possibilità di una sistemazione per gli oltre 8 mila iscritti, che [illegible] giorno [illegible] si [illegible] però risolto. Da Roma, i finanziamenti Pio (Fondo investimenti occupazione) destinati al recupero di quell'ala dell'edificio [illegible] sono improvvisamente «sbloccati» a fine giugno. L'Università [illegible] così riuscita a pagare i debiti [illegible] mulati negli ultimi mesi: 2 miliardi e 800 milioni. E il cantiere ha potuto proseguire con i lavori: «Non ci siamo fermati neanche un giorno», annuncia sollevato Ezio Venezieni, direttore tecnico della «Borini [illegible] Prono». E aggiunge: «Stiamo pagando antichi rancori: questo è [illegible] progetto della giunta di sinistra, che l'amministrazione in carica dopo il 1985 non ha mai sostenuto fino in fondo. Quanto alla burocrazia, i tempi, si sa, sono quelli che sono».

L'edificio in cui si insedierà Economia [illegible] Commercio [illegible] pirà tra poco un secolo di vita. Prog[illegible] sul finire del [illegible] dall'ingegnere Caselli, fu costruito in soli quattro a[illegible] [illegible] tutto con sottoscrizioni popolari», esclama Veneziani, invidioso più che stupito. «Un'opera di grande livello architettonico», aggiunge Andrea Bruno, [illegible] professionista che cinque anni [illegible] ha firmato i progetti di ristrutturazione: «Uno stabile all'avanguardia per i suoi tempi: un'opera ideale per questo [illegible] nare di ristrutturazioni».

Nuove promesse si sommano [illegible] a vecchie intenzioni: [illegible] fine dicembre sarà tutto pronto», dice Veneziani. E nel cantiere pieno d'operai aggiunge cauto: «Sempre che la burocrazia ministeriale non si metta di nuovo in mezzo».

ig. a. p.

[illegible] OTTOMILA

Gli studenti allo stretto

Tutti, nella sede «centrale», non ci stanno. Sono ottomila gli studenti di Economia: troppi per la vecchia palazzina di piazza Arbarello. E c'è già chi dice che anche in futuro saranno in sovrannumero per la nuova facoltà che si sta ristrutturando in corso Unione Sovietica. I progetti sono stati approvati anni fa, quando la crescita di iscritti era inimmaginabile. E i 14 mila metri quadrati che gli studenti avranno a disposizione (forse) nel 1990 cominciano ad apparire strettini. L'Università sta studiando ampliamenti.

Il padiglione che sarà ultimato a dicembre

L'anno prossimo

Un giorno in più di [illegible]

Sono [illegible] i giorni [illegible] scuola proposti dalla Regione per [illegible] prossimo anno 1989/1990: [illegible] giorno in più rispetto allo scorso anno. Deciderà la Soprintendenza scolastica regionale. Le attività didattiche dovrebbero iniziare il 21 settembre e finire il 13 giugno 1990.

[illegible] [illegible] le vacanze: dal 23 dicembre al 5 gennaio l'interruzione natalizia, ma poiché il 6 è l'Epifania e il giorno dopo domenica le lezioni riprenderanno lunedì [illegible] Dal 12 al 17 aprile, vacanze di Pasqua a cui vanno aggiunti il 30 aprile [illegible] [illegible] giorno della Festa patronale che cambia di luogo in luogo. Quindi [illegible] giorni di lezione nel [illegible] in cui la festa patronale non cada in periodo di attività scolastica. La delibera è stata adottata ieri dal consiglio regionale [illegible] maggioranza. [illegible] ha votato il pci già polemico quando è stata portata all'approvazione dell'assemblea la delibera (modificata dalla giunta per quanto riguarda la determinazione [illegible] reddito da lavoro autonomo) sul diritto allo studio.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 6 luglio ore 20

PREVISIONI [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, in mattinata cielo prevalentemente [illegible] nel pomeriggio aumento della nuvolosità sulle zone alpine [illegible] [illegible] possibili isolate precipitazioni. Temperatura: in ulteriore aumen[illegible] Visibilità: buona. Tendenza per [illegible] prossime ventiquattro ore: locali annuvolamenti sui rilievi.

TEMPERATURE

Massima	32,8
Minima	18,3
Media	25,4
Record [illegible] mese ultimi 50 anni	
Massima 37,4	7 luglio 1952
Minima 8	7 luglio 1978
Aeroporto di C[illegible]	
Massima	29,8
Minima	16,2
Pressione	1019 [illegible]
Umidità	56%

VENTI

Deboli variabili con locali rinforzi

PRECIPITAZIONI

Nelle ultime [illegible] ore	0 mm
Totale in questo mese	8
Normale in questo mese	70,2
Totale in questo [illegible]	[illegible]

[illegible] LUNA [illegible]

a cura di Walter Ferrari dell'Osservatorio Astronomico di Torino

Il Sole [illegible] alle [illegible] 5 e 50 minuti tramonta alle ore 21 e 18 minuti

La Luna si leva alle ore 10 e 17 minuti cala alle ore 23 e 39 minuti

- Luna nuova 3 luglio ore 7
- Primo quarto 11 luglio ore 2
- Luna piena [illegible] luglio ore 20
- Ultimo quarto 25 luglio ore 19

Mercurio: a 161 milioni di km [illegible] 10 minuti-luce dalla Terra.
Venere: [illegible] un'ora [illegible] [illegible] dopo il Sole [illegible] direzione Ovest-Nord-Ovest.
Marte: [illegible] sua distanza, 375 milioni di km, aumenta di 655 mila [illegible] al giorno.
Giove: nel Toro, vicino alla nebulosa del Granchio.
Saturno: [illegible] [illegible] di km dalla Terra, distanza in aumento.
Il fenomeno: alle ore 1 la Luna passa 0,9° a Sud di Regolo (Alfa Leonis). Nell'Oceano Pacifico si ha il fenomeno dell'occultazione a 45° ad Est del Sole.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti lavorano undici mesi all'anno, impossibili lezioni di recupero» - Mille ragazzi [illegible] [illegible] buona volontà - Da novembre attende un intervento urgente al cuore - Fuga [illegible] notizie sugli scrutini?

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono [illegible] collega [illegible] Don Allais e, desidero rispondere alla sua riflessione e appello sulla questione delle lezioni [illegible] recupero nella scuola, apparsi sul "Filo diretto" [illegible] 23 giugno: "Gli insegnanti [illegible] pagati per lavorare 11 mesi all'[illegible]...".

«Consiglierei al collega di leggere il T.U. sul pubblico impiego. Gli insegnanti sono tenuti a svolgere 18 ore settimanali di lezione per 220 giorni all'anno in base al calendario scolastico. Anche il [illegible] [illegible] metalmeccanici tre ferie, giorni compensativi, permessi, recuperi vari, prevede 250 giorni circa lavorativi. Non si può quindi fare un discorso [illegible] mesi, se no il collega Don Allais sosterrebbe che gli insegnanti devono avere il congedo ordinario a febbraio perché è il mese più corto.

«Le ferie (o congedo ordinario) sono espresse per tutti i lavoratori dipendenti [illegible] giorni e sono di norma [illegible] giorni lavorativi a cui vanno aggiunti, per gli insegnanti, 6 festività più due giorni di recupero che fanno 37. Per gli altri lavoratori come bancari, dipendenti degli enti pubblici, parastatali, ecc., arrivano a 47 giorni considerando festivo il sabato.

«Gli insegnanti [illegible] sono pagati quindi per lavorare 11 mesi all'anno, [illegible] per svolgere, oltre le lezioni, tutta quella attività lavorativa che è connessa con la didattica ed [illegible] funziona[illegible] della scuola.

«Infatti gli esami di maturità possono protrarsi, in certi istituti professionali, dove uno scritto (progettazione) dura ben 5 giorni, anche oltre la metà di luglio; non solo, la legislazione prevede sessioni suppletive riservate agli ammalati, i cui scritti si svolgeranno il 7 e 10 luglio. Inoltre le lezioni di recupero sono didatticamente diseducative, [illegible] consideriamo che la scuola più che respingere o promuovere deve orientare. Chi non è riuscito in nove mesi a raggiungere [illegible] sufficienza in una [illegible] più discipline non è interessato o non è adatto a quel determinato tipo [illegible] studio. [illegible] conseguenza [illegible] indirizzato [illegible] altre forme [illegible] apprendimento [illegible] non costretto a ripetere [illegible] argomenti che lo hanno già tediato durante le normali le[illegible] L'insegnante della materia che svolge corsi [illegible] recupero ai suoi stessi allievi [illegible] poi moralmente costretto a promuoverli, anche se, coscientemente non dovrebbe farlo».

G. Bognier

Un lettore ci scrive:

«Visto che la gran parte dei giornali non li considerano degni di menzione, vorrei ricordare che oltre ai giovani drogati e sieropositivi esistono altri ragazzi, che forse faranno meno notizia dei drogati o dei malati di Aids, ma che nella loro normalità studiano e lavorano con dignità [illegible] fanno con coscienza il servizio militare.

«Mille di questi giovani appartenenti alla Brigata Alpina Taurinense sono stati in questi giorni impegnati con reparti di altre nazioni, facenti parte dell'Alleanza Atlantica, in esercitazioni militari in Danimarca, comportandosi molto bene, dimostrando un alto grado di preparazione militare [illegible] disciplinare. Perché non farne una giusta menzione sui giornali?».

segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato cardiopatico; il 9 novembre ho fatto la coronarografia che ha dimostrato che devo fare con [illegible] [illegible] quattro by-pass. Mi hanno messo in lista di attesa al reparto cardiochirurgico; [illegible] tutt'oggi [illegible] ancora aspettando, intanto qualcuno nelle mie condizioni è finito [illegible] creatore!

«La domanda che viene spontanea [illegible] questa: come è possibile che in una città come Torino, in un ospedale come le Molinette, [illegible] diritto sociale di tutti i cittadini, nessuno rischia [illegible] pensare, nessuno pensa che un piccolo reparto, in questo [illegible] po così delicato, possa bastare [illegible] fabbisogno di tanti, e dico purtroppo tanti, malati di cuore? Ci [illegible] cliniche private che fanno questi interventi [illegible] pochi giorni: basta avere 15 milioni.

«Cerchiamo [illegible] rendere possibile questo anche per chi ha la[illegible] [illegible] [illegible] vita e con una pensione per vivere discretamente».

Lorenzo Antoniciello

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 12 giugno, mia figlia, che frequenta la IV Ginnasio all'Istituto Gioberti, [illegible] andata [illegible] vedere i tabelloni.

«Ma sabato 10 giugno era già arrivata, indirizzata [illegible] mia figlia, una lettera da un Istituto privato [illegible] Torino in cui [illegible] scritto che probabilmente in quel [illegible] era frustrata, amareggiata [illegible] umiliata per la bocciature subita.

«Ora mi chiedo se gli scrutini sono segreti [illegible] se io ancora non conoscevo il risultato, come lo ha saputo quell'Istituto?».

Segue la firma

DEDRA.
Dinamica di un corpo solido.

Dinamica di ■■■ tradizione.
Quando una vettura riassume in sé i valori ■ ■■ l'intera impostazione costruttiva, interpretata in chiave di mercato europeo, nasce un'automobile che è al tempo stesso genuina espressione della tradizione e concreta proiezione nel futuro.
Lancia Dedra ■ tutto questo.

Dinamica di una personalità unica.
Lancia conferma ed evolve con Dedra la sua personalità di marca. La linea della Dedra trasmette un'immediata sensazione di solidità che si esprime in crescendo, dallo splendido frontale all'imponente struttura della coda. L'interno, con il pregiato legno di rosa ' africana della plancia, i tessuti preziosi e la ricchezza delle dotazioni comunica raffinatezza ed eleganza, nel rispetto di un'abitabilità, di una razionalità e di una funzionalità ai vertici della produzione europea.

Dinamica di una supremazia tecnologica.
Dedra è oggi la più attuale dimostrazione della tecnologia Lancia. Una gamma completa di motorizzazioni tutte ad iniezione: 1600, 1800, 2000 e 2000 turbodiesel. Prestazioni sempre ai vertici delle rispettive categorie. E sempre in perfetto equilibrio fra potenza pura, sfruttamento a terra della potenza ed elasticità di marcia.
Raffinatezza motoristica con gli alberi controrotanti di equilibratura della 2.0 i.e. e della 1.8 i.e., per una silenziosità di rotazione eccezionale in un 4 cilindri. Raffinatezza elettronica con l'adozione dello impianto frenante ABS e delle sospensioni elettroniche a smorzamento controllato. Dotazioni di eccezionale valore tecnico ed estetico. Per la prima volta la strumentazione optoelettronica, che unisce i vantaggi della lettura digitale con quelli della lettura analogica.

Dinamica di uno stile. Con Dedra Lancia afferma uno stile nuovo di automobile italiana, immediatamente confrontabile con il più avanzato panorama automobilistico europeo. Immediatamente applicabile a uno stile di vita esclusivo.
Lo stile di chi preferisce vivere e guidare una Lancia.

Dedra 2.0 i.e. - 1995 cm³ - 120 CV
Dedra 1.8 i.e. - 1756 cm³ - 110 CV
Dedra 1.6 i.e. - 1581 cm³ - 90 CV
Dedra 2.0 turbo ds. - 1929 cm³ - 92 CV

Dedra. La nuova Lancia.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia ■■ Selenia. Le ■■■ Lancia possono essere acquista- ■ anche ■■ proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

Parla la mamma di Cinzia, uccisa da un'overdose su un vagone ■ Porta Nuova

«La mia figlia perduta»

La storia della sua sconfitta: «Scappava sempre»
Lo zio: «La [illegible] in tanti, come se non fosse una persona»

«Lasciate fuori Katya da questa storia». Renata, [illegible] madre di Cinzia Dalle Luche — pantaloni neri, camicetta nera, occhiali neri — sta sul terrazzino della scralla. E' appena venuta dal mare: [illegible] polizia l'ha avvertita che la figlia maggiore è [illegible] droga in un vagone fermo [illegible] Porta Nuova. Non vorrebbe parlare di questa storia, lo fa [illegible] patto che [illegible] nomi, cognomi, e soprattutto che [illegible] rimanga fuori Katya», la sorella sedicenne di Cinzia.

Cinzia adesso [illegible] in una cella frigorifera dell'Istituto di Medicina legale. Oggi l'autopsia, lunedì, forse, i funerali. Resta la sua storia, simbolo d'una sconfitta disegnata quando lei era piccola, quand'è cresciuta, quando ha chiesto aiuto ovunque. Della bimba che [illegible] in strada», della ragazza che «chiedeva il permesso d'uscire dopo lavati i piatti», della «mamma [illegible] pochi giorni», della [illegible] che «si sbatteva per le vie di Torino» parlano madre, zie, suoceri.

Dice questa madre: «Ha incominciato il liceo artistico, ha smesso [illegible] secondo anno. Scappava di [illegible]sa. Abbiamo cercato d'aiutarla, ma era impossibile». Quando l'ha vista l'ultima volta? «Quando il bambino [illegible] un mese, sei anni fa». E poi? «Non si è fatta sentire più». L'avete cercata? [illegible] dove?». Era nella strada, è morta su [illegible] vagone: «Non so che [illegible]. Forse [illegible] meglio così piuttosto che soffrisse ancora. Era già perduta».

[illegible] poteva essere tutto diverso? «Se tornassimo indietro [illegible] quello che [illegible] oggi, forse sì...». Il papà di Cinzia, Pasquale, entrava e usciva di prigione. [illegible] morto nel '79 di tumore. La figlia gli voleva bene? Se lui ci fosse stato ancora? «Non andavano d'accordo, non era lui [illegible] poterla aiutare».

[illegible] Cinzia ci hanno provato, giorno dopo giorno, le zie, sorelle della madre. Una vi[illegible] a Torino, sui viali che portano verso Chivasso, l'altra sta in [illegible] dei paesi che costeggiano la strada che sale [illegible] Lanzo. Ed è della bambina che Carola e Mariella, le due zie, incominciano a parlare: «Quando è nata, il papà era in prigione. A due anni la misero qualche tempo in un istituto».

Mariella s'interrompe, poi scandisce: «Una sera, a tavola, avrà avuto quattro anni, piangeva. Suo padre la guardò, pra[illegible] il boccale [illegible] le scagliò in faccia [illegible] birra». Ancora: «Un giorno andai [illegible] loro. La piccola era nel box, i recinti che si [illegible] per i bambini: piena di lividi. Chiesi a mia sorella [illegible] tenerla un po' con me». E con lei rima[illegible] [illegible] ritorno a casa e l'altro, fino ai dodici anni.

Parlano Carola e Mariella, parlano col rammarico di chi sa che [illegible] finita». Ecco Cinzia che scappa da casa, che una [illegible] è «addormentata su un gradino», che piange [illegible]: «Vorrei vedere mamma». Ecco il matrimonio [illegible] Giovanni. La [illegible]: [illegible] fece il pranzo in [illegible] ristorante di Torino. Sono sincera: l'avevo vista poche volte e [illegible] andavamo d'accordo. [illegible] lo facevo per mio figlio. Parlarono del viaggio di nozze: non [illegible] neppure se l'abbiano fatto. Credo che mio figlio le abbia voluto bene: s'è preso accuse per tenere fuori lei. Non credo fosse cattiva, era sola e incontrollabile».

Cinzia chiese la separazione legale. «Mio figlio era d'accordo. Mi spiace per come è finita: sono una madre e penso che per fare quella vita è meglio che riposi in pace. [illegible] mio problema più grande, oggi, è come dirlo — e [illegible] dirlo — al bambino».

Il bambino, [illegible] matrimonio... Una delle zie ricorda un altro matrimonio, quello della propria figlia: «Volevo che ci fosse anche lei. Ma dove la trovavo? Mi telefonò poco dopo: diceva che lei [illegible] "l'unica bastarda esclusa da tutto", che di lei non ci ricordavamo. Piansi per quello. Non era vero, l'avrei voluta con noi a festeggiare».

Cinzia p[illegible] da [illegible] alberghetto all'altro, da un cliente all'altro, da uno sfruttamento e una violenza ad altri sfruttamenti [illegible] violenza». Per due anni [illegible] si fece sentire: «Quando ricomparve, quando ci chiese [illegible] poteva [illegible] da noi e le dicemmo che l'aspettavamo, pianse [illegible] arrivò di corsa».

L'altra zia: «Tutti ne approfittavano. Qui nella sua borsa ci sono ricevute di quel che versava alle pensioni d[illegible] stava». La borsa bianca è lì, con [illegible]i scontrini d'una vita provvisoria, con le lettere dal carcere, un amico che sulla busta aggiunge: «Ti amo», «Sei stupenda».

Cinzia in un momento felice. E' al mare, l'estate di sei anni fa

Quello, almeno, è [illegible]. Ma c'erano i «clienti» violenti. Lo zio: «Una sera arrivò piena di lividi. Non voleva parlarne. Cinzia l'hanno [illegible] in tanti, come non fosse [illegible] persona». Raccontano d'una sera, appena dieci giorni fa: [illegible] preparammo qualcosa per cena e qualcosa da portar via. [illegible] triste. Aveva sempre detto di essere sola. Quella sera lo diceva di più». Uscì: «Vado a prendere il pullman». Ma dalla finestra videro che in fondo alla strada s'era fermata un'auto, un uomo parlottò con lei e la fece salire. Dalla fine di giugno [illegible] l'hanno sentita né vista più.

Scavano tra i ricordi: «Penso a quando [illegible] sei anni, allora in strada cantava». E poi: «Quando [illegible] aveva una dozzina lavava i piatti e poi mi chiedeva il permesso d'uscire per [illegible] z'ora». Ancora: «Adesso che mia figlia è sposata, che ho una [illegible] per lei, lei [illegible] c'è più».

L'ultima volta che la videro: «Tutti mi picchiano, tutti [illegible] sfruttano. Non continuerò così a lungo». [illegible] dalla porta: «Fate voi che mia sorella non veda mai una [illegible] come la mia».

[illegible] Neirotti

Bocciato, per troppi spinelli

Il racconto di una madre: «Così ho conosciuto mio figlio»

«Suo figlio si droga. Noi lo abbiamo fatto, ora abbiamo [illegible]so. Lo aiuti». La mamma pensa ad uno scherzo. «Ma i volti di quei tre ragazzi [illegible] 14-15 anni, sulla porta di casa, lasciavano poche speranze. Mio figlio ha confessato: ha cominciato a 11 anni [illegible] media Vivaldi. Voglio raccontare perché altri genitori aprano gli occhi».

Angelo, 15 [illegible] è stato respinto in prima ragioneria al commerciale Russell [illegible] corso Molise. [illegible] anni fuma spinelli, hashish o marijuana, offerti prima in classe da alcuni compagni, poi cercati fuori dalla scuola. Nella via del quartiere [illegible] Borgo Vittoria, dove abita, e nel centro della città. E' passato poco più di un mese dal giorno della scoperta. La [illegible]ma, maestra elementare, ha raccontato tutto al marito, militare, e al figlio maggiore, professionista. Insieme hanno deciso [illegible] combattere per aiutarlo. Ora va a lavorare con il fratello, frequenterà una scuola privata. Racconta la madre a «La Stampa»: «Tre adulti contro un ragazzino, dovremmo farcela. Mio [illegible] dice che non c'è pericolo per [illegible] salute. Ritiene quelle sostanze uno spettro del disagio giovanile, più che droghe. Angelo sembra aver capito. Adesso dobbiamo curare l'aspetto psicologico di questa [illegible]duta inspiegabile».

Non ha mai avuto sospetti? «Mi prendo tutta la responsabilità. Con quel bambino ero io a passare la maggior parte della giornata. Ha avuto affetto e attenzioni. La nostra [illegible] una famiglia equilibrata, unita. Non [illegible] che che cosa sia successo». Angelo, nelle elementari [illegible] tutto preso da studio e sport. Poi cominciano le incomprensioni, in prima media, alla Vivaldi.

«In seconda la situazione è crollata. Ho creduto in una crisi dell'età e l'ho trasferito alla [illegible]dia Vian. Anche lì ha trovato compagni che gli passavano gli spinelli. Dopo la licenza va al Russell. Un disastro. Il 22 maggio mi avvertono che da 3 mesi diserta le lezioni».

Non ha avuto sospetti? «No, me avrei dovuto. [illegible] sempre stanco e indifferente a tutto. Leggeva steso a letto, non scendeva neppure [illegible] sera per accendersi [illegible] luce. Una frase era diventata ricorrente «Mamma aiutami». E io, ingenua, accendevo [illegible] lampada, leggevo le lezioni, preparavo piatti appetitosi».

Dove trovava [illegible] denaro per gli spinelli? «Riceveva denaro dalla famiglia, dagli zii, aveva la sua paghetta, ogni giorno chiedeva 5-10 mila lire per la colazione». Come ha cominciato? [illegible] detto soltanto che un compagno della Vivaldi gli aveva dato i primi spinelli. [illegible] continuato alla Vian [illegible] nei mesi scorsi al Russell. Da tempo frequentava nel quartiere ragazzi più grandi. Mi diceva che andava ai giardini Don Gnocchi, dietro casa. Lì trovava la droga».

Una sera per [illegible] si va anche la madre. «Una esperienza spiacevole. [illegible] avvicinavano alcuni giovani che Angelo conosceva. Gli andavano vicino, sembrava lo toccassero. Non capivo. Mi ha poi detto che gli avevano messo [illegible] tasca i proventi di un piccolo scippo».

Quale spiegazione dà Angelo delle [illegible] scelte? «Dice che non ce la faceva a studiare, che odiava la matematica, che non poteva rifiutare l'offerta fatta dagli amici». Ora questa mamma che vuole mettere [illegible] guardia gli altri, [illegible] chiede: «Com'è possibile che lo spaccio avvenga [illegible] gli occhi [illegible] tutti? A pochi passi dal giardino Don Gnocchi [illegible] sono la stazione dei vigili urbani, la parrocchia, un impianto sportivo comunale, una scuola elementare. Eppure è qui che circolano le bande di piccoli spacciatori».

Maria Valabrega

CGIL

E i cinque centri promessi?

Nell'autunno scorso [illegible] emergenza. [illegible] catena di morti per overdose aveva scosso le istituzioni e aveva portato [illegible] problema droga in primo piano. Erano state fatte lodevoli dichiarazioni d'intenti. E' trascorso quasi [illegible] anno. [illegible] la Cgil denuncia che «a tutt'oggi quello straordinario e maggiore impegno non sembra aver prodotto risultati apprezzabili». Infatti, i centri sono rimasti 5 (devono essere portati a 10). In alcuni le attese sono di mesi. Ancora la Cgil: «Ci risulta che solo l'Usl Torino VI, entro la fine dell'anno, attiverà un [illegible] servizio. Va aggiunto che [illegible] ottobre non vengono pagate le prestazioni delle comunità terapeutiche. Le Usl non si mettono d'accordo su chi deve pagare: [illegible] l'Usl dove ha sede la comunità o quella del tossicodipendente». L'assessore comunale Giuseppe Bracco spiega «che [illegible] quello che il Comune doveva fare, l'ha fatto». La Regione ha acconsentito [illegible] ampliare gli organici: «Ora tocca alle Usl».

La famiglia non è [illegible] informata dall'ospedale Giovanni Bosco

Muore, ma nessuno lo sa

I figli: «Perché [illegible] ci hanno telefonato?»

Desaparecidos negli ospedali. E' capitato l'anno scorso al Maurizisno, dove una donna [illegible] rimasta all'obitorio per otto giorni, [illegible] che nessuno avvisasse la famiglia. Si [illegible] ripetuto al Giovanni Bosco. Si può [illegible]parire inghiottiti da una corsia, nell'indifferenza o nella fretta del personale ospedaliero.

Pasquale Montanaro, 73 anni, [illegible] morto venerdì scorso. Stava attraversando via Cigna, quando [illegible] stato travolto [illegible] un'auto. [illegible] vivo quando è stato portato al pronto soccorso. E' morto poco dopo il ricovero. Ma sono trascorsi quattro giorni, prima che la famiglia lo [illegible] e sapere. Eppure, quell'uomo aveva nel portafogli [illegible] [illegible]a e dietro erano annotati i numeri di telefono dei figli.

L'episodio [illegible] denunciato dal figlio, Mario, [illegible] anni, titolare di un ristorante, e dalla figlia Rosa, 47 anni. L'uomo è [illegible] in ferie una settimana [illegible] aveva affidato le chiavi del ristorante al padre, che abitava in [illegible] Giulio Cesare 79. La figlia Rosa l'ha visto per l'ultima volta mercoledì sera. Poi, non l'ha più sentito. Non si è preoccupa[illegible], ha pensato che fosse a curare il giardino nella casa [illegible] fratello, oppure al ristorante. Trascorrono i giorni, e si arriva al lunedì, quando torna Mario Montanaro.

Il padre non c'è, la casa è in ordine. Racconta: «Subito non ci siamo preoccupati. Lui andava spesso [illegible] passeggiare. Poi se fosse [illegible] qualcosa, abbiamo pensato, qualcuno avrebbe avvisato. Mia sorella non si [illegible] mai mossa da casa». Nel pomeriggio cominciano [illegible] telefonare: «Abbiamo provato in tutti gli ospedali. Nulla. Siamo andati al Gradenigo. Nulla».

Hanno provato anche al Giovanni Bosco: Ci hanno detto che lì non era ricoverato». Infatti, non [illegible] ricoverato, era morto.

Al mattino del martedì, si sono rivolti alla Medicina Legale. Uno sconosciuto [illegible] [illegible] ripe[illegible] nel Po: poteva essere lui. Intanto, la figlia Rosa ha [illegible]nunciato la scomparsa.

Per scrupolo hanno poi ricominciato a telefonare agli [illegible]edali. Di nuovo al Giovanni Bosco. Questa volta risponde [illegible] pronto [illegible] qualcuno guarda il registro ed ecco che si scopre che Pasquale Montana[illegible] c'è e si trova all'obitorio.

I parenti accorrono all'ospedale. Viene restituito quello che l'uomo, un ex muratore, [illegible] in tasca: «Guardi i biglietti con i nostri numeri di telefono. Nes[illegible] si è degnato di alzare la cornetta. Inammissibile». Anche al Mauriziano era accaduta la stessa [illegible] La sorella [illegible] Gelsomina D'Alessio, Libera, ha fatto causa. Non è approdata a nulla.

[g. mon.]

Mario Montanaro

All'ex direttore

Promark liquidazione d'oro

Sono tanti 200 milioni di liquidazione al direttore della Promark che ha lasciato il lavoro dopo cinque anni [illegible] servizio?

E' un quesito che il consigliere verde civico Angelo Pezzana pone all'assessore regionale al Commercio. L'interrogazione apre un nuovo spiraglio sulle vicende dell'ente strumentale che da tempo naviga in acque tempestose. Infatti Pezzana nella sua premessa scrive: «Le condizioni economiche [illegible] società permangono in uno stato di crisi tale per cui, si presume, il pagamento di una liquidazione così alta non può che aggravarne la situazione». Da qui, la domanda per sapere «da quale meccanismo [illegible] calcolo nasce una liquidazione così elevata dopo soli 5 anni [illegible] lavoro» [illegible] quale «contratto e quale stipendio percepiva il suddetto ex direttore». Infine [illegible] consigliere vorrebbe conoscere il numero delle assunzioni fatte.

CESA 1882
L'età dell'argento.
Liste Nozze
Tel. 011/5570140
Via Lagrange 1
Torino

ENAIP ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Sede di Grugliasco - Via Somalia 1
ORGANIZZA CORSI [illegible]:
■ GESTIONE AZIENDALE E TECNICHE E.D.P.
INDIRIZZI: CONTABILITA' INTEGRATA
AMMINISTR. DEL PERSONALE
■ OFFICE AUTOMATION
■ [illegible]
DI IMPIANTI TERMICI
Per informazioni ed iscrizioni la Segreteria riceve in luglio e settembre con orario: 10-12 e 13-15, dal lunedì [illegible] venerdì.
Telefono: 705480/7072210.

Messaggi urgenti
[illegible] vendo bellissima pelliccia visone, stupendo leopardo, giacca volpe argenta, persiano grigio, giacca visone selvaggio, giacca volpe, tel. 58.12.34.

echi di cronaca
Programmatori
Basic-Cobol
Office [illegible]
[illegible] (Computer-Graphic)
Sezioni diurne e serali - Possibilità di corsi individuali, computers e apparecchiature elettroniche e [illegible] aziendale «Presa d'Atto Regionale» Istituto[illegible] - Via V[illegible]nova 7 Torino Tel. [illegible]

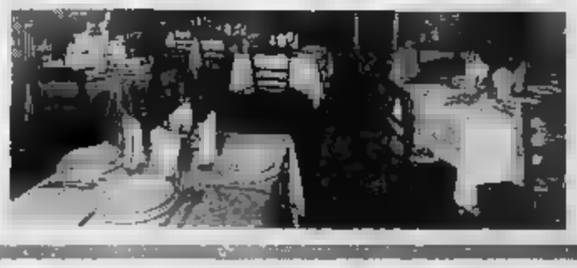
PK
publikompass spa
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma [illegible] presso la sede di [illegible] Marenco Torino

residenza
"LA QUIETE"

Cantavenna di Gabiano (AL)
via San Carpoforo 25
Per informazioni rivolgersi:
Impresa BOLTRI - Tel. 0161/843308 - 0142/945531

Il complesso residenziale «La Quiete» è inserito nelle incantevoli bellezze della zona, in posizione panoramica e tutto orizzonte articolato su un sedimentario di sole, luce e verde. Le bellezze del paesaggio, pregevole patrimonio delle colline del Monferrato, sono abbondantemente tutelate e la localizzazione del complesso permette il godimento e la contemplazione del panorama che ci danno la Pianura Padana, il fiume Po e le Alpi.

Il complesso è dotato [illegible] ampi spazi collettivi sia chiusi che aperti per favorire i rapporti interpersonali. Le camere ad un posto [illegible] due posti letto, sono tutte dotate [illegible] bagno privato. A richiesta le camere potranno essere arredate con mobili ed oggetti personali. L'estesa area verde [illegible] [illegible] per passeggiate, sosta [illegible] conversazione all'aperto.
Il complesso è organizzato su tre livelli:
nel piano semi-interrato sono stati ricavati i servizi (cucina, lavanderia, stireria, locale a disposizione del personale, cantina e magazzino);
al piano terreno troviamo il soggiorno con angolo bar, [illegible] sala televisione e giochi;
al piano superiore, servito [illegible] ascensore [illegible] la sala ristorazione [illegible] [illegible] ampio [illegible] comune;
le camere con vista verso la Pianura Padana sono dotate di terrazzo privato.



Da Repin a Kandinskij, da Chagall a Majakovskij, da Malevič a Tatlin

Arte russa al Lingotto

Un capitolo fondamentale della storia dell'arte moderna europea

Il'ja Efimovič Repin - Ritratto di Eleonora Duse, 1891

Mark Zacharovič Šagal (Chagall) - L'ebreo in rosso chiaro, 1915

La mostra del Lingotto documenta in modo cronologico l'evoluzione [illegible] ottocento alle avanguardie di questo secolo. Per la prima volta in occidente è [illegible] possibile realizzare una eccezionale concentrazione ragionata di opere d'arte. Quella in corso al Lingotto è una occasione unica per riconoscere le radici di tutte le principali correnti artistiche moderne. Grazie a [illegible] il Ministero della Cultura sovietico si è [illegible] soprattutto dai grandi [illegible] e solo in pochi casi [illegible] collezioni private. Il [illegible] del materiale presente al Lingotto proviene [illegible] - dall'Ermitage a [illegible] Museo Russo di Leningrado, dalla Galleria Tret'jakov e dal Museo Bachrusin di Mosca, dal [illegible] Sar'jan di Erevan, e molti altri. Una combinazione difficilmente ripetibile. La quantità e la qualità delle opere ha consentito al curatore, Giovanni Carandente - direttore artistico della Biennale di Venezia - di disegnare una vera e propria storia dell'arte russa e sovietica, ciò che in altri casi è stato reso impossibile da irrimediabili lacune di materiale a disposizione. Per la prima volta in occidente si possono ammirare opere che hanno fatto la storia dell'arte contemporanea. Lo spiritualismo di Kandinskij è la radice da cui nasce l'astrattismo, una corrente pittorica di cui ritroviamo vitale l'influenza in artisti a noi contemporanei. Il costruttivismo di Tatlin anticipa e spiega il successivo percorso della scultura informale. Entrambi [illegible] ampiamente rappresentati al Lingotto. È significativo che questa mostra si realizzi a Torino - una [illegible] capitali del futurismo in Europa, in stretto contatto già all'epoca con le avanguardie "reggiate" di [illegible] e Leningrado. Attraverso le ventidue sale della mostra si possono leggere l'influenza della [illegible] e il rapporto - [illegible] - con la cultura e l'arte occidentale: si vede il passaggio dall'ingenuo nichilismo dei realisti all'arte socialmente e politicamente impegnata delle avanguardie. Tra le opere esposte ci [illegible] quadri tra i più famosi di questo secolo, come la "Composizione VI" di Kandinskij, dell'Ermitage di Leningrado. Un percorso come quello del Lingotto costituisce un contributo [illegible] tevole alla comprensione dell'espressione artistica contemporanea. Sono rappresentati i più significativi passi che portano dalla rappresentazione naturalistica alla sua scomposizione e negazione. Negli anni che precedono l'evoluzione astratta di Kandinskij troviamo [illegible] correnti [illegible] e pittori dal segno [illegible] Vasnecov, Polenov, Repin dipingono storia, ritratti, paesaggi. Già con i simbolisti - Serov, Vrubel' - il segno non è più "realistico". In Kandinskij questo distacco è [illegible] completato: non raffigura oggetti [illegible] immagini fantastiche evocate dagli oggetti. Malevič - è un [illegible] - della sua arte "Suprematismo", cioè supremazia [illegible] pura [illegible] bilità. Le sue opere più importanti [illegible] assolutamente non figurative: un cerchio nero, [illegible] croce nera, [illegible] quadrato [illegible] Eppure [illegible] rivendica la sua discendenza dalle antiche radici dell'arte [illegible] - l'arte religiosa delle icone: immagini sacre che, poste nell'angolo più alto [illegible] casa ne proteggevano gli [illegible] Il "quadrato rosso" di Malevič è un omaggio rivoluzionario alla tradizione popolare. [illegible] tutti gli autori rappresentati in questa mostra [illegible] popolari presso il pubblico occidentale (fanno avviamente eccezione Kandinskij e Chagall). Sono però noti a tutti gli avvenimenti che li legarono in modo indissolubile - tra loro e con la [illegible] del nostro tempo. Fu [illegible] dei periodi più turbinosi della storia moderna: in esso si preparò e si svolse la Rivoluzione d'Ottobre, si passò dal feudalesimo della Russia zarista al [illegible] comunismo dei soviet. La Rivoluzione del 1917 rappresenta non solo il più radicale rivolgimento politico contemporaneo, ma anche un periodo in [illegible] tutte le aspirazioni delle avanguardie sembrano diventare realtà: per un attimo sembra [illegible] lizzarsi l'arte totale. Non solo i confini fra le arti - pittura, scultura, cinema, teatro - vengono continuamente superati, ma l'arte si proietta nell'azione. La [illegible] diventa prassi politica: gli artisti, in quanto tali, diventano protagonisti [illegible] vita pubblica. L'Unione Sovietica, al [illegible], è l'unica nazione al mondo ad avere come arte ufficiale l'arte astratta, come addetti culturali i più grandi personaggi dell'avanguardia artistica - Lunacarskij (direttore del Commissariato del Popolo per l'Istruzione), Chagall, Kandinskij, Malevič, Tatlin. Il realismo socialista segna la fine di questa parabola: cadono i principi di libertà che [illegible] ispirato l'adesione degli artisti all'ideale rivoluzionario. Siamo nel 1930: suggello simbolico [illegible] fine di un sogno, il 14 Aprile dello stesso [illegible] suicida Vladimir Majakovskij. La mostra offre le testimonianze artistiche, la storia e la [illegible] di questo straordinario e travolgente periodo. L'allestimento del Lingotto ideato da Renzo Piano consente diverse letture: la contemplazione, la riflessione, lo studio, il semplice godimento estetico delle immagini. Il [illegible] officine è [illegible] un ambiente espositivo perfetto. L'illuminazione, la temperatura e l'umidità sono le più [illegible] per la conservazione di queste opere preziosissime. È, inoltre, la trasformazione di una [illegible] in mostra d'arte è un'operazione che sarebbe piaciuta molto ai costruttivisti sovietici.

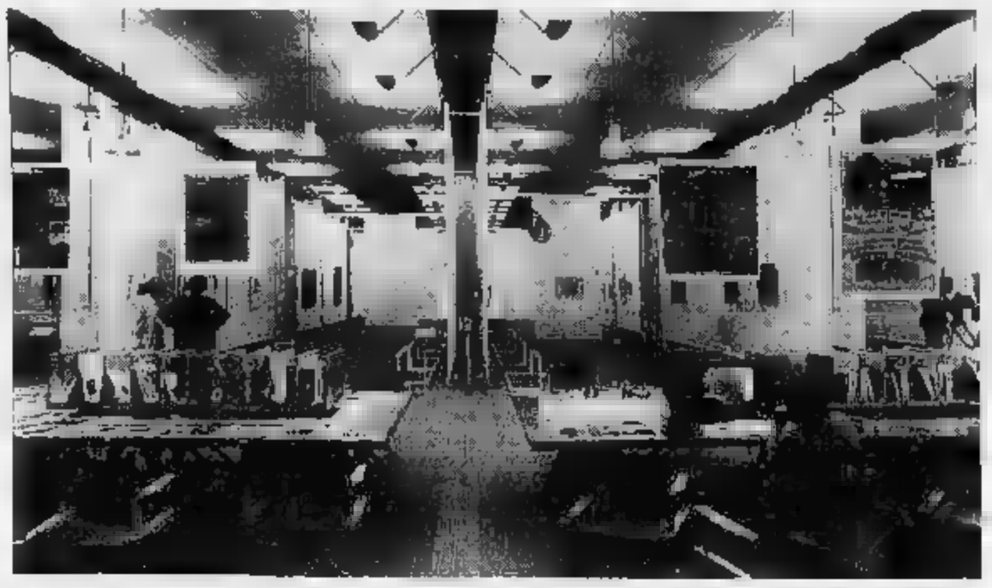
Vivere la mostra

- La mostra del Lingotto presenta 260 opere di 75 [illegible] russi e sovietici, da Repin a Kandinskij, da Chagall a Majakovskij, da Malevič a Tatlin
- La mostra dura fino al 20 ottobre, ed è aperta tutti i giorni eccetto il lunedì
- L'orario di apertura è [illegible] 10 [illegible]
- L'ingresso è in via Nizza 294, con parcheggio interno gratuito
- Il biglietto [illegible] L. 8.000 (L. 5.000 ridotti)
- Si può noleggiare [illegible] guida acustica (tipo walkman). Costa L. [illegible] per ascolto singolo, L. 10.000 per ascolto doppio (L. 4.500 e L. 7.000 ridotti).
- Il catalogo [illegible] mostra, edito dalla Fratelli Fabbri Editori, è venduto nell'area espositiva al prezzo speciale di L. [illegible]
- All'interno [illegible] mostra, per tutto l'orario di apertura, funziona un servizio di caffetteria
- Nei giorni di sabato e domenica, escluso il mese di agosto, è a disposizione [illegible] navetta per la visita guidata del Lingotto (partenza [illegible] cancello di via Nizza 294, orario 10/12 e 16/18). La visita è gratuita
- È previsto [illegible] sconto del [illegible] per i biglietti [illegible] roviari di andata e ritorno con destinazione Torino e percorrenza superiore a 250 km
- Per informazioni e prenotazioni i numeri di telefono sono: [illegible] e [illegible]

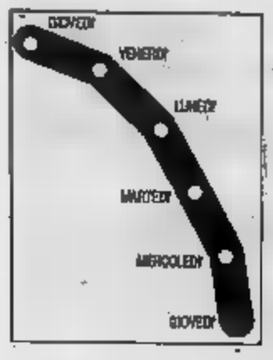
Uno spazio su misura per una visita approfondita

Fra le quinte del Lingotto

Renzo Piano ha trasformato l'area espositiva in una affascinante mostra d'arte

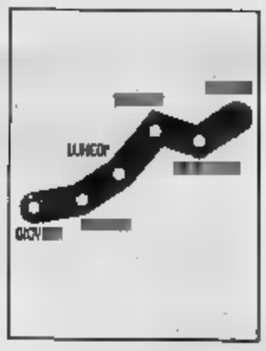


La visita delle [illegible] d'arte è di solito, soprattutto in Italia, una avventura riservata agli appassionati. I palazzi [illegible] a musei [illegible] spesso opere d'arte [illegible] stessi - e per questo andrebbero visitati: come contenitore sono sprecati. Carichi di storia (ma spesso anche di sciacchi), [illegible] compiutamente idonei ad accogliere le opere, per ragioni di illuminazione, di microclima, di struttura stessa [illegible]. Ancor [illegible] per [illegible] confortevolmente visitati da migliaia di persone.
Il Lingotto è [illegible] un contenitore ideale. L'architetto Renzo Piano, [illegible] progetto per il riuso del Lingotto, ha personalmente curato l'allestimento [illegible] mostra sull'arte russa e sovietica, realizzando [illegible] esemplare sintesi [illegible] di massima dell'innovazione negli impianti e il massimo [illegible] confort per il visitatore.
L'area espositiva si compone di [illegible] ampio spazio ce[illegible] su cui si aprono [illegible] delimitate [illegible] tendaggi bianchi, dove [illegible] opere: Renzo Piano ama chiamare "golfi" queste aree, per suggerire l'idea di un effetto d'insieme liquido, rarefatto, [illegible] ornato. [illegible] ridotta [illegible] dal minimo di decorazione, perché l'attenzione si concentri sulle opere esposte: questa è la filosofia di Piano. Agli stessi principi [illegible] attenuto nell'allestire la mostra di Calder a Torino nel [illegible] e il Museo [illegible] a Houston. Dietro questa semplicità c'è uno [illegible] estremamente complesso: l'ambiente è solo apparentemente austero - per raggiungere questo effetto, si avvale di tecnologie sofisticate. Luci, climalizzazione, sistemi d'allarme [illegible] concepiti per rendere lo spazio polivalente e flessibile, [illegible] ad accogliere ogni tipo di evento artistico. Le grandi velrate dell'area espositiva sono equipaggiate [illegible] tende ad azionamento automatico, regolate da un sistema sensibile all'aumento e alla diminuzione dell'irraggiamento [illegible].
L'uso "sensibile" della tecnologia è un marchio di fabbrica di Piano. Per questa sua qualità di architetto-umanista è stato recentemente insignito della medaglia d'oro annualmente assegnata dal prestigioso Royal Institute of British Architects. Per [illegible] architetto, [illegible] vincere a Wimbledon.
[illegible] della bellezza dell'allestimento, e del suo significato tecnologico, è vera novità [illegible] ambiente che favorisce la concentra[illegible] la comprensione storica, il confronto tra [illegible] - [illegible] costringere il visitatore a inopportuni sacrifici. Ovviamente si può compiere il lungo [illegible] disegnato dalle ventidue sale tutto di un fiato, rapiti [illegible] fascino di [illegible] esperienza davvero unica - [illegible] ci si può anche fermare e sedere. In un "boulevard" centrale la visita [illegible] può [illegible] manifesti e riviste originali dell'epoca. I tavoli [illegible] cui [illegible] [illegible] parte della mo[illegible] [illegible] dedicati alla grafica, all'architettura, [illegible] musica, alle arti applicate, [illegible] storia - vi si trovano fotografie, si può sentire musica in cuffia, sono a disposizione [illegible] video, si può consultare una ricca biblioteca con libri di storia, arte, musica, e cataloghi [illegible] [illegible].
Il "boulevard" è uno spazio per la consultazione, il relax, l'informa[illegible]. A lato dell'ingresso, uno spazio caffetteria è adatto a [illegible] più lungo riposo [illegible] un pasto. Questo [illegible] possibile passare una intera giornata approfondendo l'argomento. Al fresco, perché l'ambiente è climatizzato.
La realizzazione di ambienti versatili e confortevoli non è riservata alle mostre [illegible] è una precisa scelta progettuale che caratterizzerà tutti [illegible] usi - professionali, ricreativi, culturali - del nuovo Lingotto.



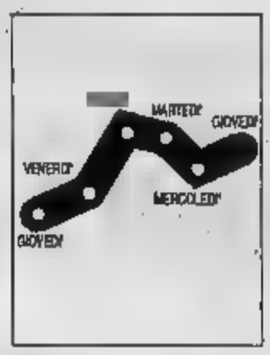
DOLLARO
1369,005

Dollaro in caduta libera [illegible] tutti i [illegible]. In Italia ha chiuso con [illegible] punti in meno. Gli operatori attendono le decisioni del Federal Open Market Committee, riunitosi [illegible] esaminare la situazione congiunturale.



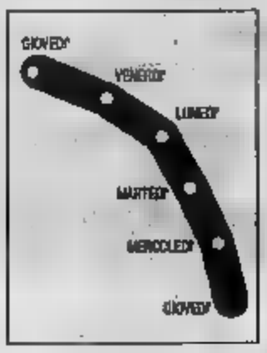
MARCO
724,455

Andamento oscillante del marco in questi ultimi giorni. Ieri [illegible] valuta tedesca ha chiuso in leggero rialzo sul valore di martedì (723,865). La divisa era già in rialzo in apertura, ma si [illegible] rafforzata nella giornata.



COMIT
+0,36%

Indice Comit a 647,79. Le tre Bin [illegible] state protagoniste del mercato. In tensione specie le Comit che hanno trascinato verso l'alto Credit Bancoroma. Bene anche Generali e Mediobanca. Calme le Fiat.



[illegible]
— 0,15%

Indice Ibi a quota 417,58. Le Pop. Milano hanno perso l'1,74% a 10.020 lire con il warrant in crescita dello 0,4%. Le Pop. Novara sono rimaste quasi invariate a 15.200 lire. Deciso recupero delle Bogoanco (+9,4%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 7 Luglio • 18

Il re degli alberghi inglese gestirà la catena dei Motelagip e forse anche i centri vacanze

A Charles Forte il turismo dell'Eni

Nell'88 il settore ha fatturato 155 miliardi ma è in deficit

ROMA. Va a Charles Forte il settore turistico dell'Eni. Il [illegible] inglese degli alberghi gestirà i Motelagip e, forse, i centri vacanze. Le trattative [illegible] l'ente guidato da Franco Reviglio sono a buon punto. E' possibile che per la fine del mese la giun[illegible] dell'Eni sia in grado [illegible] dare il via libera all'operazione. L'ente è quindi pronto a uscire di scena, [illegible] vendere: conserverà infatti la proprietà delle strutture pur non gestendole.

L'accordo in dirittura d'arrivo riguarda la Semi, la società che [illegible]pa delle diverse attività turistiche dell'Eni, dagli hotels [illegible] viaggi organizzati. Per dimensioni, la Semi è ai primissimi posti nella classifica italia[illegible] del settore, grazie ai 155 miliardi di fatturato del 1988. Ma i suoi risultati sono disastrosi, continua [illegible] perdere decine di miliardi. Ha collezionato deficit per un centinaio di miliardi complessivi fino al 1987, quando Reviglio ha rivoluzionato il vertice per tentare il risanamento.

Adesso proverà Forte [illegible] invertire [illegible] tendenza. [illegible] gruppo può far valere quella grossa esperienza che manca all'ente. Il turismo rappresenta invece per l'Eni una [illegible] marginale su un fatturato totale [illegible] 33 mila miliardi. All'interno [illegible] un [illegible] che ha altre vocazioni si è rivelato più difficile [illegible] valorizzare competenze [illegible] capacità specifiche in questo campo.

Forte può mettere a profitto la sua esperienza [illegible] una realtà già esistente, senza dover [illegible]prare o realizzare nuovi insediamenti. L'accordo che sarà portato in giunta a fine luglio (o al più tardi all'inizio [illegible] settembre) prevede che la Semi resti in vita così com'è. Darà vita insieme al re degli alberghi a [illegible] società di gestione, ricavando i canoni di affitto. L'intesa prevede esplicitamente la responsabilità operativa per Forte.

Le condizioni per l'imprendi[illegible] inglese appaiono quindi abbastanza interessanti. Le valutazioni per definire il canone saranno compiute in base ai valori di mercato. L'Eni sta trattando per [illegible] accordo globale che riguardi tutta la Semi. Forte [illegible] però interessato soprattut[illegible] [illegible] Motelagip e ha qualche dubbio sull'opportunità di [illegible]cuparsi anche dei centri [illegible]. L'Eni, comunque, insiste per comprendere anche i villaggi. C'è poi il problema dell'attività di tour operator, i viaggi organizzati. E' un'attività piut[illegible] limitata e attira poco; per ora la soluzione più probabile appare [illegible] chiusura. [illegible] teoria si potrebbe pensare anche a una vendita.

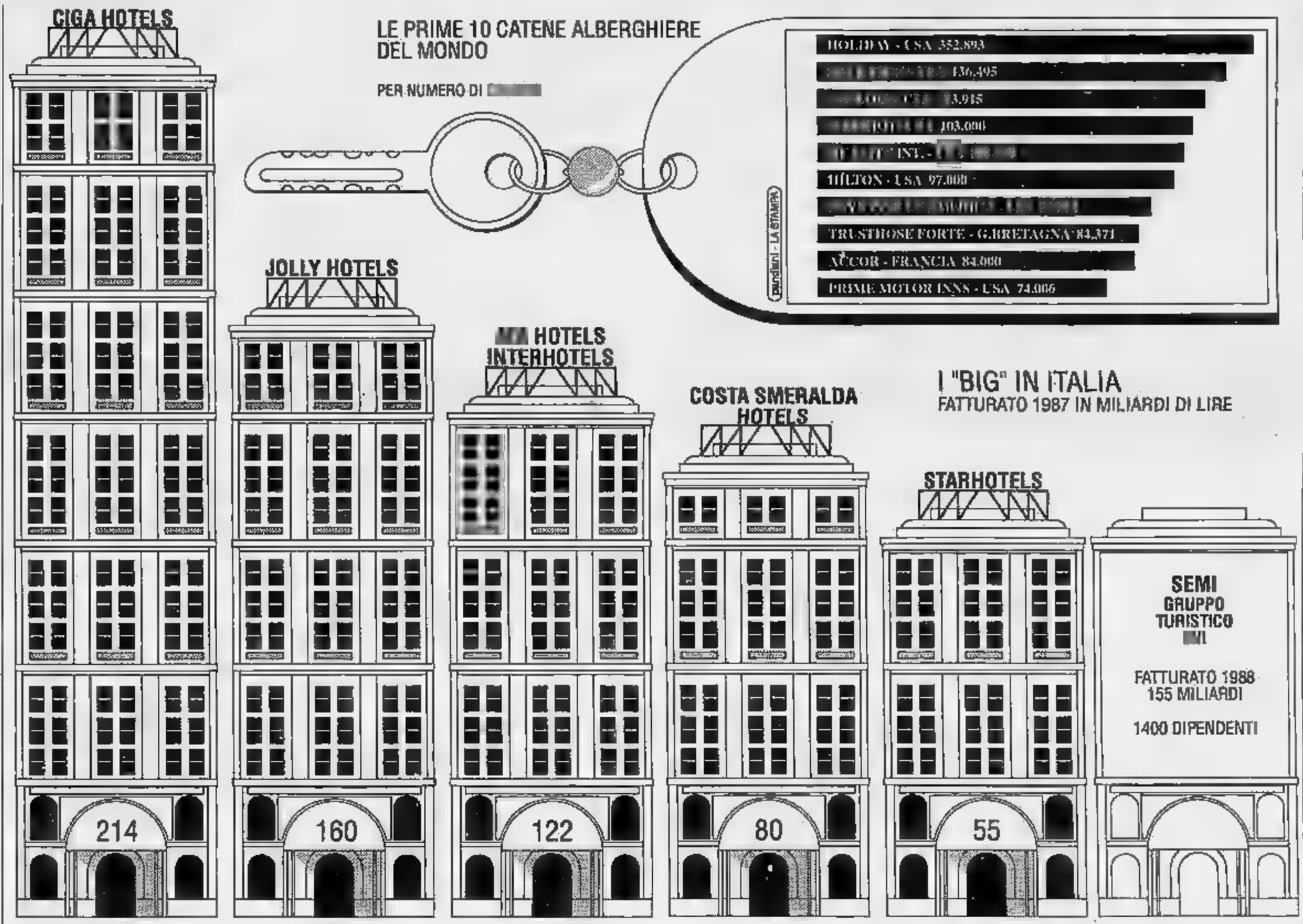
Orientandosi verso l'accordo con Forte, l'Eni prende atto di non essere riuscito ad avere [illegible] nel settore turistico che, oltretutto, è piuttosto lontano dai suoi interessi principali: il petrolio [illegible] la chimica. A questo punt[illegible] passa da un impegno diretto [illegible] [illegible] presenza finanziaria gestita da terzi che potrà anche ampliarsi. Per que[illegible] motivo [illegible] c'è contraddizione fra l'arrivo di Forte e l'intenzione di Reviglio, annunciata a febbraio, di espandersi nel turismo. In [illegible] conferenza stampa a Abidjan, [illegible] Costa d'Avorio, il presidente dell'Eni ha reso noto di voler realizzare all'estero [illegible] serie [illegible] alberghi.

«Sempre più — [illegible] detto — nei Paesi in cui [illegible]o ci vie[illegible] chiesta la collaborazione in settori diversi dal petrolio, in particolare nel turismo». Accade per esempio in Kenia che non consente di portare fuori i profitti del petrolio. Gli alberghi all'estero potrebbero essere gestiti da operatori esperti: [illegible] pratica, l'Eni interviene finanziariamente; chi ha le competenze specifiche si preoccupa del funzionamento.

Fra gli uomini di Forte e quelli dell'Eni sono in corso incontri per precisare tutti gli aspetti dell'accordo. Al centro dell'alleanza ci sono i Motelagip. Sono [illegible] cinquantina, sono sparsi in tutta Italia [illegible] sono nati da un'idea del fondatore del gruppo, Enrico Mattei per andare incontro alle esigenze dei dipendenti. La presenza nel turismo si è poi estesa a grandi alberghi e ai centri vacanze.

Il piano di risanamento por[illegible] avanti negli ultimi tempi ha provocato la riduzione del personale dalle 1600 unità del 1987 alle 1400 dello [illegible] anno. La contrazione deriva dalla chiusura del Motelagip [illegible] Cosenza [illegible] dall'affidamento in gestione del centro vacanze di Maratea [illegible] di alcune attività in Sardegna (queste ultime con[illegible] alla Compagnia delle opere, legata [illegible] Movimento popolare). Fra i centri [illegible] delle Semi spiccano Borca [illegible] Cadore [illegible] Pugno Chiuso.

[illegible] Ippolito



Viene dalla Ciociaria il [illegible] della TrustHouse

Lo chiamavano Mr. Piccadilly

Lord Charles Forte, [illegible] anni, è [illegible] presidente [illegible] TrustHouse Forte, [illegible] alberghi in [illegible] il mondo.

LONDRA
DAL NOSTRO [illegible]

E' [illegible] impero, TrustHouse Forte. Un impero presente in tren[illegible] Paesi, [illegible] 800 alberghi, quasi 80.000 dipendenti e un fatturato annuo di 2 miliardi di sterline, oltre [illegible] miliardi di lire.

Al vertice, un [illegible] [illegible] proprio monarca, Lord Forte. Ha ottant'anni, li ha celebrati in novembre, ma la maestosa età non ha raffreddato il [illegible] dinamismo. Tutt'altro. Assistito dal figlio Rocco, Lord Forte si pone mete sempre più ambiziose, [illegible] nuovi terreni di conquista.

La TrustHouse Forte è una public company. Lord Forte ne è [illegible] chairman, [illegible] presidente. Il figlio Rocco, il chief executive.

Non [illegible] soltanto alberghi, la TrustHouse Forte, ha molteplici interessi in settori diversi, possiede ristoranti, domina il mercato britannico del catering, ma gli alberghi sono i gioielli più preziosi della corona.

Anche perché molti hanno nomi illustri. Il George V, [illegible] Parigi; il Ritz, [illegible] Madrid; il Des Bergues, a Ginevra; il Dom, a Colonia; e i due Plaza Athenee, uno a Parigi l'altro [illegible] New York. In Italia, la TrustHouse Forte possiede [illegible] qualche anno l'Eden a Roma e il Gallia a Milano. Una sola battaglia Lord Forte non è riuscito [illegible] vincere: quella per l'acquisto [illegible] gruppo Savoy [illegible] Londra, ma persiste. Il gruppo comprende alberghi quale il Savoy, il Berkeley e [illegible] Connaught.

Da [illegible] è sorto un impero [illegible] queste dimensioni? [illegible] piccolo Charles Forte, un bambino di 4 anni, sbarcò [illegible] Inghilterra nel 1913, aggrappato alla mano del padre Rocco, venivano da un villaggio della Ciociaria, Monforte o Mortale, il suo vecchio nome, in provincia di Frosinone.

In Gran Bretagna, c'era già un vasto «clan» Forte e, nel dopoguerra, Charles lavorava, come cameriere, nel ristorante di [illegible] zio. Voleva però studiare, andò a Roma, do[illegible] frequentò un ginnasio-liceo.

Nel '34, avvenne un fatto che rivoluzionò la sua vita. Un australiano aprì a Londra il primo Milk Bar, all'americana, ed ebbe successo. Charles Forte si lanciò nell'avventura, aprì una serie di Milk Bar, e fu l'inizio della [illegible] fortuna.

Risale, infatti, al 1935 [illegible] [illegible] scita della prima società, la Forte Company. Fu un'ascesa continua. Col tempo, ai [illegible] Bar si aggiu[illegible] i ristoranti, i servizi di catering, gli [illegible] Negli Anni Cinquanta, Charles Forte è battezzato [illegible] stampa Mister Piccadilly, tante sono le sue proprietà attorno alla famosa piazza.

Nel '71, la Forte Company si fonde con la Trust Houses: e sorge la TrustHouse Forte. Nell'82, Charles Forte [illegible] innalzato alla Camera [illegible] Pari con il titolo [illegible] barone, diviene Lord Forte. Secondo i calcoli [illegible] [illegible]pa finanziaria, il patrimonio della [illegible] [illegible] dovrebbe aggirare attualmente sui 190 milioni di sterline, cioè [illegible] miliardi di lire.

Un ultimo punto, assai importante. [illegible]rd Forte non è soltanto un imprenditore, [illegible] un simpatico gentleman, che ama le cose belle, le arti, la cultura. E' un bel frutto anglo-italiano.

[m. c.]

L'ottimismo del ministro aiuta Borsa [redacted] dollaro, ma i segnali di allarme aumentano

Brady [redacted] fiato a Wall Street

Ma la «Bushnomics» va a singhiozzo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con i mercati azionari [redacted] monetari in allarme per la caduta di Wall Street della [redacted] settimana [redacted] la caduta del dollaro [redacted] settimana in corso, il ministro del tesoro Nicholas Brady ha ieri tentato di riprendere il timone dell'economia internazionale.

A [redacted] settimana dal difficile vertice dei Sette a Parigi, l'interpreta della «bushnomics» ha tenuto una conferenza stampa alla Casa Bianca per fugare i timori sulla finanza [redacted] e per ribadire gli impegni del Louvre, [redacted] base della stabilità dell'ultimo [redacted] e mezzo.

Brady ha sostenuto che l'inflazione è sotto controllo in [redacted]ti i Paesi industrializzati, che il dollaro sta tornando ai livelli [redacted] aprile, [redacted] che l'espansione economica negli Stati Uniti sta rallentando senza peraltro dare segni [redacted] ristagno. «Vi [redacted] tutte le ragioni p[redacted] [redacted] ottimisti anche per il '90» ha detto il ministro.

L'intervento di Brady è stato provvidenziale. La borsa lo ha giudicato [redacted] invito alla Fed a ribassare lievemente i tassi d'interesse, universalmente ritenuti troppo alti, per prevenire una recessione: l'indice Dow Jones dei titoli industriali è tornato pertanto a salire.

I mercati dei cambi hanno [redacted] nelle dichiarazioni [redacted] ministro del Tesoro le premesse di un nuovo accordo sulle monete: il dollaro ha perciò frenato il suo declino ed [redacted] risalito sulla piazza [redacted] New York, dove è passato dalle 1364 lire dell'altro ieri a 1372, [redacted] dagli 1,88 marchi agli 1,89 (in Italia la valuta americana ha concluso [redacted] giornata di giovedì a 1369 lire, quasi 15 in meno delle 1383,3 lire di mercoledì. Il ribasso del dollaro ha [redacted] rialzo tecnico del marco, fissato a 724,69 lire). [redacted] con ogni probabilità la calma di Wall Street [redacted] una calma artificiosa. [redacted] in borsa sia sui mercati dei cambi si attendono [redacted] ansia i dati sulla disoccupazione a giugno, che verranno pubblicati oggi, e le decisioni della Fed, che si è riunita ieri e l'altro ieri.

[redacted] i dati pun[redacted] a [redacted] aumento dei disoccupati, [redacted] la Fed ne prendesse atto per allargare il credito, tornerebbe almeno per qualche mese la stabilità. [redacted] se avvenisse [redacted] contrario, segno di recrudescenza inflazionistica, le difficoltà dell'economia Usa crescerebbero. Senza dirlo espressamente, Brady lo ha ammesso quando ha ammonito che «non esiste alternativa al soft landing» ossia alla frenata soffice, e quando ha la[redacted] che [redacted] rialzo dei tassi d'interesse in alcuni paesi europei potrebbe danneggiare le esportazioni americane.

Il ministro del Tesoro ha asserito che [redacted] il dollaro si ap[redacted] di nuovo, come ha fatto nell'ultimo trimestre, diverrebbe impossibile per [redacted] superpotenza ridurre il suo disa[redacted] commerciale. Brady ha insistito sul coordinamento delle economie e gli interventi coordinati dei [redacted] sui [redacted].

Sull'ottimismo dell'ex finanziere [redacted] Wall Street, amico personale del presidente, pesa l'incognita dei fatti. La «bushnomics» [redacted] sempre più segno se non di incepparsi almeno di procedere a singhiozzo. Negli ultimi dieci giorni di giugno, per esempio, [redacted] vendite delle auto [redacted] diminuite del 25 per cento; il New York Times ha riferito che i consumi spiccioli — gli acquisti nei grandi magazzini e nei supermercati — sono in caduta verticale; c'è stato un crollo delle ordinazioni di manufatti.

Mentre il fenomeno potrebbe essere stagionale, non è escluso che segnali l'arrivo di una crisi. [redacted] economisti discutono se la situazione possa essere ancora raddrizzata o no. [redacted] fuori [redacted]l'amministrazione prevale [redacted] pessimismo, anche [redacted] nessuno prospetta u[redacted] crisi [redacted] quella dell'80 e '81.

Nella conferenza stampa, Brady ha anche affermato che i Sette compiono progressi confortanti sulla questione del [redacted]bito del Terzo Mondo, [redacted] sull'assistenza ai paesi dell'Est europeo.

Il ministro del Tesoro americano è apparso però sulla difensiva allorché gli è stato chiesto perché non aumenti le tasse per tagliare il deficit del bilancio dello stato, il vero motivo dell'inquinamento dell'economia.

Questo potrebbe risultare lo scoglio principale al vertice di Parigi: i partner degli Usa tra i Sette non [redacted] addosseranno volentieri quegli oneri [redacted] la superpotenza continua [redacted] rifiutare.

Ennio [redacted]

[redacted] **PRICE-ARTHUR ANDERSEN** [redacted]

Presto mega-fusione

NEW YORK. La Arthur Andersen e la Price Waterhouse, due tra le maggiori società di consulenza e di certificazione a livello mondiale, hanno annunciato ieri il progetto [redacted] fusione, che porterebbe alla [redacted] del primo colosso nel settore [redacted] servizi aziendali.

Per ora [redacted] stati siglati accordi di carattere riservato che hanno dato il via [redacted] discussioni formali. Tra 60 giorni si saprà l'esito delle trattative. Il progetto è una risposta alla fusione realizzata alla fine dello scorso mese da Ernst & Whinney e Arthur Young, altre due società che fanno parte delle otto grandi aziende che dominano il [redacted] della consulenza internazionale.

In termini di fatturato e di personale specializzato, la americana Arthur Andersen [redacted] [redacted] inglese Price Waterhouse potrebbero contare [redacted] un fatturato complessivo per più di cinque miliardi di dollari e su 60.000 professionisti, contro i [redacted] quattro miliardi di dollari e i 47.100 professionisti della Ernst [redacted] Young.

Due [redacted] i motivi alla base della possibile alleanza. [redacted] una parte, la creazione [redacted] sinergie geografiche tra la p[redacted] dominante della Arthur Andersen negli Usa [redacted] quella della Price Waterhouse in Gran Bretagna. Dall'altra, la necessità di un'unificazione a livello mondiale per poter rendere internazionali i clienti.

Alan Greenspan

Romagnoli riorganizza il gruppo: meno debiti e tre poli operativi

Parte la [redacted] Acqua [redacted]

Collaborazione più stretta col San Paolo

ROMA. Abbattimento dei debiti entro due anni nel quadro di razionalizzazione del gruppo, mediante la costituzione di tre «poli» differenziati e fra loro «sinergici» di attività: un polo finanziario che farà capo alla holding omonima del gruppo, l'Acqua Marcia; [redacted] [redacted] immobiliare [redacted] di costruzioni che ruoterà intorno alla Beni Stabili che si appresta a diventare [redacted] «futura Cogefar» del gruppo [redacted] che nei progetti rappresenterà un'area operativa di solida con[redacted] patrimoniale; e infine un terzo polo di società [redacted] servizi e di gestione a cui farà capo la Bastogi, che racchiuderà una serie [redacted] partecipazioni strategiche in società operative che avvieranno attività [redacted] terzi qualificati.

Questa la mappa del futuro gruppo Acqua Marcia, disegnata dal presidente Vincenzo Romagnoli all'assemblea dei soci riunita per l'approvazione del bilancio '88, chiuso con un utile netto consolidato [redacted] 31,2 [redacted]liardi di lire contro la perdita di 44,4 miliardi del precedente esercizio. Sempre [redacted] livello consolidato l'indebitamento aggiornato al [redacted] maggio '89 [redacted] risultato di 694 miliardi di lire, che entro la fine del corrente esercizio dovrebbero ridursi di un terzo.

La holding del gruppo, l'Acqua Marcia, che anche quest'anno non distribuirà dividendi, ha chiuso [redacted] bilancio in sostanziale pareggio, analogamente all'87, mentre l'indebitamento nello scorso maggio [redacted] a 385,1 miliardi.

Particolare attenzione Vincenzo Romagnoli ha dedicato alla illustrazione degli accordi «di collaborazione» con l'Istituto San Paolo [redacted] Torino, che dopo le tre compagnie di assicurazione del gruppo (Sipea, Cidas e Polaris Vita) ha recentemente acquisito, attraverso le controllate San Paolo Finance e Cogesta Commissionaria, una quota [redacted] 10 per cento della Beni Stabili [redacted] un investimento [redacted] 27,5 miliardi lire.

«Con i due nuovi azionisti — ha spiegato Romagnoli — l'Acqua Marcia e la Bastogi (ciascuna delle quali ha ceduto al San Paolo una quota del [redacted] per cento della Beni Stabili) hanno anche sottoscritto un patto [redacted] sindacato e di blocco delle azioni che [redacted] al [redacted] per cento del San Paolo la quota del 45 per cento che resta al gruppo Acqua Marcia. Il restante 45 per cento delle azioni verrà collocato o in Borsa [redacted] gruppi istituzionalmente collegati con noi».

L'operazione del collocamento, che porterà nelle casse del gruppo circa [redacted] miliardi [redacted] lire, è allo studio del San Paolo, che potrebbe ultimarla entro l'anno.

Sulla cessione della Cogefar, in cui il gruppo Acqua Marcia resta il secondo azionista con una quota del 2,5 per cento (scesa rispetto all'originario 5,8 per cento per effetto della fusione nella Fiat Impresit), Romagnoli [redacted] spiegato il «valore strategico», ai fini della competizione internazionale, dell'operazione ed ha precisato che [redacted] partecipazione nella Cogefar del suo gruppo [redacted] «di lungo periodo e non temporanea».

PIAZZA AFFARI

[redacted]

Banche Iri [redacted] assicurativi protagonisti in Borsa

[redacted] In Piazza Affari si è notata ieri una certa resistenza, e in alcune fasi della mattinata il mercato ha messo anche in luce spunti su singoli titoli. Dopo un inizio debole, alle corbeilles si è riaffacciata la domanda, spinta in particolare da alcuni titoli bancari (in particolare Comit e Credit) e da alcuni assicurativi. L'indice Comit ha così potuto chiudere con un progresso dello 0,36% [redacted] quota 647,79.

[redacted] vediamo la giornata. Dopo un avvio stentato, caratterizzato [redacted] cedenza di Montedison (-0,35%) [redacted] delle Fiat che nel titolo ordinario scendono sotto le 10.800 lire, con una flessione dello 0,77%, l'intervento [redacted] danaro sugli assicurativi, che sembrano essersi risvegliati dal loro lungo torpore, ha contribuito a migliorare il tono di fondo. Le Generali hanno recuperato l'1,16%, ma anche le Alleanza hanno chiuso la mattinata [redacted] prezzi migliori, le Sai hanno ripreso l'1,38%; solo [redacted] limature sulle Fondiaria [redacted] tuttavia [redacted] apparse in controtendenza [redacted] seduta precedente.

Ma a trainare il recupero sono state ancora più decisamente le banche e in prima fila le banche Iri: il Credito Italiano chiude a +3,16% sulla scorta di voci di un accordo a breve con il conte Auletta Armenise, che consentirebbe all'istituto [redacted] svolgere un ruolo di primo pia[redacted] nella Bna.

Balzo del 4,67% per le Comit, in attesa che l'Iri riveda la sua posizione parzialmente negativa sullo scambio azionario con Paribas, che potrebbe anche es[redacted] interessata a [redacted]prare sul mercato; bene anche il Banco Roma.

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	112.000	([redacted])
Cr. Agr. Bresc[redacted]	7.760	(7.800)
Banca del Friuli	26.650	(26.300)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	14.900	(14.850)
Banca Pop. Comm. Industria	19.600	([redacted])
Banca Pop. Bergamo	18.230	(18.270)
Banca Pop. Brescia	8.900	(8.900)
Banca Pop. [redacted]	48.040	(48.060)
Banca Pop. Cremona	11.310	([redacted])
Banca Pop. d'Emilia	120.750	(120.700)
Banca Pop. Intra	13.450	(13.500)
Banca Pop. Lecco	11.800	(11.800)
Banca Pop. Lodi	17.000	(17.000)
Banca Pop. Luino e Varese	12.870	(12.870)
Banca Pop. Milano	10.020	(10.170)
Banca Pop. Novara	15.200	(15.201)
Banca Pop. [redacted]	12.000	(11.990)
Terme di Bognanco	779	(712)
Aviatur	2.550	(2.560)
Italiana Incendio e vita	231.100	(231.000)
Banca Briantea	15.000	(15.000)
Citibank Italia	rinv.	(5.405)
[redacted] Napoli	6.975	([redacted])
Banca Legnano	8.255	(8.230)
Banca Ind. Gallaratese	15.870	(15.890)
Banca Prov. Lombarda	3.680	(3.680)
Banca Prov. Lombarda priv.	[redacted]	(3.590)
Banca Subalpina	4.910	(4.920)
Banca Tiburtina	—	—
Banco Perugia	1.261	(1.275)
Creditwest	9.900	(9.890)
Finance ord.	38.550	(38.000)
Finance priv.	20.450	([redacted]50)
Cr. Bergamasco	33.500	(33.500)
Bieffe	8.290	(8.300)
Fratte	9.500	(9.500)
Zerowatt	4.760	(4.730)
DIRITTI		
Cr. Bresciano az. per az.	270	(277)

TRIBUNALE DI AREZZO

[redacted] di Ceccatelli Dante e Raspini Agostino s.n.c.

Alle ore 12 del 18/7/89 nella sala delle udienze civili del Tribunale si procederà alla vendita all'incanto del seguente lotto:

Appartamento di civile abitazione sito in via Pisa n. 4, in Rivoli (To) composto di tre vani oltre servizio e caminetto, censito al N.C.E.U. del Comune di Rivoli intestato alla Partita 8938 Raspini Agostino F. 14, particella 247 sub 7, piano 2° cat. A/3 vani 4,5. Esistono difformità dalla licenza di costruzione per le quali sono state presentate domande di condono edilizio in sanatoria.

Prezzo base L. 43.000.000. Offerte minime in aumento L. 2.000.000.

[redacted] concorrere presentare istanza alla cancelleria fallimentare entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto corredata dai prescritti depositi per cauzione e spese pari, rispettivamente al 10 e 20 per cento del prezzo base, a mezzo vaglia cambiari della Banca d'Italia, trasferibili, intestati alla predetta Cancelleria.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Curatore Dr. Ivo Barbini - Arezzo - tel. 0575-23279 o alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Arezzo.

Arezzo, 28 giugno 1989.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Dr. F. Brescini

COMUNE [redacted]

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di «Capo Servizio Ufficio Segreteria» - VII Q.F.

Scadenza: ore 12 del giorno 31/7/1989.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.

IL SEGRETARIO GENERALE
Magistri dott. Francesco
IL SINDACO
Camino geom. Michele

[redacted] SOCIO SANITARIA LOCALE N. 27

VIA BATTITORE N. 7 - 10073 CIRIE'
Tel. 011 920.3111

In esecuzione della deliberazione n. 735 del 16/6/1989 l'USSL indice gara a trattativa privata per le forniture sottoelencate, da iniziarsi nel 1990 i cui importi, a base annua, IVA esclusa sono indicati a lato.

[redacted]	Importo annuo	Durata anni
Aghi e farfalle spinali e cannule	7.000.000	3
Aprotinina	6.000.000	2
Albumina	[redacted]	2
Galenici vari		2
Materiali di [redacted] consumo per anestesia	15.000.000	2
Materiale per autocontrollo domiciliare della glicemia	[redacted]	2
Sistemi di [redacted] raggio	[redacted]	2
Teli biancheria e articoli monouso	27.000.000	2
Cancelleria	22.000.000	2
Carta per fotocopiatore e computer	32.000.000	2
[redacted] alimentari	10.000.000	2
Piatti, bicchieri posate monouso	6.000.000	2
Sacchi per [redacted]	[redacted]	2
Tela e lenzuola	11.000.000	2
Vino	10.000.000	2
Carta in rotoli	[redacted]	1
Pannoloni, traverse assorbenti	36.000.000	1
Prodotti ittici surgelati	12.000.000	1
Prodotti alimentari diversi	40.000.000	1
Controllo film dosimetrici	[redacted]	1
Servizio registrazione dati	15.000.000	1
Servizio recupero liquidi tossico nocivi	25.000.000	1

[redacted]	Importo annuo	Durata anni
Aghi e siringhe vacutainer	45.000.000	1
Aghi fistola	25.000.000	1
Bende elastiche autoadesive potenzianti rete elastica	36.000.000	1
[redacted] maglia [redacted] ovatta gommata	35.000.000	1
Chiodi viti e fili	[redacted]	1
[redacted]	[redacted]	1
Protesi e legamenti ginocchio	200.000.000	1
Materiale di consumo per sterilizzazione	[redacted]	1
Specialità medicinali	240.000.000	1
Vaccini desensibilizzanti	[redacted]	1
Manutenzione opere da decoratore	[redacted]	1
[redacted] Manutenzione	25.000.000	1
[redacted]	[redacted]	1
Manutenzione opere da lattoniere idraulico	[redacted]	1
Manutenzione opere da serramentista	22.000.000	1
[redacted] veicoli	[redacted]	1
Manutenzione carrozzeria autoveicoli	[redacted]	1

La procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura suddetta è quella della trattativa privata da esperirsi secondo la normativa vigente ed in particolare l'art. 70 legge regionale 2/1981.

Le ditte interessate potranno presentare domanda, in carta legale, di partecipazione alla gara a trattativa privata suddetta presso l'Ufficio Protocollo dell'USSL 27 via Battitore n. 7 - 10073 Ciriè (To) entro e non oltre le ore 12 del 7/8/1989.

Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione dell'USSL. Il presidente Comitato di gestione (Balma Daniele)

COMUNICATO

La ditta «Olide Pull» di Bertoldi Senestauro, corrente in San Possidonio (MO), via Fratelli Cervi n. 7, dà atto:

1) che i marchi costituiti dalla parola PoLo e dalla figura di un giocatore di polo a cavallo, utilizzati per contraddistinguere articoli di abbigliamento e altri prodotti, sono di esclusiva proprietà della The Polo / Lauren Company di New York e possono [redacted] utilizzati in Italia solo per contraddistinguere articoli [redacted] The Polo / Lauren Company distribuiti dai [redacted] concessionari autorizzati;
2) di avere fabbricato prodotti contraddistinti dai marchi di cui sopra, in violazione [redacted] diritti della The Polo / Lauren Company, e di essersi ora impegnata [redacted] cessarne la produzione.

UNITA' [redacted] LOCALE [redacted] 27

VIA BATTITORE N. 7 - 10073 CIRIE' (TO)
TEL. (011) 9203111

In esecuzione della deliberazione n. 726 del 15/6/89 l'Ussl 27 indice gara a licitazione privata per le forniture sottoelencate da iniziarsi nel 1990, i cui importi a base annua, IVA esclusa sono indicati a lato:

Descrizione	Importo annuo	Durata anni
1) Antibiotici Betalattamici	58.000.000	2
2) Carburante per autoveicoli	36.000.000	2
3) Contenitore per rifiuti speciali	42.000.000	2
4) Eparina	38.000.000	2
5) Garza e cotone	78.000.000	2
6) Guanti chirurgici medicazione	80.000.000	2
7) Latte alimentare	60.000.000	2
8) Sieri e vaccini	52.000.000	3

La procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura suddetta è quella della licitazione privata da esperirsi secondo le norme della L.R. 13/1/81 n. 2 e del R.D. 23/5/24 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione della fornitura di cui alle voce 1) 2) 4) 5) 7) 8) sarà effettuata ai sensi [redacted] art. 68 L.R. 13/1/1981 n. 2 punto 2 lettera a).

L'aggiudicazione di quelle indicate alle voci 3) 6) sarà effettuata ai sensi dell'art. 68 L.R. 13/1/1981 n. 2 punto 2 lettera b).

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata suddetta, in carta legale, presso l'ufficio Protocollo dell'Ussl 27, Via Battitore n. 7 10073 Ciriè (To) entro e non oltre le ore 12 del 7/8/1989. Le domande dovranno essere documentate da quanto previsto dagli articoli 11 - 12 lettera c) della legge 30 marzo 1981 n. 113. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione dell'Ussl.

IL PRESIDENTE COMITATO DI GESTIONE
Balma Daniele

UNITA' SOCIO [redacted] LOCALE N. 27

VIA BATTITORE N. 7 - 10073 CIRIE' (TO)
TEL. (011) 9203111

Ai sensi della legge 30/3/1981 n. 113 e sue modificazioni l'Ussl 27 di Ciriè (To) indice gare a licitazione privata per le forniture sottoindicate da iniziarsi nel 1990, i cui importi a base annua sono indicati a lato.

Descrizione	Importo annuo	[redacted]
1) [redacted] per infusioni, per emodialisi, deflussori	350.000.000	3
2) Reattivi per Astra 8	[redacted]	[redacted]
3) Reattivi per chimica clinica (glicemia, azotemia, uricemia, colesterolemia ecc.) con [redacted] in [redacted] gratuito	[redacted]	3
4) Reattivi per determinazione qualitativa e quantitativa, proteine plasmatiche orinarie e liquidi con analizzatore automatico in comodato gratuito	60.000.000	3
5) Reattivi per ricerca immunoglobuline IgG IgM complesso Torch, Hav Hby ecc. con analizzatore automatico in comodato gratuito	[redacted]	3
[redacted] Reattivi per ricerca marcatori tumorali con analizzatore automatico in comodato gratuito	[redacted]	[redacted]
7) Reattivi per controllo funzionalità tiroidea ed ormoni della fertilità con analizzatore automatico in comodato gratuito	[redacted]	3
8) Reattivi per determinazione fattori della coagulazione [redacted] auto[redacted]tico in comodato gratuito	60.000.000	3
9) Striscie reattive per analisi urine [redacted] analizzatore automatico in comodato gratuito	60.000.000	3

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle forniture suddette sono quelle della licitazione privata da esperirsi secondo le norme previste dalla legge 30/3/1981 n. 113 e per la parte applicabile dalla L.R. 13/1/1981 n. 2 e per quanto non previsto dalle norme succitate dal R.D. 23/5/24 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione della fornitura di cui alla voce 1) sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 lettera a) legge 30/3/81 n. 113.

Quella della fornitura di cui alle altre voci sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 lettera b) legge 30/3/81 n. 113.

Nelle domande di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge 113/81 e inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli articoli 11 e 12 lettera a) e b) e dall'art. 13 lettera a).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo dalla data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio della Comunità Economica Europea avvenuto il 7 luglio 1989.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo «Ussl 27 - Via Battitore n. 7 - 10073 Ciriè (To)» e dovranno essere redatte in lingua italiana. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Balma Daniele

Salone
LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino

AGENZIA VIAGGI ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Vendita biglietti aerei, marittimi, ferroviari
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30
Tel. 546.282 - 535.247

Decolla un'iniziativa agro-alimentare firmata Fata e Italimpianti

Menù italiano per Mosca

E' il progetto «dal campo al negozio»

ROMA. Menù italiano [illegible] Mosca. Il gruppo Fata (la società di Pianezza, di cui è partner Finmeccanica) e l'Italimpianti (Iri) hanno raggiunto un'intesa per la costituzione di un pool di imprese idoneo ad aff[illegible] in modo integrale [illegible] dell'alimentazione [illegible] Urss. L'accordo [illegible] stato firmato ieri [illegible] presidente della Fata, Gaetano Di Rosa, e dal vice presidente e amministratore delegato [illegible] l'Italimpianti Fulvio Tornich. Erano presenti Romano Prodi, Michele Tedeschi, Fabiano Fabiani, e l'ambasciatore dell'Urss in Italia.

Presente da anni in Urss, negli anni [illegible] il gruppo Fata ha elaborato approfonditi piani integrati, rivolti all'alimentazione [illegible] grandi centri urbani in Unione Sovietica, ultimo dei quali il progetto denominato «dal campo al negozio». L'area di azione della cooperazione riguarderà [illegible] colture, la zootecnia, la trasformazione dei prodotti alimentari, la [illegible] zione, il trasporto refrigerato e la distribuzione.

In particolare, il progetto affidato al pool di imprese sarà quello dell'approvvigionamen- [illegible] alimentare [illegible]

Fata e Italimpianti, dice [illegible] nota congiunta, [illegible] le proprie società specializzate nell'impiantistica alimentare (Fata Food [illegible] Tecnal) svilupperanno l'ingegneria, il trasferimento di tecnologie e provvederanno alla fornitura di impianti e macchinari. Le tecnologie, come pure le operazioni di «barter», sa[illegible] garantite da un gruppo di produttori italiani [illegible] stranieri quali Sme, Agriconsulting-Technosynesis, Bertana, Inalca, Parmalat, Star, Simplot, Sealaska e altri.

Partners per la produzione di materiali di imballaggio saran- [illegible] l'italiana Saffa e la americane International Paper e Reynolds.

Il gruppo di imprese impegnate in questo progetto coinvolge società il cui fatturato globale reggiunge i 23 [illegible] di dollari [illegible] 130,000 dipendenti. Ciascuna società [illegible] fortemente impegnata nella ricerca [illegible] i propri specifici settori dell'alimentazione, dedicando ad essa globalmente 700 milioni [illegible] dollari l'anno.

La questione agro-alimentare è diventanta ormai strategi- [illegible] per Mosca: quasi il 30-40% dei prodotti si deteriorano prima di arrivare [illegible] tavoli sovietici. E la Fata, da anni, è forte- [illegible] in questo [illegible]. [illegible] anni fa, quando il presidente [illegible] gruppo di Pianezza [illegible] firmò il primo accordo con Mosca nel settore agro-alimentare, si parlò dell'«affare del secolo». Di fatto, si trattava [illegible] un colossale investimento (399 miliardi di dollari) che l'Urss prevedeva di fare entro il '90. La Fata e la Parmalat, in quell'occasione, si assicurarono [illegible] prima tranche (una commessa da circa 140 milioni di dollari) per fornire chiavi in mano un impianto per il latte e lunga conservazione. Per questa [illegible] [illegible] creato un centro agro-alimen- [illegible] nella zona di Kuban sul mar Nero: 200 mila bovini e un fiume [illegible] latte [illegible] lavorare.

Ma il colpo grosso Di Rosa l'ha portato a termine nell'ottobre '[illegible] quando a Mosca firmò la prima grande joint-venture [illegible] l'Occidente e l'Urss di Gorbaciov. In quell'occasione, infatti, [illegible] società di Pianezza e il ministero dell'Industria leggera sovietica crearono la Sovitalprodmash, un'affare da 270 milioni [illegible] dollari. La fabbrica, [illegible] [illegible] sorgendo sul fiume Volga (fornirà surgelatori, celle e armadi frigoriferi a 700 mila negozi dell'Unione sovietica) [illegible] destinata a diventare la più grande catena mondiale [illegible] freddo.

[illegible] nuova iniziativa congiunta con l'Italimpianti [illegible] all'interno di una collaborazione strettissima tra la Fata e il gruppo Iri: recentemente infatti la Finmeccanica [illegible] entrata con il 49% [illegible] Fata Automation, il cui [illegible] stabilimento [illegible] [illegible] tenuto a battesimo pochi giorni fa [illegible] [illegible] Prodi.

[r.e.s.]

Il presidente dell'Iri Romano Prodi con Raul Gardini

COMPAGNIE AERIENNE

E nell'Alisarda arriva l'Ifint

OLBIA. La finanziaria lussemburghese Ifint ha acquistato il 16 per cento della socie[illegible] per azioni Alisarda, la compagnie [illegible] privata costituita ed operante nell'ambito delle iniziative del consorzio della Costa Smeralda.

Il gruppo, che fa capo all'Aga Khan Karim, è rappresentato nella finanziaria Ifint dall'avvo- [illegible] André Ardouin. Al capitale [illegible] [illegible] partecipa inoltre per il 23 per cento l'Ifi (Istituto finanziario ind[illegible] spa) del gruppo Agnelli. La finanziaria lussemburghese sarà rappresentata nel consiglio di amministrazione di Alisarda. L'annuncio dell'accordo è [illegible] dato ieri dopo [illegible] definizione di tutti i particolari. Soddisfazione per l'ingresso [illegible] Ifint [illegible] capitale societario è stata espressa dall'amministratore delegato di Alisarda Franco Trivi. Siamo molto contenti ha detto [illegible] partecipazione della finanziaria Ifint per le prospettive che si [illegible] al trasporto ae- [illegible] in europa [illegible] l'avvento del mercato unico.

L'Alisarda, costituita nel [illegible] per decisione di Karim Aga Khan, è divenuta la più grossa impresa ae[illegible] privata che opera in Italia. L'anno scorso ha trasportato un milione e 200 mila passeggeri. Ha una flotta operativa di [illegible] «Dc9-51S» e di 5 «Md-82S». Ha di recente sottoscritto un contratto [illegible] [illegible] con la McDonnell Douglas per altri sei «Md-82S» che [illegible] disponibili entro il 1992/1993.

Il 12 giugno di quest'anno ha sottoscritto l'accordo con l'Alitalia per la cessione all'Ati del [illegible] per cento % del capitale azionario di Avionova, la società costituita per i collegamenti di [illegible] livello nazionali ed internazionali. Infine Alisarda al recente salone dell'aeronautica all'aeroporto di Parigi-Le Bourget ha sottoscritto un ordine per l'acquisto di 20 Canadair regional jets del valore di oltre 300 milioni di dollari. Le consegne avverranno tra il giugno del 1992 e la fine dell'anno successivo.

[Agi]

Joint venture

L'Ansaldo si installa in Francia

ROMA. Il gruppo Finmeccanica (Iri) rafforza la sua leadership internazionale nel settore del segnalamento ferroviario: ieri, infatti, [illegible] stato annunciato che l'Ansaldo (che [illegible] appunto capo [illegible] Finmeccanica) ha firmato [illegible] accordo con il gruppo privato francese (quotato alla Borsa [illegible] Parigi) «Csee-Compagnie [illegible] signaux et d'équipement électroniques» per formare una compagnia congiunta nel [illegible] gnalamento ferroviario, [illegible] settore che oggi ha forti contenuti elettronici. [illegible] joint [illegible] sarà al 51% della [illegible] e al 49% del gruppo italiano. La [illegible] ha registrato nel 1988 ricavi per 290 miliardi di lire di cui 75 miliardi nel settore trasporti (che passerà appunto alla [illegible] società comune).

L'intesa permette [illegible] Finmeccanica-Ansaldo di [illegible] sul mercato francese e di rafforzare il processo di internazionalizzazione.

La nuova società si chiamerà «Csee Transpo[illegible]» e nascerà con lo [illegible] della divisione trasporti della «Csee», [illegible] opera anche nei settori della difesa, dell'informatica e delle comunicazioni. Il settore trasporti della [illegible] rappresenta il 25% del fatturato del gruppo con 700 addetti; la produzione riguarda gli impianti di segnala- [illegible] di stazione e di linea, gli impianti [illegible] controllo [illegible] regolazione traffico, la componentistica e l'automazione di sistemi ferroviari [illegible] metropolitani.

ECONOMIA [illegible]

[illegible] si [illegible] in Asia

L'Alitalia aumenterà [illegible] [illegible] il traffico [illegible] in Asia e nel Pacifico nel periodo [illegible] in risposta alla crescente domanda dei due mercati. L'obiettivo [illegible] stato indicato dal presidente della compagnia Carlo Verri e dall'amministratore delegato Giovanni Bisignani. L'Alitalia — secondo Bisignani — vuole diventare [illegible] flotta più giovane [illegible] più grande con investimenti globali [illegible] tutto il 1995 di cinque miliardi di dollari [illegible] consentiranno di portare il numero degli aeromobili [illegible] 116 [illegible] e di migliorare tutti i servizi.

[illegible] Generali, un [illegible] in più per [illegible]

Le assicurazioni Generali hanno ottenuto dalla Banca [illegible] Francia una proroga [illegible] un anno per superare il tetto del 20% del capitale della Compagnie du Midi ed arrivare fino al 33%. La compagnia diretta [illegible] Enrico Randone, che ha attualmente [illegible] po' meno del 17% [illegible] Midi, avrebbe dovuto procedere all'aumento della [illegible] quota entro il [illegible] luglio prossimo; ma grazie all'autorizzazione potrà aspettare fino al 3 agosto [illegible] per completare la sua acquisizione nel gruppo assicurativo [illegible] industriale francese.

[illegible] Ibm entra in [illegible] [illegible]

L'Ibm ha acquisito [illegible] 15% del pacchetto azionario della Brignone Informatica [illegible], società produttrice di software specializzata [illegible] campo bancario [illegible] controllata al 100% dalla Banca Brignone. Oltre [illegible] istituti bancari, [illegible] quali 23 filiali di banche estere, sono stati totalmente o parzialmente meccanizzati dalla Brignone Informatica.

[illegible] la decisione per Cogolo

Il tribunale di Udine ha rimandato di alcuni giorni la decisione sull'istanza di concordato preventivo richiesta dal gruppo Cogolo di Zugliano. Nell'udienza di ieri [illegible] stati ascoltati i legali di due aziende del gruppo che hanno ribadito la richiesta del concordato preventivo ed in subordine quella dell'amministrazione straordinaria. Gli avvocati di alcuni dipendenti hanno invece chiesto la dichiarazione di fallimento. Il rinvio di alcuni giorni della decisione consentirà anche di conoscere gli esiti della missione in Urss [illegible] Gianni Cogolo che è andato [illegible] [illegible] una serie [illegible] nuove [illegible] per [illegible] valore di circa [illegible] miliardi.

[illegible] Aumenta il [illegible]o di vetro

Nel [illegible] ogni italiano [illegible] utilizzato 2,5 [illegible] [illegible] vetro cavo in più tra bottiglie, fiaschi ed altri contenitori di vetro. Il consumo di vetro [illegible] passato [illegible] 40 a 42,5 chili pro capite; ipotizzando un peso medio di [illegible]0 grammi per recipiente, [illegible] [illegible] [illegible] sul mercato oltre 6 miliardi di contenitori di vetro. Il dato è stato fornito dall'Assovetro nel corso dell'assemblea annuale. La produzione globale è arrivata nell'88 a [illegible] [illegible] milioni di tonnellate.

[illegible] [illegible] in crescita per la Das

Si è chiuso con un utile di 45,2 milioni (più 11,4% rispetto all'87) il bilancio [illegible] dalla Das, Difesa automobilistica sinistri, società specializzata nel settore della difesa legale, controllata dalla Toro Assicurazioni [illegible] dalla Deutscher Automobil Schutz di Monaco. I risultati evidenziano premi per 6,8 miliardi. [illegible] consiglio di amministrazione entra il direttore generale Ennio Zeus Boni; presidente della società è stato confermato Francesco Torri.

[illegible] [illegible] credito Bel-Visa

E' nata [illegible] nuova carta di credito. Si chiama Topcard ed è il frutto di una collaborazione tra la [illegible] Nazionale del Lavoro [illegible] Visa International. [illegible] tratta di una carta bancaria che consente di acquistare beni o servizi presso gli esercizi convenzionati con il circuito Visa (120.000 in Italia [illegible] 6 milioni e 500 mila in 160 Paesi del mondo), [illegible] ottenere anticipi di contante e di utilizzare gli sportelli automatici abilitati presso [illegible] banche convenzionate.

[illegible] [illegible] cerca soci

La Fincasa 44, holding dell'immobiliarista Renato Bocchi, passata nell'88 da azionista [illegible] partecipata dall'altra finanziaria del gruppo, la Pacchetti, vuole allargare [illegible] [illegible] base sociale. Lo ha detto Giorgio Cetroni, amministratore delegato della Pacchetti, affermando che «ci sono delle prospettive, ma ancora nulla di [illegible] clusivo». Cetroni ha detto poi che «la quotazione in Borsa [illegible] un'ipotesi da considerare anche se non subito».

Audizione di Fracanzani in Parlamento sul polo chimico

«Difendo l'Enimont»

Il ministro: «L'accordo non maschera [illegible] privatizzazione»
L'Eni non uscirà dal settore, sugli sgravi fiscali [illegible] polemica

ROMA. «Enimont [illegible] un buon accordo e non porta [illegible] una privatizzazione mascherata». Il ministro delle partecipazioni statali, Carlo Fracanzani, ha difeso ieri in Parlamento la costituzione [illegible] polo chimico fra Montedison ed Eni. Anche per questo [illegible] decreto sugli sgravi fiscali, in scadenza il 14 luglio, sarà quasi sicuramente reiterato.

Rispondendo alle critiche dei comunisti, Fracanzani ha ribadito [illegible] ci [illegible] [illegible] le garanzie perché la parte pubblica continui in futuro a giocare un ruolo fondamentale nella joint venture.

Anzi, il ministro [illegible] ricordato una direttiva [illegible] 15 dicembre scorso che chiedeva all'Eni [illegible] valutare al più p[illegible] [illegible] possibilità e la validità di un suo eventuale ingresso nel settore [illegible] chimica fine, dove la Montedison è presenta con le tre società escluse dall'attuale intesa, l'Himont, l'Ausimont [illegible] l'Erbamont.

Rispolverando questa direttiva, Fracanzani in pratica fa presente che il presidente dell'Eni, Franco Reviglio, può verificare se Raul Gardini ha nel frattempo cambiato idea sulla possibilità di mettere sul mercato i [illegible] «gioielli» chimici. [illegible] questo caso (peraltro assai improbabile, dal momento che Montedison si [illegible] sempre indisponibile) toccherà all'Eni accertare la validità economica dell'operazione [illegible] girare le sue valutazioni al governo che dovrà quindi decidere sugli eventuali conferimenti. E' comunque da escludere [illegible] disimpegno [illegible] parte pubblica nella chimica.

«Abbiamo escluso — ha precisato Fracanzani — la possibilità prevista nella bozza d'accordo sottopostaci, di [illegible] dismissione totale dell'Eni dal settore della chimica e abbiamo altresì determinato la introduzione nel testo degli accordi di apposite clausole che garantiscono all'Eni, in caso di opzione minoritaria, effettiva rappre- [illegible] ed effettivi poteri nell'ambito della società. E, in ogni caso, abbiamo voluto che tutte le scelte dell'Eni sull'assetto del settore chimico alla scadenza del primo triennio, fossero oggetto di valutazione e determinazione conclusiva del Cipi, sulla base di adeguata e tempestiva informativa».

Il ministro ha poi reso noto che con una direttiva del 5 ago- [illegible] 1988 [illegible] chiesto di stralciare dal «piano di business» il capitolo relativo ai provvedimenti governativi di sostegno, nonché tutti i relativi riferimenti, in quanto [illegible] [illegible] di [illegible] che non rientrava nella sfera contrattuale [illegible] parti. Ma ieri pomeriggio dall'Eni si [illegible] fatto presente [illegible] nella bozza del contratto non si [illegible] mai parlato degli sgravi fiscali.

La relazione di Fracanzani non ha soddisfatto i comunisti, che hanno rivolto [illegible] formale invito al governo dimissionario a non ripresentare il decreto sugli sgravi fiscali, perché, ha chiarito Elio Quercini, [illegible] intollerabile che un provvedimento di tale rilievo [illegible] [illegible] per decreto legge».

Emilio Pucci

Bangemann incontra oggi Ruggiero [illegible] Milano, [illegible] «salta» Torino

Alla Cee è scontro sull'auto

Si indebolisce il fronte dei liberisti

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un piccolo giallo arroventa il già infuocato dibattito sull'auto europea [illegible] sulla [illegible] giapponese. Il commissario Cee che guida lo schieramento «liberista» in vista dell'Europa senza frontiere del 1993, ha annullato all'ultimo momento la visita in programma oggi a Torino e alla Fiat. Irritato dagli echi della stampa italiana sull'aspro dibattito in corso a Bruxelles, ma [illegible] più amareggiato dall'esito per lui negativo del dibattito svoltosi mercoledì [illegible] in [illegible] gruppo ad hoc, Martin Bangemann ha rinunciato all'incontro di stamane [illegible] Umberto Agnelli [illegible] Cesare Romiti. Andrà invece [illegible] Milano, dove vedrà [illegible] ministro del Commercio estero Ruggiero, altro fermo avversario delle tesi eccessivamente liberiste di Bangemann.

Dalla Fiat, per ora, nessun commento. E' comprensibile, tuttavia, lo [illegible] [illegible] fronte a un cambiamento di programmi che non ha giustificazioni ufficiali. [illegible] «no comment» dei portavoce a palazzo Berlaymont è rigido; al più qualcuno si spinge a precisare che la decisione «non ha nulla [illegible] che vedere» con la polemica sull'auto. E' una difesa disperata; ma è difficile leggere nell'animo [illegible] [illegible] uomo che nelle ultime 48 [illegible] è stato duramente [illegible] dagli avvenimenti.

Il suo oltranzismo liberista [illegible] stato frenato, l'opposizione del commissario italiano Carlo Ripa di Meana ha trovato altri sostenitori. Bang[illegible] che mercoledì [illegible] invano cercato di impedire l'ingresso di Ripa nel comitato ad hoc sull'auto, si sarebbe quasi trovato in mino[illegible] nella prima riunione [illegible] quel gruppo. Sono indiscrezioni, ma molto puntuali. Riferiscono che — a parte l'opposizione di Ripa e quella più «tecnica» dell'altro commissario italiano Filippo Maria Pandolfi — persino l'olandese Andries- [illegible] [illegible] l'inglese Brittan, responsabili rispettivamente delle [illegible] lazioni esterne [illegible] della concorrenza e votati ai dogmi del liberismo, avrebbero preso le distanze da Bangemann nel [illegible] del dibattito.

Il commissario tedesco sarebbe stato addirittura rimbec- [illegible] dal presidente Delors per un suo riferimento all'«accordo [illegible] 31 maggio» [illegible] svolta decisiva sulla strada dell'apertura al Giappone. «Quale accordo?», l'avrebbe interrotto il presidente della Commissione [illegible], ricordandogli che proprio poche [illegible] prima era stato ribadito come [illegible] quella discussione [illegible] fosse emersa una decisione, che il dossier auto è ancora [illegible] determinare.

Fabio Galvano

good words new words

AMERICAN SLANG
Dictionary of American slang
[illegible] colloquial expressions
by Richard A Spears
30 000 lire

[illegible] BUGBEARS
Dizionario delle insidie
e dei tranelli nelle traduzioni
fra inglese [illegible] italiano
di Virginia Browne
[illegible] Gabriele Natali
28 000 lire

REFERENCE GRAMMAR
Grammatica inglese
della comunicazione
[illegible] Guido De Devitiis
Luciano Mariani
Kieran [illegible]Malley
28 000 lire

Zanichelli

Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] -
Telefoni. 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì [illegible] venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 27

VIA BATTITORE N. 7 - 10073 [illegible] (TO)
TEL. (011) [illegible]

In esecuzione della deliberazione [illegible]. 735 del 15/6/89 l'Ussl 27 indi- [illegible] gara a licitazione privata per le forniture dei servizi sottoindicati, da iniziarsi [illegible] 1990, i cui importi [illegible] base [illegible] IVA esclusa [illegible] indicati a lato:

Descrizione servizio	Importo presunto annuo	Durata servizio
1) [illegible] trasporto handicappati	[illegible]	1
2) Servizio lavanderia	150.000.000	2
3) Servizio pulizia locali	200.000.000	1

La procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura suddetta [illegible] quella della licitazione privata da esperirsi secondo le norme della L.R. 13/1/81 n. 2 e dal R.D. 23/5/24 n. [illegible] e successive modificazioni.

Le licitazioni [illegible] aggiudicate [illegible] sensi dell'art. [illegible] L.R. 13/1/1981 n. 2 punto 2) lettera a.

Le ditte interessate potranno presentare domanda, in carta legale, [illegible] partecipazione alle gare [illegible] licitazione privata suddetta presso l'ufficio Protocollo dell'Ussl 27, Via [illegible] [illegible]. 7 [illegible] Ciriè (To) entro e non oltre le ore 12 del 7/8/1989.

Nelle domande di partecipazione alle gare gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità previste dalla legge 113/81, di [illegible] trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge 113/81 e inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli articoli 11 - [illegible] lettera [illegible] e c) dell'art. [illegible] lettera a) b) c) della legge 113 30/3/81.

Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione dell'Ussl.

IL [illegible] COMITATO DI GESTIONE
Balma Daniele

Il Terzo [redacted]

Bavaria 1580 1590; Banco Santo Spirito 1350-1370; Carnica 9950; Norditalia ordinarie 1490 1500; Norditalia privilegio 915 930; warrant Fondiaria 33900-34000; Banca Popolare Sondrio 80300; Credito Romagnolo 25800-26500; Cassa Risparmio Bologna 266000,268000; Fincom 1360; Pr.i.ma 1030;

San Geminiano San Prospero 158000 158500; warrant Pirelli 1180-1200; Dima 1050; Costa Crociere 2870-2735; San Paolo Brescia 3810-3850; warrant Cofide 1520; Telecocavi 5680 5710; Elettrolux 56000; warrant Italcem 31.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12.500	14.500
[illegible]	12.250	12.750
7 giorni	11.[redacted]	[redacted]
15 giorni	11.750	[redacted]
1 mese	12.125	13.000
2 mesi	12.375	13.125
3 mesi	12.375	13.125
6 mesi	12.500	13.250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-89	52	98.564	10.300
[redacted]	81	97.765	10.300
31-10-89	113	96.910	10.300
15-11-89	129	96.481	10.400
30-11-89	143	96.065	10.400
29-12-89	172	95.328	10.400
29-01-90	204	94.257	10.700
28-02-90	233	93.439	11.000
30-03-90	263	92.658	11.000
30-04-90	294	91.861	11.000
30-05-90	324	91.104	11.000
28-06-90	353	90.385	11.000

ORO: CHIUSURE

(Prezzo del venditore in $ per oncia)

Mercati	05-7	06-7
Londra	385,30	383,60
Zurigo	386,75	387,00
Parigi	385,75	380,48
New York	386,81	384,90
Milano (L./gr.)	17.100	17.000
Hong Kong	384,70	379,30

Differenza tra uguale a gr. 31.1986

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	120000 - 128000
Sterlina n.c.	121000 - 128000
Marengo it.	94000 - 102000
Marengo sv.	94000 - 102000
Marengo fr.	94000 - 102000
Marengo b.	93000 - 101000
20$ oro	640000 - 698000
Krugerrand	511000 - 541000
Argento	235 - 241
Platino (*)	22536 - 22536

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 9,15 — 6 mesi 9,30

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 6-7	Banconote 5-7	Milano 6-7	Milano 5-7	Media 6-7	Media 5-7
Dollaro Usa t.g.	1380	1380	1389	1383,30	1388,005	1383,20
Dollaro Usa t.p.	1340	1350	—	—	—	—
Marco tedesco	721,50	721	724,69	723,84	724,635	723,885
Franco francese	215	215	213,64	213,23	213,66	213,265
Fiorino olandese	641	641	642,60	642,25	642,765	642,255
Franco belga	34,40	34,40	34,61	34,576	34,612	34,580
Sterlina	2230	2215	2218,55	2209,40	2218,90	2209,70
Lira irlandese	1970	1966	1934,50	1928,90	1935,05	1929
Corona danese	185	185	186,39	186,21	186,405	186,21
E.C.U.		—	1499,60	1497,45	1499,75	1497,55
Dollaro canadese	1150	1160	1150,60	1160,30	1150,45	1160,40
Yen giapponese	9,75	9,75	9,844	9,675	9,844	9,675
Franco svizzero	838	836	843,77	843,52	843,81	843,515
Scellino austr.	102,75	103	102,943	102,845	102,927	102,842
Corona norv.	[redacted]	[redacted]	197,20	[redacted]	[redacted]	197,54
Corona svedese	213	213	212,14	212,56	212,168	212,555
Marco finlandese	321	[redacted]	320,50	[redacted]	320,60	320,215
Escudo port.	8,80	8,80	8,545	[redacted]	8,549	8,547
Peseta spagnola	11,80	11,80	11,484	11,488	11,483	11,469
Dinaro taglio gr.	0,10	0,10	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8,80	8,80	8,401	8,387	8,402	8,39
Dollaro austral.	1040	1080	1049,75	1083,50	1050,125	1083,75

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	6-7	5-7
Adriatic bond	10.569	10.561
Adriatic global	11.348	11.352
Agos bond	10.759	10.789
Agrifutura	10.825	10.828
Ala	11.391	11.394
America	12.434	12.457
Arca BB	21.019	21.080
Arca RR	11.925	11.925
Arca TE	10.984	11.001
Arca Ventisette	10.908	10.942
Aureo	17.696	17.702
Aureo Prev.	12.686	12.731
Aureo Rend.	11.598	11.611
Azimut	10.438	10.484
Azzurro	18.825	18.898
B.N. Multifondo	11.114	11.132
B.N. Rendifondo	11.090	11.088
B.N. Sicurvita	10.278	10.276
Capitalcredit	11.395	11.424
Capitalfit	13.984	14.007
Capitalgest	15.569	15.609
Capitalgest az.	11.006	11.026
Capitalgest rend.	10.444	10.443
Cashbond	11.366	11.353
Cash Manag.	14.473	14.478
Centrale Capital	11.845	11.877
Centrale Global	10.848	10.870
Centrale Redd.	11.781	11.773
Chase M. America	10.567	10.582
Chase Man. Interc.	10.315	10.320
Cisalpino bilan.	11.514	11.548
Cisalpino redd.	10.685	10.690
Commercio Tur.	11.100	11.139
Corona Ferrea	11.853	11.884
Epta Bond	12.234	12.234
Epta Capital	11.756	11.783
Euro Aldebaran	11.164	11.209
Euro Androm.	17.706	17.746
Euro Antares	13.404	13.410
Euro Vega	11.122	11.121
Euro Cap. Fund	11.707	11.723
Euromob. Reddito	10.854	10.958
Euromob. Risk F.	11.510	11.645
Euromob. Strat F.	11.185	11.214
Fideuram moneta	10.672	10.671
Florino	25.587	25.659
Fondattivo	11.395	11.418
Fondersel	29.707	29.807
Fondicri 1	11.326	11.319
Fondicri 2	11.523	11.521
Fondin[redacted]	12.117	12.100
Fondinvest 1	11.820	11.820
Fondinvest 2	15.841	15.895
Fondinvest 3	11.209	11.242
Fondo Centrale	15.718	15.779
Fondo Futura F.	10.986	10.992
Fondo Profess.	35.383	35.480
Fondo Profess. int.	11.276	11.299
Fondo Profess. red.	10.606	10.611
Genercomit	18.467	18.509
Genercomit r.	10.665	10.586
Geporcapital	11.332	11.371
Geporeinvest	11.150	11.161
Geporend	10.460	10.463
Gestiredit az.	10.792	10.846
Gestiredit fin.	10.436	10.481
Gestielle B	10.946	10.988
Gestielle M	10.847	10.860
Gestiras	19.039	19.048
Giallo	11.425	11.459
Grifocapital	11.036	11.041
Grifored	10.681	10.690
Imibond	9.978	9.982
Imicapital	30.132	30.215
Imiduemila	12.366	12.364
Imindustria	10.278	10.315
Imirend	[redacted]	13.868
In Capital Bond	10.074	10.082
In Capital Equity	10.917	10.929
Indice	11.059	11.111
Interbanc. az.	18.809	18.864
Interbanc. re.	15[redacted]	[redacted]
Intermob. Fondo	[redacted]	12.381
Investire az.	11.860	11.918
Investire bil.	11.497	[redacted]
Investire int.	10.334	10.344
Investire obb.	15.292	15.306
Italmoney	10.274	10.272
Lagest az.	13.851	13.909
Lagest obb.	11.393	11.400
Libra	19.293	19.336
Mida bil.	10.777	10.805
Mida obb.	10.822	10.829
Money Time	10.006	10.046
Multiras	18.885	18.907
Nagracapital	15.800	15.890
Nagrarend	12.399	12.400
Nordcapital	11.117	11.159
Nordfondo	11.666	11.657
Nordmix	10.961	10.986
Phenixfund	11.829	11.871
Phenixfund 2	10.409	10.417
Prime M Am.	10.340	10.355
Prime M Eur	10.656	10.684
Prime M Pac	10.111	10.082
Primebond	10.583	10.603
Primecapital	27.504	27.805
Primecash	11.987	11.991
Primeclub az.	10.577	10.518
Primeclub obbl.	11.831	11.841
Primemonetario	10.920	10.918
Primerend	19.590	19.649
Promofondo Uno	11.294	11.330
Redditosette	16.641	16.657
Rendicredit	10.901	10.905
Rendifit	11.330	11.338
Rendiras	10.872	10.870
Risp. Italia az.	11.472	11.519
Risp. Italia bil.	17.850	17.913
Risp. Italia red.	14.782	14.774
Rologest	11.696	11.688
Rolomix	11.304	11.349
S.Paolo-Hambr. f.	10.431	10.426
S.Paolo-Hambr. int.	10.585	10.558
Salvadanaio	11.798	11.826
Salvadanaio az.	10.497	10.519
Salvadanaio ob.	10.383	10.387
Sforzesco	11.265	11.289
Sogesfit Bl. Chips	10.767	10.737
Sogesfit Domani	11.008	11.005
Spiga d'oro *	11.184	11.205
Venture Time	11.625	11.780
Verde	11.102	11.106
Visconteo	16.301	16.333
Fondo Ina	2196,223	2197,739
Sai Quota	11665,88	11689,48

ESTERI AUTORIZZATI

		6-7	5-7
Fonditalia	$	72,89	72,62
Interfund	$	37,09	36,94
Int. Sec. Fund	ECU	23,86	23,84
Italfortune	$	41,94	40,55
Italunion	$	22,95	22,95
Capital Italia	$	34,22	34,22
Mediolanum	$	38,07	38,09
Rominvest	ECU	31,07	31,18
Rasfund	L	39,928	39,928
Fondo Tre R	L	30,459	30,459

OBBLIGAZIONI DEL 06-07-89

Titoli	Milano	Torino
Enel [redacted] 73/93	93.50	93.50
Enel 82/89 Ind. IV	101	100.80
Enel 83/90 Ind. I	102.80	102.50
Enel 83/90 Ind. II	101.80	101.80
Enel 83/90 Ind. III	102.55	102
Enel 84/92 Ind.	103.10	103.30
Enel 84/93 Ind. II	103.75	102.50
Enel 84/93 Ind. III	107	107.50
Enel [redacted] Ind. IV	107	107.50
[redacted] Ind. I	100.85	100.50
Enel 85/00 Ind. II	100.40	100.30
Enel 85/00 Ind. III	100	100
Enel 86/01 IND	99.70	99.70
Enel 9.50% 86/00 II	92.80	[redacted]
Enel 86/93 III z.c.	120.60	120.70
Enel 9.25% 86/93 IV	90.10	90.30
Enel 9.25% 87/94	89.30	[redacted]
Enel 87/94 Ind. II	[redacted]	[redacted]
I.R.I. 83/89 T.V.	100.90	101
I.R.I. 85/00 T.V.	98.40	98.20
I.R.I. 86/95 T.V.	99.90	99.50
I.R.I. 87/94 T.V.	100.35	100.50
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	94.95	95.50
CCOP 5% 30.le	88.20	88
CCOP 6% 30.le	78	77.70
CCOP 7% 30.le	79.00	77.60
CCOP 8% 1975/2005	78.70	78
CCOP 9% 1976/2006	[redacted]	82.50
CCOP 10% 1977/2007	87.70	87.60
CCOP Int. St. 7% 70/90 I	96.90	97
CCOP Int. St. 7% 71/91 III	95	99.50
CCOP Int. St. 7% 72/92 V	93.40	92.50
CCOP Int. St. 7% 73/93 VII	91.25	[redacted]
CCOP Anas 7% 1972/2002 I	[redacted]	81.30
CCOP Autost. 8% 86/98 I	83.40	85
CCOP Autost. 7% 70/95	83.75	82.50
CCOP Autost. 8% 74/02	79.90	79
CCOP Autost. 8% 75/05	78.30	78
CCOP FF.SS. 7% 71/91	96	94.50
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	96[redacted]	97.20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	95.80	96
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	96.30	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	94.20	93[redacted]
[redacted]	102.85	102
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	101.80	101.40
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	102.80	102.60
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	103.50	103.80
AZ. FF.SS 85/95 Ind. II	100.15	100.10
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	99.40	99.50
AZ. FF.SS 9.50% 94 - 9% OPT	99.75	99.10
AZ. FF.SS. 88/93 z.c.	59.60	60.05
AZ. FF.SS. 87/92 T.V.	100.30	100.40
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	98.90	98.95
Anas 85/00 Ind.	[redacted]	[redacted]
IMI 7% 73/93 XI	102	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	91.80	92
IMI 8% 74/94 XLII	91.40	92
IMI 10% 75/93 XL	99.40	95.30
IMI 12% 78/90 LX	102	101.20
IMI 14% 81/91 R2	100.50	n.q.
IMI 15% 82/92 2R2	182.50	n.q.
IMI 15% 82/92 3R2	188	n.q.
IMI Assitalia opt. 86/91	99.60	99.70
IMI CIR opt. 85/91 T.V.	100.25	n.q.
BEI 14% 84/91	105	n.q.
BEI 13% 85/92	[redacted]	n.q.
[redacted]	[redacted]	[redacted]
BEI 12.25% 85/93	105.10	n.q.
BEI 12.75% 85/94	106.70	n.q.
BEI 87/95 T.V.	101	[redacted]
BIRS 12.5% 86/90	102.95	n.q.
BIRS 12.5% 85/92	104.40	n.q.
CECA 9.25% 86/94	[redacted]	n.q.
ISVEIMER 10% 75/91 XXXVIII	96.90	98
[redacted]le	n.r.	n.r.
ICIPU 7% 20 le 73/93 V	91.50	90
ICIPU 10% 15 le 78/93	97	[redacted]
S. Paolo c.l. 5%	100	99
S. Paolo c.l. 6%	60.05	82
S. Paolo c.l. 6% Conv.	88.50	91
S. Paolo c.l. 7%	[redacted]	[redacted]
S. Paolo c.l. 9%	[redacted]	[redacted]
S. Paolo c.l. 10% 78/88 I	[redacted]	90
[redacted]	[redacted]	90
S. Paolo o.l. T.V. 81/91 XXXII	103.50	101.50
S. Paolo o.l. T.V. 81/91 XXXIX	[redacted]	100
S. Paolo o.l. T.V. 81/96 XXXV	107.20	104
S. Paolo o.l. T.V. 81/96 XL	105	107
[redacted]	108.20	103
S. Paolo o.p. 6% Ex 6%	81.50	[redacted]
S. Paolo o.p. 6%	81.80	81
S. Paolo o.p. 7%	91.50	[redacted]
S. Paolo o.p. 9%	97.50	[redacted]
S. [redacted] o.p. [redacted]	127.25	127.25
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	103.50	102.50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX	103	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIV	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101	[redacted]
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXXI	99.70	99.50
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] con [redacted]		
Agricola Fin. 7% 86/92	89.25	n.q.
AME FIN 6.50% 91	n.r.	n.q.
CIR 10% 85/92	109.10	104
EFIB. 85/95 Ifitalia 10.75%	102.90	n.q.
EFIB. 85/90 Ferfin 10.50%	104.90	n.q.
EFIB. 85/90 Saipem 10.50%	[redacted]	n.q.
Eridania 85/90 10.75%	154.60	108
Euromobiliare 10% 86/93	93.60	n.q.
[redacted]	[redacted]	n.r.
IMI - UNICEM 14% 84/90	108.10	101.10
Ferfin 7% 85/93	[redacted]	n.q.
IRI-STET 7% 85/91	101.10	[redacted]
Magneti Marelli 6% 87/95	[redacted]	102.60
Med. Buitoni 8% 85/95	335	n.q.
Med. Buitoni 10% 85/95	[redacted]	n.q.
Med. CIR 7% 88/96	90.70	84.80
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	[redacted]	n.q.
Med. Italcementi 7% 85/95	[redacted]	n.q.
[redacted]	93	92.70
Med. Italmobil. 7% 85/95	[redacted]	[redacted]
[redacted]	95.50	n.q.
Med. Marzotto 7% 86/93	[redacted]	n.q.
Med. Pirelli & C. 6.5% 86/98	[redacted]	[redacted]
Med. Sabaudia 7% 86/96	[redacted]	83.30
Med. Saipem 5% 87/92	85	n.q.
[redacted]	106.70	100.50
[redacted]	85.50	[redacted]
Med. Snia Tecn. 7% 93	134.80	n.q.
Med. Unicem 7% 86/96	[redacted]	85.50
Montedison Selm-Meta 10% 92	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	n.q.
Perugina 9% 86/92	94.70	n.q.
Pirelli & C. 9.75% 85/91	130	127
[redacted]	177	[redacted]
SELM 7% 86/93	[redacted]	n.q.
SILOS 7% 87/92	84.95	n.r.
[redacted]	n.r.	n.r.
Snia BPD 10% 85/93	[redacted]	115
I.R.I. Aeritalia 9% 86/93 w	161.25	160
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	113.50	108
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	161	159
TITOLI DI [redacted]		
C.C.T. 15/7/90	100	99.90
C.C.T. 18/9/90	99.40	98.85
C.C.T. 1/11/90	101.20	101.25
C.C.T. 1/12/90	101.60	101.40
C.C.T. 18/12/90	[redacted]	100.10
C.C.T. 1/1/91	101.35	101.45
C.C.T. 1/2/91	101.10	101
C.C.T. 1/3/91	[redacted]	100.10
C.C.T. 1/4/91	100.30	100.40
C.C.T. 1/5/91	100.40	100.40
C.C.T. 1/6/91	100.80	100.80
C.C.T. 1/7/91	100.30	100.50
C.C.T. 1/8/91	99.80	[redacted]
C.C.T. 1/9/91	99.75	99.75
C.C.T. 1/10/91	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/11/91	100	100
C.C.T. 1/12/91	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/1/92	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/2/92	97.80	97.90
C.C.T. 1/2/95	95.45	95.50
C.C.T. 1/3/95	92.45	92.45
C.C.T. 1/4/95	92.50	[redacted]
C.C.T. 1/5/95	[redacted]	93.20
C.C.T. 1/6/95	93.90	94.05
C.C.T. 1/7/95	95.20	95.45
C.C.T. 1/8/95	93.80	93.95
C.C.T. 1/9/95	92.95	93.10
C.C.T. 1/10/95	93.25	93.25
C.C.T. 1/11/95	93.30	93.20
C.C.T. 1/1/96	93.90	93.85
C.C.T. 1/7/96	94.40	94.80
C.C.T. 1/10/96	92.65	92.75
C.C.T. 1/1/97	92.55	93
C.C.T. 1/4/97	92.40	92.45
C.T.Ecu 13% 22/11/88	101.10	100.90
C.T.Ecu 11.50% 20/10/90	102	102.40
C.T.Ecu 11.25% 16/7/91	103.20	102.80
C.T.Ecu 10.50% 22/11/92	102.70	102.80
C.T.Ecu 9.60% 22/2/93	99.40	99.75
[redacted]	97.80	97.90
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	98.70	98.50
[redacted]	99.40	98.40
C.T.R. 2.50%	89.20	89.80
B.T.P. 12.50% 1/1/90	101	101
B.T.P. 12% 1/4/90	100.85	100.86
B.T.P. 10.50% 1/5/90	100	100.05
B.T.P. 9.50% [redacted]	99.05	99.10
B.T.P. 9.25% 1/10/90	97.30	97.40
B.T.P. 9.25% 1/1/92	93.65	94.10

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL [redacted] AZIONARIO DEL [redacted]

Quotazioni fornite dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Quantità scamb.	Ultimo Torino
A Abeille	106775	+275	113200	1100	
Acq. De Ferrari o.	9830	—	9400	8000	
Acq. De Ferrari r.	[redacted]	[redacted]	3150	[redacted]	
Acqua Marcia	[redacted]	-3	655	[redacted]	
Acqua Marcia r.	430	+1	[redacted]	58000	
A. Marcia r. 1-4-87	279	[redacted]	[redacted]	348000	
Aedes	15820	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Aedes risp.	6110	-41	6780	25500	
[redacted]	3301	-84	3500	317000	
[redacted]	738000	-17000	6230[redacted]	385	
Alitalia cat. A	2141	-4	[redacted]	17000	2150
Alitalia priv.	1484	-6	1400	351000	1475
Alitalia risp. n.c.	1190	+9	[redacted]	[redacted]	1200
Alivar	6665	-85	6150	12500	6650
Allianz Ass.	37200	+145	38800	13650	
Alleanza Ass. risp.	36950	-370	38000	4650	
Ame Finanziaria	n.r.	—	18000	—	
Ame Finanz. r. nc	5840	+5	5300	27500	
Ansaldo	5190	+41	5020	13000	
[redacted]lia	14850	+330	14320	44200	
Ausonia	2201	—	2160	283000	
Ausonia 1-7-88	2190	-5	2192	[redacted]	
Attiv. Immobiliari	4349	-20	4310	208000	4350
Auschem	2365	+85	2320	38000	
Auschem risp. nc	2022	-23	1920	8000	
Ausiliare	11200	+90	11000	2000	
Autostrade To-Mi	21290	-10	21500	3000	21400
Autostrade IRI pr	1211	—	1150	[redacted]	
Avir Finanziaria	8718	-88	8680	26600	8750
B Bastogi Irbs	408	+	411	4490000	410
Banca A. Milanese	13350	-250	12800	3500	
Banca Catt. Veneto	6600	—	6600	83000	
B. Catt. V. r. nc	3715	-5	3860	35000	
B. Comm. It.	5150	-230	4570	2537500	5100
B. Comm. It. r.p.	3880	+70	3730	[redacted]	3900
Bna priv.	5050	+110	6100	27000	5300
Bna ord.	11700	—	11750	[redacted]	11800
Bna risp.	2500	+33	[redacted]	78500	2500
B. Manusardi	1449	+9	1385	[redacted]	
[redacted]	11020	+6	11010	38300	
Banca Toscana	5300	-10	5490	30000	
Banco di Chiavari	5975	-105	5825	16000	
Banco Napoli o.r.p.	14040	—	13630	9400	
Banco di Roma	1920	-39	9400	552500	1940
B.co Sardegna risp	11853	+5	11240	11600	
Banco Lariano	5220	+120	4940	123000	
Bei risp.	12820	+140	12150	49600	
Benetton	9500	-70	10400	67900	9800
Berto Lamet				—	5800
Boero Bartolom.	8740	-110	9000	2500	
Bonifiche Ferrar.	31700	—	32100	1000	
Bonif. Siele ord	31750	+250	43300	2000	
Bonif. Siele risp.	8020	-100	11730	2500	
Breda	4200	+60	5350	162000	
Breda warrant	261	—	275	45000	
Briosschi	1384	—	1250	100000	
Buton	3675	+65	3500	31000	
C Caffaro ord.	1348	+4	1340	115000	
Caffaro risp.	1320	—	1330	20000	
Calcestruzzi	16505	-15	15250	54000	
Calp	4000	-15	3960	5500	
Cantoni	3600	-20	3525	19000	
Cmi	6075	-6	6015	12000	
Cantoni Coton.	6640	+10	6800	12500	6650
Cantoni C. risp.	9600	-250	5560	—	5800
Cart. Ascoli	4690	-65	4500	54000	
Cart. Binda-Medici	1798	-3	1900	68000	
Cart. Burgo ord.	14460	-60	14600	24500	14800
Cart. Burgo priv.	13130	-70	12050	4000	12000
Cart. Burgo risp.	14210	—	14550	2000	14400
Castagnetti				—	7300
Cementir	3468	-1	3450	113000	
Cement. Augusta	5149	-21	5100	19500	5130
Cement. Barletta	8740	-30	8770	1000	
Cement. Merone	4945	+55	4650	4000	
Cement. Merone r.	3200	+40	3010	5000	
Cem. di Sardegna	[redacted]	-45	8000	42400	
Cement. Siciliane	6360	+30	7800	22800	
Cigahotels	4620	+21	4800	121000	4710
Cigahotels risp.	2285	—	2380	48500	2270
Cir risp. nc	[redacted]	-25	2910	1088500	2900
Cir risp.	6090	-50	[redacted]	37500	6120
Cir ord.	[redacted]	-50	[redacted]	718500	6100
Cofide	[redacted]	+10	6050	24500	6030
Cofide risp.	2050	-10	2020	463500	2050
Cogefar ord.	5810	+30	[redacted]	[redacted]	
Cogefar [redacted]	3430	+81	3215	53000	
Comau	3432	-123	3245	103000	3450
Cond. Acq. Torino	13000	+100	12150	16000	12900
Cr. Varesino ord.	[redacted]	+5	[redacted]	32500	
Cr. Varesino risp.	2360	—	2370	[redacted]	
[redacted]no	2414	+74	2320	1316000	2410
Credito Ital. risp.	1950	+45	1860	133000	1980
Cr. Commerciale	4305	-8	[redacted]	37700	
Credito Fondiario	5820	-35	[redacted]	[redacted]	
Credito Lombardo	3651	+21	3675	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	—	[redacted]	17000	
D Dalmine	398	+6	425	600000	[redacted]
Danieli & C.	6665	+5	6180	2000	
Danieli & C. risp.	4748	-32	4920	38000	
Datacomsyst	13730	-10	13900	15500	
[redacted]	[redacted]	—	8000	[redacted]	
E Ed. Fabbri priv.	3359	-11	3150	171000	3350
Editoriale Mond.	3640	-30	3700	4000	
Eliolona	4310	+210	4100	5000	
Enichem Augusta	2886	+6	2940	122000	
Eridania	6673	-1	6450	212000	6690
Eridania risp.	3715	+35	3780	43500	3680
Euromobiliare	6051	—	6060	9000	
Euromobiliare risp.	2000	—	2000	20800	
Europa Metalli	1365	-5	1375	58000	
F Fmc	2780	-50	2850	8000	
Faema	2900	-170	3130	5500	
Falck	9750	-60	10100	26000	
Falck risp.	9820	-225	10100	2000	
Fata	14505	-145	15700	9800	
Ferruzzi Agr.	2449	-10	2400	1047500	
Ferruzzi Agr. risp.	2522	-18	2550	97500	
Ferruzzi Agr. r. nc	1470	-3	1400	30000	
Ferruzzi fin.	3145	+3	3240	905800	
Ferruzzi fin. r. nc	1659	-6	1700	109900	
Ferruzzi fin. w.	1010	—	1075	154200	
Fiar	22700	-100	23500	4400	
Fiat ord.	10770	-84	10080	1653000	10780
Fiat priv.	7380	-60	7040	1710000	7410
Fiat risp.	7470	-40	7040	463000	7500
Fidenza Vetraria	8280	-10	8000	17000	
Fidis	7048	+5	7500	197500	7100
Fimpar	2505	-80	2375	192000	
Fimpar risp. n.c.	1325	-19	1168	111000	
Financ. C. N.	19500	—	19800	—	
Finarte	5550	+50	5220	6500	
Finrex	1454	-1	1640	27000	
Finrex risp.	[redacted]	+10	790	31000	
Fire ord.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	43000	
Fire risp.	785	+5	780	45000	
Fisac ord.	7500	[redacted]	6860	[redacted]	7610
Fisac risp.	7500	—	7000	1500	7600
Focambi risp.	2345	-5	2310	500	2350
Focambi ord.	6460	-10	6520	1500	6500
Fochi Filippo	2970	-25	3110	[redacted]	
Fornara	3190	—	3005	78000	3100
Franco Tosi	28830	-100	26550	11900	
G Gaic	23100	-50	23300	2700	23300
Gemina	1940	+21	1995	980000	
Gemina r. n.c.	1913	+8	1965	15000	
Generali	42300	+400	42800	197400	43100
[redacted]	106	+2	120	1770000	
Gerolimich risp.	100	—	100	2690000	
Gewiss	15820	-40	16500	9000	
Giardini ord.	18800	+150	18950	20500	18500
Giardini risp.	14380	+90	15500	5200	14400
Gim ord.	10110	-40	10250	4500	10050
Gim risp.	3335	+6	3230	5500	3310
Grassetto	14850	+45	15260	9250	
I Ifi priv.	20600	-205	20200	291000	20800
Ifil ord. fraz.	6130	+130	5800	80600	6120
Ifil risp. fraz.	3252	+2	3180	228000	3380
Imm. Metanopoli	1451	-9	1470	164000	
Industria Secco	1580	+12	[redacted]	—	
[redacted]	n.r.	—	24000	—	n.r.
Interbanca priv.	42160	+2760	38850	16000	43000
Ipi				—	[redacted]
Isefi	2235	+45	2120	30600	2200
[redacted]	13100	+120	14000	38500	13000
[redacted]	9470	+320	10250	7500	9600
[redacted]	115100	+100	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	-450	44450	5250	
Italgas	[redacted]	-20	2420	678000	2420
[redacted]	[redacted]	+80	[redacted]	[redacted]	
Italmobiliare	174000	—	[redacted]	8725	
Italmobiliare risp.	68050	+350	67300	2250	
J Jolly Hotels ord	14500	[redacted]	14550	[redacted]	
Jolly Hotels risp.	[redacted]	+80	[redacted]	—	
K Kernel Italiana	618	-3	648	134000	
Kernel risp. n.c.	1547	[redacted]	[redacted]	11000	
L L'Espresso SpA	22890	+30	22650	1500	
La Fondiaria SpA	58200	-60	58900	26250	
La Previdente	23150	+150	24600	18400	
Latina Ass. ord.	16890	-260	17000	25500	17100
Latina risp.	6790	-110	7080	89000	7000
Linificio ord.	2000	-5	2080	74000	
[redacted]	1980	+20	1875	40000	
Lloyd Adriatico o.	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Lloyd risp. nc	[redacted]	+25	10100	[redacted]	9900
M Mafiel	5300	-49	5730	11500	
Magneti M. risp.	3000	+5	3250	11000	3050
Magneti M. ord.	3045	-1	3385	87000	3030
Magona	12180	+130	12250	[redacted]	
[redacted]	34750	[redacted]	38400	[redacted]	
Manuli Cavi	4200	-20	4370	20000	
Manuli Cavi r. nc	3015	-48	3190	[redacted]	
Marangoni	7950	-28	8580	35500	
Marzotto	8050	+1	8330	13000	
Marzotto risp.	8300	+250	8340	2000	
Marzotto risp. nc	5795	[redacted]	6060	4000	
Mediobanca	23510	+360	[redacted]	186400	23800
Merloni	3320	-30	3330	50000	
Merloni risp.	1985	+5	2000	31000	
Milano ass. ord	22700	-200	23875	9600	23000
Milano ass. risp.	11145	-72	[redacted]	[redacted]	11250
Mira [redacted]	[redacted]	-340	43700	4200	50100
Mittel	4220	—	4650	12000	4300
Mondadori	30100	+350	29900	11000	
Mondadori priv.	18800	+760	17850	41500	
Mondadori risp.	11400	—	[redacted]	[redacted]	
Montedison	2252	-8	2230	3619000	[redacted]
Montedison risp.	1371	-9	1370	[redacted]	1365
Montefibre	1445	-7	1616	150000	
Montefibre risp.	995	-2	990	62000	
N Necchi ord.	3605	-45	3650	21500	
Necchi risp. nc	3800	—	4225	—	
Necchi warrant	415	+6	430	4000	
Nuovo Pignone	5540	+90	5425	61000	
Nuovo Pignone w.	301	+4	315	95000	
N.B. Ambros. risp.	1620	—	1580	50000	1630
N.B. Ambros. ord.	3870	-75	3470	284000	3800
O Olcese	3030	-50	3600	18000	
Olivetti ord	9444	-45	9450	895000	9450
Olivetti priv.	5686	-65	6000	103000	5800
Olivetti risp. nc	5485	-50	5500	154500	5520
P Pacchetti	670	+3	695	590000	670
Part. Fin.	6029	+54	5810	80000	
Part. F. r. nc ex w	2075	+90	2180	—	
Perlier	1210	-30	1280	32000	
Pierrel ord.	2700	+70	2680	29000	2650
Pierrel risp.	[redacted]	-8	[redacted]	[redacted]	1250
[redacted]	[redacted]	-55	[redacted]	11100	12200
Pininfarina risp.	12220	-190	11520	900	12500
Pirelli & C. ord.	5189	+19	5240	41000	[redacted]
Pirelli & C. risp.	3489	-1	3410	[redacted]	[redacted]
Pirelli SpA	3611	-27	3550	444000	3650
Pirelli spa r. nc	2260	—	2180	[redacted]	2300
Pirelli SpA risp.	3575	-14	3540	10000	[redacted]
Poligrafici edit.	5960	[redacted]	5800	22500	
Pozzi-Ginori ord.	1400	+30	1400	—	1380
Pozzi-Ginori risp.	1245	+5	1240	5000	1250
R Raggio Sole o.	4960	+35	5180	[redacted]	
Raggio Sole r.	3500	-40	3400	98500	
Ras	[redacted]	+180	26780	89250	[redacted]
Ras risp.	13310	+225	[redacted]	31800	[redacted]
Recordati ord.	13740	-10	13050	[redacted]	
Recordati Risp. nc	6650	+260	7100	3600	
Rejna ord.	14410	-90	[redacted]	[redacted]	
Rejna risp.	29440	—	23600	—	
Rinascente ord.	5660	+38	5880	213000	5860
Rinascente priv.	3320	+60	3270	56000	3350
Rinascente risp.	3260	+60	3315	[redacted]	3350
Risan. Napoli risp.	[redacted]	—	17900	—	[redacted]
Risan. Napoli ord.	[redacted]	+50	31300	—	30800
Riva Finanziaria	[redacted]	-100	10400	[redacted]	
Rodriquez	10250	-150	10975	9400	
S Saes	2840	-39	2650	43000	2900
Saes risp.	1300	-1	1227	75000	1300
Saes-Gettera priv.	8600	—	8290	12000	8650
Saffa ord	10090	+20	10450	43000	10050
Saffa risp. port.	9890	-40	10400	5800	9900
Saffa risp. nc	5950	-30	6420	2000	
Saffio ord.	9550	+80	9000	18000	
Saffio risp.	6570	—	6580	1000	
Sai ord.	18350	+250	18700	101000	18250
Sai risp.	7700	+50	7880	21000	7800
Saiag ord.	4900	-31	5180	21000	4920
Saiag risp.	2590	+70	2540	4000	2610
Saipem	2900	—	3100	42500	
Saipem risp.	2675	+15	3120	3500	
Saipem warrant	635	+15	710	32000	
Sasib ord	5050	+29	5060	19000	5000
Sasib priv.	4995	-6	4820	5000	5000
Sasib r. nc 1/7/88	3080	+90	3110	106000	3030
Schiapparelli	1374	-6	1260	369000	1405
Selm ord.	2365	+30	2270	164500	
Selm risp.	2490	+120	2390	1000	
Serfi	7800	—	7840	37000	7700
Setemer	29800	-50	27100	3000	
Sifa	2740	+20	2800	24000	2750
Sifa risp.	1477	+2	1485	32000	1500
Sim	8585	-15	7450	33500	
Siossigeno ord.	38000	-350	37400	6700	
Siossigeno risp.	33810	-60	31000	200	
Sip ord.	3031	+20	3040	1180000	3020
Sip risp.	2500	+1	2560	182000	2510
Sirti	9484	+3	9725	43000	
Sisa	2375	+15	2455	17000	2400
Sme	3770	+31	3940	418000	3780
Sme 1-1-89	3650	+25	3850	58000	3680
Smi risp.	1108	-24	1430	78000	1150
Smi ord	1481	+6	1655	237000	1500
Snia Bpd ord.	2950	—	2940	621000	2890
Snia Bpd risp.	2920	-70	2800	28000	2970
Snia risp. nc	1520	-30	1580	78000	
Snia fibre	1587	+4	1650	41000	
Snia Tecnopolimeri	7332	+2	7580	30000	
Sogefi	4680	-20	5325	11000	4680
Sopaf ord.	4603	+38	4750	49000	
Sopaf risp.	2435	—	2430	64000	
Sondel	[redacted]	+12	1050	173000	
Sorin Biomedica	10200	+80	10000	10000	10250
Standa ord.	26300	-300	26400	4000	
Standa risp.	10050	-6	10280	3500	
Stefanel	6300	-201	6700	17500	
Stet ord.	4180	+22	4485	513000	4150
Stet risp.	3645	+30	3670	157000	3340
T Telco-Grafite				—	3392
Tecnomasio	2555	+40	2400	65000	
Tecnost	2830	-10	2905	52000	
Terme Acqui n.c.	960	+15	980	8000	
Telecomp	1520	-10	1565	57000	1535
Telecomp r. n.c.	1294	+14	1300	79000	1280
Terme Acqui	2760	—	3000	4000	
Toro ass. ord.	20070	—	20400	44200	20200
Toro ass. priv.	12750	+140	[redacted]	[redacted]	12750
Toro ass. risp.	[redacted]	+1	9000	16800	9000
Trenno	4150	+50	3950	187500	
Tripcovich	8210	-255	8150	[redacted]	
Tripcovich risp.	3800	-80	3875	25500	
U Unicem	[redacted]	+40	[redacted]	3700	23200
Unicem risp.	12130	-45	11800	10800	12190
Unione Manifatture	3059	-5	3120	13900	
Unione Sub. Ass.	24650	-750	27200	5400	25200
Unipol	16800	+60	[redacted]	19800	
V Valeo	[redacted]	-140	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Vetreria Italiana	8170	-30	8650	8900	
Vianini risp.	3390	-10	3550	1000	
Vianini ord	4075	—	4580	29600	
Vianini Ind.	1410	+10	1580	61000	
Vianini Lavori	4480	+210	4680	8500	
Vittoria Ass.	22545	-205	22200	5100	
W Westinghouse	[redacted]	+490	34000	1000	32800
Worthington	1700	-5	1755	6000	
Z Zignago	[redacted]	+130	[redacted]	38000	
Zucchi	6870	-30	9500	28000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [redacted] operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

CALENDARI CON QUATTRO X

MILANO. Nascono quattro i calendari dei prossimi campionati di A e B. Sono infatti quattro le società che hanno passivi superiori ai tetti fissati: una di serie A e tre di B. Nizzola (nella foto) non ha voluto rivelare i nomi delle società che rischiano di non essere iscritte.

PER MARADONA 20 MILIARDI

Maradona continua a compiacersi dell'interessamento del Marsiglia e ha reso noto che il club francese, dopo aver preso Tigana oltre ai brasiliani M. Bebeto, ha offerto al Napoli 15 milioni di dollari (21 miliardi) e a lui, per tre anni, 12 milioni di dollari (quasi 17 miliardi).

OGGI IN TV

13,30 Sport news e Sportissimo Tmc
13,40 Juke-box Capodistria
14,00 Tennis, in diretta da Wimbledon, semifinali del torneo internazionale maschile, Lendl-Becker e McEnroe-Edberg Capodistria
14,45 Scherma, da Denver (Colorado), campionati del mondo Raitre
Ciclismo, fasi finali e arrivo della sesta tappa del Tour de France, Rennes-Futuroscope Raitre, Svizzera
16,15 Nuoto, da Genova, prima giornata dei campionati italiani
18,30 TG Sportsera Raidue
18,45 TG3 Derby Raitre
20,15 TG2 Lo sport Raidue
20,30 Sportime Capodistria
20,45 Tennis, sintesi delle semifinali maschili del torneo internazionale di Wimbledon Capodistria
22,25 Tennis, sintesi delle semifinali maschili di Wimbledon Retequattro
22,25 Ciclismo, sintesi della sesta tappa del Tour de France, Rennes-Futuroscope Capodistria
22,45 Calcio, da Goiania, Cile-Uruguay di Coppa America Capodistria
23,00 Ciclismo, sintesi della sesta tappa del Tour de France, Rennes-Futuroscope Tmc
23,05 Calcio, servizio speciale sulla Coppa America Italia 1
23,15 Venerdì pugilato Raitre

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 7 luglio • 17

La società bianconera è al centro del mercato per i colpi che può portare a termine

Che polverone attorno alla Juve

L'operazione Vialli va avanti, intoppi per Dunga

ASSAGO
DAL NOSTRO INVIATO

La Juventus è al centro del mercato, tutti gli occhi sono puntati su Boniperti per i grossi colpi che dovrebbe portare a termini nei prossimi giorni. L'operazione Vialli è avanti anche se è diventata più complessa per il clamore suscitato dalla possibilità di un suo trasferimento a Torino. Per la prima volta la Juventus ha confermato le trattative rinviando ogni possibile evoluzione della trattativa ai vertici del Gruppo Fiat. E' la testimonianza di una sinergia sconosciuta fino a qualche fa. C'è da registrare una secca smentita del Gruppo presunto acquisto della Sampdoria da parte della Fiat o di aziende del Gruppo, riportato da alcuni giornali. Nel pomeriggio di ieri un portavoce del Gruppo Fiat ha smentito che «simili operazioni siano in o addirittura in via di conclusione». Una smentita è giunta anche Garrone, il petroliere indicato come successore di Mantovani alla presidenza della Sampdoria.

In notizie Genoa e dall'estero (il Real Madrid ha seccamente smentito l'ipotesi della cessione di Sanchez che andrà presto in ritiro con la squadra madrilena rinforzata dall'argentino Ruggeri) è da registrare la possibilità che salti l'accordo per Dunga. C'è un forte irrigidimento da parte della Juventus dopo il mancato rispetto dell'accordo che prevedeva la valutazione del brasiliano in 10 tra giocatori e quattrini. I dirigenti viola hanno alzato il tiro a 8 miliardi. E così Boniperti, dopo avere prestato Buso e fatto girare Iachini a Volpecina, dovrebbe sborsare dieci miliardi. A questo punto la Juventus si è bloccata. Vedremo in settimana gli sviluppi d'un affare da tempo avviato alla conclusione.

Il Napoli ha messo a segno ieri due colpi importanti: gli acquisti di Baroni e Mauro. Lo stopper del Lecce, azzurro fuori-quota dell'under 21, è lungo inseguito da Juve e Fiorentina, a Ferlaino due miliardi più la cessione di Carannante. Per il tornante-regista un'operazione 3 miliardi.

Anche il Torino ha continuato nella sua marcia di rafforzamento: ha preso il terzino Venoli dal Lecce e ha quasi definito l'accordo con il portiere Martina. Casasco si è avvicinato sensibilmente a Schillaci; l'operazione potrebbe essere definita nei prossimi giorni mentre è questione di l'ingaggio Savino oppure di Acerbis. Sempre l'interessamento Paciono. In giornata potrebbe andare in porto lo scambio fra Ciomi e Policano visto che il giallorosso ha cambiato idea s'è detto disposto il declassamento in B.

Ancora attivissimo il Genoa: ha fatto firmare il Perdomo (350 milioni netti per anni) e si è accordata Bortolazzi facendogli dimezzare l'ingaggio che prendeva a Verona, da 900 a 450 milioni. Prendere o lasciare. Bortolazzi ha preso. Poi Spinelli ha telefonato in Argentina al presidente dell'Argentinos Junior, Dargo Teson: «Portaci p Derycia». Il dirigente sudamericano non aspettava altro: l'accordo parla di un milione e 800 mila dolleri. L'Argentinos ha venduto anche Lorenzo al Bari e ora vuole smistare Carlos Fernando Redondo. L'America è in Italia. Verona sta accordandosi con l'uruguyano Aguilera, l'attaccante che segnò gol all'Italia proprio nell'amichevole di Verona. L'Udinese ha messo nero su bianco per l'israeliano Ronny thal anche se c'è grana tre procuratori da risolvere. E' dal campionato belga: nelle file dello Standard Liegi ha segnato 14 gol in 21 partite. Ha 26 anni.

La Cremonese si è accordata con lo svedese Limpar, centrocampista, attualmente in Svizzera allo Young Boys mentre l'Inter non riesce a trovare una sistemazione per Scifo. L'ha rifiutato anche l'Anderlecht, il suo vecchio club. Rischia di re inattivo al pari di Nobile.

Francescoli, dopo il fallimento del Racing Parigi sta cercando una sistemazione e ieri dal Brasile ha dichiarato che verrà in Italia, alla Roma e alla Juve. La società bianconera è smentito, tutto è possibile alla Roma dove Viola ancora ha ufficializzato l'arrivo di Redice.

L'interista Ciocci firmato l'Ancona; il giovane attaccante Bruzzano è passato dalla Juve al Pavia; Zarotto (Brescia) è finito al Parma; Di Bin (Torino) ha firmato per l'Alessandria; Corini (Brescia) è acquistato dal Napoli ma rimarrà ancora un anno in Lombardia; Bolognesi (Torino) al Barletta.

Giorgio

FATTO IL MILAN

Ecco i ventisei titolari

MILANO. Ventisei titolari. Il Milan ha ufficializzato la a disposizione Sacchi (tra parentesi la provenienza dei nuovi):

PORTIERI: Giovanni Galli, Pazzagli (Ascoli) e Antonioli; DIFENSORI: Franco Baresi, Carobbi (Fiorentina), Costacurta, Filippo Galli, Maldini, Pullo, Tassotti; CENTROCAMPISTI: Albertini, Ancelotti, Colombo, Donadoni, Evani, Fuser (Torino), Lantignotti, Massaro (Roma), Rijkaard, Salvatori (Fiorentina), Stroppa (Monza), Verga (Parma); ATTACCANTI: Borgonovo (Fiorentina), Gullit, Simone (Como), Basten.

Nell'organico tecnico una novità, Pietro Carmignani, prelevato anche lui da Parma per allenare i portieri.

La campagna acquisti per avere la squadra-bis in panchina costata 20 miliardi, parte dei quali rientrati con la cessione di Massi, in attesa di sistemare Virdis, Gelderisi, Zanoncelli ecc. [n.scr.]

Il tedesco lo straniero più accreditato giunto quest'anno in Italia, eccolo al presentazione

DALL'ESTERO IERI

Ascoli	Arslanagic, Cvetkovic
Atalanta	Prytz, Evair
Bologna	De Mol*, Rubio*, Aaltonen*
Cesena	Holmqvist
Como	Milton
Inter	Brehme, Matthaeus
Juventus	Barros, *
Lazio	*, Gutierrez*, Ruben Sosa
Lecce	Vincze
Milan	Rijkaard
Napoli	Alemao
Pescara	Edmar, Tita*
Pisa	Sevenoyns, Bean
	Renato, Andrade*
Sampdoria	Victor
Torino	Edu*, Muller, Skoro
Verona	s, Troglio
*	

DALL'ESTERO OGGI

Inter	Jürgen Klinsmann, nato a Gislingen (Germania Ovest) il 30-7-1964. Costo: milioni
Bari	Nestor Gabriel Lorenzo, nato a Buenos Aires (Argentina) il 28-2-66. Costo: 1300
Bologna	Geovani Silva, nato a Vitoria il 6-4-64. Costo milioni. Kolbl Iliev, nato a (Bulgaria) il 31-3-64. Costo: 1200 milioni
Genoa	José Teixeira Perdomo, nato a Montevideo (Uruguay) nel 1965. Costo: milioni
Fiorentina	Lubos Kubik, nato a Chocen (Cecoslovacchia) il 20-1-64. Costo: 400 milioni

Stranieri, è crisi

Solo Klinsmann è «doc» dopo il boom d'un anno fa

Cominciato presto (dura ormai tutto l'anno...) il dei giocatori italiani si chiuderà il 14 luglio. Si riaprirà poi con la sessione autunnale (9-19 ottobre), quella degli aggiustamenti e dei errori. La coda trattative vivrà a stagione gioco largamente iniziata. L'annata '89-90 parte infatti ad agosto: il con la Coppa Italia, il 27 i campionati di A e B. Siamo in anticipo, quest'anno, in tutto, meno che nella programmazione.

Per quanto concerne i giocatori «provenienti federazioni estere» i margini di trattative sono maggiori perché i relativi contratti potranno depositati fino al 12 agosto, a raduni pre-campionato virtualmente finiti. Le ultime ciliegine straniere, su torte già assemblate, arriveranno quin all'inizio delle partite ufficiali.

Per brasiliani e argentini impegnati nelle premondiali sudamericane, come Careca e Maradona, Milton e Muller, il ritorno è previsto solo a settembre, a campionato abbondantemente iniziato. Di alcuni di costoro sanno ancora dove andranno). I nazionali sudamericani saranno presenti invece nel primo delle coppe europee che avranno inizio il 13 settembre e a cui prenderemo parte con sette squadre. Ma si metteranno a disposizione dei tecnici appena in tempo.

Più fortunate le società che hanno risolto ogni problema l'estate Il Milan, soprattutto, con i suoi tre olandesi che sono maneghini. E poi l'Inter, campione d'Italia, che ha aggiunto Klinsmann alla coppia tedesca Brehme-Matthaeus. La Juve rifondando molto, il Napoli deve gestire la mina vagante Diego Maradona, le altre alla ricostruzione ideologica, e forse pratica.

Dodici mesi fa arrivati nuovi giocatori da federazioni . Pochi colpi grossi (Rijkaard, la coppia tedesca Pellegrini, Milton, Muller malgrado i suoi isterismi), altri validi (Ruben Sosa, Alemao, Prytz, Rui Barros, Victor, Troglio), qualche comprimario, un po' di gregari.

molte delusioni. Una riprova? Il Bologna rimanda al mittente i suoi acquisti stranieri '88 (Rubio, Aaltonen, De Mol) e alla luce di questa tripla rinuncia la sua salvezza di miracolo. Ora i rossoblù chiamano per la serie A Geovani ed Iliev. La Juventus sta meditando di lasciare Zavarov a Kiev o di parcheggiarlo in Italia Verona o Genova, Lecce vuol rimandare al mittente Vincze, la Roma boccia Andrade magari Renato, la Lazio cancella Dezotti e Gutierrez. Delle retrocesse in B, il Toro sa che farsene di (Portogallo o Svizzera).

La caccia, adesso, è aperta ardua. Klinsmann all'Inter, Gabriel Lorenzo al Bari, Geovani ed Iliev Bologna, Perdomo (ottimo colpo) al Genoa, Kubik (prenotato da mesi) Fiorentina, Rosenthal all'Udinese sono gli «stranieri» sicuri. Bloccata, per ora, la pista Europa Mondo hanno poco nulla offrire. Potrebbero salvarsi brillantemente i fila cercando elementi concreti non famosi. Purtroppo lo scontro con i tifosi (è tempo di abbonamenti, non dimentichiamolo) impone il me richiamo.

L'Udinese ha intanto firmato un colpo storico con l'ingaggio di Ronny Rosenthal, primo israeliano del nostro calcio. Ma il meglio, per qualità, è già to colto l'anno scorso. Una lezione. La festa è ormai finita. Meglio ripensare settori giovanili.

Bruno Perucca

Dopo quattro stagioni il tornante-regista divorzia dalla Signora

Mauro al Napoli, 3 miliardi

Per Dario Bonetti prima maglia bianconera

TORINO. La via del Napoli passa ancora per Torino. Prosciugata la squadra granata, Moggi rivolto alla Juventus ottenendo la cessione di Massimo (contratto di due anni). Il Napoli aveva offerto giocatori, nessuno interessava il club bianconero. Trattativa in cifre, quindi, andata in porto base di circa 3 miliardi. Massimo Mauro ha dato molto alla Juve, ma ha anche avuto momenti difficili. Acquistato come nell'epoca Trapattoni, invocato in più sessioni come regista, lascia la Juve soddisfatto trovare spazio in una società dalle ambizioni altrettanto grandi.

La Juventus, intanto, presentato ieri il stopper Dario Bonetti (nato a San Zeno Naviglio il 6 agosto 1961) prelevato dal Verona, ed il giovane vice-Tacconi, il portiere Adriano Bonaiuti (nato a Roma il 7 maggio 1967) assunto dalla Sambenedettese. parco della sede bianconera, Bonetti ha indossato la prima nuova maglia con petto scritta Upim, sponsor. Lo stopper è venuto alla Juve per vendicare il fratello Ivano, che dopo tre stagioni e poche presenze era caduto? «Nessuna vendetta — la pronta risposta — non ci sarebbe motivo. in bianconero ha fatto una esperienza importantissima, . La mia sarà diversa. A Verona stato bene, qui ritrovo l'atmosfera del club che vuole vincere molto. Cercherò di essere all'altezza».

Bonetti sr. è nato nella Roma, in giallorosso è acerrimo rivale della Juve. Ricorda il contestato gol di Turone che valse uno scudetto bianconero? ricordo, cosa lontana. ogni modo arbitri guardalinee uomini... lotto per la Juve, ma posso negare di avere ricordi giallorossi. Preferisce gioco a zona o quello a uomo? cominciato marcare a uomo, poi Liedholm ho imparato l'altro calcio. Mi piace più, ma so adattarmi due situazioni».

Adriano Bonaiuti, non ha ricordi nella capitale se livello juniores. «Dopo, per non far torti, fra Roma e Lazio, sono finito al Cesena». Nella Sambenedettese la stagione 28 presenze da titolare, il lancio. La Juventus ha fatto un ottimo colpo: il portiere (fine contratto con la Samb) costa sui 400 milioni, il prezzo un ragazzino.

Non crede, Bonaiuti, che un giovane sbagli, i limiti, accettando la panchina come ruolo fisso? «Ho pensato anche a questo, certo. Ma l'esperienza nella Juve, guardando Tacconi ascoltando allenatore come Zoff, credo abbia eguali per me. Ed io ho ancora tanto da imparare». [b. p.]

Nuova maglia. La indossa Dario Bonetti, a fianco il portiere Bonaiuti

ECONOMICI

In base di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI [redacted] COMMERCIANTI
[redacted]concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria [redacted] riservatezza, nessuna spesa [redacted] 02 [redacted]2525 [redacted]
IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5° già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbrava via Genovesi 4 Torino, tel. 011 502.241 - 567.694.

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1956 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documento reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizie. FINCOTEX S.P.A. 749.6203 - 771.0826, corso Francia 15.

A.A.A.A. PRESTITI a tutti no cambiali, artigiani, commercianti, dipendenti, anche protestati V° stipendio all'85% mutui sconto effetti. Tel. 771.4418.

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, istruttoria telefonica. Telefonare 537.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 550.3961.

A TUTTI
IN [redacted]
DA 1 A [redacted] MILIONI
[redacted] spese [redacted] firme [redacted]
Tel. [redacted]

A tutti privatamente senza spese anticipate finanzio a tassi agevolati anche eventuali protestati. Tel. 518.030.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su fido e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 515.136 - 530.287.

G.F.C.
finanziaria
LA MIGLIORE SOLUZIONE
[redacted] in [redacted] ore
PER I [redacted]
TASSI BANCARI
TEL. 650.8330 - 650.8336
corso Raffaello [redacted]

IN [redacted] ORE
RISPOSTA [redacted] PAGAMENTO
agevolando dipendenti
casalinghe pensionati
[redacted] 011 548.400-548.384
anche il sabato mattina

VI SERVE UN PRESTITO? erogazioni dirette in 24 ore fiduciari - mutui - leasing - factoring. Tel. 011 812.3071 (9 linee r.a.).

3 Aziende [redacted] negozi

ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XIV affitto L. 229 mila 2 locali tutto nuovo anticipo L. 30 milioni a privato. Tel. 361.005.

AZIENDAL MARKET 650.2175 adiacente via Roma profumeria due luci forte incasso richiesta L. 150.000.000.

AZIENDAL MARKET 650.2175 piazza Statuto pelletteria tab. IX X XIV buon incasso prezzo interessante. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Rivalta autocarrozzeria buon giro d'affari richiesta L. 60.000.000 trattabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Settimo svincolo autostrada bar tavola calda L. 90 milioni. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 1ª cintura articoli sportivi forte incasso richiesta L. 90.000.000. Ample dilazioni.

BAR cibi cotti chiuso domenica L. 800 mila al dì affitto nuovo 650 mila dò L. 270 milioni dilazioni. Tel. 521.2272.

BAR ristorante pizzeria alloggio 5 stanze sala movimento panoramico cedo anticipo L. 45 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super S. Rita incasso L. 350 mila al dì su corso arredato anticipo L. 35 milioni affare. Castello 547.189.

BAR super su via Nizza arredato avviato chiuso la sera cedo anticipo L. 40 milioni affare. Castello 530.470.

BAR zona mercato vendo, anticipo 150 milioni, incasso giornaliero L. 1.100.000. Telefonare 966.3220

[redacted] abbigliamento prestigioso e molto conosciuto con clientela signorile pluivetrinato cedesi. Tel. 447.6507.

CASAPIEMONTE se volete vendere la vostra attività in breve tempo e senza spese telefonate al 597.770.

CASAPIEMONTE 597.770 edicola con servizio centralissimo fatturato annuo oltre L. 230 milioni prima cintura affarone.

CASAPIEMONTE 597.770 enoteca 2 vetrine ristrutturato bagno ottimo incasso zona commerciale affare.

CASAPIEMONTE 597.770 negozio abbigliamento tabella IX X XI XIV L. 28 milioni zona corso Gobetti.

CASAPIEMONTE 597.770 rivendita pane alimentari 50 kg pane al dì zona largo Orbassano L. 40 milioni.

CEDESI negozio video tv piazza C. Alberto 7 vetrine 140 mq. Telefonare ore 12/15 al n. 852.976 - 839.7987.

EDICOLA giornali zona commerciale forte incasso vendesi. Telefonare 349.8646.

NEGOZIO via Carlo Alberto tab. IX, X, XIV plurivetrinato cedesi dilazionando motivi di salute. Tel. 447.6507.

PANETTERIA pasticceria avviatissima cedesi per motivi di salute in Villastellone prezzo interessante. Tel. 961.0847.

PARTECIPAZIONE societaria cedesi a persone veramente intenzionate massima serietà ottimo reddito quote a partire da L. 100 milioni. Per appuntamento tel. 011 749.5206.

RIVOLI centro storico vendesi avviatissima panetteria laboratorio pasticceria, L. 80 milioni. Tel. 953.3017.

4 Terreni

VENDO pioppeto collinare 9 giornate piante 8/12 anni parte da abbattere. Telefonare 011 947.0737.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA industriale acquista capannone 500/700 mq di cui 200 uffici. Telefonare ore ufficio 011 640.7943.

offerte

A.A. CENTRO storico Torino vendo direttamente muri negozio prestigioso mq 220. Scrivere: Publikompass 2822 - 10100 Torino.

AFFITTANSI 2 negozi mq 30 caduno volendo abbinabili in corso Trieste Moncalieri. Telefonare 503.635.

AFFITTASI Rivoli pressi corso Allamano capannone mq 550 esclusivamente uso deposito. Tel. 533.593.

AFFITTO o vendo locale sul Po angolare mq 120. Adiacente piazza Vittorio, uso negozio ufficio ristorante. Tel. 771.0872.

AFFITTO UFFICIO
adiacenze via Pietro Cossa di mq 110 ampio ingresso 4 camere bagno. Gabetti Impresa 87.87.

BASSO fabbricato di 550 mq recente con passo carraio Cascine Vica vero affare L. 490 milioni. Tel. 955.339 - 950.7794.

CERCASI terreno per costruzione industriale di mq 4000 o capannone con carro ponte e piazzale adiacente nella 1ª cintura di Torino Nord. Tel. 011 519.257.

OSPEDALETTI affitto locale mq 60 circa con soppalco adatto uso ufficio o commercio. Tel. 0184 62.102.

PRIVATO affitta negozio 50 mq via Bernardino Luini elegante arredato moquettato servizi interni termo soppalco adatto boutique profumeria cartolibreria dischi giocattoli ottica, 400.000 mensili. Tel. 652.840 mattino.

VENDESI in complesso industriale nel Canavese capannoni mq 2500-5000- 10.000 con uffici. Tel. 0124 46.060.

VENDESI vicinanze Rivoli palazzina uffici mq 400 in fase di ultimazione. Telefonare 728.108.

VENDESI vicinanze Rivoli palazzina uffici mq 400 in fase di ultimazione. Telefonare 728.108.

VENDO
corso Regio Parco negozio in nuovo stabile di 124 mq con magazzino mq 70. Gabetti Impresa 87.87.

VIA Arsenale vendiamo muri negozio ad una luce con retro, posto auto. Tel. 511.392.

VILLA storica signorile Bologna ottima ubicazione facilmente raggiungibile affittasi a primario nominativo per usi di esposizioni antiquariato in genere e/o utilizzi per cerimonie e manifestazioni. Scrivere: Publikompass 1059 - 40100 Bologna.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] lunga [redacted] andamento casa offresi presso famiglia. Tel. 011 650.5822 oppure 0121 55.819.

ELETTRICISTA impiantista [redacted] esperienza industriale terziario [redacted] nare 758.453.

INFERMIERA privata offre[redacted]sistenza diurna tutta giornata. Tel. [redacted]

commessi, [redacted]

RAGAZZA [redacted] esperienza decennale abbigliamento offresi presso magazzino anche part-time. Tel. 011 891.214.

impiegati

A seria impresa 50enne pratica paghe e contributi offresi al mattino. Scrivere: Publikompass 8248 - 10100 Torino.

DIPLOMATA analista contabile 21enne esperienza due anni come segretaria, contabilità, uso PC marketing, referenziata offresi con passaggio diretto. Telefonare 287.550.

DIPLOMATO costruzioni aeronautiche 25 anni con quadriennale esperienza nel campo automobilistico se[redacted] produzione esaminerebbe proposte. Tel. 727.916.

FUNZIONARIO liquidazione sinistri capo area lunga esperienza organizzativa prossimo quiescenza esamina proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 7535 - 10100 Torino.

[redacted] esperienza pluriennale ramo finanziamenti volenterosa dinamica offresi a seria ditta. Tel. 279.506.

[redacted] pratica ventennale [redacted] clienti, fornitori, Iva, offresi. Tel. 748.426 ore 12,30-13,30 oppure ore serali

IMPIEGATA 28enne, casse banche, clienti fornitori, magazzino, pratiche IBM, conoscenza Cobol, offresi seria ditta, passaggio diretto anche zona Ivrea, Rivarolo, Cuorgnè. Tel. 895 400 ore pasti.

PERITO aziendale 25enne con esperienza pratica PC (programmi Wordstar, Lotus, dbase) buona dattilografia cerca lavoro come impiegato. Telefonare 411.0503.

QUARANTENNE diplomata pluriennale esperienza gestioni ordini vendite, contabilità, contrattualistica, passaggio diretto. Tel. 700.4537.

RESPONSABILE commerciale decennale esperienza in multinazionali nella gestione e coordinamento reti di vendita, analisi mercato P.A., marketing; ottimo inglese, esamina proposte. Scrivere Publikompass 8439 - 10100 Torino.

SEGRETARIA direzione commerciale, gestione ordini, lingue, contatti clienti italia/estero, esamina proposte. Tel 960.1381 ore serali.

SEGRETARIA direzione esperta procedure appalti e certificazioni esamina proposte serie anche part-time zone Torino Nord e vicinanze. Telefonare 470.2498.

SIGNORA torinese 39 anni già segretaria direzione commerciale, esperienza assicurativa, dattilo, computer, bella presenza, serietà, forte volontà, dinamica, disponibilità immediata. Scrivere Publikompass 8438 - 10100 Torino.

UFFICIO acquisti esperta export ottimo inglese francese spagnolo offresi. Scrivere Publikompass 8437 - 10100 Torino.

VENTENNE diplomata in ragioneria breve esperienza in studio commercialista cerca lavoro presso ditta o ufficio. Disponibilità immediata. Tel 696.5875.

26ENNE diplomato 3 anni esperienza nei trasporti cerca impiego presso corriere. Tel. 230.803.

18ENNE diplomato su bancario offresi segretario factotum. Telefonare 0141 436.061 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo spot pubblicitari cinema moda. Telefonare Rassegna Real 06 325.0350.

ANCHE l'estate è tempo di guadagni: approfittane con un'attività libera piacevole e femminile nel campo cosmetici; per saperne di più telefona al n. 011 329.7363 - 0171 789.489 - 0141 271.435

ANIMATORE/TRICE per grande albergo provincia di Cuneo cercasi. Telefonare 0171 95.822.

ASSUMIAMO operatori macchine stradali e movimento terra. Telefonare ore ufficio al 242.0466.

AZIENDA commerciale in Settimo Torinese ricerca magazziniere, patente B; contratto di formazione o passaggio diretto. Tel. 800.9274 dalle 8,30 alle 12,30.

AZIENDA grafica per programma di sviluppo è interessata ad assumere: fotocompositori - fotografi - montaggisti - stampatori Offset - legatori. Inviare curriculum a: Publikompass 8238 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica cerca esperto trafilista per estrusione gomma e plastica stipendio commisurato alle proprie capacità. Scrivere: Publikompass 8235 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica cerca operatore esperto presse. Telefonare ore ufficio 965.1269 oppure 965.1463.

AZIENDA minuteria metallica in espansione cerca operatore su torni automatici anche giovane cui affidare gestione reparto torneria. Tel. Cofima 947.197.

AZIENDA
operante nel settore metalmeccanico, sita nell'immediata area Sud di Torino, cerca per il reparto sperimentazione, collaudatori con conoscenza di metodologie di qualità, aggiustatori, attrezzisti, elettrauti, con buona conoscenza del disegno tecnico. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae a: Publikompass 5835 - 10100 Torino.

AZIENDA Settimo Torinese cerca operaio elettrauto, passaggio diretto. Telefonare 801.1559.

AZIENDA Settimo Torinese ricerca giovani militesenti con diploma scuola professionale, disponibili ai turni, da assumere con contratto di formazione. Telefonare 801.0666.

AZIENDA alto Torino ricerca operaio militeassolto esperto elettricista di impianti industriali e civili. Scrivere Publikompass 2621 - 10100 Torino.

AZIENDA torinese cerca elettricisti e carpentieri per montaggi e manutenzioni impianti. Tel. 366.482.

AZIENDA zona Bruino cerca fresatori attrezzisti e aggiustatori montatori, esperienza revisioni, eventuale trasferta, e tornitore controlli numerici. Telefonare al 906.7802.

AZIENDA zona Collegno ricerca coniugi da inserire nella portineria di stabilimento con alloggio e compiti pulizia uffici per la moglie e manutenzione meccanica (necessaria patente terzo grado di fuochista) per il marito. Scrivere: Publikompass 2618 - 10100 Torino.

BIRRERIA pizzeria in Gabiano (AL) cerca urgentemente pizzaiolo e personale per cucina. Telefonare 0142 945.202.

BRUINO cercasi operatore presse stampaggio lamiera, esperienza gestione produzione. Telefonare al 908.6957 dalle ore 14 alle ore 17. Signora Quinale.

CARPENTERIA metallica in Collegno cerca serramentisti conoscenza disegno pas[redacted] diretto. Tel. 405.3404.

CERCANSI operai elettricisti con esperienza, carpentieri meccanici ed apprendisti. Tel. 0172 [redacted]/ufficio.

CERCASI cameriere fisso o stagionale. Presentarsi corso Orbassano 93/7 ore 10-15

CERCASI collaboratrice domestica fissa referenziata pratica andamento casa per famiglia signorile. Tel. 011 832.789.

CERCASI collaboratrice domestica 4 ore giornaliere referenziata abitante possibilmente zona S. Rita. Tel. al 547.892 ore ufficio.

CERCASI inizio settembre coppia domestici referenziati. Offresi: ottima retribuzione alloggio indipendente. Scrivere: Publikompass 2551 - 10100 Torino.

CERCASI magazziniere anche pensionato 50enne circa per negozio arredamenti, media cultura, bella presenza, patente. Scrivere: Dr. T.S. - Corso Vittorio Emanuele 27 - 10125 Torino.

CERCASI montatori fresatori ed alesatori periodo ferie. Telefonare 011 893.677.

CERCASI pensionato o persona libera per collaborazione coordinata e continuativa, patentato per commissioni e piccoli lavori. Tel. ore ufficio al 300.892.

CERCASI periodo ferie 30 elettricisti impiantisti industriali, cablatori, tubisti oleodinamici, montatori meccanici, carpentieri disposti anche a trasferte. Tel. 901.5116.

COLLABORATRICE domestica veramente capace cercasi per Gassino Torinese per 4 ore al mattino tutti i giorni. Tel. ore pomeridiane o serali 960.8195.

CONCESSIONARIA auto VW - Audi cerca meccanico esperto. Telefonare al 599.0756

CUSTODE 40-50enne, disponibilità totale, referenze, selezionasi, per stabilimento in Torino. Tel. 540.948.

CUSTODI referenziati cercansi per stabilimento zona Aeronautica. Scrivere: Publikompass 8819 - 10100 Torino.

DONNA tuttofare ristorante montagna cercasi urgentemente. Tel. 0123 82.914.

DONNA tuttofare ristorante montagna cercasi urgentemente. Tel. 0123 82.914.

ELETTRICISTI specializzati comprovata esperienza specifica impiantistica a bordo macchine ricerca industria metalmeccanica. Telefonare 287.032.

FALEGNAMERIA assume esperti falegnami e [redacted]. Tel. ore ufficio 741.3176.

FATTORINO pratico uffici e uso motorino commercialista cerca urgentemente orario 7,30-13. Tel. 506.944.

FISIOTERAPISTA /massoterapista [redacted] inserire presso le Terme di Vinadio (Cn). Tel. 035 995.595.

FRESATORI III e IV livello industria metalmeccanica assume. Tel. ore ufficio 987.4911 - 987.2864.

FRESATORI su macchine e CN cercasi, per azienda in Venaria, leader nella progettazione e costruzione stampi per gomma e materie plastiche. Ottima retribuzione. Tel. 498.549.

INDUSTRIA meccanica cerca fresatore alesatorista quinto livello per lavori di attrezzatura e macchine speciali. Tel. 794.893 - 712.086.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca alesatorista V - VI livello paga adeguata. Telefonare ore ufficio 232.565.

INDUSTRIA ricerca per sedi Brandizzo e Grugliasco elettricisti esperti per assistenza tecnica. Telefonare ore ufficio al 913.8536.

MAGAZZINIERE esperto conduzione autonoma settore mobili ufficio e scaffalature, pratico di montaggi, patente cercasi. Telefonare ore ufficio 329.9355.

MEDIA azienda metalmeccanica in Torino Est cerca per rinnovo quadri manutentori, carpentieri, elettricisti. Saranno privilegiati contratti formazione. Scrivere: Publikompass 8430 - 10100 Torino.

MEDIA azienda produttrice articoli in gomma [redacted] abbisogna valido pesatore-mescolatore con esperienza almeno triennale. Zona lavoro 1ª cintura Torino. Qualifica e stipendio commisurati alla specifica esperienza. Telefonare per appuntamento martedì-giovedì 911.5872.

OFFICINA costruzione stampi lamiera medi e grandi cerca aggiustatore stampista, tracciatore e fresatore V livello. Tel. solo se veramente qualificati al 962.8982.

PENSIONATA cercasi assistenza persona anziana donna autosufficiente, mezza giornata zona Collegno. Tel. 415.1064.

QUALIFICATA azienda stampi plastica assume esperti fresatori aggiustatori rettificatori piani conoscenza disegno. Tel. 739.5764.

SIGNORA cercasi per aiuto domestico custodia bimbi inizio autunno. Stipendio buono contributi. Scrivere: Publikompass 8434 - 10100 Torino.

SOCIETA' automazione industriale ricerca montatori meccanici. Tel. 640.7089 - 640.7565.

TORNITORI IV e V livello da adibire su torni paralleli ed a controllo numerico industria metalmeccanica assume. Tel. ore ufficio 968.2788 - 967.9190.

commessi, baristi

CERCASI aiuto barista già pratico [redacted] anni. Telefonare 541.577.

CERCASI barista tramezzinista referenziato/a con esperienza pluriennale età 22/35. Telefonare 876.315 dalle 15 alle 19.

CERCASI ragazzo apprendista commesso per negozio centrale arredamenti. Scrivere a: Dr. T.S. - Corso Vittorio [redacted] 27 - Torino.

URGENTE cercasi commessa settore abbigliamento uomo esperienza pluriennale passaggio diretto. Presentarsi corso Giulio Cesare 78 Torino.

impiegati

ALBERGO centro congressi Torino ricerca inizio settembre capo ricevimento conoscenza inglese, francese, possibilità alloggio. Scrivere: Publikompass 5828 - 10100 Torino.

AMMINISTRATIVA esperta contabilità generale, IVA bilanci azienda cerca. Gradita conoscenza lingua inglese. Scrivere: Publikompass 8251 - 10100 Torino.

ASSICURAZIONI importante agenzia di città ricerca produttore in grado di gestire portafoglio. Offresi interessante trattamento e prospettive di crescita professionale. Tel. 650.3103.

ASSISTENTE D'INFANZIA
cercasi personale con licenza media o diploma per attività settore infanzia, previo addestramento pratico. Scrivere a: Pronto Baby, piazza Statuto 26 - Torino.

AZIENDA affermata nei settori della [illegible] e dell'arredamento, cerca giovane impiegata esperta in amministrazione e contabilità generale su personal computer. Tel. ore ufficio 749.5084

AZIENDA commerciale settore auto ricerca personale ambosessi addetto alle vendite. Telefonare 521.1315 - 521.2327.

AZIENDA in Torino assume impiegato commerciale max 25enne volenteroso militeassolto per lavori ufficio, gestione magazzino r[redacted] con clienti, conoscenza Ced [redacted] scrivere curriculum a: Publikompass 8211 - 10100 Torino.

AZIENDA in Torino cerca capo-conta[redacted] con esperienza pluriennale, pratica computer magazzino e adempimenti fiscali. Esigesi presenza [redacted] facilità rapporti con clientela e professionisti. Scrivere: Publikompass 8429 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore comunica[redacted] ricerca per il potenziamento della Direzione Tecnica giovani progettisti da inserire [redacted] seguenti attività. Progetto hardware elettronico, progetto software, progetto meccanico, ingegneria di progetto. Esperienze già maturate in settori analoghi saranno considerate titoli preferenziali. Telefonare 801.0666.

AZIENDA meccanica torinese di medie dimensioni cerca ragioniere esperienza almeno triennale, partita doppia, uso computer, dinamica, libera subito. Inquadramento di sicuro interesse. Tel. 619.8353 - 619.8398.

BIGIOTTERIA produzione cerca personale pratico. Tel. 748.690.

CENTRO elaborazione dati cerca impiegata con nozioni registrazioni Iva ed elaboratori. Scrivere: Publikompass 8260 - 10100 Torino.

CERCASI perito elettrotecnico con esperienza acquisita. Telefonare al 953.0677 - 953.0651.

CONCESSIONARIA auto [redacted] veramente esperta, referenziata, libera subito, [redacted] maternità con possibilità conferma, ottimo trattamento. Tel. 640.7272.

DELTA IMMOBILIARE ricerca studenti e pensionati per facile lavoro. Presentarsi via Colombo [redacted] Torino.

[redacted] servizi immobiliari ricerca per [redacted]cio acquisizione validi ambosessi, ottimo trattamento. Tel 599.456.

DINAMICA azienda di Settimo Torinese leader nei prodotti elettronici di consumo ricerca giovane acquisitore di componentistica attiva e passiva, particolari a disegno. Tel. 801.0666.

DOTTORE commercialista cerca giovane massimo trentenne con esperienza studio professionale. Specificare curriculum a: Publikompass 8240 - 10100 Torino

DOTTORE commercialista ricerca ragioniere/a con qualificata esperienza almeno quinquennale, preferibilmente maturata nel settore, cui affidare mansioni di responsabilità con ampio pr[redacted] di autonomia. La pr[redacted] offre un'interessante opportunità [redacted] crescita professionale ed una retribuzione commisurata all'impegno ed importanza dell'incarico. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

GIOVANE stilista, preferibilmente [redacted]to, cerca società industriale di Torino. Scrivere a: Consulta via Giacinto Collegno 7 - 10143 Torino, riferimento 1353.

GEOMETRA max [redacted]ne cercasi per società di ingegneria, da impiegare come disegnatore di strutture in cemento [redacted] Gradita anche breve esperienza. Tel. 011 359.942 dalle 14,30 alle 19,00.

IMPIEGATA pratica contabilità generale, 1ª nota, partita doppia, carico-scarico magazzino, bollette, fatture, corrispondenza clienti/fornitori/rappresentanti, inglese, francese parlato-scritto assumesi zona Casale. Tel 996.4325.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani da avviare carriera fotomodelle/i indossatrici/ori realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 8/7 ore 9-12,30 - lunedì 10/7 martedì 11/7 ore 10-19, San Carlo centro uffici via S. Quintino 28, Torino.

IMPORTANTE gruppo torinese operante nel terziario ricerca qualificati venditori [redacted] esperienze nei settori immobiliare assicurativo finanziario automobilistico. Tel. per colloquio al 650.3103.

IMPORTANTE società di Settimo Torinese ricerca giovane con esperienza almeno triennale nel settore trasporti via aerea/mare. Si richiedono spiccate doti di iniziativa e buona conoscenza della lingua inglese. Si offre una retribuzione di sicuro interesse e possibilità di carriera. Telefonare 800.4486.

ISTITUTO scolastico professionale ricerca per propri [redacted] esperienze: inviare [redacted] dettagliato a: Publikompass 2616 - 10100 Torino.

(continua)

RSCG

1 MILIONE IN PIU'

*UN MILIONE (IVA INCLUSA) DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO PER RISPARMIARE SULL'ACQUISTO DI UNA CITROËN NUOVA CON FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO.**

In cambio della tua vecchia auto, i Concessionari Citroën ti offrono una vettura nuova (AX, BX, CX, Axel, C 15) a condizioni d'acquisto incredibili. Approfittando della supervalutazione, potrai risparmiare un milione (IVA inclusa) se acquisti una Citroën con i finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%.* Pagando un anticipo minimo del 20%, i Concessionari Citroën, per esempio, ti finanziano fino [redacted] 9 milioni su AX e 12 milioni su BX, rimborsabili in 48 rate. E per chi paga in contanti, i Concessionari Citroën offrono in alternativa 700.000 lire di sconto (IVA inclusa) su AX e 1.000.000 di sconto (IVA inclusa) su tutte le altre Citroën. Sono proposte eccezionali, valide su tutte le vetture disponibili [redacted] non cumulabili con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire questa occasione, correte ad acquistare la vostra nuova Citroën.

* Tassi in vigore al 19.6.89. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN VALIDA FINO AL 31 LUGLIO.

Dopo le sorprese e le novità di Parigi i grandi protagonisti del tennis hanno ripreso a Londra il loro posto al sole

Wimbledon ritorna all'antico

Navratilova-Graf per il terzo anno di seguito

Martina [illegible]. Alla sua portata il record di nove vittorie

DAL NOSTRO INVIATO

Dalle mille sorprese del Roland Garros alla restaurazione di Wimbledon. Tutti contenti a Parigi per l'[illegible] nuova che aleggiava nel mondo [illegible] tennis [illegible] le vittorie [illegible] Michaline Chang ed Arantxa Sanchez, tutti contenti anche a Londra per la finale che vedrà domani per il [illegible] anno consecutivo Martina Navratilova opposta a Steffi Graf o per le semifinali maschili che vedranno oggi le [illegible] fra le tre prime teste di serie del torneo, Lendl, Edberg e Becker più McEnroe che sull'erba vale l'inversione [illegible] ruolo con Mats Wilander (rispettivamente n. 5 e 4 del tabellone).

Le semifinali femminili non hanno offerto grosse emozioni. [illegible] lasciato solo tre games alla Evert ma il punteggio è bugiardo. Chris ha lottato con la grinta ed il coraggio [illegible] alla stretta finale con la nostra Lauretta Golarsa, ma il caldo e la maggiore velocità e potenza hanno finit[illegible] per avvantaggiare troppo la tedesca. La Evert è uscita soddisfatta dal campo, [illegible] contrario [illegible] Steffi, visibilmente imbronciata. Aveva lasciato solo [illegible] giochi a Chris, ma considerava troppi i 68 minuti impiegati per vincere la partita, troppi gli errori commessi. Aveva ragione. Steffi in tre anni ha fatto pochissimi progressi sull'erba. [illegible] servizio non è devastante come potrebbe essere, i suoi attacchi sono ancora inesistenti, tanto [illegible] che [illegible] segue mai a rete la battuta, e l'unico vero [illegible] della partita lo ha fatto sul servizio di Chris nell'ultimo gioco [illegible] della partita, conclusa nel modo peggiore, un doppio fallo della vecchia regina ormai ai limiti dell'asfissia.

Martina Navratilova ha impiegato cinque minuti meno [illegible] Steffi per battere la svedese Catarina Lindqvist ma ha rischiat[illegible] di più, specie nel primo set vinto al tie-break. Vinto il primo set, Martina incominciava a giocare in scioltezza [illegible] non offriva più chances alla rivale. Così domani potrà cercare per [illegible] seconda volta di conquistare il record assoluto delle nove vittorie in singolare attualmente detenuto alla [illegible] [illegible] l'americana Helan Wills Moody, campionessa degli Anni 30. [illegible] Steffi appare fermamente intenzionata a cancellare [illegible] delusione parigina ed ha le carte in regola per riuscirci. Non giocherà un gran tennis sull'erba, [illegible] [illegible] la sua velocità e la [illegible]a forza appare sempre la superfavorita per il suo secondo successo a Wimbledon.

Mercoledì sera dopo la faticata e sofferta vittoria contro Wilander, John McEnroe era dovuto tornare [illegible] campo per giocare gli ottavi del doppio contro [illegible] australiani Doohan-Warder. Altri tre set [illegible] mezzo di lotta prima [illegible] sospensione per oscurità [illegible] così ieri mattina per evitare lo [illegible] della prosecuzione e dell'eventuale successivo quarto [illegible] finale, [illegible] marcava visita e subito gli veniva riscontrato dal medico del club un «diplomatico» leggero stiramento [illegible] spalla sinistra che ne giustificava il ritiro dalla prosecuzione del doppio ma non certo dall'attesa semifinale odierna contro il campione uscente Stefan Edberg.

Due [illegible] dell'erba a confronto, [illegible] cosa strana, mai affrontatisi [illegible] precedenza su questa superficie. Due profeti [illegible] serve and volley, più linearità e maggi[illegible] f[illegible] atletica nello svedese, maggior estro [illegible] fantasia nel polso del mancino americano che può benissimo [illegible] [illegible] considerato la bestia nera [illegible] Stefan che solo in due occasioni è riuscito [illegible] batterlo in nove scontri diretti. Una partita che avrà nell'efficacia del servizio una delle principali chiavi di volta: proprio per questo «Mac» non ha voluto ieri far fare sforzi supplementari alla preziosa spalla, chiamata oggi ad un duro superlavoro.

Replica [illegible] scorso anno nella semifinale [illegible] Becker [illegible] Lendl, che il tedesco [illegible] [illegible] sconfitto [illegible]ue volte sull'erba di Wimbledon (la prima volta nella finale '86). «Boom-boom» è il solo giocatore a non aver perso un solo set, è andato [illegible]vanti sempre senza problemi, mai co[illegible] [illegible] stringere [illegible] i denti [illegible] [illegible] per ritrovare la concentrazione dopo qualche pausa di troppo. Ora è chiamato ad offrire il meglio del suo repertorio che sull'erba è sempre eccezionale.

Lendl ha sofferto sempre, dai cinque [illegible] [illegible] primo [illegible] [illegible]tro il giovanissimo Pereira, ai due sofferti tie-break dei primi due set contro Goldie, [illegible] ancora una volta è giunto alle stret[illegible] finale. Come le Graf non [illegible] un eccellente gioco da erba [illegible] nel [illegible] maschile la concorrenza è decisamente più agguerrita, ma prima di battere Lendl bisogna passare sul suo cadavere e così oggi [illegible] Becker vorrà conquistare la quarta finale [illegible] dovrà avere il minimo cadimento ed offrire il meglio del [illegible] repertorio.

Rino Cacioppo

SEMIFINALI MASCHILI

Alle 14 supersfida Edberg-Mc Enroe

LONDRA. Eliminata Silvia Farina nello juniores femminile. Troppo forte l'americana Kessaris che nel tabellone ufficiale era arrivata sino al terzo turno prima di essere sconfitta [illegible] Steffi Graf (6-2, 6-1). I risultati di ieri.

Singolare femminile (semifinali): Graf (Ger)-Evert (Usa) 6-2, 6-1; Navratilova (Usa)-Lindqvist (Sve) 7-6 (7-5), 6-2.

Doppio femminile (quarti): Savchenko-Zvereva (Urs) b. Adamas-Garrison (Usa) 6-3, 7-6.

Doppio maschile (ottavi): Doohan-Warder (Aus) b. Hlasek (Svi)-McEnroe (Usa) 3-6, 6-4, 4-6, 4-2 rit.; quarti: Flach-Seguso (Usa) b. Aldrich-Visser [illegible]al) 6-7, 6-3, 6-2, 7-5; Leach-Pugh (Usa) b. Cahill-Kratzmann 3-6, 7-5, 4-6, 6-1, 6-3; Frana (Arg)-Lavalle (Mes) b. Doohan-Warder (Aus) 7-6, 7-6, 3-6, 6-3.

Juniores donne (ottavi): Kessaris (Usa)-Farina (Ita) 6-0, 6-4.

Doppio juniores donne (1° turno): Caverzasio-Farina (Ita) b. Humphreys-Viollet (Ing) 6-3, 6-1.

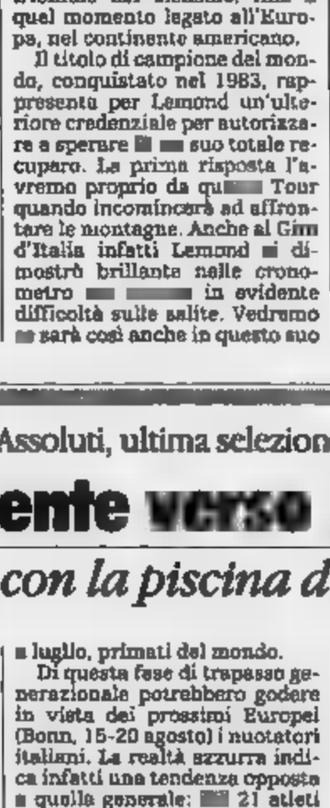
Programma di oggi. Campo centrale, [illegible] [illegible] locali, 14 in Italia: semifinali maschili, Edberg-McEnroe e seguire Becker-Lendl.

Bookmakers. Le quote dei bookmakers londinesi per [illegible] vittoria nel singolare maschile: Becker 1 1-10, Edberg 5-2, Lendl 7-2, McEnroe 6-1.

La crono rivoluziona il Tour, spodestato Da Silva

Lemond tutto giallo

L'americano torna al successo [illegible] oltre 44 km/h di media
[illegible] adesso a 5 secondi incalza il francese Fignon



Dopo la [illegible] di [illegible] il Tour [illegible] nell'Ovest della Francia spostandosi oggi verso Poitiers

RENNES. La [illegible] più lunga del Tour, coi suoi 73 km, ci ha ridato in [illegible] sola giornata carica di s[illegible] due campioni. Il primo è Greg Lemond, vincitore [illegible] sorpresa [illegible] [illegible] maglia gialla nella giornata in cui si attendeva l'attacco [illegible] gnon: il francese si [illegible] dovuto accontentare del terzo posto, ma in classifica generale incalza l'americano a 5".

Il secondo campione restituito è Pedro Delgado. Lo spagnolo è [illegible] autore [illegible] una prova caparbia che gli ha consentito di piazzarsi [illegible] spalle del formidabile Lemond.

Lemond è stato più forte del vento e della pioggia detronizzando lo spagnolo dal primo posto che deteneva ormai dal mattino e infliggendogli 24". Delgado paradossalmente è stato favorito dall'ordine di partenza causato dalla sua abissale posizione in classifica generale: è scattato al mattino quando [illegible] condizioni meteorologiche erano più favorevoli. Ora in classifica ha «appena» 6'53" di ritardo.

Buone anche le pro[illegible] [illegible] Marie, Yates, Breukink, Lejarreta e Bugno. Quest'ultimo, nono nella cronometro, [illegible] passato dal 77° al 15° posto e [illegible] trova a 4'54" dal nuovo leader. Sono invece affondati gli olandesi Rooks e Theunisse e i colombiani Herrera e Parra. A metà strada le prestazioni di Roche [illegible] Kelly, non brillanti ma [illegible] in zona recupero.

La vera sfida ora è fra Fignon [illegible] Lemond. Un duello che non [illegible] [illegible] nelle storie [illegible] ciclismo e che, anzi, ci riporta [illegible] qualche anno fa quando c'era ancora Hinault a metterli d'accordo. Fignon divorziò in maniera tumultuosa dall'antico maestro mentre Lemond riuscì a staccarsi con maggior classe.

La vittoria di Rennes riporta in primo piano il campione americano dopo le vicende seguite al famoso incidente di caccia. Era [illegible] mese di aprile e Lemond si [illegible] [illegible]to ad una normale battuta al fagiano in compagnia [illegible] alcuni famigliari. Un cognato lo ferì gravemente. Per molto tempo si [illegible] addirittura per la vita di Lemond, poi molti pensarono che la sua carriera fosse finita.

Lui invece, pazientemente, un po' in America e un po' nella [illegible] casa in Belgio, riprese a pedalare [illegible] i primi sintomi del suo recupero [illegible] avvertirono l'anno scorso [illegible] promettenti piazzamenti in corse minori, come il Giro d'America, dove giunse quarto [illegible] il Giro del Venezuela, dove ottenne [illegible] sesto posto. [illegible] ancora qualche segnale di ripresa nella scorsa stagione con un quarto posto al Criterium Internazionale e due sesti posti nel Tirreno Adriatico e nel Giro del Venezuela.

Quest'anno per Lemond qualche piazzamento in primavera e quindi il momento rivelatore: il secondo posto nella cronometro di Firenze, ultima tappa del Giro, soltanto [illegible] 1'3" da Piasecki e con 1'16" [illegible] vantaggio su Fignon. La crescita è continuata con il prologo di questo Tour a Lussemburgo do[illegible] gi[illegible] quarto a 6" da Breukink. Ed infine questa splendida giornata [illegible] Rennes che ci restituisce un campione carico di carisma, anche perché[illegible] [illegible] il simbolo dello sbarco trionfale del ciclismo, fino [illegible] quel momento legato all'Europa, nel continente americano.

Il titolo di campione del mondo, conquistato nel 1983, rappresenta per Lemond un'ulteriore credenziale per autorizzare a sperare [illegible] [illegible] suo totale recupero. La prima risposta l'avremo proprio da qu[illegible] Tour quando incomincerà ad affrontare le montagne. Anche al Giro d'Italia infatti Lemond [illegible] dimostrò brillante nelle cronometro [illegible] [illegible] in evidente difficoltà sulle salite. Vedremo [illegible] sarà così anche in questo suo delicatissimo [illegible] [illegible] di [illegible] però.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1) Lemond (Usa) 1h38'12"; 2) Delgado (Spa) a 24"; 3) Fignon (Fra) a 56"; 4) Marie (Fra) a 1'51"; 5) Yates (GB) a 2'06"; 6) Breukink (Ola) a 2'16"; 7) Lejarreta (Spa) a 2'20"; [illegible] Bauer (Can) a 2'50"; 9) Bugno (Ita) a 2'53"; 10) Simon (Fra) a 3'19"; 11) Roche (Eire) a 3'22"; 12) Indurain (Spa) a 3'32"; 13) Skibby (Dan) a 3'36"; 14) Mottet (Fra) a 3'43"; 15) Wechselberger (Austria) a 3'47"; 16) Wilson (Austria) a 3'57"; 17) Kuum (Nor) a 4'01"; 18) Hampsten (Usa) a 4'28"; 19) Murguialday (Spa) s.t.; 20) Camargo (Col) a 4'32"

Classifica generale: 1) Lemond (Usa-Adr) 18h58'17"; 2) Fignon (Fra) a 5"; 3) Marie (Fra) a 20"; 4) Breukink (Ola) a 1'51"; 5) Yates (Gbr) a 2'18"; 6) Simon (Fra) a 2'39"; 7) Da Silva (For) a 3'2"; 8) Skibby (Dan) a 3'24"; 9) Bauer (Can) a 3'47"; [illegible] Mottet (Fra) a 4'09"; 15) Bugno (Ita) a 4'54"

PUGILATO

Oliva ambizioso dopo il rientro con Stewart

«E ora il mondiale»

«Un altro match e sarò okay»

PRAIANO. Un altro incontro più probante entro l'anno [illegible] poi la sfida mondiale. «O la va o la spacca», [illegible] alternative. Oliva rivede il film del match con Stewart («Sono soddisfatto, [illegible] andata bene») e parla [illegible] futuro.

[illegible] un impegno delicato, se fosse andato male sarebbe successa la fine del mondo. Invece ho vinto, ho dimostrato di essere in forma. E sono pronto per puntare al mondiale». [illegible] una ferita sotto l'occhio; l'orecchio gli fischia per le botte prese dallo spazzino dell'Ohio, [illegible] avversario per niente facile, determinato: me lo aspettavo».

Oliva racconta le [illegible] angosce prima del match e si scopre fragile: «Mi sembrava di debutta[illegible] ero teso, rigido sulle gambe, non riuscivo a portare il sinistro. Prima [illegible] cominciare, mi sentivo impaziente, nervosissi[illegible] ho vissuto il match in maniera esasperata».

Paura, preoccupazione, [illegible] goscia. Così fino alla fine? «No, ho avuto qualche difficoltà nel[illegible] prima ripresa. Ma poi [illegible] pass[illegible]ta. Ero tranquillo, sapevo che mi sarei sciolto».

[illegible] anni dopo, Oliva è [illegible] stesso? «No, il tempo non passa invano, sono stato più spumeggiante. Sapevo di dover dare qualcosa alla platea. Tengo più di prima allo spettacolo. La verità è [illegible] sola: l'Oliva mondiale, con la sua mentalità, avrebbe tirato a campare».

Lo sforzo fisico? «Non [illegible] sento. Atleticamente son fresco».

Dopo Praiano, [illegible] futuro. «Dell'europeo neanche parlarne. Punto al mondiale. Un po' di vacanza [illegible] torno ad allenarmi: [illegible] trovo lo sparring giusto, anche a Napoli. I rapporti con Agostino? Buoni. [illegible]' contento. Con lui nessuna polemica». [illegible] al pranzo per festeggiare la vittoria, [illegible] solo Rocco Agostino. Perché? «Era stanco, ha preferito riposarsi». **[a. v.]**

NUOTO

Oggi [illegible] Genova via agli Assoluti, ultima selezione per gli Europei

Controcorrente verso Bonn

Critici i tecnici con la piscina di Albaro

Le Olimpiadi di Seul hanno disegnato un solco profondo fra passato [illegible] futuro. Nel nuoto [illegible] [illegible] che una generazione di campioni ha considerato la gara [illegible] un approdo definitivo: per tutti Salnikov, sovietico re [illegible] 1500, [illegible] Berkoff, statunitense inventore del dor[illegible] sottomarino. [illegible] Biondi-Gross, la coppia di torpedini che ha segnato un'epoca, sta cercando nuovi stimoli per dannarsi ancora. [illegible] l'americano già ha detto che si dedicherà soltanto ai 100 sì e il tedesco ha già rinunciato agli Europei che si svolgeranno a casa sua, Bonn, il che [illegible] significativo per [illegible] [illegible] ha sempre sbandierato [illegible] [illegible] attaccamento molto germanico alla bandiera.

[illegible] rinnovamento generale che segna il 1989, il pensi[illegible]me anticipato di molti talenti, è documentato da un dato senza precedenti: [illegible] ci sono stati ancora quest'anno, e siamo già [illegible] luglio, primati del mondo.

Di questa fase di trapasso generazionale potrebbero godere in vista dei prossimi Europei (Bonn, 15-20 agosto) i nuotatori italiani. La realtà azzurra indica infatti una tendenza opposta [illegible] quella generale: [illegible] 21 atleti impegnati a Seul, solo [illegible] paio hanno scelto l'approdo, Luca Pellegrini [illegible] Ilaria Tocchini. Più Valerio Giambalvo, costretto [illegible] perdere la stagione per una malattia virale.

Ecco dunque che l'Italia del nuoto, [illegible] disposta [illegible] rinnovarsi, potrebbe approfittare [illegible] Bonn di spazi lasciati liberi [illegible] altri. Se potrà succedere qual[illegible] [illegible] del genere lo sapremo fin [illegible] oggi a Genova dove si dispu[illegible] [illegible] gli Assoluti, ultima occasione [illegible] selezione per Bonn. La nostra generazione di campioni e campioncini [illegible] all'altezza? Per ora, sei hanno ottenuto il tempo-limite europeo: Battistelli, Lamberti, Gleria, Sacchi, Minervini [illegible] la Melchiorri. [illegible] per quest'ultima occasione i tempi-limite [illegible] stati abbassati. Peccato però che la Federnuoto tenda [illegible] mano agli atleti ma con l'altra tenda un tranello. Perché la piscina di Genova Albaro, in cui si nuoterà da oggi a lunedì, è considerata tra le [illegible] scorrevoli, [illegible] infatti da trent'anni non ospitava gli Assoluti, [illegible] pare che solo la generosa offerta di uno sponsor, molti milioni, [illegible] fatto decidere verso quella direzione la Federnuoto. Gli allenatori a suo tempo erano insorti in una protesta [illegible] esito. Vedremo [illegible] oggi (alle 16, finali di 50 sl, 200 farfalla, [illegible] rana e 4x200 sl sia maschile che femminile) [illegible] davvero i nostri saranno costretti a nuotar controcorrente. [illegible] [illegible] peccato, visti gli spazi che l'Europa in fase di rinnovamento [illegible] offrirci.

[illegible] Romeo

[illegible]

[illegible] A posto il ginocchio di Gullit

ROMA. Ieri mattina, Ruud Gullit passeggiava tranquillamente per gli ameni corridoi di Villa Bianca firmando autografi. Il menisco è pulito, il liquido sinoviale in eccesso risucchiato. Il prof. Perugia ha assicurato l'olandese che il ginocchio destro non farà più scherzi: [illegible] il gonfiore è sparito. «Ci vediamo il 24 luglio — esclamava sorridente Rudd —. Non vedo l'ora di andare in vacanza; sto benissimo [illegible] credo [illegible] meritarmi un po' di riposo prima della prossima, lunga stagione». [illegible] stessa clinica è stato operato felicemen[illegible] [illegible] menisco l'arbitro Pairetto dal professor Perugia.

SCHERMA

Quattro [illegible] [illegible] al [illegible]

DENVER. Quattro italiane su cinque hanno superato il terzo turno delle eliminatorie: Zalaffi, Traversa, Bianchetti e Trillini. Eliminata la Bortolazzi che ha subito le conseguenze di [illegible] evidente passaggio [illegible] stoccate [illegible] la spagnola Esquerdo e la statunitense Bilodeau. Il presidente di giuria, il canadese Vidosa, ha chiamato un rappresentante della direzione tecnica per far [illegible] le due, ma [illegible] della direzione tecnica si è fatto vedere [illegible] l'incontro è finito con la vittoria [illegible] Bilodeau. Sulle dichiarazioni del presidente di giuria si basa un reclamo ufficiale dell'Italia.

[illegible]

[illegible] tricolore [illegible] stayers

[illegible]. Altri tre titoli tricolori assegnati [illegible] campionati [illegible] pista: nel keirin professionisti si [illegible] imposto Vincenzo Ceci, nell'individuale dilettanti Ivan Beltrami [illegible] negli stayers professionisti [illegible]ovanni [illegible]. Per quanto riguarda le prove femminili, Maria [illegible]nina [illegible] stata vittima di una caduta.

[illegible]

[illegible] Cervinia [illegible] allenano [illegible]

CERVINIA. Le azzurre di discesa libera e slalom [illegible] a Breuil Cervinia per i primi allenamenti sulla [illegible] agli ordini di Gino Senigagliesi e Walter Vedan. Agli allenamenti partecipano Michela Marzola, Cecilia Lucco, Maria Gianera, Barbara Frizzarin, Carla Valt, Debora Compagnoni, Stefania Melotto, Bibiana Perez, Renata Oberhofer, Monica Martin e Valeria Ducler.

PUGILATO

Ex campione [illegible] a [illegible]

NEW YORK. John Pretzie, un ex-pugile che ha combattuto in passato contro Rocky Marciano (perdendo nel 1949 in cinque riprese) [illegible] Jack La [illegible] (perdendo [illegible] nel 1954 in quattro riprese), è [illegible] ucciso a colpi [illegible] pistola a Boston durante un litigio all'interno di [illegible] pub. Pretzie aveva 69 anni ed è stato colpito con ripetuti colpi alla testa [illegible] un avventore del locale con il quale [illegible] venuto alle mani per banali motivi.

RUGBY

Scavolini, sfuma l'accordo con [illegible]

L'AQUILA. Daniel Herrero, il tecnico francese del Tolone, non sarà più il nuovo allenatore della Scavolini L'Aquila. Alla vigilia della sua venuta in Italia per la firma di un contratto, Herrero ha invece comunicato [illegible] suo ripensamento. Il motivo sarebbe [illegible] [illegible] alla contrarietà espressa dall'intera cittadinanza [illegible] Tolone. La Scavolini, attraverso il suo presidente Antonio Di Zitti, ha reso no[illegible] l'intenzione di voler prendere contatto anche con un altro tecnico francese, Villepreux.

CALCIO

[illegible] A milano congresso di medicina

MILANO. Si svolgerà [illegible] Milano dal 3 al 6 settembre il congresso internazionale [illegible] medicina del calcio, il primo organizzato [illegible] nomata European Association of Football Team Physicians. Il congresso si colloca all'inizio della stagione calcistica italiana e internazionale per mettere a confronto temi qualificati, tra i quali: la prevenzione [illegible] danni muscolotendinei ed articolari, il tratta[illegible] [illegible] patologia del ginocchio, utilità e limiti dei parametri biochimici, la patologia professionale del calciatore, le scienze psicologiche nel calcio, i nuovi metodi [illegible] allenamento, la violenza nel calcio. Nel comitato d'onore saranno presenti, tra gli altri, i ministri Carraro [illegible] Donat-Cattin, il sindaco di Milano Pillitteri, Berlusconi [illegible] Campana.

DEA

DIGITAL ELECTRONIC [redacted]

Nell'ambito [redacted] piani [redacted] sviluppo aziendale [redacted] dei programmi [redacted] potenziamento delle strutture della **Direzione Amministrativa**, la DEA ricerca:

CONTROLLO DI GESTIONE

Capo Servizio

a cui affidare la gestione [redacted] di contabilità industriale e analisi dei costi.
[redacted] posizione compete l'elaborazione [redacted] budget, reporting [redacted] bilancio consolidato del gruppo (DEA S.p.A. [redacted] società controllate estere).
L'ambito di responsabilità della posizione richiede una approfondita esperienza maturata in aziende internazionali gestite con sistemi di controllo avanzati.

Esperto pianificazione e controllo

per l'attività di stesura budget, di elaborazione ed analisi dei dati relativi [redacted] gestione ed [redacted] controllo dei fattori economici e patrimoniali, con esperienza in analoga posizione maturata in aziende organizzate con produzioni sia a lotti ricorrenti sia su commessa.

CONTABILITÀ GENERALE

Addetto contabilità clienti

per le attività di contabilità clienti, caratterizzata da problematiche relative all'esportazione di prodotti tecnologici, [redacted] solide conoscenze di base e con esperienza in analoga posizione [redacted] turata [redacted] aziende operanti sul mercato internazionale [redacted] beni strumentali.

RAGGRUPPAMENTO SELENIA ELSAG

Inviare dettagliato curriculum-vitae [redacted]
DEA S.p.A., Direzione del Personale
Servizio Selezione
Corso Torino 70, 10024 Moncalieri

ORGA

[redacted] INDUSTRIALE
in [redacted] espansione [redacted] territorio nazionale [redacted] estero ricerca [redacted]

ingegnere chimico

a cui affidare l'incarico di Assistente [redacted] Direttore di Stabilimento.
La [redacted] prevede il coordinamento delle operazioni connesse al processo produttivo, alla gestione [redacted] personale ed al collegamento con la struttura aziendale. Si prevede, a medio termine, la responsabilità dello Stabilimento.
Il candidato ideale, ingegnere chimico con ottimo curriculum scolastico, ha maturato una esperienza nell'ambito di uno stabilimento produttivo chimico o similare su tutte le problematiche (processo, manutenzione, sicurezza, ecc.)
Età intorno ai 30 [redacted].

Sede di lavoro: [redacted]

Inquadramento e retribuzione si collocano nella [redacted] alta del mercato e sono in grado di soddisfare candidature particolarmente qualificate.
La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente; segnalare pertanto la Società con cui non si desidera [redacted] in contatto ponendo [redacted] dicitura «Riservato» sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche [redacted] busta 6669 S. alla: Divisione Selezione del Personale dell'Orga S.r.l.: 20129 Milano - Via Plinio, 63 - Tel. 02/20.34.84.

---

athena research
CONSULENZA CREATIVA McCANN RECRUITING

SOCIETA' INTERNAZIONALE [redacted]
[redacted] programmi di [redacted] espansione delle attività in Italia e all'estero, [redacted]

RESPONSABILE COMMERCIALE

cui affidare, alle dirette dipendenze [redacted] Direttore Generale, compiti di promozione e sviluppo delle vendite dei prodotti/servizi della Società prevalentemente a grossi [redacted] **operators'** etc.

[redacted] caratteristiche [redacted] base richieste [redacted]:
- [redacted] 28-35 anni
- laurea o livello culturale equivalente
- inglese fluente
- esperienza commerciale consolidata e introduzione e con[redacted] approfondita nel settore **'viaggi organizzati'**
- concreto senso imprenditoriale e orientamento deciso al risultato.

La Società desidera entrare in contatto [redacted] persona di [redacted] spessore professionale ed è in grado di corrispondere pienamente alle attese economiche.

- Le sedi di lavoro sono: [redacted] **MILANO.**

ATHENA Research, incaricata della ricerca, garantisce la [redacted] riservatezza.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche [redacted] busta **AR A 1175** [redacted] alla: **ATHENA Research** - Via Serbelloni, 4 20122 Milano.

PRIMARIA AZIENDA [redacted] TORINESE Leader [redacted] costruzione di

[redacted] E [redacted] DI PRODUZIONE ricerca

[redacted] GRUPPO

[redacted]

Ci rivolgiamo a Periti od Ingegneri Meccanici [redacted] intorno [redacted] anni in possesso [redacted] solida esp[redacted] ulteriore potenziale da esprimere in Progettazione Calcolo e Sviluppo [redacted] **MACCHINARI E** [redacted] **PRODUZIONE TECNOLOGICAMENTE** [redacted]
Ulteriori competenze richieste: Oleodinamica (principi ed applicazioni) ● Materiali (Caratteristiche, Trattamenti e Lavorazioni Meccaniche) [redacted] Componentistica commerciale ● Capacità di condurre gruppi di lavoro specialistici [redacted] necessaria creatività [redacted] efficacia.

[redacted] AIUTO [redacted] 27-35enne

In possesso di diploma o [redacted] meccanico e di significativa esperienza nella progettazione e disegnazione [redacted] MACCHINE UTENSILI [redacted] OPERATRICI ad elevata sofisticazione e comples[redacted]
Entrambe le posizioni prevedono inquadramento commisurato all'esperienza e retribuzione assolutamente interessante ● **La nostra** [redacted] **professionale** [redacted] **garanzia di assoluta** [redacted]
Per un rapido contatto **RISERVATO** [redacted] di scrivere o telefonare [redacted] di [redacted] **(011/920.68.07).**

RECRUITING STUDIOETA®
CONSULENZE DIREZIONALI, [redacted]
[redacted] CIRIÉ (TO) VIA ROSSETTI 11 — 20123 MILANO C.SO [redacted] 56

Prestigiosa azienda industriale [redacted] torinese di dimensioni medio-grandi, nell'ambito del potenziamento [redacted] proprio organico [redacted]

ESPERTO [redacted] LAMIERA E PROGETTAZIONE [redacted] NTO STAMPI

per supporto tecnico all'Ufficio Acquisti

Ci rivolgiamo a specialisti 35-45enni in possesso di Diploma ad indirizzo meccanico o professionalità equivalente, che abbiano maturato significative esperienze in **progettazione, costruzione** [redacted] **e compilazione cicli di stampaggio lamiera.**
Si richiede inoltre: predisposizione ai rapporti interpersonali ed al coordinamento di personale
Gradito, **ma non** [redacted], un buon grado di conoscenza della lingua inglese.
Tale posizione prevede: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione sui valori alti di mercato e comunque tale da soddisfare le Candidature più qualificate. Possibilità di ulteriori sviluppi nel breve termine.
[redacted] pregano le persone interessate, **cui si garantisce la massima riservatezza,** di inviare dettagliato c.v. per [redacted] presso o per fax o telefonare 011/921.06.59 alla ns. sede di Cirié.

RECRUITING STUDIOETA®
CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIÉ (TO) VIA ROSSETTI 11 — 20123 MILANO C.SO MAGENTA 56

GenerComit
Distribuzione S.p.A.
ricerca

RIF. A: RESPONSABILE DI [redacted]
RIF. B: CONSULENTI FINANZIARI

Per il potenziamento della propria rete commerciale in
[redacted] D'AOSTA

Al [redacted] viene offerto:
- inserimento in una struttura commerciale altamente qualificata con un'immagine di solidità e affidabilità derivante dal prestigio delle Società azioniste,
- possibilità di distribuzione di un'ampia e diversificata gamma di prodotti e servizi finanziari e assicurativi che comprendono la [redacted] finalizzata all'investimento, i finanziamenti e la previdenza,
- formazione ed aggiornamento costanti,
- possibilità di interessanti guadagni e di forte crescita professionale rapportati alle capacità personali.

Richiede preferibilmente:
per RIF. A:
- età minima 30 anni,
- esperienza almeno triennale nella vendita di servizi finanziari con risultati di successo,
- forte [redacted] alla crescita professionale e capacità nella conduzione e nella formazione [redacted] uomini;

per RIF. B:
- età minima 25 anni,
- laureato in scienze economiche, giuridiche o politiche o diplomato in discipline commerciali,
- costituisce titolo preferenziale l'esperienza di vendita maturata nel settore finanziario, [redacted] o, comunque, nella vendita di servizi.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
GENERCOMIT DISTRIBUZIONE S.p.A. - S. MARCO 875 - 30124 VENEZIA
Tel. [redacted]

E' un'iniziativa

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A. — BANCA COMMERCIALE ITALIANA

ORGA

Azienda leader nel settore dei sistemi [redacted] interconnessione elettrica [redacted] elettronica, con insediamenti e stabilimenti produttivi in **zona Ovest Torinese**, nel quadro [redacted] potenziamento ed espansione della propria struttura tecnica, ricerca:

Progettisti stampi trancia [redacted] plastica

[redacted] esperienza nella progettazione e disponibilità ad addestramento su sistema CAD.
I particolari prodotti sono di dimensione ridotta ed elevata precisione.
Il candidato [redacted] dovrà definire [redacted] progettare le attrezzature di produzione avendo come base il disegno [redacted] prodotto.
[redacted] 25-30 anni, preferibile attestato [redacted] diploma tecnico.
La qualifica e la retribuzione risulteranno [redacted] interesse e collegate a benefici ed incentivi [redacted] all'avanguardia.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla [redacted] 6577 [redacted] alla:
Divisione Selezione del Personale dell'**ORGA s.r.l.**
10134 TORINO - [redacted] - via Egeo, 18
Tel. 011/313.2372.

NOI ABBIAMO [redacted] DI VOI E VOI DI NOI

Referenziata Società contatterebbe ambosessi disponenti alcune ore libere settimanali per svolgimento facile attività prevalentemente esattive a carattere imprenditoriale nella propria zona di [redacted] con [redacted] compiti di vendita.
— Requisiti preferenziali, serietà, ambizione di guadagno e disponibilità [redacted] liquido L. 15 milioni.

[redacted] sollecito riscontro, comunicando nom[redacted], [redacted] e telefono a:
Cassetta Postale 22/5 - 35020 Ponte di Brenta (Padova).

Primaria azienda commerciale prodotti siderurgici con centro di servizio e agente di acciaieria europea **RICERCA**

[redacted]

per il settore acciai inossidabili piani nelle seguenti zone:
Pos. A) provincie di Como e Varese zona Nord-Ovest provincia di Milano
Pos. B) provincia di Brescia e Cremona
Pos. C) provincia di Novara e Vercelli
Pos. C) provincia di Verona e Mantova
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza e/o introduzione nel settore siderurgico. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere a: **Publikompass 73/F - 20123 Milano.**

Gruppo internazionale leader [redacted] proprio settore ricerca per [redacted] propria sede di Nichelino

TECNICI [redacted]

Richiede: diploma di perito industriale o cultura equivalente, disponibilità a frequenti contatti con la clientela.
Offre: retribuzione ed inquadramento commisurati alle effettive capacità del candidato, possibilità di crescita professionale con affiancamento e premiare iniziative e risultati.
[redacted] **titolo preferenziale:** precedente esperienza vendita beni a medio contenuto tecnologico, [redacted] lingua inglese.

Inviare curriculum a: **Publikompass 843 - 10100 Torino.**

La Beloit [redacted] S.p.A., azienda metalmeccanica consociata [redacted] un gruppo multinazionale statunitense, produttrice di beni strumentali ad alta tecnologia (macchine continue per carta),

RICERCA:

DISEGNATORI

con un certo numero di anni di esperienza nel campo della progettazione meccanica [redacted] impiantistica, diploma [redacted] Perito meccanico o cultura equivalente, [redacted] della lingua inglese ed eventualmente del CAD, [redacted] inserire nell'Ufficio Tecnico;

PERITI E/O CONGEGNATORI MECCANICI

neodiplomati o con breve esperienza, [redacted] della lingua inglese e/o tedesca, disponibilità a trasferte all'estero, da inserire nel Reparto montaggio impianti [redacted] nell'Ufficio Tecnico;

INGEGNERI [redacted] e [redacted]

neolaureati o con breve esperienza, ottimo curriculum studi e preparazione tecnica, [redacted] della lingua inglese e/o tedesca, disponibilità a trasferte, [redacted] inserire nell'Ufficio Tecnico e nell'Ufficio Commerciale.
Sede di lavoro: [redacted] **(To)**

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
[redacted] **S.p.A.**
Direzione del Personale - Ufficio Selezione
[redacted] **Postale** [redacted]

Primaria società settore servizi **Nord-Ovest Torino** ricerca:

PROGRAMMATORE RPG III PER AS/400

con i seguenti requisiti:
— laurea o diploma scuola media superiore;
— esperienza almeno biennale su sistemi IBM 38;
— conoscenza approfondita problematiche ADB;
— capacità nel gestire il sistema (periferiche, linee remote);
Costituirà titolo preferenziale l'aver [redacted] operato su AS/400 in ambiente nativo e/o la padronanza nell'uso del linguaggio COBOL.
Scrivere: **Publikompass 6820 - 10100 Torino.**

Affermata azienda in espansione ricerca:

ADDETTO [redacted] AUTOMATICI

Il candidato ideale è dotato [redacted] esperienza pluriennale nell'attrezzaggio di torni a cammes ed oleodinamici "index".
Si prega telefonare [redacted] **SEDA Tecniche** [redacted] **gestione per l'impresa n. 273.5568.**

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

ASSUME

[redacted] IL PROPRIO CENTRO [redacted]
NEO-DIPLOMATI DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE
[redacted] INDIRIZZO [redacted] DA [redacted] ALLA MANSIONE DI:

PROGRAMMATORE EDP

RICHIEDE

servizio militare assolto
età massima 27 anni
residenza in Torino o immediate vicinanze

OFFRE

[redacted] di formazione della durata di 12 mesi
sede lavoro Torino.

Gli elementi ritenuti idonei al termine [redacted] contratto di formazione saranno assunti a tempo indeterminato con le stesse mansioni.

Si pregano le persone interessate [redacted] inviare [redacted] analitico curriculum [redacted]:
SOCIETA' REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Servizio del Personale - Via Corte d'Appello n. 11 - 10122 [redacted]
citando sulla busta e sul curriculum stesso il riferimento [redacted] **89/1°**.
Verranno prese in considerazione soltanto le risposte che [redacted] pervenute **entro 15 giorni dalla data odierna.**

T N T **Traco**
Il corriere nel mondo

La TNT TRACO S.p.A., Società di spicco del gruppo multinazionale TNT, pr[redacted] da oltre 25 anni nel settore del trasporto espresso attraverso una rete di oltre [redacted] terminals in Italia ed una capillare presenza in tutto il mondo.
La continuità dei suoi risultati [redacted] supportata da programmi di continua espansione [redacted] integrazione delle sue strutture.
[redacted] questo contesto la direzione, in previsione di cospicui investimenti in sistemi informativi [redacted] su reti telematiche mondiali, seleziona per la propria [redacted] di Torino:

[redacted] RESPONSABILE SISTEMI INFORMATIVI

in grado di programmare e guidare [redacted] progetto sia presso la [redacted] de di Torino sia presso filiali sparse sul territorio nazionale.
Le caratteristiche richieste sono: età 30-45 anni; laurea in informatica o cultura equivalente; conoscenza del mondo [redacted] sistemi 36, 38 e AS 400; comprovata esperienza nel programma e nello sviluppo di [redacted] informatici e telematici; capacità di lavorare autonomamente per obiettivi coadiuvato da [redacted] di collaboratori dei quali curare la gestione; perfetta conoscenza [redacted] lingua inglese.

b) PROGRAMMATORE SISTEMI 36, 38 [redacted] AS 400

Le caratteristiche richieste sono: esperienza di almeno 2 anni nello sviluppo di procedure gestionali; conoscenza dei linguaggi RPG del COBOL, DATA BASE relazionali e [redacted] personal computer in rete [redacted].

Per [redacted] le posizioni la sede di lavoro [redacted] Torino; [redacted] retribuzione sarà commisurata alle reali capacità dei prescelti.

Inviare dettagliato curriculum indicando la posizione interessata a:
TNT TRACO S.p.A. - [redacted] Romania, 830 - [redacted]

SETTORE FISCALE

[redacted] Finanziaria di un primario e prestigioso gruppo industriale italiano ci ha affidato l'incarico di selezionare un

[redacted]

da inserire nel [redacted] operante nell'ambito [redacted] Direzione Amministrativa.
Alla persona assunta saranno affidati compiti di analisi ed interpretazione della legislazione nell'area imposte [redacted] ed indirette nonché, gradualmente, funzioni [redacted] supporto [redacted] confronti [redacted] Società controllate o partecipate del gruppo circa i criteri applicativi della normativa fiscale.
Desideriamo entrare in contatto con giovani di età compresa tra i 27 e 30 anni, che ab[redacted] già maturato un'esperienza specifica in materia fiscale presso Società di servizi o manufatturiere od ancora presso studi professionali e che siano fortemente motivati ed [redacted] sviluppo in tale area.
E' titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese e/o [redacted] francese.
La sede di lavoro è Torino.
L'importanza della società, la professionalità [redacted] e le prospettive [redacted] crescita sono fortemente richiamanti; la persona prescelta sarà inserita a livello impiegatizio con una retribuzione iniziale sicuramente interessante.
[redacted] garantire l'assoluta riservatezza, preghiamo gli interessati d'inviare un loro ampio e dettagliato curriculum citando il Rif. 591.

tecnes **Organizzazione Aziendale**
Via A. Doria n. 7 - 10123 TORINO

La nostra Società opera [redacted] 12 anni nel campo [redacted] Consulenza Direzionale.
In [redacted] quadro [redacted] potenziamento [redacted] nostri servizi specifici nel settore della QUALITA' in ambiente industriale, desideriamo [redacted]

CONSULENTE o DIRIGENTE QUALITY ASSURANCE

La ricerca riguarda [redacted] che desiderano mettere a frutto [redacted] propria esperienza nel settore della QUALITA', inserendosi in una Società di consulenza con [redacted] stimolante attività di sicuro interesse professionale ed economico.
Il curriculum [redacted] candidati deve, in ogni caso, evidenziare competenza specifica ad el[redacted] livello, in funzione di un ruolo consulenziale che deve garantire apporti concreti in termini di contenuti e risultati.
La ricerca è aperta anche [redacted] una posizione [redacted] coordinamento, per un candidato che dimostri spiccata attitudine all'impostazione ed alla ge[redacted] di progetti nell'ambito del SISTEMA QUALITA' delle Aziende.
Inviare dettagliato curriculum [redacted] citando il Rif. [redacted]

tecnes **Orga[redacted]ne Aziendale**
Via A. Doria n. 7 - 10123 TORINO

AZIENDA NAZIONALE PRODOTTI LARGO [redacted]
per potenziamento e ristrutturazione forza vendita ricerca

[redacted] DI [redacted]

per le province del Piemonte

RICHIEDE: esperienza di vendita [redacted] in aziende marketing-oriented; provenienza dal settore; età massima [redacted] anni.
[redacted] training iniziale a spese della Società; il trattamento provvigionale e gli altri incentivi per la penetrazione del mercato costituiranno una retribuzione economica sicuramente interessante (25/30 milioni). Possibilità di crescita professionale in seno alla struttura.

[redacted]

[redacted] esperienza specifica del mercato, esperienza gestionale autonoma; capacità motivare forza vendita; età minima 30 anni.
OFFRE: trattamento economico di sicuro [redacted] di avanzamento a livelli manageriali. Inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum vitae con recapito telefonico a:
NIDO QUATTRO S.p.A. - Direzione Commerciale
Via Righi 25 - Zona Industriale - 00015 Monterotondo Stazione - Roma

Stamane, prima delle prove per il G.P. di Francia di Formula 1, il campione francese annuncia i suoi programmi

Prost saluta la [redacted]

Berger al suo posto, Patrese in Ferrari

LE [redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

Stamane alle [redacted] 9 il campionato mondiale [redacted] Formula 1 potrebbe [redacted] già finito. Oppure ricominciare da capo. Dipende dai punti di vista e dalla serietà dei protagonisti. Ammesso e non concesso che la lotta per il titolo sia soltanto una questione in famiglia fra Ayrton Senna e Alain Prost, il futuro sarà legato a quanto comunicherà il pilota francese. Prost ha indetto [redacted] conferenza stampa, insieme [redacted] la McLaren, prima dell'inizio delle prove del G.P. di Francia, settima gara '89.

[redacted] dirà? Ieri tutti zitti, al[redacted]no ufficialmente, [redacted] radio box è attivissima. Si dice che Prost annuncerà il distacco dalla McLaren [redacted] che i responsabili della squadra manifesteranno [redacted] loro displacere; ma non [redacted] farà [redacted] sul futuro del francese e sul n[redacted] successore.

Radio box aggiunge che Prost ha già firmato per la Williams, portato in dono dalla Renault (e dalla voglia di non [redacted] più accanto [redacted] Senna), e che al suo posto andrà Gerhard Berger. L'austriaco, a sua volta, lascerà la Ferrari, dove approderà Riccardo Patrese. [redacted] padovano è [redacted] forma, pronto a coronare [redacted] Maranello una brillante [redacted]

E' una storia da calciomercato, ma [redacted] tante vicende non nasce dal nulla. Vedremo.

A questo punto però dobbiamo spiegare perché il campionato potrebbe finire o ricominciare oggi. E' evidente che il prevedibile riserbo di Prost, della McLaren e degli altri interessati sarà solo un tentativo [redacted] far capire che i giochi sono fatti, ma che non sarebbe bello dire tutto. Perché la gente non crederebbe più alle battaglie fra Senna e Prost. [redacted] qu[redacted]no si potrebbe già indovinare con cinque mesi di anticipo il risultato finale.

Se invece l'annuncio dovesse [redacted] diverso, allora la lotta per il titolo potrebbe avvampare [redacted] ancora più [redacted] Ma è una possibilità remota.

E' comunque una Formula 1 un po' pazza quella che si pre[redacted] al ritorno in Europa, con quattro piloti nuovi. La Benetton fa debuttare il venticinquenne [redacted] Emanuele Pirro, già collaudatore della Honda. Sostituisce Johnny Herbert, giovane talento in condizioni fisiche precarie per i postumi dell'incidente '88. La Benetton [redacted] ha mollato Herbert che è ancora sotto contratto ma intende rivederlo fra tre [redacted]esi, possibilmente a posto.

Più traumatico il distacco fra Yannich Dalmas (che fu definito «il nuovo Prost») e la Lola. Il francese viene appiedato, [redacted] licenziato [redacted]mento». Un provvedimento affannoso: la Lola, [redacted] non farà almeno un punto nelle prossime due gare, rischia di finire nelle infernali prequalificazioni. Al posto di Dalmas è stato chiamato Eric Bernard, 25 anni, campione di Francia di F.3. Forse sperano che sia un kamikaze [redacted] che risolva i loro problemi [redacted] qualche follia.

Incredibile la storia di Michele Alboreto. Quando sembrava che il milanese fosse finalmente giunto al capolinea delle sue sfortune, trovando una Tyrrell abbastanza competitiva, eccolo nuovamente senza volante. Cosa [redacted] successo? Semplicemente che la Tyrrell ha trovato soldi e uno sponsor. M[redacted] tratta di una marca di sigarette concorrente di quella che sinora ha dato una mano ad Alboreto. Dopo aver ricevuto garanzie che questo non sarebbe avvenuto, ora Michele si trova [redacted] dover affidare la questione ad un avvocato. Per intanto con la Tyrrell correrà Jean Alesi, anche [redacted] 25 anni, anche lui [redacted] campione nazionale di Formula [redacted].

Normale (fino ad [redacted] punto) [redacted] invece la sostituzione di Derek Warwick [redacted] Arrows. L'inglese [redacted] è incrinato due costole partecipando ad una gara [redacted] kart [redacted] sarà rimpiazzato da Mark Donnelly, pilota [redacted] F. 3000, di cui si dice un gran bene. Chissà che la sfortuna [redacted] Warwick non diventi più pesante del previsto.

Cristiano Chiavegato

LA [redacted]

Più leggere le rosse

LE CASTELLET. La Signora ha fatto [redacted] dimagrante. In apparenza è sempre opulenta, [redacted] sotto sotto pare proprio che abbia perso qualche chilo. [redacted] in Formula 1 la leggerezza conta: significa qualche cavallo in più, frenare meglio, [redacted] meno benzina.

La signora in questione è la Ferrari che ha portato al circuito «Paul Ricard» tre vetture modificate. Probabilmente il peso [redacted] stato tolto nel motore, in altre fusioni e nella carrozzeria.

Una novità importante è nelle sospensioni posteriori che ora dispongono di una barra di torsione che sinora non era stata utilizzata. Per quanto riguarda l'elettronica [redacted] apportete variazioni all'impianto dell'alternatore. Insomma è [redacted] fatto tutto il possibile, [redacted] ciò che si poteva cambiare a breve scadenza, per ritrovare l'affidabilità [redacted] cercare [redacted] maggiore competitività.

Prost alla Williams. Il francese, secondo indiscrezioni, dirà oggi a Le Castellet che lascia la McLaren

[redacted]

Ecco i calendari dei tornei che scatteranno il 24 settembre per chiudersi [redacted] 2 giugno con l'ultima sfida-scudetto

Philips, avvio [redacted] con [redacted] recluta Roberts

L'Ipifim comincia l'avventura in A2 ricevendo i cremonesi della Braga

BOLOGNA. Il campionato di basket prenderà [redacted] il 24 settembre e finirà, con la quinta finale playoff, sabato [redacted] giugno '90. Nella regular season tre turni di sabato (23 e 30 dicembre e 14 aprile, vigilia di Pasqua) e due di mercoledì (11 ottobre e 8 novembre). Playoff e playout inizieranno il 22 aprile. Il campionato [redacted] fermerà il [redacted] ottobre per il McDonald's Open e il 26 novembre per [redacted] qualificazioni azzurre all'Europeo'91.

A1-I GIORNATA (24/9): Philips MI-Roberts FI; Knorr BO-Napoli; Benetton TV-Arimo BO; Caserta-Viola RC; Varese-Irge Desio; Vismara Cantù-Messaggero Roma; Riunite RE.-Scavolini PS; Montecat.-Enimont LI.

II GIORNATA (1/10): Enimont-Caserta; Scavolini-Montecatini; Arimo-Vismara; Napoli-Varese; Viola-Benetton; Irge-Knorr; Roberts-Riunite; Messaggero-Philips.

III GIORNATA (8/10): Philips-Riunite; Knorr-Messaggero; Benetton-Scavolini; Caserta-Arimo; Varese-Roberts; Vismara-Napoli; Irge-Enimont; Montecatini-Viola.

IV GIORNATA (11/10): Enimont-Benetton; Scavolini-Irge; Caserta-Montecatini; Arimo-Napoli; Viola-Philips; Riunite-Knorr; Roberts-Vismara; Messaggero-Varese.

V GIORNATA (15/10): Enimont-Scavolini; Knorr-Roberts; Benetton-Irge; Varese-Philips; Napoli-Messaggero; Vismara-Caserta; Riunite-Viola; Montecatini-Arimo.

VI [redacted] (29-10): Philips-Vismara; Caserta-Benetton; Arimo-Scavolini; Varese-Knorr; Viola-Enimont; Irge-Montecatini; Roberts-Napoli; Messaggero-Riunite.

VII GIORNATA (5-11): Enimont-Arimo; Scavolini-Viola; Knorr-Philips; Benetton-Roberts; Napoli-Riunite; Vismara-Varese; Irge-Caserta; Montecatini-Messaggero.

VIII GIORNATA (8-11): Philips-Napoli; Knorr-Benetton; Caserta-Scavolini; Varese-Montecatini; Vismara-Enimont; Riunite-Irge; Roberts-Viola; Messaggero-Arimo.

IX GIORNATA (12-11): Enimont-Philips; Scavolini-Messaggero; Benetton-Varese; Arimo-Riunite; Napoli-Caserta; Viola-Knorr; Irge-Vismara; Montecatini-Roberts.

X GIORNATA (19-11): Philips-Arimo; Knorr-Caserta; Varese-Enimont; Napoli-Scavolini; Vismara-Montecatini; Riunite-Benetton; Roberts-Irge; Messaggero-Viola.

XI GIORNATA (3-12): Enimont-Riunite; Scavolini-Roberts; Benetton-Vismara; Caserta-Philips; Arimo-Varese; Viola-Napoli; Irge-Messaggero; Montecatini-Knorr.

XII GIORNATA (10-12): Philips-Irge; Knorr-Vismara; Benetton-Montecatini; Varese-Scavolini; Napoli-Enimont; Viola-Arimo; Riunite-Caserta; Roberts-Messaggero.

XIII GIORNATA (17-12): [redacted]mont-Knorr; Scavolini-Philips; Caserta-Varese; Arimo-Roberts; Vismara-Riunite; Irge-Viola; Messaggero-Benetton; Montecatini-Napoli.

XIV GIORNATA (23-12): Philips-Benetton; Scavolini-Vismara; Arimo-Knorr; Napoli-Irge; Viola-Varese; Riunite-Montecatini; Roberts-Enimont; Messaggero-Caserta.

[redacted] GIORNATA (30-12): Enimont-Messaggero; Knorr-Scavolini; Benetton-Napoli; Caserta-Roberts; Varese-Riunite; Vismara-Viola; Irge-Arimo; Montecatini-Philips.

A2. Le prime giornate. I: Ipifim-Braga; Livorno-Kleenex; Alno-San Benedetto; Marr-Popolare; Annabella-Glaxo; Filodoro-Teorema; Fantoni-Hitachi; Stefanel-Jolly.

[redacted] Hitachi-Livorno; Glaxo-Alno; Kleenex-Marr; Braga-Fantoni; Jolly-Ipifim; San Benedetto-Filodoro; Teorema-Stefanel; Popolare-Annabella.

III: Ipifim-Hitachi; Livorno-Jolly; Alno-Popolare; Glaxo-Kleenex; Marr-San Benedetto; Annabella-Teorema; Fantoni-Filodoro; Stefanel-Braga.

IV: Hitachi-Stefanel; Kleenex-Jolly; Marr-Annabella; Filodoro-Ipifim; Braga-Alno; S.Benedetto-Glaxo; Teorema-Livorno; Popolare-Fantoni.

V: Ipifim-Livorno; Alno-Filodoro; Glaxo-Teorema; Annabella-Braga; Fantoni-S.Benedetto; Jolly-Marr; Stefanel-Kleenex; Popolare-Hitachi.

VI: Livorno-Fantoni; Hitachi-Glaxo; Kleenex-Annabella; Filodoro-Stefanel; Braga-Popolare; Jolly-Alno; S.Benedetto-Ipifim; Teorema-Marr.

Queste [redacted] date del girone di ritorno della reagular season: 7/1 1990; 14/1; 21/1; 28/1; 4/2; 11/2; 18/2; 25/2; 4/3; 11/3; 18/3; 25/3; 1/4; 8/4; 14/4. Play off: ottavi di finale, 22, 26, 29 aprile; quarti, 2, [redacted] maggio; semifinali, 12, 15, [redacted] maggio; finale: 22, 24, 26, 29 maggio e 2 giugno; play out: girone di andata, 22, 26, 29 aprile e 3, 6 maggio; ritorno: 13, 17, 20, 23, 27 maggio 1990.

La forza [redacted] del motore [redacted]

Nuovo Motore Energy 1390 cc.: 80 cv, rapporto peso/potenza [redacted] 12 Kg per cv, una ripresa eccezionale. Velocità massima [redacted] Km/h [redacted] consumi contenuti, 15,5 Km con un litro di super [redacted] plombo.

[redacted] forza [redacted] Renault 19 continua, [redacted] potenti [redacted] alta innovazione tecnologica della gamma: 1237 cc., 1721 cc. [redacted] 1870 cc. [redacted]

La forza di una [redacted]

Struttura della scocca più rigida [redacted] lamiere più spesse. Tutto, per garantire minori vibrazioni, maggiore silenziosità [redacted] strada. I montanti e i longheroni della scocca sono [redacted] come [redacted] roll-bar [redacted] auto [redacted] formando un guscio di protezione attorno all'abitacolo. Perché in [redacted] 19 c'è anche [redacted] dell'esperienza di anni [redacted] competizioni automobilistiche.

La [redacted] di garanzie [redacted]

La forza della Renault 19 è anche affidabilità, fondata [redacted] garanzie concrete. Per il motore, niente controlli [redacted] revisioni fino [redacted] Km dal primo tagliando.

Per la carrozzeria un trattamento protettivo [redacted] anticorrosivo in più fasi, [redacted] strati, per uno spessore totale [redacted] 100 n.: [redacted] dell'anticorrosione garantita per [redacted] anni. Renault [redacted] da [redacted] chiavi in mano.

Renault sceglie lubrificanti elf - I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

3°100 NON STOP CONTRATTO ASSISTENZA INTEGRATA RENAULT

Renault 19. Dimostrazione di forza.

RENAULT Muove[redacted]

Il Gib'Sea 242 e il Cruiser 31, due scafi eleganti e comodi per chi ama il mare

Navigando [redacted] vela [redacted] a [redacted]

Nel disegno il Gib'Sea 242: lo scafo è lungo m 7,30 fuori tutto e costa quasi 27 milioni

Barche con grande abitabilità e interni razionali
Linee moderne e ben proporzionate, visibilità eccellente

[redacted] sempre sognate una barca [redacted] vela tutta vostra, ma avete una fami[redacted]a grande [redacted] una possibi[redacted] investimento limitata; in più vi piacciono vacanze sportive ma non poi così scomode? Bene, abbiamo trovato la barca che fa per voi: si chiama Gib'Sea 242, [redacted] lunga m 7,30 fuori tutto e il [redacted] costo è di 26 milioni 807.000 (+Iva [redacted] 9%).

Disegnata in Francia dal Gruppo Graal, colpisce innanzitutto per la grande abitabilità; l'altezza [redacted] cabina è di [redacted] 2, che diventano 1,68 ai lati. Gli interni [redacted] razionali ed equilibrati: a poppa, sulla destra, una grande cuccetta doppia di m 2x1,40; un po' più avanti sulla sinistra la toilette. Proseguendo verso pru[redacted] la cucina e sulla destra un piccolo tavolo da carteggio; poi la [redacted] dinette risolta con due divanetti laterali (che diventano [redacted]cette) e [redacted] ampio tavolo; un ul[redacted] posto letto a prua. Buona la finitura degli interni.

Questa barca a vela è stata pensata pe[redacted] un utilizzo in molteplici situazioni: sia in regata che in crociera, in navigazioni costiere come per percorsi lungo le acque interne. Due i modelli in vendita: a deriva fissa [redacted] mobile; [redacted] inoltre carrellabile e non richiede né patente, né immatricolazione.

Lo scafo del Gib'Sea 242, che può [redacted] dotato di un motore fuoribordo, [redacted] realizzato in fibra [redacted] vetro ed [redacted] rinforzato da una struttura composita. Nell'apposito modello, la deriva mobile, a perno, è in lega leggera, mentre un supporto sagomato in ghisa, applicato sul fondo dello scafo, [redacted] da zavorra e rende la barca irrovesciabile.

[redacted] tratta [redacted] uno scafo [redacted] dislocamento medio, molto invelato. Linea moderna e proporzionata; a vela riserva piacevoli sorprese, anche con venti medio forti. Questo modello ha ottenuto un enorme successo in Francia dove, più che in Italia, il mercato delle imbarcazioni medio-piccole è molto vivace. In Italia [redacted] importato da Attilio Donati, Centro Nautico Il Porticciolo, Castelletto Ticino.

E' [redacted] tutto italiano lo scafo con due motori (400 Cv) proposto dal cantiere Barberis di La Spezia: il Cruiser 31, che [redacted] una lunghezza fuori tutto [redacted] m 9,50, può raggiungere i 37 nodi. L'idea di successo è stata quella di realizzare un cruiser aperto [redacted] interni di tutto rispetto. Lo scafo ha un'opera viva classica con carena a V profondo [redacted] pattini di sostentamento; le [redacted] sono [redacted] e l'alt[redacted] delle murate è spezzata armonicamente da una fascia contrastante.

La consolle del Cruiser 31 raccoglie una strumentazione completa [redacted] ottenuta da un monoblocco in vetroresina; [redacted] avvolgente garantisce una guida comoda, migliorata dalla buona visibilità. Sul rollbar sovrastante sono poste le antenne [redacted] la fanaleria.

Il pozzetto è spazioso, attrezzato [redacted] dinette e due lettini prendisole. Gli interni so[redacted] stati realizzati con razionalità e prevedono 4/6 posti letto. Il locale motori è stato realizzato [redacted] i massimi criteri di sicurezza. Nella versione entrofuoribordo vasta scelta [redacted] motori e potenze. Il prezzo del Cruiser 31 [redacted] di 163 milioni (Iva al [redacted] esclusa).

[redacted] Castiglioni

[redacted] FLASH

[redacted] un [redacted] satellitare che [redacted] in tasca [redacted] può [redacted]

Avete deciso di andare in Corsica [redacted] un pattino, [redacted] magari [redacted] un gommone? Siete un pilota che vola a vista sulla pianura padana con qualche problema di riconoscimento del [redacted] quando c'è foschia? Il vostro sogno è il deserto, ma la paura di perdervi vi ha finora frenato? Avete programmato [redacted] gita al Polo Nord ma volete essere sicuri [redacted] arrivarci davvero?

Ecco una soluzione così maneggevole da stare in una mano e così legg[redacted] da poter essere tenuta in tasca: [redacted] il nuovo satellitare Magellan, in vendita per ora da TEM a Parigi per L. 5.800.000. Funziona a pile [redacted] ogni secondo [redacted] latitudine, longitudine e altezza sul mare; permette inoltre di programmare 50 punti lungo la rotta stabilita p[illegible] conoscere in ogni momento la direzione [redacted] da [redacted]guire, la dist[illegible] da percorrere e l'ora d'arrivo.

Magellan, [illegible]pletamente stagno e galleggiante, è facilissimo da [redacted].

[redacted] Ecco un barometro elettronico con tanto di allarme automatico

Siete in crociera lungo la Costa Azzurra [redacted] magari tra un bagno ed [redacted] aperitivo l'unico pensiero [redacted] dove andare a cena la [redacted]. Poi, casualmente, gettate un occhio al barometro [redacted] vi rendete conto [redacted] terrore che la lancetta non è più nella stessa posizione della sera prima. Quanto è [redacted] la pressione? In quante ore? Sta arrivando il Mistral?

Per tutti quelli che non hanno a bordo un barografo e per tutti quegli altri che [redacted] segnano ogni ora il valore della pressione sul diario di bordo, [redacted] creato un nuovo strumento elettronico: si chiama Meat-Air ed è in vendita in Francia a L. 650.000. Si tratta in pratica [redacted] barometro sofisticato, [redacted]ata preciso, dotato di un allarme automatico. Una volta attivato registra ogni 10 minuti [redacted] pressione atmosferica; quando rileva una variazione di pressione superiore ai limiti precedentemente fissati, fa scattare [redacted] allarme acustico.

[redacted] questo punto [redacted] continua attenzione alle indicazioni fornite dal solito barometro di bordo garantiranno una crociera senza problemi.

[redacted] Auto: officine superspecializzate per servizi [redacted] sprint

C'è un nuovo servizio per gli automobilisti, si chiama «Ai box» [redacted] è [redacted] per iniziativa della Gilardini, società [redacted] Gruppo Fiat. Selezionando [redacted] preparando una serie di officine destinate ad operare secondo precisi criteri e direttive, la Gilardini ha inteso proporre un'idea già diffusa all'estero. Le operazioni tipiche [redacted] sostituzione dei liquidi, dischi e pastiglie freno, silenziatori di scarico, filtri aria-olio, spazzole tergicristallo.

Il sistema «Ai box» comprende alcuni servizi aggiuntivi come il controllo gratuito delle emissioni dei gas di scarico, della [redacted]sità del silenziatore [redacted] pressione delle gomme. Attrezzature di prima qualità, lavori effettuati con estrema rapidità e ambienti confortevoli costituiscono una caratteristica dell'iniziativa.

[redacted] fuoristrada di [redacted] «Patrol»

La Nissan Italia ha deciso di rifare il trucco al «Patrol», il fuoristrada di punta della Casa giapponese sui mercati europei. Con [redacted] nome di «Top Black», cerchi in lega, parafanghi maggiorati, strisce colorate [redacted] carrozzeria color nero, questa [redacted] versi[redacted] sarà [redacted]mercializzata in una serie di 600 esemplari.

[redacted] E la Fiesta diventa «Partner» con un piccolo veicolo commerciale

La Ford pres[redacted] in Italia [redacted] Fiesta «Partner», [redacted] nuovo veicolo commerciale derivato [redacted] berlina. La «Partner» è disponibile in versioni a benzina (1100) [redacted] a gasolio (1800). Prezzi [redacted] 11 [redacted] 13 milioni.

E' partita ieri da Sanremo la Giraglia, la più classica delle regate d'altura italiane

Verso [redacted] sperando nel [redacted]

E c'è anche la sfida di un equipaggio tutto femminile

SANREMO. Ha 37 anni ma riesce sempre ad attrarre gli appassionati [redacted] vela. Parliamo naturalmente della più classica tra [redacted] regate italiane, una delle poche d'altura, quella della Giraglia, nata nel '53.

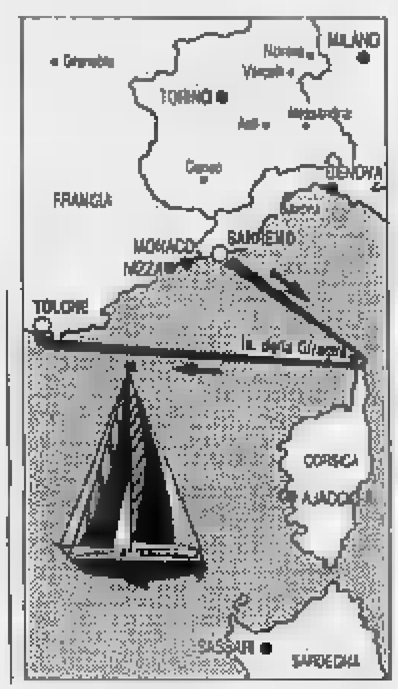
Da tempo la Giraglia si disputa sempre sullo [redacted] percorso; negli [redacted] pari Tolone-Giraglia-Sanremo, in quelli dispari Sanremo-Giraglia-Sanremo. Solitamente, [redacted] regata viene [redacted] in modo tale che i festeggiamenti [redacted] 14 luglio coincidano con la partenza o l'arrivo sulla costa francese; soltanto stavolta, in deroga alla tradizione, la regata è stata anticipata per non intralciare i programmi del [redacted]centenario della Rivoluzione.

Il via alla nuova Giraglia è stato dato ieri pomeriggio, 74 le imbarcazioni, [redacted] attesa di un buon vento.

Come tutte le classiche d'altura, anche la Giraglia ha un suo record: poche le speranze che questo possa [redacted] battuto [redacted] perché le regate più veloci sono quelle [redacted] in partenza da Tolone, con un buon Mistral, e non viceversa; attualmente il record appartiene al Bembow di Recchi (1984, sempre da Tolone, [redacted] il tempo reale di 27 ore 24'30'').

Tra i mezzi in gara: il Moro di Venezia II (ex-Otello) di Arturo Ferruzzi, timonato da Tiziano Nava; Gatorade di Giorgio Falck e lo scafo svizzero Belle Fontaine, un Frers di 10 anni alla sua prima regata, manovrato [redacted] un equipaggio di dilettanti, tutti provenienti [redacted] lago [redacted] Costanza.

Segnaliamo tra le altre imbarcazioni, Chaplin di Novi, alla sua 14ª Giraglia, e Tarantella di Raffaelli, nº velico 4851, nella prima classe; nella seconda, Ippogrifo di Ippolitoni, che ha conquistato nelle ultime due edizioni il Trofeo Martini, riservato al vincitore in compen[redacted] nella classe più [redacted] Merope a Seminole III; nella terza un equipaggio tutto femminile [redacted] tutto piemontese per lo Stint; nella quarta Ave Maria di Malilly Balbo [redacted] infine nella quinta Polluce della Marina Militare. [i. c.]



ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

LABORATORIO cordasioni ricerca urgentemente macchinista esperta per immediato inserimento in linea produttiva [redacted] trattamento economico solo [redacted] Tel. 246 [redacted].

LLOYD internazionale ricerca elemento a cui affidare portafoglio [redacted]. [redacted] richiede età [redacted] 40 anni con [redacted], auto propria. Si offre anticipo provvigionale ed alte provvigioni. [redacted]. 393.371.

MEDICI [redacted] per trattamenti estetici, [redacted]logia, impiantologia. Telefonare al [redacted]05.

MOBILIFICIO [redacted] abili venditori ambo sesso esperienza decennale referenziati inquadramento massimo livello anche part-time ottimo stipendio [redacted] incentivo. Tel. [redacted]5 [redacted].

OFFRIAMO corso di formazione retribuito a ragazze/i età 21/28 anni per facile lavoro con possibilità [redacted] in [redacted] di importanza nazionale. Tel. per appuntamento al 405.2608.

RESPONSABILE amministrazione di stabilimento (zona Collegno) ricerca consociata italiana di un gruppo di importanza mondiale per la gestione, in collegamento con la sede centrale, di tutte le problematiche amministrative di stabil[redacted] (contabilità clienti, cassa e banche, m[redacted]no, contabilità industriale). Si [redacted] da [redacted] specifica precedent[redacted]rienza, età 25/35 anni e conoscenza applicativa dei sistemi EDP. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7533 - 10100 Torino.

SOCIETA' cerca persone dinamiche, attitudine alla contrattazione e pubbliche relazioni, ottima possibilità di guadagno. Telefonare al 548.020.

[redacted]IETA' europea assume propria [redacted] Torino impiegato/a di concetto. Richiedesi: attitudine organizzativa, spirito iniziativa, disponibilità [redacted] Piemonte. Offresi: auto aziendale, stipendio [redacted] incentivi, lavoro organizzativo e [redacted]bilità. Tel. per appuntamenti allo [redacted]1 812.3008 - 812.3030.

SOCIETA' finanziaria di intermediazione [redacted]rca impiegato/a esperto nel settore, [redacted]erenziata, presenza e con spiccata attitudine al contatto con il cliente. Tel. 505.176.

STUDIO commercialista ricerca ragioniere praticante per espletamento biennio pratica professionale. Tel. 510.190.

STUDIO dottori commercialisti [redacted] ragioniera contabile per tenuta contabilità ordinaria su elaboratore. Tel. 741.2480.

STUDIO Flavia agenzia organizzazione spettacoli cerca attori fotomodelle ballerine/i cantanti bambini per cinema televisione fotoromanzi case discografiche, moda via Belmonte 10/c Torino. Tel. 011 237.658.

UFFICIO amministrazione stabili cerca part-time impiegato/a con esperienza indispensabile dattilografia. Scrivere: [redacted]kompass 7519 - 10100 Torino.

UNIONE lavoratori cerca personale per ricerca [redacted]bblicità propri giornali. Tel. 547.790 - 516.912 - 541.881 - 532.097.

tecnici

AZIENDA leader settore metalmeccanico ricerca disegnatore meccanico, esperienza almeno biennale, età max 27 anni. Telefonare 011 993.6119.

[redacted] per distributori [redacted] di bevande con esperienza e conoscenze tecniche ricerchiamo. Tel. 790.031 - 790.692.

DISEGNATORE progettista oleodinamica e lubrificazione, 30enne ottima conoscenza settori carrosei per conduzione reparto vendite con elaborazione progetti e preventivi e disponibilità viaggi e assistenza clienti. Retribuzione adeguata capacità. Telefonare 011 801 1557.

IMPRESA costruzioni cerca geometra con esperienza [redacted] di [redacted]. Per informazioni rivolgersi [redacted] 0331 796.046.

PERITO elettronico [redacted] assistenza tecnica periferiche di calcolatore cercasi, con contratto di formazione [redacted]. Telefonare 011 591.1931.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA leader forniture [redacted] aziendali seleziona personale automunito da inserire nel proprio organico. Lavoro [redacted] zona di residenza. Offresi L. 1 [redacted] mil. fisso mensile più elevate provvigioni - portafoglio [redacted] - reali possibilità [redacted] carriera. Telefonare per col[redacted] allo 011 325.716.

[redacted] commerciale [redacted] per zone libero rappresentanti residenti At, Al, Cn, Vc. No introdotti presso aziende metalmeccaniche e verniciature industriali anche in abbinamento. Telefonare 011 411.5093 - 411.2940.

AZIENDA operante nel settore elaboratori elettronici, assume addette all'attività commerciale in Torino. Massima serietà età minima 22 [redacted]. Telefonare [redacted] ufficio 550.5019 - 650.7897.

AZIENDA trentennale produttrice componenti impianti tv elettronica di consumo cerca agente per Piemonte Valle d'Aosta, ricco portafoglio clienti. Tel. 011 962.6736.

AZIENDA vitivinicola ricerca collaboratore per la vendita, preferibilmente con esperienza. Telefonare 0173 612.263 - 617.262.

CERCASI agente per [redacted] per boutique province Torino Novara Milano. Fisso più provvigioni. Tel. 0323 53.8 50.

CONCESSIONARIA auto cerca giovani venditori [redacted] 30enni, [redacted] inserire [redacted] proprio organico. Telefonare [redacted] appuntamento al 216.8480 [redacted] al 216.6557.

[redacted]CESSIONARIA auto di prestigio marca tedesca ricerca per inserimento proprio organico un venditore di provata esperienza e professionalità. Inviare curriculum a: Publ[redacted] 2511 - 10100 Torino.

DIFFU[redacted] seleziona rappresentanti per province di To, Cn, At, Al. Telefonare 015 543 757 lunedì e venerdì ore ufficio.

INDUST[redacted] confetteria medio-fine di fama nazionale ed estera, ricerca organizzatore alle vendite o capo area di assoluta ed indiscussa esperienza commerciale nel settore. Scrivere: Publikompass 5837 - 10100 Torino.

RAMACALZE cerca per [redacted] Piemonte Valle d'Aosta qualificato [redacted] introdotto presso clientela medio fine per vasto e interessante campionario calze e collant donna in ogni tipo di filato. Ramacalze spa via Donatello 33/A Roma 00196. Tel. 06 361.1780 - 361.9666 fax 06 360.3593.

S.P.A. seleziona 4-5 ambosessi automuniti, bella presenza, diplomati massimo 30 anni, lavoro organizzato in zona di residenza Torino-Cuneo-Asti. Offresi L. 600 mila mensili più alte provvigioni. Per appuntamento telefonare 011 348 7965.

UFFICIO rappresentanti, cerca agente con esperienza per distribuire linea giovane abbigliamento già introdotta per Cn, At, Al. Tel. 533.712.

11 Baby sitter

offerte

BAMBINAIA anche mezza età buon senso buon carattere per aiutare nonna in albergo vacanze mare luglio agosto massima serietà. Tel. 612.3919 ore serali.

15 Autovetture

[redacted] auto d'occasione Fiat Lancia [redacted] A112 Y10 R5 Golf. Piazza Marmo 18 angolo c. Grosseto, tel [redacted].

[redacted] auto pagando subito massima valutazione Auto D'Elia [redacted] Orbassano 241 tel. 351.326 sabato aperto.

AUTOBIANCHI Y10 e A112 '87 '88 in garanzia vende Torinosimbol via Pier Carlo Boggio [redacted].

AUTOMAR concessionaria Hyundai 1.3/1.5 versioni 2 e 3 volumi nuova 2000 GLS a prezzo imbattibile. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOPO [redacted]essionaria Lancia di Chivasso vende Fiat Croma 2000 IE anno '88 tetto apribile [redacted]o chiaro [redacted]llizzato. Tel. 910.2377.

AUTOPO vende Ritmo Cabrio [redacted] anno '85 [redacted] 28 mila ottime condizioni. Tel. 910.2377.

AUTOPO vende Suzuki Samurai colore platino metallizzato immatricolazione gennaio '89. Tel. 910.2377.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

BMW 325 4x4 fine '87 in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13, [redacted].

CAUSA decesso vendesi Thema turbo con abs e climatizzatore, febbraio 88 bianco perla. Tel. ore pasti 447.5776.

[redacted]300 LX 1600 GT IE 1[redacted] HF turbo diesel e 4 WD permute e garanzia. Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.

LAN[redacted] Thema 2.0 I.E. '85 - Thema TD '87 - Prisma TD '86 - Delta 4 WD '86 - Delta integrale [redacted] vende in garanzia concessionaria Volkswagen [redacted] Simoni corso Turati 63 tel. 319.4094.

MASERATI biturbo SI '87 in garanzia vende Torinosimbol via Pier Carlo Boggio 52, tel. 335.6878.

MERCEDES [redacted] concessionaria Centralcar corso Duca degli Abruzzi 102 To[redacted] telefoni 507.570 - 599.212. [redacted] occasioni [redacted] Mercedes 190 E 2.3 16 V del 1986 tutti gli [redacted] perfetta colore nero metallizzato, prezzo molto interessante. Lancia Delta TD 1988 grigio [redacted] metallizzato perfetta con tetto apribile L. 14 milioni. Volvo 760 GLE TD colore antracite metallizzato con tutti gli accessori garanzia 1 anno L. 19 milioni 800 mila. Maserati 420 vettura argento metallizzato del 1987 unico proprietario con tutti gli accessori garanzia 1 anno splendido esemplare con 24 mila km originali L. 28 milioni.

MERCEDES 190 SL, nera, del '60 restaurata in officine Mercedes, motore nuovo. Tel. 0049 866.12910 ore 18/21.

SAAB 9000 i '86 e 9000 T '85 '86 '87 in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

[redacted] Favorit, l'entusi[redacted] guida, nuova L. 9 milioni 531 mila [redacted] è vostra. Automar via Tunisi 50, telefono 319.6122.

THEMA IE '86 '87 climatizzate in garanzia vende Torinosimbol via Pier Carlo [redacted]gio 52, tel. 335.6878.

(continua)

AUTOCHECK
NOTIZIE UTILI SULLA LUBRIFICAZIONE E CURA DELL'AUTO

Olî [redacted] base sintetica

Maggiore protezione, intervalli di cambio più lunghi.

In un precedente redazionale, parlando di olî lubrificanti con base sintetica, come Selenia Turbodiesel della Fiat Lubrificanti, si era detto che questi nuovi lubrificanti ad [redacted] tecnologia assicurano una maggiore protezione del motore, rispetto agli olî a base minerale. Questo [redacted] anche vero perché un olio a base esclusivamente minerale evapora più rapidamente di un olio sintetico di pari viscosità. L'olio di sintesi, pertanto, assicura vantaggi superiori, che in termini pratici [redacted] riducono, tra l'altro, [redacted] un ispessimento inferiore dell'olio, cioé in un minore aumento della viscosità dell'olio [redacted] in una maggiore pulizia dei pistoni.

Gli olî Selenia [redacted]nia Turbodiesel hanno tre tipi di basi diverse: una base minerale altamente raffinata [redacted] due basi sintetiche (polialfaolefine, estere). Al comune automobilista questi termini tecnici possono sembrare un po'astrusi. In parole povere, diciamo che i componenti sintetici (polialfaolefine, esteri, ecc.) rappresentano la base lubrificante ideale perché, oltre ad avere una grande stabilità termica [redacted] un alto indice di viscosità, possiedono anche eccellenti caratteristiche circa la volatilità. La stabilità termica, in particolare, [redacted] molto importante in vista dell'impiego sotto carico e alle elevate temperature che si sviluppano nei moderni motori ad alte prestazioni.

Nell'assolvere [redacted] suo compito, il lubrificante sacrifica molti dei [redacted] componenti, sia della base sia degli additivi, dato il lavoro intenso cui questi sono sottoposti. Ecco uno dei motivi principali per cui l'olio deve [redacted] sostituito alle scadenze previste.

A differenza dei lubrificanti normali, che hanno scadenze fisse indipendentemente dall'uso che si fa della vettura, gli olî Selenia e Selenia Turbodiesel prolungano gli intervalli di cambio del 50%, cioé fino [redacted] 15.000 km per i motori a benzina e fino [redacted] 10.000 km per i motori diesel, se [redacted] motore non si chiedono con insistenza le massime prestazioni.

[redacted] Lubrificanti
E [redacted]

La soluzione esatta di Autoquiz [redacted] la N. 1

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

AIUTIAMOLI!!!
[redacted] LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE. Ente giuridico D.P.R. nº [redacted] del 1-5-1970 - Membro fondatore della [redacted] ALLIANCE [redacted] MUSCULAR DI[redacted] ASSOCIATIONS con [redacted] a LONDRA. COMITATO [redacted]
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Telefono 447.6464 - C/C Istituto San Paolo Ag. 8 numero 0106 - C.C.P. numero 15613102
[redacted] scientifica le speranze: [redacted] a [redacted]

Automobile e lotta all'inquinamento, ecco come [redacted] articola l'impegno Fiat

[redacted] miliardi colorati in verde

Una tecnologia che risale agli Anni 70

Europa pulita

E adesso [redacted] marcia [redacted] tappe forzate

Dopo un avvio lento, soprattutto rispetto agli Usa e al Giappone, anche l'Europa si [redacted] a diventare «pulita» o «verde». E, come spesso accade, il ritardo [redacted] trasforma in urgenza e il processo avanza a tappe forzate.

Quale [redacted] prima conseguenza? Che [redacted] ormai diventato praticamente necessario adottare il catalizzatore. Gli altri sistemi, [redacted] primo luogo quelli riguardanti la — [redacted] dire? — ecologizzazione dei motori fin dall'origine (e [redacted] questo modo si eliminerebbero tutti i problemi riguardanti la manutenzione, l'usura, il ricambio e lo stoccaggio delle marmitte catalitiche), sono ancora allo studio e, quindi, [redacted] operativi.

Secondo. L'adozione [redacted] catalizzatore comporterà un aumento dei prezzi, più avvertibile, è ovvio, per i clienti delle vetture di minor cilindrata. Anche in Italia, giustamente, [redacted] parla molto [redacted] biente «verde», ma quanti passeranno dal dire al fare, cioè compreranno fin d'ora vetture catalizzate, [redacted] attesa che le norme Cee diventino obbligatorie? Le prime indicazioni, sulla base della gamma [redacted] modelli puliti disponibili sul nostro mercato, sono negative: la gente disposta a pagare di più è poca.

Terzo. L'auto «verde» [redacted] soltanto una parte degli obiettivi [redacted] raggiungere. L'inquinamento dipende [redacted] fonti. E, dunque, tutte dovranno effettivamente essere [redacted] sotto controllo. Chi pensa [redacted] avere la coscien[redacted] posto e l'aria pulita con le vetture catalizzate è un illuso.

Quarto. I fumi arrivano anche da altri Paesi, il vento non conosce frontiere (vedi Cernobil). Sarà necessario allora svolgere, [redacted] livello politico e diplomatico, un'opera di convincimento verso chi confina con la Cee ma neppure si sogna di adottarne le regole in materia di lotta all'inquinamento.

Cose ovvie, forse. [redacted] avendo già perso molto tempo in passato, sarebbe opportuno non commettere analoghi errori in futuro.

Michele Fenu

Con i mille miliardi di lire stanziati per i prossimi tre anni, pari a un miliardo al giorno, che cosa si propone la Fiat nel campo dell'ecologia? E' una domanda che molti si pon[redacted]ono dopo le dichiarazioni di Giovanni Agnelli all'assemblea del [redacted] giugno. Una prima [redacted] immediata risposta agli azionisti l'hanno data Luigi Francione, responsabile della divisione industriale di Fiat Auto, e Paolo Scolari, responsabile della progettazione di Fiat Auto.

Francione ha confermato che tutti gli impianti produttivi «rispettano e, in molti casi, sono al di sotto dei limiti prescritti dalle leggi in vigore, sia nel caso delle acque come in quello delle emissioni e dei rumori. Nel [redacted] stati investiti oltre 300 miliardi di lire [redacted] le condizioni ambientali ed ecologiche. Ancora più elevati gli investimenti per l'89».

Scolari ha affermato che «il prodotto Fiat è oggi perfettamente allineato ai requisiti ecologici richiesti [redacted] legislazioni più avanzate nel mondo» e ha ricordato che la Fiat produce già oltre 250.000 [redacted] ecologiche l'anno a conferma della padronanza delle tecnologie necessarie. In Italia, inoltre, [redacted] presentata [redacted] gamma di 25 modelli ecologici che rappresentano un'anticipazione sulle norme che diventeranno obbligatorie tra un [redacted] un [redacted] mezzo, secondo le scadenze Cee. La soluzione tecnica scelta dalla Fiat, cioè marmitta catalitica [redacted] vie [redacted] sonda lambda e iniezione elettronica, è quella più sofisticata oggi presente sul mercato. Di qui la necessità di ulteriori, ingenti investimenti.

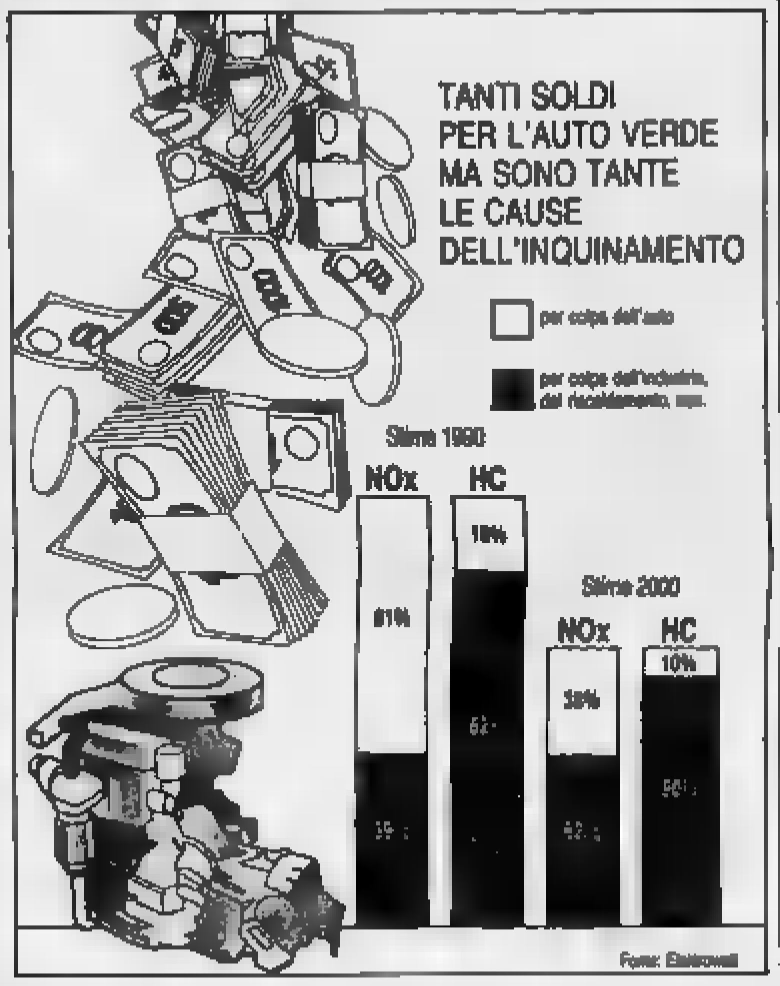
L'attenzione del Gruppo torinese per l'auto verde non è però cosa recente. E' iniziata, infatti, molto tempo prima che il fenomeno diventasse di dominio europeo. [redacted] alla [redacted] degli Anni Settanta la Fiat esportava negli Stati Uniti vetture verdi (Ritmo, Regata, 124 spider e X 1-9).

Altro primato della Fiat nel settore riguarda i motori di piccola cilindrata. Il «Fire 1000», infatti, è stato il primo «piccolo» motore [redacted] mondo ad essere dotato di iniezione elettronica e catalizzatore trivalente. Altro grosso impegno dei progettisti Fiat [redacted] stato quello di non snaturare le caratteristiche proprie dei singoli marchi, pur rendendo [redacted] vetture ecologiche. Per l'Alfa Romeo, ad esempio, catalizzare non significa soltanto rendere lo scarico pulito ma, contemporaneamente, mantenere le caratteristiche sportive proprie delle vetture della Casa di Arese. [redacted] declinazione dell'ecologia in questa chiave — fanno notare i tecnici dell'Alfa Romeo — [redacted] già iniziata ed applicata sui modelli «75» e «164» con l'accensione multipla e la «fasatura variabile».

Per il marchio Fiat si è agito, invece, attraverso altri sistemi che permettessero, nel pieno rispetto delle norme antinquinamento [redacted] più avanzate, di mantenere la praticità e l'economicità d'uso, in accordo con la caratteristica principale dei modelli. Il più importante di questi sistemi è rappresentato proprio dal motore «Fire», progettato nei primi «Anni 80» per funzionare con benzina senza piombo e con [redacted] emissioni all'origine.

Molto, quindi, è già stato fatto e lo stanziamento deciso per il prossimo triennio è una riconferma dell'importante impegno della Fiat in questo campo. Come ha detto il [redacted] presidente Giovanni Agnelli in una dichiarazione resa [redacted] italiana di «Fortune», «tutti siamo favorevoli all'aria pura e all'acqua pulita».

Renzo Villare



Un grande business

Catalizzatore, cuore americano

L'auto «pulita» continua a essere arg[redacted] di viva attualità e di dibattiti nella cerchia degli addetti ai lavori; forse un po' meno fra la gente [redacted] nonostante il crescente seguito che hanno gli ambientalisti. Sulla via del veicolo ecologico l'Europa è arrivata più tardi di [redacted] Giappone, e solo con una certa fatica e qualche resistenza [redacted] si è data regole definitive — [redacted] abbiamo parlato [redacted]centemente —, prescrivendo i severi standard americani [redacted] il controllo delle emissioni dei gas di scarico delle auto a benzina (per i Diesel si è più in ritardo, ma il problema, nonostante quello che molti credono, è [redacted] pressante).

Tutto questo e altro [redacted] è stato detto e ridetto, ma l'argo[redacted] non si esaurisce mai, [redacted] bene, perché un'informazione sempre più estesa può essere molto utile per la diffusione — senza demagogia — di quella coscienza ecologica indispensabile per arrivare a un vero miglioramento dell'ambiente.

E' ormai da tutti accettato che, stante i limiti oggi fissati dalla Cee, oggi l'unico sistema è [redacted] il cosiddetto catalizzatore o marmitta catalitica, dispositivo studiato e messo a punto negli Stati Uniti, il cui cuore è costituito da un blocco di acciaio conformato a nidi d'ape e impregnato di sostanze pregiate e [redacted] il platino, il rodio, il palladio. [redacted] hanno la proprietà di trasformare ossidi di carbonio, ossidi di azoto e idrocarburi non bruciati (che nella fase [redacted] combustione [redacted] miscela aria-carburante i motori liberano nell'atmosfera attraverso la tubazione di scarico) in innocua anidride carbonica e vapore acqueo.

Però questo magico mini-laboratorio funziona soltanto in presenza di benzina priva [redacted] piombo (l'additivo capace di rendere il carburante resistente alla detonazione), che [redacted] il veleno numero uno. E questo [redacted] un altro vantaggio. Meglio [redacted] vanno le cose se l'alimentazione del motore avviene attraverso l'iniezione elettronica e la marmitta è dotata di un sensore (detto sonda Lambda) che ha la funzione di ottimizzare il titolo della miscela aria-benzina.

Esistono al mondo soltanto [redacted] produttori [redacted] «filtro» a nido d'ape inserito nell'involucro metallico della marmitta: uno è la Corning Glass, americana, l'altra la giapponese [redacted]. Chi produce marmitte (in Italia la Gilardini del Gruppo Fiat) deve rifornirsi del «pezzo» catalizzatore negli Usa (la NKG lavora su licenza e solo per il mercato interno). E' un business colossale, se si considera [redacted] tutte le [redacted] americane e nipponiche nuove di fabbrica devono essere catalizzate (cioè, complessivamente, 16-17 milioni l'anno). E adesso stanno per aggiungersi altre 10 a 12 milioni di vetture europee.

Può darsi, a secondo qualcuno è probabile, che [redacted] tecnologia delle marmitte catalitiche possa fra qualche tempo venir sostituita da altre, o meglio an[redacted] che motori [redacted] nuova concezione, vale a dire «puliti» dalla nascita, riescano a rispondere all[redacted] anti-inquinamento oggi accettate. Ma per il momento le cose non cambiano, e serve a poco accusare il catalizzatore di perdere ogni efficacia se per distrazione o necessità si dovesse fare anche solo un paio di volte il pieno di benzina con [redacted] piombo. Senza contare che non è ancora [redacted] chiaro per quanto tempo la marmitta catalitica si conserva efficiente, e quando bisogna sostituirla (il costo [redacted] di almeno un milione e mezzo).

Intanto si [redacted] partiti anche in Italia con le vetture catalizzate: oltre ai modelli di alcune Case straniere, [redacted] Fiat, Lancia e Alfa Romeo sono 25 le vetture in regola con [redacted] normative Cee, e in buona parte già vendute in quei mercati che lo richiedono.

Complessivamente sono 250 mila l'anno circa, ma nel nostro mercato [redacted] domanda [redacted] an[redacted] su livelli molto bassi, un po' per il prezzo, molto perché non esi[redacted] appieno quella coscienza ecologica cui accennavamo. Comunque, fra non molto, ed entro tre anni, le auto [redacted] dovranno essere tutte catalizzate, senza possibilità di scelta. Ma è chiaro che soltanto dopo il Duemila l'intero parco circolante [redacted] «pulito».

Ferruccio Bernabò

La VW adotta il sistema Syncro sulle Passat berlina e giardinetta

Via alla [redacted] integrale

E differenziale con blocco elettronico

[redacted] disegno lo schema tecnico delle nuove VW Passat

La Volkswagen allarga la propria gamma di vetture a trazio[redacted] integrale. Alla Golf si aggiunge la Passat nelle versioni berlina e giardinetta (la Variant). Uno stimolo ad allargare il segmento delle 4 ruote motrici, ancora modesto in Europa (2-3% del mercato). Le nuove versioni saranno lanciate a settembre in Germania e in Italia verso fine anno. I prezzi oscilleranno tra i 36 e i 40 milioni.

Le auto «4x4» interessano chi affronta strade di montagna innevate e chi [redacted] prestazioni e tecnologia di avanguardia (vedi il caso della Lancia Delta HF). La Passat Syncro, col suo motore 1600 [redacted] sovralimentato [redacted] un compressore volumetrico e con il suo esclusivo sistema [redacted] (in tedesco Elektronische Differential Sperre, ossia blocco elettronico del differenziale) accontenta un po' tutti.

Il nuovo sistema è [redacted] realizzato in collaborazione con Teves (che [redacted] l'impianto frenante e l'ABS) e applicato per la prima volta sulle ruote anteriori [redacted]. La Mercedes utilizza un dispositivo simile per la 4 Matic, ma sulle [redacted] posteriori.

La trazione integrale Syncro comporta il collegamento delle ruote posteriori tramite un giunto viscoso senza differenziale intermedio. [redacted] tal modo si privilegia la trazione sulle ruote anteriori e [redacted] trasferisce via via la coppia a quelle posteriori solo se le prime slittano.

Se però le due [redacted] poste sullo stesso lato della vettura si trovano su un[redacted] con scar[redacted] aderenza, i differenziali le lasciano slittare e il movimento diventa difficoltoso. La soluzione è data dai differenziali autobloccanti [redacted] a [redacted] solitamente sulle ruote posteriori, perché [redacted] anteriori (che sono anche sterzanti) mal sopportano questo dispositivo.

Interviene allora l'EDS, in pratica un impianto [redacted] alla rovescia (ne utilizza i componenti) per impedire [redacted] pattinamento di una ruota anteriore motrice. In questo [redacted] viene applicato in modo automatico il freno sulla ruota che slitta, così da scaricare la coppia su quella che ha migliore aderenza, [redacted] solo per il tempo necessario allo spunto. Poi il differenziale funziona nel solito modo. In pratica il guidatore non ha problemi.

Il motore sovralimentato ha una potenza di 160 CV a 5600 giri e consente una velocità massima di 216 km/h alla berlina e di 210 alla giardinetta. La trazione integrale aumenta il peso delle due versioni (che risulta rispettivamente di 1320 e 1345 kg). Leggermente diminuita la cubatura del bagagliaio per la presenza del differenziale posteriore. Freni a disco con ABS di serie e cambio a 5 marce (quinta lunga da autostrada) completano le caratteristiche generali.

Gianni Rogliatti

ECONOMICI

15 Autovetture

VENDESI Alfa Romeo 1.7 D.V. anno 87, unico proprietario, quotazione Quattroruote. Tel. 0122 [illegible]141.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.5880.
ACQUISTO direttamente dal proprietario salone 2-3 camere servizi, pagamento dal notaio. Telefonare 540.936.
ACQUISTO in zona semicentrale 2-3 camere tinello in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 532.409
CASAPIEMONTE acquista direttamente pagamento contanti alloggi liberi zone CR Turin Crocetta massima serietà. Tel. 597.770 - 3 linee.
IMPRESA acquista alloggio in Torino zona commerciale anche da riattare pagamento contanti. Telefonare 650.2985.

19 Vendita alloggi

A. [redacted] 839.7473 corso Francia 2-3 camere tinello bagno casa recente signorile.
A. [redacted] 839.7473 Piossasco villa indipendente 350 mq su 3 piani 1500 mq terreno pianeggiante 2 box vista panoramica.
ADIACENTE corso Dante libero 2 camere cucina bagno tutto nuovo termo autonomo piano terzo affare. Tel. 687.834.
ADIACENTE via Breglio recente spazioso piano alto salone camera tinello cucinotta bagno vendesi Tel. 487.741.

AERONAUTICA
via Chessaa 18/16 vendiamo alloggi di 2 camere cucina bagno vista panoramica. Gabetti tel. 57.57.

AFFARE corso 10 Febbraio libero ampio 2 camere cucina angolo cottura bagno 2° piano termo ascensore. Tel. 537 421.
AFFARE 537.421 libero S. Rita via Montezemolo spazioso una camera tinello cucinino termo bagno cantina.
AFFARE vendesi in zona Madonna di Campagna 6 vani 2 servizi 2 cantine L. 37 milioni Tel. 837.798.
ASSOCASA Barriera Milano ristrutturato camera cucina e bagno possibilità rate affitto. Tel. 561.2720.
ASSOCASA Mirafiori ristrutturato ingresso 4 camere [redacted] bagno e ripostiglio box mutuo [redacted]. Tel. 561.2720.
ASSOCASA Tesoriera ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino 2 bagni cantina mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720.
ATTICO libero panoramico via Cecchi 2 camere e tinello cucinino bagno grande terrazzo [redacted] L. 84 milioni. Utip 518.986.
BARRIERA Milano libero ingresso [redacted] mere cucina bagno soffitta. G.R. L'immobi[redacted]1 329.0421 - 320.524.
B & B. IMMOBILIARE 405.2806 libero corso Francia prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi box.
B & B. IMMOBILIARE 405.2806 libero corso Trapani 7° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo
B & B. IMMOBILIARE 405.2806 libero Grugliasco ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno L. 111 milioni.

BORGARO [redacted]
2 recenti appartamenti centrali di salone 2 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.57.

BORGATA Vittoria libero soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina. G.R. L'immobiliare 011 329.0421 - 320.524
CASAPIEMONTE camera tinello cucinino bagno cantina 4° piano con ascensore L. 48 milioni mutuo totale. Zona via Belmonte. Tel. 597.770
COLLEGNO zona Aeronautica in palazzina alloggio 100 mq termo autonomo 130 milioni geometra vende. Tel. 808.7798.

CORSO TASSONI
adiacenze, prendiamo nuovi appartamenti in signorile complesso mq 120/300. Gabetti tel. 57.57.

CORSO TURATI
libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni 2 ingressi. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO VITTORIO
In casa d'epoca libero soggiorno 4 [redacted] 2 bagni [redacted] collegato. Gabetti vende tel. [redacted]

CORSO Vittorio libero prestigioso appartamento 7 vani [redacted] bagni 200 mq L. 580 milioni. Tel. 655.339 - 650.7764
CROCETTA libero signorile mansardato mai abitato 2 camere e servizi termo autonomo L. 151 milioni mutuabili. [redacted] 588.986.
FAILLA & BERTINETTO 502.146 piazza Nizza tutto ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 94 milioni.
FAILLA & BERTINETTO [redacted] libero Cenisia termo ascensore 3 camere cucinotta bagno. L. 156 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Santa Rita spazioso camera [redacted] cucinino bagno occupato L. 33 milioni

GABETTI VENDE
Cit Turin via Drovetti libero monolocale con angolo di cottura bagno. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Regina libero ampio 2 camere cucina bagno prezzo L. 98 milioni. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Pio VII libero spazioso luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefono 57.57.

GABETTI VENDE
Parella via Servais libero ingresso 2 [redacted] cucina bagno cantina. Agenzia 2 telefono 57.57.

GABETTI [redacted]
via [redacted] ingresso 4 [redacted] L. 168 milioni. Tel. [redacted]7.

[redacted]
via Valperga [redacted] ro da ristrutturare di 5 vani [redacted] di. Agenzia 1 telefono 57.57.

IL PORTICO centralissimo in stabile d'epoca monolocale prezzo affare anche senza anticipo. Tel. 835.544.
IL PORTICO Bassi libero signorile doppi ingressi salone 2 camere tinello cucinino doppi [redacted] box [redacted] Il ale. Tel. 835.544.
IL PORTICO Settimo libero recente ingresso camera tinello cucinino giardino condominiale box. Tel. 835.544.
IMPRESA sulle vende a Rivalta in [redacted] convenzionale alloggi di [redacted] camere, soggiorno, servizi, box. [redacted] agevolato. Tel. 293.257.

IMPRESA vende appartamento di salone, cucina abitabile, 2 letti, doppi servizi via Refrancore. Tel. 865.557.
LIBERO corso Moncalieri stesso stabile alloggi di salone 4 camere cucina servizi box ecc. Interasse 506.646.
LIBERO adiacente via Bologna: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Tel. IPI 511.382.
LIBERO a Nichelino ingresso 3 camere tinello bagno ripostiglio box L. 35.000.000 più mutuo e dilazioni. Tel. 603.222.
LIBERO alto su corso Potenza sesto piano camere tinello cucinino bagno perfette condizioni. Statuto 521.2772.
LIBERO a via Onorato Vigliani ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio cantina mutuo e dilazioni. Tel. 503.222.
LIBERO a via Valprato ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 79.000.000, mutuo e dilazioni. Tel. 503.222.
LIBERO corso Peschiera signorile doppi servizi salone 5 camere cucina possibile permuta. Edilvalle 446.671.
LIBERO via Andreis 3: ingresso camera tinello cucinino bagno balconi posto auto. Tel. IPI 511.382.
LIBERO via Tripoli (S. Rita) 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo dilazionabile. Tel. 561.1118.
LIBERO vicinanze stazione Dora alloggio camera cucina ingresso bagno sgabuzzino cantina L. 52 milioni o affitto riscatto. Tel. 011 749.5205.

LUNGO PO ANTONELLI
via Varallo impresa vende appartamenti e boxes consegna estate '90. Mutuo dilazioni e permute. Tel. 0121 75.086.

MANSARDATO
libero corso Peschiera strutturato termoautonomo ampio soggiorno camera bagno mq 80 L. 75 milioni. Utip 518.986.

MIRAFIORI adiacente corso Tazzoli camera tinello cucinino bagno 2 balconi terzo piano libero subito. Tel. 521.4780.
PIAZZA Sempione adiacente libero camera tinello cucinino bagno cantina. G.R. L'immobiliare 011 329.0421 - 320.524.
PIOSSASCO recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box posto condominiale piscina campo tennis affare L. 112 milioni. Tel. 749.2248.
PRECOLLINA libero prestigioso alloggio in villa: doppi ingressi salone 6 camere 4 bagni box per 2 auto. Tel. IPI 511.382.

RIVALTA
frazione Pasta recente ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVALTA vendesi villa libera seminterrato alto mt 3,90, 1° piano mansarda giardino L. 380.000.000 Tel. 909 0075
[redacted] vendita 5° p. e ultimo salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box veranda area verde. Tel. 651.3939
RIVOLI - villa a [redacted] porcato e giardino: soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 [redacted] e grande cantina. Accettiamo il permuta diretta il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 839.7981 - 959.3691.

[redacted]
signorile [redacted] di [redacted] mq su 2 piani e [redacted] panoramica, [redacted] 10 vani [redacted]etti tel. 57.57.

S. MAURO
prestigiosa villa unifamiliare libera panoramica mq 270 con giardino. Gabetti tel. 489.8617.

S. RITA
via Revereto vendiamo appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino bagno. Visite in loco 18/19.30 Gabetti vende tel. 57.57.

S. RITA
via Sarpi in piccolo condominio di nuova costruzione ultimo alloggio soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.57.

UTIP 518.986 libero zona S. Paolo molto spazioso camera cucina bagno ripostiglio L. 38 milioni più mutuo.
VENDESI alloggio via Tonale composto da ingresso tinello 2 camere cucinino bagno e box. Tel. 569.844.
VIA Bava vendesi alloggi e locali per negozi a partire da L. 14 milioni stessa casa. Tel. 569.844
VIA Gotta vendesi uso ufficio libero piano di 500 mq composto di 12 vani con terrazzo. Tel. GSI 311.1767.
VILLARBASSE Rivoli vendesi villa bifamiliare appartamenti di mq 300 cadauno, taverneta, garage 2000 mq di terreno impresa vende. Tel 952.338 [redacted]
VILLA zona residenziale Rivalta 520 mq 2000 mq di giardino recente moderna L. 700 milioni. Tel. 655 339 - 650.7764.
VILLE S. Bruno 3 camere [redacted] cucina doppi servizi tavernetta garage [redacted] mutuo fino 4%. Tel. 908 7074.
VILLE a schiera in Moncalieri Tetti Piatti impresa vende [redacted] Tel. 647.0074.
[redacted] uni/bifamiliari Frobesi su 2 piani [redacted] mq 138 a 225, bi/triservizi, giardino, taverneta, box doppi, impresa vende. Tel. 961.0588 ore pasti.

VOLPIANO CENTRO
[redacted] signorili appartamenti di salone 2-3 camere cucina [redacted] boxi vende tel. [redacted]

ZONA Valentino ultimi alloggi occupati in stabile d'epoca signorile ottimo [redacted] Tel. 655.339 - 650.7764.

20 Domande affitto

CASAPIEMONTE 597.770 ricerchiamo appartamenti per la nostra selezionata clientela massima serietà.
FAMIGLIA referenziata 3 persone affitta alloggio mq 100/120, zona Barriera, Adriano, Rivoli. Tel. 925 0408 - 447.2267 serali.
PROFESSIONISTA cerca appartamento mq 80/100 uso ufficio zona semi-centrale. Tel. 746.478 dalle 13 alle 16.
PROFESSIONISTA coniugato [redacted] referenze cerca alloggio uso abitazione collina precollina mq 80/100 con eventuale box/posto auto. Contratto da definirsi. Tel. 885 002 - 839.5646 ore ufficio.
PROFESSIONISTA non residente cerca appartamento in Torino possibilità contratto parte iva referenze. Tel. 761 565.
PROFESSIONISTA straniero cause trasferimento cerca appartamento in Torino qualsiasi zona. Tel. 519.808

RICERCHIAMO
uffici in affitto con superficie da 100 a 300 mq in zona S. Paolo S. Rita. Gabetti Imprese 57.57.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi vuoti con telefono di salone 2/3 camere cucina 2 bagni in stessa casa. Tel. 334.920.
A. A due passi da via Roma zona Matteotti XX Settembre affitto solo uso ufficio mq 120 4 locali servizi stabile signorile recente costruzione. Tel. 632.872.
A. AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili camera tinello cucinino Corso Caio Plinio L. 120 mila. Tel. 319.5502.
A. AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili camera tinello cucinino L. 230 mila a Venaria. Tel. 319.5502.
AFFITTIAMO liberi uso ufficio piano ammezzato 4 camere servizi - 1° piano 4 camere servizi - 2° piano 5 camere servizi, zona Crocetta. Tel. 596.240.

(continua)

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio centrale volendo stagionalmente arredato 1/2 camere salone cucina biservizi. Telefonare 502.518.
AFFITTASI appartamenti vuoti arredati/uffici stessa casa zona centrale. Tel. 540.277.
AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello cucinino bagno. Telefonare 329.0593.
AFFITTASI a prossimi sposi in Sangano 2 camere tinello cucinino bagno giardino L. 214.000. Telefono 329.0593.
AFFITTASI a prossimi sposi in Volpiano camera tinello cucinino e bagno L. 200 mila mensili. Mobilificio 329.0593.
AFFITTASI corso P. Eugenio uso studio signorile salone 2 camere cucina abitabile biservizi. Tel. 441.868 - 446.175.
AFFITTASI S. Rita uso ufficio o foresteria 4 vani servizi piano rialzato L. 800 mila. Telefonare 882.137 - 835.135.
AFFITTASI via Exilles 3 vani e bagno anche studio dentistico L. 450 mila mese. Failla & Bertinetto 741.2874.
AFFITTASI villa vuota o ammobiliata collina Prosecco 18 km da Torino 4 camere, sala, cucina, tripli servizi, vani accessori, garage, giardino. Tel. 906.6568 pasti.
AFFITTASI zona Piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigonsi referenze. Tel. 541.552.
AFFITTIAMO via Bove 2 esclusivamente uso foresteria salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. (P) 511.382.
AFFITTO a prossimi sposi alloggio di camera tinello cucinino bagno borgo S. Paolo. Telefonare 380.070 mobilificio.
AFFITTO prestigioso studio arredato 4 locali zona Campidoglio. Tel. 740.815 ore pasti.
AFFITTO uso studio corso Peschiera piano 1° termoautonomo ingresso 3 camere ripostiglio bagno. Tel. 503.222.
ALLOGGIO via Nizza (Molinette) due camere, cucina e bagno affittasi L. 350 mila mensili. Scrivere: Publikompass 8133 - 10100 Torino.
CIT TURIN affittasi non residenti arredato camera salotto tinello. Tel. 441.555 ore ufficio.
CORSO Giulio Cesare alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 536.703.
CORSO TRAPANI zona ufficio 5 vani doppi servizi stabile signorile affittasi. Tel. 591.298 mattino.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio corso Giulio Cesare 3 vani servizi L. 400.000 mese.

PRIVATO affitta elegante ufficio [redacted] Re Umberto, piano rialzato, mq [redacted] Tel. 594.262 custode.

SICEMA affitta in via Nizza piano rialzato ufficio arredato di 3 vani e servizi. Telefonare 546.808 - 548.534.
UFFICI c.so Galileo Ferraris (Crocetta), 11 locali e servizi, affittasi L. 4 milioni 800 mila mese. Tel. 519.902.
UFFICIO centrale (Giardini Lamarmora) di 5 locali e servizi. 2° piano, affittasi L. 1 milione 500 mila mese con agevolazioni iniziali. Tel. 519.902.
UFFICIO corso Vittorio (Valentino), 1° piano, 8 locali e doppi servizi; affittasi L. 2 milioni 900 mila con agevolazioni iniziali. Tel. 519.902.
UFFICIO piano rialzato corso G. Ferraris (Crocetta), 5 locali e servizi, L. 3 milioni mese. Tel. 519.902.
UFFICIO via Assarotti di 4 locali e servizi, affittasi L. 1 milione 200 mila mese con facilitazioni. Tel. 519.902.
VIA Alessandria alloggio in affitto ricavato di camera cucina bagno. Tel. 581.2537.
VIA Ormea adiacenze Molinette affittasi in residence monolocale arredato contratto semestrale o annuale a L. 500 mila mensili. GSI 311.1767.

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA vinicola cerca padroncino con autocarro cassone 16/30 q/ lavoro fisso. Telefonare 952.113.
CERCASI per periodo estivo seguenti artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1522.

33 Matrimoniali

35ENNE [redacted] ata libera, c[redacted] socio-economico, [redacted] rebbe scopo seria amicizia eventuale matrimonio max 65enne pari requisiti. Scrivere: Publikompass [redacted] 10100 Torino.
35ENNE sola bella presenza, slanciata conoscerebbe scopo matrimonio signore distinto, posizione, bella presenza. Scrivere: Publikompass 7525 - 10100 Torino.
60 anni bellissima presenza, alta, colta, sposerebbe distinto benestante. Scrivere patente 331829 fermo posta via Alfieri.
65ENNE vedovo benestante piemontese pensionato solo, bella presenza, diplomato, relazionerebbe scopo matrimonio signora/ina massimo 64enne. Scrivere Publikompass 6231 - 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Bayliner Acquaviva Tecnomarine canotti Lomac motori F.B. Mariner. Offerte speciali pronta consegna. [redacted] mar Automar via Tunisi 50, tel. 319.8122.
NOLEGGIASI Goletta 19 mt per Jugoslavia L. 1 milione 200 mila giornaliero comprensivo carburante, capitano, cuoco, marinaio, possibilità n. 14 passeggeri. Telefonare 0721 959.606.
VENDESI gommone 'Novamarine' mt 4,30 con motore 'Evinrude' 25 HP e carrello. Telefonare [redacted]84 51[redacted].

38 Animali e veterinaria

[redacted] trovata [redacted] Lungo Stura Lazio, cerca suo padrone o il padrone. [redacted] 739.4782.
PENSIONE per gatti, ottimo trattamento. Prenotare al 739.4782.
SONO un grosso cagnone abbandonato. Chi mi vuole telefoni al 739.4782.

[redacted] Ville, [redacted]., cascine per vacanze, acq.-vend

[redacted] in Torino o prima cintura villa o casa rustica anche da rifare [redacted] terreno attiguo. Tel. 352.843.
ACQUISTO rustici ville e casette con terreno entro 30 km da Torino pagamento in contanti al rogito notarile. Tel. 515.551 - 515.488.
ALBENGA vicinanze villetta L. 150 milioni appartamento L. 52 milioni vendo a privato. Tel. 0182 21.186 anche festivi.

ANCORA eredità a 50 mt dal mare vendesi centralissimo appartamento in casa signorile: ingresso soggiorno con cucinino 2 camere bagno grande balcone angolare cantina e box. Tel. 0143 47.614.

BORDIGHERA signorile via Romana mq 78 più giardino privato mq [redacted] tissimo posto auto. Tel. 657.944.
CANAVESE Cuorgnè vendesi alloggio in casa d'epoca 4 vani cucina bagno centrale grande terrazzo riscaldamento autonomo giardino volendo capannone mq 100 contiguo casa. Tel. 0124 666.704 [redacted] ufficio.
CASA Cavour [redacted] (Pinerolese) magnifico terreno adatta anche per attività commerciale L. 78 milioni. Tel. 0121 21.[redacted].
CASAPIEMONTE 597.770 alloggio duplex in palazzina mq 250 box centrale e giardino Riva [redacted] Chieri affare.

CASAPIEMONTE 597.770 Liguria [redacted] alloggi/ville/rustici zona Finale Ligure. Personale sul posto sabato domenica.

CASAPIEMONTE 597.770 rustico in parte ristrutturato mq 170 abitabili [redacted] box L. 60 [redacted] Sant'Ambrogio.
[redacted] 597.770 villa panoramica nuova rifiniture di prima scelta affarone Corio Canavese.
CASAPIEMONTE 597.770 villa bifamiliare nuova ingressi indipendenti box cantine terreno mq 1700 Villardora.
CASA rustica Valle Po vicinanze Paesana 4 vani acqua luce e terreno vendo L. 10 milioni. Telefonare 011 561.2760.
CASETTA rustica con terreno collina Barge 4 vani acqua luce vendo L. 15.000.000. Telefono 011 561.2760.
CASTELLAMONTE casetta 2 camere cucina bagno orto L. 55 milioni interamente disponibili. Tel. 0125 424.955.
CASTELLAMONTE presso villetta 4 camere cucina biservizi tavernetta terreno L. 125 milioni. Tel. 0125 424.955.
CUMIANA Galli Alti rustico parzialmente ristrutturato più terreno L. 65 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524.
CUMIANA ville 2 alloggi caduno una camera soggiorno cucinino bagno veranda box giardino 600 mq. G.R. L'Immobiliare 0121 52.210 - 011 329.0421.
CUORGNE' Ronchi libera casa soggiorno 2 camere cucina bagno tavernetta giardino. G.R. L'Immobiliare 320.524.
DIANO MARINA monolocale ammobiliato di mq 47, in palazzina signorile, giardino condominiale, parcheggi vendesi. Tel. 011 942.5772.
FINALE LIGURE 3 km mare residenziale nuovo bilocale e giardino L. 86 milioni. Tel. 010 645.265.
IMMOBILIARE LA TOUR La Salle Villair nuovi trilocali termoautonomi giardino da L. 88 milioni. Tel. 0165 43.741.
LAGO MAGGIORE 550 metri altitudine stupendi appartamenti termoautonomi prezzi affare. Tel. 02 345.2082.
LOANO 200 m mare ampio bilocale balcone L. 28 milioni e L. 50 milioni ristrutturabili. Tel. 019 645.266.
LUSIGLIE' vendo casetta abitabile indipendente con ampio giardino. Telefonare 0124 35.140 - 0124 35.138.

RIVAROLO PRESSO
palazzina nuova costruzione con verde privato piscina club house vendesi con fee 4% appartamenti varie metrature. Permute mutuo bancario dilazioni dirette fino a 5 anni. 'La Borsa' 368.482.

SAN REMO centro vista mare 2 camere [redacted] cucina bagno arredato L. [redacted] Tel. 0141 831.210.
SANREMO prestigioso grande appartamento con giardino vicino mare L. 310 milioni. Tel. 0184 84.965.
SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina [redacted] varie metrature. Ufficio vendite telefonare allo [redacted] 700.122 - 030 54.268.
SAUZE d'Oulx alloggio stupendo arredato salone camera cucina bagno vicino impianti panoramico vendo. Tel. 872.176.
S. GIUSTO impresa vende case in costruzione pronta consegna. Tel. 0124 35.140 - 0124 35.138.
VAL D'AOSTA Morge attico panoramico con giardino in antica baita L. 44 milioni più 47 milioni mutuo. Tel. 010 297.597 mattino, 0185 287.859 serali e festivi.
VALGIOIE vendo alloggio di camera soggiorno angolo cottura mansarda doppi servizi, garage verde. Tel. 908.7074.
VALPERGA Canavese (collina) vendesi casa indipendente libera 3 vani bagno cantina mansarda da ultimare terreno L. 90 milioni. Tel. 0124 666.704 ore ufficio.
VILLA nel Canavese, 65 mt altezza 35 km da T[redacted] 8 vani dependance garage [redacted] 60 anni vendesi. Tel. 539.235.
1.800.000 al mq Leinì libera da 3 lati con 2000 mq terreno abitabile subito vendesi con affitto a riscatto no mediazione. Tel. 515.551 - 515.488.
85.000.000 Settimo 5 vani sottotetto garage 2000 mq terreno vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.
95.000.000 cascina zona residenziale con tutti i servizi portiere villa nuova con 800 mq terreno vendesi con affitto a riscatto no mediazione. Tel. 515.551 - 515.488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBIAMO ville - appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali, ottime occasioni di acquisto. Telefonare allo 0533 39.279.
ABRUZZO affitto a settimana, vendo appartamenti mare 5 km montagna Roccaraso [illegible]. Tel. 0864 85.050.
[redacted] (Alba Adriatica) affittasi appartamenti anche settimanali. Agenzia Ambros[redacted]861 788.341.
ADRIATICO: da Casal Borsetti a Rimini affittasi appartamenti varie dimensioni e prezzi. Tel. 0541 45.504.
AFFITTASI agosto a Salice d'Ulzio grande alloggio con giardino condominiale. [redacted] 011 [redacted]391 ore [redacted].
[redacted] Marina affitto 16-30 luglio 6-7 [redacted] vicino mare. Tel. [redacted]
AL mare Cesenatico e Gatteo mare [redacted] mo appartamenti arredati settimanali, quindicinali, mensili. Marcoss. Telefonare 0547 85.881 - 87.480.
AL mare subito!!! Cervia - Milano Marittima - Pinarella affittiamo [redacted] prezzi incredibili luglio agosto da L. 300 mila settimanali settembre da L. 125 mila. [redacted] Volturno 29. Tel. 0544 [redacted].245 Cervia anche festivi.
A Rimini Misano sul mare affittiamo alloggi ogni dimensione luglio agosto settembre [redacted] 0541 387.098 - 384.201.
A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti ogni dimensione [redacted] 100 mila settimanali. Tel. [redacted] 387.098.
BIBIONE spiagg[redacted] affittiamo ultime [redacted] sioni appartamenti/villette sul mare con piscina. Prezzi vantaggiosi. Telefonare [redacted] 430.428.
CALABRIA Ionica [redacted] 4 a 6 letti affittiamo luglio agosto settembre. Sbarra 011 548.534.
CEFALU' (Sicilia) residence Miramare [redacted] appartamenti nel periodo estivo. Telefonare 0921 20.475.
CERIALE affitto appartamento a 1500 mt dal mare arredato 5 posti letto dal 9 al 31 luglio. Tel. 011 842.300.
CORSICA Costa Azzurra affittasi [redacted] appartamenti per [redacted] in libertà. Tel. 0[redacted] 42.135 - 45.152.
LUSERNA S. Giovanni [redacted] per villeggiatura appartamento ammobiliato zona centrale. Telefonare allo 0121 909.597 dopo le ore 19.
PRIVATO affitta agosto/settembre Calabria Ionica appartamento residenziale in villa panoramica giardino flora mediterranea mare limpido. Tel. 011 650.6511.
RICCIONE mare affitto camere possibilità [redacted] cucina - posto macchine - giardino. Tel. 0541 641.528.
SANREMO affitto camera matrimoniale con uso servizi terrazza zona tranquilla. Telefonare 0184 570.902.
SANREMO affitto mobiliato 3 posti letto luglio agosto e seguenti. Filippi. Telefonare 0184 83.843.
SANREMO centro monolocali e appartamenti mobiliati brevi e lunghi periodi affitto. Telefonare 0184 86.567 - 73.868.
SARDEGNA garantisco traghetti e affitto ville appartamenti Porto Cervo e Gallura. Tel. 0182 21.186 anche festivi.
S. LORENZO Mare bilocale 3/5 letti seconda quindicina luglio prezzi modici vicino mare. Tel. 0184 264.785.
S. MARIA DI LEUCA affitta camere o appartamenti a 30 mt dal mare. Amicizia buon cibo e vita sana, momenti da non dimenticare. Chiama 0833 753.204.
SPOTORNO affittasi 2 camere cucina bagno fronte mare, vuoto 2 anni rinnovabili. Tel. 019 821.335.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A. [redacted] mare 1989! [redacted] famiglie! Nuovi [redacted] (4/8 posti) [redacted] arredati con giardino - zona naturale fronte spiaggia privata - servizi esclusivi nostri clienti: 3 piscine: olimpica, bambini, laghetto 3100 mq 4 campi tennis - sala giochi - centro commerciale - ristorante - pizzeria - bar - self service - combinazione speciale per lancio pubblicitario: solo chalet - oppure: chalet più mezza pensione - oppure: chalet più pensione completa - residence villaggio 'Mare pineta' - Casal Borsetti (Ravenna). Tel. 0541 49.565 - 45.504.
ALASSIO favoloso affitto corso Europa, camera grande, sala, cucina abitabile, ingresso e bagno, ampio terrazzo e 100 mt mare. Tel. 0182 45.801.
ALASSIO pensione Brunor 0182 43.241 mt 50 mare camere servizi cucina genuina bar Tv tranquillità cortesia.
BORDIGHERA pensione Marika 0184 260.818 luglio e settembre sconti famiglie. Agosto completo.
CAORLE (Venezia) Hotel Continental 2ª categoria fronte mare tel. 0421 81.173. Pensione completa luglio 51 mila agosto 56 mila/51 mila tutto compreso spiaggia privata parcheggio menù scelta.
CATTOLICA ferie gratis Hotel delle Nazioni al mare tutte camere con servizi menù a scelta parcheggio, garage, 3 persone stessa camera pagheranno solo per 2, escluso 5-20 agosto. Luglio L. 35 mila, agosto L. 45 mila, settembre L. 32 mila. Tel. 0541 963.140 - 967.160.
CATTOLICA Hotel Atlas tel. 0541 952.530 vicinissimo mare po[redacted] tranquilla [redacted] mare servizi luglio L. 32/36 mila [redacted] menù bar parcheggio.
[redacted] Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 moderno al mare tutti conforts disponibilità luglio agosto.
[redacted] vacanze gratis Hotel Tritone *** tutte [redacted] balcone sul [redacted] menù a scelta garage, parcheggio 3 persone stessa camera pagheranno solo per 2, escluso 5-20 agosto. Luglio L. 45 mila, agosto L. 49 mila. Tel. 0541 963.140 - 967.160.
DIANO MARINA pensione Margherita conduzione familiare L. 35 mila pensione completa parking. Tel. 0183 495.185.
LAVAGNA mare 10 giorni pensione completa luglio L. 425 mila agosto 575 mila Hotel Grattacielo 0185 300.036.
RIMINI Hotel Delia, 50 mt mare parcheggio luglio 31 mila agosto 42/43 mila dal 22/8 32 mila. Tel. 0541 381.718.
RIMINI MIRAMARE Hotel Mediterraneo 30 mt mare confortevole - ascensore - bar - scelta menù - specialità pesce - parcheggio - favorevolissimo. Bassa L. 29 mila/32 mila - luglio L. 37 mila/40 mila. Tel. 0541 372.105.
RIMINI S. GIULIANO MARE Hotel Premiere Rose via Tommaseo 6 tel. 0541 54.716 tipica cucina romagnola.
TELEFONATE allo 0547 81.400 risponderà l'Hotel Genny 3 stelle Cesenatico direttamente mare pensione completa L. 35 mila sdraio spiaggia compreso. Informatevi sulle favolose offerte famiglie e offerta specialissima 'Giovani' e 'Scappatelle al mare'.
[redacted] **DI VINADIO** (Cuneo) ingresso libero per visite domeniche e festivi - nuovi reparti ginnastica passiva grotta fanghi aerosol idromassaggi/uve [redacted] Telefonare allo 0171 95.822.
VARAZZE Albergo [redacted] 019 97.334 - [redacted] tranquillo giardino ottimo trattamento prezzi modici.
VARAZZE Albergo [redacted] 019 96.977 pensione completa luglio L. 38/40 mila familiare, giardino e parcheggio.
VIENI a Londra? D[redacted] House Hotel. 200 camere singole, 100 sterline alla settimana mezza pensione. 172 New Kent Road, London SE1 4YT/UK. Tel. 00441 703.4175.

51 Occasioni

MOTORI Italia compro annate complete numeri sciolti, di qualsiasi anno purché in buone condizioni. Tel. 011 940.7367.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più [redacted] oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 600.0561 via Rismondo 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchie antiche valutando massimo. Tel. 512.2327, via Mazzini 27.
CIRCE maga in sola seduta vi [redacted] la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Tel. (011) 696.6773 via Muratori 13 - Torino.
[redacted] snc. sgomberiamo [redacted] ne, appartamenti, locali vari, acquistiamo mobili d'epoca. Tel. 329.9791.

Raggiungetela qui:
bepi koelliker
AUTOMOBILI S.p.A.

EVOLUZIONE
ED AVANGUARDIA
A TORINO

C.so V. Emanuele n. [redacted]
Tel. 835.281
Via Barletta n.133 - Tel. 353.636

CONCESSIONARIA
[redacted] RANGE [redacted]

LA STAMPA

SOCIETÀ & CULTURA

Venerdì 7 luglio

Il giardino dell'incuria
di Mario Fazio
2

Giustizia vuol dir libertà
di Stefano Reggiani
2

Pronto, da dove chiama?
di Lietta Tornabuoni
3

Prevenire i mali, una questione di stile
di Piero Bianucci
5

Usa, dopo la «High school» la vera prova: trovare un College

Charlottesville (Virginia). Il «campus» della Jefferson University, una delle più antiche degli Stati Uniti, costruita accanto alla casa natale di Thomas Jefferson

Università, lotteria

NEW YORK

PER i ragazzi americani il vero confine tra il prima e il dopo, tra la fine di un periodo della vita (la scuola media) e l'inizio del periodo successivo (andare all'università o trovarsi un lavoro) passa molto prima della fine del fatidico ultimo anno. In apparenza passa nell'intervallo fra il penultimo e l'ultimo anno di High School, quando devi decidere se intendi andare al college (i quattro anni del sistema universitario detti «ungraduate studies»).

In realtà il momento cruciale avviene ai 14-16 anni. Perché se la decisione è «sì», conta tutto quello che devi fare da quel momento in avanti. Ma vieni inesorabilmente valutato anche in base a molto di quello che hai fatto prima. Quel «prima» (che per gli stati equivalenti alla nostra scuola media inferiore) resta per sempre, come un privilegio, o pesa come un problema spesso insuperabile, sulle spalle dei ragazzi.

Ecco perché la crisi della scuola, degli insegnanti e delle famiglie lascia al destino di un giovane americano un segno — positivo o negativo — più profondo che in altri Paesi. Qui non basta la corsa finale, nel momento in cui uno studente apre gli occhi e capisce da solo dove sono i pericoli e che cosa è bene che impari. Nel Paese più democratico del mondo c'è il rischio che l'avvertimento non arrivi in tempo, che la distrazione della famiglia e la cattiva qualità dell'insegnante costruiscano, a dodici o tredici anni, un ostacolo che poi è difficile da scavalcare.

Faccio un esempio. Senza avere frequentato certi corsi e superato certi esami di matematica, mancherà per sempre il «titolo» per la iscrizione al college. Ma questi corsi ed esami vengono presto, quando non tutti i giovani pensano al college, e non tutti gli insegnanti hanno interesse ad assumersene il peso. Le scuole medie (certo non le migliori) si limitano a offrire ai ragazzi una opzione: prendere il corso A o il corso B. Quello A è facile e alla fine non c'è un esame. Quello B è difficile e alla fine l'esame c'è ed è pesante.

Molti studenti, se non forzati, scelgono automaticamente la via facile. Alla scuola purtroppo questo dispiace, perché è una decisione che fa salire la media dei voti. E la media dei voti rappresenta il criterio di valutazione di ogni scuola, specialmente pubblica.

Contano i voti degli ultimi anni

Intorno al penultimo anno molti ragazzi scoprono di aver perduto un passaggio e non tutti ce la fanno a recuperare, anche perché, ovunque in tutte le scuole, gli ultimi due anni sono comunque impegnativi. Si delinea così il nuovo privilegio della vita sociale americana, per le persone giovani. Non è (o non è principalmente) la condizione economica, perché molte scuole pubbliche e gratuite sono altrettanto buone che le costose scuole private. E' pura e semplice alternativa «buon insegnante / cattivo insegnante», che diventa pericolo mortale se si aggiunge la disattenzione di quei genitori che, non avendo fatto il college, non sanno di quante trappole è disseminata la strada degli aspiranti alla laurea.

Ma c'è un altro problema nascosto, di cui sono sempre i ragazzi americani vengono avvisati in tempo. Chi deve valutare l'ammissione di un giovane al college, si riserva il diritto di verificare i voti degli ultimi tre-quattro anni di scuola media, tutti i voti. Poiché i colleges americani hanno il numero chiuso, dunque una disponibilità di posti inferiore alla massa dei richiedenti qualificati, questo spoglio è necessario per la decisione finale fra studenti che sono giunti alla fine con risultati uguali.

Allora si risale all'indietro e si sceglie chi ha fatto meglio l'anno prima e quello prima ancora. E' più delle volte nessuno l'ha detto in tempo ai ragazzi. E dovunque, si sa, dunque anche in America, è diffusa l'idea che quel che conta è lo sprint finale e che nel corso del lungo guado della scuola media si può allentare un poco l'impegno.

Un'altra attività che però tutti i ragazzi americani conoscono, che imparano prestissimo, perché in questo sono talento, attitudine fisica e convenienza nel futuro si associano, è lo sport. Ad molti colleges americani dedicano un'attenzione grandissima. Lungo questa strada — diventare bravi in uno sport per essere desiderabili nel team di una certa scuola — un buon terzo dei ragazzi aggira l'ostacolo delle cose che non ha saputo o non ha voluto fare in tempo.

Tutti però, alla fine del penultimo anno, devono affrontare la decisione-chiave nella vita di un giovane americano: vado al college, non ci vado? Se la risposta è «sì» devono essere pronti alla lunga trafila dell'ammissione, qualcosa di diverso, meno drammatico, più estenuante degli esami di maturità italiani. Già la decisione è abbastanza difficile, perché molti ragazzi la prendono «al buio» e sulla parola degli adulti.

La cultura popolare americana è ancora ricca di una mitologia che non si appoggia ad alcun dato di realtà: quella secondo cui «farsi un solo» vuol dire «fare la scuola». Tutte le statistiche dimostrano però che senza il diploma di scuola media superiore non si può fare nulla, neppure il soldato. L'inferno mondo delle nuove professioni, che dominano ormai per due terzi il mercato del lavoro americano, dipende dal computer, dipende da una conoscenza generale che non può stare al di sotto dei quattro anni di college. Le statistiche dicono anche altre cose. Dicono che per coloro che hanno il diploma di scuola media superiore, la disoccupazione è molto bassa. Per coloro che hanno il diploma del college, praticamente non esiste.

Troppi ragazzi avvertiti tardi

Purtroppo nessuno discute pubblicamente queste cose con i ragazzi, forse nella persuasione che sia ingiusto parlare di college a chi forse al college non può andare. La verità è che metà delle istituzioni universitarie americane sono pubbliche e semi-gratuite e se raramente raggiungono il pieno dei posti disponibili ciò si deve in gran parte al fallimento del processo di educazione e formazione della scuola media. Troppi ragazzi vanno avanti senza essere avvertiti delle varie opzioni di cui dispongono, troppi seguono ancora il mito del campione di baseball o l'idea che la «scorciatoia» si trovi più nella vita che nella scuola.

Dunque, al momento di decidere, molti si sottraggono perché vedono il mondo in modo sbagliato e qualcuno ha annebbiato loro gli occhi. Basterebbe raccontare nelle scuole medie questo fatto non privo di interesse: tutti i divi del rock degli Anni 70 e 80 hanno fatto almeno due anni di college, la gran parte dei più famosi ha frequentato e completato gli studi.

La scelta del college però significa l'inizio di un periodo difficile in cui, come in una fiaba, bisogna superare tre prove diverse, e solo una qualcuno ha il sapore degli esami paragonabile all'evento della maturità. E tratte dei famosi test attitudinali, la forma più diffusa e più discussa per la valutazione di milioni di giovani americani.

Esiste un solo punto di riferimento in tutto il Paese, a Princeton, dove un centro grafico, senza alcun intervento umano, riceve i moduli compilati degli studenti, un calcolatore li valuta e restituisce i risultati. Nessuno vede o conosce personalmente gli studenti. Vi sono date prestabilite in cui i milioni di candidati riversano in alcuni luoghi del Paese, sempre gli stessi moduli, nuovi ogni anno, e devono sostenere due prove. Uno è la abilità verbale e misura la conoscenze grammaticali, logiche, storiche. L'altra è composta da una serie di problemi matematici che devono essere risolti uno dopo l'altro, in dato tempo. Per ciascuna delle due prove il computer darà un punteggio.

Il sistema prevede che ci sia un riequilibrio tra le due prove. I bravi in qualità verbali e logiche recupereranno sul minor rendimento matematico e viceversa. Infatti il candidato che ha sostenuto la prova riceve, dopo qualche tempo, un certificato in cui risultano i due punteggi separati e la somma totale di essi. Quella somma stabilisce il primo dato, la collocazione dell'aspirante in una graduatoria nazionale. E' una maturità, anche è un diploma, e il suo risultato può anche non avere niente a che fare con i voti ottenuti in classe.

E allora il sistema americano prevede due reti di salvataggio. La prima è che puoi rifare la prova dei due anche varie volte. Aspetti il risultato, fai confronti e hai diritto di usare il punteggio migliore e di buttare via gli altri. La seconda è che si tiene conto anche dei tuoi voti scolastici. E' vero. Ma i giovani americani si sono accorti, e milioni, che le università in genere preferiscono usare il punteggio dei test nazionali.

Le attività «extra»

Inoltre molte università (specialmente le grandi, le celebri), sia quelle private del gruppo Ivy League (Princeton, Brown, Columbia, Harvard, Yale), sia le grandi università pubbliche di buona reputazione (Berkeley, Chicago, Michigan State University, Texas State), fanno sapere che non sono inclini a occuparsi di coloro che sono restati sotto un certo punteggio, e questo fatto basta da solo a scoraggiare centinaia di migliaia di aspiranti.

La terza strada è quella della valutazione personale, attraverso un saggio in forma di lettera con cui il candidato deve descrivere se stesso e le sue aspirazioni al college a cui fa domanda, insieme con un'intervista fatta dall'ufficio d'ammissione ai giovani, per verificare il rapporto fra il testo scritto (che si può fare a casa) e le reali qualità espressive.

Intorno a queste prove, disseminate nell'arco di alcuni mesi, tra la fine del penultimo anno di scuola media e la fine dell'ultimo, ci sono altri territori ignoti che i giovani devono attraversare. Uno è sapere che le attività «scolastiche» (a parte lo sport). E nessuno dice con sicurezza quali.

Può essere l'amore per la fotografia o l'impegno sociale nell'aiutare i più svantaggiati. Accade che sia premiato il caso o la buona volontà disinteressata (ho sempre aiutato le persone anziane del mio quartiere e adesso diventa all'improvviso un titolo di ammissione che mi favorisce sugli altri).

A questo punto, poiché tutte le istituzioni universitarie americane sono a numero chiuso, i giovani devono prendere l'ultima decisione: a chi rivolgo la mia domanda?

Alcune risposte sono facili. Se sono un genietto della musica, c'è quasi solo il Julliard College a New York, che mi può dare una buona educazione musicale. E fisica e ingegneria sono le mie materie il Massachusetts Institute of Technology viene prima di quasi tutti gli altri. Ma si tratta di casi rari, per talenti ben definiti. Quasi ogni giovane di diciassette anni ha un talento ben definito. E allora bisogna fare sei - otto domande, scuole grandi, scuole piccole, università di città e colleges di campagna, luoghi più celebri e luoghi meno noti, per allargare la possibilità statistica di essere ammessi.

Un celebre errore dei ragazzi americani è fare domanda a una scuola sola. E' come puntare su un solo numero alla roulette. Ma la vittoria è come tutte le vittorie, si entra. La sconfitta è più grave: si perde un anno, perché dopo la notifica della mancata ammissione (arriva nella primavera dell'anno successivo alla domanda, poco prima del diploma di scuola media) è troppo tardi per fare domanda in un altro college.

E così tutta la tensione che in Italia si vive in classe la mattina degli esami scritti, e nelle prove orali, in America si vive aspettando il postino con una busta intestata a una università dove c'è scritto se sarai o non sarai ammesso. Due milioni 246 mila adolescenti quest'anno hanno fatto un salto di gioia, o si sono appoggiati desolati alla cassetta delle lettere dove sono andati a prendere la posta.

Furio Colombo

La Mortola: in crisi il parco Hanbury, fra i più belli del Mediterraneo

Il giardino delle polemiche

Un'idea: venderlo a Carlo d'Inghilterra

La più antica stampa di La Mortola risale al 1828 (W. Brockedon). Qui sopra un particolare dei giardini e del castello, come appaiono oggi. Il parco è affidato all'Università di Genova

VENTIMIGLIA — Sta maturando a Roma una soluzione ragionevole della crisi aperta al giardino botanico Hanbury dal mancato rinnovo del contratto con l'Università di Genova, dopo anni di gestione non proprio felice. E' probabile che il giardino venga affidato per altri sei anni all'Università, con stringenti garanzie per il rilancio. E' il più importante del Mediterraneo, famoso in Inghilterra un po' meno in Italia. Lo Stato lo comprò nel 1960 da lady Dorothy Hanbury per 150 milioni di lire: non è ancora riuscito a dargli una gestione degna dell'antico splendore. La Mortola era meta di sovrani, scienziati, artisti.

Il giardino Hanbury non è una semplice raccolta di piante esotiche. Si estende sul promontorio della Mortola per 18 ettari. Metà allo stato seminaturale, con vaste zone a macchia mediterranea, metà a giardino botanico secondo i progetti di *sir* Thomas Hanbury. Nel 1867 acquistò la tenuta «Villa Orengo» conservando l'agrumeto e gli olivi; nel paesaggio ligure inserì piante sudamericane e delle Antille, africane, australiane. Cactacee e agavi, eucalipti (come il citriodora, unico in Italia), palmeti, papiri, esemplari delle foreste tropicali, mescolando bulbose, rampicanti, piante da fiori con effetti stagionali, piante officinali. Il catalogo «Hortus Mortolensis» del 1912 elencate ben 5800 specie. L'«index seminum» era noto in tutto il mondo.

Proprio in questi giorni fiammeggia il brachychiton. Quello piantato dagli Hanbury nel 1890 dietro l'attuale residenza degli Orengo è alto 18 metri, un grappolo di fiori arancio. «Si vede persino da Ventimiglia», mi dice Vladi Orengo, custode di memorie riversate in un libro uscito da poche settimane, *Il colore dei ricordi* (affascinante intreccio di storie, luoghi e di persone, dalla Mortola sino a Pietroburgo e agli amori di un capostipite con la grande Caterina).

Scendo con Vladi Orengo nel giardino botanico. Al cancello i cartelli di protesta dei dipendenti, allarmati dalla mancata «cura governativa» con esclusione dell'Università che stipendia 22 tecnici e giardinieri. Nella visita mi accompagna il prof. Salvatore Gentile, direttore dell'Istituto di Botanica dell'Università e del giardino Hanbury. Lo trovo più polemico del solito; mi illustra i lavori fin qui compiuti, mi fa vedere i viali liberati da piante infestanti, si sofferma nell'area delle cactacee totalmente restaurata. Non tollera alcuna critica all'operato dell'Università e mi sembra poco propenso ad accettare collaborazioni esterne.

Due inglesi di grande prestigio, C.D. Brickell (direttore generale della Royal Horticultural Society) e V. Heywood (direttore del Botanic Gardens Conservation Secretariat) nel Consiglio direttivo dell'associazione «Amici della Mortola» che ha diffuso una relazione fortemente critica nei confronti dell'Università. Il presidente, Gian Lupo Osti, mi dice: «I esperti hanno rilevato il deterioramento delle collezioni botaniche, il cattivo stato delle aiuole e bordure. Lasciano a desiderare gli interventi chirurgici sulle piante, le potature degli olivi. Il vivaio è trascurato, per lo meno risponde pienamente alle esigenze di rinnovo e di arricchimento. E' insufficiente la dotazione di macchine e di attrezzi per il giardinaggio; è ripristinato l'erbario con la biblioteca». L'osservazione diretta, da visitatore profano, giustifica questo giudizio sintetico: molto lavoro è stato compiuto, ma prevale una sensazione di modestia, dai viali privi di ghiaia ai pendii coperti di erbe secche, alle aiuole e ai pergolati disadorni. Il prof. Gentile ripete: «Qui non siamo a Villa Taranto, non è un giardino da far vedere per i suoi fiori, questo è un giardino botanico». Il direttore, rigidissimo, dà preminenza assoluta all'impegno scientifico e importanza secondaria, e addirittura scarse alle componenti estetiche.

«Non riusciamo a capire questo tipo di paesaggio, creato dagli inglesi. Perciò restituiamolo agli inglesi», mi dice Francesco Biamonti. Il mite e solitario autore dell'*Angelo di Avrigue*, coltivatore di mimose, è favorevole alla trasformazione della Mortola in residenza del principe Carlo d'Inghilterra per le sue vacanze in Italia, con giardino aperto al pubblico. «E' una voce la raccolgo con simpatia perché soltanto gli inglesi hanno quel sentimento del paesaggio che consente di capire il giardino Hanbury. Era un luogo incantato, gli Hanbury lo hanno creato trasferendo in questo punto del Mediterraneo la cultura romantica inglese. La Mortola può essere goduta soltanto da chi ha la sensazione del lirismo delle cose».

Ne parlo col nostro ambasciatore a Londra, Boris Biancheri, ligure di casa a Latte, nei pressi della Mortola: «Forse c'è stato un equivoco, dall'interesse del principe Carlo per il progetto di una scuola di architettura in Italia. Posso però confermare che da parte inglese c'è fortissimo attaccamento al giardino Hanbury. Ricevo decine di lettere che esprimono preoccupazione per le sorti della Mortola. Il governo britannico si è fatto interprete di queste preoccupazioni presso quello italiano, non sulla base di considerazioni giuridiche, ma in valori affettivi. Gli Hanbury ebbero una parte importante nella storia della botanica, crearono giardini straordinari come quello di Wisley, donato alla Horticultural Society. Per gli inglesi la Mortola è testimonianza del tradizionale rapporto tra la cultura italiana».

I colloqui Biamonti e l'ambasciatore Biancheri illuminano la questione di fondo: in Italia, per reazione alla cultura umanistica che riduceva il paesaggio al suo aspetto, si tende a enfatizzare l'importanza scientifica e l'oggettività dell'ambiente naturale, mortificando i valori estetici e i sentimenti originati dalla bellezza. Questa distorsione spiega almeno in parte la decadenza del giardino Hanbury. La sua rinascita è ormai un imperativo per tutti. L'Università può rinnovare il rinnovo della convenzione con lo Stato purché s'impegni a realizzare un piano generale messo a punto da una commissione scientifica comprendente l'Istituto di botanica, studiosi italiani e inglesi. Un comitato misto, allargato a rappresentanti degli enti locali, dovrebbe controllare la gestione tenendo conto della necessità di ricostruire il paesaggio originale e avviare programmi scientifici internazionali. Il questo si sta trattando a Roma. «Amici della Mortola» non hanno alcuna intenzione di sostituirsi all'Università, me lo conferma Gian Lupo Osti, gli inglesi hanno mire in questo senso. Si tratta soltanto di aprire le porte a una collaborazione, mettendo da parte gelosie e risentimenti.

Mario [illegible]

«Signore, posso scrivere una poesia» (dal «Punch»)

FANTACRONACHE

Giustizia non vuol dir libertà

VENERDI' 30/lunedì 3, i partigiani troppo dubbiosi —. Flagellava il vento, infuriava la bufera, insomma era una notte buia e tempestosa, quando un portaordini si presentò al comando della brigata partigiana di Giustizia e Libertà. «Fammi parlare col comandante», disse alla sentinella fradicia d'acqua. E al giovane in maglione, uscito da una tenda, fece il suo rapporto: «Comandante, la notizia è certa: un gruppo di scienziati riuniti per conto di chi sapete ha dichiarato che la Giustizia contempla la Libertà. Le due cose insieme non possono stare». Il giovane lo congedò con un gesto nervoso e poi sedette, col capo tra le mani, al tavolo di legno. Il suo vice lo trovò così e se ne preoccupò: «Certo, è una notizia grossa e, per la sua fonte, indiscutibile; ma ti sconsiglio di divulgarla proprio non sarebbe capite, anzi sarebbe tutto un fiorire di equivoci. Lasciamo che passi il tempo». L'altro rialzò il capo, vivamente: «Ma noi? E nostra bandiera?». Il vice lo abbracciò: «Sì può rimediare anche a questa». Il giorno dopo sulle bandiere comparve la scritta: Giustizia e/o Libertà. Sventolava imperiosa. Non era la stessa scritta, comparsa ironicamente in Cina nei giorni scorsi, sotto forma di ideogrammi? Giustizia e/o Libertà?

MARTEDI' 4, gli esami non finiscono mai —. Il piccolo Giriago, un frugoletto di sette anni sempre in movimento, ha ottenuto dal ministero di fare da privatista gli esami di ammissione alle medie servendosi di un computer. A voce, tutti facevano finta di non capirlo. Col computer solo un insegnante di lettere ha cercato di far dello spirito riverso di una famosa poesia: «Sul gasdello di Verona» («E come ti immagini un gasdello, carino?», «Con una dorre e dandi merli»).

Naturalmente, c'era anche la tv.

Uomo tv, avvicinandosi col microfono al computer: «Insomma, possiamo dire che l'esame è andato bene?».

Il piccolo Demida, allusivo, battendo rapido sulla tastiera: «Bene l'esame, male il governo». A questo punto, tutti si sono avvicinati: «Poverino, quando parla di politica, anche col non si capisce niente». Il bambino è scoppiato a piangere. Per fortuna il nonno, Demida sr., è comparso sulla porta, ha abbracciato il bambino: «Piggolo gnon, i l'hanno deddo duddi. volevano nemmeno parlare di programmi». Il piccino ha tuffato il capo nella spalla protettiva: «Doddo, gosa? Non gapisco. Ghe stai digendo?». (Non si capivano più neppure tra loro).

MERCOLEDI' 5, la pubblicità istituzionale —. Di solito sulle riviste in cerca di sponsor, ma anche sui giornali, grandi pagine di pubblicità lodano senza riserve l'operato di aziende statali, dalle ferrovie ai telefoni all'elettricità.

Escluso che l'Enel o la Sip vogliano richiamare l'attenzione contro ditte concorrenti (quali?), accantonato per un momento il problema che si tratti di elargizioni, o di clientelismo, resta che gli enti di Stato hanno capito il valore della pubblicità nei rapporti sociali.

L'Enel conferma di essersi completamente votato all'ecologia, (ma non è lo stesso Enel che voleva le centrali nucleari?). Le ferrovie illustrano i vantaggi di viaggiare in treno, quando non c'è sciopero e di mangiare (hum!) nelle carrozze—ristorante. Non sarebbe affatto strano che l'uso si estendesse ad altre funzioni pubbliche, anche più importanti.

Evitando le poste (l'impudenza ha un limite), perché non il Parlamento o il Quirinale? «Vieni alla Camera, sarai deputato, ti farai sentire: la Camera, la tua voce». «Quel cerchio alla testa, quel fastidio dopo pranzo? In questi casi può far bene salire al Quirinale». «Per le leggi verdi usa Senato, e lavori un po' gonfiato. Con Senato la seconda Camera va più via».

Chissà che non sia il modo per attuare la famosa riforma delle istituzioni. A pagamento, almeno.

GIOVEDI' nuove nomine —. Si sentiva in crisi un deputato polacco.

Intravisto uno spot in tv.

Acciaccato come Gorbaciov (dopo la caduta Migl.

Cauto il ambasciatore

Rotondo la spalla dalla Dellera (a sopralluogo).

Stillante lo sguardo di Forlani dopo il consueto tuffo dal trampolino (da quando è segretario).

[illegible]

LA VOCE DEGLI ALTRI — The New York Times

Il dissenso val più della bandiera

Cosa succede agli americani e alla loro bandiera? E' la domanda che si pone il «New York Times» dopo la storica sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti che il 21 giugno ha suscitato «reazioni di esagerato patriottismo» in tutto il Paese. Bruciare la bandiera a stelle e strisce, secondo i giudici, non è più un reato. Si tratta «dell'espressione di un'idea attraverso un atto e quindi, è garantito come diritto fondamentale.

La sentenza è stata causata da un fatto di cronaca del 1984. A Dallas, i repubblicani festeggiavano i trionfi del reaganismo alla loro convenzione, con palloncini colorati, berretti di carta e tanti sorrisi. Di fuori, un gruppo di studenti ha inscenato una manifestazione contro il proliferare delle armi nucleari. Uno di loro, Gregory Johnson, ha disteso una bandiera a terra e le ha dato fuoco. E' un gesto che richiama alla memoria il '68. Identificato da un poliziotto in borghese il giovane venne arrestato e condannato a un anno di carcere in base a una legge del Texas che punisce la profanazione di un oggetto «venerato».

La Corte d'appello annullò la sentenza. E la Corte costituzionale ha sanzionato quel verdetto. La bandiera americana sembra dunque non essere più un «oggetto di venerazione». Le associazioni dei reduci sono immediatamente insorte, la conservatorissima American Legion ha stigmatizzato la scelta dei giudici, lo stesso presidente Bush, pur inchinandosi alle ragioni del diritto, ha celato il disappunto.

«Ogni quattro luglio suscitiamo la meraviglia delle altre democrazie con il nostro esplosivo fervore patriottico. Salutiamo la nostra bandiera e le giuriamo fedeltà, cantiamo a squarciagola inni, più di qualsiasi altro popolo libero», scrive il «New York Times».

L'America nasce dal nulla, un esperimento che ha sfidato la storia e i legami tradizionali con l'Europa, afferma il giornale. E' una nazione senza radici. L'americano, diceva nel 1782 Hector St. John, è un uomo nel quale scorre un sangue nuovo, costituisce una nuova razza che col proprio lavoro e con i posteri provocherà grandi mutamenti nel mondo». Il sentimento patriottico è l'unica forza aggregante di una nazione che è un crogiolo di popoli.

I firmatari della dichiarazione di indipendenza del 1776 hanno costituito uno Stato che fa della libertà e della tolleranza il principio fondamentale. Ma la patria della tolleranza è diventata anche una superpotenza e il patriottismo dei pionieri si è fatto sempre più suscettibile. Alexis de Tocqueville descrisse questa situazione con acutezza e ironia durante un viaggio nel 1831. Diceva che l'America era un paese libero, e che uno straniero poteva parlare liberamente di tutto, fuorché di ciò che riguardava l'America. Attenzione, consigliava, c'è sempre qualcuno che si può offendere se sfiorate argomenti che riguardano lo Stato, probabilmente anche le condizioni del clima e della terra».

Il «New York Times» riporta le parole bonarie di Tocqueville e invita a riflettervi «in un weekend dedicato all'autoesaltazione nazionale. La vera gloria della Vecchia Gloria esiste nel diritto dei propri cittadini di dire ciò che vogliono, persino di spingersi al gesto estremo e ripugnante di bruciare la bandiera per dichiarare il dissenso. Un politico ha bisogno di un bel coraggio per arrivare a dire tanto. Più evidente è lo spettacolo della lotta tra democratici e repubblicani per assicurarsi mediocri vantaggi, anteponendo la stoffa della bandiera alla stoffa della libertà. Peccato che il Presidente Bush, preoccupandosi più dei riti che dei diritti, sia alla testa di questa mischia».

[illegible] AL DIRETTORE

Obiettori pagati poco e tardi

Siamo un gruppo di obiettori di coscienza che svolgono servizio civile, sostitutivo del militare, presso la Caritas di Milano. Noi non graviamo sui contribuenti, ma gradiremmo anche non gravare eccessivamente sui bilanci delle nostre famiglie, utilizzando invece per le nostre esigenze i soldi della cosiddetta diaria.

A parte il fatto che ci vengono riconosciute poco più di 300 mila lire mensili per le spese di vitto e alloggio (!), il problema reale è che questi soldi ci arrivano con 4-6 mesi di ritardo, cosicché un obiettore inizia oggi il servizio non vedrebbe una lira fino a Natale.

Ci rendiamo conto che non sono cifre da capogiro, da carceri o lenzuola d'oro, ma con 300 e più obiettori in servizio presso la Caritas, moltiplicati per 300 mila lire e per 4-5 mesi fanno circa 400 milioni che qualcuno tiene in tasca, a maglio su di un conto, ricavandone i benefici di caso.

Oltretutto noi dovremmo percepire per sei volte nel corso del servizio la cosiddetta razione vestiario (circa 700 mila lire in totale). Ebbene, il di questi giorni la notizia che il ministero della Difesa ha sospeso i pagamenti. Fino a quando? Perché? Nessuno sa rispondere.

Massimo Ciapparella, Roberto Cariui, Lorenzo Tosi, Milano

Alloggi: cooperazione penalizzata [illegible]

Desidero fare alcune considerazioni sulla norma emanata dal governo con il decretone di fine anno relativa all'applicazione dell'Iva al 4% sulle assegnazioni di alloggi in cooperativa. Il balzello rappresenta un duro colpo al movimento cooperativo e ai suoi soci che vedono aumentare il costo dell'alloggio di 4-6 milioni.

La cooperazione, da quando è nata, significa prevalentemente risparmio. Nei Paesi nordici l'economia è basata quasi esclusivamente sulla cooperazione, con forti agevolazioni, mentre il settore privato non riesce ad emergere.

In Italia è l'esatto contrario e sebbene alla cooperazione sia riservata una piccolissima fetta dalle nostre tasse, mi un po' di tempo temo vi sia un «disegno» per affossarla di più.

I soci, cooperazione, riescono a costruirsi una tutta loro a prezzi decisamente vantaggiosi rispetto al mercato privato. D'altronde i soci appartengono a ceti medi e medio-bassi e solo attraverso questa forma possono realizzare il loro «sogno». Non è giusto che sia l'impresa privata che la cooperativa debbano pagare la stessa aliquota Iva. Il governo deve rivedere, e in fretta, tale normativa.

Giuseppe Dedda, Torino (presidente del Consorzio Edile Piemontese)

Le cose che cambiano la nostra vita

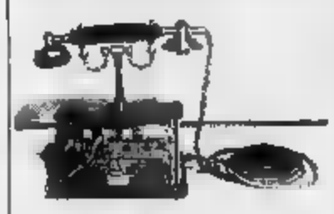
Al telefono, per parlare in pubblico

Venti milioni di italiani lo usano sempre di più

Sono venti milioni gli italiani abbonati al telefono (soltanto cinque anni fa, nel 1984, erano dieci milioni e mezzo), e telefonano sempre di più.

Cresce la quantità, muta la qualità: da sistema di comunicazione privato, riservato, il telefono diventa un modo di parlare e anche di confidarsi in pubblico. Ascoltati da altri (da alcuni, da migliaia oppure da milioni di altri), per telefono si vincono soldi, si fanno spiate, si discutono con la sessuologa le proprie turbe erotiche, si comprano anelli tappeti o vasetti di crema, si chiedono responsi astrologici, si gioca d'azzardo, s'accusa la mamma maltrattati, si denuncia per violenza il marito l'amante o il padre, si forniscono informazioni su persone scomparse, rivelazioni sui misteri italiani, si dice la propria crisi di governo.

Attraverso il telefono si aprono (democratizzate?) la radio e la televisione: gli utenti



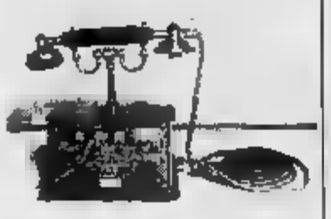
passivi in qualche modo partecipano, con empito da costringere quattro mesi la società dei telefoni, per evitare ingorghi fatali, a istituire prefissi particolari destinati alle trasmissioni giochi come «Domenica in» e «Via Teuleda 66».

Le cose cambiano, e certi oggetti della vita quotidiana servono magari più delle idee a dare la misura dei mutamenti sociali: l'evoluzione telefono è esemplare soltanto dell'accelerazione e dell'ampliamento del sistema delle comunicazioni contemporaneo, ma anche della trasformazione del modo

Da oggetto scemo, o almeno inerte, il telefono s'è fatto quasi intelligente: può rispondere se non c'è nessuno, registrare messaggi ascoltabili dall'esterno, memorizzare diversi numeri, ripetere automaticamente l'ultimo numero fatto sino a trovarlo libero. Da oggetto sempre uguale, anonimo, grigioscuro, ha assunto le forme più capricciose (dado, gatto, palla, fungo, fiore, coccodrillo) oppure l'eleganza spoglia del grande design.

Da oggetto unico, in tante case è diventato plurimo; da inerte è diventato mobile e anche fili.

Sono mutate, allargandosi, le funzioni. Il Telefax, l'apparecchio per telefono documenti, per quanto da noi a uno stadio iniziale è il



successo esplosivo degli ultimi anni, favorito dalle disfunzioni e lentezze della posta, dai costi dei servizi di recapito locale: i impianti attuali erano 11.238 soltanto cinque anni fa, trasmettono e ricevono lettere, informazioni, inviti, comunicati, convocazioni, grafici, relazioni, negli Stati Uniti vengono già usati per far arrivare a domicilio materiale pubblicitario indesiderato.

Il telefono installato sull'automobile ha smesso d'essere uno snobismo pretenzioso o un simbolo di stato sociale per diventare strumento di certo poco, circa tre milioni e mezzo, ma se nel ce n'erano 4500 adesso ce ne sono 50.000, ancora pochi rispetto all'Inghilterra ne ha o alla Svezia che ha 150.000. Sono 28.000 gli utenti del Videotel che permette via telefono ricevere schermo televisore notiziari informazioni, orari mezzi di trasporto, o di consultare banche-dati; l'aiuto d'un Modem si trasmettono via scritti e a elaboratori elettronici; altri servizi utili soprattutto alle aziende risultano anche più sofisticati.

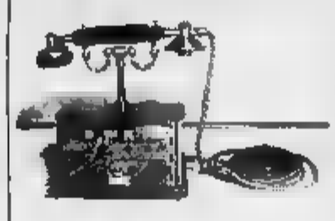
I telefoni dell'avvenire, tecnologicamente già pronti non del tutto commercializzati, sono quelli col visore televisivo che mostra faccia dell'interlocutore e quelli miniaturizzati, i radiotelefoni pocket o telepoint.

La tendenza è a un infittirsi delle comunicazioni, alla possibilità raggiungere telefonicamente una persone ovunque, non soltanto in o in ufficio o in automobile, anche per le o a spasso. I dilemmi suscitati dallo sviluppo delle Videoconferenze o delle riunioni a distanza per telefono vari interlocutori vertono tutti domanda-chiave: discutere fisicamente insieme la stessa provocherà le reazioni, darà al dibattito un andamento analogo o differente?

Intanto l'esplosione telefonica (unita a quei ritardi sistemi delle telecomunicazioni italiane cui secondo la società dei telefoni si ovvierà soltanto alla fine dell'attuale piano quinquennale, nel 1992) provoca i suoi sub-fenomeni.

Primo, oltre ai costi, disfunzioni, caduta di linee, accavallamento di conversazioni, irruzioni estranee, prefissi permanentemente occupati, numeri che risultano occupati alla seconda-terza cifra, numeri che restano isolati per ore: telefonare era un modo spiccio per mettersi in contatto, adesso è spesso un lavoro lento, faticoso e snervante, aggravato fatto che a delle difficoltà traffico nelle grandi città ci si vede molto meno e telefona molto di più.

Secondo, la creazione d'un nuovo linguaggio, nuovi rituali legati al telefonare



pubblico, alle chiamate indirizzate a programmi radiofonici televisivi: pronto, dove chiama?, mi lasci parlare, non ho capito il cognome, resti in linea sentiamo l'avvocato difensore, grazie comunque della testimonianza bravo! ha vinto dieci milioni, è dal 1986 che provo ma non ero riuscita prendere la linea, come ho già spiegato alla signorina-filtro lo protesto, pronto! lì?

Terzo sub-fenomeno, il moltiplicarsi, parallelo all'avanzare tecnologie, di metodi individuali d'autodifesa: per proteggersi dalle intrusioni telefoniche troppo pressanti c'è tiene la segreteria telefonica in funzione anche quando è in casa, chi risponde soltanto in seguito un segnali, riesce a farsi assegnare un secondo un terzo numero segreto o a farsi cambiare il primo ogni mesi, chi dà appuntamenti telefonici precisi («alle cinque e mezza esatte, no nienta»), chi chiama soltanto ma non risponde mai, chi telefono finge di averlo affatto e chi magari davvero non lo ha, ha già rinunciato comunicare.

Lietta Tornabuoni

Città di Torino
Assessorato alla Cultura
Musei Civici

ARCS Club Arte Co.

Alessandro Antonelli
1798-1888

Torino, Mole
giugno - 15 ottobre 1989

Orario: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19
lunedì chiuso

Fellini

Lo accarezzo come un gatto

Federico Fellini: «Spesso rispondo una voce femminile»

FACCIO nella giornata moltissime telefonate, brevissime: servono soprattutto ad assicurarmi l'interlocutore sia in casa, e rassicurarmi sul fatto che non stia venendo da me o che ci si possa incontrare per strada. Ricevo moltissime telefonate e rispondo quasi sempre, magari con diversa, spesso femminea: quel trillo conserva per me un fascino intatto, la promessa d'un imprevisto, la possibilità d'una sorpresa, l'urgenza d'una comunicazione che non resisto voler conoscere.

Anche la notte, anche ho deciso dormire, mi tengo il telefono sempre vicino sul letto, come un gatto da accarezzare: l'idea di poter essere chiamato da San Francisco, da Mosca e da Hong Kong, l'idea poter chiamare chiunque dovunque, l'idea che quell'oggetto possa collegarmi con tutto il mondo mi sempre una gran curiosità. E' pure origine di molti guai: capita che in certi momenti d'ozio o di solitudine io m'induca a telefonare a persone con le quali s'era chiarita definizione e chiusura dei rapporti, che stupidamente mi trovi a soffiare su ceneri pronte a riattizzarsi pericolosamente.

E dal telefono, sullo schermo della televisione, arriva una delle più apocalittiche del nostro tempo, slogan di incongruità, degrado, di follia: Lei ha vinto due, cinque, dieci, cento milioni».

Non si riesce a non sentirla, ripetuta com'è tante volte, in tante trasmissioni, a ogni ora del giorno. Persino la mattina presto, quando ancora insonnolito in cucina, il portiere che viene portarmi i giornali attacca subito la Maria: «Hai visto qual postino? Sei milioni ottocentotrentamila lire, ha vinto sera. Ha sentito, dottò?». Io non ho sentito, non voglio sentire, ma la Maria mi spiega, mi dà i particolari sul postino, conclude immancabilmente dottore perché non ci va, a vincere tutti quei milioni? A lei gliell darebbero...». A me quella frase entusiasta al telefono, «Bravo! Lei ha vinto!», sembra una delle più minacciose che abbia mai sentito, l'espressione più spaventosa della lingua barbarica degli invasori, degli alieni.

Corrado Augias

Anche la «moglie del mostro» alla mia trasmissione

LE centinaia di persone che hanno telefonato a «Telefono Giallo», la trasmissione televisiva che ho condotto e su cui ho scritto un libro, sono di due specie. Ci sono i vanitosi, disposti a dire qualunque cosa pur di andare in onda: naturalmente, come tutti i possibili interlocutori, vengono filtrati attraverso colloqui esplorativi con esperti funzionari della Rai, può capitare che riescano a ingannare i loro preesaminatori. E ci sono quelli spinti invece da un'ansia autentica, dall'impegno vero di collaborare al chiarimento un mistero: possono anche dire sciocchezze, è reale la carità del loro desiderio di rendersi utili.

Questa Tv che attraverso il telefono s'è aperta al mondo è una trovata rischiosa, molto potente: dimostra la gente non vuole semplicemente stare seduta divano e ascoltare, vuol passiva ma partecipare, dire la sua. Per fortuna, nei programmi quella che noi chiamiamo «Tv-realtà» non sono ancora apparsi i professionisti della telefonata che popolano invece le trasmissioni alla radio: gli spettatori, gente che comincia dalle sette del mattino a telefonare a ogni programma, sempre stesse voci riconoscibili che riversano nel microfono le proprie ossessioni.

La telefonata più tremenda è arrivata a «Telefono Giallo» si stava discutendo il del mostro di Firenze. Una donna squassata dall'emozione ha parlato prima col funzionario, poi con lo psichiatra professor Abraham, dicendo essere moglie del mostro. A parere di Abraham, diceva la verità: era la moglie mostro, o almeno credeva di esserlo. Hanno deciso di non mandare onda telefonata, e hanno fatto bene: si trattava d'una persona infelice, disturbata.

Corrado Augias

L'albero della Rivoluzione
A cura di Bruno Bongiovanni e Luciano Guerci

Nelle centotrenta voci di questo dizionario,
le interpretazioni che in due secoli gli storici,
i filosofi e gli scrittori
hanno dato della Rivoluzione francese.

«Saggi», pp. xxiv-687 con 21 illustrazioni fuori testo,
L. 65 000

Einaudi

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI
RIZA
LA PSICHE IN VACANZA
- Effetto ferie: i consigli per prolungarne i benefici
- Viene dalle api il farmaco che allontana le zanzare
- I rimedi naturali contro mal d'auto, paura dell'aereo, mal di crampi solari, vertigini d'alta quota

La vacanza giusta: come capirlo dai segni

Le frontiere della salute: la migliore medicina è consumare meno medicine

Prevenire i mali, una questione di stile

Un terzo dei tumori deriva dal fumo e dall'alcol

MILANO

PER la prima volta il con[redacted] di medicine in Italia diminuisce invece [redacted] aumentare. Quest'anno, da gennaio ad aprile, [redacted] numero delle [redacted] presentate in farmacia si è abbassato del 10,12 per cento rispetto al 1988.

Probabilmente ciò non significa che la salute degli italiani [redacted] complessivamente migliorata. Significa però che miglic[illegible] perché in buona parte i far[illegible]i che si consumano nel nostro Paese sono inutili e non [redacted] rado dannosi. Quindi, paradossalmente, meno [redacted] [redacted] farmaci uguale più salute.

[redacted] rarefarsi delle ricette facili allarma i farmacisti e le industrie del settore. Ma rasserena il Servizio sanitario nazionale, alle pre[redacted] [redacted] una spesa incontrollata, e dovrebbe essere visto come un positivo «effetto ticket» anche dai cittadini.

Che la salute si [redacted] barattare con una montagna di soldi spesi in farmaci è [redacted] convinzione radicata. Ma da correggere, se non proprio da cancell[redacted] Il bilancio del Servizio sanitario nazionale [redacted] [redacted] circa 55 mila miliardi di lire, di cui 12.500 quest'anno [redacted] ne andranno in medicine. «Soltanto duemila miliardi, invece, saranno destinati alla prevenzione», [redacted] notare Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri».

Prevenzione significa innanzitutto promuovere un corretto «stile [redacted] vita». E' qui che passa la vera frontiera [redacted] salute nei Paesi sviluppati. Per allungare la vita media, ad esempio, mangiare e fare esercizio fisico nel [redacted] giusto, non fumare e bere poco alcol è più importante che disporre di farmaci in abbondanza. Ma nell'espressione «stile di vita» [redacted] impliciti anche molti altri comportamenti.

I «single» vivono [redacted]

Negli Stati Uniti [redacted] gruppo di epidemiologi ha compilato [redacted] classifica delle principali cause che accorciano la [redacted] [redacted] vita in una società industrialmente a[redacted] Sorpresa: il celibato è al primo posto. [redacted] sposato per [redacted] comporta [redacted] diminuzione della vita media di ben [redacted] giorni; per una donna di 1600 (un po' perché i «single» tendono [redacted] un'esistenza sregolata, un po' perché i coniugi si assicurano un'assistenza reciproca). Fuma[redacted] penalizza gli uomini di [redacted] giorni, ma anche la scarsità di cultura è un fattore negativo: chi ha studi elementari ha [redacted] speranza di vita inferiore di 1700 giorni rispetto a chi ha studi superiori. Tanto per fare un confronto, gli incidenti d'auto accorciano [redacted] vita in media di 180 giorni, un sovrappeso del 10 per cento sottrae 470 giorni; [redacted] giorni si perdono per l'uso improprio di medicine; soltanto di 12 [redacted] è in media l'accorciamento della vita causato dalla caduta di fulmini.

Come stanno gli italiani quanto a vita media? «Ci collochiamo all'incirca [redacted] metà strada tra i Paesi avanzati: lontani dal Giappone, che sta al primo posto, ma anche dall'Ungheria, che è il fanalino di coda», spiega Alberto Spagnoli, responsabile dell'unità di neuropsichiatria geriatrica del «Mario Negri».

Sono dati interessanti. La speranza di vita di un giapponese maschio è di 75,5 anni, per uno svedese e uno svizzero di 73,8, per un francese di 71,8, per un italiano [redacted] uno statunitense di 71,3, per un ungherese di 65,3. Più longeve, come [redacted] sa, sono le donne: 81,6 anni [redacted] la speranza [redacted] vita per [redacted] giapponese, 80,6 per una svizzera, 77,9 per un'italiana, 73,3 per una ungherese.

Un giapponese di 65 anni può sperare di viverne altri 16,1, un italiano 13,7, un ungherese 11,9. Le donne giapponesi [redacted] 65 anni oggi possono sp[redacted] in altri 20 anni [redacted] vita, le italiane in 17,2, le ungheresi in 15. Il divario [redacted] longevità tra uomini [redacted] donne non smette [redacted] aumentare. Attualmente [redacted] di 7,5 anni negli Stati Uniti, di [redacted] anni in Francia, di 6,8 in Italia.

In queste classifiche di longevità fattori genetici si intrecciano con fattori [redacted] li. Districarli è difficile. Ma allora qual è lo «stile di vita» più opportuno per una vita lunga e in salute?

«I consigli per raggiungere una buona longevità — spiega Elisabetta Dejana, che dirige il Laboratorio di biologia vascolare del "Mario Negri" — possono sembrare banali: una di[redacted] mediterranea (pasta, olio di oliva, qualche bicchiere di vino), un'attività fisica [redacted] ma continuativa (non [redacted] [redacted] correre fino a esaurimento delle forze soltanto nel weekend); non fumare; evitare gli stress, che riducono le difese immunitarie; [redacted] l'amore quando [redacted] ne ha voglia; avere una buona vita di relazione. Insomma: nessuna limitazione [redacted] imposizione che renda infelici».

Come evitare infarto [redacted] cancro

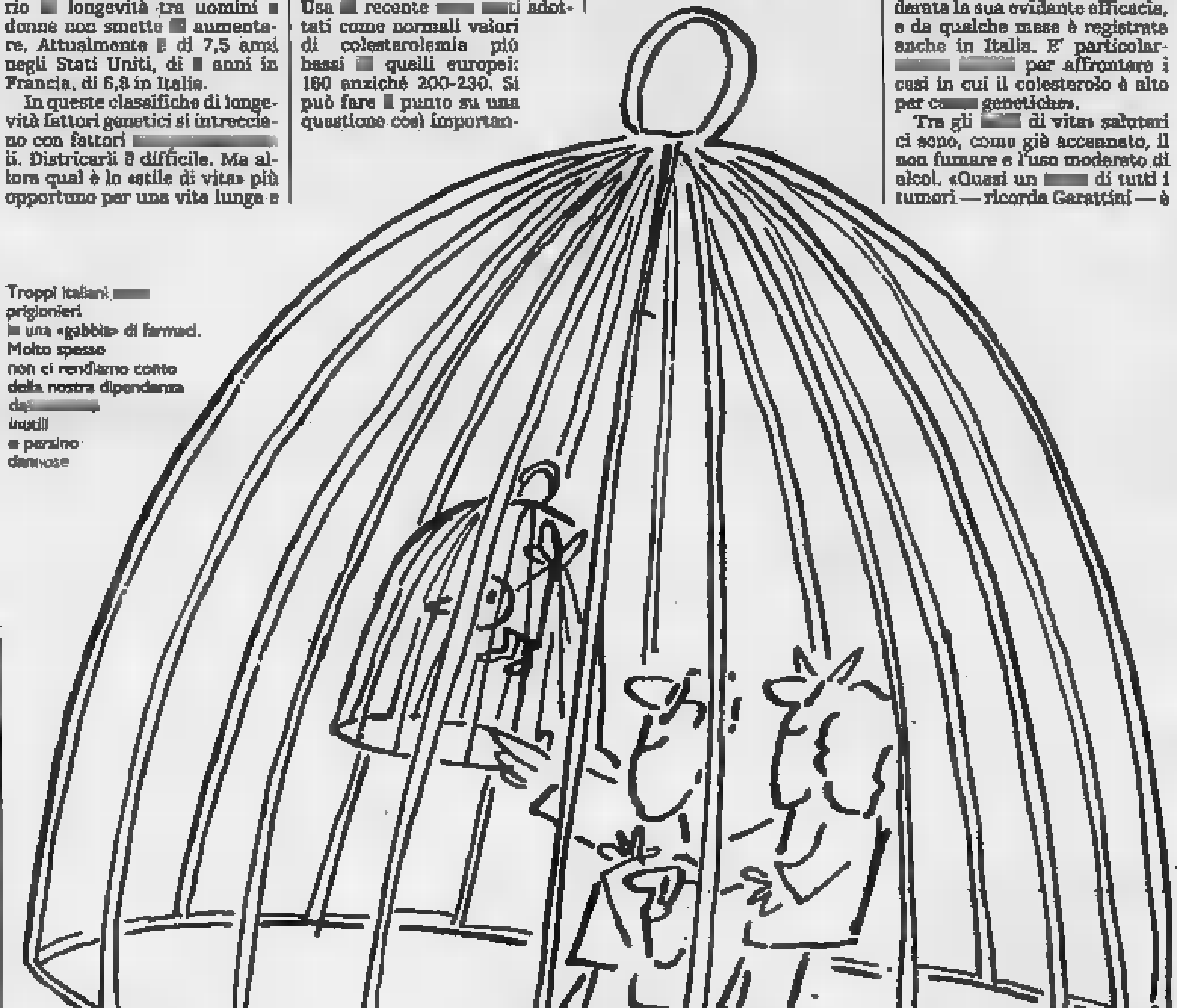
Il grande killer rimane l'infarto: è la maggior causa di morte (40 per cento, quasi [redacted] doppio [redacted] cancro). [redacted] un alto livello di colesterolo è ritenuto la prima causa dell'infarto. Negli Usa [redacted] recente [redacted] [redacted]ti adottati come normali valori di colesterolemia più bassi [redacted] quelli europei: 180 anziché 200-230. Si può fare [redacted] punto su una questione così importante ma anche così controversa?

«E' certamente [redacted] — dice Elisa[redacted] Dejana — che [redacted] alti di colesterolo sono associati [redacted] rischio cardiovascolare. [redacted] non mitizzerei le cifre. Intanto bisogna tener conto del rappor[redacted] tra i due tipi [redacted] colesterolo: l'Hdl ha un effetto protettivo [redacted] contrasta il colesterolo Ldl. [redacted] poi conta di più l'intrecciarsi dei vari fattori di rischio, tra i quali il colesterolo [redacted] è uno soltanto».

In ogni caso nella lotta al colesterolo alto c'è ora un'arma nuova e affilata. Negli Stati Uniti di recente si è identificata una molecola, chiamata «lovastatina», che blocca la sintesi del colesterolo Ldl e agisce anche sui recettori del fegato. «E' una molecola complessa — spiega Ettore Strumia, geriatra e direttore scientifico delle "Schiapparelli" — prima isolata in certi funghi e poi anche sintetizzata in laboratorio. La Food and Drug Administration ne ha [redacted] l'uso negli Stati Uniti in tempi accelerati, considerata la sua evidente efficacia, e da qualche mese è registrata anche in Italia. E' particolar[redacted] per affrontare i casi in cui il colesterolo è alto per ca[redacted] genetiche».

Tra gli [redacted] di vita» salutari ci sono, come già accennato, il non fumare e l'uso moderato di alcol. «Quasi un [redacted] di tutti i tumori — ricorda Garattini — è causato dal fumo di sigaretta e dall'eccesso di alcol. Delle 120 mila morti annue per tumore in Italia, circa 40 mila potrebbero essere evitate se si rinunciasse a questi fattori di rischio. Il 90 per cento dei tumori polmonari potrebbero essere evitati se non si fumasse. Però il fumo non determina solo il tumore del polmone, ma anche quello del cavo orale, del pancreas [redacted] della vescica. Quanto all'eccesso di alcol, che comincia dal bere [redacted]zo litro di vino al giorno, determina tumori dell'esofago e del fegato. [redacted] fumo e alcol si potenziano tra di loro».

Molti tumori sono di origine alimentare e colpiscono l'intestino. Una dieta molto ricca di [redacted] una buona difesa? E' favorevole agli integratori alimentari [redacted] base di crusca? E alla lecitina di soia per combattere il colesterolo alto? «Sì, le fibre fanno bene. [redacted] assumerle [redacted]mite integratori alimentari significa [redacted] pagarle molto più care. Basta mangiare verdure nella giusta quantità. Quanto alla lecitina [redacted] soia, [redacted]le lo stesso discorso. [redacted]guire una dieta equilibrata».



Troppi italiani [redacted] prigionieri [redacted] una «gabbia» di farmaci. Molto spesso non ci rendiamo conto della nostra dipendenza da[redacted] inutili e persino dannose

Farmaci [redacted] pseudofarmaci

Gli integratori alimentari come crusca e lecitina di soia sono soltanto uno dei territori di confine tra farmaci (o pseudofarmaci) e banali prodotti commerciali spacciati come curativi. Ginseng, lievito di birra, pappa reale, erbe di ogni tipo, dolcificanti ultimamente hanno invaso le farmacie.

I dolcificanti [redacted] case a sé. [redacted] classica saccarina se ne sono aggiunti di [redacted] altri, alcuni con un potere dolcificante centinaia di volte superiore a quello [redacted] zucchero. E con lo zucchero è stata subito [redacted] sfide senza esclusione [redacted] colpi. Negli Stati Uniti un libro [redacted] William Dufty ha venduto [redacted] milione di copie sostenendo che [redacted] l'oppio, la morfina e l'ero[redacted] lo zucchero [redacted] una droga distruttiva». Altri hanno rispo[redacted] accusando la saccarina [redacted] cancerogena. In Italia gli zuccherieri hanno fondato una propria rivista e lanciato costose campagne pubblicitarie per sostenere il loro prodotto. Le industrie dei dolcificanti hanno risposto a colpi di spot e con [redacted] loro rivista («Sweetener Updates»).

Anche in questo caso, [redacted] per il colesterolo, sembrerà banale ma la soluzione [redacted] nel buon [redacted] i diabetici [redacted] coloro che hanno problemi di sovrappeso faranno bene a usare i dolcificanti, gli altri possono concedersi i piaceri della pasticceria, ma sempre in dosi ragionevoli. Per una persona sana ricorrere ai dolcificanti significa soltanto, ancora una volta, inserirsi in una «cultura del farmaco» che [redacted] poco a che vedere con la tutela d[redacted]la salute.

Piero Bianucci

Asta a Londra

Per una piastrella 1 miliardo

[redacted]

UN miliardo e 265 milioni per una piastrella di 10 centimetri quadrati sembra uno scherzo, un'assurdità.

Tuttavia, questo è il prezzo effettivamente pagato dal mercante statunitense [redacted] Lubin all'asta di oggetti medioevali tenuti [redacted] Sotheby's ieri matti[redacted] La proprietaria [redacted]l'oggetto ne ignorava il valore finché non lo mostrò [redacted] Sotheby's. [redacted] piastrella, riccamente colorata e [redacted] dorato, rappresenta Abele [redacted] Caino mentre offrono [redacted] Padre Eterno, avvolto in una nuvola, i frutti [redacted] loro lavoro: un agnello e un fascio di spighe di grano. [redacted] mano del Padre fa cenno ad Abele, mentre Caino si schermisce.

La [redacted] d'aste [redacted] identificato l'oggetto come uno smalto su rame dorato, appartenente ad una serie di smalti, ora dispersi in vari musei, [redacted] probabilm[redacted] parte della decorazione di un crocefisso [redacted] di un altare. La piastrella è stata eseguita nella regione della Mosella nel XII secolo, utilizzando una tecnica insolita [redacted] champlevé: lo smalto liquefat[redacted] viene versato [redacted] scanalature incise su di una superficie metallica, poi, quando è solidificato, viene lucidato.

Ed Lubin, che ha af[redacted]mato di avere agito per conto di un'istituzione americana, ha pure acquistato per 704 milioni tre piccoli pannelli smaltati: face[redacted]o parte [redacted] rivestimento di uno scrigno, e sono stati eseguiti in Inghilterra alla fine [redacted] XII secolo. Il rame dorato della base è decorato da una serie di medaglioni smaltati in blu [redacted] verde, che rappresentano riti battesimali [redacted] esempi di catechesi; tuttavia, a parte il battesimo del Cristo, le altre [redacted] sono piuttosto difficili da interpretare.

I prezzi spuntati all'asta sono eccezionali, visto che il merca[redacted] interessato a questi oggetti [redacted] piccolo [redacted] specializzato: la sala, ieri, [redacted] infatti per nulla affollata, [redacted] spiccavano i mercanti provenienti dall'Europa continentale.

Questi prezzi sono stati superati solo in un'altra, e unica, occasione: la vendita nel [redacted] della collezione [redacted] Hirsch, l'industriale di Francoforte stabilitosi a Basilea dopo l'ascesa del nazismo. Un medaglioncino smaltato della metà del XII secolo aveva raggiunto il [redacted] miliardi [redacted] 652 milioni.

Giulia Ajmone Marsan

TRASPORTI TORINESI

RICERCA NEOLAUREATI E/O NEODIPLOMATI

ai quali assegnare [redacted] borse di studio di dieci [redacted] per un addestramento [redacted] tecniche di analisi di sistema [redacted] pianificazione dei trasporti.
L'ammontare della borsa è di L. 15.000.000 lorde per laureati [redacted] L. [redacted] lorde per diplomati.
Requisiti richiesti per la partecipazione:
— cittadinanza italiana;
— [redacted] non superiore a 28 anni alla [redacted] di scadenza [redacted] termine per [redacted] presentazione delle domande;
— laurea conseguita con [redacted] non inferiore a 95/110 [redacted] Fisica, Informatica, Ingegneria, Matematica;
— diploma conseguito con votazione non inferiore a 42/60 con indirizzo, [redacted] successiva specializzazione, in informatica, elettronica, telecomunicazioni [redacted] automazione.
Le domande, redatte [redacted] carta semplice, dovranno pervenire entro il 27 luglio [redacted] alla Direzione di Pianificazione del Consorzio Trasporti Torinesi, Via Chisone n. 6 - 10128 Torino, specificando il recapito telefonico.
Dovranno altresì essere corredate [redacted] seguenti documenti:
— certificato di nascita.
— Per i laureati: certificato di laurea [redacted] attestazione del voto di laurea, degli esami sostenuti e della relativa votazione. Titolo [redacted] breve descrizione [redacted] tesi di laurea.
— Per i diplomati: diploma con attestazione del voto [redacted] diploma e precisazione dell'indirizzo, o della successiva specializzazione, in informatica, elettronica, telecomunicazioni o automazione.
[redacted] bando dettagliato [redacted] disponibile presso la Direzione [redacted] Pianificazione del Consorzio.

Dinamica Società di servizi ricerca per [redacted]
GIOVANE DIPLOMATO/A
[redacted]

YOKOHAMA
7° produttore mondiale pneumatici
RICERCA
1 VENDITORE PER IL PIEMONTE
Requisiti: [redacted] 24-30, [redacted] in se stesso, [redacted] adattabilità, responsabilità, tecnica e ambizione.
Si offre: formazione professionale, ambiente stimolante, buon portafoglio clienti, [redacted] acquisto, [redacted] incarico.
1 TECNICO [redacted] VENDITORE TECNICO SETTORE AUTOCARRO
Requisiti: [redacted] in aziende di adeguato livello qualitativo disposto a viaggiare.
Si offre: Azienda dinamica in rapida crescita, possibilità gratificazioni morali ed incentivi economici.
scrivete o telefonate a: Magri Gomme s.p.a. s.p. 17 - 25013 Carpenedolo (BS) - [redacted] 030/9697161

Azienda concessionaria esclusiva Mig/Mag/Tig/Weld-Hobart, per potenziamento propria rete di vendita cerca
AGENTI
provata esperienza e
RIVENDITORI QUALIFICATI
per le province di To, Ao, Al, Cn, No, Vc. Inquadramento adeguato.
Per appuntamento telefonare ore ufficio al [illegible]

Gruppo aziendale terziario avanzato ricerca
ESPERTA
in contabilità generale da inserire alle dirette dipendenze del direttore amministrativo, età minima 25 anni. Richiesta disponibilità ad operare in linea con obiettivi aziendali.
Scrivere: Publikompass 6241 - 10100 Torino

Gruppo aziendale terziario avanzato
RICERCA ESPERTO
problematiche studio di commercialista da avviare, dopo opportuno training, alla assistenza nella realizzazione ed istruzione di pacchetti applicativi su elaboratori IBM.
Scrivere: Publikompass 6240 - 10100 Torino.

Azienda industriale progettazione, costruzione e vendita macchine speciali - zona Torino ricerca
PERITO INDUSTRIALE
con esperienza di vendita e conoscenza [illegible] tedesca e inglese per completamento quadri ufficio commerciale export.
Scrivere: Publikompass 6238 - 10100 Torino.

Importante Gruppo operante in tutta Italia ed all'estero ricerca:
TECNICI ELETTRONICI DI MANUTENZIONE
da adibire alla manutenzione di apparecchiature telescriventi nonché di sistemi telefonici e di gruppi elettrici di continuità. Si richiede una adeguata esperienza nel settore; il diploma di perito elettronico costituirà titolo preferenziale.
Gli interessati sono invitati a spedire, per espresso, un dettagliato curriculum personale e professionale, citando sulla busta il riferimento MD 596 a:
IOCAP s.r.l. - Via S. Maria Valle 2/A - 20123 MILANO
iocap s.r.l. INTERVENTI ORGANIZZATIVI E DI CONSULENZA Via Santa Maria Valle 2/A - Milano

Azienda Tessile prima cintura Ovest Torino ricerca
[redacted] LAVORAZIONE
[redacted] macchine di Tintoria e Finissaggio.
GIOVANI
da addestrare con contratto di formazione.
Scrivere: Publikompass 546 - 10100 Torino.

PASTIFICIO GAZZOLA S.p.A.
Per l'introduzione di una nuova linea di prodotti di alta qualità ricerca per Area 1 Nielsen
AGENTI PLURIMANDA[redacted]
Introdotti nel settore alimentare.
Inviare dati a: GAZZOLA S.p.A. Via Cuneo 25 12084 Mondovì (Cn) (Rif. Cr.sse De Leo). Riservatezza.

Media azienda zona Rivoli ricerca:
PROGRAMMATORE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO
Richiedesi:
— Età 20-35 anni.
— Pluriennale esperienza.
Scrivere: Publikompass 3630 - 10100 Torino

Media Azienda Metalmeccanica sita nella prima cintura di Torino cerca
OPERATORE RESPONSABILE
a cui affidare la gestione del reparto stampaggio a freddo con partenza da nastro.
Tel. ore ufficio al n. 011/9863074

OGGI VENERDI' FILM BUD SPENCER

Un ciclo destinato a Bud Spencer, l'antirambo italiano, l'eroe massiccio dal cuore d'oro che non vuole violen- supersventole. Da oggi su Italia 1, venerdì alle 20,30, un film omaggio all'attore. Si comincia con un classico degli Anni 80, «Occhio alla penna»

A ROMA IZZO AD ASTI TEATRO

Simona Izzo (foto), Lino Capolicchio e Ricky Tognazzi presentano «Fatti & Disfatti» David Rabe stasera alle 21,30 in prima nazionale Asti. Dopo il successo di «Piccoli equivoci» a Cannes il primogenito di Ugo Tognazzi si cimenta con il teatro Palazzo del Collegio.

FRED BONGUSTO E LA PRIMA

Parte la prima delle 10 puntate di «Una rotonda sul mare» gara fra 72 successi degli anni '60. Questa sera fra gli altri cantati ci saranno: Fred Bongusto (foto) «Fridas», i Camaleonti con «Applausi», Dallara con «Ghiaccio bollente» Maurizio Vandelli in mente te».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 7 Luglio

Vent'anni fa a Spoleto lo storico spettacolo, stroncato dalla critica
Il regista ricorda, mentre sta per tornare al Festival con Céline

Orlando è ancora furioso

TORINO. Signor Ronconi, l'«Orlando furioso» compie vent'anni. Fu rappresentato a Spoleto il 4 luglio del 1969, nello spazio sconsacrato della chiesa di Niccolò, fu stroncato da tutti. Curioso per spettacolo che di lì a poco sarebbe stato salutato un passaggio fondamentale della drammaturgia del Novecento. Non crede? Luca Ronconi sbotta a ridere.

«Già, è vero. La ricordo ancora quell'aria sufficienza, for di snobismo. Curioso, proprio curioso».

Ronconi appare più divertito che dispiaciuto. Sta per tornare Spoleto «Féerie» Céline interpretato da Franco Branciaroli. Il lui debutto è slittato al 12 luglio. «Non sarà un vero spettacolo — spiega — non vuole neanche esserlo. E' un concerto in prosa, un'occasione teatrale creata intorno bravo attore rientra in un seminario che faccio a Narni per conto dell'Audac, un lavoro sulla lingua Céline che trebbe proseguire in inverno. Vi partecipano quindici ragazzi che l'Audac ha selezionato fra i trecento diplomati delle scuole recitazione.

Ma non è un arruolamento nella compagnia del Teatro Stabile di Torino. E' soltanto un periodo di studio, quarantacinque giorni di perfezionamento vissuti accanto ai miei soliti attori».

Ronconi il proprio ufficio di piazza Castello. Va a sedere scrivania su cui troneggia un bozzetto in legno grezzo, un palcoscenico in scala, boccascena con quinte sghembe. Spiega: «E' il primo progetto per "Besucher" Bo Strauss, lo spettacolo che aprirà la stagione dello Stabile. Non funzionava». Riprende il discorso dell'«Orlando». Dice: «C'era da aspettarselo».

Come mai?

«Perché c'era una sfasatura tra il mondo reale e la critica. si accorge sempre dopo se uno spettacolo è davvero importante. In teatro, poi, non si sa mai dove cercare il senso della contemporaneità. E il teatro, in quegli anni, in ritardo sul tempo. Non era un ritardo enorme, ritardo era».

Cioè?

«Non era in sintonia anni sociologici. La critica chiedeva rigore, ma l'anno prima, per la strada, si chiedeva fantasia».

E infatti, a rileggere i commenti debutto, balzano all'occhio, con fosforescenze un po' maligne, espressioni tipo «kermesse inutile un poco folle», «operazione sostanzialmente intellettualistica», si capisce nulla, quasi», «un'operazione affondata in una sorta di . I commentatori di allora non nascondevano il loro personale disagio ad addentrarsi in un'azione multipla che alla fine, come in una parabola perentoria, imprigionava il pubblico in un labirinto trasparente, su tutti svolazzava Astolfo con l'Ippogrifo, avviato verso la Luna.

In quella circostanza, Ronconi era suggestionato da Edoardo Sanguineti, che aveva applicato al gran poema dell'Ariosto le frantumazioni e la sualità d'incastro già sperimentate nel romanzo «Il gioco dell'oca» e in quel folle gioco radiofonico intitolato «Protocollo». Aveva chiesto ai suoi attori — da Edmonda Aldini Ottavia Piccolo Mariangela Melato, da Massimo Foschi Duilio

L'Europa lo incoronò

Prete — un gioco fisico forsennato, che avrebbe dovuto trovare, in mistero medievale, la sua giustificazione più piana ed efficace all'aperto, sulle piazze. Ma l'unico risultato fu suscitare un rifiuto quasi compatto dell'«establishment», che fin dai «Riccardo III» dai «Lunatici» faticava ad assecondare complesso fu da cui sembrava nascere il Ronconi, quel rompere le capsule delle strutture tradizionali e sistemi codificati. In platea, al contrario, era il successo.

Ricorda Ronconi: «Il di quello spettacolo non è stato decretato in Italia ma Europa. Subito dopo Spoleto siamo partiti per una tournée con le pezze sul sedere, nel senso che poverissimi. Il contributo del ministero fu di un milione. Un milione di allora, si capisce, ma sempre niente. Andammo al festival del d'avanguardia Belgrado, che all'epoca era un festival importante, a Parigi, Berlino, Scandinavia. Ovunque lo spettacolo fu salutato come avvenimento, come una data. Ma quel successo fu uno sbaglio».

«Il successo fu un equivoco»

Che vuol dire?

sempre pensato che alla sua si fossero almeno due equivoci. Era l'anno in cui al teatro si chiedeva partecipazione e quello spettacolo sembrava il prototipo della partecipazione, non lo era. In realtà mostrava delle possibilità drammaturgiche, voleva modo in cui potevo scrivere un testo. Altro equivoco: i critici scambiarono per spontaneismo ciò che invece meditato. I due tipi di incomprensione me li porto dietro tutt'ora. Nell'Orlando agivano due aspetti fondamentali, uno era pedantemente strutturale, l'altro violentemente inventivo. Negli anni successivi, a seconda delle mode e dei climi culturali, mi veniva rimproverato l'uno l'altro aspetto: troppa utopia o troppo poca».

Quindi l'«Orlando» è stato davvero uno spettacolo-simbolo.

«E' stato lo spettacolo cui è partita la mia carriera. Ed è stato anche lo spettacolo di cui mi dovevo liberare al più presto. Subito dopo quell'esperienza sarebbe stato più facile e, alla lunga, più sbadato continuato a sfruttarne il successo. Invece dovevo sfruttarne l'esperienza. Avrei potuto fare

Mariangela Mel L'attrice interpretava Olimpia nello storico «Orlando furioso». Lo spettacolo, dice Ronconi, era in sintonia con gli sociologici

Interpreta Celine

dieci Orlandi in tutto il mondo. Ho preferito percorrere strade più mi sono a studiare, ho a lavorare altre strutture. E tuttavia è uno spettacolo quale periodicamente, anche per quel gusto della festa che fa così parte della mia natura».

Ronconi ricorda sue esperienze ve, l'«Orestea» di Eschilo, Ibsen, il Laboratorio Prato. Già, quella grande utopia fallita forse per eccesso d'entusiasmo. Voleva il centro che avrebbe rivoluzionato il linguaggio il metodo teatrale. Vi nacquero tre spettacoli, «Le Baccanti», «Calderon» e «La torre», vi si stabilì un cenacolo interdisciplinare che qualcuno ricordò i tempi della Bauhaus. Eppure non funzionò. Come mai?

«Se chiedi a macchina le funzioni che appartengono a un'altra macchina, probabilmente non funziona. E' così a Prato. Il Laboratorio nato per compiere un lavoro sul territorio, ma, per i nostri committenti, il territorio una geografica e amministrativa. Per il territorio è il teatro. Sul diverbio tra i due significati si sono innestate tutte le incomprensioni possibili».

Chi non vuole la qualità?

E' il grande problema della richiesta culturale, ieri oggi. Ma oggi, secondo Ronconi, le difficoltà maggiori, perché le richieste più vaghe, anche le richieste qualità: «Basta poco, dicono». E lui, come reagisce? «Col mio lavoro, proprio perché, apparentemente, la qualità non è richiesta. E' tema fondamentale del nostro presente teatrale, dovremmo chiederci perché e non è richiesta la qualità. Dovremmo ancora chiederci che cosa sia veramente prioritario, oggi. Viviamo in grande incertezza, ma noi dobbiamo i sensibili, mantenere i nostri obblighi morali, un che non uso spesso, ma che in qu è assolutamente d'obbligo».

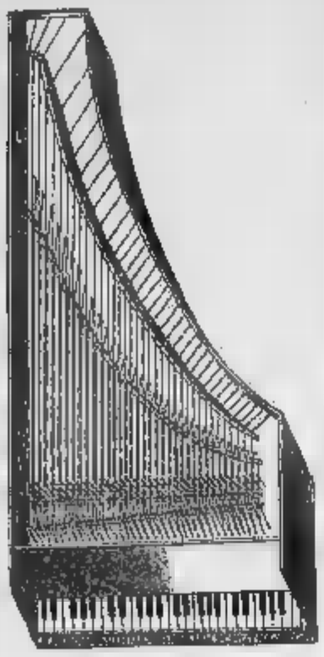
lui, caparbio un'erba cresciuta nel buio, continua seguire voce dei suoi obblighi, inventando abbaglianti spazi scenici, dolorose misture di fisicità parola, massacrando gli attori che deforma con livide truccature. Proprio come tempi dell'«Orlando furioso».

Osvaldo Guerrieri

«Acis e Galatea» nella versione di Gardiner con i English Baroque Soloists

Come Haendel li creò

Perfetti voci e strumenti



Da un musicista così ... ed esperto come John Eliot Gardiner, alla guida ... solisti strumentali ... vocali di grande levatura («The English Baroque Soloists»), proviene una bella edizione della prima versione ... «Acis and Galatea» (Arckiv Produktion) di Haendel, una delle più ...ili e godibili nell'immane produzione del grande compositore settecentesco.

Del resto i suoi contemporanei non si erano ingannati, perché nessun altro lavoro ... Haendel ebbe tante esecuzioni durante la vita dell'autore, edizioni ... stampa, rielaborazioni, da parte di Haendel stesso e poi ancora ... Mozart nel 1788. «Acis and Galatea» fu scritto per ... duca di Chandos, nella cui tenuta di Cannons Haendel ... stato ospite negli anni 1717 e 1718; la materia mitologica, tratta dalle inesauribili «Metamorfosi» di Ovidio, aveva circolato in una traduzione («Story of Acis, Polyphe... and Galatea») del 1717 prodotta probabilmente pensando alla ... utilizzazione ... libretto per ... o un «masque».

Il fascino ... «Acis and Galatea» (nella prima versione qui registrata anche più evidente) sta nella felicità ... cui vivacità rappresentativa e freschezza ancora acerba ... sezioni si fondono in ... quadro ... e luminoso; si stende ... la nostalgia dell'età dell'oro, tipica di tante Arcadia, ... qui anche le note ... dolo (e ... molte, lavo... con delicatezza ... semitoni ... tonalità minori) sembrano sempre lasciar sperare un feli... anche se ancora lontano appagamento.

Carissime ... arie in cui i personaggi parlano di sé in dialogo ... loquaci volatili (oboi ... flauti di grande impegno solistico), pronti a sbrogliare la ... con ...llanti arabeschi. Haendel poi è sempre Haendel, e i cori sono pagine eccelse: il n. 10, «Wretched lovers!», stempera lo stile alla Palestrina nella tenerez... settecentesca come ... nessuno è più riuscito; ma non è inferiore per virtù icastiche: il formidabile avvicinarsi di Polifemo, «See what ample strides he takes!», è intonato a monosillabi separati da pause, come farà il povero Leporello ... fronte all'«uom ... sasso»; ... nulla è più plasticamente evidente del terzetto «The flocks shall leave the mountains», con i due innamorati intrecciati in un leggiadro duetto e Polifemo sullo sfondo, che si gonfia d'ira ... forza di brevi interiezioni, finché lancia ... fatale maligno che stende Acis. Sul piano dell'espressività dolente, dei precordi che si sciolgono in lacrime, nulla sta alla pari dei due ultimi brani, in particolare l'aria di Galatea, «Must I my Acis still bemoan», con coro ... oboe obbligato.

Tutti questi tesori ci arriva... ... una ruga nella esecuzione diretta da Gardiner: il rapporto fra voci e strumenti è perfetto, l'eleganza espressiva continua, senza cedere a estetismi ...: vigore e pungente energia sempre, specie in Anthony Rolfe Johnson, un baldanzoso Acis, circondato dai non meno bravi Norma Burrowes (Galatea), Willard White e Martin Hill.

Giorgio Pestelli

Gli Lp di John Lydon e McLaren

Erano i Sex Pistols oggi sono rimaste solo pallide ombre

Sembra passato ... secolo dei tempi bollenti e incarogniti, selvaggi e strepitanti, ma anche naïf e romantici, dei Sex Pistols: ... tanto perché il loro insegnamento si sia dissolto, e neppure c'è il pericolo che la gente se ne sia dimenticata. Piuttosto gli usi e i consumi del popolo ...k sono drasticamente mutati e le intuizioni del marketing ...ggi paiono destina... e dettare legge. Fa specie, dunque, ritrovare appaiati nelle vetrine ... negozi due dei protagonisti di quella avventura che terremotò l'area del rock, John Lydon ... Malcolm McLaren, freschi di pubblicazione con i rispettivi album, «9» (Virgin), giustamente attribuito al P.I.L., la band dell'ex Jonny Rotten, ... «Waltz Darlings» (Cbs), dove il faccendiere dei Sex Pistols si ... accompagnare dalla misteriosa Bootzilla Orchestra.

Il confronto, ... discussione, è vinto dall'irlandese Lydon, che dimostra di credere ancora fermamente ... coscientemente nell'ardimento ... nel furore perfino drammatizzato del messaggio rock. Il suo stile vocale è sempre una sintesi tra l'urlo e il lamento primordiale, la recitazione e la tragica confessione elettrica che ... dalla nascita hanno caratterizzato i P.I.L. La brutalità ... Sex Pistols, sopravvive per certi versi, ... comunque l'impatto che Lydon assicura, serve da potentissimo monito per tutti coloro che, con il passare degli anni, si sono affievoliti, fino ad abbracciare ... più rassicuranti.

Questo ... è un disco che non aggiunge novità, ma che tiene le posizioni, manifesta coerenza e purezza, percuote più che divertire, ansima invece di raccontare storielle, sprigiona tensione anziché seminare bonomia: rivelandosi, nella corsa verso il Duemila, ... testimonianza cruda ... genuina, tagliente ... incorruttibile come lo stesso Lydon. Il quale, si dice, avrebbe rifiutato un'offerta a sensazione (due milioni di sterline) per ricostituire temporaneamente i Sex Pistols. Un'occasione questa che avrebbe preso al volo Malcom McLaren, sorta ... manipolatore della generazione punk, esempio riuscito solo a metà di riprodurre, senza genio, una figura simile a quella dell'Andy Warhol newyorkese degli Anni 60.

Audace teorizzatore ... trucchi e mezzucci per imporre i suoi scopi cinecamenta commerciali (da ricordare ... decaio... esposto nel film «The Great Rock and ... Swindle», che si riferiva proprio all'esempio dei Sex Pistols) stavolta Malcolm riversa il ... fiuto ... stratega in un disco dalle pure ombre. Le perplessità, per non dire lo sconcerto, sollevate da «Waltz Darlings», ... ampie e sconfinano direttamente nel kitsch più solenne, di cui McLaren si conferma un maestro.

Enzo Gentile

APPENA ...

... Classica

Samuel Barber/Benjamin Britten: «Concerto per violoncello/«Sinfonia per violoncello e orchestra», Yo-Yo Ma, Balti... Symphony Orchestra, David Zinman, Cbs (Cd Digitale DDD); **Igor Stravinsky**: «Opere per violino e pianoforte» Isabelle van Keulen, Olli Mustonen, Philips (Cd Digitale DDD); **Verdi, Beethoven, Wagner**: «Arie per soprano» Susan Dunn, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Riccardo Chailly, Decca (1 Cd Digitale).

... Jazz

Modern Jazz Quartet: «The Best of M.J.Q.», Pablo (1 Lp); **Ralph Moore Quintet**: «Rejouvenate», Criss Cross (1 Cd); **Joe Pass**: «One for my baby», Pablo (1 Lp); **Charlie Pership**: «No Dummies Allowed», Soul Note (1 Lp); **Flora Purim & Airto**: «The Sun ... Out», Concord Jazz (1 Lp); **Yana Purim**: «Bird of Brasil», Sonet (1 Lp); **Rava-Magnoni**: «Andata senza ritorno», Planisphere (1 Lp).

... Rock & Pop

Pere Ubu: «Cloudland», Polygram (1 Lp, Cd, Ms); Suicidal Tendancies: «Controlled By Hatred», Cbs (1 Lp, Cd, Ms); Cookie Crew: «Born This Way», Polygram (1 Lp, Cd, Ms); Placido Domingo: «Goya...A Life In Song», Cbs (1 Lp, Cd, Ms); Waterfront: «Waterfront», Polygram (1 Lp, Cd, Ms); Nikki Sudden & The French Revolution: «Groove», Cgd (1 Lp, Cd, Ms); Frank Zappa: «Broadway The Hard Way», Cgd (1 Lp, Cd, Ms); Boris Grebenshikov: «Radio Silence», Cbs (1 Lp, Cd, Ms); Tone Loc: «Loc'Ed After Dark», Ricordi (1 Lp, Cd, Ms).

Numerosi stili jazz affiorano dall'ultimo lavoro del saxofonista americano

Oltre la porta aperta da Lacy

«La musica è comodità, piacere, da consumo»

E' il più ... degli italiani, primo classificato nel referendum dei critici indetto da «Musica Jazz»; ... anche i francesi, qualche settimana fa, lo hanno festeggiato la lunga militanza jazzistica. Steve Lacy però mantiene la modestia di ... pre: «Sono molto ... per questi riconoscimenti, anche perché il mio ... stato un successo graduale, cresciuto nel tempo, senza forzature».

Per accostarsi alla musica di questo gigante del sax soprano e rimanerne conquistati, è sufficiente ascoltare il suo nuovo album «The Door» (1 Lp e Cd), secondo lavoro per l'etichetta Novus. Realizzato con i collaboratori abituali — il sassofonista Steve Potts, il pianista Bobby Few, Jean-Jacques Avenel al basso, Irene Aebi al violino e Oliver Johnson alle percussioni — questo Lp ... impreziosito dalla presenza dell'ex ellingtoniano Sam Woodyard alla batterie, scomparso nel settembre scorso e qui alla sua ultima apparizione.

Woodyard ... protagonista di un travolgente assolo in «Virgin Jungle», un tema di Ellington ... Strayhorn tra i migliori del disco, riproposto in ... versione che ne esalta l'andamento polifonico e tribale. Ma in «The Door» ci ... le diverse componenti della musica ... Lacy, dalle armonie oblique di «Blinks» alle riletture monkiane di «Ugly Beauty», dall'amore per l'Oriente ai rimandi africani di «Clichés»: il ... amalgamato dallo spirito blues che, secondo il sopranista, ... il minimo comun denominatore di qualsiasi tipo di musica».

Profondo conoscitore di tutta la storia del jazz, il musicista fa emergere in ogni nota la ... passione. In «Coming Up», scritta da Bud Powell, ricrea col solo ausilio della ritmica basso-batteria le frizzanti atmosfere del bebop; in «Forgetful», la ballad di Handy e Segal, ... spazio al lirismo, mentre nel brano d'apertura, «The Door», gioca la carta del free.

Scrittura ... improvvisazione, suono di gruppo e ... solistici, esplorazione di ... tema ... libertà armonica; tra questi poli si muove il jazz di Lacy: «Io voglio suonare una musica emozionante, che faccia ballare in un certo senso. Per me la musica è comodità, piacere, è un qualcosa da consumare: infatti, mi considero ... semplice artigiano dei suoni, che si diverte a fabbricare "songs"».

Ivo Franchi

ARMSTRONG è una Società Multinazionale con più di 25.000 dipendenti ... 89 insediamenti industriali nel Mondo.
In Europa ha Stabilimenti in Inghilterra, Germania, Spagna, Svizzera, Italia, Francia e Belgio. Opera in settori diversificati ... è sicuramente leader mondiale nel campo dei prodotti isolanti, dei controsoffitti, dei pavimenti resilienti. In Italia opera con un organico di 110 persone.
La presente ricerca costituisce una non comune opportunità per diplomati che desiderino inserirsi in una organizzazione, che garantisca stabilità ... sicurezza, nella posizione ...:

VENDITORE TECNICO COMMERCIALE

... del candidato:
— buona esperienza nel settore termosanitario
— ... del sisterna distributivo
— attitudine e capacità di analisi ... sintesi
— la conoscenza della lingua inglese sarà preferenziale.
L'area di competenza sarà ... Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Occidentale.
Si prega di inviare curriculum dettagliato a:

... **WORLD INDUSTRIES ITALIA s.r.l.**
Divisione ...
Piazza ... Maggio n. 9
21100 ...

Importante laboratorio chimico operante ...
n. 1 perito chimico neodiplomato, militesolto, patentato.
n. 1 perito chimico con esperienza minima biennale.
Attività di lavoro: ricerche ed analisi industriali ad indirizzo ecologico (acque; rifiuti; emissioni atmosferiche ecc.).
Luogo di lavoro: Nole Canavese (To).
Telefonare al n. (011) 829.77.85 - Dr. Biletta.

... **PAGHE E CONTINUO**
In industria circa 150 dipendenti - Con anzianità 15 anni - Esperienza pratiche malattie/infortunio - Conoscenza P.C. - Cerca impiego adeguato.
Scrivere a: Pubblikompass 5634 - 10150 Torino.

Primaria azienda facente parte di un Gruppo leader internazionale
RICERCA
a) TECNICO PER ... CLIENTI
b) CAPIREPARTO ASSEMBLAGGIO
Si ...:
— preparazione meccanica ... base, esperienza almeno triennale nella mansione
— preferenziale diploma di perito industriale
— dinamismo.
...
— retribuzione interessante, ambiente dinamico in espansione.
Scrivere ... **Pubblikompass** ... - ...

La UNICOMP ... potenziamento del proprio ... organico ricerca per inserimento:
... esperienza in ambiente Data ... Relazionali (Ingres Oracle ... ...
Pos. B) PROGRAMMATORI ...
con esperienza di almeno un anno
Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae a: **UNICOMP Informatica - Corso Monte Grappa 11 - Tel. 744.942/755.051 - 10148 Torino.**

Prestigiosa Azienda metalmeccanica ... medie dimensioni, operante nel settore dei componenti meccanici per l'industria auto... ricerca per lo Stabilimento situato nella zona di Torino Nord-Ovest:
ADDETTO INDUSTRIALIZZAZIONE
I requisiti indispensabili per ricoprire la posizione sono:
- età intorno ai 30 anni;
- diploma di perito industriale;
- conoscenza del disegno tecnico;
- esperienza relativa ... problematiche tecniche di produzione legate a metodologie di processo, maturata in aziende ... meccaniche produttrici in grande o ... serie.

La conoscenza di procedimenti di stampaggio, saldatura e ... sembiaggio costituisce requisito preferenziale.
L'inquadramento e la retribuzione sono ... sicuro interesse.
Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum professionale manoscritto, citando il recapito telefonico a:
Pubblikompass ... 10100 TORINO.

Primaria Società Commerciale operante nella distribuzione ... prodotti ...stici ... la casa, ricerca:
AGENTE
per le province di Cuneo, Asti, Ale...
Si richiede:
— Conoscenza del mercato (negozi di casalinghi, bazar, ferramenta, colorifici)
— Capacità di promuovere affari
— Disponibilità a viaggiare con auto propria
— Costituirà titolo preferenziale l'inse... presso supermercati
Si offre adeguato trattamento economico commisurato alla esperienza maturata ed ai requisiti richiesti.
Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
... - **Ricerca e Formazione**
via Montecuccoli ... - ... Torino

Importante Gruppo Internazionale, operante nel settore ... servizi, nell'ambito di un piano ... potenziamento delle strutture dei Sistemi Informativi, ricerca
ANALISTA PROGRAMMATORE EDP
(Rif. 1028)
E' richiesta ... buona preparazione culturale di base ed una concreta ... ... linguaggio RPG III in ambiente IBM S/38, acquisita interessandosi delle principali procedure ... carattere gestionale.
Sarà particolarmente gradita una eventuale esperienza maturata dei Si...mi IBM AS/400.
Le condizioni economiche e di inquadramento rendono ... posizione di sicuro interesse.
La sede di lavoro è Torino.
... interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse.
... GRUPPO ... SOGES

L'artista compie trent'anni di musica e festeggia con un tour

Jannacci, il cantarisse

Gaber e Fo per il ritorno a Milano

Enzo Jannacci, 54 anni, ancora una volta in tournée. Dice: «Vorrei [illegible] un po' più giovane. Ma rimpianti [illegible] ho»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Enzo Jannacci, 54 [illegible] ma [illegible] si vedono, compie 30 anni di musica. Il tour del giubileo s'intitola «Trent'anni [illegible] andare fuori tempo», è partito l'altra sera da Carrara [illegible] è un tour [illegible] gli altri, ma un'occasione pei nostalgie, bilanci, orgogli, amarezze. Nel giardino di un albergo di Firenze sulle rive dell'Arno, Jannacci siede arrabbiato per le troppe cose che vanno storte. «Avevo già deciso di non far più tour, io. Non ho più voglia. Cosa devo ancora scrivere, ho composto più [illegible] mille pezzi. Invece ci ho ripensato, ci sono dei brani [illegible] conosciuti, come «Quelli che», [illegible] tv non li hanno mai voluti».

Da stasera fino [illegible] domenica, al Castello Sforzesco di Milano, sono previste tre serate epiche di Jannacci con la band [illegible] molti dei [illegible] numerosissimi amici e compagni di strada [illegible] questi trent'anni. Oggi Dalla, Abatantuono e De Piscopo, domani sera Giorgio Gaber e Dario Fo, domenica Cochi, Renato, Massimo Boldi, Teocoli. E poi, [illegible] sorpresa, è annunciata anche Gigliola Cinquetti: «Che [illegible] stata l'unica [illegible] [illegible] in tutto il mondo un mio brano: Sfiorisci bel fiore». «Debbo chiamare Toffolo, debbo chiamare Faletti. E Andreasi», dice Jannacci agitandosi sulla sedia. Sembra però che la prevista registrazione dei tre eventi milanesi, ad opera di Raiuno [illegible] Raidue [illegible] Raitre, non avrà luogo, si perderà perciò uno degli obiettivi che Jannacci [illegible] perseguito con tenacia, [illegible] far conoscere [illegible] più gente le sue canzoni: «Non si capisce più niente, oltretutto non capita mica tutti i giorni [illegible] avere della gente così sul palco. Gaber [illegible] canta più, Cochi e Renato figuriamoci».

Le tre [illegible] milanesi saranno anche l'occasione per registrare un doppio album dal vivo, che uscirà a settembre con la DDD. Un documento sonoro storico, che raggrupperà dopo vent'anni i protagonisti [illegible] una indimenticabile stagione di pionieri, cantautori [illegible] cabarettisti, «saltimbanchi» come [illegible] con una sua felice vecchia definizione Enzo Jannacci: «Sono quelli con cui ho vissuto la mia vita da canterino, da fantasista. E' bello perché hanno accettato tutti, [illegible] Gaber faremo «Una fetta di limone», con Fo «Ho visto un re».

Ma Jannacci [illegible] si sente [illegible] quest'occasione: un monumento? Un simbolo?

Bilanci — «Sono contento della mia vita, anche se mi piacerebbe adesso aver qualche anno di meno. Rimpianti non ne ho, perché [illegible] ho indovinato, soprattutto con mio figlio, per [illegible] [illegible] sette anni ho scelto la professione di padre: ci [illegible] indovinato anche [illegible] interrompere quando volevano far [illegible] [illegible] burattino, [illegible] andato a studiare negli Stati Uniti. Al Policlinico mi hanno fatto pagare che facevo il cantautore, hanno [illegible] uno scandalo giornalistico per far sapere a tutti che venivo cacciato per assenteismo. Mi ha fatto male: colleghi medici che avevo anche aiutato [illegible] hanno mosso un dito».

Gli emarginati — «Sono dei compagni di viaggio, sono un po' dentro di me. L'escluso continua [illegible] asserci, magari anche contento, semmai [illegible] cambiato perché sono cambiate le cose, non c'è più l'ideologia, [illegible] altri fenomeni più sostanziali: la droga, e la disperazione che è peggio della droga, come diceva la mia canzone di Sanremo».

Il Festival [illegible] Sanremo — «E' [illegible] una bella esperienza, soprattutto il tour nel mondo. «Se me lo dicevi prima» ha avuto un grande successo in Usa e in Giappone a Tokyo l'hanno tradotta, a New York stavo cantando [illegible] inglese [illegible] mi hanno chiesto di cantare in italiano».

Il dialetto — «Non [illegible] posso no più [illegible] canzoni [illegible] dialetto, ha il profumo del passato e se [illegible] farti capire da tutti non va più bene neppure l'italiano. «Creuza de ma» di [illegible] André è un disco bellissimo [illegible] nessuno lo capisce».

Il carattere — «Sono violento e rissoso, [illegible] sempre stato incazzato. Lo divento per accuse gratuite, dura cinque secondi ma in quegli attimi non capisco più niente, [illegible] Palermo ha preso uno per [illegible] collo e [illegible] male che me l'hanno tolto dalle mani. Una volta [illegible] prostrava il perbenismo ideologico, poi ho scoperto che gli esami sono finiti [illegible] non ho più rispetto per chi [illegible] mi porta rispetto, vado a sberle».

I valori — «Mi rimane il rispetto per la gente, per chi lavora, per chi fatica e viene escluso. Perché [illegible] ne [illegible] [illegible] cora tanti che prendono la filovia, sa? C'è gente che non vuole figli perché sono possibili drogati o spacciatori, e facendo [illegible] crea [illegible] gioco dell'oca.

Il potere — «[illegible] piacerebbe esser un [illegible] [illegible] potere [illegible] questo significasse aver per lo [illegible] no scoperto la cura per l'Aids o per il [illegible] Userei il mio potere per fini umanitari [illegible] [illegible] ammazzato subito. Vorrei far star bene vecchi, bambini, handicappati».

Il Duemila — «Mi chiedo [illegible] ci [illegible]. Mi piacerebbe molto esserci per mio figlio, che allora avrà [illegible] anni».

La [illegible] — «Il mio preferito [illegible] Claudio Baglioni, mi commuovo a sentire le sue "Uomini persi", si sente che c'è dietro Schumann. I suoi testi hanno una bellezza straordinaria e amore per la gente. La canzone italiana [illegible] bene, i cantautori fanno [illegible] ggregie. Del rock, non mi faccia parlare: Gaber ed io abbiamo [illegible] solo creato Celentano, ma inventato i Blues Brothers vent'anni prima di Baluschi».

[illegible] Venegoni

I CONCERTI

Una vita tra ritmo [illegible] non sense

I [illegible] [illegible] Enzo Jannacci [illegible] «Trent'anni senza andare fuori tempo» nel cortile del Castello Sforzesco a Milano, si terranno stasera, domani [illegible] domenica a partire [illegible] 21. Saranno almeno due ore [illegible] mezza di canzoni della lunga carriera del cantautore (168 sono i titoli firmati solo [illegible] lui), con ogni sera ospiti diversi: stasera Diego Abatantuono, Tullio De Piscopo [illegible] Lucio Dalla. Ci sarà [illegible] sorta di jam session con [illegible] Piscopo alla batteria, Dalla al clarino, Jannacci al pianoforte, mentre con Abatantuono [illegible] previsto uno sketch legato ai tempi di lavoro comune negli Anni Settanta.

Domani sera, Giorgio Gaber canterà [illegible] Jannacci «Una fetta di limone», con Dario Fo [illegible] visto un [illegible]. Domenica [illegible] infine, Jannacci Cochi e Renato interpreteranno «La vita l'è bela» [illegible] «Vivere», mentre con Boldi [illegible] Teocoli si sta studiando il ripescaggio di storici numeri [illegible] cabaret dei tempi del Derby. Altri ospiti si potranno aggiungere [illegible] sorpresa.

Il figlio sedicenne Paolo accompagnerà al pianoforte tutte le sere Jannacci nella canzone «Quella [illegible] in Lombardia».

Dopo Milano, il tour sarà il 10 [illegible] Parma, 11 Mantova, 16 Reggio Emilia, 17 Fano, 19 Sarzana, 20 Modena, 21 Voghera, 24 Mestre, 29 Venezia, 31 Reggio Calabria.

STASERA [illegible]

Il grande appuntamento jazz è [illegible] Perugia

Per Umbria Jazz, concerti con il gruppo vocale Moore By Four e la All Stars [illegible] Dizzy Gillespie e del sassofonista Phil Woods [illegible] Bobby Hutcherson, Steve Turre, Cedar Walton, Rufus Reid.

Vicenza, l'Eroica e [illegible]

A villa Ghislanzoni-Curti l'Orchestra filarmonica di Treviso diretta da Tiziano Severini esegue la sinfonia n. 100 in sol maggiore, detta la «Militare» di Haydn, l'«Eroica» e Coriolano, ouverture op. 62, di Beethoven.

Salta la [illegible] nella [illegible] di Ravenna

Per lo sciopero degli [illegible] dell'orchestra e del [illegible] del Maggio fiorentino salterà [illegible] concerto previsto per oggi a Sant'Apollinare in Classe nel programma di «Ravenna Festival». La Nona di Beethoven doveva essere diretta [illegible] Myung-Whun Chung, coreano, premio Abbiati [illegible].

Operetta: [illegible] [illegible] a [illegible]

Per il «Festival dell'operetta» al teatro comunale Giuseppe Verdi sarà rappresentata «La contessa Mariza», due tempi di Brammer e Grunwald.

Il Gruppo Albe [illegible] «[illegible] Teatro»

Per [illegible] rassegna «Alfieri: avamposti teatrali nella città [illegible] Vittorio» di Asti Teatro, palazzo Michelerio ospita Luigi Dadina e Ermanna Montanari in «Autobiografia con figure», prodotta dal Gruppo Albe.

[illegible] [illegible] giardini [illegible] Ravello

A villa Rufolo l'Orchestra sinfonica di Bamberg diretta da Horst Stein esegue musiche [illegible] Weber, Mozart e Bruckner. Violino Elisabeth Glass.

Musica barocca [illegible] Pergine e [illegible]

Per la 14ª edizione di «Spettacolo Aperto», nello scenario del Castello, suonano gli artisti [illegible] «Musica Stravagante», il gruppo più popolare [illegible] Europa per esecuzioni d'epoca barocca. L'Ensemble Barocco italiano presenta al chiostro di San Simpliciano musiche di Stamitz, Abel, Giordani, Bach, Monza, Telemann. Per l'appuntamento jazz [illegible] «Milano incontra New Orleans» in piazza Santo Stefano concerti di Walter Wolfman Washington and The Roadmasters.

Fela [illegible] [illegible] [illegible] Cagliari

Al VI festival internazionale jazz [illegible] Sardegna è [illegible] [illegible] Fela Kuti, gruppo africano tra i più popolari. Concerto tutto da ascoltare e gustare quello delle big band di Paolo Nonni.

[illegible] [illegible] [illegible] a Imola

Il [illegible] Jerry Bergonzi [illegible] il suo quartetto si propone con il pianista Salvatore Bonafede [illegible] il Sonora Art Quartet. C'è anche Randy Brecker con il sassofonista Bob Berg per [illegible] session di grande interesse artistico nel programma di «Jazz at the rocks» che [illegible] conclude stasera nella Rocca Sforzesca.

[illegible] King atteso [illegible] Torino, Terry a Dolo

Concerto con il grande B.B. King questa sera alla Pellerina di Torino. Chiusura del Riviera Jazz con la Big Band guidata da Clark Terry.

Oriella Dorella danza ad Abano

Si inaugura [illegible] primo festival nazionale Abano Danza nel parco comunale Magnolia. La compagnia di danza Teatro [illegible] Torino diretta [illegible] Loredana Furno con l'étoile Oriella Dorella presenta «Circus Polka», «Tango», scene da «Coppelia» [illegible] «Carmen».

«Il paese dei campanelli» [illegible] Vignale

Vignale danza apre l'appuntamento all'operetta [illegible] «Il paese [illegible] campanelli» con la Compagnia Souvenir diretta da Eugenio Monopoli.

Il regista premiato a Roma in ottobre

Kazan maestro

L'onorificenza attribuita da Filmcritica
Dovrebbe festeggiarlo anche Karl Malden

ROMA
DALLA [illegible] ROMANA

E' il regista americano Elia Kazan il protagonista ad ottobre della manifestazione «I maestri del cinema», curata dall'Associazione Filmcritica, una manifestazione che riprende quest'anno la [illegible] esistenza dopo un periodo [illegible] silenzio. I maestri del cinema, che si svolge a Roma [illegible] 13 al 18 ottobre e si conclude con una premiazione in Campidoglio, torna quest'anno perché finalmente ha trovato [illegible] sponsor: a finanziarla è l'Aed Group, una società italiana che lavora nel campo della ricerca informatica. Il matrimonio tra la rivista Filmcritica, e per essa Edoardo Bruno titolare a Roma della cattedra [illegible] Storia e critica del film, e la società Aed, e per essa [illegible] suo presidente Gabriele Cocullo, è stato fatto per festeggiare i quarant'anni di vita della rivista. Dall'80 [illegible] oggi tre erano stati i maestri a [illegible] la manifestazione biennale aveva dedicato retrospettive, convegni, saggi, rassegne: Alfred Hitchcock, Billy Wilder, Vincent Minnelli. Questa volta tocca [illegible] Elia Kazan, altro grande del cinema americano, [illegible] cui verranno presentati in lingua originale, nel nuovo cinema Alcazar dell'Academy, diciannove film, in pratica tutta la sua opera [illegible] [illegible] escludono un paio di documentari. Il primo titolo è «Un albero cresce [illegible] Brooklyn», l'ultimo è «Last Tycoon». Ma perché tutti i premiati di Filmcritica sono registi americani? Edoardo Bruno ha spiegato che dietro questa scelta non c'è il disprezzo per il cinema europeo quanto una semplice casualità. «Filmcritica — ha detto — da [illegible] difende il cinema che [illegible] legare la ricerca stilistica al consenso del pubblico [illegible] questi due parametri si ritrovano assai più frequentemente nel cinema [illegible] ricano che in quello europeo. Premiare K[illegible] [illegible] un vecchio progetto». A Roma per festeggiare Kazan dovrebbe [illegible] anche Karl Malden, interprete dei suoi film «Fronte del porto» e «Baby doll».

Napoli: è stato chiusto il teatro lirico dichiarato inagibile

Fuori legge il San Carlo

Il Comune [illegible] ha i fondi necessari ai lavori di restauro
Unica via d'uscita [illegible] finanziamenti stanziati per i Mondiali del '90

NAPOLI. «Lo vede quel buco nella parete? Sì, proprio quello coperto alla meglio con un po' d'intonaco, accanto al [illegible] telefonico. [illegible] lì da tempi immemorabili, e per me [illegible] un po' il simbolo di questo teatro, di cui si parla tanto [illegible] per il quale si fa poco o nulla». Il sovrintendente Renzo Giacchieri recita il De profundis per il [illegible] d'opera più antico d'Europa. La commissione di vigilanza della Prefettura ha ordinato la chiusura del San Carlo, dichiarandolo fuori legge. Ai tecnici è bastato un breve sopralluogo per accertare la precarietà delle strutture che sorreggono i palchi, l'assoluta inadeguatezza dell'impianto elettrico vecchio di quarantadue anni, inefficienti [illegible]re di sicurezza.

Il pericolo è quello della chiusura-sine die: il Comune di Napoli, competente per legge, ha già fatto sapere che non sborserà neanche uno dei quattro miliardi necessari per l'opera [illegible] risanamento. Le casse municipali [illegible] sono praticamente vuote, e l'amministrazione [illegible] sembra disposta ad accendere un mutuo per risollevare [illegible] sorti dell'antico e glorioso teatro. «Oggi possiamo contare solo sui soldi del provveditorato alle opere pubbliche, la cui competenza [illegible] però limitata [illegible] parte muraria», spiega desolato Giacchieri.

Il sovrintendente e i suoi più stretti collaboratori sanno benissimo che i mali del Massimo partenopeo non guariranno presto. La stagione sinfonica prevista per il prossimo autunno si terrà nel teatro privato «Bellini», ristrutturato di recente. E la stagione lirica? Per il momento Giacchieri rinuncia a presentare [illegible] programma: «Non mi sembra [illegible] caso di fissare scadenze. [illegible] la stagione si farà dovremo chiedere ancora una volta ospitalità [illegible] altri teatri».

Raffaele Capunzo, consigliere comunale e vicepresidente del consiglio di amministrazione [illegible] dell'ente lirico, paventa [illegible] rischio peggiore per il San Carlo: «Sappiamo bene come possono andare a finire queste vicende. Non vorrei che il Massimo napoletano facesse [illegible] stessa fine [illegible] Teatro Mercadante, chiuso per oltre vent'anni». Il sovrintendente Giacchieri *deve* fare un tuffo nel passato per ritrovare un minimo di ottimismo: «Nel 1816 il San Carlo fu distrutto da un incendio. Ferdinando IV lo fece ricostruire in appena nove mesi».

Per la verità [illegible] c'è [illegible] [illegible] barlume di speranza per il futuro del teatro. Il consiglio di amministrazione ha chiesto aiuto a Ferdinando Clemente di San Luca, nuovo presidente della giunta regionale della Campania. «Al presidente è stata fatta [illegible] proposta — spiega Renzo Giacchieri —: le ristrutturazione del San Carlo potrebbe rientrare nell'elenco delle opere da finanziare con i fondi della legge per i mondiali del [illegible] Clemente è sembrato disponibile». E se [illegible] dovessero verificarsi, questi «fatti»? «Andremo [illegible] ti. Stiamo già pensando alla stagione lirica del '91. Forse fra due anni i problemi [illegible] superati».

Fulvio Milone

Le novità del festival, che si apre il 15 luglio con i «Dervisci Rotanti»

Chieri, occhio al teatro arabo

Il gemellaggio con Monaco di Baviera

Una suggestiva immagine della «Medea» di Heiner Müller presentato dagli spagnoli [illegible] compagnia la Tartana

[illegible] Ha un occhio rivolto alla Germania e un altro al mondo arabo che si affaccia sul Mediterraneo il Festival di Chieri che apre i battenti [illegible] [illegible] luglio per proseguire sino al 22. Un occhio alla Germania perché, come ha annunciato il presidente della provincia, Nicoletta Casiraghi, ieri alla conferenza stampa di presentazione, [illegible] in cantiere un gemelleggio fra il Festival di Chieri e Monaco [illegible] Baviera che dovrebbe ospitare nella primavera prossima un festival di [illegible] italiano. Un occhio al mondo arabo perché una delle parti fondamentali del Festival [illegible] dedicata al teatro [illegible] area islamica, araba e berbera.

Conferenza stampa paludata ieri, in Provincia, per raccontare come sarà il festival, alla presenza [illegible] sindaco [illegible] Torino Magnani Noya, [illegible] Chieri, Berruto, assessori alla Cultura [illegible] Provincia [illegible] Chieri, presidente della Provincia insieme agli organizzatori Edoardo Fadini del Cabaret Voltaire che [illegible] la [illegible] zione «Il teatro dell'Europa [illegible] il 1992», Egi Volterrani [illegible] il professore Machmut el Sheik che hanno illustrato [illegible] [illegible] araba, [illegible] l'architetto De Rossi ha parlato della terza sezione: il convegno su «Il monumento nella città e nel pensiero».

Cambia faccia infatti da quest'anno [illegible] festival, non sarà [illegible] lamente kermesse teatrale ma strutture di studio pluriennale dedicata alle tre sezioni [illegible] prima, dei cui lavori daranno conto quaderni di lavoro che seguiranno «in progress» lo sviluppo delle ricerche. La sede dei primi due convegni «Il teatro in area araba» (16 [illegible] 17 luglio) [illegible] «Il monumento nella città e nel pensiero» 21 e [illegible] luglio, [illegible] Villa Berea.

Chiese, palazzi e cortili invece faranno, [illegible] di consueto, da [illegible] alla rassegna di spettacoli che pure quest'anno è [illegible] e articolata.

[illegible] settore islamico prende il via [illegible] 15, replica [illegible] 16, [illegible] i Dervisci Rotanti, confraternita religiosa turca appartenente alla setta Sufi, i cui riti religiosi so[illegible] una danza mistica e rotante che [illegible] il movimento degli atomi [illegible] dei pianeti. Segue la **Danza** [illegible] [illegible] (21,22,23), elevata [illegible] suggestiva espressio[illegible] di femminilità; Az Zarouali (17 luglio) sorta di cantastorie marocchino che racconta le vicende della città di Fes; **Karakuz** teatro delle ombre (15 luglio), una forma di teatro delle ombre diffuso in Turchia [illegible] Grecia.

Per la [illegible] [illegible] [illegible] in arrivo 5 spettacoli. Dalla Spagna la compagnia **La Tartana** propone una [illegible] versione della Medea di Heiner Müller, uno dei drammaturghi contemporanei più rappresentati nell'avanguardia teatrale.

Dal Belgio arriva la danzatrice **Nicole Mossoux** che con il coreografo Patrick Bonté presenta il 16 «Juste Ciel» e il 17 «Les petites mortes» che ha debuttato l'anno [illegible] al Festival di Avignone. Dalla Germania (19 [illegible] [illegible] ecco il solista **Gregor Hansen** con «Unter Götern». Dall'Olanda arriva (19 e 20) lo «Hollandia theater» [illegible] **Doof** con Paul Koek e Peter [illegible] Bergen. Dalla Grecia, infine, la compagnia «Pirimatiki Skini tis Technis» con **La fine degli Atridi** [illegible] Euripide.

L'abituale rassegna «Passaggio a Nord Ovest» dedicata al teatro italiano accosta «1492, Granada/1571, Lepanto» [illegible] progetto teatrale, prodotto dal Voltaire, dedicato all'influenza della cultura islamica sull'Europa mediterranea, [illegible] «Storie di ordinaria follia» da Bukovski con la regia di **Memè Perlini**, le compagnie di teatro danza torinesi «Ensemble Mosaico» e [illegible] a «Occhi gettati» spettacolo scritto e interpretato da **Enzo Moscato**, al Teatro Nuovo [illegible] Napoli in «Zero» con **Tonino Taiuti**. Non mancherà infine lo Spazio Notte, contri notturni alle 23,30 in Piazza Umberto e dibattiti, workshop per tutto il periodo del Festival.

Sergio [illegible]

Crediamo in una pubblicità fatta per il cliente,
non per l'agenzia.

ALBERTO CREMONA

Foro Bonaparte, 51 - 20121 Milano

"Il corpo è mio e me lo gestisco anch'io". Ora anche l'uomo può fare del suo corpo quello che vuole: curarlo e farlo bello. Proteggere e nutrire la pelle, per prevenire o attenuare le rughe. Rinforzare i capelli con i sistemi più sicuri. Trovare [redacted] profumo che parli di [redacted] meglio [redacted] ogni altra presentazione. Raggiunta la parità [redacted] diritti, ora non gli resta che raggiungere il luogo più adatto ad un uomo: la profumeria. Dove farsi consigliare dal profumiere, l'esperto che risolve ogni problema con i prodotti migliori. Ma perchè andare in profumeria solo quando [redacted] hanno problemi? Ci si va anche per ritrovare l'allegria. Che [redacted] un altro diritto dell'uomo.

Siamo in *profumeria*.

Perchè l'*uomo* ha raggiunto la parità di diritti.

Qualità, s[redacted]sia. In pr[redacted]fu[redacted]ria trovi [redacted] e ritrovi l'allegria.

32° SPOLETO FESTIVAL

Ottima esecuzione, regia discutibile per l'opera di Strauss

Salome [redacted]

Magnifico il cast diretto da Argiris

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

«Purtroppo quella Salome gli farà molto danno», disse il Kaiser alludendo [redacted] dirompente audacia dell'opera di Strauss, rappresentata [redacted] Dresda nel [redacted]. Al che [redacted] compositore rispose secco alcuni anni dopo: «Quel danno mi consentì [redacted] farmi la villa a Garmisch». L'aneddoto non è ozioso per comprendere la [redacted] natura dello strepi[redacted] atto unico, quel venire incontro ai gusti della borghesia tedesca, esprimendo [redacted] una musica affermativa, lussureggiante, salubre nella sovrana [redacted] della propria perfezione, l'età aurea della si[redacted] [redacted] della affermazione capitalistica sentita da Strauss in tutta la sua [redacted] esaltante e positiva. Già, perché, sarà un mio limite, ma tutti quei significati tragici di presagio catastrofico che i due registi di Spoleto, Patrice Caurier e Mosbe Leiser, hanno voluto sottolineare trasportando l'opera in un interno borghese del 1930 (con un arredamento, però, [redacted]tamente fin de siècle) nella partitura di «Salome» proprio non riesco a vederceli.

In questo allestimento, [redacted]camente molto accurato, Salo[redacted] diventa il simbolo della Germania di Weimar in bilico sull'orlo del precipizio nazista e la sua vicenda [redacted] «presagio di un [redacted] in [redacted] trova posto persino l'antisemitismo nella caricatura dei cinque petulanti ebrei che disputano di teologia. L'idea [redacted] questa interpretazione [redacted] [redacted] po' ingenuamente scoveta dai due registi, con una indebita confusione di arte e biografia, nella vita stessa di Strauss e nel fatto che trent'anni dopo egli sarebbe divenuto [redacted] compositore ufficiale del regime. Ma Caurier e Leiser dimenticano però che il musicista ebbe le [redacted] grane per aver scelto all'apice della carriera, dopo la morte di Hofmannstahl, un librettista ebreo nella persona di Stephan Zweig, autore della «Donna silenziosa».

In realtà, il successo strepitoso di «Salome» sta nel travolgente edonismo della partitura, composta sulla riduzione dell'omonimo testo [redacted] Oscar Wilde, dove tra erotismo, esotismo e misticismo si consuma il rovesciamento decadentistico di un classico mito romantico: amore [redacted] morte [redacted] sono più, come nel «Tristano», momenti successivi dell'impulso vitale che tende a dissolversi nell'appagamento della fine, [redacted] esperienze contemporanee, cioè necrofilia allo stato puro come avviene nel buon quarto d'ora in cui Salome, effondendosi in ebbre melodie, si spupazza la testa mozza di Jochanaan, baciandone a lungo la bocca.

L'ironia di Wilde cova sotto [redacted] cenere; e quanto di questo [redacted]» su cui tanto hanno insistito Caurier e Leiser sia stato realmente raccolto [redacted] Strauss nella partitura di «Salome» è ancora da vedersi. Leggiamo pure «Salome» alla luce di ciò che Strauss ha scritto in seguito (cosa che però non si dovrebbe mai fare): constateremo che il compositore ha sempre bordeggiato il decadentismo da una parte e l'espressionismo dall'altra, passandovi in mezzo come tra Scilla e Cariddi, per proseguire [redacted] sicurezza nella sua rotta. A ben vedere, quindi, [redacted] conclamato «orrore» di «Salo[redacted] non [redacted] che un pretesto: que[redacted] musica non esprime mai realmente ribrezzo per ciò che succede, [redacted]e lo esprimerà pochi anni dopo la tragica cupez[redacted] di «Elektra» opera, sì, veramente unica nella produzione di Strauss perché autentica espressione del lacerante immoralismo che attanaglia la coscienza moderna.

Un momento di «Salome»: i fuochi d'artificio straussiani volano liberi, la regia non li ingabbia e non disturba

La partitura di «Salome» è invece un trionfo di autonomia estetica nei confronti del testo: sempre così vitale, compiaciuta, edonistica tra echi di valzer e melodie cantabili, rapisce l'ascoltatore per la fantasmagoria data dalla inesauribile ricchezza dei suoi colori. Eppure l'opera non è vacua perché si radica in una autentica esperienza esistenziale, che non riguarda tanto la sofferenza dell'artista per la crisi dei valori morali quanto un fatto eminentemente creativo: l'ebbrezza vitale di «Salome» è quella di Strauss che per la prima volta scopre il teatro e riversa entusiasticamente in gesti, situazioni, movimenti, pittura [redacted] ambiente, lo stile musicale elaborato nella lunga serie dei poemi sinfonici, ormai definitivamente esaurita.

La regia presentata con buon successo al Teatro Nuovo ha un ben cercare di inchiodare [redacted] partitura alla concretezza di un preteso nucleo tragico: in realtà, i fuochi d'artificio straussiani volano liberi, in opposti emisferi. Comunque è una regia che non disturba, perché si limita al travestimento dei costumi [redacted] degli ambienti (firmati dallo stesso Caurier e da Christian Ratz), [redacted] intaccare l'azione vera e propria: inoltre [redacted] [redacted] elegante e denota una notevole generosità [redacted] lavoro sui singoli attori.

Perfettamente centrata è invece l'esecuzione musicale, diretta con infuocata precisione di Spiros Argiris, che trascina la Spoleto Festival Orchestra in un enorme mulinello capace di esaltare, invece che di travolgere, le possibilità dell'ottima compagnia di canto. [redacted] né la voce un po' asprigna [redacted] qualche incertezza nel disbrigare le tremende imposizioni virtuosistiche dalla sua parte che impediscono al soprano Katerina Ikonomou di tratteggiare [redacted] Salome-bambina nervosa, scattante, abile a sedurre Erode con la danza guizzante e provocante [redacted] sette veli. La Konomou [redacted] senz'altro una protagonista in grado di imporsi, soprattutto scenicamente, come [redacted] gravitazionale dell'opera attorno al quale [redacted] il magnifico Jochanaan [redacted] Knut Skram, l'Erode tagliente [redacted] nevroticamente bizzoso di William Lewis, tenore di grande rilievo, la solida Erodiade di Ortrun Wenkel e le altre parti minori, tra cui ricorderemo almeno quelle [redacted] Narraboth (Adolfo Llorca), e del paggio (Alexandra Papadjakou), tutte ad alto livello per qualità vocali e sceniche che la regia, nella sua abilità tecnica, ha sapientemente valorizzato. Successo calorosissimo da parte del pubblico del Teatro Nuovo.

Paolo Gallarati

[redacted]

SPETTACOLI [redacted]

Torino: aperto il Festival jazz

TORINO. Pellerina capitolo primo, anzi [redacted] prefazione, [redacted] anticipo, un aperitivo. Il resto arri[redacted] poi [redacted] i grandi. L'altra sera si è letto poco [redacted] si [redacted] bevuto male: botte vecchia, vino novello e acido. Aspettiamo dunque B.B. King, Dizzy, la «Dirty Do[redacted] [redacted] George Benson per recuperare i densi sapori di questo primo Festival del jazz [redacted] Torino. E stendiamo un velo impietoso su quanto di volgare e pacchiano [redacted] accaduto. Apre Michel Camilo, pianista [redacted] Santo Domingo, un principe della tastiera, un virtuoso che farebbe la rabbia nel cuore di chiunque suoni una tastiera fra le poltrone di un pianobar: jazz alla Liberace [redacted] tante note, tanti effettacci, [redacted] tanto, troppo di tutto ma poca musica, quella pensata. Nel jazz almeno le cose stanno così. Non [redacted] un circo equestre, il jazz. Un altro acrobata [redacted] Sandoval che suona la [redacted] nello stile [redacted] Gillespie [redacted] la testa di Gillespie: emicrania per chi ascolta. Una serata per seicento condita [redacted] tiepidi appalusi. Nella gioia più sfrenata [redacted] librava una cinquantina di samberi ma sono gli stessi che credono [redacted] Fela Kuti sia una specie di [redacted] barriera. **[f. mon.]**

Biennale, la riforma psi

ROMA. Un maggiore impegno finanziario [redacted] parte dello Stato, una minore ingerenza degli Enti locali ed il trasferimento di tutte le strutture all'Arsenale. [redacted] i punti «irrinunciabili» nel progetto di riforma della Biennale di Venezia illustrato ieri a Roma nella sede del psi dal responsabile culturale del partito socialista Pellegrino alla presenza del presidente [redacted] Portoghesi. In un momento in cui l'attuale gestione di una delle più importanti istituzioni culturali crea malumori e alimenta polemiche, [redacted]oghesi dice: «La grave crisi di oggi, acuita da un atteggiamento di totale incomprensione dell'opinione pubblica, deriva da fatti strutturali. Come per esempio la scarsità di fondi. L'ultima legge, del 1984, elevava il contributo statale per la Biennale da 4 a 10 miliardi di [redacted] 6,5 per le attività culturali [redacted] 3,5 per le spese di gestione. Oggi le spese fisse sono aumentate di 2 miliardi e, se si considera l'inflazione, le risorse destinate all'attività culturale si riducono [redacted] un [redacted] rispetto [redacted]. Il prog[redacted] riforma che, [redacted] detto, [redacted] aperto a convergenze con quelli, già noti, della dc e del pci, prevede l'uscita dell'Ente [redacted] categoria del parastato, [redacted] redifinizione degli organi, la diminuzione dei membri del consiglio, la distinzione tra un comitato scientifico e un consiglio di amministrazione, la possibilità [redacted] integrazione con strutture private e l'abolizione del divieto di attribuire a cittadini stranieri le cariche di consigliere e di direttore [redacted] sezione. [redacted] alle critiche sollevate dal Centro Cattolico Teatrale nei confronti del programma allestito da Carmelo [redacted] che prevede un laboratorio sul «Tamerlano» senza pubblico, Portoghesi ha risposto che [redacted] inserisce nella logica di sperimentazione propria della Biennale. **[Ansa]**

[redacted] vietati i film [redacted] in [redacted]

PARIGI. Dopo ondate di proteste provocate dalla [redacted] in onda di film violenti o a forte sfondo sessuale in prima serata, il Consiglio nazionale dell'audiovisivo (Csa) ha deciso di proibire alle reti tv di diffondere prima delle 22,30 film proibiti nelle sale ai minori [redacted] 13 e 18 anni. Tale misura di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza non riguarda le reti ad abbonamento (come Canal Plus). Se i responsabili delle reti ritengono che per certi film datati l'interdizione ai minori sia ormai superata in conseguenza dell'evoluzione del costumi, e che [redacted] debbano [redacted] risottoposti al parere della comissione [redacted] controllo cinematografico, [redacted] possono rivolgersi direttamente alla commissione per ottenere un parere. **[Ansa]**

Un partner competente vi rende più competitivi: Agente [redacted]

LSX 3005/3010
I modelli d'ingresso per le piccole aziende. Collegano fino a 16 posti di lavoro

LSX [redacted]020
Sistema base per l'evoluzione aziendale, totalmente compatibile ed espandibile con i modelli superiori.

LSX 3070
Supermini [redacted] elevatissima potenza che dispone fino a 64 MB di memoria principale e fino a 3780 MB di memoria disco.

Per poter offrire il miglior supporto alle aziende in crescita, Olivetti ha creato una rete di agenti dedicati. Una rete di specialisti tra i quali ogni azienda, in qualunque settore operi, potrà trovare interlocutori competenti, consulenti da interpellare per ogni esigenza ed un valido punto di riferimento anche nel rapporto post-installazione.
L'Agente Sistemi Olivetti [redacted] il partner ideale per lo sviluppo delle aziende, perché mette a disposizione tutta la [redacted] esperienza nel proporre le migliori soluzioni applicative, relative a ciascun mercato.
Per rendere operative queste applicazioni l'Agente Sistemi offre la linea di minicomputer LSX 3000 che dispone del sistema operativo standard basato su UNIX* System V, e che si articola in modelli opportunamente previsti per ogni dimensione aziendale. I modelli LSX 3005 e 3010 rispondono alle esigenze delle aziende che affrontano le prime necessità informatiche; i modelli 3020, 3030, 3040 espandibili modularmente [redacted] adatti a soddisfare le esigenze di crescita di una azienda già informatizzata; i modelli 3070 [redacted] 3080, indicati per quelle organizzazioni che necessitano di una particolare potenza di elaborazione.
L'Agente Sistemi Olivetti può rendervi più competitivi. Il numero verde dell'**Organizzazione Commerciale Indiretta Media Utenza di Olivetti Systems & Networks** vi darà informazioni sull'Agente Sistemi più vicino alle vostre esigenze:

NUMERO VERDE 1678-25020

*UNIX è un marchio registrato della AT&T negli U.S.A. e negli [redacted] paesi.

FORMAT [redacted] TELEMATICA s.r.l.
Via Cafasso, 1 - Asti
Tel. 0141-33302

I C S BRIDGE s.n.c.
Via G. Ungaretti, 9 - Canelli (At)
Tel. 0141-833286

ITALCOM s.r.l.
Via Don Giovane, 17 - Alessandria
Tel. 0131-445763

OSRA [redacted] s.r.l.
Strada Druento, [redacted] - Venaria (To)
Tel. 011-4240942

RSX s.r.l.
Corso Susa, 145 - Rivoli (To)
Tel. 011-9587965

SINTEL [redacted] s.r.l.
Via Goffredo Casalis, [redacted] - Torino
Tel. 011-4476718

[redacted] S.p.A.
Via Vercelli, [redacted] - Caresana Blot (Vc)
Tel. 0161-57571

[redacted] INFORMATICA [redacted]
Corso Indipendenza, 7 - Rivarolo (To)
Tel. 0124-27605

COPREL s.n.c.
Via [redacted] Fenoglio, 14/A - Cuneo
Tel. 0171-55462

È il [redacted] di cambiare sistema.

Fatevi dire dal vostro Agente Sistemi quanto vale in questo periodo il [redacted] Olivetti che vorreste sostituire con un nuovo mini LSX 3000.

Offerta valida fino [redacted] 31-07-89

AGENTE olivetti

LA NOSTRA TV

Un matrimonio annunciato altro che «video verità»

TEMPO di repliche, scarti, trasmissioni inutili, noiosissimi collegamenti promossi [redacted] enti [redacted] turismo, micidiali riprese di premi letterari, scalle- [redacted] sagre [redacted] canzonette a gogò; e anche di esperimenti, come questa settimana [redacted] Raitre con il pilot di «Invitateci a nozze», serie che andrà in onda nell'inverno prossimo articolata in molte puntate.

Da un pezzo, [redacted] una tenacia degna in ogni caso di attenzione e rispetto [redacted] di [redacted] della «filosofia» dell'operazione e dei risultati, Raitre persegue un [redacted] obbiettivo che potrebbe [redacted] definito di tv verità.

Ecco quindi l'idea [redacted] penetrare in tribunale con [redacted] telecamere e filmare le fasi di un processo; [redacted] l'altra idea di reclutare gente cui scappa l'irresistibile bisogno di parlare a ruota libe[redacted] (dietro paravento e maschera) e che cerca una platea su cui riversare confidenze o fantasie; ecco la trovata [redacted] utilizzare la candid [redacted] per mettere ignari (ignari?) malcapitati in situazioni ridicole e avvilenti, e mostrarli nei loro impacci e balbettamenti. Lasciando stare quest'ultimo versante che appartiene di diritto non [redacted] una presunta [redacted] verità ma alla tv spazzatura, c'è da dire che specialmente la prima trasmissione, «Un giorno in pretura», ha ottenuto l'eco che [redacted] riprometteva, ossia risonanti polemiche di avvocati e magistrati con alcuni secchi no all'entrata dell'obbiettivo in aula.

In effetti è sembrato spesso che nei fatterelli di ladruncoli [redacted] nelle beghe di poveri diavoli si [redacted] buon [redacted] una fetta di commedia all'italiana senza curarsi dello sputtanamento — in primo piano — per gli sprovveduti e indifesi protagonisti. Altro discorso, ovviamente, quando, più di rado, le telecamere hanno registrato processi di mafia e corruzione criminale.

Adesso è sulla pista [redacted] lancio questo «Invitateci a nozze», [redacted] che vorrebbe ritrarre il cerimoniale del matrimonio considerandolo [redacted] specchio e simbolo di realtà sociale.

Stavolta venivano inquadrati un barista di Roma e una siria- [redacted] di [redacted] italiana: l'ambiente [redacted] Trastevere, [redacted] amici (e tra gli amici i tipi bizzarri che hanno [redacted] raccontare cose enormi); la presentazione degli sposi, lui scapolo e solitario, lei reduce da una lunga relazione [redacted] sere- [redacted] l'addobbo della sposa, lo smoking per lo sposo, la carrozza, le [redacted] in grande, il rito in chiesa, il pranzo pantagruelico, le [redacted]lie degli invitati in formidabile azione, la torta gigantesca, i ripetuti baci dei neo-coniugi, lui piccoletto e lei, al paragone, maestosa come un vascello; i canti ondeggianti sulle spinte delle libagioni generose, le danze mediorientali delle [redacted] signore, e la signora stessa che [redacted] esibive ancheggiando. E qui il reportage è finito e fortunatamente ci si è astenuti dall'accompagnare gli sposi in camera da letto.

Tv verità? C'è da chiedersi quale verità abbia offerto il matrimonio che s'è visto, dove la presenza annunciata, concordata, preordinata, studiata della televisione non può che aver condizionato — o gonfiato — fortemente ogni gesto e ogni parola. [redacted] avuto [redacted] continuo l'impressione che tutti i partecipanti, sposi in testa, fossero [redacted] istruiti per una rappresentazione, e che si prestassero, come docili e diligenti scritturati, a recitare e anche ad essere presi per i fondelli. Ancora una volta illusione di tv verità, o tv spettacolo?

Ugo Buzzolan

I FILM DI OGGI

Peck scienziato [redacted] da Mao

LA LUNGA OMBRA GIALLA
1969 su[redacted] 4 alle 20,30; dur. 102 e con spot 115'.

[redacted] Thompson con Gregory Peck, Arthur Hill, Anne Heywood, Alan Dobie, altro spionaggio, una sorta di versione asiatica del «Sipario strappato» di Hitchcock; tra avventura e propaganda il film racconta le peripezie [redacted] scienziato americano spedito nella Cina di [redacted] per impossessarsi di [redacted] formule miracolose che potrebbe risolvere la fame nel mondo (formule che nessuno vuole né vorrà mettere in pratica per non turbare gli equilibri e gli interessi economici internazionali).

INCOMPRESO
[redacted] Raiuno [redacted] 20,30; dur.91'.

Di Jerry Schatzberg con [redacted] Hackman, [redacted] romanzo strappalacrime di Florence Montgomery; remake, ambientato in Tunisia, [redacted] più famoso film di Luigi Comencini [redacted] 1966. La produzione [redacted] della Misunderstood.

NIGH[redacted] KILL
1980 [redacted] Rete 4 purtroppo alle 0,45; dur. [redacted] più spot.

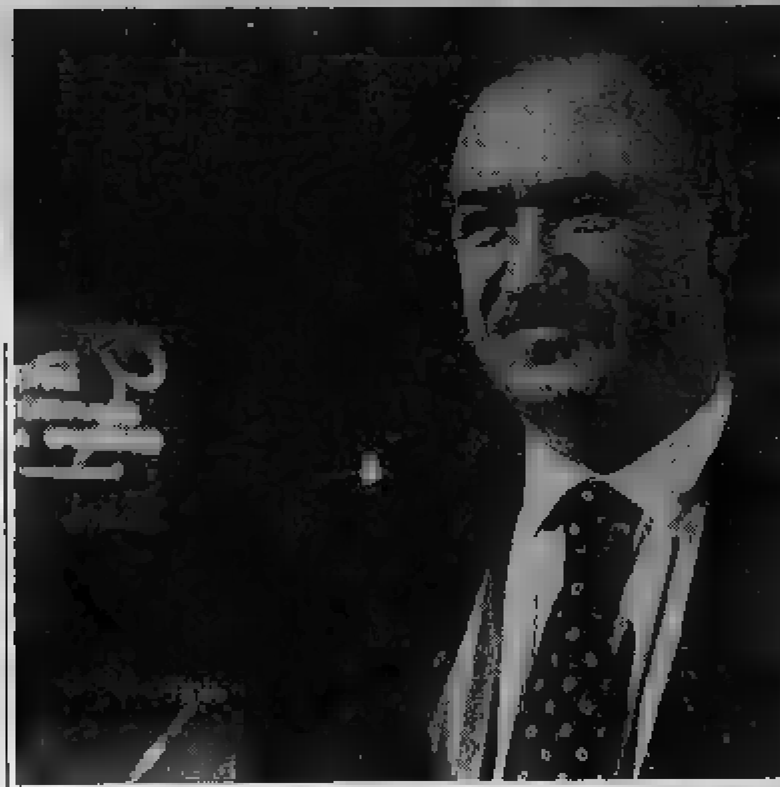
Thriller nero di Ted Post con Robert Mitchum, Jaclyn Smith, Mike Connors, premiato [redacted] Mystfest di Cattolica: un uomo uccide il marito dell'amante nascondendolo in un congelatore, [redacted] compare d'improvviso un misterioso individuo.

[redacted] DELLA COMPAGNIA C
[redacted] Montecarlo alle 20,30; dur. 135' compresi spot.

Di Sidney J.Furie con Stan Shaw, [redacted] Lembeck, James Canning, [redacted] primi film sull'horror della guerra in Vietnam: addestramento e tremende esperienze per un gruppo [redacted] giovani [redacted] diversa estrazione, un contadino, un hippie, un ricco studente ecc.

[redacted] L'UOMO [redacted] DUE VOLTI
1974 su Raitre alle 20,30; dur. 95'

Di Jack Gold [redacted] Elliott Gould, Trevor Howard, Joseph Bova, Ed Grover, James Noble, spionaggio con risvolti neri e fanta-scientifico-politici, un fosco, paradossale intrigo in cui [redacted] ribadita la perdita [redacted] identità nel mondo degli agenti segreti. Un individuo irriconoscibile con [redacted] calotta di metallo afferma [redacted] il fisico atomico americano Lucas [redacted] curato dai russi dopo [redacted] incidente automobilistico presso il muro di Berlino, in cui aveva riportato gravi ferite e ustioni al volto; il controspionaggio Usa [redacted] spetta [redacted] scambio di persona.



Gene Hackman protagonista di «Incompreso», stasera su Raiuno

TOM, DICK e HARRY
1941 [redacted] Raiuno alle 14,10; dur. 86'.

Deliziosa e stravagante commedia sofisticata di [redacted] Kanin, protagonista Ginger Rogers, ragazza capricciosa che durante una ciucca acconsente a sposare tre corteggiatori, il serioso commerciante George Murphy, il bel miliardario Alan Marshall, e il sognatore Burgess Meredith.

I [redacted] DI MONTECASSINO
[redacted] Raidue a mezzanotte; dur.100'.

Di Harold Reinl, la guerra in Italia vista dalla parte dei tedeschi: [redacted] soldato torna dopo il '45 nei luoghi dove ha combattuto, rievoca il bombardamento alleato e la battaglia di Montecassino, e ricorda come il suo comandante sia stato tanto bravo e altruista da [redacted] salvo» opere d'arte.

PROGRAMMI

MATTINO

McEnroe al Torneo di Wimbledon su Capodistria alle 14.

[redacted]

Rod Stewart su Video Music alle 19,30.

SERA

Gabriella Carlucci a Cocco su Raidue, 20,30.

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,05; 24
[redacted] **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato 15ª puntata. *L'agnellino testardo*
13,55 **TG - Tre minuti di...**
14 — **Tribuna politica: MsiDn-Pl**

14,10 Cinema: Italia-Usa. **Tom, [redacted] e Harry** (1941). Film commedia [redacted] Garson Kanin. [redacted] Rogers, Burgess [redacted]
14,20 **Buona** [redacted]
[redacted] **Tom, Dick e Harry**
[redacted] **Meeting [redacted] Rimini**
[redacted]
17,45 [redacted]
17,50 **La** [redacted] (1932). Film di [redacted] Malasomma. Con Isa Pola, Sergio Tofano
[redacted] **Santa Barbara**, telefilm
18,40 **Almanacco del giorno dopo**

[redacted] **Incompreso** («Misunderstood», 1984). [redacted] drammatico, di Jerry Schatzberg. Con Gene Hackman, Henry Thomas, Huckleberry Fox, [redacted] Tom, Maureen Kerwin. Prod.: Misunderstood Prod.
[redacted] Corsini in Firenze, [redacted] **corte** [redacted] Con [redacted] Presenta Kay Sandvik.
23 — Raiuno e Coca Cola con Videomusic presentano **Notte rock**
23,30 **Effetto notte**, di Vincenzo Mollica
0,15 **Mezzanotte e dintorni**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 19,45; 22,45; [redacted]
12 — **Squadriglia Top Secret.** Telefilm. *Il segno della luna*
13,30 [redacted] **Giornale di medicina**, di Luciano Onder
13,45 **Capitol.** Serie tv. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson

[redacted] **Tutti** [redacted] per l'estate. **Meeting** [redacted]
[redacted] **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni
16,15 **Genova.** [redacted] **Campionati** [redacted]
17,55 **Gran varietà** (1954). Film con [redacted] Fiore, Alberto Sordi, Carlo Croccolo, Vittorio [redacted] Sica, Renato [redacted]
[redacted]
[redacted] **TG2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **TG2 Lo sport**

[redacted] Dall'Auditorium di Napoli. **Cocco** Spettacolo di Coccoleam condotto da Gabriella Carlucci.
22,55 [redacted] **penisola** [redacted] **tesoro.** [redacted] Giovanni Maria Pace
24 — Cinema [redacted] **I diavoli verdi di Montecassino** («Die Grünen Teufel von [redacted] Cassino», 1958). [redacted] guerra, di [redacted]. Con Joachim Fuchsberger, Elma Karlowa, Antje [redacted]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,15
14,10 **Videobox.** Di Beatrice Serani
14,45 Denver (Colorado). **Scherma: Campionati mondiali**
16,15 **Campionato** [redacted] **d'Epoca**
[redacted] **Tour de France**
16,30 **Black and blue.** Videoframmenti di Raitre
17 — **Schegge**

17,10 **I piaceri** [redacted] **scapolo** (1960). Film commedia, [redacted] Petrucci. Con Sylva Koscina, [redacted] Merlini, [redacted] e Memmo Carotenuto
18,45 **TG3 Derby.** Di Aldo Biscardi
18,45 [redacted] **prima**
20 — **Geo** [redacted]**te.** Un programma di Luigi Villa e di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi con Caterina Vertova

20,30 **Who? L'uomo dai** [redacted] **volti** («Who?», 1974). Film giallo, di Jack Gold. Con Elliott Gould, Trevor Howard, Ed Grover, James [redacted]
21,55 Pinina Garavaglia conduce [redacted] *Operazione Apollo.* [redacted] Luigi Albertelli, Ludovico Peregrini e lily [redacted]
22,35 [redacted] **pagina**
[redacted] **Venerdì pugilato**
[redacted] **notte.** *Brahms:* Scherzo [redacted] do minore. Violinista Mark Neikrug. Pianista Pinchas Zukermann
[redacted] **20 anni prima**

[redacted] 5

[redacted]
[redacted] **Peyton** [redacted] teleromanzo
10,15 **Una famiglia americana**, *Un dono prezioso*, telefilm
11,15 **Il profumo del successo**, telefilm
12 — **Doppio Slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
12,30 **OK Il prezzo è giusto**, gioco a quiz condotto da Iva Zanicchi
13,30 **Alvediamoci - Estate**, presenta Fiorella Pierobon

[redacted] *Papà ne sa [redacted] più*, telefilm
15,30 **Mercanti di uomini**, film [redacted] Ricardo Montalban, George Murphy, regia di Anthony [redacted]
17,30 **I 5 del [redacted] piano**, [redacted]
18 — **C'est la vie**, gioco a quiz [redacted] dotto da Umberto Smaila
18,30 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
19 — **Il gioco delle coppie**, conduce Marco [redacted]
19,45 **Cari genitori - Estate**, conduce Enrica [redacted]

[redacted] **Una** [redacted] **mare**, show conducono [redacted] Predolin, Red Ronnie, Teo Teocoli con Massimo Boldi
22,30 **Gioco dei nove - Estate**, conduce Raimondo Vianello
[redacted] **Maurizio** [redacted] **- Estate**, show
0,45 **Night Kill**, film [redacted] Jaclyn Smith, Robert Mitchum. Regia di Ted Post

ITALIA 1

8,[redacted] **Skippi**, telefilm
9 — **Gemelli Edison**, telefilm
[redacted] **La gang degli orsi**, *S.O.S. ladro in squadra*, [redacted]
10 — **Superman**, *Sotto sopra*, telefilm
[redacted] **La terra dei giganti**, telefilm
11,30 **Kronos**, *Ultima pattuglia*, telefilm
[redacted] **Strega per amore**, *La più grande stella di Hollywood*, [redacted]
13,15 **Simon & Simon**, *Doppia registrazione*, telefilm

14 — **Megasalvishow**, presenta Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, musicale
15 — **Ralphsupermaxieroe**, *Lo scienziato folle*, telefilm
[redacted] — **Bim Bum Bam**, cartoni
[redacted] — **Supercar**, *L'illusionista*, telefilm
18 — **Riptide**, *Una [redacted] nel buio*, telefilm
20 — [redacted] **così**, cartoni

20,30 Ciclo Big [redacted]. [redacted] **alla penna**, film [redacted] Bud Spencer, Amidou Joe Bugner. Regia [redacted] Michele Lupo
22,20 [redacted] **d'estate** di Giorgio Medail
21,05 **Calcio: Coppa America**, sport
23,25 **Grand Prix** - settimanale motoristico condotto [redacted] Andrea [redacted] Adamich
0,45 **Taxi**, *Al lavoro*, telefilm, seconda parte
1,15 [redacted] **Fu**, il [redacted] drago, telefilm, seconda parte

[redacted] 4

8,30 **In casa Lawrence**, *Oltre la vita*, seconda parte, telefilm
[redacted] **Oltre il confine**, film con Jack Palance, Anita Ekberg. Regia di John Gilling
10,45 **Bonanza**, *La miniera del Thunderhead*, telefilm
11,45 **Harry O**, *Quaranta ragioni per uccidere*, prima parte, telefilm
12,45 **Ciao Ciao**, cartoni animati
13,45 **Sentieri**, teleromanzo

14,45 **La valle dei pini**, teleromanzo
[redacted] **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,40 [redacted] **il domani**, teleromanzo
17 — **California**, *In nome della giustizia*, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
19 — **General Hospital**, teleromanzo
19,30 **Baretta**, *Il perdente*, telefilm

[redacted] **Ciclo «Complotti** [redacted] **lunga** [redacted] Gregory Peck, Anne Heywood. Regia di Jack Lee Thompson
22,25 **Torneo di** [redacted]
0,25 **Agente speciale**, *Uno su sette*, telefilm
1,25 **S.W.A.T.**, *Mercenari*, telefilm

IL CRITICO SEGNALA

[redacted]I ANNI '30
Alle 17,50 su Raiuno. Com'era visto dal cinema italiano di cinquant'anni fa l'ambiente dei telefoni, un mondo [redacted] nologico allora straordinario e fascinoso? Autentico pezzo da cineclub la commedia in film «La telefonista» girata nel '32 da Nunzio Malasomma con noti attori teatrali dell'epoca tra cui Isa Pola, Sergio Tofano, Luigi Cimara.

[redacted]
Alle 0,30 su Raitre. [redacted] iniziativa quella di Raitre di portare finalmente sul video la musica classica; solo [redacted] i concerti sono confinati in un'ora gravemente notturna, [redacted] pochi disposti [redacted] ascoltare a volume bassissimo. [redacted]ra tocca al giovanile Scherzo in [redacted] minore [redacted] Brahms per violino e pianoforte.

[redacted]
Alle 20,30 [redacted] Radiouno. Si replica la serata per il centenario della nascita di [redacted] Schipa, celebre [redacted] «di grazia» negli anni '20 e '30: dapprima [redacted] concerto di Alfred Kraus che ripropone il repertorio più noto di Schipa, e poi [redacted] sceneggiato sulla [redacted] e sulla [redacted] del tenore.

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,45
7,30 **CBS Evening News**
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Vento del Sud**, sceneggiato
12,45 **Specchio della vita**, attualità
[redacted] **Sport News**
14 — **Sportissimo**, rubrica
14,15 **Beatles**, cartoni [redacted]
14,30 **Natura amica**, documentario
15 — **Lobo**, telefilm
16 — **Io montagna sarò tua**, film di Irving Cummings con Betty Grable, Cesar Romero
18 — **Tv Donna**, attualità
19 — **Operazione ladro**, telefilm
[redacted] **I [redacted] della compagnia C**, film di Sidney J. [redacted] Stan Shaw, James Canning, Michael Lembeck
23 — **Stasera sport. Ciclismo Tour de France**
24 — [redacted], film [redacted] Lee Philips con Martin Sheen

ODEON TV

13 — **Sugar estate**, cartoni animati
15,30 **Maria**, telenovela
[redacted] **Colorina**, telenovela
[redacted] **Rituals**, sceneggiato
[redacted] **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
[redacted] — **Il supermercato più** [redacted] **del mondo**, telefilm
19,30 **Sugar Estate**, cartoni animati
20,30 **Telemeno**, varietà (replica)
20,45 **Pover'ammore**, film
[redacted] **Telemeno**, varietà
[redacted] **Ninja i guerrieri di fuoco**, film con Glen Carson, Peter Davis

RTSI [redacted]

Telegiornale: 18; 19,45; 22,30
14 — **Fra** [redacted] **e il potere**
14,20 **A tu per tu**
15 — **Ciclismo. Tour de France**
[redacted] **Programmi per ragazzi**
18,30 **TF - Golden Pennies**
19 — **Telefilm**
19,30 **Attualità sera**
20,20 [redacted]
21,25 **Le leggende di Hollywood**
22,40 **Ciclismo**
23,05 **Angoscia**, film con Ingrid [redacted]gman, [redacted] Boyer
0,55 [redacted]

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 22,15
13,40 **Juke box.** La storia dello sport
14 — **Tennis. Torneo** [redacted] **don.** Semifinali maschili
20,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20,45 **Tennis. Torneo di** [redacted] **don: Sintesi della giornata**
[redacted] **- Tour de France:** [redacted] tappa (sintesi)
22,45 **Calcio. Coppa America:** [redacted] stadio di Goiania (Brasile): Cile-Uruguay (girone B). Telecronaca [redacted] Bruno Longhi, Massimo Marianella e Fabio Capello

[redacted] MUSIC

[redacted] **Videomat**[redacted]
13 — **On the air**
14 — **Grande gioco dell'estate**
[redacted] **La grande festa dell'estate**
[redacted] **On the air**
17 — **La grande** [redacted] **dell'estate**
18,30 **Glenn Frey** [redacted]
19,30 **Rod Stewart in concerto**
20 — **On the air**
[redacted] **La grande festa dell'estate**

ITALIA 7

[redacted] **M.A.S.H.**, telefilm
17 — **Movin'on**, telefilm
18 — **Super 7**, cartoni
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 **Holocaust** [redacted] A. [redacted] martino con [redacted] Douglas, Anthony Quayle
[redacted] **Il meglio di Colpo grosso**
[redacted] **La polizia** [redacted], **la** [redacted] **assolve**, film di E. Girolami con Franco Nero, F. Rey
1,30 **M.A.S.H.**, telefilm
2 — **Movin'on**, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19,30; 22,55
8 — **Teleclub**, programma
15 — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **Il tesoro del sapere**, programma educativo
16 — **Il segreto**, [redacted]
17 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
18 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
[redacted] **Rosa selvaggia**, teleromanzo con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, teleromanzo
22 — **La tana dei lupi**, teleromanzo

[redacted]

[redacted]

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 19; 23
9 Radio anch'io '89; **10,30** Radio Opera; **10,35** Canzoni nel tempo; [redacted] 11 I Nobel della Letteratura italiana; **11,30** Asiago Tenda Estate; **13,20** GR 1 Sport. [redacted] dell domani; [redacted] diligenza; [redacted] Musica [redacted] oggi; **16,03** O.K. Ma[redacted]ina; **16** Il Paginone Estate; **17,30** Radiouno Jazz '89; **17,55** Ondaverde Camionisti; **18,05** Europa spettacolo; **18,30** [redacted] sera. [redacted] sette; **19,15** GR 1 Sport. Mondomotori **19,25** Ascolta, si fa sera; **19,30** GR 1 mercati; **19,35** Ondaverdemare; **19,38** Audiobox; **20,20** Mi racconti una fiaba?; **20,30** Serata Radiouno Speciale organizzata in occasione del Centenario della nascita di Tito Schipa. Al termine: L'usignolo di Lecce: Tito Schipa; **23,05** La telefonata. - Raistereouno 15-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; [redacted] 9,30; [redacted] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
[redacted] I giorni; [redacted] Bollettino del mare; **7,10** [redacted] vita; [redacted] Un poeta, un attore. [redacted] quotidiano con la poesia dell'800 a [redacted] di Silvana Castelli; **8,05** Radiodue presenta; **8,45** Un racconto al giorno. «La valigia [redacted]» Simona Fasulo; **9,10** Taglio [redacted] Terza; [redacted] Bandiera Osiris Gran Turismo; [redacted] Lavori in corso; **12,10** Gr regione. Ondaverderegione; **12,45** [redacted] star Radio!; **14,15** Programmi regionali; **15** C'era una volta un... re. 1789, la Rivoluzione raccontata; **15,30** GR2 Economia; **15,45** Doppio misto; **17,30** Una topolino amaranto; **18,32** Prima di cena in compagnia di Radiodue; **19,57** Colloqui Anno Secondo; **22,10** Panorama parlamentare; Raistereodue: 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45
6 Preludio; **7** Concerto del mattino (I parte): B. Marcello, Schumann; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (II parte): Mozart, Ravel, von Weber; **10** Quaderni di conversazione. Il principe e la città: Sigismondo Malatesta; **10,30** Concerto del mattino (III parte): Schubert, Janacek, Glazunov; **11,48** Giornale Radio Tre; **11,50** Pomeriggio musicale (I parte); **14** Pomeriggio musicale (II parte): compact club dedicato a Brahms; **15,45** Orione; **17,30** Schede musicali; **17,50** Pomeriggio musicale (III parte); **19** Terza pagina; **19,45** Pomeriggio musicale (IV parte); **21** I simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy; **21,45** Mario Guarino; **22,30** Quando i popoli si mescolano; **22,50** Blue note. - Raistereonotte: 24-6.

Apple Computer vi invita a fare un passo avanti.

L'Azienda che da sempre è avanti, grazie al suo spirito innovativo e alle sfide tecnologiche che l'hanno portata al successo, vi invita ad uscire dal gruppo e ad unirvi a coloro che condividono e contribuiscono a questo successo. Apple Computer, secondo produttore mondiale di personal computer, sta dimostrando che Macintosh™, grazie alla genialità dei suoi principi progettuali, è lo strumento informatico più duttile, [illegible]plice e potente, che si integra perfettamente in reti di sistemi multivendor e in ambienti informativi preesistenti.

Per le nostre sedi di Milano, Reggio Emilia e Roma, cerchiamo:

ACCOUNT MANAGERS

dotati di un solido background tecnico completato da esperienze commerciali nell'ambito della grande azienda. Saranno responsabili della rete commerciale Apple coordinando sia le risorse interne che i contributi delle società terze. Il candidato ideale ha un'età non superiore ai 35 anni, buona conoscenza della lingua inglese, laurea [illegible] cultura equivalente.

SYSTEM ENGINEERS/SALES SUPPORT

sulla base di una profonda conoscenza dei sistemi operativi, forniranno il supporto tecnico sistemistico sia per lo studio di soluzioni, principalmente su reti locali, sia alla rete [illegible] vendita. Costituiranno titolo preferenziale esperienze su DBMS, VAX VMS, applicazioni tecniche in ambiente workstation, conoscenza del sistema operativo Macintosh, ottima conoscenza dell'inglese, laurea o cultura equivalente. Età non superiore ai 30 anni.

Per entrambe le posizioni le retribuzioni, commisurate [illegible] esperienze maturate, sono allineate con i più [illegible] livelli del mercato.

AMB Recruitment

Apple Computer

Inviare Curriculum vitae direttamente alla Direzione del Personale, Apple Computer S.p.A., via Rivoltana 8, 20090 Segrate - Milano.

stima

L'Azienda nostra cliente è un importante **Gruppo Finanziario** che opera nel settore del leasing, del finanziamento commerciale [illegible] del factoring industriale; è presente su tutto il territorio nazionale con proprie Sedi Regionali.

Il forte sviluppo della struttura commerciale nell'**Italia [illegible] occidentale** comporta l'acquisizione dall'esterno di

Promotori Finanziari

Le persone che desideriamo incontrare sono laureati o diplomati, preferibilmente con residenza ligure o piemontese, di età non superiore ai 35 anni, hanno un'esperienza professionale specifica di 2/3 anni maturata in società di servizi finanziari o istituti di credito.

Le condizioni di inquadramento saranno commisurate alle effettive esperienze, con un livello retributivo tale da soddisfare le candidature più qualificate.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum personale e professionale dettagliato, citando in indirizzo il riferimento **44/89** e indicando un recapito telefonico per una più rapida convocazione. I candidati più rispondenti ai requisiti previsti verranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati [illegible] nostro cliente.

STIMA - Ricerca e [illegible] di Quadri
10125 TORINO - Via Campana, 20 - tel. 011/6505457

Siamo una multinazionale con Sedi in tutte le Nazioni Europee. Affermati da anni anche sul [illegible] italiano la nostra presenza [illegible] [illegible]ticolarmente significativa in Piemonte.

Il nostro marchio, quali produttori, è tra i più quotati [illegible] diversi settori. Per il settore della **Fotoriproduzione & Telecopier** siamo interessa[illegible] ad entrare in contatto con le seguenti figure:

A) DIRETTORE VENDITE

Il nostro uomo dirigerà l'Agenzia di Torino (portafoglio clienti con migliaia di installazioni — fatturato di parecchi miliardi — una [illegible] tecnico commerciale altamente specializzata).

Insomma un'attività in forte crescita associata ad un prestigio di gruppo che ne fanno una delle prime Aziende Piemontesi del settore.

Dovrà possedere tutti i requisiti e la professionalità adeguata al ruolo. Ovviamente la nostra offerta economica non è da meno e comunque in grado di soddisfare le candidature più esigenti.

B) VENDITORE [illegible]

Lavorerà in [illegible] Vendite qua[illegible] Area Manager Responsabile di un Budget Grandi Utenti con un notevole portafoglio ordini (Enti locali - Banche - Industria) con elevato parco installato.

Lavorerà con obiettivi mirati alla politica di crescita che l'azienda realizza di anno in anno.

Anche per [illegible] posizione il trattamento economico [illegible] di indubbio interesse visto che il candidato ideale dovrà dimostrare d'aver maturato con ottimi risultati un significativo periodo con analoghe funzioni.

Gli [illegible] pregati [illegible] rispondere [illegible] **Publikompass 601 - [illegible] Torino.**

Il **GFT DONNA SpA** ricerca per tutto il territorio nazionale

AGENTI DI VENDITA MONO/ PLURIMANDATARI

cui affidare la distribuzione di alcune collezioni di abbigliamento femminile, contrassegnate dai propri marchi, destinate alla fascia medio-alta del consumo.

La [illegible] è volta a candidati con esperienza di vendita, almeno triennale, maturata nel settore tessile o nella vendita di prodotti di abbigliamento, preferibilmente femminili.

Costituiscono titolo preferenziale il possesso di un diploma di scuola media superiore ed un'età non superiore ai 30 anni.

Gli interessati possono inoltrare il loro curriculum vitae citando, anche sulla busta, il riferimento **AD** a:

GFT SpA
Ufficio Selezione
Corso Emilia [illegible]
10152 TORINO

Per ragioni organizzative riceveranno risposta solamente i candidati invitati [illegible] colloquio di selezione.

GRUPPO GFT

SOCIETA' metalmeccanica — controllata da un **GRUPPO INDUSTRIALE**, operante a livello internazionale — ricerca il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

da inserire nella propria struttura per assumere la responsabilità della gestione contabile, amministrativa e finanziaria.

La posizione [illegible] particolarmente indicata a diplomati in ragioneria o con preparazione equivalente i quali abbiano sviluppato una significativa esperienza nella contabilità generale, in quella industriale [illegible] nei sistemi informativi.

L'inquadramento e la retribuzione sono molto interessanti [illegible] corrispondenti alle singole situazioni personali.

Sede di lavoro: Vicinanze **FOSSANO.**

Scrivere a: **Publikompass [illegible] - 10100 TORINO.**

[illegible] LEADER [illegible]
nello sviluppo e distribuzione di software applicativo e di base indirizzato agli studi professionali, consulenti del lavoro e associazione di categoria

cerca

[illegible] E/O INSTALLATORE [illegible] PROCEDURE CONTABILE [illegible] FISCALI

esperienza effettivamente maturata presso studi professionali o Software House [illegible] nel segmento commercialisti.
Gradita conoscenza: **Unix, Xenix o [illegible]**

PROGRAMMATORI S/38 - AS/400

esperienza maturata nello sviluppo [illegible] procedure gestionali. Gradita conoscenza del linguaggio **Cobol.**
Sede di lavoro: [illegible]

SISTEMISTI/PROGRAMMATORI

ambiente [illegible] **o MS-DOS** con effettiva conoscenza [illegible] linguaggi **C, Cobol.**
Sede di lavoro: **Ivr[illegible]**
I[illegible] dettagliato [illegible] **postale n. 242 - Riferimento 46 - [illegible] IVREA (To)**

Media azienda zona Rivoli ricerca:

[illegible] DELL'UFFICIO [illegible] E TEMPI

Richiedesi: — Età 35-40 anni. Esperienza pluriennale nelle lavorazioni meccaniche meglio su c[illegible]essa.
Sarà responsabile della definizione tecnico-economica del [illegible] di fabbricazione.
Scrivere: **Publikompass 5632 - 10100 Torino.**

Industria meccanica zona Rivoli ricerca:

CAPO UFFICIO PROGETT[illegible]

[illegible]
— Età 35-40 anni.
— Pluriennale esperienza nella progettazione mec[illegible]nica.
— Capacità e guida del personale.
— Attuale posizione o analoga o di vice.

Scrivere: **Publikompass 5631 - 10100 Torino.**

Il **GFT SpA, SETTORE UOMO,** ricerca per il proprio

SERVIZIO MACCHINARI ED IMPIANTI

diplomati tecnici (elettronici, meccanici, elettrotecnici), di età compresa tra i [illegible] ed i 35 anni, che abbiano maturato un'esperienza, almeno quinquennale, in attività di manutenzione di macchinari ed impianti di produzione.

I candidati prescelti potranno ricoprire, nel medio termine, posizioni di responsabilità nell'ambito del Servizio Macchinari ed Impianti che comportano, anche, la gestione di personale operaio di manutenzione.

Le sedi di lavoro sono SETTIMO TORINESE e BOSCONERO.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum professionale, citando il riferimento **MI** anche sulla busta, a:

GFT SpA
Servizio Selezione del Personale
Corso Emilia 6
10152 TORINO

GRUPPO GFT

R.GALLI [illegible] PARTNERS

SPORTS SHOES & SPORTS WEAR
DIRETTORE LINEA PRODOTTI

Avere la responsabilità di una linea di prodotti in questa società significa in sintesi interpretare, anche creativamente, le tendenze di mercato e coordinare le funzioni che portano alla ideazione ed alla realizzazione della collezione. Le funzioni dipendenti sono: tecnologia (materiali e processi), stilismo, modellismo, marketing. Si tratta quindi di un ruolo la cui caratteristica dominante è quella manageriale, intesa come responsabilità di integrare e sviluppare risorse, interne ed esterne alla società (dal punto di vista produttivo la funzione si esaurisce nell'assistenza "alla prima industrializzazione" in affiancamento alla Direzione Manufacturing).

La ricerca nasce dall'esigenza di rendere l'organizzazione attuale della società più funzionale alle dimensioni raggiunte, ai progetti di espansione sul proprio mercato e all'ingresso in nuovi segmenti attraverso diversificazione di prodotto: questa espansione riguarda sia i mercati nazionali che quelli internazionali, poiché la società ed il gruppo di cui fa parte hanno già oggi dimensioni significative, immagine e presenza sui principali mercati mondiali.

La persona (uomo o donna) cui ci rivolgiamo si è formata in aziende i cui prodotti risentono del fattore moda (abbigliamento, calzature, accessori), ma che richiedono tecnologie produttive (materiali, processi, modellazioni) complesse; ha ormai raggiunto una preparazione completa sia di sviluppo prodotto sia di marketing, indipendentemente dal percorso professionale seguito e dalla posizione attualmente coperta; è abituata a gestire risorse e ad usare strumenti manageriali moderni. La padronanza almeno dell'inglese, un'esperienza di lavoro complessiva di una decina d'anni e una cultura preferibilmente a livello di laurea completano il profilo ideale.

La sede di lavoro è in una grande città del Nord Italia. La posizione comporta l'inquadramento dirigenziale ed un pacchetto retributivo decisamente interessante, comprensivo di incentivi, auto aziendale, facilitazioni per l'eventuale trasloco ed il primo periodo di permanenza nella città sede di lavoro.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum professionale e personale dettagliato (che può essere inviato via fax al n. 02/878294), citando la sigla di riferimento 8.11.33/ST, un recapito telefonico per facilitare le convocazioni ed il programma ferie. I candidati più rispondenti ai requisiti saranno convocati per un colloquio riservato e presentati al nostro cliente previo loro [illegible]. A tutti sarà data risposta.

R. GALLI [illegible] PARTNERS
Consulenti di direzione aziendale
Berlino Düsseldorf Francoforte Londra Milano Parigi
20122 Milano - P.zza Velasca 5 (Torre Velasca) - Tel. 862755

La Società nostra cliente è una prestigiosa multinazionale, [illegible] nel settore farmaceutico con eccellenti risultati ed una [illegible] immagine di professionalità e competenza. L'attuale fase storica la vede impegnata in un significativo sviluppo ed ampliamento della propria organizzazione di Informazione Medica. In un'ottica di presenza sul mercato sempre più competitiva e qualificata ricerca

GIOVANI E BRILLANTI LAUREATI
interessati alla prof[illegible]ne di
INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO
per le province di:

Varese Rif. 92.137S • Brescia Rif. 92.138S • Torino Rif. 92.139S • Savona [illegible] 92.140S
Udine Rif. 92.141S • Gorizia Rif. 92.142S • Trento Rif. 92.143S

Compiti:
- Curare la responsabilità dell'intera gamma [illegible] prodotti nella zona di competenza.
- Organizzare con buoni margini di autonomia l'attività affidata in stretta sintonia con il proprio Responsabile di Area.
- Sviluppare il rapporto professionale con la classe medica in linea con le strategie ed i valori aziendali di serietà e competenza.

Caratteristiche richieste:
- Età inferiore ai 32 anni.
- Laurea in: Chimica, CTF, Farmacia, [illegible] Biologiche, Agraria, Veterinaria.
- Obblighi militari assolti.
- Residenza nella zone segnalate.
- Intraprendenza, alto livello di impegno, tendenza ai risultati.
- Ambizioni di crescita professionale in un ambiente che privilegia e persegue affidabilità e credibilità sul mercato.

L'Azienda offre:
- Training iniziale e costante aggiornamento professionale, attraverso la partecipazione a corsi, seminari, congressi.
- Inquadramento retributivo a norma CCNL Chimico Farmaceutico.
- Consistenti incentivazioni economiche commisurate al grado di professionalità espresso ed ai risultati [illegible] seguiti.
- Auto full leasing.
- Concrete opportunità di sviluppo di carriera in [illegible]to aziendale.

Le domande, corredate da curriculum vitae e da precise indicazioni sull'attuale trattamento lordo, dovranno essere inviate, citando il rif. 92/[illegible], per espresso o consegnate a mano al Mercuri Urval, Centro Direzionale Milanofiori, Strada 7 Palazzo R3 - 20089 Rozzano (MI). Il massimo riferimento di letture sulle buste e nel contenuto è un presupposto essenziale.

Mercuri Urval

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 13 Via Pietro Micca 15
C.so Stati Uniti 5 C.so [redacted] Gasperi 53

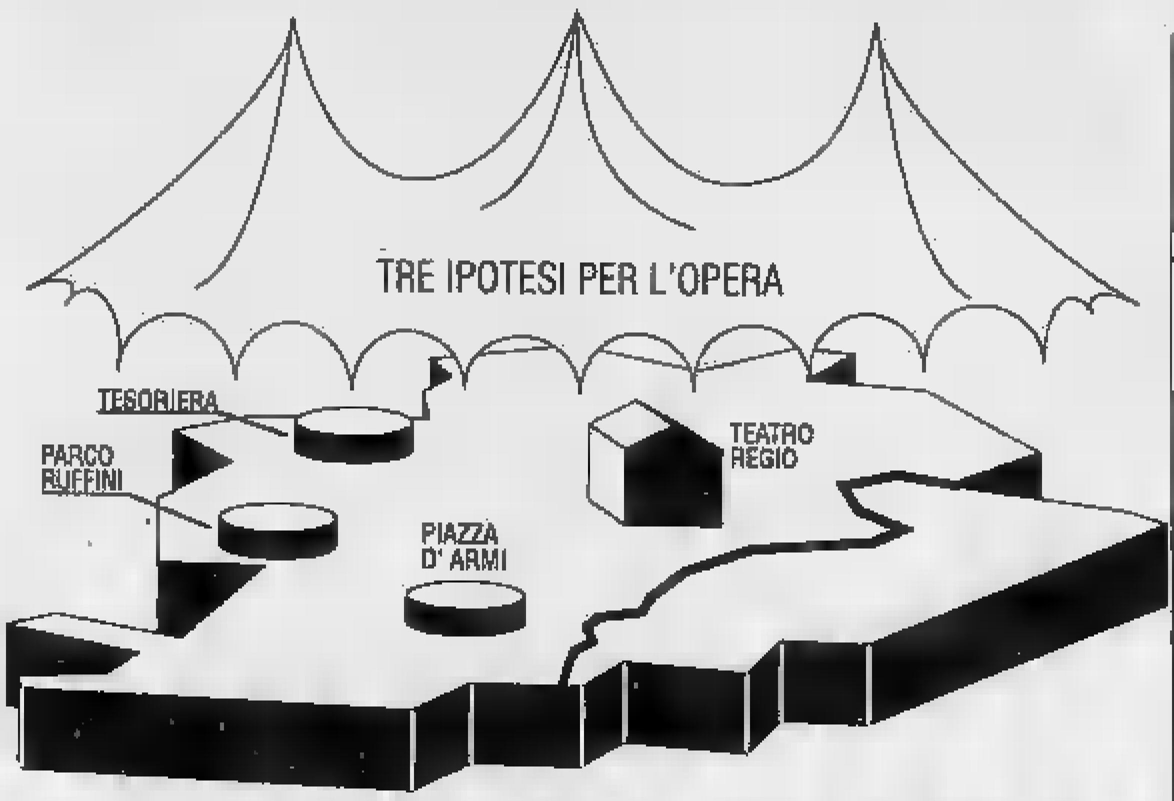
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 7 Luglio 1989
via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI
PROMOZIONE AZIENDALE
PRENOTATE
LE VOSTRE AGENDE 1990

Non è ancora ufficiale, ma la scelta è data per certa dai collaboratori del sindaco

Il Regio va alla Tesoriera

Per lirica e balletti un inverno sotto la tenda



Lirica e balletti alla Tesoriera. Non [redacted] ancora ufficiale, ma ieri pomeriggio i più stretti collaboratori del sindaco davano per certa la scelta dell'area dove installare [redacted] tensostruttura che svolgerà le funzioni del teatro Regio.

Tra palazzo a Vela e teatro Nuovo, parco Ruffini [redacted] piazza d'Armi, avrebbe dunque vinto un outsider. Il nome è spuntato all'improvviso, durante la giunta straordinaria convocata per le 9 [redacted] ieri [redacted] iniziatasi con un'ora e [redacted] di ritardo. Il primo a uscire, alle 11,30, è stato l'assessore alle Finanze Pier Giorgio Re (pli), l'uomo che dovrà trovare i 1700 milioni per impiantare il tendone: «Ho proposto la Tesoriera, conosco bene la zona: dietro la villa c'è un'area inutilizzata. Sembra fatta apposta».

Poco dopo, una mezza [redacted] ferma [redacted] sindaco, Maria Magnani Noya: «Sono ancora in ballottaggio tre aree: parco Ruffini, Tesoriera [redacted] piazza d'Armi. Quest'ultima, però, presenta problemi legati all'acustica, in particolare al frastuono dello stadio comunale». Subito dopo, il sindaco ha compiuto [redacted] ultimo sopralluogo, che l'avrebbe orientata verso l'ipotesi-Re. Come detto, la decisione non è ancora formalizzata. L'unico fatto certo è che il Regio non si trasferirà in altri edifici: «Creerebbero troppi problemi di adattamento» ha commentato Maria Magnani Noya, riferendosi in particolare all'ipotesi più credibile, quella del Palazzo a Vela.

Chi installerà [redacted] tensostruttura? Anche qui, [redacted] conferma: «L'orientamento però è ben preciso» ammettono i tecnici [redacted] Regio. Toccherà [redacted] Divier Togni, il «signor Palatrussardi». Torinese, Togni ha cominciato la [redacted] c[redacted] come clown nel circo dello zio. Ha fatto [redacted] po' tutti i mestieri «di famiglia», poi [redacted] è specializzato in montaggio e smontaggio di teatri tenda. L'occasione della sua vita si presentò quando il tetto del palasport di Milano finì per piegarsi sotto la neve: nacque così l'idea del Palatenda di Lampugnano, costruito in collaborazione [redacted] Trussardi.

La «Divier Togni 2» era una delle tre ditte invitate [redacted] Regio sulla base di un capitolato d'appalto. Una, di Alessandria, non [redacted] risposto; l'altra, la Pederzoli, ha presentato un progetto che [redacted] sindaco definisce «splendido», ma forse troppo dispendioso (poco meno [redacted] tre miliardi). Restava Togni, che a Torino dovrebbe costruire anche il grande palarock della Continassa (9500 posti).

Vediamo, dunque, le caratteristiche tecniche della tensostruttura, secondo quanto risulta dal capitolato d'appalto. La superficie occupata [redacted] di 6000 metri, il tendone sorge [redacted] cinque campate, per un totale [redacted] dieci pilastri alti 12 metri. Il palco misura [redacted] metri per 16, ed è inclinato del 4 per [redacted] verso la platea. Qui troviamo [redacted] poltroncine, che hanno alle spalle una gradinata da 400 posti. I tendoni, in realtà, saranno due. L'altro ospiterà camerini, spogliatoi, servizi, su un'area di quarantacinque metri per quindici.

I lavori dureranno poco più di due mesi, in tempo comunque per l'apertura della stagione [redacted] 1989-90, che avverrà in novembre; in aprile il Regio sarà riaperto [redacted] pubblico [redacted] potrà festeggiare (stagione 1990-91) [redacted]° compleanno. Proprio questa [redacted] ricorrenza ha consigliato gli amministratori ad affrettare i tempi. I comunisti, ma [redacted] loro anche alcuni esponenti della maggioranza, erano di parere diverso: «Costruiamo prima [redacted] Palatenda della Continassa, poi chiuderemo il Regio avendo già a disposizione una struttura alternativa». L'ipotesi è [redacted] bocciata, come spiega il sindaco, «perché i festeggiamenti per [redacted] 250° li avremmo fatti a teatro chiuso».

Scelto il luogo, trovato il costruttore, resta il problema dei soldi. [redacted] che dovranno uscire dalle casse comunali. L'assessore [redacted] è fiducioso: «In qualche modo [redacted] avremo». Nessuno [redacted] parla in via ufficiale, [redacted] è possibile il ricorso a sponsor privati: «Dicono sempre che a Torino si fa poco, che la città è grigia. Vediamo se adesso [redacted] pronti a dare qualcosa» sarebbe una delle tesi emerse in giunta. Re e il sindaco non confermano né smentiscono: «E' ancora [redacted] proposta [redacted] precisare».

Altro problema è l'acustica. «Il tendone non può essere protetto [redacted] esterni» ammette [redacted] direttore tecnico del Regio, Silvano Cova. Un altro punto a favore della Tesoriera, perché parco Ruffini e piazza d'Armi dovrebbero fare i conti con il traffico [redacted] la curva Maratona. E l'acustica interna? «Interpelleremo uno specialista del Galileo Ferraris» dicono in Comune, ricordando che a Bre[redacted] un'analoga esperienza ha dato ottimi risultati. Solo che la tensostruttura bresciana disegna [redacted] ambiente molto più raccolto, dove trovano posto meno di 1500 persone.

Giampiero Paviolo

La cassiera

«Presi d'assalto»

Enza Zappia, cassiera del teatro: «In questi giorni siamo presi d'assalto dagli appassionati. Negli anni passati provvedevamo a spedire per tempo ai vecchi abbonati i moduli per rinnovare l'iscrizione, e già nel mese di luglio le risposte arri[redacted] numerose. Stavolta [redacted] abbiamo spedito ancora nulla, perché [redacted] sappiamo quello che offriremo da novembre ad aprile [redacted] gente si preoccupa, teme di perdere il diritto di prelazione. Ma non vuole prenotare la stagione a scatola chiusa. C'è chi passa di qui subito prima di andare in vacanza e chiede notizie. Vorrei rassicurare tutti: gli spettacoli ci saranno, la sede [redacted]à adeguata e i diritti dei vecchi abbonati saranno salvaguardati».

Un fedelissimo

«Come abbonarsi?»

Pier Feliciano Rolando, pensionato, è un fedelissimo del Regio: «Vengo qui 365 giorni all'[redacted] anche il lunedì quando è chiuso. Sono abbonato dall'inaugurazione, il 10 aprile 1973. Allora, avrebbero dovuto fare i lavori, [redacted] adesso, perché fin dall'inizio la sede era inadeguata. Quest'anno non mi sono ancora abbonato, non mi hanno spedito i moduli come di consueto, e mi dicono in biglietteria che anche volendo non potrei farlo, finché non verranno definiti programma e sede. Tro[redacted] un'alternativa? Non sarà facile. Forse [redacted] Carignano. Non parliamo del Palasport: una volta [redacted] ho [redacted] (non sentito, sarebbe stato impossibile) il Nabucco. Con la cupola di lamiera l'acustica è inesistente».

La [redacted]

«Io non ci sarò»

Rita Ibamalle è una appassio[redacted] lirica e balletti. Ma [redacted] si abbonerà per la prossima stagione. Motivo? «Il principale è che non [redacted] dove saranno le rappresentazioni: per me che abito vicino a Porta Susa i teatri comodi [redacted] il Regio, l'Auditorium, l'Alfieri, il Carignano: altre sedi più lontane dal centro non mi [redacted] bene. Certo [redacted] prenotando mi rimane il problema di trovare i biglietti volta per volta, e [redacted] che [redacted] sarà facile. Ma quest'anno preferisco fare così anziché rischiare di finire in un posto fuori [redacted] dove probabilmente non andrei. La lirica sotto un tendone? Assurdo: se anche fosse garantito il comfort mancherebbe l'atmosfera, che è indispensabile all'opera».

PIAZZA CARLO FELICE

Perché torni un'oasi tranquilla

Quella piazza, davanti [redacted] Porta Nuova, un tempo isola felice per anziani e bimbi, è diventata rifugio di spacciatori [redacted] tossicomani; lo scorso mese vi sono state arrestate 100 persone, la gente la evitava. Per renderla alla città, per controllarla, agenti della questura e vigili urbani saranno [redacted] presenti, dal pomeriggio a notte fonda: un posto fisso [redacted] polizia per rendere sicuro il cuore della città

VENTIQUATTR'**ORE**

Corte Costituzionale

[redacted] alpine [redacted] autonomia

Meno autonomia per le guide alpine. La Corte Costituzionale ha cancellato ieri alcune norme della recente legge sulla professione: secondo i giudici, il ruolo della Regione [redacted] «indebitamente compresso». La Consulta ha contestato in particolare gli articoli relativi all'organizzazione dei corsi professionali di abilitazione o di aggiornamento, che non potranno essere — come era previsto inizialmente — di competenza dei soli collegi delle guide.

I giudici hanno ritenuto incostituzionali tre articoli: il primo sanciva i criteri per l'abilitazione tecnica alla professione, [redacted] secondo affidava [redacted] collegi regionali l'organizzazione dei [redacted] che [redacted] guide alpine sono tenute a frequentare ogni tre anni; l'ultimo, infine, prevedeva per gli accompagnatori di media montagna un'abilitazio[redacted] tecnica da conseguire dopo corsi pratici ed esami organizzati dai collegi delle guide.

Un giovane di Ciriè

Per [redacted] la [redacted] si [redacted]

Fingersi malato per non fare il militare. Un trucco vecchio quando la naja, [redacted] questa volta [redacted] è servito a evitare a Claudio Di Carlo, 20 anni, abitante a Ciriè, via degli Abeti 39, i 12 mesi di ferma. Il giovane è stato arruolato poche settimane fa nell'esercito. Qualche giorno di caserma ed è stato trasferito in [redacted] all'ospedale militare: ufficialmente, per una crisi depressiva. In realtà, non era che una finzione per strappare [redacted] foglio di congedo anticipato [redacted] tornare a [redacted]. In ospedale, Di Carlo le ha studiate tutte. E dopo aver preso in esame [redacted] diverse «soluzioni», ha deciso di prendere qualche psicofarmaco per alterare i risultati delle analisi. E' stato sfortunato: ha ingerito troppe pasticche. I medici dell'ospedale militare lo hanno soccorso ieri pomeriggio. Il giovane è stato ricoverato al Mauriziano per intossicazione. E la naja, a questo punto, dovrà farsela tutta.

QUALITÀ E PREZZO
FINO AL 31/07 LA VERSIONE DIESEL ALLO STESSO PREZZO DI LISTINO DEL BENZINA

VOYAG[redacted]
Completa di: schienale posteriore a ribaltamento frazionato • predisposizione impianto radio • fari alogeni • servofreno • orologio analogico • specchi [redacted] regolabili dall'interno
L. [redacted]
IVA INCLUSA
Ford
[redacted]
TORINO - C.SO [redacted] 122 VIA NIZZA 69
COLLEGNO C.SO FRANCIA 94
C.SO GROSSETO 310 C.SO [redacted] EUGENIO

Nei confronti qualitativi con altre città, Torino non tiene il passo

La maschera della congiuntura

I dati economici hanno sempre [redacted] margine di imprecisione abbastanza elevato. Non si può, quindi, escludere che le stime dell'Unioncamere sul reddito prodotto per abitante delle [redacted] province italiane — che fanno arretrare Torino dall'undicesimo al ventiduesimo posto — siano particolarmente ingenerose.

Se, però, dalla [redacted] posizione in classifica si passa a un esame più generale, occorre ri[redacted] che [redacted] giudizio implicito nel complesso delle stime Unioncamere degli ultimi anni è sostanzialmente esatto: Torino e la sua provincia non sono più [redacted] orgoglioso vertice del triangolo industriale, sono state raggiunte da gran parte [redacted] pianura padana, hanno una tendenza a perdere terreno. Torino ha smesso [redacted] essere qualcosa di «speciale» nel panorama italiano, tende a diventare una città come tante, con qualche problema in più.

Sono i confronti qualitativi tra Torino e i capoluoghi di altre province centro-settentrionali [redacted] dar la [redacted] della difficoltà torinese a tenere [redacted] passo: dalle irregolarità nella raccolta dei rifiuti alle stagioni teatrali rovinate dagli scioperi, dall'invivibile congestione di molte facoltà universitarie ai problemi irrisolti del traffico si ha l'impressione [redacted] una città che, pur cercando di reagire e di migliorare, scivoli lentamente, [redacted] scossoni drammatici, verso un livello di vita prossimo alla media italiana, dopo esser stata, negli Anni Sessanta, prossima alla media europea.

Una controprova [redacted] può trovare nel diminuito potere di attrazione di Torino nei confronti dei lavoratori qualificati: mentre affluivano numerosi ed entusiasti da ogni parte d'Italia negli anni del miracolo economico, [redacted] imprese hanno ora forti difficoltà ad [redacted] tecnici e dirigenti, mentre potrebbe delinearsi una «fuga [redacted] cervelli» to[redacted] altre parti d'Italia.

Questa graduale perdita [redacted] terreno [redacted] un fenomeno strutturale, in atto [redacted] almeno [redacted] quindicina d'anni, ossia dai tempi del primo shock petrolifero. Risulta attualmente [redacted] scherata da una congiuntura economica favorevole che consente ai torinesi di esorcizzare la crescente debolezza relativa della città [redacted] della provincia. Lo dimostrano le dichiarazioni «a caldo», pubblicate ieri da La Stampa, di alcuni torinesi eminenti, a cominciare dal sindaco, tese in gran parte a negare la validità dell'indagine.

E' facile individuare nella politica locale [redacted] punto nevralgico del lento declino torinese. Nel suo complesso, il mondo politico torinese [redacted] sembra in grado di fare il proprio mestiere, che sarebbe appunto quello di prendere delle decisioni e assumersene la responsabilità. Molte iniziative importanti vengono prima baldanzosamente annunciate [redacted] successivamente rinviate, rallentate, interrotte o insabbiate. Ne risulta una singolare paralisi decisionale che non ha molti ri[redacted] nel [redacted] d'Italia [redacted] tocca ogni aspetto della vita civile: degli impianti sportivi alle attrezzature sanitarie, ai nuovi alberghi, ai nuovi quartieri, ai nuovi parcheggi.

Non [redacted] il [redacted] di muovere accuse facili [redacted] demagogiche. Oc[redacted] semplicemente constatare che, in un periodo storico denso di mutamenti com'è l'attuale, non si blocca una grande città per 5 o 10 anni senza che questa città perda terreno: e questa perdita di terreno è precisamente quanto risulta da ogni statistica.

[redacted] Deaglio

I bocciati nelle superiori

Il 16% degli iscritti alle superiori di Torino dovrà ripetere l'anno. Il record negativo [redacted] Parma.

Ieri sera il polemico incontro dei capigruppo in consiglio comunale (assente il pli, silenzioso il pri) con i «trentasei»

«S'è persa la speranza»

Ecco l'accusa dei cattolici ai politici

«Molti di noi hanno rapporti con i giovani dell'Università, altri con gli anziani, con gli emarginati, i poveri. E la sensazione che abbiamo colto vivendo con queste fasce sociali [redacted] che in città si sia persa [redacted] speranza. Tuttavia non ci siamo chiusi». Questo il significato dell'incontro dei 36 intellettuali cattolici con i politici, avvenuto ieri alle 18 a S. Donato. Al loro invito, però, [redacted] tutti hanno risposto: mancavano il pli e il pri non ha preso la parola.

Chi sperava di incontrare il «Pintacuda» torinese [redacted] rimasto deluso (il gesuita Eugenio Costa non c'era: è impegnato in Borgogna, dove sta tenendo corsi di musica religiosa a gruppi di giovani). Come è rimasto deluso chi pensava [redacted] ascoltare proposte politiche in una qualsiasi direzione. «Non vogliamo predeterminare né nuove maggioranze, né inventare formule o giunte — ha detto Mimmo Lucà —. Vogliamo richiamare il Comune alle urgenze della città, invitando i gruppi della Sala Rossa ad un dialogo costruttivo (ci pare che si sia perso) per costruire un futuro, di speranza».

L'iniziativa dei 36 [redacted] nata prima della crisi municipale. Ma è arrivata proprio quando, incontri, scontri e trattative fra i partiti sono in pieno svolgimento. Di qui il sospetto, ad esempio del psi, «di qui la strumentalizzazione». Per allontanare l'uno e l'altra Lucà, Ernesto Olivero, Losana [redacted] Franco Bolgiani hanno subito respinto qualsiasi «analogia con altre situazioni politiche ed altre città». [redacted] vogliamo interferire», hanno precisato. E Lucà: «[redacted] ci sono nemmeno suggeritori occulti. Il nostro è semplicemente uno stile di libertà, una testimonianza».

Testimonianza ribadita da Losana: «Ha ragione l'Arcivescovo: in questa iniziativa rappresentiamo solo noi stessi. Tra di noi, però, c'è chi vive il proprio volontariato con gli anziani, chi passa le giornate con i giovani, i poveri, gli emarginati. Tutta gente che vede [redacted] Palazzo troppo lontano, lo sente ostile». Rivolto ai politici: «Non vi pare che la vita pubblica a Torino si sia immiserita? Come uscirne? Come elevarla?».

Nell'analisi di Losana le amministrazioni hanno di fronte due possibili linee d'azione: l'integrazione e la solidarietà, rappresentate dalle giunte di sinistra guidate [redacted] Diego Novelli, [redacted] la modernizzazione che avrebbe dovuto essere il cavallo di battaglia [redacted] quest'ultima giunta a cinque. «Esperienze entrambe naufragate». Non hanno saputo coniugare le due esigenze. E allora? «Allora — ha detto Losana — sarà necessario, certo, spingere sulla modernizzazione, facendola decollare con grandi [redacted] città deve rimanere [redacted] passo con l'Europa, evitando però che sul jet salgano solo i vip [redacted] i meno fortunati sullo scivolo».

La trasformazione della città non deve, cioè, far pagare un prezzo troppo alto a chi combatte ogni giorno con altre esigenze: quella di integrarsi, o di sopravvivere. E questa «urgenza» può essere affrontata solo con un dialogo diverso fra forze politiche e cittadini, in modo che le scelte divengano «comprensibili, trasparenti, condivisibili e, ovviamente, giuste».

Come hanno reagito i politici? Con interesse, anche se l'accusa di aver fatto perdere la speranza alla città ha creato un velo di ghiaccio fra i [redacted] tavoli. [redacted] pri[redacted] a romperlo è stata la socialista Franca Prest. «Certo — ha [redacted] — il distacco fra politica [redacted] città esiste. [redacted] quando in Comune non [redacted] è d'accordo sulle procedure per varare un progetto bisogna dirlo, mostrandosi "litigiosi", oppure non bisogna farlo emergere per difendere maggioranza e giunta?». Il difetto, a giudizio della Prest, [redacted] monte, sta «nel fatto che i programmi sono discussi troppo poco. Così, al momento di agire ci [redacted] le contraddizioni».

«Bisogna riportare il dibattito fra la gente — ha ribadito Federico Avanzini della sinistra indipendente —, sottraendolo agli ambiti ristretti, ai luoghi [redacted] alle istituzioni». Per [redacted] dc Franco Pizzetti, invece il problema è un altro: «Chi fa politica deve sapere che il suo è [redacted] potere a tempo da dedicare soprattutto all'interesse generale, in una distinzione di ruoli fra maggioranza ed opposizione di cui risponderà al voto».

[redacted] pci Domenico Carpanini ha ancora voluto soffermarsi sul significato dell'iniziativa, definendo «meschino» il tentativo di leggerla «in chiave di schieramento, a favore [redacted] questa o quella formula politica». «E' importante — ha aggiunto — che settori significativi della società cittadina richiamino i politici [redacted] dovere di porre al centro dell'amministrazione valori e problemi reali. Per questo consideriamo negativa l'insistenza [redacted] dc e del psi a chiudersi nella gabbia di pentapartito perpetuando così la paralisi e il disastro».

Giuseppe Sangiorgio

CONSULTAZIONI

E stasera l'incontro dc-pci

Si fanno serrati i tempi delle consultazioni tra partiti. Ieri, le delegazioni democristiana [redacted] socialista si sono incontrate nella sede dc di via Carlo Alberto. Due [redacted] di confronto, con particolare atten[redacted] agli ormai mitici progetti da portare a termine entro l'aprile [redacted] 1990. Sostanziale accordo su parcheggi, chiusura del centro, politica della casa, assistenza agli anziani, emergenza droga; qualche frizione, invece, sul piano regolatore e sulla metropolitana. Alla fine, contenuta soddisfazione [redacted] segretari provinciali, Deorsola e Cantore: «Era un primo giro di orizzonte, adesso dobbiamo sentire gli altri partiti». Lunghissimo, invece, l'incontro tra repubblicani e comunisti: sei ore divise in due giorni. Accordo sui punti programmatici, ma nessuna apertura ad eventuali coalizioni. Oggi le consultazioni ufficiali proseguono, questa sera si incontreranno per la prima volta democristiani e comunisti.

Il professor Franco Bolgiani

La lettera

«Così si favoriscono i gruppi di interesse»

Ecco la lettera inviata dai 36 cattolici ai gruppi politici:

«Le urgenze della situazione sociale e politica, oggi, della no[redacted] città e i problemi irrisolti e lo stallo in cui si trova l'amministrazione comunale, rendono l'atmosfera sempre più pesante [redacted] città meno vivibile.

E' [redacted] preoccupazione che scriviamo queste cose, e con vi[redacted] partecipazione agli sforzi onesti che un[redacted] parte dei responsabili, pur fra mille difficoltà, tentano di esplicare. [redacted] ciò non azzera [redacted] urgenze e non è comunque sufficiente a sbloccare le situazioni più drammatiche. Ci sembra inoltre di pesante rilievo la [redacted] di progetti di governo della città che abbiano un minimo di spessore etico e civile.

L'assenza di progettualità e la ridotta capacità di decisione [redacted] p[redacted] locale, sono ormai quotidianamente rilevati. Molti segnalano la crescita di un disinteresse diffuso tra i cittadini per la politica, nel momento in cui diminuisce la [redacted] trasparente finalizzazione etica [redacted] sociale [redacted] si diffonde una pratica che finisce spesso per favorire ristretti e potenti gruppi.

Alcuni segnali fanno pensare che, in certi ambiti dell'amministrazione comunale, fuori da schieramenti precostituiti, esi[redacted] disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo, [redacted] esercitare in forma discreta e con obbiettivi mirati.

[redacted] questo si rivelasse attuabile, dovrebbe essere chiaro a tutti che non si tratterebbe [redacted] una misura tattica pre o post-elettorale, ma di [redacted] incontro fra coscienze responsabili per contribuire ad [redacted] dialogo nuovo sul futuro di Torino.

Questo progetto, dunque, [redacted] ha ambizioni: vuole solo provocare [redacted] speranza, [redacted] una ripresa [redacted] ideali [redacted] volontà, sen[redacted] durezze ideologiche e [redacted] pragmatismi riduttivi. Ripre[redacted] alle coscienze motivazioni alte, potrebbe — fra l'altro — costituire un segnale [redacted] che per le giovani generazioni, di cui conosciamo bene, purtroppo, la disaffezione per tutto ciò che è politico».

Don Luciano Allais, Beppe Bordello, Franco Bolgiani, Pier Ignazio Bovero, Maria Grazia Breda, don Carlo Carlevaris, Valentino Castellani, Valter Cavallini, Giorgio Ceragioli, Paolo Chicco, don Luigi Ciotti, Maria Consiglio, padre Eugenio Costa, Sergio Curtoni, Aldo Cutella, Anna Maria De Marchi Savio, Beppe Elia, Paolo Elia, Mario Fornero, Piercarlo Frigero, Franco Garelli, Luigi Giaccone, Gino Grosso, Marcella Losana Guarnero, Ottavio Losana, Mimmo Lucà, Roberto Merlo, Ernesto Olivero, suor Angela [redacted]aria Pozzoli, don Alberto Prunas-Tola, Gaetano Quadrelli, Elio Roggero, Rosina Rondelli, Fiorenza Savio, Maria Adele Valperga Roggero, Rodolfo Venditti, Elena Vergani, Giovanni Zanetti.

Ma nonostante la burocrazia, procedono i lavori della nuova sede di facoltà

Lo slalom di Economia

Fondi in eterno ritardo e intoppi continui

Riuscirà mai Economia e Commercio a lasciare gli angusti spazi della palazzina [redacted] piazza Arbarello, le sale cinematografiche [redacted] mille [redacted] più posti a sede[redacted], i locali del Palazzo del Lavoro, e trasferirsi finalmente nella [redacted] sede di [redacted] Unione Sovietica, ex istituto «Poveri Vecchi»? Se ne parla da anni [redacted] anni. Presa la decisione, approvati i progetti, chiesti e ottenuti i finanziamenti, s'è aperto un grande cantiere nel padiglione tra le sedi del Centro elabora[redacted] dati e il ricovero per anziani, proprio alle spalle del vecchio stadio comunale. Ma, [redacted] le promesse, l'edificio non è ancora pronto.

Il rettore dell'Università, Mario Umberto Dianzani, lo ha ancora [redacted] in un'intervista recente: «Non [redacted] la faremo neanche per il prossimo anno accademico». E, speranzoso: «Chissà, forse nel 1990...». Ma, pochi giorni fa, [redacted] l'ennesima sorpresa: un telegramma dell'impresa che ha in appalto i lavori, [redacted] «Borini & Prono», è giunto sui tavoli della preside di Economia, Germana Muttini Conti, e in rettorato. Gli impresari sono sbottati: «Da mesi abbiamo un cantiere aperto, con operai che lavorano e spese da sostenere. Ci siamo esposti per diversi miliardi: e continuiamo [redacted] non vedere una lira». Poi, [redacted] tono irritato: «Se si continuerà [redacted] provvedere, saremo [redacted] stretti a sospendere i lavori».

Un intoppo burocratico, l'ennesimo da quando s'è cominciata ad intravedere la possibilità di una sistemazione per gli oltre 8 mila iscritti, che qualche giorno fa si è però risolto. [redacted] Roma, i finanziamenti Fio (Fondo investimenti occupazione) destinati al recupero di quell'ala dell'edificio si sono improvvisamente «sbloccati» a fine giugno. L'Università è così riuscita a pagare i debiti accumulati negli ultimi mesi: [redacted] miliardi e 800 milioni. E il cantiere ha potuto proseguire [redacted] i lavori: «Non [redacted] siamo fermati neanche un giorno», annuncia sollevato Ezio Veneziani, direttore tecnico della «Borini & Prono». E aggiunge: «Stiamo pagando antichi rancori: questo [redacted] un progetto della giunta di sinistra, che l'amministrazione in carica dopo il 1985 non ha mai sostenuto fino in fondo. Quanto alla burocrazia, i tempi, si sa, [redacted] quelli che sono».

L'edificio in cui si insedierà Economia [redacted] Commercio compirà tra poco un secolo [redacted] vita. Progettato sul finire [redacted] 1800 dall'ingegnere Caselli, fu costruito in soli quattro anni: «E tutto con sottoscrizioni popolari», esclama Veneziani, invidioso più che stupito. «Un'opera di grande livello architettonico», aggiunge Andrea Bruno, il professionista che cinque anni fa ha firmato i progetti di ristrutturazione: «Uno stabile all'avanguardia per i suoi tempi: un'opera ideale per questo genere di ristrutturazioni».

Nuove promesse si [redacted]mano ora a vecchie intenzioni: «A fi[redacted] dicembre sarà tutto pronto», dice Veneziani. [redacted] nel cantiere pieno d'operai aggiunge cauto: «Sempre che la b[redacted] ministeriale non si metta di nuovo in mezzo». [g. a. p.]

SONO OTTOMILA

Gli studenti allo stretto

Tutti, nella sede «centrale», non ci stanno. Sono ottomila gli studenti di Economia: troppi per la vecchia palazzina di piazza Arbarello. E c'è già chi dice che anche in futuro saranno in sovrannumero per la [redacted] facoltà che si sta ristrutturando in [redacted] Unione Sovietica. I progetti sono stati approvati anni fa, quando la crescita [redacted] iscritti [redacted] inimmaginabile. E i 14 mila metri quadrati che gli studenti avranno a disposizione (forse) nel 1990 cominciano ad apparire strettini. L'Università sta studiando ampliamenti.

Il padiglione che sarà ultimato a dicembre

L'anno prossimo

Un giorno in più di scuola

Sono 204 i giorni di scuola proposti dalla Regione per il prossimo anno 1989/1990: un giorno in più rispetto allo scorso anno. Deciderà la Soprintendenza scolastica regionale. Le attività didattiche dovrebbero iniziare il 21 settembre e finire [redacted] 13 giugno 1990.

In [redacted] le vacanze: dal 23 dicembre al [redacted] gennaio l'interruzione natalizia, ma poiché il [redacted] è l'Epifania e il giorno dopo domenica le lezioni riprenderanno lunedì 8. Dal 12 al 17 aprile, vacanze di Pasqua a cui [redacted] aggiunti il 30 aprile e il giorno della [redacted] patronale che cambia di luogo in luogo. Quindi 204 giorni di lezione nel caso in cui la festa patronale non cada in periodo di attività scolastica. La delibera [redacted] stata adottata ieri dal consiglio regionale a maggioranza. Non ha votato il pci già polemico quando è stata portata all'approvazione dell'assemblea la delibera (modifi[redacted] dalla giunta per quanto riguarda le determinazione del reddito da lavoro autonomo) sul diritto allo studio.

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 6 luglio ore 20

PREVISIONI [redacted] Piemonte [redacted] Valle d'Aosta. In mattinata cielo prevalentemente sereno; nel pomeriggio aumento della nuvolosità [redacted]lle zone alpine dove sono possibili isolate precipitazioni. Temperatura: in ulteriore aumento. Visibilità: buona. Tendenza per le prossime ventiquattro ore: locali annuvolamenti sui [redacted]ivi.

TEMPERATURE
Massima **32,8**
Minima **16,2**
[redacted] **25,4**
Record del mese ultimi 50 anni
Massima **37,4** 7 luglio 1952
Minima **6** 7 luglio [redacted]
Aeroporto di Caselle
Massima **29,8**
Minima **16,2**
Pressione **1019** [redacted]
Umidità **56%**

VENTI
Deboli variabili con locali rinforzi

PRECIPITAZIONI
[redacted] ultime 24 [redacted] **0 mm**
Totale in questo mese [redacted]
Normale in questo mese **70,2**
Totale in questo anno **405,3**

SOLE LUNA PIANETI
a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

Il Sole sorge alle ore 5 e 50 minuti tramonta alle ore 21 e 15 minuti

La Luna si leva [redacted] ore [redacted] e 17 [redacted]nuti cala alle ore 23 e [redacted] minuti

Luna nuova 3 luglio ore 7
Primo quarto 11 luglio ore 2
Luna piena 18 luglio ore 20
Ultimo quarto 25 luglio ore 18

Mercurio: a 151 milioni di km o 10 minuti-luce dalla Terra.
Venere: tramonta un'ora e [redacted] dopo il Sole in direzione Ovest-Nord-Ovest.
Marte: la sua distanza, 375 milioni [redacted] km, aumenta [redacted] 855 mila [redacted] giorno.
Giove: nel Toro, vicino alla nebulosa del Granchio.
Saturno: a 1350 milioni [redacted] km dalla Terra, distanza in aumento.
Il fenomeno: alle ore 1 la Luna passa 0,9° a Sud di Regolo (Alfa Leonis). Nell'Oceano [redacted] si ha il fenomeno dell'occultazione,a 45° ad Est del Sole.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti lavorano [redacted] mesi all'anno, impossibili lezioni di recupero» - «[redacted] ragazzi con tanta buona volontà - Da novembre attende un intervento urgente [redacted] - Fuga di [redacted] sugli scrutini?

Un lettore ci scrive:

«Sono un collega [redacted] Don Allais e, desidero rispondere alla [redacted] riflessione [redacted] appello [redacted] questione delle lezioni [redacted] recupero nella scuola, apparsi sul "Filo diretto" del [redacted] giugno: "Gli insegnanti sono pagati per lavorare 11 mesi all'anno...".

«Consiglierei al collega di leggere [redacted] T.U. [redacted] pubblico impiego. Gli insegnanti sono tenuti [redacted] svolgere 18 [redacted] settimanali [redacted] lezione per 220 giorni all'anno in base al calendario scolastico. Anche il contratto dei metalmeccanici tra ferie, giorni compensativi, permessi, recuperi vari, prevede [redacted] giorni circa lavorativi. Non si può quindi fare un discorso in mesi, se no il collega Don Allais sosterrebbe che gli insegnanti devono avere il congedo ordinario [redacted] febbraio perché è il mese più corto.

«Le ferie (o congedo ordinario) [redacted] espresse per tutti i lavoratori dipendenti in giorni e sono di norma 30 giorni lavorativi a cui vanno aggiunti, per gli insegnanti, 5 festività più due giorni [redacted] recupero che fanno 37. Per gli altri lavoratori come bancari, dipendenti degli enti pubblici, parastatali, ecc., arri[redacted] 47 giorni considerando festivo il sabato.

«Gli insegnanti non sono pagati quindi per lavorare 11 mesi all'anno, [redacted] per svolgere, oltre le lezioni, tutta quella attività lavorativa che è connessa con la didattica ed il funziona[redacted] della scuola.

«Infatti gli esami di maturità possono protrarsi, in certi istituti professionali, dove [redacted] scritto (progettazione) dura ben [redacted] giorni, anche oltre la metà di luglio; non solo, [redacted] legislazione prevede sessioni suppletive riservate agli ammalati, i cui scritti [redacted] svolgeranno il 7 e [redacted] luglio. Inoltre le lezioni di recupero sono didatticamente diseducative, [redacted] consideriamo che la scuola più che respingere o promuovere deve orientare. Chi non è riuscito in nove mesi a raggiungere [redacted] sufficienza in [redacted] o più discipline non è interessato [redacted] non è adatto a quel determinato tipo di studio, di conseguenza va indirizzato verso altre forme di apprendi[redacted] e non costretto a ripetere argomenti che lo hanno già tedia[redacted] durante le normali lezioni. L'insegnante della materia che svolge corsi di recupero [redacted] suoi stessi allievi è poi moralmente costretto a promuoverli, anche se, coscientemente non dovrebbe farlo».

G. Bognier

Un lettore ci scrive:

«Visto che [redacted] gran parte dei giornali non li considerano degni di menzione, vorrei ricordare che oltre ai giovani drogati e siero positivi [redacted] altri ragazzi, che forse faranno meno notizia [redacted] drogati e dei malati di Aids, ma che nella loro normalità studiano e lavorano con dignità e fanno con coscienza il servizio militare.

«Mille di questi giovani appartenenti alla Brigata Alpina Taurinense di stanza a Torino sono stati in questi giorni impegnati con reparti di altre nazioni, facenti parte dell'Alleanza Atlantica, in esercitazioni militari in Danimarca, comportandosi molto bene, dimostrando un alto grado di preparazione militare e disciplinare. Perché non farne una giusta menzione sui giornali?».

segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono [redacted] pensionato cardiopatico; il 9 novembre [redacted] fatto la coronarografia che ha dimostrato che devo fare con urgentemente quattro by-pass. Mi hanno messo in lista di attesa al reparto cardiochirurgico: a tutt'oggi [redacted] ancora aspettando, intanto qualcuno nelle mie condizioni è finito al creatore!

«La domanda che viene spontanea è questa: [redacted] è possibile che [redacted] una città [redacted] Torino, in un ospedale come le Molinette, un diritto sociale di tutti i cittadini, [redacted] rischia di pensare, nessuno pensa che [redacted] piccolo reparto, in questo campo così delicato, possa bastare al fabbisogno [redacted] tanti, [redacted] dico purtroppo [redacted], malati [redacted] cuore? Ci [redacted] cliniche private che fanno questi interventi in pochi giorni: basta avere 15 milioni.

«Cerchiamo [redacted] rendere possibile questo anche per chi ha lavorato tutta una vita e [redacted] una pensione per vivere discretamente».

Lorenzo Antoniciello

Una lettrice [redacted] scrive:

«Lunedì 12 giugno, mia figlia, che frequenta la IV Ginnasio all'Istituto Gioberti, è andata a vedere i tabelloni.

«Ma sabato 10 giugno era già arrivata, indirizzata a mia figlia, una lettera da [redacted] istituto privato [redacted] Torino in cui [redacted] scritto che probabilmente in quel momento era frustrata, amareggiata e umiliata per la bocciatura subita.

«Ora mi chiedo se gli scrutini sono segreti e se io ancora [redacted] conoscevo il risultato, [redacted] lo ha saputo quell'istituto?».

Segue la firma

Parla la mamma di Cinzia, uccisa da un'overdose in un vagone a Porta Nuova

«La mia figlia perduta»

La storia della sua sconfitta: «Scappava sempre»
Lo zio: «La usavano in tanti, come se non fosse una persona»

«Lasciate fuori Katya da questa storia». Renata, la madre di Cinzia Dalle Luche — pantaloni neri, camicetta nera, occhiali neri — è sul terrazzino della sorella. E' appena venuta dal mare: la polizia l'ha avvertita che la figlia maggiore è morta di droga in un vagone fermo a Porta Nuova. Non vorrebbe parlare di questa storia, lo fa a patto che non escano nomi, cognomi, e soprattutto che resti fuori Katya», la sorella sedicenne di Cinzia.

Cinzia adesso è in una cella frigorifera dell'Istituto di medicina legale. Oggi l'autopsia, lunedì, forse, i funerali. Resta la sua storia, simbolo d'una sconfitta disegnata quando lei era piccola, quand'è cresciuta, quando ha chiesto aiuto ovunque. Della bimba che «cantava in strada», della ragazza che «chiedeva il permesso d'uscire dopo lavati i piatti», della «mamma di pochi giorni», della sventurata che si abbatteva per le vie di Torino parlano madre, zie, suoceri.

Dice questa madre: «Ha incominciato il liceo artistico, il secondo anno. Scappava di casa. Abbiamo cercato d'aiutarla, ma era impossibile». Quando l'ha vista l'ultima volta? «Quando il bambino aveva un mese, sei anni fa». E poi? «Non si è fatta sentire più». L'avete cercata? «E dove?». Era nelle strade, è morta su un vagone: «Non so che dire. Forse è meglio così piuttosto che soffrisse ancora. Era già perduta».

Ma poteva andare diversamente? «Se tornassimo indietro con quello che sappiamo oggi, forse sì...». Il papà di Cinzia, Pasquale, entrava e usciva di prigione, è morto nel '79 di tumore. La figlia gli voleva bene? Se lui ci fosse stato ancora? «Non andavano d'accordo, era lui a poterla aiutare».

Ad aiutare Cinzia ci hanno provato, giorno dopo giorno, le zie, sorelle della madre. Una vive a Torino, i viali che portano verso Chivasso, l'altra sta in uno dei paesi che costeggiano la strada che sale a Lanzo. Ed è dalla bambina che Carola e Mariella, le due zie, incominciano a parlare: «Quando è nata, il papà era in prigione. A due anni la misero per qualche tempo in un istituto».

Mariella s'interrompe, poi scandisce: «Una sera, a tavola, avrà avuto quattro anni, piangeva. Suo padre la guardò, prese il boccale e le scagliò in faccia la birra». Ancora: «Un giorno andai da loro. La piccola era nel box, i recinti che si usano per i bambini: piena di lividi. Chiesi a mia sorella di tenerla un po' con me». E con lei rimase, per un ritorno a casa e l'altro, fino ai dodici anni.

Parlano Carola e Mariella, parlano col rammarico di chi sa che sarà finita». Ecco Cinzia che scappa da casa, che una sera è «addormentata su un gradino», che piange e dice: «Vorrei vedere mamma». Ecco il matrimonio con Giovanni. Si sposano: «Si fece il pranzo in un ristorante di Torino. Sono sincera: l'avevo vista poche volte e non andavamo d'accordo. Ma lo fa per mio figlio. Partirono in viaggio di nozze: non neppure se l'abbiano fatto. Credo che mio figlio la abbia voluto bene: s'è preso accuse per tenere fuori me. Non credo fosse cattiva, era sola e incontrollabile».

Si chiese la separazione legale. «Mio figlio era d'accordo. Mi spiace per come è finita: sono una madre e penso che per fare quella vita è meglio che riposi in pace. Il mio problema più grande, oggi, è come dirlo — e se dirlo — al bambino».

Il bambino, il matrimonio... Una delle zie ricorda un altro matrimonio, quello della propria figlia: «Volevo che ci fosse anche lei. Ma dove la trovavo? Mi telefonò poco dopo dicendo che lei era "l'unica bastarda esclusa da tutto", che di lei non ci ricordavamo. Piansi per quello. Non era vero, l'avrei voluta con noi a festeggiare».

Cinzia passava da un alberghetto all'altro, da un cliente all'altro, da sfruttamento a violenza, altri sfruttamenti e violenze. Per due anni non si fece sentire: «Quando ricomparve, quando ci chiese se poteva venire da noi e le dicemmo che l'aspettavamo, pianse e arrivò di corsa».

L'altra zia: «Tutti ne approfittavano. Qui nella borsa ci sono ricevute di quel che versano alle pensioni dove stava». La borsa bianca è lì, con gli scontrini d'una vita provvisoria, le lettere dal carcere, un amico che sulla busta aggiunge: «Ti amo», «Sei stupenda».

Cinzia in un momento felice. E' al mare, l'estate di sei anni fa

Quello, almeno, è amore. Ma c'erano i «clienti» violenti. Lo zio: sera arrivò piena di lividi. Non voleva parlarne. Cinzia l'hanno usata in tanti, come non fosse una persona». Raccontano d'una sera, appena dieci giorni fa: «Le preparammo qualcosa per cena e qualcosa da portar via. Era triste. Aveva sempre detto di essere sola. Quella sera lo diceva più. Uscì: «Vado a prendere il pullman». Ma dalla finestra videro che in fondo alla strada s'era fermata un'auto, un uomo parlottò con lei e la fece salire. Dalla fine di giugno non l'hanno sentita né vista più.

Scavano tra i ricordi: «Penso a quando aveva sei anni, allora in strada cantava». E poi: «Quando ne aveva una dozzina lavava i piatti e poi mi chiedeva il permesso d'uscire per mezz'ora». Ancora: «Adesso che mia figlia è sposata, che ho una casa per lei, non c'è più».

L'ultima volta che la videro: «Tutti mi picchiano, tutti mi sfruttano. Non continuerò così a lungo». E dalla porta: «Fate voi che mia sorella veda mai vita come la mia».

Marco Neirotti

Bocciato, per troppi spinelli

Il racconto di una madre: «Così ho conosciuto mio figlio»

«Suo figlio è droga. Noi lo abbiamo fatto, abbiamo smesso. Lo aiuti». La mamma pensa ad uno scherzo. «Ma i volti di quei tre ragazzi di 14-15 anni, sulla porta di casa, lasciavano poche speranze. Mio figlio ha confessato: ha cominciato a 11 anni alla media Vivaldi. Voglio raccontare perché altri genitori aprano gli occhi».

Angelo, 15 anni, è stato respinto in prima ragioneria al commerciale Russell di corso Molise. Da tre mesi fuma spinelli, hashish o marijuana, offerti prima in classe da alcuni compagni, poi cercati fuori della scuola. Nella via del quartiere di Borgo Vittoria, dove abita, e nel centro della città. E' passato poco più di un mese dal giorno della scoperta. La mamma, maestra elementare, ha raccontato tutto al marito, militare, e al figlio maggiore, professionista. Insieme hanno deciso di combattere per aiutarlo. Ora è a lavorare con il fratello, frequenterà una scuola privata. Racconta la madre a «La Stampa»: «Tre adulti contro un ragazzino, dovremmo farcela. Mio marito dice che non c'è pericolo per la salute. Ritiene quelle sostanze uno spettro del disagio giovanile, più che droghe. Angelo sembra aver capito. Adesso dobbiamo curare l'aspetto psicologico di questa caduta inspiegabile».

Non ha mai avuto sospetti? «Prendo tutta la responsabilità. Con quel bambino ero io a passare la maggior parte della giornata. Ha avuto affetto e attenzioni. La nostra è una famiglia equilibrata, unita. Non so che che cosa è successo. Angelo, nelle elementari è tutto preso da studio e sport. Poi cominciano le incomprensioni, in prima media, alla Vivaldi.

«In seconda la situazione è crollata. Ho creduto in una crisi dell'età e l'ho trasferito alla media Vian. Anche lì ha trovato compagni che gli passavano gli spinelli. Dopo la licenza va al Russell. Un disastro. Il maggio con che da 3 mesi diserta le lezioni».

Non ha avuto sospetti? «No, ma avrei dovuto. Era sempre e indifferente a tutto. Leggeva steso a letto, scendeva neppure verso sera per accendersi la luce. Una frase diventata ricorrente «Mamma aiutami». E io, ingenua, accendevo la lampada, leggevo le lezioni, preparavo piatti appetitosi».

Dove trovava denaro per gli spinelli? «Riceveva denaro dalla famiglia, dagli zii, aveva la sua paghetta, ogni giorno chiedeva 5-10 mila lire per la colazione». Come ha cominciato? «Ha detto soltanto che un compagno della Vivaldi gli aveva dato i primi spinelli. Ha continuato alla Vian e nei mesi scorsi al Russell. Da tempo frequentava nei quartiere ragazzi più grandi. Mi diceva che andava ai giardini Don Gnocchi, dietro casa. Lì trovava la droga».

Una per ci va anche la madre. «Una esperienza spiacevole. Si avvicinavano alcuni giovani che Angelo conosceva. Gli andavano vicino, sembrava lo toccassero. Non capivo. Mi ha poi detto che gli avevano messo in tasca i proventi di piccolo scippo».

Quale spiegazione dà Angelo delle sue scelte? «Dice che non ce la faceva a studiare, che odiava la matematica, che non poteva rifiutare l'offerta fatta dagli amici». Ora questa mamma vuole mettere in guardia gli altri, si chiede: «Com'è possibile che lo spaccio avvenga sotto gli occhi di tutti? A pochi passi dal giardino Don Gnocchi ci la stazione dei vigili urbani, la parrocchia, un impianto sportivo comunale, una scuola elementare. Eppure è qui che circolano le bande di piccoli spacciatori».

Maria Valabrega

CGIL

E i cinque centri promessi?

Nell'autunno scorso era emergenza. Una catena di morti per overdose aveva scosso le istituzioni e aveva portato il problema droga in primo piano. Erano state fatte lodevoli dichiarazioni d'intenti. E' trascorso quasi un anno. E la Cgil denuncia che «a tutt'oggi quello straordinario impegno sembra aver prodotto risultati apprezzabili». Infatti, i centri sono rimasti 5 (devono essere portati a 10). In alcuni le attese sono di mesi. Ancora la Cgil: «Ci risulta che solo l'Usl Torino VI, entro la fine dell'anno, attiverà un servizio. Va aggiunto che da ottobre non vengono pagate le prestazioni delle comunità terapeutiche. Le Usl si d'accordo con chi deve pagare: se l'Usl dove ha sede la comunità o quella del tossicodipendente». L'assessore comunale Giuseppe Bracco spiega «che tutto quello che il Comune doveva fare, l'ha fatto. La Regione ha acconsentito di ampliare gli organici: «Ora tocca alle Usl».

La famiglia è stata informata dall'ospedale Giovanni Bosco

Muore, ma nessuno lo sa

I figli: «Perché non ci hanno telefonato?»

Desaparecidos negli ospedali. E' capitato l'anno scorso al Mauriziano, dove una donna è rimasta all'obitorio per otto giorni, senza che lo avvisasse la famiglia. Si è ripetuto al Giovanni Bosco. Si può scomparire inghiottiti da una corsia, nell'indifferenza e nella fretta del personale ospedaliero.

Pasquale Montanaro, 73 anni, è morto venerdì scorso. Stava attraversando via Cigna, quando è stato travolto da un'auto. Era ancora vivo quando è stato portato al pronto soccorso. E' morto poco dopo il ricovero. Sono trascorsi quattro giorni, prima che la famiglia lo venisse a sapere. Eppure, quell'uomo aveva nel portafogli la tessera sanitaria e dietro aveva annotati i numeri di telefono dei figli.

L'episodio è denunciato dal figlio, Mario, 41 anni, titolare di un ristorante, e dalla figlia Rosa, 47 anni. L'uomo è andato in ferie una settimana e aveva affidato le chiavi del ristorante al padre, che abitava in corso Giulio Cesare 79. La figlia Rosa l'ha visto per l'ultima volta mercoledì sera. Poi, non l'ha più sentito. Non si è preoccupata, ha pensato che fosse a curare il giardino nella casa del fratello, oppure al ristorante. Tra i giorni, e si arriva al lunedì, quando torna Mario Montanaro.

Il padre non c'è, la casa è in ordine. Racconta: «Subito non ci siamo preoccupati. Lui andava spesso a passeggiare. Poi se fosse successo qualcosa, abbiamo pensato, qualcuno avrebbe avvisato. Mia sorella non si è mai da me». Nel pomeriggio cominciano a telefonare: «Abbiamo provato in tutti gli ospedali. Nulla. Siamo andati al Gradenigo. Nulla».

Hanno provato anche al Giovanni Bosco: Ci hanno detto che lì non ricoverato». Infatti, non ricoverato, era morto.

Al mattino del martedì, si sono rivolti alla Medicina Legale. Uno sconosciuto era stato ripescato nel : poteva lui. Intanto, la figlia Rosa ha denunciato la scomparsa.

Per scrupolo hanno poi ricominciato a telefonare agli ospedali. Di nuovo al Giovanni Bosco. Questa volta risponde il pronto soccorso: qualcuno guarda il registro ed ecco che scopre che Pasquale Montanaro c'è e si trova all'obitorio.

I parenti accorrono all'ospedale. Viene restituito quello che l'uomo, ex muratore, aveva in tasca: «Guardi i biglietti con i nostri numeri di telefono. Nessuno si è degnato di alzare la cornetta. Inammissibile». Anche al Mauriziano era accaduta la stessa cosa. La sorella di Gelsomina D'Alessio, Libera, ha fatto . Non è approdata a nulla.

[g. mon.]

Mario Montanaro

All'ex direttore

Premio liquidazione d'oro

Sono tanti 200 milioni liquidazione al direttore della Promark che ha lasciato il lavoro dopo cinque anni di servizio?

E' un quesito che il consigliere verde civico Angelo Pezzana pone all'assessore regionale al Commercio. L'interrogazione apre un nuovo spiraglio sulle vicende dell'ente strumentale che tempo naviga acque tempestose. Infatti Pezzana nella premessa scrive: «Le condizioni economiche della società permangano in uno stato di crisi tale per cui, si presume, il pagamento di una liquidazione così alta può che aggravarne la situazione». Da qui, la domanda per sapere «da quale meccanismo di calcolo nasce una liquidazione così elevata dopo soli 5 anni di lavoro» quale e quale stipendio percepiva suddetto ex direttore». Infine consigliere vorrebbe conoscere il numero delle assunzioni fatte.

CESA 1882
L'età dell'argento.
Liste Nozze
Tel. 011/5570140
Via Lagrange 1
Torino

ENAIP ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Sede di Grugliasco - Via Somalia 1
ORGANIZZA CORSI PER:
- GESTIONE AZIENDALE E TECNICHE E.D.P.
  INDIRIZZI: CONTABILITA' INTEGRATA
  AMMINISTR. DEL PERSONALE
- OFFICE AUTOMATION
- PROGETTISTI DI IMPIANTI TERMICI

Per informazioni ed iscrizioni la Segreteria riceve in luglio e settembre con orario: 9-12 e 13-15, dal lunedì al venerdì.
Telefono: 705480/7072210.

Messaggi urgenti
OCCASIONE vendo bellissima pelliccia visone, stupendo leopardo, giacca volpe argentia, persiano grigio, giacca visone selvaggio, giacca volpe, tel. 58.12.34.

echi di cronaca
Programmatori
Basic-Cobol
Office Automation
Cad (Computer-Graphic)
Sessioni diurne e serali - Possibilità di corsi individuali, computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 Torino Tel. 468984

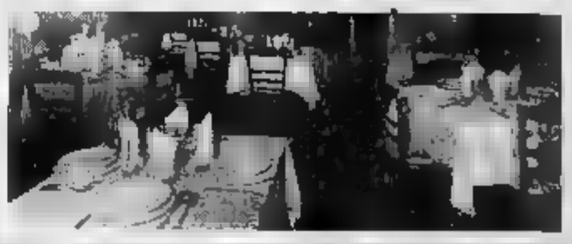
PK
publikompass spa
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del di via Roma 80 e presso la sede di via Torino

residenza
"LA QUIETE"

Cantavenna di Gabiano (AL)
via San Carpoforo 25
Per informazioni rivolgersi:
Impresa - Tel. 0161/843308 - 0142/945531

Il complesso residenziale «La Quiete» è inserito nelle incantevoli bellezze della zona, in posizione panoramica e tutto avente articolato su sedime piano di sole, luce e verde. Le bellezze del paesaggio, pregevole patrimonio delle colline del Monferrato, sono abbondantemente tutelate e la localizzazione del complesso permette il godimento e la contemplazione del panorama che ci danno la Pianura Padana, il fiume Po e le Alpi.

Il complesso è dotato di ampi spazi collettivi sia chiusi che aperti per favorire i rapporti interpersonali. Le camere a posto e due posti letto, tutte dotate di bagno privato. A richiesta le potranno essere arredate con mobili ed oggetti personali. L'estesa area verde è attrezzata per passeggiate, e conversazione all'aperto.
Il complesso è organizzato su tre livelli:
nel piano semi-interrato sono stati ricavati i servizi (cucina, lavanderia, stireria, locale a disposizione del personale, cantina e magazzino);
al piano terreno troviamo soggiorno con angolo bar, la sala televisione e giochi;
al piano superiore, servito da ascensore abbiamo la sala ristorante ed un ampio terrazzo comune;
le camere con vista verso la Pianura Padana sono dotate di terrazzo privato.



Dieci esecuzioni in sei mesi, una catena di regolamenti di conti

Mafia senza padrini

Ed è guerra aperta tra le «famiglie»

Piove piombo. Dieci regolamenti di conti hanno insanguinato Torino, nel giro di sei mesi. Una guerra spietata che non si è fermata soltanto agli assassini: alcune vittime sono state completamente carbonizzate, altre sfigurate, altre ancora con i segni di violente percosse, forse di torture.

Cosa succede in città? Quali elementi hanno rotto il tenue equilibrio che la mala sembrava aver raggiunto, dopo la sconfitta del clan dei catanesi? Per il vicequestore Piero Sassi, capo della Criminalpol, il problema numero uno è rappresentato dai calabresi: «Inutile negarlo: a Torino c'è una fetta di Aspromonte. Gruppi di famiglie provenienti da ben determinati comuni calabresi sono saliti al Nord ed hanno occupato altrettanti quartieri, o piccoli centri dell'hinterland. Un certo sistema di vita, certe gerarchie sono state semplicemente trasferite. Sono così arrivati riflessi di lontane, omicidi che hanno spiegazione solo a mille chilometri da qui».

In questo mondo le indagini sono difficili: «Ci aiuta il poter operare su un tessuto sociale generalmente sano, ma in certe zone ci troviamo di fronte la omertà di Reggio Calabria. Con una differenza in negativo: che c'è una accentuata polverizzazione mafiosa, senza quella struttura verticale che è al contempo una forza ma anche una debolezza di ogni organizzazione malavitosa».

La violenza di Torino, quindi, nasce lontano: «Non sempre, sia chiaro, perché una buona metà dei regolamenti di conti di quest'anno possono avere un'origine locale. Ma gli altri sono stati importati: fra gli uccisi c'era gente — come Santo Priolo od Urbano Curinga — che era scappata dalla Calabria per sfuggire a killer che sono stati inviati tenaci, capaci di raggiungerli anche qua».

Sassi sottolinea quanto sia difficile individuare quegli assassini: «Spesso è gente che sale a Torino per poche ore, poi torna in paesi come Platì, Locri o Cirimbà. E più delle volte questa gente aveva un nome ed un indirizzo in tasca sin dalla partenza e qui al Nord non ha contattato nessuno». Ciò nonostante «sia la polizia che i carabinieri hanno ottenuto risultati, decine di armi, chili e chili di eroina, arrestato un assassino. Non è affatto vero che si sta con le mani in mano, ma è una lotta difficile».

In via Valfrè, al Nucleo operativo dei carabinieri, si cerca di cucire confessioni, riscontri obiettivi, qualche soffiata. «Abbiamo delle idee, anche molto precise — spiegano i militari —, ma in casi come questi è complicatissima la raccolta delle prove». Taluni collegamenti, fra un delitto e l'altro, emergono chiari: «Ma individuare un movente non significa trovare gli assassini». Un esempio nella probabile trasposizione della faida di Cittanova nell'hinterland torinese. Questa guerra (che ha fatto oltre 150 morti, quasi tutti in Calabria) è certamente alla base dell'esecuzione di Urbano Curinga (gruppo Facchineri) e probabilmente anche di quella di Pasquale Franzè (legato ad esponenti del primo piano dei Raso-Albanese). Questi omicidi potrebbero avere comunque innescato vendette che, invece, con quella faida non hanno più nulla a che fare. Un impressionante, di difficilissima lettura: «Qualche tassello lo abbiamo messo sicuramente al posto giusto — spiegano i carabinieri —, ma non riusciamo a vedere i volti degli assassini».

Intanto la città sta a guardare. Interrogandosi su questa spietata guerra che non capisce. Dietro a quel «finché s'ammazzano fra di loro...» c'è però una nuova paura. Quella di incontrare, un giorno, questa mafia sulla nostra strada.

Angelo Conti

I regolamenti di conti, fra esponenti della malavita, sono in netta crescita: qui la situazione dall'82 ad oggi

E' arrestata

Coltellate contro il marito

Alle spalle una brave storia coniugale fatta di litigi, insulti e percosse: ieri l'ennesimo diverbio e lei, Anna Cacioppo, 29 anni, ha aggredito in via Roccavione l'ex compagno di vita, Giovanni Onida, 36 anni. Uno, due fendenti, con un coltello da cucina; poi colta da crisi di nervi è svenuta e quando sono arrivati gli agenti della Onida, ferito alla schiena, le [illegible]do con aff[illegible]

L'altra sera, la Cacioppo è andata dal marito per fargli firmare alcuni documenti indispensabili per la separazione. «Vattene via, io non ti voglio più vedere», ha detto lui. Ancora insulti, minacce. Onida è poi detto in questura: «mia moglie è così, sempre nervosa e aggressiva. Io non volevo più vederla per evitare il peggio».

Anna Cacioppo ha insistito: «Devi firmare, altrimenti non vado via». E lui, per evitare discussioni, ha preferito uscire di casa; stava scendendo le scale, l'ex moglie ha estratto il coltello che teneva in borsetta e lo ha aggredito alle spalle. Poi è è sentita male, è svenuta sul pianerottolo.

I vicini hanno dato l'allarme, è intervenuta una Volante. Gli agenti hanno trovato Onida, ferito e sanguinante, mentre cercava di rianimare la moglie: «Forse ha battuto il capo, forse è grave». Lei si è ripresa, lui è stato accompagnato all'ospedale, dieci giorni di guarigione.

Anna Cacioppo è stata arrestata per tentato omicidio; è stata visitata da uno psichiatra, poi trasferita in camera di sicurezza. E' probabile che l'accusa venga derubricata dal magistrato in lesioni gravi. Per giustificare il suo gesto, frasi confuse, forse ancora dovute alla crisi di nervi: «Lui mi odia, lui mi vuole male».

BIANCA & [illegible]

Protesta pci: «Le case di via Artom sono in condizioni disastrose»

Interpellanza del pci sul «caso» di via Artom e via Fratelli Garrone. I consiglieri Carpanini, Morri e Barone sostengono che le condizioni delle case sono «disastrose» e richiedono interventi indilazionabili». In più, sostengono che l'assessore Zanetta avrebbe annunciato l'imminente avvio dei lavori di manutenzione per 11 miliardi: una beffa, perché la delibera in questione non è mai stata posta in Consiglio».

Con le lampade al so[illegible] più luce nelle vie del centro

La chiesa dei SS. Angeli Custodi è stata illuminata con fari al sodio; contemporaneamente sono stati accesi 61 altri punti luce. Altre 48 lampade da 400 watt sono state accese nelle vie Masaccio, Refrancore, Roccati De Panis. Ieri sono stati accesi ulteriori 67 punti luce con lampade al sodio in via Foscolo, Monti, Petrarca, Buonarroti, Donizetti, Michelangelo e Calvo. Potenziata l'illuminazione anche nelle vie Saluzzo e Belfiore.

[illegible]e verde per Torino? [illegible] discute il circolo [illegible]

Il circolo di cultura politica «Salvador Allende», via Verdi 9, terrà domani alle 16,30 un dibattito sul tema: «Un programma verde per Torino?». Interverranno Paolo Barcucci (Lista verde); Domenico Carpanini (pci); Raffaele Giangrande (psdi); Prest (psi). Introduzione di Giorgio Cardetti.

Risparmiare energia [illegible] Regione Arrivano i finanziamenti

Nella sala «Pellizza da Volpedo» di via settembre, domani alle 9,15 incontro-dibattito indetto dal Centro studi amministrativi, «Risparmio energetico, rifinanziamento delle iniziative regionali». Si parlerà anche di condono fiscale degli immobili e della tassa rifiuti.

Mo[illegible] all'Hotel Royal con le opere di [illegible]

Nei saloni di corso Regina Margherita domani, domenica e lunedì esposizione di opere (orario 10-13 e 16-21) di Michele Cascella, con olii e opere di grafica dell'arte contemporanea. Un angolo della rassegna è dedicato ai «falsi d'autore».

Anticomunismo, anticapitalismo [illegible] conferenza dei pensatori

Dibattito stasera alle 20,30 in via Leinì 44/B sul tema: «Le follie degli anti: anticomunismo, anticapitalismo». Introdurrà il presidente della Lidh Francesco Proietti Ricci.

Aggredito a calci e pugni vendetta o gesto di un folle?

Un tentativo di rapina, una vendetta personale o, più semplicemente, il gesto di un folle? Ciro Saracino, 46 anni, via Buonarroti 6, è stato aggredito ieri pomeriggio in corso Brunelleschi. Sconosciuti lo hanno colpito con calci e pugni. Ricoverato al Martini Nuovo, ne avrà per 8 giorni.

gotta

IL CONCESSIONARIO CHE PAGA LO STRAORDINARIO.

ENTRA DA GOTTA, RICEVI L'ASSEGNO

800.000 LIRE

Sì, avete letto bene. Fino al 30 Luglio, un assegno di ottocentomila lire è pronto per voi al Concessionario Gotta.
Ottocentomila lire che potrete spendere in una delle auto usate contrassegnate da punto rosso.
Vi sorprenderà la scelta e la qualità delle auto offerte: dalla Panda alla Thema, il meglio dell'usato Gotta, supercontrollato, supergarantito, vi aspetta ad un prezzo già sbalorditivo, ulteriormente ridotto da questa offerta fuori dall'ordinario.
Ritirate il vostro assegno e puntatelo sul rosso. Verificherete che il "Concessionario che paga lo straordinario" non è una trovata pubblicitaria.

D.I. N. 2644 del 24-6-1989

FIATSAVA concessionaria FIAT

gotta
CORSO VALDOCCO 19 ANG. CORSO REGINA TEL. 5211453-4
VIA CHIESA DELLA SALUTE TEL. 21582I - TORINO

Chieri, sì al piano regolatore, più spazi per agricoltura e servizi

L'industria non trasloca

Sollievo delle aziende «fuorilegge»

«E' un piano in diminuzione», esordisce l'assessore all'Urbanistica, Antonio Marino (pri) parlando del nuovo piano regolatore della città, approvato in questi giorni dal Consiglio comunale con il voto di tutti i partiti ad eccezione del pci che si è astenuto.

Prima novità: lo strumento urbanistico prevede un'espansione residenziale fino a 46 mila abitanti (ora sono 33 mila), molti di meno cioè rispetto ai 78 mila contemplati dal vecchio piano regolatore redatto nel 1975. Una scelta dettata dalla diminuita natalità e da una più attenta valutazione dello sviluppo economico della cittadina.

Seconda novità: gli oltre due milioni di metri quadrati previsti nel '75 per l'area industriale in strada Fontaneto sono stati ridotti di un terzo, cioè a 700 mila. Meno spazio dunque per gli insediamenti industriali già di proporzioni notevoli o più in- per potenziare le attività agricole e servizi. Obiettivo: contemperare lo sviluppo dei vari settori per rendere più vivibile la città.

Le aziende esistenti sono state riconfermate e non dovranno trasferirsi nella area industriale. Il vecchio piano le considerava tutte fuorilegge, adesso, invece, potranno rimanere nella vecchia sede, essere ristrutturate o ampliate anche con la creazione di parcheggi. «Un grosso vantaggio per i nostri industriali — afferma l'assessore — che non devono affrontare le notevoli spese legate ad un trasferimento. Una no- accurata indagine ha evidenziato l'idoneità di tale soluzione».

Veniamo alla viabilità. Il nuovo piano prevede lo scioglimento del nodo di Porta Garibaldi, un grosso problema per Chieri, a causa di intasamenti e code incredibili. La soluzione è costituita da due circonvallazioni che partono dalla Fil di corso Torino e chiudono l'anello sulla SS-10, dopo la concessionaria Siac. In questo modo si alleggerisce il centro, e in particolare Porta Garibaldi, del traffico con Asti e con Torino. Una bretella collegherebbe la nuova industriale in strada Fontaneto con l'Astigiano, in particolare con l'autostrada Torino-Piacenza al casello di Villanova d'Asti.

In campo commerciale, altre grosse novità. Innanzitutto la conferma del già esistente «Gialdo» come centro commerciale e poi la creazione di altri due, di dimensioni inferiori. Il primo è previsto in viale Fasano, in un vecchio edificio abbandonato che fino a 15 anni fa ospitava una tessitura. Servirebbe tutta la dalla città verso Pecetto. Il secondo dovrebbe sorgere in regione Maddalene, definita «Zona in espansi».

Spiega l'assessore Marino: «L'area delle Maddalene non deve più essere il ghetto di Chieri. Creeremo una zona di collegamento fra la frazione e la città, costituita da nuovi insediamenti edilizi che potranno ospitare alloggi, ma anche ogni genere di servizi e il nuovo centro commerciale, in maniera da non creare un'altra cattedrale nel deserto».

Il piano, seguito passo passo nella stesura dall'architetto Vernetti, prevede infine un grosso polmone verde la nuova area industriale in strada Fontaneto e la città. Una macchia verde di 800 mile metri quadrati che, grazie ad un'iniziativa di privati convenzionati il Comune, potrebbe ospitare un da golf. «La richiesta di poter praticare questo sport — Marino — è molto sentita a Chieri. Torino e cintura ci sono solo tre campi, con una domanda molto superiore all'offerta».

Il nuovo piano regolatore, elaborato dopo anni di ricerche, ha avuto consensi da parte di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale. I comunisti hanno motivato la loro astensione non per contestare le linee programmatiche dell urbanistico. Si sono detti perplessi sulla loro effettiva attuazione. Ora gli elaborati seguiranno l'iter previsto per la definitiva approvazione da parte Regione e degli organi di controllo.

OSPEDALE

Sorgerà alle Maddalene

Un nuovo insediamento ospedaliero è previsto in regione Maddalene. Sorgerà un'area di 800 mila metri quadrati. «La commissione tecnica Regione — spiega il presidente dell'Usl 30, Luigi Bosco — ha proposto al Consiglio regionale l'approvazione di due nuovi dipartimenti di emergenza ospedaliera a Chieri e a Orbassano. Per questo la nostra attuale strutture non è sufficiente». Il nuovo ospedale ospiterà al primo piano il reparto di radiologia, il pronto soccorso con la rianimazione e l'unità coronarica di terapia intensiva 12 letti. Ai piani superiori saranno una sala operatoria, il reparto di ginecologia, ostetricia e ortopedia. L'attuale ospedale, opportunamente rimodernato, ospiterà il reparto di medicina, di urologia, dialisi e nefrologia. Al pianterreno troveranno posto gli ambulatori e edificio ediscente, del quale si completando la ristrutturazione, la scuola infermieri.

Emigrati piemontesi a Lione, in Francia, negli Anni Venti, davanti alla baracca-alloggio del cantiere

Pinerolo, migliaia gli italo-argentini decisi rimpatriare

Ora l'America è in Piemonte

Dalle pampas tornano i figli degli emigranti

PINEROLO. Il via alle celebrazioni per il 15° anniversario del monumento ai «Piemontesi del mondo» e San Pietro Val Lemina è stato dato sabato con l'inaugurazione alcune mostre ispirate all'emigrazione, sul quale parleranno domani Aldo A. e Franco Piccinelli, l'intervento dell'assessore regionale all'emigrazione, Giuseppe Cerchio. Il «clou» tuttavia domenica in piazza Piemonte monumento, con il gemellaggio tra Saluzzo, Buriasco e Frossasco con altrettanti centri argentini.

Saluzzo gemellerà con Silvio Pellico (Cordoba) fondato un centinaio di anni fa da emigranti, ovvio, saluzzesi; Buriasco si gemellerà con Maria Juana (Santa Fé) dove sorge l'industria del piemontese Fernando Buriasco (i carri ferroviari che circolano laggiù portano il suo nome) e Frossasco «Piamonte» (Santa Fé).

Alle manifestazioni culminanti un «asado criollo» (grigliata gigante) è previsto l'arrivo di centinaia argentini, molti discendenti da coloro che fortuna laggiù. Il fenomeno oggi capovolto, perché ora è l'Italia ad essere vista «l'America». Davanti ai consolati, nelle città dove più grave è la crisi, si ingrossano le code di chi chiede di venire in Italia. Come discendenti hanno diritto alla cittadinanza italiana se il nonno ha mai rinunciato alla propria. Molti vengono apposta a nelle anagrafi quel certificato di residenza, passaporto eventuale per una vita migliore. Pinerolo, Cumiana, Villafranca, Virle, rge e Saluzzo sono i Comuni più interessati a queste indagini che spesso risvolti drammatici, perché c'è anche chi, per venire in Italia, ha dovuto vendere tutto.

A favorire i rientri sono anche provvidenze che la Regione, unica in Italia, ha stabilito (9 gennaio '87) per attenuare i disagi. Hanno chiesto contributi (e quindi risultano già residenti) duemila nuclei familiari (circa 6 mila persone) ma il flusso dei rientranti (in modi anche illegali) è infinitamente maggiore. [m. boc.]

DALLA PROVINCIA

GRUGLIASCO
renitente

Su mandato di del tribunale militare di Torino i carabinieri hanno arrestato Claudio Fraschetta, 21 anni, di Grugliasco. Deve scontare 11 mesi carcere per essersi rifiutato di prestare il servizio di leva.

Il Colgiansesco in

Consiglio comunale aperto alle 21 per la lottizzazione della collina (i lavori cominciati l'altro ieri), dal Gruppo verde con tenda in Municipio. L'incaricata della Soprintendenza ai beni archeologici è stata sostituita. La vicenda finita in Parlamento, con interrogazione della deputata verde Laura Cima.

Consiglio opposizioni

Atteso consiglio comunale, stasera alle 18,30, dopo la sospensione della scorsa settimana a causa della mancanza del numero legale. Le opposizioni (dc, pli, msi, uds, dp) hanno deciso di non partecipare ai lavori inviando una lettera al prefetto dove si evidenzia «la situazione di precarietà all'interno della giunta».

DRUENTO
Polemiche la mensa scolastica

Stasera in consiglio comunale sarà discussa la richiesta di dimissioni dell'assessore alla pubblica istruzione Dulatich, dc, p tate dal gruppo psi. Il caso provocando polemiche. A sollevarlo è stato un intervento dei carabinieri, che ha rilievo gravi disfunzioni nel servizio.

IVREA
Delitto panettiere, confermate

I giudici d'appello hanno confermato le condanne a undici e dieci anni di carcere inflitte in primo, rispettivamente, a Giuseppe Vizzini e Antonello Deriu per aver ucciso il panettiere Carmelo Rizzo. I magistrati hanno però escluso la premeditazione: l'assassinio sarebbe stata la conseguenza un tentativo di rapina.

IVREA
Isola pedonale, pochi permessi

Specifici permessi di circolazione nella nuova pedonalizzata, estesa da a piazza Santa Marta e via Gariglietti, verranno autorizzati il Comune soltanto su richiesta degli interessati che documentare i motivi. Gli amministratori hanno precisato che le deroghe ai divieti di circolazione saranno concesse solo in casi eccezionali.

SAN GIUSTO
per bomba

Allarme ieri mattina per i carabinieri dopo una telefonata anonima giunta alla redazione dell'emittente televisiva privata Rete Canavese che segnalava l'imminente esplosione di bombola di sotto ponte alla periferia del paese per protestare contro il progetto di localizzazione di una nuova discarica. I militari hanno trovato la bombola che però non esplosa.

VILLAR PELLICE
fienili,

Con l'accusa d' provocato due incendi dolosi nella cascina di Monnet di Giovenale, causando danni di oltre 50 milioni, i carabinieri hanno arrestato un giovane artigiano, Carlo Morglia, 20 anni, abitante in via dei Martiri 34. Il piromane avrebbe confessato di aver agito perché si sentiva isolato e deriso dagli abitanti del piccolo comune. Questi due ultimi incendi si aggiungono ad altri scoppiati in modo misterioso dalla fine mese di giugno. Le fiamme si sempre nei fienili.

POIRINO
ordinanza del sindaco

«Potete buttare i rifiuti solo per tre giorni la settimana, e solo fra le 6 e le 11 del mattino». E' la sintesi di un'ordinanza, dal sindaco, da una parte della popolazione che ha chiesto un incontro con gli assessori sui problemi igiene.

Una discarica inquina le falde tra Orbassano Beinasco

E' allarme-acqua

Rilevata presenza di sostanze chimiche in numerosi pozzi
Per bonificare il sito, riempito abusivamente, occorrono 15 miliardi

ORBASSANO. Un nuovo allarme ecologico nelle campagne fra Orbassano Beinasco: la falda acquifera presenta preoccupanti di inquinamento. Sotto accusa è la discarica Fraschei, un sito riempito abusivamente da «pirati» dell'ambiente. E' l'assessore provinciale all'ecologia, Paolo Sibille, a denunciare il caso, dopo preso in esame le analisi del sottosuolo svolte dall'Usl 34. preso a penna, esponendo il caso, oltreché ai sindaci interessati, a Protezione civile Regione. Per Sibille, «l'inquinamento sta aumentando e la deve essere bonificata». Occorrono 15-16 miliardi per neutralizzare questa discarica. Ma chi paga? Chi interviene?

oltre due anni giacciono sepolte nella Fraschei chimiche che avvelenano sempre più l'acqua in profondità. Lo confermano le analisi del laboratorio di Grugliasco, eseguite per conto dell'Usl di Orbassano.

Per controllare la falda, i Comuni Beinasco Orbassano hanno dovuto realizzare 4 pozzi che pescano direttamente nelle acque sotterranee. Prelevati i campioni, i risultati stati inequivocabili. La zona è ampiamente inquinata dai prodotti chimici.

Ecco si è scoperto a 50 metri di profondità nei tre pozzi a valle della Fraschei. Dice la relazione: acque del pozzo a monte della discarica non sono inquinate. Invece negli altri tre vi organiche, prodotti azotati, metalli e solventi clorurati. pozzi due e quattro l'inquinamento dei metalli è crescente». Il laboratorio Grugliasco ha individuato nei tre pozzi trivellati elevate percentuali di manganese, nichel, solfati, cloruri, ammoniacale. Tutte sostanze che provengono dalla discarica abusiva.

«Insieme ad Orbassano — spiega il sindaco Beinasco Michele Camino — abbiamo speso 50 milioni per realizzare i pozzi piezometrici necessari a raggiungere le falde. Adesso stiamo predisponendo piattaforma per il recupero delle sostanze: spenderemo 70 milioni». Ma forse non basteranno. Anche perché non si sa bene quanti bidoni e tonnellate di so- siano sepolte.

«Che l'inquinamento delle acque stia peggiorando lo deduce dai risultati delle analisi — afferma l'assessore provinciale all'ecologia Paolo Sibille —. Ora occorre agire e la zona ripulita. Lo chiederemo alla Protezione civile e alla Regione». piano regionale di bonifica — dice il sindaco Camino — per la Fraschei sono previsti 15-16 miliardi. Ma non sappiamo con precisione chi interverrà, la Regione e la Protezione civile». frattempo l'inquinamento continua. «Fortunatamente vicino alla discarica ci sono solo pozzi per l'irrigazione dei pi — precisano i ci dell'Usl di Orbassano —. sappiamo dove si dirige la falda inquinata. Se s'aspetta, c'è rischio di trovarci fronte a brutte sorprese».

Giuliano

Lusigliè, andava a lavorare in moto

Uno schianto Ucciso a 23 anni

LUSIGLIE'. Stava andando al lavoro con sua Honda 750, quando, alla periferia Feletto, ha violentemente tamponato un'Alfasud che lo pre cedendo di qualche metro. Mauro Chiartano, 23 anni, via Martiri 14, è mentre i nitari dell'ospedale Cuorgnè cercando disperatamente di rianimarlo. L'incidente è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 8,30, in via Pietro Fontana, nei pressi della Statale 460 per Torino. Il giovane idraulico dovova iniziare a lavorare verso le 9. A Feletto, ha cercato superare l'Alfasud che lo precedeva, ma non si è che l'autista, Alberto Giordano, 20 anni, via Giraudo 7, stava tentando di svoltare in stradina laterale. Inutile la disperata frenata. La moto è andata a sbattere contro l'auto Mauro è stato sbalzato a circa 200 metri distanza, riportando fratture in tutto il corpo. I primi a soccorrerlo stati i volontari della Croce Rossa di Rivarolo, ma ormai le sue condizioni erano disperate il giovane è morto poco dopo l'arrivo al nosocomio.

Intanto i carabinieri Rivarolo stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'accaduto. Il ragazzo era stato visto passare velocemente in centro paese e poi imboccare via Pietro Fontana. «Quando ho visto che cercava di superarmi era ormai troppo tardi per rientrare», ha raccontato più tardi ai militari Alberto Giordano.

La scomparsa di Mauro Chiartano ha destato profondo cordoglio a Lusigliè dove il ragazzo era molto conosciuto. Mauro Chiartano giovane di Lusigliè che perde tragicamente la vita giro di poche settimane. Il primo Diego Castagna, diciannove annegato nelle acque torrente Orco mentre stava facendo bagno. Il secondo qualche giorno nei pressi della provinciale Ozegna-Caluso. Vincenzo Capello, tornando con «Ape», quando si è scontrato un autocarro nei pressi del «ponte delle tre bocche».

«Tiger» disturba non verrà allontanato

«Assolto» il cane

La lite tra vicini a Ivrea

IVREA. Un fa Tiger, bell'incrocio fra pastore tedesco e alano, messo nei guai il padrone, Walter Arbore, 49 anni, impiegato banca: abbaiava troppo secondo alcuni vicini di che, esasperati, erano rivolti al pretore. Per il dottor Donato, il cane disturbava, nonostante il proprietario continuasse a sostenere che l'animale veniva nizzato.

Oltre a 600 mila lire di ammenda, il magistrato ordinò a Walter Arbore di per Tiger, entro due settimane, un'altra sistemazione. cane e, soprattutto padrone, anno dopo sono presi la rivincita. La vicenda di Tiger è finita infatti a Roma davanti ai magistrati Cassazione per i quali decisione del pretore di far allontanare l'animale dava oltre i suoi poteri e quindi è da ritenersi illegittima.

Una posizione già sostenuta difensore di Walter Arbore, l'avvocato Coda che, dopo la conferma sentenza in appello, aveva preparato con il professor Gallo il successivo ricorso in Cassazione. «Era soprattutto l'allontanamento preoccupare il padrona di Tiger: — spiega l'avv. Coda — il cane destinato a finire in qualche canile o peggio, come succede spesso in questi casi, ad essere abbattuto». Per dimostrare quanto Tiger abbaiasse, i suoi «nemici» erano ricorsi ad un operatore televisivo che, nascosto in solaio, ripreso l'animale.

La videocassetta aveva certamente contribuito a «condannare» il cane: nella registrazione infatti si erano sentiti distintamente i latrati Tiger. «Abbaia solo qualcuno lo p — diceva il suo proprietario —, non farebbe neppure a una mosca». Ma non detto che i vicini si diano per vinti, la querelle non sembra finita.

Luigi Merlo e Luigia Massotti

Rivarolo, si sono spenti insieme a 79 anni

Morire d'amore

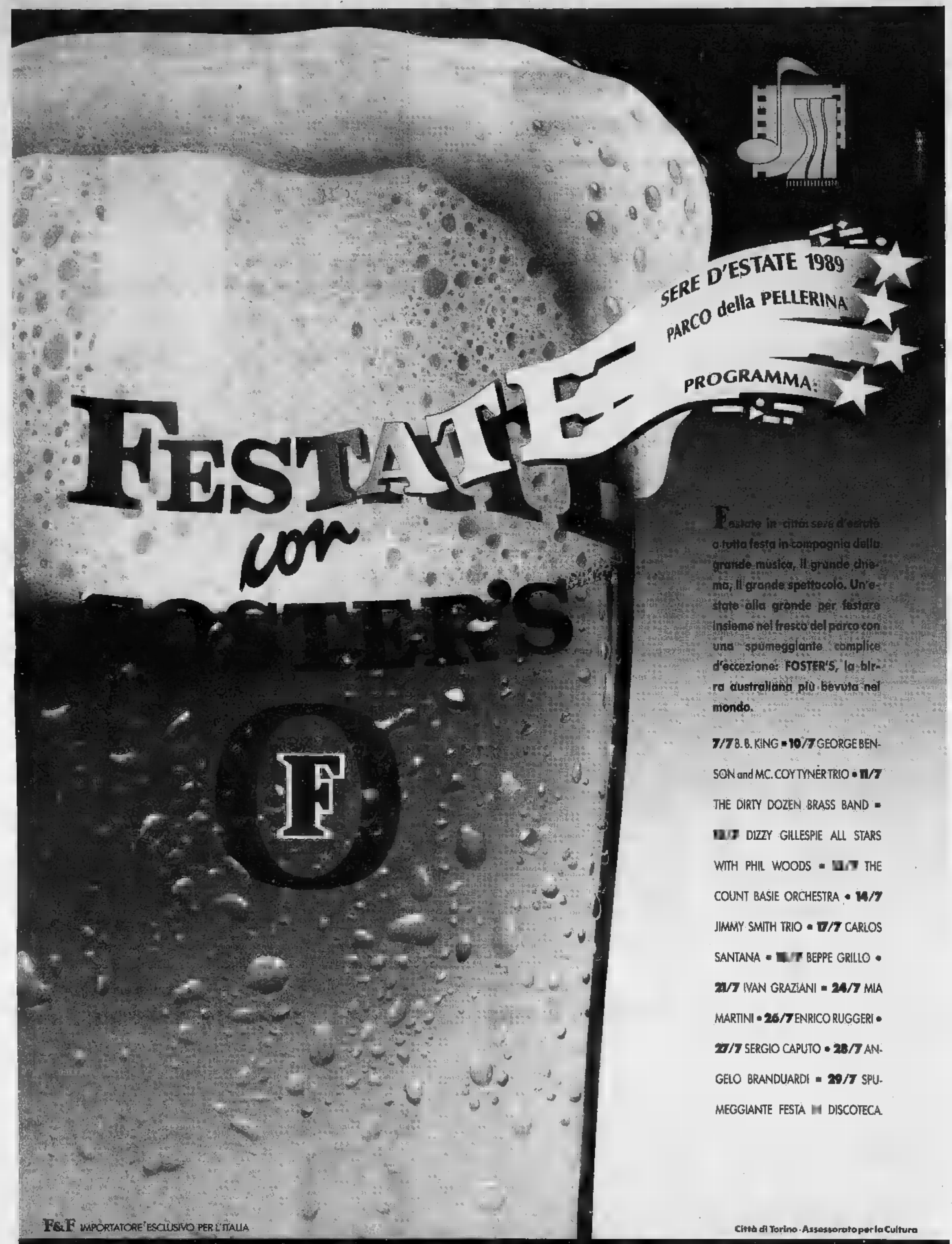
Lei ha seguito il suo «Vigin»

Si conoscevano fin da quando erano bambini. A Mathi, dove entrambi erano nati settantanove anni fa, avevano frequentano insieme l'asilo e poi le scuola elementare. Il destino li aveva fatti reincontrare più avanti: tutti e due trovato infatti lavoro al Cotonificio Valle Susa che in quegli anni — siamo nel 1930 — occupava centinaia giovani di tutta la e. Dopo qualche tempo Luigi Merlo aveva chiesto Luigia Massotti di sposarlo: da allora niente e nessuno è mai riuscito a dividerli. Neppure la morte: Luigi è mercoledì l'altro giorno all'ospedale di Castellamonte dove aveva subito qualche settimana prima un delicato intervento chirurgico. Luigia, ricoverata nello stesso ospedale, è mancata poche ore dopo.

Adesso «Vigin» e «Vigina» — così li chiamavano affettuosamente i tanti amici Rivarolo — sono sepolti uno accanto all'altro, nel cimitero di Mathi. Luigi e Luigia Merlo si erano trasferiti a Rivarolo per ristrutturazione del «Valle Susa». Si erano subito inseriti nell'ambiente cittadino. Luigi una colonna della cantoria, recitava nella filodrammatica. moglie sempre al suo fianco, discreta e affettuosa. Non avevano avuto figli, ma il loro legame s'era ancor più

A gennaio, pochi giorni dopo compiuto 79 anni, «Vigina» Merlo è colpita da un ictus cerebrale che semiparalizza. marito la segue costantemente durante i lunghi mesi di ricovero ospedaliero a Cuorgnè. La storia di «Vigin» e «Vigina» finisce proprio in questo ospedale: lui s'ammala a sua volta e si spegne lentamente.

Lei riesce ancora a chiedere notizie del suo «Vigin»: appoggia la testa sul cuscino e chiude gli occhi, per sempre.


SERE D'ESTATE 1989
PARCO della PELLERINA
PROGRAMMA:
FESTATE con FOSTER'S
Festate in città sera d'estate a tutta festa in compagnia della grande musica, il grande cinema, il grande spettacolo. Un'estate alla grande per festare insieme nel fresco del parco con una spumeggiante complice d'eccezione: FOSTER'S, la birra australiana più bevuta nel mondo.
7/7 B. B. KING • 10/7 GEORGE BENSON and MC. COY TYNER TRIO • 11/7 THE DIRTY DOZEN BRASS BAND • [redacted] DIZZY GILLESPIE ALL STARS WITH PHIL WOODS • [redacted] THE COUNT BASIE ORCHESTRA • 14/7 JIMMY SMITH TRIO • 17/7 CARLOS SANTANA • [redacted] BEPPE GRILLO • 21/7 IVAN GRAZIANI • 24/7 MIA MARTINI • 26/7 ENRICO RUGGERI • 27/7 SERGIO CAPUTO • 28/7 ANGELO BRANDUARDI • 29/7 SPUMEGGIANTE FESTA [redacted] DISCOTECA
F&F IMPORTATORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA
Città di Torino - Assessorato per la Cultura
LA BIRRA AUSTRALIANA BENVENUTA IN ITALIA

Parte oggi il rally di Limone con due torinesi candidati alla vittoria

Coppia d'assi al volante

Cerrato e Cerri alla riconquista del titolo
Peugeot e Ford le avversarie della Lancia

Dario Cerrato, 38 anni, con l'hobby del costruttore edile, pilota di rally professionista, ed il suo navigatore Goppi Cerri, un anno più vecchio di lui, costituiscono ormai un binomio inscindibile ed un punto di forza del team milanese Jolly Totip.

Cerrato, nato a Cornaliano d'Alba, ma ormai torinese a tutti gli effetti, e Cerri, torinesissimo, avevano incominciato a correre tanti anni fa quando ancora erano due sconosciuti, per i colori dell'allora scuderia dei Rododendri, poi trasformatasi in Magazzini dell'Auto.

Si erano separati con il passaggio di Cerrato come pilota ufficiale alla GM Italia e alla sua Opel Manta ed Ascona insieme con il navigatore Lucio Guizzardi e si sono ritrovati — dopo una non esaltante stagione di Cerrato una Fiat 131 Abarth ufficiale nel campionato mondiale rally 1981 — l'anno successivo.

In quell'occasione Cerrato ha dovuto, con tenacia, ricominciare tutto da capo una Opel Ascona 400, con la sua vecchia scuderia torinese e con Cerri, entrambi come equipaggio privato.

Autori comunque, sia Cerri che Cerrato, di una buona stagione, stati poi ingaggiati dal Jolly Club.

Con le vetture Lancia Rally prima e Delta 4WD poi, infilano le Delta Integrale, hanno vinto i titoli europeo ed italiano ed ora stanno ritentando la scalata al titolo di campioni nazionali.

Nei giorni scorsi hanno effettuato le prove del rally di Limone-Trofeo Alpitour che con la prima tappa questa mattina alle ore 8 e vedrà la conclusione domani con la seconda tappa.

In un attimo di pausa, poche ore prima della partenza della corsa, c'è il tempo per scambiare qualche impressione con i concorrenti torinesi.

A 38 anni si è vecchi per fare i piloti di rally?

«No. — dice Cerrato — Al lo, si raggiunta una maturità ideale che scaturisce solo dalla grande esperienza. L'importante è mantenersi giovani fisicamente ed i riflessi pronti. Io frequento l'American di Torino, un club dove tre-quattro volte la settimana faccio ginnastica, una regola che tutti i piloti dovrebbero seguire, e gioco a squash, sport velocissimo che tiene in esercizio i riflessi».

Chiediamo a Cerri come si lavora e si vive sul sedile del navigatore.

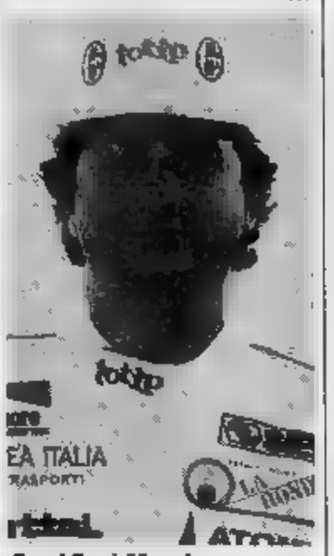
«Dopo tutti questi anni — spiega — l'intesa è perfetta e non può altrimenti: io, mentre corriamo in prova speciale, non alzo la testa dal quaderno note percorso, che comunico a Dario curva dopo curva in modo che lui sappia cosa gli sta arrivando incontro e deve affrontarlo. Lui deve diecimente me. Viviamo, insomma, in simbiosi e per fidarsi reciprocamente non basta soltanto professionalità, si vogliono anche feeling ed amicizia».

Un pronostico per il rally Limone?

«Sulle vincenti — concludono — Ma la pelle dell'orso la venderemo soltanto domenica mattina dopo averlo preso. Di sicuro, Zanussi e Aghini, con le Peugeot 405 Mi16 e Cunico, con la Ford Sierra Cosworth, staranno certo a guardare».

dell'Erba

Dario Cerrato, 38 anni



Goppi Cerri, 39 anni

Questa sera e domani contro il San Marino

La Multitecnica cerca il visto per i play-off

Ultimo week-end casalingo della Multitecnica Torino: a due passi dai play-off, i ragazzi di Milani cercano via libera e spese dal San Marino, a sua volta lanciato la qualificazione. Mancano 6 partite alla fine della «regular e le tre gare che iniziano oggi hanno il sapore di spareggio per la terza piazza. Se la Multitecnica resiste all'assalto del Titano, allora non ci sono problemi anche poi occorre affrontare i campioni d'Europa del Rimini.

Torino (273 di media battuta) contro San Marino (271): 18 fuoricampo contro i 22 degli ospiti di stasera.

Nelle classifiche individuali, Kenneth Clawson si è portato al comando con 433 di media; Erickson è 12° con 360. Però Erickson è leader dei fuoricampisti (10 come Bianchi) e dei punti battuti a casa, ben 42, sempre come Bianchi. Il primo del San Marino è Stimac 33, e che è ben piazzato 7 fuoricampo. Fra i lanciatori, davanti a tutti Olsen (2.04) Erickson è ben lanciato 2.62. Il programma, stasera (ore 21): Multitecnica-Caravan Tour San Marino; domani si ripete alle 16 e alle 21. (g. gand.)

Canottaggio

Le Cerea in gara a Lucerna

Dopo conquistato a Piediluco il titolo tricolore dell'otto pesi leggeri, l'equipaggio torinese della Cerea Jura si affaccia da quest'oggi sulla ribalta internazionale, nelle regate a Lucerna (oggi e domani le eliminatorie, domenica le finali), importante campo di prova in vista dei Mondiali.

A convocare a Lucerna l'otto torinese, da Romano Bertì, è stato addirittura il azzurro N che, sorpreso dall'efficacia e dalla potenza dell'armo della Cerea, lo vuol vedere all'opere contro rivali più prestigiosi, tra i quali l'armo candidato a rappresentare i nostri colori ai prossimi Mondiali.

Una chance insperata per la Cerea, che potrebbe veder inserire nell'otto per la rassegna iridata alcuni dei suoi vogatori.

Soddisfattissima anche la sponsorizzatrice della Cerea, Romilda Jura, affascinata qui sua nuova «scoperta», dopo essere stata a lungo un'appassionata di atletica. E siccome la prima trasferta, a Piediluco, è coincisa con la conquista del titolo italiano, la signora non potrà esimersi dal seguire il suo equipaggio a Lucerna: «Dicono che abbia portato fortuna durante le gare tricolori, e spero di confermare a Lucerna questa "fama". Mi rendo comunque conto che in Svizzera sarà ben più duro farsi valere, ma ho fiducia in questi ragazzi che hanno lavorato sodo e stanno cominciando a raccogliere buone soddisfazioni. Comunque, mio punto di vista, non posso che essere soddisfatto: il titolo italiano e questa convocazione del ct azzurro confermano la bontà del nostro lavoro e anche della mia scelta.

SPORT FLASH

CALCIO
Martinello allenerà l'Ivrea

Dopo il mancato accordo con Manzin e Pasqua, l'Ivrea ha deciso di affidare la squadra nella prossima stagione a Domenico Martinello, 41 anni, che ha allenato la scorsa stagione il Montanaro.

La Angiesio al di Denver

La torinese Alessandra Angiesio, portacolori del Circolo scherma Ivrea, è impegnata nei campionati mondiali negli Usa. Lunedì gareggerà nella spada individuale; il giorno successivo nella prova a squadre.

Corsa al Monte

Ritorna domenica la classica corsa in salita Pian Audi Corio (m 870) al Monte Soglio (m 1071). Ritrovo alle 7, sulla piazza della chiesa di Pian Audi. Il via alle 8,30. «Recordman» della corsa è Sergio Benetti con il tempo di 53'57".

Le in programma domenica

Resistendo al richiamo delle vacanze estive, continua l'attività bocciastica. le categorie C-D giocano a coppie alla Cavorettese e all'Italgas; a La Piemonte disputa la selezione per gli assoluti a terne di categoria D. A terne si gioca anche a Bussoleno mentre alle Valtorrese gara regionale femminile a coppie.

TIRO CON L'ARCO
Andrea Martin trionfa a

Andrea Martin della Compagnia Arcieri del Chisone si è classificato primo assoluto con 2479 punti al doppio fita «L. Caffaro» di Rivarolo, secondo Alberto Fioravanti (Biancamano, Milano), punti 2403; terzo Mauro Visentin (Italgas, Torino) con punti.

BASKET
coach del Pinerolo

Dario Morra è il nuovo allenatore del Pinerolo Basket: ha firmato un contratto annuale con l'impegno di portare la squadra in serie D, obiettivo soltanto sfiorato nel corso di questa stagione.

PODISMO
sera il giro «Vecchia Ivrea»

Seconda edizione del «Giro della Vecchia Ivrea» questa sera, ritrovo in piazza di Città alle 19,30, inserita nel campionato podistico canavesano. La prova, sulla distanza di nove chilometri, snoderà attraverso le vie del storico.

del master Cup Csain

risultati dei tornei N.C. validi per il circuito «master» Cup Csain — singolare maschile, Busano (98 iscritti): Ghiglia-Barovero 6-3, 6-2; Condove (110 iscritti): Vico-Macari 6-1, 6-0; doppio misto, Busano: Tuninetti-Gambino/Borello-Pilotto 6-4, 6-2; Favria: Tuninetti-Gambino contro Borello-Giachetti 7-6, 6-2.

TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ARRICCIATE TENDE PLISSETTATE TENDE A TRE PUNTE TENDE ARROTONDATE TENDE DELLA NONNA TENDE SALISCENDI TENDE COORDINATE TENDE INCROCIATE TENDE DOPPIO INCROCIO TENDE UNITE TENDE IN SETA TENDE IN LINO TENDE A RULLO TENDE VERTICALI TENDE IGNIFUGHE TENDE ANTIMACCHIA TENDE STAMPATE TENDE RIGATE TENDE FIORATE TENDE BOTTONATE TENDE IN MUSSOLA TENDE JACQUARD TENDE RUSTICHE TENDE A PACCHETTO TENDE PER BAMBINI TENDE A SOFFIETTO TENDE DA SOLE TENDE A CAPOTTINA TENDE A BRACCI TENDE IN 40 COLORI TENDE KILT TENDE VENEZIANE TENDE ARQUATI TENDE ALLA FRANCESE TENDE A PALLONCINO TENDE OSCURANTI TENDE A RETE TENDE A FILI TENDE COLORATE TENDE SILENT GLISS TENDE DEHORS TENDE PER CONDOMINI TENDE A CORDONI TENDE A PERLINE TENDE PACCHETTO TENDE CON LATERALI TENDE DOPPIE COORDINATE TENDE PER UFFICI TENDE PER SCUOLE TENDE PER ISTITUTI TENDE PROFESSIONALI TENDE IN TULLE TENDE INTAGLIATE TENDE COLORAMA TENDE VERTICALI 50 COLORI TENDE VERTICALI STAMPATE TENDE CINZ TENDE VENEZIANE A PACCHETTO TENDE BOUILLONNE TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ARRICCIATE TENDE PLISSETTATE TENDE A TRE PUNTE TENDE ARROTONDATE TENDE DELLA NONNA TENDE SALISCENDI TENDE COORDINATE TENDE INCROCIATE TENDE DOPPIO INCROCIO TENDE UNITE TENDE IN SETA TENDE IN LINO TENDE A RULLO

NUOVA SEDE
EXPOWOLMER
3000 TENDE IN 150 TIPI DIVERSI

OCCASIONE DELLA SETTIMANA: SCONTO 50% SULLE TENDE EXTRACAMPIONARIO

• CONSIGLI E MISURAZIONI
• DILAZIONA
• MANIFATTURA SPECIALIZZATA
• CONDIZIONI SPECIALI PER

TENDE WOLMERSOLE
Prezzi a partire da L. 333.000

Via Botticelli 25·To· quasi angolo C.so G.Cesare

Alle «Serre»

Musica e pittura con magia

Due importanti rassegne artistiche presso «Le Serre» di Grugliasco, via Lanza 31, sino [redacted] 12 luglio: «La poetica del silenzio» di Mario Giammarinaro e «Interiorità in trasparenza e in volo» di Walter Stiari. Per entrambi i pittori, l'elemento-forza del lavoro artistico è la materia. Una materia pittorica densa, quasi terra viva, dalla resina naturale alle colle artificiali [redacted] un unico magma dai cromatismi simbolici (nero, rosso ed oro) è quella preferita da Giammarinaro.

Gli stessi titoli (Lacrima d'oro / Ciò che sparso vi si raccoglie) e la collocazione delle opere [redacted] (una costruzione a fondo parco) riprendono simbolicamente, in [redacted] chiave scenografica, l'antico uso dei locali, ampliando l'atmosfera magica e notturna delle sue sculture, materia [redacted] trafitta da colature color [redacted] fatta di sonorità tra echi e rimbalzi, giocata su timbri evocativi, accompagna l'esposizione. L'autore: Pier Luigi Salsano, esperto di musica elettronica. Giammarinaro, secondo un gusto che accomuna anche l'intervento di Stiari, si muove [redacted] fronti, quello della ricerca pittorica, della poesia e della musica.

Per Walter Stiari la materia è altrettanto importante, una materia colorata che trasforma ed assorbe in sé anche la tela, con essa si gonfia e si tende in soluzioni a metà tra pittura e scultura. I riferimenti poetici ed artistici vanno dalle prose dei simbolisti (Baudelaire e Mallarmè) alla pittura di Monet e delle sue ninfee, contenuti rivisitati dai nuovi materiali, sintetici e fosforescenti, in un continuo gioco tra natura e artificio.

Manuela Cusino

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 51.53.53
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Ambulanze 57.47
24 ore su 24, gratuito
Elambulanza
Piemonte Soccorso 118

[redacted]
gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [redacted] ore su 24, a pagamento 51.77.51
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - [redacted]
[redacted] **antiveleni,** c. Polonia 14 [redacted]
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
Aids, Centro inform. (Amedeo di Savoia): 771.05.14
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Servizi ordinari a pagamento
Croce Rossa 51.77.51
Croce verde [redacted]
Croce bianca 329.01.96
[redacted]
Aaido 54.04.69
Aah 958.83.31
Ai 519.18.20
Aldas[redacted]
Asido [redacted]
Assist. infermi [redacted]
Aamica (per invalidi civili anziani) 69.78.02
Aidei (associazione infermiere diplomate) 50.23.96-54.39.48-54.74.24
Associazione infermieristica torinese [redacted]
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
[redacted] 50.801

San Luigi Gonzaga 90.261
Molinette 6566
Amedeo di Savoia 55.421
Astanteria Martini 29.131
Centro Traumatologico Ortopedico 69.331
Regina Margherita 69.271
Maria Adelaide 29.131
Maria Vittoria 55.421
Martini 70.23.33
San Giovanni Bosco 23.891
Oftalmico 57.541
Sant'Anna 63.961
S. G. Vecchio 57.541

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele II 66 53.82.71/54.12.71
v. Nizza 65 [redacted].92.59
p. Massaua 1 [redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Informacittà (da lunedì a venerdì 8-16) [redacted]
Certificati prenotazione telefonica: 521.17.62
Informazioni su certificazione e documenti d'identità: 5765.5104-5765.5105
Cimiteri feriali e festivi 8,30-16,30. Chiusi il lunedì

BABY SITTER

Pronto [redacted] 49.76.62

SOLIDARIETA'

Telefono amico e centro crisi droga 551.21.21
Stranieri centro accoglienza Ciscat, v. Parini 7, 53.39.62.
Bartolomeo & C. via Sacchi 3 bis 53.46.34
Sermig p.za B. Dora 61 521.37.70
Alcolisti anonimi Distretto Piemonte-Valle d'Aosta (tutti i giorni, dalle 16 alle 19) 32.68.90
Informagay 51.83.69
Amnesty International, v. Valgioie 10, 741.27.02
Gruppo Abele [redacted]
Anapaca (assistenza psicologica e malati gravi), 586.03.62

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Centro di [redacted] telefonica Aci (Roma): 06/42.12
Europ assistance [redacted] 51.27.80

Autosoccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 280.000; v. Spalato 50, 380.380; v. Bianchi 73, 79.10.00; v. Reiss Romoli 203, 220.02.00; st. Settimo 236, 273.18.29; c. Traiano 121, 61.60.00; v. Vistrorio 94, 26.60.00; v. Gottardo 109, 200.000
Percorribilità strade 194
Autostrade Torino-Milano 800.01.45; Torino-Aosta 800.01.59; Torino-Savona 971.31.82; Torino-Piacenza 0141/94.62.55; 0141/94.61.60
Depositeria auto rimosse: c. Brescia 109 85.13.18; strada Druento 49 21.80.12
Ufficio guasti semafori: 62.66
[redacted] Centrai taxi 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48
TRASPORTI TORINESI
tr[redacted] (lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45) 54.87.18/54.22.70/53.13.27
Satti Porta Susa 58.50.[redacted] da lunedì al sabato, 5-20
[redacted] **rinvenuti,** v. [redacted] lon 19, lun.-ven. 8,30-12,30 [redacted]

Piemonte e Valle d'Aosta. Da Torino, 1911

AEROPORTI

[redacted] Informazioni: [redacted] 57.78.362 (dalle 6 alle 24)
Biglietteria, 5778.372
Terminal, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele, 44.22.89.
Milano-Linate 02-74.85.22.00
Malpensa 02-74.85.22.00
Genova 010/26091

FERROVIE

Informazioni viaggiatori
Porta Nuova 51.76.51
Porta Susa biglietteria 53.85.13

GUASTI

GAS
Italgas, usi civili: 86.23.24 centralino 23.951
Snam metanodotti, usi industriali: 26.44.16.
Municipale, 205.43.22
[redacted] 57.75

Aem: 741.31.31
Illum. pubblica 741.31.31

UFFICI POSTALI

aperti pomeriggio dalle ore 15-19,30: v. [redacted] 10, 561.21.77; v. [redacted] 39, 335.84.85; v. Avogadro 8, 54.02.47; v. Oropa 137, 899.02.06; v. Bruino 1, 447.06.28; v. Fogizzo 26, 73.[redacted]; v. Monterosa 83, 85.70.96; v. [redacted] nova 113, 83.49.41

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.18
Protezione animali, 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega per la difesa del cane v. Germagnano 9 [redacted]
Usl, [redacted] veterinario, c. [redacted] 75, 85.77.00 / 85.87.91; v. San Domenico 22, 53.35.90
Lipu, v. Livorno 18, 46.70.15
Wwf, v. Livorno 18/a. [redacted]

TABACCHI

Di [redacted] Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193

[redacted]

Apt, Azienda promozione turistica città di Torino, p. Cln, 53.51.81-53.58.89-53.59.01; P. Nuova, 53.13.27-53.63.76

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. San Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220; **Esso,** c. V. Emanuele; c. Inghilterra; **Agip,** c. M. d'Azeglio 40; **Ip,** c. Casale 292; **Ip,** c. G. Cesare-v. Botticelli; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Oil** c. G. Cesare 275. **Moncalieri** c. Trieste

EDICOLE

p. C. Felice, hotel Liguria (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele-via Lagrange; c. V. Emanuele-p. Carlo Felice; p. Statuto 15

LE TV PRIVATE

Grp

12 — Colonel March
12,30 Bianco rosso e blu
13,20 I cercatori d'oro
13,55 Notizie flash
14,10 Sidestreet
15 — Kill, film
16,30 Il mostro di Venezia
18 — Cartoni animati
18,30 I documentari geografici
19 — Grp monitor, notiziario
19,35 Le meraviglie del mondo
20,30 Le brigate del Tigre
21,30 I grandi detective
22,30 Sidestreet
23,30 Grp monitor, notiziario
24 — Film

Videogruppo

13 — Un uomo due donne
14 [redacted] Videonotizie
14,30 Giorno per giorno
16 — Dottori con le ali
17 — Mio figlio Dominick
17,55 Videonotizie
18 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
19 — [redacted]
19,30 Un u[redacted] due donne
20,30 Fuoco incrociato, film di A. C. Gannaway con M. Carey
[redacted] Videonotizie
22,30 Gol d'autore
23,30 Videonotizie
24 — Dottori con le ali

Videouno

15 — Le belle brigate
17 — Il principe reggente
18,10 Charlie
18,40 Videouno notizie
18,55 Il quaderno di Petronilla
19 — Mangiar bene oggi
20,20 Videouno notizie
20,45 Dancin Days
21,30 Etoiles
22.15 Videouno notizie
23 — Superclassifica show
23,45 Wanted
0,30 Errori giudiziari

Telestudio

8 — Speed Buggy
9 — Marcia nuziale
10 — Signore e padrone
11,30 Wayne and Shuster
12 — I protagonisti della vita piemontese
1 — Le spie

Telecupole

13 — Michele Strogoff

13,30 Cinquanta anni d'amore
15 — Ciranda de pedra
15,30 Telefilm
16,30 Hanna & Barbera
17,30 Piccolo mondo moderno
18 — Senorita Andrea
19,30 Tg 4
20 — Ciranda de pedra
20,30 Il nero muove
22 — Pan
23 — Tg 4
23,10 Sport mare
23,40 Amori di mezzo secolo, film di P. Germi, R. Rossellini con Alberto Sordi, Silvana Pampanini

Rete 7 Piemonte

14 — Junior
16,30 Batman
17 — General Daimos
[redacted] Programma [redacted]
19 — Informa 7
19,45 Mary Tyler Moore
20,20 Voglia di successo
[redacted] World sport special
22,30 Mary Tyler Moore
23,15 Teledomani
23,45 Informa 7
0,15 The Rose, film [redacted] Mark Rydell con Bette Midler, Alan Bates

Telesubalpina

14 — Storie del West
16,30 Il cane salato
18,30 Cartoni animati
19 — La Chiesa in cammino: il viaggio del Papa in [redacted] (Pietralba)
19,30 Il [redacted]
20 — Cartoni animati
20,30 «Corpo speciale: Sandbaggers»
21,30 Volti e storie
22,30 Pietre vive: «Dalla periferia della s[redacted]
23 — Il regionale
23,30 Panico

Quinta rete

13 — [redacted] a Vallechiara
15 — Sanford and son
17 — Magic story
17,30 La storia di Nano Pallino
18,30 4 in amore
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — Wayne and Shuster
[redacted] Antonio Gramsci - I giorni del carcere, film con Riccardo Cucciolla,
P. Graziosi
24 — I cacciatori del cobra d'oro

Telecity

13 — Goldie Gold
13,30 La regina dei mille anni
14 — Una vita da vivere
15 — Adolescenza inquieta
15,30 Gli eroi di Hogan
16,30 M.A.S.H.
17 — Movin' On: «Traffico d'armi»

Telestar

16,30 Starlandia
17 — God Mars
17,45 Il mondo di Berta
18,50 Fiore selvaggio
19,30 Mod squad
20,30 Qualcuno ha tradito, film
22,30 Teledomani
23 — Ruote in pista
23,45 Controsterzo
24 — Si è giovani solo due volte
0,30 Curro Jimenez

6ª Rete

16 — La colomba non deve volare
18 — Dottor John
19 — Lamù
20,30 Sanford and son
21 — 4 in amore
23 — I protagonisti della vita piemontese
23,30 A noi piace freddo, film
1 — I misteri di Orson Welles

Erreuno tv

15,30 Tour de France
18,05 Per i ragazzi
19 — Speciali
19,45 Telegiornale
20,20 Remake
22,05 Documentario
22,55 Tour de France
23,05 A tu per tu

Quartarete

16 — Tenente O'Hara
17 — Sanford and son
17,30 Jenny
18,15 Luisana mia
19 — TG 4
19,30 Vivia[redacted]
20 — Amor gitano
[redacted] — Al banco della difesa
22 — Penalty speciale calcio mercato
22,45 Telefilm

0,15 TG 4
0,45 Super sexy
1 — Tenente O'Hara

Rete Canavese

13 — Barbagianni e pavoncelle
13,30 Urricam Pollmar
15 — La pelle sotto gli artigli, film
17 — Telegiornale
17,45 Ultramen
18,50 Urrican Pollmar
19,30 Telegiornale
20,15 317 battaglione d'assalto, film di P. Schoendoerffer con Jacques Perrin, B. Cremer
22,30 Telegiornale
0,30 Telegiornale
0,45 Barbagianni e pavon[redacted]

Primantenna

15 — Music box Italia
18 — Zenborg
18,30 Tenerammente rock
19,15 TGO
19,30 Koseidon
20 — Speciale Piemonte e Valle D'Aosta
20,30 Catch the catch
22 — Hello Larry
22,30 Cronache del Piemonte e Valle D'Aosta
23 — Night Flight: rock documentaries
24 — Telefilm

Torinofutura

16,20 Gioca musica
17,45 Music Box
18,20 Charleston
18,30 Music Box
20,35 Torino Futura musica
24 — Telefilm
1.10 Film

Rete 3 Manila

14,20 Barnaby Jones
15,22 Il documentario
18,38 Coffee Break
18,58 Charleston
20,01 La più bella coppia
23,06 Natura selvaggia
23,48 Charleston
1 — Film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

IL PIACERE DI ESSERE BELLA

nuovo metodo organico per eliminare la cellulite ed il grasso superfluo in poche sedute

esclusivo metodo antirughe per ringiovanire il tuo viso

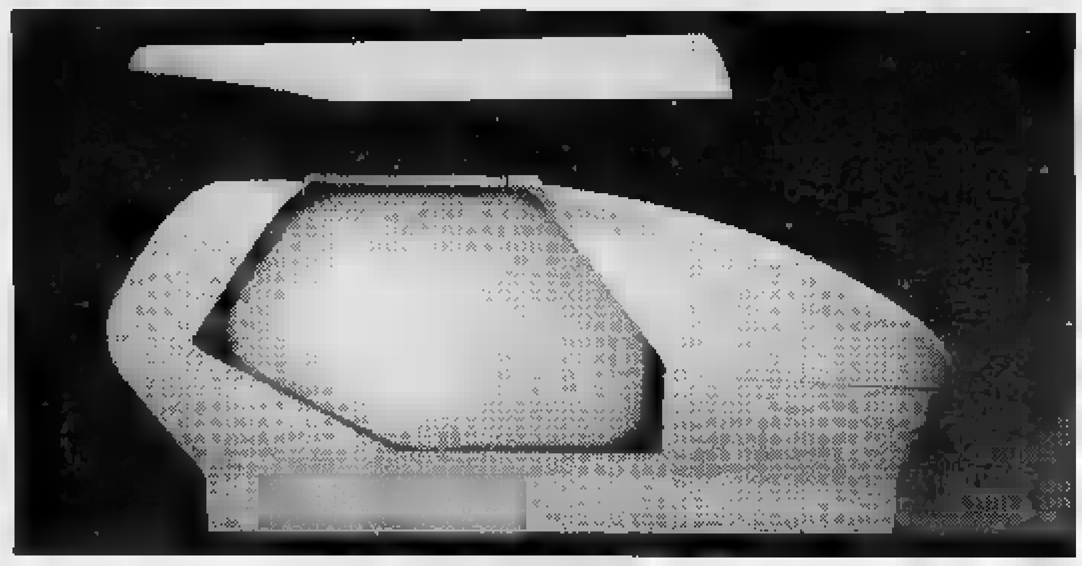
eliminazione progressiva di smagliature, cicatrici acneiche, rughe, cicatrici in genere

abbronzatura in tre sedute con solarium d'avanguardia

depilazione definitiva indolore

SISTERS'SYSTEM

ISTITUTO DI ESTETICA
RIVOLI - [redacted] C. Battisti [redacted] - ☎ 958.41.77



RELAXMAN
LA NAVETTA ANTI-STRESS

una vera [redacted] propria rivoluzione nel campo del rilassamento, un efficace recupero dallo stress, attraverso la stimolazione psico-sensoriale

■ **Recupero del cambiamento del fuso orario:** regolatore del sonno ■ recupero del ritmo biologico normale

■ **Motivazione profilattica:** controllo del peso, regimi, fumo, farmaci, alterazioni del sonno, prevenzioni di affezioni cardio-vascolari, preparazione al parto, armonia sessuale

● **Trattamento delle manifestazioni psicosomatiche:** asma, ulcera, ipertensione

■ **Pedagogia:** apprendistato delle lingue, memoria accellerata, ragionamento visualizzato

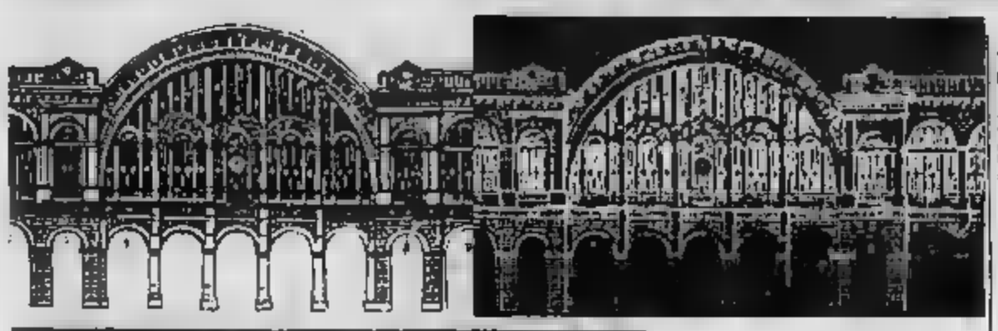
■ **Sviluppo personale:** pensiero positivo, self-stima, lotta contro la paura e la timidezza, creatività, auto-analisi

■ **La motivazione sportiva:** preparazione alle gare sportive, allenamento visualizzato, sviluppo dell'aggressività

RELAXMAN
CENTRO ANTI-STRESS

SISTERS'SYSTEM

RIVOLI - Via C. [redacted] 6 -Tel. 958.41.77



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Fatti & Disfatti

Insieme a David Mamet e Sam Shepard David Rabe è uno dei maggiori autori teatrali americani di oggi. In Italia, finora, non era mai stato rappresentato un suo testo si era però visto sugli schermi «Streamers» di Robert Altman). A colmare la lacuna, ci pensa questa sera Asti Teatro. Va infatti in alle 21,30 nel Cortile del Palazzo del Collegio «Fatti e Disfatti», un copione di Rabe tradotto da Rosella Bernascone e adattato da Marco Mattolini che firma anche la regia dell'allestimento. Interpreti na tra gli altri Lino Capolicchio, Ricky Tognazzi, Simona Izzo.

La commedia è ambientata a Hollywood. Qui vivono e lavorano due agenti cinematografici che hanno perso le illusioni. Accanto a loro ci sono attori senz'arte né parte, fotografe post-femministe, ragazzine alla ricerca del successo, spogliarelliste un po' troppo allegre. Su tutti aleggia un «grande freddo» che non riescono a dissipare neppure le montagne di cocaina di cui tutti fanno consumo.

L'ingresso 18 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0141/39.92.88.

Cocktail scespiriano

La rassegna solo fili», organizzata dall'Inventagiochi, ha in cartellone questa sera alle 21, al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, performance della compagnia bergamasca Assondelli e Stecchattoni. I due attori della compagnia, Lui Angelini e Paola Serafini propongono nella prima parte dello spettacolo una loro personale versione dell'Odissea con Ulisse in vasca bagno e Penelope ad ascoltare i suoi racconti viaggio. Nel secondo tempo, invece, i due si producono in cocktail (ma sarebbe meglio dire frullato) scespiriano con due commedie («La tempesta» e sogno di una notte di mezza estate») e tragedie («Otello», «Amleto» e «Macbeth») con ironia e spizzichi e bocconi. Ci sono soprattutto gli ingredienti classici: amore, morte, sete di potere e vendetta. L'ingresso costa 7 mila lire.

Una bella copia

All'arena Metropolis al Valentino la serata ha un intrigante: «Chi copia chi?». Vengono proposti due film realizzati uno in Italia e l'altro in America quasi uno spunto più o meno simile: un bambino che sogna di diventare grande e per un po' di tempo ci riesce. In America il film si chiamava «Big» ed interpretato da Tom Hanks. Diventato adulto un giorno all'altro Hanks finisce per fare il consulente una di giocattoli. Si innamora lui una rampante donna manager, il povero Tom preferisce tornare bambino. In Italia stato interpretato da Franco Amurri realizzare «Da grande» Pozzetto e Giulia Boschi, dove Pozzetto una delle sua migliori interpretazioni.

«Big» è in programma alle 22, «Da grande» alle 0,15. L'ingresso costa mila lire.

VIDEO

Pasolini intervistato

La personale di Pasolini al Museo del Cinema propone questa in sala 2, ore 20,40 e 22,40 alcuni programmi televisivi la partecipazione regista. Si vedrà tra l'altro «Pasolini e il cinema», un'intervista rilasciata a Francesco Savio da Morando Morandini e Giorgio Bassani. L'ingresso costa 8 mila lire.

Gli «intrighi» di Blake Edwards in videocassetta

W. Earp, detective

Una collezione di 23 titoli

le principali novità in videocassetta di un di giugno avaro titoli importanti, si segnala «Intrigo a Hollywood» di Blake Edwards. Apparso clamore lo scorso autunno nelle sale italiane, «Sunset», questo il titolo originale, ha riportato negli Stati Uniti ottimi risultati ai botteghini, com'è ormai consuetudine per le opere del cosiddetto maestro della commedia americana (l'ultimo, «Skin Deep», ha primeggiato per alcune settimane nella classifica degli incassi). Ambientato nel 1929 a Hollywood durante lavorazione di un kolossal western, il film comincia una ragazza rinvenuta cadavere un lussuoso locale notturno. occupano caso due personaggi leggendari della scena: il divo del muto» Tom Mix e lo sceriffo Wyatt Earp, pistolero all'O.K. Corral. Le loro indagini si rivelano ben presto complicate... I protagonisti sono Bruce Willis, eccellente interprete del poliziesco «Trappola di cristallo», di McTiernan e James Garner, per il detective telefilm «Agenzia Rockford». Altri interpreti: Malcom McDowell, Hemingway, Patricia Hodge.

Edito dalla Rca-Columbia, Hollywood è il ventitreesimo film di Edwards ad approdare sul mercato home video. Il precedente, anch'esso il marchio Rca-Columbia, era stato «Appuntamento al buio». Scritto dall'emergente Dale Launer, degli esordi «Per favore ammazzatemi mia moglie» e del recente «Due figli di...», film narra un manager che una cena di affari con un'avvenente sconosciuta «procuratagli» dal fratello, basta bere appena un di champagne per combinarne di tutti i colori. La coppia è costituita da Bruce Willis e Kim Basinger.

Il regista Blake Edwards, 67 anni, è autore di molti film di successo

Ancora Rca-Columbia propone uno dei capolavori del 67enne regista americano: «Victor Victoria». Il film racconta la storia della cantante Victoria, ridotta alla fame alla Parigi del 1934. L'incontro con l'omosessuale Toddy, un attore di cabaret che la vuole «trasformare» in un ballerino per affiancarlo nel spettacolo, cambierà la vita. Interpreti: Julie Andrews, Robert Preston e James Garner.

Al 1979 risale inoltre «10», con la «divina» Derek accanto a Dudley Moore, interprete anche «Micky e Maude» (Rca-Columbia). La Warner Home Video presenta i titoli della celebre serie «La pantera con Peter Sellers nei panni del bizzarro ispettore Clouseau.

Questi film sono in vendita o a noleggio da La Videoteca, corso Siracusa 111/b, Superter Records, via Pietro Micca 21, e Sette Note, Mediterraneo 84.

Daniela Cavallo

Sauze d'Oulx

Allegria e quiete nei boschi

Pochi chilometri da Torino ed è già vacanza, fra boschi e prati, rilassante e quieta. Da quest'anno, a Sauze d'Oulx, le giornate in montagna si vestono di allegria: è decollato proprio in questi giorni il programma «Estate '89» a cura della nuova Pro Loco, che si protrarrà sino al 31 agosto. Chi sceglie la villeggiatura d'alta quota, dunque, si ritroverà coinvolto in un fitto programma di animazione gestito dall'équipe Pro Loco, sei giovani pieni di iniziative e di entusiasmo che coordineranno tutta l'attività sportiva, ricreativa e culturale. «Per noi — spiega Gianni Debili, neo-presidente della Pro Loco — il programma "Estate '89" rappresenta un po' la prova del nove. Vogliamo, con serie manifestazioni, rilanciare Sauze d'Oulx "Il balcone delle Alpi", quale luogo per un'estate di sole e di divertimento». Lo staff ha previsto, iniziative, attività varie legate alle diverse d'età. Animazione da mattina a sera, molto sport anche distensivo come pesca e bocce (lunedì 10 parte la gara in notturna «Lui e lei» a barconda), escursioni e serate di spettacolo, anche tranquille giornate trascorse attorno a un tavolo impegnati in tornei bridge, scopa o scala quaranta. Insomma, di tutto un po': da zero a 90 anni. Informazioni: Pro Loco Sauze d'Oulx, in piazza Assietta 18, tel. 85497. [a. d. s.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

B. B. King: è blues alla Pellerina

Il «maestro di color che sanno», il ragazzo dal blues. E' leggenda vivente della musica, B. B. King: forse l'ultima, certo la più grande.

B. B. King arriva alla Pellerina, stasera, per mostrare ancora una volta il miracolo della chitarra più trevolgente del blues, una chitarra che si chiama «Lucille» e che ha fatto scuola per mezzo secolo.

A B. B. King si sono ispirati Eric Clapton e John Lennon, Keith Richards e John Mayall. Stasera B. B. King a Torino, dove negli ultimi tempi s'è subito con piacevole frequenza, e promette, sempre nelle centinaia di concerti che ogni anno tiene in tutti gli angoli del mondo, ritmo e allegria.

Un concerto per tutti, da non perdere assolutamente. Si comincia alle 21,30, il biglietto costa 10 mila lire, comprensivo della magica chitarra Riley Ben «Blues Boy» King e tutto il resto alla band, sette musicisti pronti a farvi ballare e a regalare divertimento.

I prossimi appuntamenti alla Pellerina per il cartellone di «Sere d'estate» curato da Aica e Arci: lunedì 10 luglio c'è il chitarrista George il trio del pianista Mc Coy Tyner, l'11 da New Orleans arriva la Dirty Dozen Brass Band, il 12 la volta di Dizzy Gillespie e Phil Woods.

I biglietti sono in prevendita alla Vetrina dell'assessorato alla Cultura in piazza San Carlo 161, all'Aica in via Massena 2, all'Arci Nova in via Accademia Albertina 10 e al Centro Jazz in via Pomba 4.

Altro appuntamento serale è il «Café Chantant» di piazza Solferino dove stasera in scena «Addio Giovinezza» per la regia di Massimo Scaglione.

e rock cintura

Prosegue a Grugliasco, nel parco dell'ex ospedale psichiatrico (via Sabaudia 164) la rassegna Giardino dei Jazzemani», dedicata ai nomi eccellenti jazz italiano. Ed eccellenti sono davvero i due protagonisti di infatti un duo formato Furio Di Castri, uno dei più importanti contrabbassisti nostrani, e il pianista Aldo Rindone. Il concerto s'inizia alle 23. Domani replica alla stessa ora.

Stasera c'è anche il rock: rock femminile, visto che nel parco dell'ex Monastero di Rivalta alle 21 sono di scena le torinesi Funky Lips, ragazze rock pieno di grinta. Se riuscite a andare ad ascoltarle, poco male: domani le Funky Lips sono in concerto a Inverso Pinasca (ore 21).

A Caluso (parco Spurgazzi, ore 21,30) reggae con la Big Bwana Band.

A Signols, in Val di Susa, il «Peggio Coppe» (via San Sisto 76), stasera il gruppo jazz Courand Air (ore 22).

Invece a Vidracco, nel Canavese, «Locanda Chiusella» presenta stasera (ore 22) la band di rock Quinto Livello.

invito a con Patio e Pick Up

I fratelli Lunardi, ben noti a Torino per i loro due locali — il «Patio» e il «Pick Up» — che sono le discoteche favorite dal pubblico più esigente e raffinato, affrontano per l'estate una nuova avventura: hanno infatti preso in gestione il ristorante del circolo collinare «Pian del Lot» in strada Revigliasco 364.

Cucina curata, ambiente selezionato e molto esclusivo: su questo, i Lunardi non transigono. Quindi, chi volesse andare a «Pian Lot», premuri telefonare: il numero 669.313, e senza la prenotazione (riservata agli amici) inutile sperare di entrare.

Stasera il menù è speciale: grigliata di pesce. E lunedì prossimo si cenerà alla cinese con la cucina di «Mister Rus».

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

In corso Tortona

Marinara o Smeralda perché pizza

Locale con dehors
Pizza, 35 tipi
10 mila con
Corso Tortona 26 bis
Chiuso mercoledì
Telefono 011/877.640

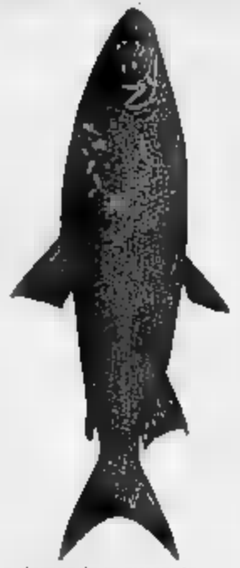
Solo ed esclusivamente pizzeria anche se, oltre alle focacce, si possono trovare antipastini, formaggi, insalate. L'Oasis di Franca Sciarilli è locale aperto da un paio d'anni in una zona che sta diventando ricca di ristoranti e pizzerie. questi giorni e sino al 20 agosto (quando i gestori chiuderanno per ferie) funziona anche un confortevole déhors che, seppure a pochi metri dal passaggio dei tram, resta uno sfogo per le di calura.

Trentacinque i tipi di pizza con una vasta gamma di sapori e colori. La marinara resta comunque la più economica a 4000 lire, mentre la più è la smeralda (15 mila) che comprende pomodoro, aglio, prezzemolo, caviale e salmone affumicato. Forse troppi gusti assemblati ma in questi tempi, si la voglia di pizza porta sempre più a invenzioni cervellotiche, il più delle volte contrarie al sapiente mangiare (il discorso, comunque, è generale e non va di certo riferito all'Oasis).

Più birra che vino come vuole la tradizione di pizzeria. Di conseguenza, i prezzi sono proprio contenuti e in questo simpatico posto si può «fare una pizza» spendendo neppure diecimila a testa, bevande comprese: una formula vincente, visto anche l'afflusso di clienti in questo locale.

Due ricette estive

Il Lambrusco non disdegna la trota



Una domanda aumento
Due ricette con le trote
I vini per accompagnarle
Burro e aceto
Il color nocciola
Lambrusco Sorbara

La trota piace anche a chi rifiuta i sapori del pesce di mare. Così aumenta il di questo prodotto d'acqua dolce, per la gioia di chi ha un vivaio. Specialmente in questo periodo, la trota viene proposta da un sacco di ristoratori. Ma quasi sempre alla mugnaia o bollita con salvia, oppure, se lo chef si reputa proprio trasgressivo, alla mandorle. Eppure ci due modi per esaltare questo gustoso e delicato pesce. Ve li descriviamo e chissà che qualche ristoratore, giorno o l'altro, vi proponga queste ricette.

La prima si chiama «trota al blu». Va lavata in aceto di vino bianco, lessata, poi annegata in burro fuso e guarnizione patatine lessate. Per gustarla appieno, vuole vino bianco, secco ma comunque di buon corpo. Un Gavi e otto gradi non davvero.

L'altra ricetta che vi proponiamo è la trotella al burro nocciola (che è altro da quella alla mugnaia). Trotelle lessate con po' di di vino bianco, burro fuso che prende il color nocciola e poi prezzemolo tritato e qualche spruzzo di limone. E' una bontà e il vino che ben s'accompagna può e Lambrusco di Sorbara (sì, avete letto bene, anche se è Ma dove c'è burro, questo vino emiliano è proprio al suo posto).

GLI

La scoperta della vita

Oltre 30 mila persone hanno già visitato i suggestivi padiglioni di «Experimenta 89», che prosegue il viaggio alla scoperta della vita nel parco di Villa Gualino fino al 15 ottobre, orario continuato dalle 16 alle 24 (giorni feriali), e dalle 10 alle 24 al sabato e domenica. Alle 22 di ogni mercoledì e venerdì, si può assistere alla proiezione di un film. Questa sera è in programma «Inseparabili» di David Cronenberg.

Una personale

Prosegue alla Galleria del Ponte, in via Mazzini e a Susa, la personale di Roberto Bocca. Proseguirà fino 20 luglio, orario: 16-19 (feriali), 10-12 e 16-19 (festivi).

LUGLIO 100°

Torneo di scopa

Nell'ambito della manifestazione «Facciamo centro», che parte dell'iniziativa «Luglio a 180°» - Immagini e percorsi nella città -, le associazioni Arcobaleno e Primavera '85 con la cooperativa Progetto-Muret e La Nuova Cooperativa hanno organizzato in via Garibaldi, con inizio alle 16, scopa alla baraonda. Dalle 21 alle 23, premiazione e serata musicale.

Spettacolo Noasca

Domani alle 21, in piazza del Municipio a Noasca, spettacolo di musica leggera con le ragazze che prenderanno parte al nazionale «Teen ager spettacolo». Nel corso della serata verrà premiata la squadra vincitrice del torneo quadrangolare di calcio «Gran Paradiso».

Rivolinsieme

Secondo appuntamento le «tre giornie» riservate agli artisti locali e organizzata da Beppe Castiglione (presentatore) e Domenico Tavolada (regista). Questa giovanile Stella Maris, via Piol 44, alternano la Crazy Band, il Grigiofumo e il Teatro del Penduto, giunto ai 30 anni attività. Domani, stessa ora, è di scena il cabaret, il duo Emilio Strogolo e Giorgio Gottardi, da oltre vent'anni breccia, il pianista Mario Faber e il cantautore Vito Agate.

FILM

Pallottola spuntata

Nell'ambito della rassegna Estate Insieme, organizzata dall'assessorato alla Cultura di Beinasco, che si svolge all'aperto, nel parco della scuola De Amicis, inizia ore 21,30, viene proiettato il film «Una pallottola spuntata». Ingresso, mila lire.

DI

Trofeo Petretti

Domani, a Luserna San Giovanni, gara di pesca alla trota, terza prova per il primo trofeo in memoria di S. Peiretti. Organizza società dei pescatori sportivi Diavoli Lusernesi. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, telefono 0121 / 90.90.84 - 90.97.78.

CLUB

Poesie tecnologiche

Stasera, alle 21, nel parco antistante la sala in corso Ferrucci 65/A, per la rassegna «Poesia e musica sotto le stelle», serata di per nuovi traguardi promossa dal Centro Studi «Antonin Kuliscioff» con la Circoscrizione 3: verranno proposti i 26 testi selezionati sui temi «Mitologia e antropologia», «Cosmologia e tecnologia», «Esoterismo». Le opere, lette dall'attore Franco Grossi, sono state giudicate da una giuria coordinata Danilo Tacchino. L'ingresso è libero. Scade oggi il termine di consegna dei lavori per la 4ª edizione del concorso nazionale di poesia a tema libero «Città di Torino»: da inviare alla sede del Centro, via Cesana 49, telefono 443.348.

Navi in

Dalle 21 alle 23, nella sede in via Marinai d'Italia 1, si riuniscono gli iscritti dell'Associazione modellistica navale, sezione dinamica: è in progamma una «tecnica» dedicata al montaggio e alla manutenzione delle navi-modello scala 1:10. Inoltre, saranno sulla carta le manovre alcune celebri battaglie navali. La loro rievocazione caratterizza le attività dei soci del club. Non poi, prove abilità nel «guidare» portaerei, cacciatorpediniere e rimorchiatori, esercitazioni «di mare» come il soccorso in fondali bassi, il tiro al bersaglio e la pesca. Quindi l'aspetto agonistico: la squadra dell'Associazione è infatti da dieci anni campione mondiale nella classe «F6» (effetti speciali), mentre parecchi altri soci gareggiano nella categoria individuale (F7). Per saperne di più su questo hobby, telefonare al 696.3245.

Piatti macrobiotici

S'inizia domani, dalle 9,30 alle 13,30, in via Saluzzo, il «La basi dell'alimentazione macrobiotica» del Centro Est-Ovest «La finestra sul cielo». Articolato in due incontri (il prossimo si terrà sabato 15) avrà carattere pratico: le lezioni di cucina saranno dedicate alla cottura dei cereali e dei legumi, alla preparazione della zuppa di miso, delle alghe e dei condimenti, all'uso degli alimenti proteici vegetali (tepeh, natto, tofu), dei dolci naturali senza zucchero. I piatti preparati saranno gustati insieme a fine lezione. Non mancheranno indicazioni teoriche sui principi base di un'alimentazione equilibrata, sui cibi da scegliere e quelli da evitare. Prenotazioni e iscrizioni numero 669.0888.

Dama estiva

Il bel tempo non distrae i soci Circolo Vittoria che continuano a ritrovarsi tutti i giorni dalle 15 alle 18 nella sede in via Beggiamo 24 per allenarsi nel gioco della dama. Su richiesta si possono lezioni d'avviamento e di tattica sistema italiano» a 64 caselle e 12 pedine e quello, più complesso, «internazionale» a 100 caselle e pedine. E' assicurata la guida di maestri della Federazione Informazioni al 296.289.

A lezione di

S'inizia lunedì, presso Villa Badoglio, a San Marzanotto, vicino ad Asti, il seminario organizzato dalla cooperativa «L'Olmo» e dedicato alle percussioni latino-americane e alla batteria. Suddiviso in tre livelli — principianti, dilettanti, professionisti — comprende tre ore giornaliere di lezione più jam session giorno gli stessi docenti: sono il brasiliano Dom mo, il tedesco Peter Giger e l'americano Tom Nicholas. Al termine work-shop, il lunedì successivo, insegnanti e allievi terranno insieme un concerto nel parco di Villa Badoglio. Informazioni al 0141/399.280.

L' a Perosa

Il Comitato organizzativo Concorso d'arte che si è concluso sabato scorso a Villar Perosa, a cura dell'Associazione «Artemisia», ha reso noti i nomi dei concorrenti vincitori nelle varie sezioni. I premiati: per la pittura si è classificato primo Sergio Crepaldi, per grafica e acquarello Lia Laterza; nella sezione ceramica successo di Adriana Vairolatto, nella scultura di Mauro De Ceglia e, nello sbalzo, di Marella Berger.

TEATRI

MONDOVI': domenica 9 luglio ore 22 Joe Cocker in concerto. Ingresso L. [redacted] abituali tel. [redacted] / 791.142.

SCUOLE DI DANZA

CENTRO DANZE SAN CARLO: Stage internazionale di danza ad Alassio dal 16 al 30 luglio con i maestri Enrica Panitto, Pertti Virtanen e Joan Posloc. Per informazioni tel. 545.173.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap, Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 66.99.128.

LO STUDIO DANCE WORKS di via Pietro Giuria 30 bis tel. 669.9128, organizza uno stage di Modern Jazz stile Matt Mattox con Marina e Francesca dal 10 al 15/7/89.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibap, Poste, Asm. Inf. tel. 66.99.128.

TEATRO NUOVO - [redacted]: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 26/6 al 5/8. Inf. tel. 011 655.552 - 0142 923.431.

RITROVI

[redacted] (tel. 861.1156): Sala [redacted]: discoteca; Sala blu: musica Anni 60. Ingr. e cons. L.10.000.

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.9756): ore 21 I Champions.

CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: 15,30 danze e ritmi per Over 55 e non; ore 21 un fantastico venerdì con Remmy.

DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orch. Franco Orsini.

EDEN ESTIVO (via Raimondo, 10 tel. 805.0301): ore 21 I Meteora (se piove sala coperta).

GARDEN (tel. 655.859): ore 15,30 disco-solo Nino Gallo aspetta tutti; ore 21 nel Giardino Estivo, serata che piace a tutti con l'orch. Asso's.

LE ROI - GIARDINO: ore 21 Bal Musette. Orchestra Rocchi.

EDEN ESTIVO
Via Raimondo 10 - Tel. 805.03.01
successo orch. I METEORA
Omaggi agli intervenuti

Châlet
del Valentino
Viale Virgilio 25 - tel. 650.97.56
SELEZIONE REGIONALE PER
MISS MONDO
presenta
FRANCO COSTA
org. F. PEPE'

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (v. Nizza 121): Maestri '800-'900: in permanenza.

GALLERIE PCA (27 Cours Napoléon Ajaccio-Corse): pres. Silvio Brunetto.

MASSAUA: ore 15 danze.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125/230.064): ballo liscio: Carlo e gli Elegant.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Cavallove (tel. 964.3434): ore 22.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2561): ore 21 orch. E. Vitale.

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.628.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9586): tutte le sere (lunedì riposo) R. B.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: La Piana's Trio c. Albertina.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.909): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Scorrevole Torino col suo Dehors Tr[redacted]ino (solo pran. tel. 514.496 - 568.1466).

GALLERIA LA ROCCA - GLI ARREDAMURI (via M. Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli e opere anche in grandi formati.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO; 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sa[redacted] 10-12,30; 15,30-19,30.

MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 28, tel. 508.897): Arman, Dorazio, Castellani, Festa, Calzolari, Angeli, Schifano, Mondino, Turcato, Mascari, Zanetto Cr. 10-12,30; 15-19. Chiusura domenica e lunedì.

MARION DETEMPTRE GALLERY (piazza Castagneto 2, tel. 538.348)

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-18. Lunedì chiuso. Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.7256.

P. H. GALLERY (p. Hermada 4, tel. 819.0096): olii di: Burruni, Jervolino, Capello, Lobalzo, Fusco, Macciotta, Ponzio IV, Girardi, Ruggeri, Bottiantino.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Diana Trientale-Arte di Cota nel Piemonte del 800: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; Festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): mostra di arte contemporanea «Hic sunt leones» dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3.000, riduzioni Arci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figurativo 1925-43. Tel. 885.468.

MICRO' (p. Vittoria, 10): Collettiva lun-di/sabato ore 16-19,30.

SERE D'ESTATE

VALENTINO - Arena Metropolis: ore 22 Big, di Penny Marshall; ore 0.15 Da grande, di Franco Amurri.

PELLERINA: ore 21,30 B. B. King in concerto.

CORTILE DEL RETTORATO - La politica degli autori: ore 22 Un affare di donne, di Claude Chabrol.

CIRCOSCRIZIONE 5: ore 21,30 Fuochi d'imenticati, con Kaldara-Kaldra Genero Dance Company.

VIGNALE DANZA '89
questa sera ore 21,30
[redacted] STABILE DELL'OPERETTA
con
ROBERTO
BRIVIO
GRAZIA MARIA RAIMONDI
ELISABETTA VILLANI
ORIE TADAMICI
i momenti più belli da
Il paese dei campanelli
La principessa della Czarda
Cin ci la - La vedova allegra
Prenotazioni
TORINO, Teatro Nuovo, tel. 011/655.552
VIGNALE, Palazzo Callori,
tel. 0142/923.431

SERE D'ESTATE
Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Pellerina
Questa sera ore 21,30
Lire 10.000
B.B. KING

TUTTE LE SERE DALLE 22 IN POI
NELL'INCONFONDIBILE ATMOSFERA DEL
PATIO
DISCOTECA
Martedì 11 luglio
[redacted]

eliseo blu
5ª SETTIMANA
«... la commedia venuta da Parigi [redacted] quanto di più simpatico ci [redacted] [redacted] signora la stagione, una [redacted] riprova [redacted] talento spiritoso [redacted] Colline Serreau, popolarissima dall'85 per Tre uomini e [redacted] culla».
Il Messaggero
IL NUOVO GRANDE FILM DI
COLINE SERREAU
ROMUALDO
JULIETTE

eliseo rosso
8ª SETTIMANA
... forse Meryl Streep è [redacted] più grande attrice [redacted] mondo
Corriere della Sera
Palma d'oro miglior interprete femminile Cannes '89
MERYL STREEP - SAM NEILL
UN grido NELLA NOTTE

AMBROSIO: DA OGGI
EDDIE E' UN PO' BIANCO E UN PO' NEROXXX
EDDIE STA CON MICHAELXXX
EDDIE VUOLE BIASIMARE UN DELITTO?XXX CHI VUOLE UCCIDERE EDDIE?
TUTTO QUESTO E' UNA GRANDE
FRUIT MACHINE
breve la vita di EDDIE
VIETATO AI MINORI DI [redacted]

Oggi DUE NAZIONALE
La vendetta è sul ring
GENE HACKMAN
BOXE

(Torinosette) — 11
IL CIELO IN UNA VERANDA
FRESIA
VERANDE
[redacted] l'indirizzo del Centro Specializzato più vicino - Tel. 011/215161

SU CON LA VITA!
FINO AL 31 LUGLIO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A
2 MILIONI
Le vacanze sono all'orizzonte e forse la vostra auto è sul viale del tramonto. Se è così, su con la vita!
E' un momento magico per passare a un'auto nuova: infatti, fino al 31 luglio [redacted] vostro usato vale minimo 1 milione [redacted] scegliete 126 o Panda.
L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Uno, Duna o Tipo. [redacted] se scegliete Regata [redacted] Croma, si sale [redacted] 2.000.000! Insomma: qualunque sia il tipo [redacted] la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 luglio è denaro contante per affrontare la strada delle vacanze [redacted] tutta la sicurezza [redacted] il piacere di guidare una Fiat nuova, da scegliere tra tutte quelle disponibili per pronta consegna.
Non perdete tempo: q[redacted] speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte [redacted] Concessionarie [redacted] le Succursali Fiat.
Buone vacanze!
FIAT
E SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO
CONCESSIONARIA FIAT
COMAUTO
Esposizione [redacted]
CORSO POTENZA 14
[redacted]
TEL. 771.24.63

CINEMA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. G. Cesare 67
Tel. 85.65.21
Tram 4
Bus 50/51
L. 8.000/Rid. [redacted]
High Spirits - Fantasmi da legare
di N. Jordan con P. O'Toole, D. Hannah, S. Guttenberg (G. B.) — Il proprietario di un castello irlandese evoca finti spiriti per divertire i turisti americani. Fino a che i fantasmi non arrivano sul serio... V. M. 14 1h 37' **Commedia**
Aria condizionata — Inizio 19/20,45/22,30

[redacted] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.85.21
Tram 4
Bus 50/51
L. 8.000/Rid. 5.000
Nuovo Cinema Paradiso
di G. Tornatore con P. Noiret, S. Cascio, J. Perrin (Ita-Fra) — Un bimbo scopre la magia delle immagini nella cabina di proiezione di un cinema di provincia. Gran Premio Giuria a Cannes '89. N. V. 1h 47' **Comm. drammatica**
Aria condizionata — Inizio 20,10/22,30

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 54.70.07
Tram 1
Bus 60/61/64/64a/67
[redacted] 8.000/5.000
The Fruit Machine
di Philip Saville con Tony Forsyth, R. Stephens, R. Coltrane (Usa) — Eddie, giovane e idealista, fugge di casa con l'amico Michael dopo avere entrambi assistito ad un omicidio: ma un killer li segue. V. M. 14 1h 44' **Drammatico**
Aria condizionata — Inizio 19,10/18,15/20,20/22,25

[redacted]
c. V. Emanuele II 52
Tel. 54.70.07
Tram 1
[redacted]
Lire 8.000/5.000
Amori in [redacted]
di G. Bertolucci con F. Prandi, S. Vordemann, A. Sandrelli (Italia) — Due ragazze si ritirano a studiare in una casa di campagna. Nasce tra loro un sottile sentimento d'intesa. N. V. 1h 22' **Commedia**
Inizio 15,50/17,30/19,10/20,50/22,30

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 58.71.90
Tram 4/16
Bus 41/63
Lire 8.000/5.000
Aquile d'attacco
di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa) — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h 45' **Avventura**
Inizio 16,45/18,40/20,35/22,30

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 54.08.05
Tram 13
Bus 55/56/58/72
Lire 8.000/5.000
Chiuso per ferie

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 54.01.10
Tram 18
Bus 61
L. 8.000/Rid. 5.000
Mery per sempre
di M. Risi con M. Placido, C. Amendola, A. Di Sanzo (Italia) — Un insegnante di lettere alle prese con i ragazzi di un carcere minorile a Palermo. La realtà che gli si presenta è più difficile del previsto. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Aria condizionata — Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 54.52.45
Tram 15
Bus 5/72
Lire 8.000/5.000
La lettrice
di M. Deville con Miou-Miou, S. Laporte, A. Wilms (Francia) — Con un'inserzione sui giornali una donna si offre come lettrice a domicilio. Un lavoro singolare, [redacted] modo per conoscere se stessa e gli altri. N. V. 1h 38' **Commedia**
Ultimi 4 giorni — Inizio 15,45/17,30/19,15/21/22,45

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 54.52.45
Tram 10
Bus 5/72
Lire 8.000/5.000
Cocaine
di H. Becker con J. Woods, S. Young (Usa) — [redacted] uomo che cerca conforto nella droga deve invece affrontare ciò che la vita [redacted] propone nel lavoro, [redacted] famiglia, nel rapporto con gli spacciatori. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Ultimi 4 giorni — Inizio 15,20/17,10/18,20,50/22,40

Cristallo
v. Gobo 5
Tel. 85.71.00
Tram 1
Bus 47/61/67
Lire 8.000/5.000
[redacted]
di Ted Kotcheff con K. Turner, B. Reynolds, C. Reeve (Usa) — Una satira del mondo [redacted] nella storia di una telecronista d'assalto, sempre indecisa tra giornalismo e matrimonio. N. V. 1h 49' [redacted]
Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 54.24.22
Tram 4/12/15
Bus
Lire 8.000/5.000
New York Stories
di Allen, Coppola, Scorsese con N. Nolte, R. Arquette, G. Giannini, W. Allen (Usa) — Tre registi per tre episodi newyorkesi. Protagonisti un artista in amore, [redacted] bimba ricca e sola, un [redacted] dominato da mammà. N. V. 2h [redacted]
Inizio 15,40/17,45/20/22,20 **Commedia**

Eliseo Grande
Piazza Sabotino
Tel. 447.52.41
Tram 15/16
Bus 33/33a/42/56
Lire 8.000/5.000
Un [redacted] una vita
di T. Hackford con D. Quaid, J. Lange, T. Hutton (Usa) — La gloria di un campione svanisce col tempo e con essa il sogno americano. Ma resta l'affetto [redacted] moglie e la vita trascorsa insieme. [redacted] V. 2h 09' **Drammatico**
Aria condizionata — Inizio 15/30/17,50/20.10/22,30

[redacted]
Piazza Sabotino
Tel. 447.52.41
Tram 15/16
Bus 33/33a/42/56
Lire 8.000/5.000
Romuald & [redacted]
di C. Serreau con D. Auteuil, F. Richard (Francia) — Tartassato sul lavoro e nella vita, un giovane scopre in una donna delle pulizie nera, grassa e affabile, l'unica persona che può comprenderlo. [redacted] V. 2h **Commedia**
Aria condizionata — Inizio 16/18,10/20,20/22,30

Eliseo Rosso
Piazza Sabotino
Tel. 447.52.41
Tram 15/16
Bus 33/33a/42/56
Lire 8.000/5.000
Un grido nella notte
di Fred Schepisi con Meryl Streep, Sam Neill (Usa) — Una storia vera: in un campeggio estivo sparisce una bimba di pochi mesi. I mass-media, pur senza prove, accusano di omicidio la madre della piccola. N. V. 1h 59' [redacted]
Aria condizionata — Inizio 15,30/17,50/20,10/22,30

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 315.20.57
Tram 1
Bus 2/63
Lire [redacted]
Chiuso per lavori di miglioramento

Gioiello
c. C. Colombo 31
Tel. 50.07.50
Tram 12/16
Bus 5/58/58a/64
Lire 8.000/5.000
Chiuso per ferie

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.43.16
Tram 10/16
Bus 45/45a/51/52/71
Lire 8.000/5.000
Cimitero vivente
di M. Lambert con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — [redacted] famiglia [redacted] ad abitare in una strana casa [redacted] cimitero di animali e una necropoli indiana... Da un romanzo del mago del terrore Stephen King. V. M. 14 1h 41' **Horror**
Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

King Kong
CINESTUDIO v. Po 21
Tel. 839.75.02
Tram 13/15/18
Bus 55/56/61
Lire 8.000/5.000
L'amico americano
di Wim Wenders con D. Hopper, [redacted] Ganz (Germania Occ. 1977) — Ad Amburgo un trafficante di quadri si diverte a trasformare in killer spietato un mite corniciaio. [redacted] un giallo di Patricia Highsmith. N. V. 2h 05' [redacted]
Inizio 15,30/17,50/20,15/22,35

Lilliput
v. [redacted] 15 bis
Tel. 53.71.00
Tram 4/12/15 - Bus 57/57a/58/58a/63/63a/68
Lire [redacted]
Un pesce [redacted]
di C. Crichton con J. Lee Curtis, John Cleese, Kevin Kline (G. B.) — Una rapina dalle conseguenze esilaranti e complicatissime serve da spunto pe[redacted] feroce su vizi e difetti di inglesi e americani. [redacted] V. 1h 49' **Commedia**
Aria condizionata — Inizio 16/18,10/20,20/22,30

Lux
Galleria S. [redacted]
Tel. 54.12.83
Tram 4/12/15
[redacted] 56/58a/61
[redacted] 8.000/5.000
Chiuso per ferie

[redacted] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.41.73
Tram [redacted]
Bus 60/61/64/64a/67
Lire 8.000/5.000
Scuola di mostri
di F. Dekker con S. Shaw (Usa) — Durante la classica notte di luna piena, i mostri storici del cinema, [redacted] Dracula al lupo mannaro, invadono l'America. Un gruppo di ragazzi si oppone alle forze del male. N. V. 1h 25' **Commedia horror**
[redacted] condizionata — Inizio 15,45/17,25/19,05/20,40/22,30

Nazionale [redacted]
v. Pomba 7
Tel. 812.41.73
Tram 18
Bus 60/61/64/64a/67
Lire 8.000/5.000
Boxe
di David Drury con Craig Sheffer, Jeff Fahey, Gene Hackman, J. Beals (Usa) — Due fratelli a New York, nel mondo della boxe di periferia: sogni di professionismo, match allo spasimo, brucianti sconfitte. N. V. 1h 33' **Drammatico**
Aria condizionata — Inizio 15,55/17,15/19/20,45/22,30

Ol[redacted] 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Tram 4/12/15
Lire 8.000/5.000
L'ultima Salomè
di [redacted] Russell con G. Jackson, A. Taylor, I. Millais-Scott (Usa) — Messa in scena clandestina, presente l'autore, del dramma di Oscar Wilde in un bordello di Londra. Ma la finzione diventa realtà. V. M. 14 1h 29' **Grottesco**
Aria condizionata — Inizio 15,30/17,15/19/20,45/22,30

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Tram 4/12/15
Bus 57/57a/58/58a
Lire 8.000/5.000
Ho sposato un'aliena
di R. Benjamin con Dan Aykroyd, Kim Basinger (Usa) — Una bella extraterrestre scende sulla Terra. Deve salvare il suo pianeta, in pericolo per gli esperimenti di uno scienziato terrestre pazzo (e vedovo...). N. V. 1h 47' **Commedia**
[redacted] — Inizio 14,50/16,45/18,40/20,40/22,30

SCELTO PER VOI

Jessica Lange donna contesa in «Un amore una vita» all'Eliseo Grande

PRIME VISIONI

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 53.14.00
Tram 4/12/15
Bus 58s/63/63a/68
Lire 8.000/5.000
Rain Man, l'uomo della pioggia
di Barry Levinson con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino (Usa) — Mondi e temperamenti diversi per due fratelli, uno autistico e uno yuppie. 4 premi Oscar e l'Orso d'Oro del festival di Berlino. N. V. 2h 12' **Drammatico**
Inizio 15/17,30/20/22,30

[redacted]
Gall. Subalpina
Tel. 51.01.45
Tram 13/15
Bus 61/72/72a
Lire 8.000/5.000
Marrakech Express
[redacted] G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**
Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 63.05.21
Tram 13
Bus 53/58/66/73
L. 8.000/Rid. 5.000
L'indiscreto fascino del peccato
di Pedro Almodóvar con Cristina Sanchez Pascual, Julieta Serrano, Carmen Maura (Spagna) — In un surreale convento spagnolo ogni suora coltiva la sua vera vocazione: c'è chi fuma, chi si buca... V. M. 18 1h 30' **Grottesco**
Inizio 17,15/19/20,45/22,30

[redacted]
v. Roma 336
Tel. 51.17.89
Tram 4/12/15
Bus 34/58/58a/61
[redacted]
Una pallottola spuntata
di D. Zucker con L. Nielsen, P. Presley, R. Montalban (Usa) — La regina inglese, un industriale cattivo, la sua segretaria e uno strampalato detective protagonisti di incredibili intrighi. N. V. 1h 27' **Commedia**
Inizio 15,40/17,20/19,05/20,45/22,30

Zeta d'Essai
v. Colleasca 12
Tel. 749.29.07
Tram 13/16
Bus 71
Lire 5.000
Settimana Aiace
Ore 20,30: **Affittasi ladra** *di Hugh Wilson;* ore 22,30: **[redacted] d'oro** *di Michael Ritchie*
Ingresso 5000

Zeta Ragazzi
v. Colleasca 12
Tel. 749.29.07
Tram 13/16
Bus 71
Lire 7.000/5.000
Chiuso per ferie

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 4
Bus 50/51
Lire 3.000/5.000
Rassegna [redacted] di poesia»
Pier Paolo Pasolini: ore 15,30/17,50/20,10/22,30 **Il fiore delle mille e una notte**, con *Ninetto Davoli, Franco Citti.* Ingressi 3.000 pomeridiani, 5.000 serali.

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 871.[redacted]
Tram 4
Bus 50/51
Lire 3.000/5.000
Rassegna «Un cinema di poesia»
Pier Paolo Pasolini; ore 16,40/18,40/20,40/22,40 "**Programma di interviste video con Pasolini** (Pasolini e il cinema, S. P. Q. R., La forma della città). Ingressi [redacted] pomeridiani, 5.000 serali.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 1
Bus 60/61/64/64a/67
Lire [redacted]
Cartoonland, cinema d'animazione americano
[redacted] 16,15/18,15/20.15/22,15 [redacted] **serie ComicColor Cartoons** (1933-'35) di Ub Iwerks. Ingressi 3.000 pomeridiani, 5.000 serali.

ALTRE VISIONI

[redacted]
v. Chiesa della Salute 77
Essi vivono
un film di John Carpenter (dolby stereo) — Ore 20,30/22,30

Fregoli
p. Santa Giulia 2 bis
Una [redacted] in carriera
di M. Nichols con H. Ford, S. Weaver — Ore 20,30/22,30

Cuore
via Nizza 56

Faro
via Po 30
In fuga per tre
di F. Veber con N. Nolte, M. Short. Non viet. — 20,05/22,30

Fortino
via Cigna [redacted]
[redacted] accusa
J. Foster (Oscar migliore attrice '89) V.16 — Ore 20,30/22,30

[redacted]
[redacted] 9

Nu[redacted] Odeon
via Vanchiglia 8
Betty Blue
«Sere d'estate». Con B. Dalle. Viet. 18. — Ap. 20. Ult. 22,20

[redacted]
corso Belgio 53
Donne sull'orlo di [redacted] crisi [redacted]
Commedia — Ore 20,30/22,30

Selene Ragazzi
corso Belgio 53

Agnelli
via Paolo Sarpi 117

Araldo
v. Chiomonte 3

Lanteri
c. Giulio Cesare 80

[redacted]
via Salerno 12

MUSEI

Armeria Reale: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale: da martedì a sabato 9,30-18; [redacted] nica, 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: dalle 9 alle 14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì chiuso.
Lingotto - Arte russa e sovietica 1870-1930: 200 opere, da Kandinskij a Chagall a Malakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Orario 10-22, lunedì escluso. Prezzo della m[redacted] Lire 8000. Sconto Ferrovie dello Stato 15%. Tel. [redacted]6.0581.
Mole Antonelliana: Carlo Mollino 1905-1973, fino al 30 luglio 1989. Alessandro Antonelli fino al 15 ottobre. L. 8000, ridotto 2000. Feriali: 9-19. Festivi: 10-13; 14-19. Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105): orario 9-13, escluso festivi.
Museo Civico [redacted] - Etnografia [redacted] Orientali: (V. Bricherasio 8). Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
[redacted] dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): [redacted] compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19.
Museo d'Arte antica e Palazzo Madama (piazza Castello): sale chiuse per ristrutturazione. [redacted] selezione di quadri è alla Galleria Sabauda.
Museo d'Arte e d'Ammobiliamento (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli: Luciano Fabro fino al 17 settembre e «Piano nobile», fino al 30 settembre. Feriali e domenica: 10-19. Chiuso il lunedì. Ingresso L. 6.000, ridotto 3.000.
Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
Museo Nazionale dell'Artiglieria (corso G. Ferraris 0): il martedì e il giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì.
Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15.
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): martedì sabato 9-18 (continuato); domenica 9-12; lunedì chiuso.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5): dal martedì al venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì chiuso.
Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. La visita è guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): Orario: 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7): feriali: 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. L. 2000.
Palazzo Reale (dal 1 luglio al 30 settembre), lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13; 15-18.
Società promotrice delle arti (Valentino). Diana Trionfatrice, arte di corte del Piemonte del '600: 27 maggio - 24 settembre. Feriali: 9-19. Festivi: 10-13; 14-19. Lunedì chiuso, giovedì apertura serale 20-22,30.

TEATRI

Regio
piazza Castello 215
Tel. 881.52.42
Tram 13/15
Bus 61/72/72a
Concerti 1989
13 luglio ore 21 Auditorium Rai; 19 luglio ore 21,30 Parco Rignon; 28 luglio ore 21 Auditorium Rai. Biglietteria Teatro Regio tel. 011[redacted]241/242

Adua 400
corso G. Cesare 67
Tel. 27.78.71
Tram 4
Bus 50/51
Chiuso

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. 53.54.50
Tram 13
Bus 14/14a/50/58/59a/67/72
Chiuso

Ambra Teatro
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 29.71.97
Tram 10
Bus 75
Chiuso

Contrattempo
C. di S. Maria Maggiore
[redacted]

Carignano
piazza Carignano [redacted]
Tel. 53.79.96
Tram 13/15
Bus 61
Chiuso

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.50.34
Tram 16/18
Bus 67
Chiuso

[redacted]
corso Gal[redacted] 11
chiuso

Cascina [redacted]
via G. Reni 114

Nuovo
corso M. d'Azeglio 17
Tel. 65.55.52
[redacted]
Vignale [redacted] '89
[redacted] ore 21,30 Co[redacted] Stabile dell'Operetta [redacted] Roberto Bravo, Grazia [redacted] Raimondi, El[redacted] Villani, Orie Tadamici. [redacted] tel. 0142/923.431-011/665.552.

[redacted]
corso M. d'Azeglio 17
Tel. 65.55.52
Bus 42/47/67
Chiuso

Sala Valentino
corso M. d'Azeglio 17
Tel. 65.55.52
Bus 42/47/67
[redacted]

[redacted]
ex O.P. di Grugliasco
via [redacted]
Stasera ore 20,45 «Marat Sade» di P. [redacted]. Regia F. Am[redacted]. Prenotazioni tel. 411.5013.

Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 29.04.50
Bus 77
Chiuso

Stalker Te[redacted]
Centro zona Grugliasco
Tel. 41.11.437
Chiuso

Te[redacted] Torino
piazza Massaua 9
Tel. 79.58.03
Bus [redacted]
Per «Acqui in palcoscenico» stasera riposo.

Piccolo Regio
piazza Castello 215
Tel. 881.52.42
Tram 13/15
Bus 61/72/72a
Chiuso

Auditorium [redacted]
piazza Rossaro
Tel.
Tram 16/18
Teatro Regio
chiuso

Garybaldi
v. Garibaldi 4 Settimo
Tel. 801.17.46
Bus 49/51
Chiuso

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 51.37.05
Non [redacted] fili
Ore 21,15 1° Festival di Teatro di Figura-Comp. Assondelli e Stecchettoni in **Odissea-Shaker-Speare**. Due atti unici di teatro d'oggetti.

CINEMA

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Sesso allo specchio, Marina Frajese, Joe Damiano. Col. V. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621)
Intenzioni... **Animal Fantasy**, I. Delegry, G. Pontello. **Anal american porno night**. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15)
All honda on dick blasesul dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109, tel. 521.5440)
Copple bestiali, Cathy Menard, Alain De' Lile. **Anal nudo penetration.** V. 18. No stop dalle 10 alle 24. Ingresso 7000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.339)
Brividi caldi sulle labbra di mia moglie, Chantal Konin, Francois Brankard. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Taboo american style II - Perversioni in famiglia, con Raven, Paul Thomas. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.5470)
Un film di Gerard Damiano: **Gola... [redacted] anni dopo**, Eric Edwards, Sharon Kane. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO - SEX KING (via Milano 9, tel. 565.1525)
Moana bolle di piacere - Talenti sex boy orgies - New waves hooker 89 - Tracy lorde e il principe transex. Col. V. [redacted]. No stop [redacted] all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951)
Cicciolina number one, Ilona Staller. **Sodo & anal american**. col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.895)
[redacted]egna di successi: [redacted] **rosso - Cicciolina - Stimolazioni ani[redacted] - Calme.** [redacted]. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 488.675)
Morbosi sensi bestiali, [redacted] Sharon Mitchell, Tiffany Clark. Col. V. [redacted]. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Sex Bizarre, con Vanessa Del Rio, [redacted] Menage. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. [redacted].

TORINO (via Bozzi 8, tel. 530.353)
Accordi erotici, Olinka Hardiman, Gabriel Pontello. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Super [redacted] - L'altro desiderio [redacted] mia moglie. Viet. 18. Dalle [redacted].

FUORI CITTA'

[redacted]
SABRINA: Una pallottola spuntata

[redacted]
LUX: chiuso
MARGHERITA: chiuso

CASCINE VICA
DON BOSCO: chiuso

CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: chiuso

CHIERI
NUOVO CHIERESE: chiuso
SPLENDOR: Aquile d'attacco
[redacted] LUIGI: chiuso

CHIVASSO
CINECITTA': [redacted]
MODERNO: chiuso
POLITEAMA: Una strega chiamata Elvira

CIRIE'
ITALIA: chiuso
[redacted] chiuso [redacted] ferie

COAZZE
VITTORIA: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso
REGINA: L'orso
STAZIONE: chiuso
STUDIO LUCE: chiuso

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PERONA: chiuso

[redacted]
[redacted] chiuso

IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: riposo
BOARO: Caruso Pascoski di padre polacco
POLITEAMA: Un grido nella notte

MONCALIERI
KING KONG: chiuso per ferie

MONTANARO
VITTORIA: Supermogli ninfomani

NO[redacted]
[redacted], [redacted] chiuso

ORBASSANO
MODERNO: Ho sposato un'aliena
[redacted] chiuso

PEROSA ARGENTINA
PIEMONTE: chiuso

PINEROLO
HOLLYWOOD: Chiamami di notte
ITALIA: Cimitero vivente
RITZ: Gente del Nord

RIVOLI
GIOIELLO: chiuso

SALICE D'ULZIO
SAYONARA: ore 17: Il libro della giungla; ore 20,30: Sotto accusa

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: chiuso

SUSA
CENISIO: chiuso

TORRE PELLICE
TRENTO: chiuso

VALPERGA
AMBRA: Rambo III

SERE D'ESTATE 1989
PARCO della [illegible]ELLERINA
PROGRAMMA:
FESTA IN
con
FOSTER'S
Festate in città: sera d'estate a tutta festa in compagnia della grande musica, il grande cinema, il grande spettacolo. Un'estate alla grande per festare insieme nel fresco del parco con una spumeggiante complice d'eccezione: FOSTER'S, la birra australiana più bevuta nel mondo.
7/7 B. B. KING • 10/7 GEORGE BENSON and MC. COY TYNER TRIO • 11/7 THE DIRTY DOZEN BRASS BAND • 12/7 DIZZY GILLESPIE ALL STARS WITH PHIL WOODS • 13/7 THE COUNT BASIE ORCHESTRA • 14/7 JIMMY SMITH TRIO • 17/7 CARLOS SANTANA • 18/7 BEPPE GRILLO • 21/7 IVAN GRAZIANI ■ [illegible]/7 MIA MARTINI • 26/7 ENRICO RUGGERI ■ 27/7 SERGIO CAPUTO ■ 28/7 ANGELO BRANDUARDI ■ [illegible]/7 SPUMEGGIANTE FESTA IN DISCOTECA.
I PROSSIMI APPUNTAMENTI:
B. B. KING
7 LUGLIO
GEORGE BENSON
and MC. COY TYNER TRIO
Città [illegible] Torino - Assessorato per la Cultura
F&F IMPOR[illegible]ITALIA
LA BIRRA AUSTRALIANA BENVENUTA IN ITALIA

IRV
ISTITUTO [illegible]
SERVIZI POLISPECIALISTICI DI [illegible] E TERAPIA
Via L. Binel, 34 - 11100 AOSTA
Tel. (0165) 34600-33200
Via G. Elter, 24 - 11100 AOSTA
Tel. (0165) 31251

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 7 Luglio 1989

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

Depuis trois générations
vallacqua
le parfumeur
n.°5, Rue De Tillier - AOSTE

Leonardo La Torre (psi) sostituisce il collega di partito Francesco Allera

Aosta ha un nuovo sindaco

Non cambiano però gli uomini di giunta

Leonardo La Torre

NOSTRO SERVIZIO

La città [illegible] Aosta ha una nuova giunta: [illegible] votata nella notte fra mercoledì e giovedì. Il sindaco [illegible] Leonardo La Torre, socialista, 32 anni, celibe, imprenditore. Prende il posto del dimissionario compagno di partito Francesco All[illegible] Longo che aveva lasciato l'incarico dopo la bocciatura della delibera sul nuovo piano regolatore.

La giunta si ripresenta con gli stessi uomini [illegible] prima della crisi, [illegible] solo [illegible] scambio di incarichi fra i dc: Antonino Chiofalo (lascia l'Urbanistica e passa al Commercio) e Serafino Pallù (dal Commercio passa all'Urbanistica).

L'elezione del nuovo sindaco, dopo [illegible] di dibattito con l'opposizione molto critica nei confronti della maggioranza che governa [illegible] capoluogo regionale (dc, psi, uv, adp e pri), è avvenuta alla prima votazione nella quale però hanno fatto subito la ricomparsa i «franchi tiratori». [illegible] Torre poteva disporre [illegible] 24 voti e invece ne ha raccolti soltanto [illegible]0.

Più faticosa è [illegible] l'elezione degli assessori: la maggioranza proponeva Borre (uv, Lavori pubblici), Pallù (dc, Urbanistica), Chiofalo (dc, Commercio), Lanivi (adp, Servizi sociali), Parisi (psi, Personale). I comunisti candidavano al Commercio Paolo Charbonnier: si rendeva necessario un ballottaggio [illegible] Chiofalo che alla fine la spunta[illegible] per un voto.

Dopo gli [illegible] effettivi sono stati eletti i supplenti e la maggioranza ha proposto Grimod (uv, Pubblica istruzione) e Dominidiato (dc, Sport). Per questa votazione c'è stata all'inizio [illegible] clamorosa bocciatura di Guy Grimod, segretario regionale dell'Union valdôtaine, che [illegible] raccolto 17 [illegible] [illegible] voti della coalizione di governo. In seconda istanza veniva eletto.

Tutte [illegible] forze di opposizione (pci, nuova sinistra, psdi e pli) hanno criticato la conduzione politica della maggioranza accusata di aver operato «una semplice spartizione partitica degli incarichi, senza nessun sostanziale cambiamento». Al sindaco uscente, Francesco Allera Longo, [illegible] [illegible] «l'onore delle armi»: all'ex-sindaco l'opposizione ha riconosciuto la volontà di [illegible] cercato «il modo di salvare l'immagine dell'amministrazione».

«Dopo ripetute dichiarazioni — hanno detto gli esponenti della minoranza — sulla necessità di cambiare radicalmente le cose, [illegible] stata cambiata una sola persona: Allera Longo che quindi ha fatto da incolpevole capro espiatorio, [illegible] il ridicolo scambio fra Chiofalo [illegible] Pallù». Da registrare ancora una dura «requisitoria» del consigliere Pasquale Parello nei confronti [illegible] [illegible] partito, la democrazia cristiana, che lo ha sospeso.

Subito dopo l'elezione il sindaco Leonardo La Torre ha preso la parola e si è definito [illegible] cittadino piuttosto che un politico, che vuole lavorare [illegible] impegno e con spirito di servizio».

La Torre ha aggiunto: «So che mi aspettano tempi duri, ma sono pronto». Subito dopo, con tono deciso, ha elencato un programma [illegible] fine legislatura, [illegible] impegni a tempi di realizzazione.

Eccoli: piano regolatore, [illegible] variante di piazza Narbonne e definizione dell'area dell'ex albergo Alpino (discussione entro settembre); problemi del personale (entro ottobre); disagio abitativo, problema casa, quartiere Cogne con possibile gestione Iacp (ottobre); viabilità [illegible] parcheggi, pedonalizzazione centro storico (novembre); impianti sportivi (settembre); verde pubblico da riqualificare (settembre); raccolta differenziata rifiuti (novembre); disadattamento giovanile (gennaio).

Bruno Baschiera

Dibattito [illegible] quattro voci [illegible] Gaby sul disegno legge per le elezioni

La riforma «setaccia» i partiti

Più difficile ottenere il seggio regionale

GABY
NOSTRO SERVIZIO

La Valle d'Aosta ha acquisito competenze in materia elettorale e la maggioranza regionale ha già concordato una bozza [illegible] [illegible] disegno di legge di riforma del sistema elettorale che rimane [illegible] «aperto» alla discussione e ad ogni contributo. Lo ha affermato il consigliere Robert Louvin (uv) [illegible] lo ha confermato l'as[illegible] Ilario Lanivi (adp) sotto la tenda dei dibattiti della Festa nazionale dell'Unità della montagna nella pineta di Gaby.

L'attuale amministrazione intende orientarsi su un sistema «D'Hondt» con qualche piccolo accorgimento (meccanismo già utilizzato [illegible] Aosta e [illegible] tutti i Comuni [illegible] più [illegible] [illegible] mila abitanti). Non sarà più possibile conquistare un seggio [illegible] poco più [illegible] [illegible] migliaio di voti (nel 1988 Gremmo approdò [illegible] Consiglio regionale [illegible] 1295 voti, nel [illegible] Berti con 1239), ma occorreranno circa [illegible] mila voti e una percentuale vicina al 2,5.

In base [illegible] risultati delle ultime elezioni regionali con il metodo «D'Hondt» l'uv salirebbe da 12 a 14 seggi, la dc da 7 a 8, il pci non crescerebbe [illegible] [illegible] seggio per pochi punti, scomparirebbero dal Consiglio regionale pri, msi e pensionati-union autonomiste [illegible] Gremmo, rimarrebbero in Regione soltanto sei forze politiche (uv 14, dc 8, [illegible] 5, adp 4, psi [illegible] [illegible] nuova sinistra 1).

[illegible] Gaby [illegible] confronto sulla riforma elettorale [illegible] stato acceso. Louvin (uv) [illegible] contrario [illegible] uno stravolgimento del sistema proporzionale, [illegible] «favorevole a correttivi che garantiscano serietà e rappresentanza delle forze politiche apportando una scrematura a liste di famiglia, clan e a soluzioni corporative». Lanivi (adp) auspica «correttivi per evitare degenerazioni», guarda [illegible] un «quorum» pi[illegible] (poco più di 2100 voti nell'ulti[illegible] consultazione) o all'annunciato «D'Hondt». L'assessore all'Industria vorrebbe inoltre «garantire la rappresentanza territoriale alle varie comunità della regione».

Alder Tonino

Alder Tonino ha annunciato la contrarietà [illegible] pci a sbarramenti (si parla sempre del 5 per cento) e ha espresso la necessità di «porre una soglia minima [illegible] "quorum" pieno e di eliminare il voto [illegible] preferenza (la bozza [illegible] legge della maggioranza regionale propone invece l'allargamento da tre [illegible] quattro preferenze, ndr) per far prevalere le scelte politiche e denunciare [illegible] degenerazioni del sistema politico in Valle d'Aosta».

Riccarand (nuova sinistra) vuole «rivedere [illegible] meccanismo, perché i voti di lista sono [illegible] somma di voti di preferenza espressi per ragioni sostanzialmente opposte, bisogna poter scegliere le maggioranze, le giunte e il suo presidente, i programmi e [illegible] potrebbe adottare la proporzionale [illegible] [illegible] premio di maggioranza dei seggi come ha proposto per i grandi Comuni l'ex sindaco di Torino Diego Novelli».

Il tema [illegible] Gaby [illegible] «Quale Valle vorremmo» e dopo aver discusso i quattro uomini politici si sono posti la domanda quali sono i «sogni» degli amministratori per la Vallée [illegible] di domani? Per Louvin si deve «sog[illegible] e pensare un po' [illegible] più alle utopie per crescere e guardare lontano»; Lanivi auspica «una terra di uomini liberi e solidali nel cuore dell'Europa».

Riccarand chiede «più autonomia, più giustizia, una Valle più solidale, austera, verde». Tonino sollecita «una autonomi[illegible] dell'individuo, [illegible] rispetto del diritto dei cittadini, pari opportunità per uomini, donne, giovani e anziani, un problema di qualità [illegible] di rispetto dell'ambiente, una formazione umana e professionale, terreno su cui costruire una alternativa tra la sinistra valdostana e le forze autonomiste».

[illegible] potevano [illegible] riferimenti al nuovo corso del pci; Louvin ha testimoniato la perplessità dell'uv per la «svolta a 180 gradi di Occhetto», sostenendo che [illegible] Valle «il pci ha fatto grossi progressi, ma i comunisti non hanno le carte in regola per essere il pilastro del governo regionale».

Immediata replica [illegible] Alder Tonino: ha domandato [illegible] Louvin «quali esami dovrebbe ancora dare il pci per avere le car[illegible] in regola».

Cesarino Cerise

Un dibattito con polemiche [illegible] Consiglio comunale aperto di Donnas

Ma la «piscina» non si toccherà

Il Ser avrà nuovi argini, l'alveo non sarà modificato

DONNAS. [illegible] svolta nel Municipio [illegible] Donnas [illegible] riunione consiliare aperta alla popolazione delle frazioni Outrefer e Clapey interessate [illegible] lavori progettati relativi all'arginatura del torrente Ser.

Affluente di destra [illegible] Dora, il Ser, che scorre nel suo ultimo tratto vicino all'area [illegible] per il pic-nic di Cignas, è conosciuto soprattutto dagli abitanti della zona per i [illegible] i laghetti che forma, denominati «guie».

Questi laghetti sono molto frequentati d[illegible] il periodo più caldo dell'estate da bagnanti. La frequenza è tale che nei suoi punti migliori il Ser viene considerato una bella «piscina» naturale. [illegible] quindi vuole correre il rischio [illegible] perderla.

L'assemblea, ridotta nel numero di partecipanti, ma a tratti burrascosa per divergenze sulle modalità esecutive [illegible] progetto, ha ascoltato dapprima il sindaco, Renato Vallomy, che ha letto la relazione [illegible] Giovanni Rusanelli, tecnico dell'assessorato all'Agricoltura.

Relazione puntuale, ricca di dettagli, che è stata preparata su richiesta dell'amministrazione municipale. [illegible] Comune infatti ha inoltrato alla Regione [illegible] richiesta di intervento protettivo per la sponde del torrente, perché durante le piene l'impeto delle acque preoccupa gli abitanti delle frazioni vicine.

Di qui la necessità, anzi l'urgenza, [illegible] [illegible]rrere ai ripari (nel vero senso della parola) senza [illegible] però la «piscina» difesa a spada [illegible] dai bagnanti.

Soprattutto, a parte le polemiche già sollevate in altre [illegible] sioni dagli ambientalisti sullo arginature della [illegible] [illegible] alcuni torrenti, la preoccupazio[illegible] maggiore è la tutela dell'ambiente. L'intervento è necessario, ma deve [illegible] armonizzato con [illegible] circostante.

E in effetti il progetto in linea di massima e nelle intenzioni dell'amministrazione regionale, che ha approntato il progetto [illegible] massima, tiene conto [illegible] prattutto dell'interesse paesistico.

L'intervento di arginatura si svolgerebbe [illegible] una lunghezza di 352 metri. Tuttavia in alcuni tratti anche l'alveo verrebbe mutato «per correggere alcune pendenze» [illegible] questo intervento ha preoccupato taluni abitanti più sensibili all'ambiente.

Ma le divergenze della pubblica assemblea sono sorte soprattutto a proposito di [illegible] strada che [illegible] vorrebbe realizzare sulla sponda sinistra del Ser, che servirebbe da circonvallazione alla frazione di Outrefer.

Su questo punto [illegible] stata sollevata una serie di polemiche. Dopo animate discussioni [illegible] stati fissati almeno alcuni punti fermi.

Le sponde sono necessarie per ragioni [illegible] sicurezza perché il torrente è privo di solide dife[illegible] ed esiste il pericolo di inondazioni, ma l'alveo non dovrà [illegible] toccato (almeno così si spera). Sull'alveo da salvaguar[illegible] tutti [illegible] stati d'accordo. La «piscina» quindi sarà salva. I bagnanti potranno continuare a frequentare [illegible] «guie», il loro pezzo [illegible] «mare» non verrà intaccato.

Per la nuova strada verrà invece sentito il parere della popolazione locale attraverso una sorta di referendum. In base alle risposte che si otterrà verrà deciso o rinviato il progetto.

La strada rimane dunque l'unico punto in discussione: si vuole avere la certezza che i lavori [illegible] sollevino interventi dei «verdi». Il costo dell'arginatura del torrente Ser peserà sulle casse regionali per un importo di un miliardo e 178 milioni.

Teresa [illegible]

[illegible]

AOSTA
[illegible] Passeggiata ecologica su quattro ruote

Dopo [illegible] giornata di pioggia, nebbia e temperatura piuttosto fresca («grotte» appena da brevi [illegible] [illegible] sole) è tornato il sole come avevano promesso i meteorologi. I giovani [illegible] approfittano per [illegible] giro sul «quadriciclo» sostituito alla bicicletta. Un modo per visitare [illegible] città lasciando in disparte l'auto.

MORGEX
[illegible] [illegible] [illegible] da un camion

Un bambino di [illegible] anni, Remy Gualtieri, residente [illegible] Morgex in frazione La Ruine 2, [illegible] stato investito da un camion ed è ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurologia dell'ospedale di Aosta. L'incidente [illegible] avvenuto davanti all'abitazione del piccolo che, secondo la prima ricostruzione [illegible] fatti, avrebbe attraversato la strada per correre dietro ad una macchinina telecomandata [illegible] momento in cui transitava il camion di Rinaldo Blanchet, 51 anni, anch'egli residente a Morgex in frazione La Ruine. Il conducente dell'automezzo, un «Fiat Coriasco 900», non è riuscito a evitare l'incidente. Remy Gualtieri è stato sottoposto [illegible] esami che hanno accertato un trauma cranico, ma escluso lesioni cerebrali.

[illegible]
[illegible] Nuovi [illegible] del [illegible]

Da stamane il latte della «Centrale laitière» sarà messo in vendita nelle nuove confezioni studiate da esperti [illegible] comunicazione pubblicitaria. Si tratta di parallelepipedi allungati, alti [illegible] stretti, che riportano [illegible] marchio [illegible] Centrale (un fiore rosso su sfondo azzurro) e un disegno «naïf» con montagne di sfondo e mucche al pascolo. Per il momento le [illegible] confezioni [illegible] limitate [illegible] latte intero (contraddistinto dal colore rosso sulla scatola), al parzialmente scremato (colore verde) in vendita, quest'ultimo, anche nella confezione da mezzo litro, e al latte arricchito di grasso (etichetta azzurra). Nuove confezioni sono in fase [illegible] realizzazione anche per gli altri prodotti della Centrale.

AOSTA
[illegible] Parco, interrogazioni di Caveri e Dujany

I parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri hanno rivolto un'interrogazione con risposta [illegible] al ministro dell'Ambiente per chiedere che venga [illegible] più presto approvato il bilancio del Parco del Gran Paradiso che [illegible] ha potuto aprire i centri di visita. Caveri chiede anche al ministro «quali iniziative intenda assumere per ovviare alle carenze denunciate dai guardaparco». Dujany rivolge l'interrogazione anche al ministro del Tesoro. Dice: «Il Parco del Gran Paradiso senza bilancio non può usufruire [illegible] 5 miliardi di finanziamento recentemente approvati dal Parlamento».

[illegible]
[illegible] Servizio Igiene: l'Usl [illegible] un medico

L'amministrazione regionale redigerà una graduatoria per il conferimento di un incarico temporaneo di [illegible] medico, con lavoro a tempo pieno, della disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica dell'Usl. L'incarico, in attesa del concorso per la copertu[illegible] del posto, avrà una durata massima [illegible] otto [illegible]. Le domande dovranno [illegible] presentate all'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale entro il 21 luglio. Gli aspiranti dovranno sostenere una prova preliminare di francese (dettato e conversazione) per essere ammessi in graduatoria.

Da noi tutti i gas vengono al pettine.

Prenotatevi subito per il controllo dei gas di scarico della vostra auto Audi o Volkswagen. E' assolutamente gratuito.

[illegible] LA VALLE D'AOSTA
Val Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (Aosta)
Audi

La giunta regionale si è detta contraria alla richiesta

«No» alla scuola media

Delusi i genitori a Cervinia

CERVINIA
NOSTRO SERVIZIO

«La giunta regionale dopo un'attenta analisi globale del problema assicura il suo impegno e la massima disponibilità per assicurare ai ragazzi delle scuole medie di Cervinia tutta l'assistenza possibile sia sotto l'aspetto didattico (adattando ad esempio opportunamente gli orari delle lezioni) che organizzativo (assistenza, trasporto, eco.), ma non ritiene vi siano elementi sufficienti per istituire una scuola media a Cervinia».

Questo in sintesi quanto comunicato dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Dino Viérin, a otto rappresentanti dei genitori del Breuil durante un incontro a palazzo regionale. Erano presenti anche l'assessore ai Lavori Pubblici, Augusto Fosson, i consiglieri regionali François Stévénin, e Claudio Lavoyer, il vice preside delle scuole medie di Saint-Vincent (da cui dipende quella di Valtournenche frequentata dai ragazzi di Cervinia) Claudio Todesco, il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel, l'assessore comunale Luciano Maquignaz, il tecnico del Comune ingegnere Billo e il parroco di Cervinia, don Silvio Sterpone.

Le parole dell'assessore hanno avuto sui rappresentanti dei genitori del Breuil l'effetto di una doccia fredda. Non sono servite a mitigare la delusione le lunghe e dettagliate argomentazioni di Viérin che, soprattutto il profilo didattico, ha cercato di dimostrare che non vi erano le premesse per una scuola media al Breuil «pur condividendo e comprendendo, come padre di famiglia, le ansie e le preoccupazioni dei genitori dei ragazzi».

L'assessore ha citato a sostegno il numero dei licenziati scuole elementari negli ultimi undici anni a Valtournenche: da un minimo di 18 di undici anni fa, ad un massimo di 32, con prevalenza alcuni anni dei ragazzi di Valtournenche altri di Cervinia quest'anno: 11 del capoluogo e 12 del Breuil).

Claudio Todesco ha detto: «Interpellato dalla Sovrintendenza regionale alla pubblica istruzione anche membro della sezione orizzontale della commissione di studio regionale per le scuole medie regionali, a esprimere un parere sulla coesistenza delle scuole elementari e medie nell'edificio scolastico del Breuil e sull'aspetto didattico del problema ho risposto positivamente al primo quesito e negativamente al secondo».

«Problemi didattici e di socializzazione dei ragazzi oltre alle difficoltà che insorgerebbero nell'assegnazione di professori a una località scomoda da raggiungere Cervinia — ha continuato Todesco — rischierebbero di dare origine ad una scuola media di B». Considerazione quest'ultima che non è molto piaciuta ad alcuni genitori forse perché «etichettati» come usata nei confronti di scuole periferiche.

L'assessore Viérin, al disappunto, alla delusione e alle obiezioni di alcuni genitori faceva osservare come, in tutti i quattro incontri avuti con loro non mai fatto mistero del suo pensiero e di quello della giunta regionale in proposito, sottolineando la dell'amministrazione regionale. A questo proposito gli è stato ricordato che un anno fa al Breuil l'allora assessore Pubblica Istruzione, Renato Faval, lasciato intravedere la possibilità di realizzare le scuole a Cervinia, come sezione staccata quelle di Valtournenche, soprattutto in considerazione dei disagi che gli allievi del Breuil dovevano affrontare per recarsi tutti i giorni (la scuola è d'obbligo) a Valtournenche lungo nove chilometri di strada che d'inverno presenta qualche problema. Al punto che l'amministrazione comunale di Valtournenche aveva predisposto un progetto esecutivo per la realizzazione.

Perplessi apparivano anche l'assessore comunale Luciano Maquignaz e il sindaco Antonio Carrel, che ha precisato: «Tutto è pronto, manca soltanto il benestare della Regione per l'appalto ai lavori, che fatto entro breve, consentirebbe di avere i locali disponibili già per l'inizio prossimo anno scolastico».

L'ingegnere Billo, tecnico del Comune ha quantificato il costo lavori necessari per rendere le scuole agibili in circa milioni. La d e la difficoltà a comprendere le ragioni di Viérin (interprete del pensiero della giunta) da parte dei genitori sono dovute all'impostazione diversa dal problema data dalla Regione senza che siano avvenuti fatti nuovi.

Claudio Lavoyer ha fatto osservare che, nel caso specifico, sull'aspetto didattico forse bisognava far prevalere quello della sicurezza e dei quotidiani affrontati ragazzi Breuil. Questo era il pensiero anche dei genitori, che aggiungevano come sicuramente anche sotto il profilo didattico alla fine i ragazzi avrebbero tratto vantaggio.

«Alzarsi presto, affrontare nove chilometri di strada con metri di dislivello, con rientro alle volte nel tardo pomeriggio, non può giovare al rendimento scolastico», ha detto Sebastiano Mondello. Angela Minuzzo ha aggiunto: «Sembra che la sicurezza dei nostri figli interessi a nessuno, ma contino solamente presunte ragioni didattiche difficili da capire».

Eugenio Torri, presidente della Polisportiva, ha concluso: «Non comprendo come una struttura modello disponibile, un numero di bambini sufficiente e in riesca ad una struttura come una scuola, data fattibile un anno fa da chi oggi dice che non lo è più».

Luigi Castellarin

Caos nella circolazione in via Carrel davanti alla stazione

Un parcheggio senza fine

Altri cento giorni per i lavori

AOSTA. Altri cento giorni di lavoro in più: il parcheggio di Carrel addossato alle mura romane pare un'opera in continua evoluzione.

Sono cambiati i progetti, cambiano perfino le idee d'utilizzo dell'opera e vi è una nuova proroga per la consegna dei lavori.

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta ha discusso abbondantemente e compiutamente l'argomento: la giunta regionale ha presentato come «urgente» una delibera (che stata approvata il 2 giugno scorso) per ulteriori lavori di sistemazione.

Via Carrel è di nuovo al traffico, la gente protesta, la circolazione lungo l'asse centrale della città (in particolare nelle Torino e Festaz) diventa caotico.

«Sembra addirittura di dover costruire il duomo di Milano», ha detto il capogruppo in Regione del partito comunista Demetrio Mafrica.

I lavori cominciarono cinque anni fa: l'idea era di realizzare il nuovo terminal degli autobus e un parcheggio sotterraneo per auto.

L'area però era ridotta, quindi il progetto tramontò definitivamente, si dovette rinunciare al bus.

Il 10 luglio di due anni fa il Consiglio regionale un ordine del giorno (presentato dal socialista Gianni Torrione) con il quale la Regione Valle D'Aosta s'impegnava a spostare in un'altra zona della città il terminal.

Ed adesso si cambia una volta sicché il parcheggio davanti alla stazione diventa una sorta di storia infinita, con variazioni inattese annunciate quando in discutu.

Il consigliere di nuova sinistra, Elio Riccarand, ha commentato: «Questa delibera stravolge l'impegno che preso a tempo. Nella premessa si riparla terminal-bus con espansione della zona parcheggio verso Est, che non avrebbe dovuto esistere».

Mafrica ha aggiunto: «Risulta poi che fra le tante modifiche sia stata demolita anche una copertura». L'assessore ai Lavori Pubblici, Augusto Fosson, ha risposto: «E' vero, abbiamo demolito un pilastro dell'ingresso al parcheggio che sosteneva una copertura prefabbricata. Ora l'entrata è più funzionale».

L'allargamento dell'opera verso Est è stata necessaria per poter dedicare maggior spazio alle piazzole di sosta degli autobus. Fosson ha spiegato: «Si erano previsti tre-quattro posti sotto la pensilina autobus, ma con una lettera le autolinee Savda hanno fatto presente che nelle ore di punta il parcheggio dovuto accogliere più autobus, i posti ora saranno otto».

I bus si fermeranno nella zona più vicina alla stazione ferroviaria. Il spazio per il trasporto pubblico ha così richiesto il prolungamento del resto del parcheggio la viuzza a senso unico tra via Carrel e il mercato coperto di Aosta.

«La pavimentazione — ha ancora detto Fosson — sarà in blocchetti porfido in modo da non pregiudicare ulteriori usi dell'opera e per inserirsi meglio nell'ambiente. Il parcheggio dei bus è comunque temporaneo».

Il terminal-bus è dunque ancora da definire. Quello temporaneo in via Carrel nascerà insufficiente, non più grande cioè di quello in piazza Narbonne. Quindi appena conclusi i lavori, bisognerà impostare nuovo progetto per risolvere una situazione che sembrava già definita. L'opposizione ha manifestato il suo dissenso «sul metodo seguito, sui continui ripensamenti».

La gente, dal suo, protesta per i ritardi ormai enormi nella costruzione e nella possibilità di usufruire del parcheggio, indispensabile ormai per Aosta.

La delibera che sposta i terminal consegna dei lavori stata approvata con ventun «sì», un (Riccarand) e quattro astenuti (pci e Roberto Gremmo). **[a. ma.]**

Il riconoscimento degli ex scolari consegnato a Vittorio Deffeyes

Medaglia d'oro per il maestro

Un ricordo dei lontani anni di scuola ad Aosta

Vittorio Deffeyes (a capotavola) è stato premiato dai suoi ex alunni

AOSTA. Una medaglia d'oro e una pergamena di riconoscimento per la lunga attività: così gli ex ragazzi che nel 1941 frequentarono la quinta elementare in piazza Francesco ad Aosta hanno premiato il loro maestro, Vittorio Deffeyes, classe 1896.

I riconoscimenti sono stati consegnati al maestro, durante una dall'allora capo-classe Achille Grumolato, conosciuto con il soprannome di «Pitèle».

Ai ex alunni (chi non ha potuto intervenire inviato telegramma) il maestro, commosso, ha rivolto un saluto in cui ha ricordato quegli anni di guerra: «Ho cercato fare del mio meglio e guardandovi oggi non posso che ritenermi soddisfatto». Alcuni di quei ragazzi continuarono gli studi fino al diploma delle superiori e la laurea, altri a lavorare fin da ragazzi.

ENTE VALORIZZAZIONE VINI ASTIGIANI CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

I VINI DI ASTI

PRESENTATI DAI LORO PRODUTTORI ALLA

10ª EXPO VALLEE D'AOSTE

DAL 29 GIUGNO AL 2 LUGLIO

DEGUSTAZIONE GRATUITA DI VINI SELEZIONATI TRA LE MIGLIORI PRODUZIONI DELL'ASTIGIANO

POSSIBILITA' D'ACQUISTO DIRETTAMENTE DAI PRODUTTORI

SULLA TAVOLA DEI BUONGUSTAI IL VINO E ASTIGIANO

Immobiliare Diémoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.399 - 11100 AOSTA

CEDESI
AOSTA:
attività di profumeria
laboratorio di pettinatrice
ARVIER:
lungo statale avviato ristorante e bar
SAINT CHRISTOPHE:
ampio locale con licenza di ristorante e bar

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 19/A
Tel. 0165/34553-43621

AOSTA
VIA S. ANSELMO
Vendesi alloggio in prossima ristrutturazione composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina e balcone. Esposizione sud.

NELLE PELLICCERIE
MAUCCI
A COSSATO E BIELLA
UN MOTIVO IN PIÙ PER PRENOTARE IN ESTATE

LA TUA PELLICCIA IL TUO MONTONE
NEI DUE CENTRI VENDITA
SU DUE PIANI A BIELLA E COSSATO
PRENOTI CON 200.000 A PREZZI DI FABBRICA
RITIRI IN INVERNO SENZA INTERESSI
In estate raggiungi i nostri negozi senza difficoltà
Arriva in auto o in treno, ti verrà pagato il viaggio e il pranzo, a Biella, a Cossato o a Oropa
CERTIFICATI DI GARANZIA E CORREDO REGALO
LAVAGGIO E RIMESSE A MODELLO PELLICCE
LAVAGGIO MONTONI
PELLICCERIE MAUCCI
A BIELLA - Via Italia, 13 - Tel. 015/23143
A COSSATO - Via Mazzini, 21 - Tel. 015/93824
ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE

E' diventato operativo il Centro di ricerche (Cervim)

Il vino al computer

In difesa della vite in quota

NOSTRO

Il Cervim (Centro ricerche per viticoltura montana) sta diventando operativo. La nuova struttura è stata istituita poco meno di un anno fa con legge regionale, sede in Valle d'Aosta, allo scopo di «salvaguardare la viticoltura montana in condizioni orografiche difficili (forti pendenze, terrazzamenti ecc.), minacciata dall'abbandono a causa dei costi elevati».

Gli interventi in difesa di questo particolare settore della vitivinicoltura prevedono provvedimenti per la protezione del territorio, per ridurre i costi di produzione e per valorizzare la qualità dei prodotti dei vigneti.

Nei giorni scorsi si è svolta a San Michele all'Adige (in provincia di Trento) una riunione del Consiglio scientifico del Centro, che è presieduto dal professor Mario Fregoni, responsabile nazionale dei viticoltori.

E' presente l'assessore regionale all'Agricoltura, foreste e ambiente naturale della Valle d'Aosta, Joseph César Perrin, in qualità di vice-presidente affiancato dallo svizzero Francois Murisier, della Station fédérale des recherches agronomiques de Changins in Svizzera e con il tedesco Ries Rudolphi che svolge il ruolo di segretario.

Nella riunione è stata messa a punto e approvata una «scheda tecnica» per poter inserire in computer dati omogenei delle varie situazioni europee di produzione vitivinicola in montagna.

Giorgio Vola, dirigente dell'assessorato regionale all'agricoltura, spiega che «finora in questo settore i produttori agivano ciascuno per conto proprio, senza una programmazione e senza rapporti per ciò che volevano intraprendere. Adesso si è deciso di cercare un coordinamento delle iniziative».

E' evidente che il primo intervento da attuare è cercare di poter disporre di parametri di riferimento confrontabili per la situazione e la coltivazione della vite al fine di migliorarne il rendimento.

I dati necessari a uno studio organico o comparato riguardano la genetica della viticoltura di montagna, i criteri di irrigazione, i sistemi di meccanizzazione, la zonatura delle aree, la lotta integrata e la protezione dell'ambiente.

Un elemento di confronto importante per il futuro sarà anche la ricerca sui metodi di potatura. Proprio questo sistema è storicamente all'inizio della civiltà della vite e del vino, trasformando la vite selvatica nella «vitis vinifera».

La viticoltura è definita «di montagna quando viene effettuata ad quota superiore ai metri con pendenze degli appezzamenti al 30-40 per cento». In Valle d'Aosta la quasi totalità produzione annua è classificabile «di montagna» (si parla 30- mila ettolitri l'anno).

Lo svizzero Murisier ha chiesto che tutti gli aderenti al Cervim, nella prossima riunione, forniscano i in loro possesso relativamente alla «distanza di impianto» (ossia sull'addensamento degli appezzamenti coltivati) con il numero di piante per ettaro ed valutazione sulla qualità del prodotto.

Al hanno dato la loro adesione al Cervim laboratori, centri di ricerca, istituti universitari, cooperative, fondazioni pubbliche e private, cantine sociali e così via di Italia, Francia, Svizzera, Germania, Jugoslavia, Grecia e Portogallo.

Nella riunione di San Michele all'Adige il professor Scienza, dell'Istituto agrario provinciale di Trento, ha manifestato la disponibilità per mettere a disposizione del Cervim il Centro dati in funzione presso il Istituto.

E' stato poi anche deciso che i primi numeri della rivista «Viticoltura di montagna» vernno pubblicati articoli di interesse valdostano, come esempio un testo sulla storia e sugli studi del Moscato di Chambave.

Sulla rivista verranno anche sviluppati argomenti come i metodi per «marchiare» i vini di montagna e disciplina e distinzione fra i prodotti.

La prossima riunione del Cervim dovrebbe svolgersi alla Station fédérale recherches agronomiques de Changin, in Svizzera con in discussione i seguenti temi: le prospettive di viticoltura nel Ticino (la regione dove è ubicata la Station), l'aspetto sociologico della viticoltura montagna, la ristrutturazione dei vigneti, l'idrogeologia, il lievito, l'aroma, la qualità dei vini alle diverse altitudini.

Il Consiglio scientifico del Cervim ha anche deciso di creare premio per le innovazioni tecnologiche nel settore della viticoltura montagna (macchine esistenti o prototipi) e di stimolare i produttori con giornata promozionale.

Si tratta cercare macchinari che di alleviare la fatica e i costi della manodopera in coltivazione di montagna in terreni ripidi, difficili da percorrere.

Il Centro provvede alla proprie spese i proventi derivanti dai contributi ordinari e straordinari della Regione Valle d'Aosta, di Ministeri, Amministrazioni locali, Istituti di Credito o di organizzazioni italiane e straniere, con i proventi derivanti dalle prestazioni o dai servizi resi anche a seguito della vendita delle pubblicazioni edite dal Centro.

Norme del traffico approvate dal Consiglio comunale

Il senso unico a Cogne

E i negozianti non protestano

E' approvata nell'ultima seduta Consiglio comunale la disciplina del traffico a Cogne per il periodo estivo.

Il provvedimento ricalca in gran parte norme adottate negli anni passati e in particolare è ripristinato il senso unico nel capoluogo che nel primo anno di attuazione aveva provocato, soprattutto da parte di commercianti ed esercenti del centro, una serie di lamentele per un prevedibile calo nelle vendite e del minor passaggio dei veicoli.

Oggi il pericolo di una perdita della clientela sembra rientrato e nessuno ha fatto pervenire lamentele all'amministrazione comunale.

Anche i residenti e i villeggianti accettano di buon grado il divieto di circolazione verso Aosta e c'è persino chi vorrebbe rimanesse in vigore tutto l'anno. L'idea è scaturita anche nella seduta consiliare, ma previsioni di tempi lunghi.

Tre sono le novità importanti sulla nuova disciplina del traffico e dei parcheggi a Cogne. La prima riguarda il posteggio limitato ad un'ora sulla piazza centrale di Cogne.

La seconda, l'istituzione di un senso unico nella frazione di Crétaz che permetterà il passaggio del centro soltanto nel senso Aosta-Cogne.

La terza, il divieto di transito a roulotte e campers all'interno della frazione di Lillaz (questi mezzi saranno dirottati sulla circonvallazione recente costruzione).

In questo modo si pensa di alleggerire il transito nel centro del paese e di evitare intasamenti soprattutto nei weekend e nel periodo di maggior affollamento centro, nella metà di agosto.

Nella stessa seduta consiliare sono poi stati presi in i bozzetti presentati al concorso da diversi professionisti per la copertura della «patinoir» comunale.

Di sei proposte presentate ne sono poi state scelte tre. Ai realizzatori è dato l'incarico della redazione di progetto di massima. Successivamente Consiglio ha esaminato i preventivi per l'acquisto di pala meccanica (106 milioni circa il costo), di un Unimog spombraneve (130 milioni) e di uno labus (43 milioni).

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, uno riguardava concessione dei contributi associazioni e sodalizi locali che svolgono la loro attività, sportiva o ricreativa, a Cogne.

Di questi contributi venti milioni stati assegnati all'Azienda autonoma di soggiorno e turismo per le spese sostenute nella battitura delle piste fondo durante l'ultima stagione invernale, che è stata di neve e ha impegnato parecchie risorse poter allestire le piste.

Diego Abram

EXPO
29 GIUGNO - 9 LUGLIO 1989
ORGANIZZAZIONE EXPO VALLEE s.r.l. C. LANCIERI D'AOSTA 54 TEL. 0165-42267
ORARIO FERIALI 17-24 FESTIVI 15-24 INGRESSO L. 3000
10ª FIERA NAZIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA AREA ZAMBRONI VIA PICCOLO SAN BERNARDO
PATROCINIO COMUNE DI AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29
TORINO M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Corso della Vittoria 2 Tel. (0321) 33.341
Via Ceci 1/14 Tel. (010) 592.560/585.633
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 884.949/884
Tel. (0173) 35.717
12100 CUNEO Via Grandis Tel. (0171)

Châtillon protagonista all'apertura del mercato di Verrès

Calcio, prezzi «folli»

«Vengo all'Aosta per 50 milioni»

VERRES. E' Walter Barbero, direttore sportivo dello Châtillon, con il suo presidente Claudio Lavoyer a portare a segno i primi colpi del calcio-mercato che si è aperto con una serata all'hôtel Evançon di Verrès. La squadre di Promozione si è assicurata in poche ore Benetti, Giovetti, Miriello e Saccavino.

A Verrès i prezzi sono astronomici. La punta Guerra della Vogherese avrebbe chiesto all'Aosta 50 milioni di lire di stipendio, affare saltato ovviamente. Vi sono poi trattative per ottenere 8 o 10 milioni a stagione per giocatore di prima categoria e altre tre società di terza categoria cui si parla di compensi di 4 o 5 milioni: vere e proprie follie di prima estate.

Tra i valdostani che hanno fatto fortuna fuori Valle il centrocampista aostano Alessandro Castagna approda a Mantova. Il portiere di Donnas Iliano Riccarand si avvicina a casa, lascia la panchina dell'Alessandria per difendere i pali del Nizza Millefonti; il diciottenne di Fénis Samuele Zoppo (24 presenze in C2 quest'anno) è infine firmato un contratto con la Juventus per due stagioni: se esordirà la prima squadra in questo biennio alla Pro Vercelli andranno 350 milioni.

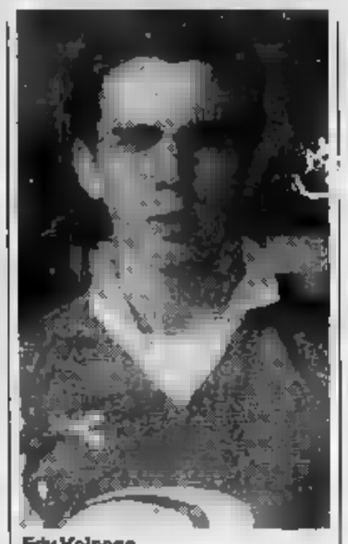
L'Aosta si avvarrà quest'anno di due tecnici che hanno lavorato nell'ultima stagione a Saint-Vincent: Gigi Danieli sarà più l'allenatore in seconda dei termali, ma i rossoneri; Pippo Verducci sarà invece il coordinatore del settore giovanile aostano. A Saint-Vincent non sono risolti i problemi societari ed è ancora misterioso il nome dell'allenatore.

Tutti riconfermati gli allenatori Ciri, Massignan, Vachet, Bianquin. Sulle panchine più importanti si attendono conferme anche per Perazzone dalla dirigenza dell'Olimpia che subentra al presidente Cali senza fusione alcuna. Il duo da Gianni Bezzan torna alla guida del Verrès e Gianni Cana attraversa la Dora approda a Issogne.

Il direttore sportivo dell'Aosta Cardellina ha già concluso un importante acquisto e Milanofiori: è il centrocampiste bergamasco del Leffe Ferri che entusiasmò nell'amichevole con i rossoneri al Puchoz. Fra i giocatori più «corteggiati» il gioiello Gianni Cuc che vede la corsa Catania, Casale e Alessandria (C1), mentre pare vi sia un interessamanto anche della Lazio.

In partenza anche Vigna e Gregorio (Orbassano), Faccinetti (Pro Collegno), Alfano (Savona), Vasciminno (Saint Vincent o Fénisnus) mentre farà la prima parte di preparazione con i rossoneri il giovane Roberto Cuc (Aymavilles), fratello dell'azzurro Gianni.

In attesa di definire la situazione societaria del St-Vincent



Edy Volpone

anche il direttore sportivo dei termali, Reginato, è a Milanofiori per piazzare Bellomo, altrimenti rimarrà a Saint-Vincent. Girelli e Martini finiranno in all'Oltrepò Sollier, Saccavino e Miriello a Châtillon. Il St-Vincent darà spazio ai giovani con l'inserimento in prima squadra di Zanolli e Cappelletti mentre rimane il problema del portiere.

Per dare fiducia al giovane Zublena è sul mercato Fessia che per ragioni di lavoro vuole rinunciare all'Oltrepò. L'Ivrea ha offerto una cifra bassa. Regi- dice: «Per quei soldi gli offriamo pantaloni, calzettoni e scarpe di Fessia».

Dopo aver riscattato l'Aosta Caregaro e Anile lo Châtillon in poche ha po- a sua il cannoniere della prima categoria Luciano netti (Olimpia), dall'Aosta il centrocampista Giovetti, dal Saint-Vincent il libero Saccavino e la punta Miriello. Se andranno in porto anche gli acquisti di Scalise (Sarre) e Grange (Fénisnus), Piero Ciri potrà contare formazione superlativa.

In prima categoria il Fénisnus attende notizie da Torino per sapere sarà ripescato in Promozione per meriti sportivi. Intanto Perruquet e Chasseur trattano le cessioni di Grange (Châtillon), Volpone (Pro Vercelli o Aosta), Ramires (Sarre prima e Sarre seconda), mentre Marco Cerise giocherà in prima ma a Sarre e non più a Fénis, Vevey finirà definitivamente a Saint-Pierre e Borbigoni potrebbe andare Bellavista Canarini se scenderà ad Ivrea il tecnico Giulio De Ceglie.

A Sarre si cerca il nuovo sponsor e anquin in arrivo Cerise dal Fénis in partenza Scalise per Châtillon. Dell'Olimpia sono sul anche Avati, Giovinazzo e Marangoni dopo passaggio allo Châtillon Bonetti. A St-Christophe potrebbe arrivare Erculiani del Sarre. [c. c.]

DAL 1° LUGLIO anche le domeniche
FAVOLOSA ESPOSIZIONE E VENDITA
TAPPETI AUTENTICI
PERSIANI ED ORIENTALI
AL
CENTRO MOQUETTES
GB
INOLTRE... SCONTI DEL 20% SU TUTTI I TAPPETI
GIACENTI IN MAGAZZINO
al di fuori di quelli espositivi per i quali è applicato
uno SCONTO DEL 15%
• • • • • •
TUTTI I TAPPETI IN ESPOSIZIONE SONO
CERTIFICATI DA UN PERITO
Iscritto all'Albo del Tribunale di Milano
CENTRO MOQUETTES GB f.lli AYMONOD s.n.c.
CHAMBAVE (AO) - Tel. 0166 - 46227

Carlo Champvillair

A Beileun vince Bonato davanti a Champvillair

Lotta tra scalatori

Ma il record ha resistito

AVISE. Il duello tra il piemontese Wilhem Bonato e il valdo- Carlo Champvillair reso spettacolare il finale della decima edizione della Villeneuve-Beileun, cicloamatoriale di 17 chilometri in salita (oltre mille metri dislivello per raggiungere i 1750 metri della frazione Avisel con partenza in linea.

La classe di questi due pioni con Luciano Longo quarto posto) non si discute, ma sul risultato finale ha pesato la differenza di età, 24 anni per il pinerolese che ha vinto, 37 per il rettore del convitto Chabod, sconfitto, ma detentore del record (52'30") di una gara che ha vinto sei volte negli ultimi nove anni. Al via da Villeneuve si presentati in trentasei richiamo degli organizzatori del Veloclub Villeneuve guidati Marco Viana.

Wilhem Bonato portava con sé sette vittorie ottenute quest'anno con la San Lazzaro Pinerolo e un passato da dilettante nel Careglio; Luciano Longo Nus Fénis è invece già accredi- di vittorie (di cui cinque ottenute a); Carlo Champvillair ritornato dalla Francia dove si è allenato sulle strade del Tour e in particolare sul Mont Ventoux.

Nei primi chilometri stati i giovani fratelli elvetici Eddy e Cedric Milliery a dare battaglia e sulle prime rampe della Valgrisenche i due elvetici hanno resistito al ritmo di Bonato Champvillair. Staccati due volte, sono riusciti a tornare sotti «padroni» della corsa.

A metà salita i due protagonisti prendevano largo, mentre nelle retrovie Longo il novarese Boggio (Sazzese) davano battaglia assieme agli elvetici Michaud reduce da un Ponderano.

primo dei duo tornanti che portano verso Planaval (poco più di 3 chilometri dal traguardo) Champvillair accorgeva che Bonato aveva qualche problema nel cambio ed è scattato. 70-80 metri di vantaggio per il valdostano, che subito dopo ha dovuto subire la rimonta e l'irresistibile contropiede dello scatenato Bonato. Il corridore ha subito fatto per imporsi con 1'18" su Carlo Champvillair tempo minuti.

A 2'25" è finito Gianluigi Boggio, a 4'15" Luciano Longo seguito dai due elvetici Milliery da altri valdostani in giornata positiva come Marco Michaud (7°), Stefano Chiò (9°), Gianlino Da Canal (10°), Gregorio Chuc (11°) e ancora Vallaino e Pession lontani dai primi.

Tra i veterani si è segnalato ancora volte il canavesano Giorgio Tonicelli (8°) mentre sprint ritardatari ha visto prevalere l'unica donna in gara: Enrica Matte della Vigor Ivrea.

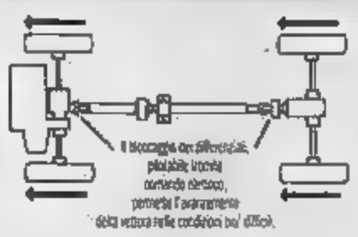
Bonato ha annunciato i suoi obbiettivi futuri: «Sono già d'accordo con la Giovannini di Rivera per lasciare il settore amatoriale e tornare tra i dilettanti a fine agosto, così potrò correre il Giro della Valle». Soddisfatto anche Champvillair: «Con Bonato in questa forma si è già sicuri alla partenza di dover correre per il posto d'onore».

Cesarino Cerise

ROVER 213 S.
GUIDA IN STATO DI AGIATEZZA.

Motore 1300 cc, 12 valvole, 73 cavalli di potenza ◊ Interni in velluto, cambio a 5 marce, doppio specchietto regolabile ◊ Rover 213 S, a L. 16.200.000 IVA inclusa.

CONCESSIONARIA F.LLI GAL
LOC. GRAND CHEMIN - ST. CHRISTOPHE - TEL. 0165/32088



IL TALENTO SI ESPRIME CON LA SICUREZZA ATTIVA. PEUGEOT 405 X4: 1905 CM³, 110 CV (DIN). 187 KM/H. SULLE QUATTRO CON RIPARTIZIONE DELLA COPPIA ANTERIORE/POSTERIORE DI 53/47%. BLOCCAGGIO DEL PILOTABILE MEDIANTE COMANDO ELETTRICO. IDRAULICA A CONTROLLO ELETTRICO AUTOMATICO D'ASSETTO. POSIZIONAMENTO DEL RETROTRENO IN MASSIMA ALTEZZA CON C IN OPZIONE. PNEUMATICI DI TIPO ASIMMETRICO 185/65 R 14T. PEUGEOT 405 X4: L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLA SICUREZZA.
PEUGEOT 405 X4
L'espressione del talento
IN PROVA DA:
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.009
salone esposizione, servizio assistenza e ricambi
PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

Due marocchini vincono la staffetta all'americana

I fratelli «più veloce»

Da Casablanca allo Tzambarlet

AOSTA. Atletica spettacolo si perfettamente conciliati in regione Tzambarlet per la disputa delle prima edizione del Trofeo Meie Assicurazioni, gara staffetta coppie con cambi all'americana articolata su quattro gi un circuito di 1100 metri per ogni concorrente.

La prova è stata caratterizzata da partecipazione non troppo consistente livello quantitativo (nonostante la Le- Atletica dell'Uisp messo in palio numerose medaglie d'oro), sicuramente di buon livello sotto il profilo tecnico.

Sin dalla prima frazione (un giro) c'è battaglia con il marocchino della Libertas Challant Aziz Mouhaib a dare il cambio al fratello Ali con tre secondi su Angelo Mazza della Ceat Cavi Pont Donnas (in coppia con Moreno Gradizzi) e ancora pochi secondi su Silvio Perret (in gara con Davide Vivaldo).

Dopo giri il vantaggio saliva a tre secondi, dopo cinque giri i secondi a favore dei due africani ingaggiati da Enzo Bonin quattro per poi assumere una certa consistenza nelle ultime tre tornate.

Ali e Aziz Mouhaib chiudevano così la loro prova dopo 8800 metri in 24'43" con una margine di 27 secondi sugli dalla Ceat Cavi Angelo Mazza e Moreno Gradizzi (2'51"), su Silvio Perret e Davide Vivaldo (5'15") e sulle coppie della Sant'Orso Val- d'Aoste Bocache-Casu e Macori-Piati (5'17").

Aziz (22 anni) e (23 anni) sono di Casablanca, hanno altri due fratelli (il più giovane ha il record del Marocco sui 600 metri dei cadetti) e sorelle, sono arrivati in Italia per vie differenti, ma legato comunque mondo della

Ali già l'anno scorso approdò alla Libertas Challant, Aziz fa invece parte di quel gruppo di mezzofondisti seguiti patria e poi dirottati in mezza Europa Said Aouita, il grande campione quel Paese.

In questi ultimi mesi ha gareggiato in Francia prima di raggiungere fratello a Torino, dove i due vivono aspettando un posto di lavoro in Valle e come atleti alla Libertas Challant.

Aziz preferisce gli 800 e i 1500 metri, ma tutti e due hanno tempi di poco superiori ai 14 minuti nei 5 mila. Devono ancora definire i programmi dell'attività in Italia.

I loro idoli sono comunque Aouita e Boutayb, sulla loro accesa rivalità sorvolano: «Said è un campione imbattibile, il vincitore di Saul Boutayb è un no- amico — sostengono i fratelli Mouhaib, disattorio per ragioni denaro, ma ad incoraggiare Boutayb verso la grande atletica proprio Aouita».

[c. c.]

Le gare di bocce

Successo per Viérin

FENIS. Alfonso Viérin, di Fénis, è stato aggiudicato sui campi di gioco di casa la prima edizione del bocciofilo «Memorial Fabrizio Vigon». A conclusione delle quattro serie di incontri, Alfonso Viérin ha preceduto nella classifica finale Dario Cerise, di Fénis, e Enrico Vérthuy, di Chambave.

Carletto Desandré, di Quart, della società Nitri Renault, è distinto nei campionati nazionali di bocce della categoria C a Nichelino. Carletto Desandré si classificato al qui posto, mancando di un soffio l'ingresso alle semifinali.

Diego Contardo e Luca Ferrari, appartenenti categoria allievi, usciti scena alla prima partita, il loro Stefano Crestanello e Ivo Borre, (categoria D) sono stati eliminati alla seconda partita, Antonio Monetta (categoria e Paolo Marjolet (categoria B) hanno perso negli ottavi finale.

Chieri, sì al piano regolatore, più spazi per agricoltura e servizi

L'industria non trasloca

Sollievo delle aziende «fuorilegge»

CHIERI. «E' un piano in diminuzione», esordisce l'assessore all'Urbanistica, Antonio Marino (pri) parlando del nuovo piano regolatore della città, approvato questi giorni dal Consiglio comunale con il voto di tutti i partiti ed eccezione del pci si è astenuto.

Prima novità: lo urbanistico prevede un'espan- residenziale fino a mila abitanti (ora sono 33 mila), molti di meno cioè rispetto 78 del vecchio piano regolatore redatto nel 1975. Una scelta dettata dalla diminuita natalità e da più attenta valutazione dello sviluppo economico della cittadina.

Seconda novità: gli oltre due milioni di metri quadrati previ- nel '75 per l'area industriale in strada Fontaneto sono stati ridotti di un terzo, cioè a 700 mila. Meno spazio dunque per gli insediamenti industriali già di proporzioni notevoli e più invece per potenziare attività agricole e servizi. Obiettivo: contemperare lo sviluppo dei settori per rendere più vivibile città.

Le aziende esistenti sono state riconfermate e non dovranno trasferirsi nella area industriale. Il vecchio piano le considerava fuorilegge, adesso, potranno rimanere nella vecchia sede, essere ristrutturate o ampliate anche con la creazione di parcheggi. «Un grosso vantaggio per i nostri industriali — afferma l'assessore — che non devono affrontare le notevoli spese legate ad un trasferimento. Una no- accurata indagine ha evidenziato l'idoneità tale soluzione».

Veniamo alla viabilità. Il nuovo piano prevede lo scioglidal nodo di Porta Garibaldi, un grosso problema per Chieri, a causa di intasamenti e code incredibili. La soluzione è costituita da due circonvallazioni che partono dalla Fil corso Torino e chiudono l'anello sulla SS-10, dopo la concessionaria Siac. In questo modo si alleggerisce il centro, e in particolare Porta Garibaldi, del traffico con Asti e con Torino. Una bretella collegherebbe la nuova area industriale in strada Fontaneto l'Astigiano, in particolare con l'autostrada Torino-Piacenza al casello di Villanova d'Asti.

In campo commerciale, altre novità. Innanzitutto la conferma del già esistente «Gialdo» centro commerciale e poi la creazione di altri due, di dimensioni inferiori. Il primo è previsto in viale Pasano, in un vecchio abbandonato che fino a 15 anni fa ospitava una tessitura. Servirebbe tutta la zona della città verso Pecetto. Il secondo dovrebbe sorgere in regione Maddalena, definita «Zona in espansione».

Spiega l'assessore Marino: «L'area delle Maddalene deve più essere ghetto di Chieri. Creeremo una zona di collegamento frazione e la città, costituita nuovi insediamenti edilizi che potranno ospitare alloggi, anche ogni genere di servizi e il nuovo centro commerciale, in maniera da non creare un'altra cattedrale nel deserto».

Il piano, seguito passo passo nella stesura dall'architetto Vernetti, prevede infine grosso polmone verde tra la nuova area industriale in strada Fontaneto e la città. Una macchia verde di 800 mila metri quadrati che, grazie ad un'iniziativa privati convenzionati con il Comune, potrebbe ospitare un campo da golf. «La richiesta di poter praticare questo sport — spiega — è molto sentita a Chieri. In Torino e cintura ci sono solo tre campi, con una domanda molto superiore all'offerta».

Il nuovo piano regolatore, elaborato dopo anni di ricerche, avuto si parte di forze politiche presenti in Consiglio comunale. I comunisti hanno motivato loro astensione non per contestare le linee programmatiche dello strumento urbanistico. Si sono detti perplessi sulla loro effettiva attuazione. Ora gli elaborati seguiranno l'iter previsto per la definitiva approvazione da parte Regione e degli di controllo.

Antonella Torre

OSPEDALE

Sorgerà alle Maddalene

Un nuovo insediamento ospedaliero è previsto in regione Maddalene. Sorgerà un'area di mila metri quadrati. «La commissione tecnica della Regione — spiega il presidente 30, Luigi Bosco — ha proposto al Consiglio regionale l'approvazione due nuovi dipartimenti emergenza ospedaliera Chieri e a Orbassano. Per questo la nostra attuale struttura non è sufficiente». Il nuovo ospedale ospiterà al primo piano il reparto di radiologia, il pronto soccorso con la rianimazione e l'unità coronarica di terapia intensiva con 12 letti. Ai piani superiori ci una sala operatoria, il arto di ginecologia, ostetricia e ortopedia. L'attuale ospedale, opportunamente rimodernato, ospiterà il reparto di medicina, di urologia, dialisi e nefrologia. Al pianterreno troveranno posto gli ambulatori e un edificio adiacente, del quale si sta completando la ristrutturazione, le scuole infermieri.

Emigrati piemontesi a Lione, in Francia, negli Anni Venti, davanti alla baracca-alloggio del cantiere

Pinerolo, sono migliaia gli italo-argentini decisi a rimpatriare

Ora l'America è in Piemonte

Dalle pampas tornano i figli degli emigranti

PINEROLO. Il via alle celebrazioni per il 15° anniversario del monumento ai «I piemontesi del mondo» a San Pietro Val Lemina è stato dato sabato con l'inaugurazione alcune mostre ispirate all'emigrazione, tema sul quale parleranno domani Aldo A. Mola e Franco Piccinelli, l'intervento dell'assessore regionale all'emigrazione, Giuseppe Cerchio. Il «clou» sarà tuttavia domenica in piazza Piemonte sede del monumento, il gemellaggio tra Saluzzo, Buriasco e Frossasco con altrettanti centri argentini.

Saluzzo si gemellerà Silvio Pellico (Cordoba) fondato un centinaio di anni fa da emigranti, ovvio, saluzzesi; Buriasco si gemellerà Maria Juana (Santa Fé) dove sorge l'industria piemontese Fernando Buriasco (i carri ferroviari che circolano laggiù portano il suo nome) Frossasco con «Pia- Fé).

Alle manifestazioni culminanti «asado criollo» (grigliata gigante) previsto l'arrivo centinaia di argentini, molti discendenti da coloro che cercarono fortuna laggiù. Il fenomeno oggi capovolto, perché ora è l'Italia ad essere vista come «l'America». Davanti si consolati, nelle città dove più grave è la crisi, si ingrossano le code di chi chiede di venire in Italia. Come discendenti hanno diritto alla cittadinanza italiana se il nonno non ha mai rinunciato alla propria. Molti vengono apposta a cercare nelle anagrafi quel certificato di residenza, passaporto eventuale per una vita migliore. Pinerolo, Cumiana, Villafranca, Virle, Barge e Saluzzo sono i uni più interessati a queste indagini che assumono spesso risvolti drammatici, perché c'è anche chi, per venire in Italia, ha dovuto vendere tutto.

A favorire i rientri sono che le provvidenze che la Regione, unica in Italia, ha stabili- gennaio '87) per attenuare i disagi. Hanno chiesto contributi (e quindi risultano già residenti) quasi duemila nuclei familiari (circa mila persone) il flusso dei rientranti (in modi anche illegali) è infinitamente maggiore. [m. boc.]

DALLA PROVINCIA

GRUGLIASCO
Arrestato renitente alla leva

Su mandato di carcerazione del tribunale militare di Torino i carabinieri hanno arrestato Claudio Fraschetta, 21 anni, di Grugliasco. Deve scontare 11 mesi di carcere per essersi rifiutato prestare il servizio di leva.

ALPIGNANO
Il Colgiansesco in Parlamento

Consiglio comunale aperto alle 21 per la lottizzazione dalla collina (i lavori sono cominciati l'altro ieri), contestata Gruppo verde con una tenda in Municipio. L'incaricata della Soprintendenza ai beni archeologici è stata sostituita. La vicenda è finita Parlamento, una interrogazione deputata verde Laura Cima.

COLLEGNO
Consiglio com senza le

Atteso consiglio comunale, stasera alle 18,30, dopo sospensione della scorsa settimana a causa della mancanza del numero legale. Le opposizioni (dc, pli, i, uds, dp) hanno deciso di partecipare ai lavori inviando una lettera al prefetto dove si evidenzia «la situazione di precarietà all'interno della giunta».

DRUENTO
per la scolastica

Stasera in consiglio comunale sarà discussa la richiesta di dimissioni dell'assessore alla pubblica istruzione Dulatich, dc, p tate dal gruppo psi. Il caso sta provocando polemiche. A sollevarlo è stato un intervento dei carabinieri, che ha messo in rilievo gravi disfunzioni nel servizio.

IVREA
Del del panettiere, pene

I giudici d'appello hanno confermato le condanne a undici e dieci anni di carcere inflitte in primo, rispettivamente, a Giuseppe Vizzini e Antonello Deriu per aver ucciso panettiere Carmelo Rizzo. I magistrati hanno però escluso premeditazione: l'assassinio sarebbe stato conseguenza di un tentativo di rapina.

IVREA
Isola pedonale, pochi permessi

Specifici permessi di circolazione nella zona pedonalizzata, estesa da oggi a piazza Santa Marta e via Guriglietti, verranno autorizzati dal Comune soltanto su richiesta degli interessati che documentare i motivi. Gli amministratori hanno precisato che le deroghe ai divieti di circolazione solo in casi eccezionali.

SAN GIUSTO
r bomba anti-discarica

Allarme ieri mattina per i carabinieri po una telefonata anonima giunta alla redazione dell'emittente televisiva privata Rete Canavese che segnalava l'imminente esplosione di una bombola gas ponte alla periferia paese per protestare contro il progetto di localizzazione di nuova discarica. I militari hanno la che però non è esplosa.

PELLICE
fienili,

Con l'accusa d'aver provocato due incendi dolosi nella cascina di Monnet e di Giovenale, causando danni di oltre 50 milioni, i binieri hanno arrestato un giovane artigiano, Carlo Morglia, anni, abitante in del Martiri 34. piromane avrebbe confessato aver agito perché si sentiva isolato e deriso dagli abitanti piccolo Questi due ultimi incendi si aggiungono ad altri scoppiati in modo misterioso dalla fine del mese di giugno. fiamme si propagavano sempre nei fienili.

POIRINO
, ordinanza del

«Potete buttare i rifiuti solo per tre giorni la settimana, e solo fra le 6 e le 11 del mattino». la sintesi di un'ordinanza, emessa dal sindaco, da una parte popolazione ha chiesto un incontro con gli assessori problemi di igiene.

Una discarica inquina le falde di Orbassano e Beinasco

E' allarme-acqua

Rilevata la presenza di sostanze chimiche in numerosi pozzi
Per bonificare il sito, riempito abusivamente, occorrono 15 miliardi

ORBASSANO. Un allarme ecologico nelle campagne fra Orbassano e Beinasco: la falda acquifera presenta tracce preoccupanti inquinamento. Sotto accusa è la discarica Fraschei, un sito riempito abusivamente da «pirati» dell'ambiente. E' stato l'assessore provinciale all'ecologia, Paolo Sibille, a denunciare il caso, dopo aver preso in esame le analisi sottosuolo svolte dall'Usl 34. Ha preso carta e penna, esponendo il caso, oltreché ai sindaci interessati, a Protezione civile e Regione. Per Sibille, «l'inquinamento sta aumentando e la zona deve essere bonificata». Occorrono 15-16 miliardi per neutralizzare questa discarica. Ma chi paga? Chi interviene?

Da oltre due anni giacciono sepolte nella Fraschei sostanze chimiche che avvelenano pre più l'acqua in profondità. Lo confermano le analisi del laboratorio di Grugliasco, eseguite per conto dell'Usl 34 di Orbassano.

Per controllare la falda, i Comuni di Beinasco e Orbassano hanno deciso realizzare 4 pozzi che pescano direttamente nelle acque sotterranee. Prelevati i campioni, i risultati sono stati inequivocabili. La zona è ampiamente inquinata dai prodotti chimici.

Ecco è scoperto a metri di profondità nei tre pozzi a della Fraschei. Dice la relazione: «Le acque del pozzo a discarica so- inquinate. Invece negli altri tre vi sostanze organiche, prodotti azotati, metalli e solventi clorurati. pozzi due e quattro l'inquinamento dei metalli è crescente». Il laboratorio di Grugliasco ha individuato tre pozzi trivellati elevate percentuali di manganese, nichel, solfati, cloruri, ammoniacale. Tutte sostanze che provengano dalla discarica abusiva.

«Insieme ad Orbassano — spiega il sindaco di Beinasco Michele Camino — abbiamo speso 50 milioni per realizzare i pozzi piezometrici necessari a raggiungere le falde. Adesso stiamo predisponendo piattaforma per il recupero delle sostanze: spenderemo 70 milioni». Ma forse non basteranno. Anche perché non si sa bene quanti bidoni e tonnellate di so- sepolte.

«Che l'inquinamento delle acque stia peggiorando lo si deduce dai risultati delle analisi — afferma l'assessore provinciale all'ecologia Paolo Sibille —. Ora agire e la zona va ripulita. Lo chiederemo alla Protezione civile e alla Regione». «Nel piano regionale di bonifica — dice il sindaco Camino — per la Fraschei sono previsti 15-16 miliardi. Ma sappiamo precisione chi interverrà, se la Regione o la Protezione civile». frattempo l'inquinamento continua. «Fortunatamente vicino alla discarica ci sono solo pozzi per l'irrigazione dei campi — precisano i tecnici dell'Usl di Orbassano —. Ma non sappiamo dove si dirige la falda inquinata. Se s'aspetta, c'è il rischio di trovarci di fronte a brutte sorprese».

Dolfini

Lusigliè, andava lavorare in

Uno schianto Ucciso a 23 anni

LUSIGLIE'. St in sella al lavoro con la sua Honda 750, quando, alla periferia di Feletto, ha violentemente tamponato un'Alfasud che lo pre- cedendo di qualche Mauro Chiartano, anni, via Martiri 14, è morto mentre i sanitari dell'ospedale di Cuorgnè stavano cercando disperatamente di rianimarlo. L'incidente è avvenuto mattina, poco dopo le 8,30, in via Pietro Fontana, nei pressi della Statale 460 per Torino. Il giovane idraulico doveva iniziare a lavorare verso 9. A Feletto, cercato di superare l'Alfesud che lo precedeva, ma non si è accorto che l'autista, Alberto Giordano, anni, via Giraudo 7, stava tentando di svoltare in stradina laterale. Inutile la disperata frenata. La moto è andata a sbattere contro l'auto e Mauro è stato sbalzato a circa 200 metri di distanza, riportando fratture in tutto il corpo. I primi a soccorrerlo sono stati i volontari della Croce Rossa di Rivarolo, ma le condizioni disperate ed il giovane è morto poco l'arrivo al nosocomio.

Intanto i carabinieri Rivarolo stanno cercando di ricostruire le dinamica dell'accaduto. Il rag era stato visto passare velocemente in centro al paese e poi imboccare via Pietro Fontane. «Quando ho visto cercava di superarmi ormai troppo tardi per rientrare», raccontato più tardi ai militari Alberto Giordano.

La scomparsa di Mauro Chiartano destato profondo cordoglio a Lusigliè dove il ragazzo era molto conosciuto. Mauro Chiartano è il terzo giovane di Lusigliè che perde tragicamente la vita nel giro di poche settimane. Il primo è stato Diego Castagna, un diciannovenne annegato nelle acque del torrente Orco mentre stava facendo il bagno. Il secondo qualche giorno nei pressi della provinciale Ozegna-Caluso. Vi Capello, tornando a casa con il suo «Ape», quando si è scontrato con un autocarro nei pressi del «ponte delle tre bocche».

«Tiger» disturba ma non verrà allontanato

«Assolto» il me

La lite tra vicini a Ivrea

IVREA. Un anno fa Tiger, bell'incrocio fra pastore tedesco alano, aveva nei guai il suo padrone, Walter Arbore, 49 impiegato di banca: abbaiava troppo secondo alcuni vicini di casa che, esasperati, si erano rivolti pretore. Per il dottor Donato, il cane disturbava, nonostante il suo proprietario continuasse a sostenere l'animale veniva nizzato.

Oltre a 600 mila lire di ammenda, il magistrato ordinò Walter Arbore trovare per Tiger, entro due settimane, un'altra sistemazione. Ma cane e, soprattutto padrone, un anno dopo presi la rivincita. La vicenda di Tiger è finita infatti davanti ai magistrati di Cassazione per i quali la decisione del pretore Donato di far allontanare l'animale andava oltre i suoi poteri e quindi è da ritenersi illegittima.

Una posizione già difensore di Walter Arbore, l'avvocato Coda che, dopo la conferma della sentenza in appello, aveva preparato con il professor Gallo il successivo ricorso in Cassazione. «Era soprattutto l'allontanamento preoccupare il padrone di Tiger: — spiega l'avv. Coda — il era destinato finire in qualche canile o peggio, come succede spesso in questi casi, ad essere abbattuto». Per dimo- quanto Tiger abbaiasse, i erano ricorsi ad un operatore televisivo che, nascosto in un solaio, aveva ripreso l'animale.

La videocassetta aveva certamente contribuito «condannare» il nella registrazione infatti si erano sentiti distintamente i latrati Tiger. «Abbaia solo se qualcuno lo provo- — diceva il suo proprietario —, farebbe male neppure a una mosca». non è detto che i vicini si per vinti, querelle non sembra finita.

Luigi Merlo e Luigia Massotti

Rivarolo, si sono spenti insieme 79 anni

Morire d'amore

Lei ha seguito il suo «Vigin»

RIVAROLO. Si conoscevano fin da quando erano bambini. A Mathi, dove entrambi nati settantanove anni fa, avevano frequentano insieme l'asi- e poi la scuola elementare. Il destino li aveva fatti reincontrare più tutti e due avevano trovato infatti lavoro Cotonificio Valle Susa che in quegli anni — siamo nel 1930 — occupava centinaia di giovani di tutta la zona. Dopo qualche tempo Luigi Merlo aveva chiesto a Luigia Massotti di sposarlo: da allora niente e nessuno è mai riuscito a dividerli. Neppure la morte: Luigi è spirato l'altro giorno all'ospedale di Castellamonte dove aveva subito qualche settimana prima un delicato intervento chirurgico. L ricoverata nello ospedale, è mancata poche ore dopo.

Adesso «Vigina» e «Vigina» — così li chiamavano affettuosa- i tanti amici Rivarolo — sepolti uno accanto all'altro, nel cimitero Mathi. Luigi e Luigia Merlo si erano trasferiti Rivarolo per la ristrutturazione dal alle Susa». si erano subito inseriti biente cittadino. Luigi una colonna della recitava filodrammatica. moglie sempre suo fianco, discreta e affettuosa. Non avevano avuto figli, ma il loro legame s'era più cementato.

A gennaio, pochi giorni dopo aver compiuto 79 anni, «Vigina» Merlo colpita da un ictus cerebrale che la semiparalizza. Il marito la segue costantemente durante i lunghi mesi di ricovero ospedaliero Cuorgnè. La storia di «Vigina» e «Vigina» finisce proprio in questo ospedale: lui s'ammala a volta e si spegne lentamente.

Lei riesce ancora a chiedere notizie del suo «Vigin»: appoggia la testa sul cuscino e chiude gli occhi, per sempre.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 7 Luglio 1989

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Tel. (0173) 35.717
12100 CUNEO
Via Grande 11
Tel. (0171) 50.632

A Roma dagli scali di Torino e Milano, all'estero con partenza da Nizza

Dove vola la «Granda»

E fino a Caselle l'auto è quasi un obbligo

CUNEO
NOSTRO SERVIZIO

Gli abitanti del Cuneese non hanno atteso il «decollo» dell'aeroporto di Levaldigi, che dovrebbe essere imminente, per volare. Forse [illegible] si servono di questo servizio come in altre zone dell'Italia, ma la domanda degli utenti è [illegible] e in futuro lo sarà ancora di più.

L'aereo è diventato un mezzo di trasporto indispensabile [illegible] soprattutto per chi opera nel settore dell'export e in provincia sono quasi quattrocento le aziende interessate. Ma il servizio non è soltanto utilizzato dagli imprenditori, dai commercianti o dai turisti; altre categorie [illegible] persone, [illegible] i politici, prendono spesso l'aereo, quasi sempre con destinazione Roma.

In base a [illegible] studio svolto nel 1986 dall'ingegner Riccardo Grisoglio per conto dell'Unione industriale di Cuneo, in quell'anno ci sono stati quarantamila movimenti dalla provincia (il dato prendeva in considerazione sia il traffico commerciale sia quello turistico e si riferiva alle partenze e agli arrivi). E' presumibile [illegible] oggi il flusso dei passeggeri sia più alto.

E dove vanno gli utenti «del cielo?». [illegible] primo luogo nei più importanti centri del Paese, soprattutto a Roma. Il flusso verso l'Europa non è comunque indifferente [illegible] in questo senso la Francia e la Germania, partners privilegiati degli operatori economici della «Granda», fanno la parte del leone. Dice il sindaco [illegible] Cuneo Elvio Viano: «Mi [illegible] dell'aereo soprattutto per ragioni di lavoro. Quando la destinazione è Roma, raggiungo in auto l'aeroporto di Torino Caselle. E' il mezzo più comodo e veloce per arrivare nel capoluo[illegible] regionale. Quando devo partecipare a riunioni all'estero m'imbarco invece [illegible] Milano oppure a Nizza». In effetti, l'aeroporto francese ha [illegible] bacino di utenza esteso anche all'Italia e in particolare alla provincia di Cuneo.

«Quando devo prendere l'aereo, per raggiungere lo [illegible] di Caselle scarto subito l'ipotesi del treno. In genere le riunioni alle quali partecipo, a Roma, s'iniziano alle 8,30. L'aereo parte [illegible] 7. Per arrivare in tempo all'aeroporto dovrei pas[illegible] [illegible] notte nello scompartimento ferroviario». Così Giorgio Ferrua, funzionario dell'Unione provinciale commercianti.

Per chi abita nel Sud della «Granda», dal Monregalese al Cebano, il più comodo e veloce «imbarcarsi» all'aeroporto di Genova. Lo scalo torinese rimane comunque il punto di riferi[illegible] anche per chi sceglie l'aereo per andare in vacanza.

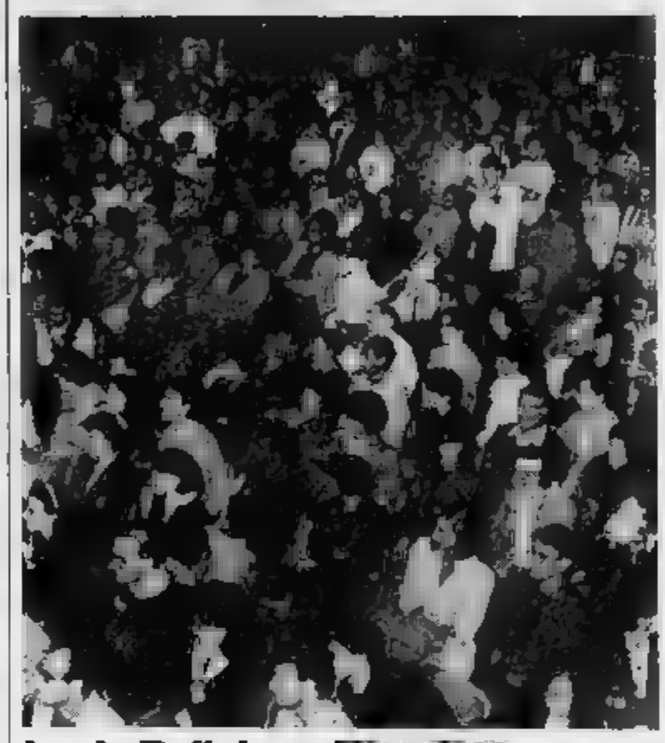
[illegible]

[illegible]

Il Levaldigi-Linate è durato sei mesi

Sono stati inferiori alle attese i risultati del collegamento tra l'aeroporto di Cuneo Levaldigi e Milano Linate? [illegible] tanti dicono sì. Le ragioni? Spiega [illegible] Piasco, direttore dell'Unione industriale di Cuneo: «Gli aerei [illegible] di piccole dimensioni, sei posti. In molte persone [illegible] il dubbio, infondato, che [illegible] fossero sicuri. Un'altro motivo che spiega lo scarso traffico erano i costi, ritenuti troppo elevati per [illegible] distanza così breve». Aggiunge l'avvocato cuneese Gianni Vercellotti: «Sarebbe stato più opportuno il collegamento [illegible] Roma per la maggior domanda dell'utenza in quella direzione. Milano si può raggiungere agevolmente in auto. Si impiega poco tempo e, soprattutto, i costi sono inferiori a quelli aerei. Il flusso di passeggeri è stato basso anche perché [illegible] servizio Levaldigi-Linate è stato utilizzato [illegible] funzionari e rappresentanti [illegible] enti pubblici, poco dai privati. Gli orari scombinati [illegible] hanno poi favorito il decollo dell'esperimento». All'aeroporto sono convinti che l'iniziativa, che prese il via il 28 marzo 1988 per concludersi [illegible] ottobre dello stesso [illegible] non sia stata negativa. Precisano che nella fase di «avvio dell'attività [illegible] linea» il flusso medio dei [illegible] [illegible] 32-33 per cento «e non ci siamo scostati da questo dato». Per quanto riguarda i prezzi, rilevano [illegible] all'aeroporto, nella seconda fase di sperimentazione, le tariffe erano scontate.

TUTTI IN PIAZZA



Lucia Poli dopo [illegible]

Dopo il grande [illegible] di David Riondino, applaudito da 1500 spettatori, nuovo appuntamento [illegible]ra nel cortile della scuola media [illegible] Brunet con «Tutti in piazza», rassegna estiva di prose, folk e musica: Lucia Poli presenta «Recital» (All'interno)

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]
[illegible] Ucciso [illegible] trattore che si [illegible]

L'agricoltore Giacomo Borgna, 72 anni, abitante in via Comba 7, è morto schiacciato dal trattore che stava guidando e che si è ribaltato. L'uomo, al rientro dal lavoro nei campi, giunto a pochi chilometri dal paese, in località Tetti Pertusio, ha perso il controllo del mezzo che è finito in una scarpata. Sul luogo della disgrazia sono giunti i carabinieri ed i vigili [illegible] fuoco di Saluzzo, che hanno estratto dalla cabina il corpo senza vita dell'agricoltore.

SOMM[illegible]VA BOSCO
[illegible] Nomade muore [illegible] Torino-Savona

Un nomade, Izet Mikic, 31 anni, domiciliato a Moncalieri, ha [illegible] la vita in uno scontro avvenuto sull'autostrada Torino-Savona. In un punto in cui il sorpasso è vietato l'uomo, che [illegible] a bordo di una «124» ha superato la «Uno» di Mario Ancarani, 37 anni, impiegato di Conselice, provincia di Ravenna e si [illegible] scontrato con un furgone guidato da Roberto Teppa, 39 anni, abitante a Torino, che arrivava dalla direzione opposta. Il Mikic [illegible] rimasto incastrato nell'abitacolo ed [illegible] morto all'istante; solo qualche contusione ha riportato il Teppa, che è stato medicato all'ospedale [illegible] Savigliano. Illeso l'Ancarani.

VIGNOLO
[illegible] Pensionato [illegible] [illegible] un camion

Il pensionato Angelo Giraudo, [illegible] anni, abitante a Caraglio, in via Brofferio, è rimasto ferito in modo grave per un incidente avvenuto tra Vignolo e Caraglio. L'uomo, a bordo di un ciclomotore, era diretto a casa quando, per cause che stanno accertando i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo, è [illegible] travolto [illegible] un [illegible] ed è finito in un campo. Trasportato all'ospedale «S. Croce», i medici gli hanno riscontrato vari traumi. Per il pensionato, che è stato sottoposto a intervento chirurgico, la prognosi è riservata.

BOVES
[illegible] [illegible] diventa spettacolo

Stasera alle 20,30, nel ristorante «La taverna», appuntamento con il [illegible] In [illegible] la compagnia del «Bagatto» che presenta «Cibi gridati», breve monologo tratto dalla «Fisiologia del gusto» di Brillat-Savarin. Si ironizza sulla buona cucina, proposta per l'occasione dal titolare [illegible] locale.

MONDOVI'
[illegible] Festival in cascina

Prende il via stasera a «Cascina Zucco» il secondo festival musicale e gastronomico internazionale promosso dal club Nord-Ovest, Comune e Provincia. Dopo la cena, [illegible] in programma (ore 22) il concerto con l'organettista sudamericano Antonio Rivas Padilla e la [illegible] band. Saranno presentati brani della tradizione colombiana.

CUNEO
[illegible] I lavoratori e le piccole imprese

«Diritti e tutela dei lavoratori delle piccole imprese. Un progetto di legge del sindacato» è il tema del dibattito di stasera [illegible] 21 nella sala contrattazioni di via [illegible] per iniziativa di Cgil-Cisl-Uil. Interverranno Elena Poli, Antonio Degiacomi e Bruno Torresin.

BOVES
[illegible] [illegible] [illegible] ai piedi della [illegible]

Per il «Festival d'la Besimaude» stasera alle 21, [illegible] ristorante «Bisalta» di San Giacomo, è in programma un concerto di musica classica. In scena Claudio [illegible] Sabrina Marinone, Margherita Malegoli e Roberto Guerra che proporranno brani di Donizetti, Poulenc, Fauré e Brahms.

ALASSIO
[illegible] Incontro sul turismo albese e ligure

Ieri sera, al grand hotel Méditerranée di Alassio, l'associazione Pro Langhe e Roero ha partecipato a una tavola rotonda sulle prospettive degli scambi turistici tra quest'area della «Granda» e la Liguria. Sono intervenuti gli assessori al Turismo della Regione Franco Ripa e della Provincia Giovanni Sola, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Giacomo Oddero, e i presidenti dell'Apt Langhe e Roero Gian Giacomo Toppino e dell'Associazione «Langhe e Roero» [illegible] Molinari.

Presto all'ospedale San Lazzaro sarà aperto un nuovo reparto

La cardiologia ad Alba

Centro di prevenzione [illegible] posti-letto attrezzati per la terapia intensiva
Finiti i lavori del poliambulatorio di Cortemilia costato quattro miliardi

ALBA. L'ospedale San Lazzaro sarà presto dotato di due nuovi importanti reparti: cardiologia con terapia intensiva e anatomia patologica.

Spiega il presidente dell'Usl albese, Stefano Sacchetto: «Partendo dal presupposto che le malattie cardiovascolari hanno [illegible] negli ultimi anni un notevole incremento e che il servizio di cardiologia [illegible] particolarmente [illegible] nel Cuneese, la Regione è disponibile a istituire una nuova divisione di cardiologia al San Lazzaro in aggiunta a quelle già esistenti a Cuneo e Savigliano».

Ad Alba adesso la cardiologia fa parte della medicina generale. Si tratta di istituire [illegible] servizio autonomo per il quale viene richiesta l'assunzione di nuovo personale: un primario, quattro aiuti, altrettanti assistenti, [illegible] caposala e diciotto infermieri.

Il reparto sarà avviato con dodici posti-letto di cui quattro attrezzati per la terapia intensiva. Oltre alla [illegible] delle malattie nella fase acuta si vorrebbe creare [illegible] centro per la prevenzione delle disfunzioni cardiovascolari (educazione sanitaria, controllo ipertensione, diabete).

Il servizio dovrà far fronte alle necessità di circa 160 mila abitanti in quanto sarà un punto di riferimento anche per l'Usl di Bra.

Le esigenze [illegible]no notevoli: nel reparto medicina del San Lazzaro negli anni 86-88 sono stati ricoverati 6442 pazienti [illegible] cui [illegible] per malattie cardiovascolari con [illegible] casi acuti come infarti e ischemie.

Anche l'attività ambulatoriale [illegible] stata intensa: nell'88 sono state eseguite [illegible] visite cardiologiche e 4585 esami. Il San Lazzaro svolge [illegible] una funzione importante in quanto si trova [illegible] centro di un vasto territorio con difficoltà di collegamenti e distante da ospedali più grandi come quelli di Torino e Cuneo.

Per la [illegible] cardiologia, alcune attrezzature sono già disponibili nel reparto di medicina generale, altre dovranno essere acquisite. La spesa prevista per l'allestimento della [illegible]va divisione è di 400 milioni.

L'altro servizio al quale si attribuisce molta importanza è l'anatomia patologica soprattutto per la lotta contro i tumori. Attualmente si opera [illegible] consulenti esterni. Si vuole istituire un reparto apposito [illegible] un primario, un aiuto, un assistente, tre biologi, quattro operatori tecnici.

Le richieste di prestazioni sono aumentate [illegible]egli ultimi anni: nell'88 [illegible] [illegible] eseguiti 8549 esami. Secondo il piano della Regione anche questo servizio dovrà coprire le esigenze del dipartimento Alba-Bra.

Essendo nel campo delle malattie tumorali molto importante la diagnosi, si pensa anche ad alcuni screening di massa per [illegible] prevenzione (carcinoma colon retto, tumori femminili).

La spesa prevista [illegible] mettere in funzione il reparto è [illegible] tre[illegible] milioni.

Dicono il presidente Sacchet[illegible] e il direttore amministrativo dell'Usl Giorgio Currado: «Per il San Lazzaro non c'è, [illegible] per altri ospedali, il timore [illegible] ridimensionamenti. Anzi, è in programma il [illegible] potenziamento essendo sede [illegible] Dipartimento di emergenza e accettazione. Gli attuali 280-300 posti-letto sono insufficienti. Ne occorrono altri 150».

Altre novità riguardano l'aumento del personale addetto ai servizi socio-assistenziali (anziani, handicappati, assistenza domiciliare, centri diurni, consultori). In questo [illegible] operano 28 persone contro un fabbisogno di duecento. La nuova pianta organica è già stata approvata dall'assemblea dell'Usl. Con più personale dovrebbe essere possibile intensificare l'attività nei nove distretti che fanno capo all'Usl 65, accontentando così chi si batte per un maggior decentramento [illegible] servizi nell'area. Nei programmi c'è l'apertura di due centri diurni per handicappati a Canale e Cortemilia. In quest'ultima località sta per [illegible] in funzione il nuovo poliambulatorio (i lavori di costruzione che hanno compo[illegible] una [illegible] [illegible] circa 4 miliardi [illegible] mezzo [illegible] già finiti).

[g. f.]

Evitata la crisi

Psi di Cuneo conferma l'alleanza

CUNEO. Alessandro Vertamy, l'assessore socialista che la scorsa settimana aveva restituito le deleghe, rientra in giunta a pieno titolo. Così lo ha invi[illegible] a fare la segretaria provinciale socialista: Vertamy ha accettato, informando con una lettera [illegible] sindaco dc Elvio Viano. Non ci sarà dunque crisi in Comune. La decisione socialista è maturata dopo una lunga riunione della Commissione di coordinamento cittadino che ha ribadito la validità dell'accordo di pentapartito.

Pur «dando atto delle ragioni che hanno portato a [illegible] serrato dibattito», la Commissione ha chiesto ai consiglieri comunali socialisti di «aderire alle indi[illegible] del direttivo provinciale». [illegible] Commissione, inoltre, «dopo un'attenta valutazione della situazione politica [illegible] programmatica della maggioranza di pentapartito, invita il gruppo consiliare socialista a ritrovare un indirizzo unitario, [illegible] le divisioni [illegible] circa le delibere sul parcheggio di piaz[illegible] Boves e del Palatenda».

Cuneo, prosegue al museo civico la mostra sui pionieri dello spazio organizzata da La Stampa

«Per noi la Luna non è più una sfida»

A colloquio con i giovani nati dopo l'impresa dell'Apollo 11

CUNEO. «Mi entusiasmano le immagini del discorso [illegible] nel lontano 1960 da John Kennedy [illegible] il quale il presidente americano lanciava la più grande sfida al mondo, mandare un uomo sulla Luna entro quel decennio», dice Paolo Tealdi davanti al video della mostra «Pionieri dello spazio: vent'anni dal[illegible] sbarco sulla Luna», allestita nel salone del Museo Civico [illegible] «La Stampa», in collaborazione [illegible] l'Aeritalia e la Banca CRT.

Lo studente monregalese, 16 anni, che lo scorso aprile [illegible] conquistato il secondo posto nel concorso «Giovani ricercatori» della Philips, pone l'accento sull'affascinante competizione [illegible] l'umanità e l'universo che ci [illegible]conda. «E' sempre stata una grande aspirazione dell'uomo oltrepassare i propri limiti e spingersi [illegible] ricerca di altri orizzonti. E' successo secoli fa nella conquista dei nuovi continenti e [illegible] che il nostro pianeta non offre più spazi sconosciuti, trovo logico che si punti al di là dei suoi confini, verso lo spa[illegible]».

Prosegue il ragazzo, che quando Armstrong scese sulla Luna non era ancora nato: «Questi vent'anni trascorsi dal primo sbarco mi interessano molto, come mi piace la nuova sfida lanciata per la conquista di Marte. Le immagini che ho potuto vedere e che mi hanno stupito per la loro nitidezza, mi suggeriscono la possibilità di [illegible]no studio tecnico sulle modifiche che sono state apportate alle navicelle spaziali nel corso della loro storia, ma per ora è solo un'idea».

La rassegna, che comprende immagini e colori e una trentina di prime pagine dedicate da «La Stampa» alle imprese spaziali, attira l'attenzione di [illegible] giovani, che arrivano da vari centri della provincia per conoscere meglio un avvenimento appreso dai libri e dal racconto dei genitori.

Le fotografie ripercorrono le principali tappe di questa avventura, da quando l'Unione Sovietica mise in orbita, nel lontano [illegible] ottobre del 1957, il satellite artificiale Sputnik I, seguito a distanza [illegible] un [illegible] dal lancio dello Sputnik II, con la cagnetta Laika, primo [illegible] vivente ad oltrepassare i confine del nostro pianeta, fino ai più recenti viaggi dello Shuttle.

In questo emozionante per[illegible] spicca la conquista della Luna, l'avvenimento che forse più di ogni altro resterà a testimonianza di questi ultimi cinquant'anni del nostro secolo.

La mostra costituisce un appuntamento particolarmenete [illegible] per coloro che vissero quei [illegible] giorni [illegible] cui l'attenzione mondiale era puntata sull'Apollo 11 e sul suo equipaggio, gli astronauti Neil Armstrong, Edwing Aldrin e Michael Collins, e una piacevole scoperta [illegible] chi, allora, [illegible] [illegible] ancora nato.

Commenta Corrado Cescon, tredici anni, venuto a visitare la rassegna in compagnia della mamma e della sorella maggiore Daniela: «Per me i viaggi nello spazio [illegible] un fatto scontato, perché da quando ero piccolo ne ho sempre sentito parlare. Quello che mi ha emozionato guardando queste fotografie è stato vedere quanto è minuscola la Terra. I libri di scuola [illegible] danno questa sensazione; certo si capisce che il [illegible] pianeta è solo uno dei tanti del sistema solare, ma le riprese fatte dalla Luna mostrano molto di più e fanno riflettere».

Decisamente meno impressionata Daniela, al quarto anno del liceo scientifico. Anche per lei la ricerca spaziale è ormai consuetudine. Sottolinea invece il valore di questa ricerca e, probabil[illegible] influenzata dagli studi filosofici, [illegible] coglie il valore di progetto per il futuro.

Molto entusiasmo, invece, [illegible] Fabio Papi, sedicenne studente dell'Itis di Cuneo, appassionato [illegible] fantascienza e assiduo lettore di Isaac Asimov: [illegible] seguito tutta l'epopea dei viaggi nello spazio, dal lancio dello Sputnik I fino allo Shuttle. Poco tempo fa ho trovato per caso la testata che La Stampa [illegible] dedicato, nel luglio del 1969, al rientro degli astronauti dalla Luna. Ciò che ho visto oggi mi [illegible] permesso di completare con le immagini quello che già sapevo. Sono convinto che il destino dell'uomo è quello di andare sugli altri pianeti e di porsi in una dimensione cosmica».

La mostra si visita ancora per due giorni, oggi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, domani solo al mattino. E' un'occasione da non perdere per capire che cosa l'uomo è riuscito a fare e quali traguardi ancora potrà raggiungere. [g. gr.]

Il panorama completo dei concerti in Piemonte

Se il jazz è in coso

Domani a Murazzano suona il sassofonista Gerry Bergonzi
Dizzy Gillespie e il suo gruppo martedì prossimo a Bognanco

SERVIZIO

Quattro sere di jazz in Val d'Ossola, in una località termale a vocazione turistica: «FestiJazz '89» dal 10 al 13 luglio porterà a Bognanco alcuni fra i protagonisti della musica afroamericana, che in luglio affollano i festival d'Italia. E' un'iniziativa, quella di Bognanco, voluta dall'associazione culturale Do Sol La, con robusti appoggi di Comune e sponsor vari. Grande successo stanno riscuotendo tutte le rassegne che fioriscono in Piemonte nel segno del jazz: pochi giorni fa ad Asti una folla di appassionati ha sfidato la pioggia, pur di ascoltare lo straordinario trio vocale americano Montgomery, Plant e Stritch, e i ritmi trascinati del percussionista Ray Mantilla. A Canelli si organizzano con regolarità concerti di buon livello e con ottimo seguito.

Intanto domani si festeggia il decimo anniversario del minifestival di Murazzano, in Alta Langa: quella sera si esibiranno due gruppi, il quartetto del sassofonista americano Gerry Bergonzi e il gruppo italiano che riunisce il trombettista Flavio Boltro, il pianista Riccardo Zegna, il contrabbassista Piero Leveratto e il batterista Franco Mondini. In questi giorni decolla anche «Jazz Fuori tema» a Tortona. Tre gli appuntamenti in piazza Arzano: il trio di Lanfranco Malaguti il 13 luglio rileggerà in chiave jazzistica il repertorio dei Beatles; il duo formato dal clarinettista e sassofonista Gianluigi Trovesi e da Gianni Coscia, gloria alessandrina che ha fatto della fisarmonica uno strumento jazz; infine, il 21 luglio, due protagonisti dell'avanguardia, il sassofonista Steve Lacy e Steve Potts. Per non parlare della rassegna di Aosta, che proporrà fra gli altri la Mingus Superband il 21 luglio, Stan Getz il 22, i Manhattan Transfer il 23.

Il jazz è dunque proseliti, e questo per motivi semplici e evidenti. La musica afroamericana ha dignità culturale, ma anche «appeal» modaiolo, tanto da soddisfare residenti e villeggiati, con il vantaggio che rispetto ai divi del rock i jazzisti costano molto meno. Il festival di Bognanco ne è la prova: si parte con il quintetto del chitarrista Bob Berg (ex della band di Miles Davis) e del trombettista Randy Brecker, che esordì con i Blood Sweet And Tears. Come dire il top della fusion odierna. Le sera, il 10 luglio, c'è Ray Mantilla e la sua formazione di percussionisti.

La prosegue, l'11 luglio, con i milanesi della Jazz Class Orchestra e la stellare formazione insieme quest'anno da Dizzy Gillespie e dal sassofonista Phil Woods, due personaggi che da soli occupano una buona parte della storia del bebop. Il 12 arrivano il trombettista Paolo Fresu, giovane star del jazz nostrano, e la grande orchestra che fu di Count e che oggi è diretta dall'allievo prediletto Basie «Conte», il sassofonista Frank Foster. Si chiude, il 13, con il tenorsassofonista americano Eddie Harris (sostituisce Enrico Rava che ha dato forfait) e con il trio del pianista Michel Camilo, di Santo Domingo.

I prezzi sono, è vero, un po' elevati: dalle 35 alle 45 mila lire, a seconda della serata, più 5 mila per il pasto numerato. Però c'è un abbonamento a 130 mila lire. E d'altra parte i concerti si tengono nel Padiglione «Rubino» delle Terme, che non può ospitare più di 450 spettatori: e poi, quale campione del rock di livello pari a Gillespie potrebbe essere offerto, a prezzi simili, a un pubblico non numeroso e comodamente seduto?

Gabriele Ferraris

Il grande Dizzy Gillespie sarà in concerto per «FestiJazz '89»

Per l'undicesimo festival di Vignale Danza '89

Venerdì l'operetta

Oggi è in programma il primo dei 4 spettacoli in cartellone
Si tratta di selezione da «Il paese dei campanelli»

VIGNALE
NOSTRO SERVIZIO

Sono dedicati all'operetta i venerdì di «Vignale Danza '89». Dopo il successo ottenuto lo scorso anno con lo spettacolo «Souvenirs», un'interpretazione inedita e applauditissima della «Vedova allegra» portata in scena da Luciana Savignano e Marco Pierin, il patron del Teatro Nuovo, Gian Mesturino, ha inserito nel cartellone dell'undicesimo festival del balletto quattro appuntamenti fissi con l'operetta.

Lo spettacolo ispirato alla «Vedova allegra», già replicato settanta volte in diversi Paesi del mondo, ha unito i fans della Savignano, gli amanti del balletto e quelli dell'operetta. Spiega Mesturino: «L'enorme richiesto del pubblico ci ha spinto a dedicare un ciclo specifico a questo genere che, se ben fatto, da artisti qualificati, non è secondo né alla lirica, né alla danza, né alla prosa. Lo dimostra il fatto che, soprattutto all'estero, sono i grandi teatri lirici a promuovere gli spettacoli di operetta, dove il balletto assume un ruolo importantissimo».

Il primo spettacolo è in cartellone oggi con la «Compagnia stabile italiana dell'operetta», che presenterà un programma articolato in due parti: la prima è dedicata a una selezione da «Il paese dei campanelli», la seconda da comprende i «Momenti più belli» tratti da celebri operette, cioè «Cin ci là», «Czarda», «La vedova allegra».

Per quanto riguarda «Il paese dei campanelli», è il celebre lavoro in due atti di Lombardo e Ranzato. La storia è ambientata in un'immaginaria isola olandese dove le case hanno un'insolita caratteristica: sul tetto di ognuna c'è un campanello che, secondo la leggenda, suonare tutte le volte che la moglie tradisce il marito. Nessuno ha mai sentito suonare i campanelli, ma gli abitanti dell'isola stanno ben attenti a far in modo che ciò non avvenga. Finché un giorno approda sull'isola una nave militare inglese. Quando gli ufficiali scendono a terra succede l'inevitabile. Incredibili intrighi e storie d'amore si intrecciano, facendo suonare tutti i campanelli: il capitano Hans corteggia la bella Nela, Tom una Bon Bon, John si invaghisce di Elena. Ma la vicenda, divertente e maliziosa, si complica quando arrivano all'isola le mogli degli ufficiali. E sono loro che fanno suonare i campanelli con i mariti Nela, Bon, Elena e così via. E' un susseguirsi di divertenti colpi di scena, dove capita di tutto fino al trionfo dell'«happy end»: gli ufficiali inglesi ripartono con le proprie mogli, gli isolani ritornano ai propri talami, ma rimane vivo per altri cent'anni l'incubo dei campanelli.

La «Compagnia stabile italiana», che oggi inaugura sul palcoscenico di Vignale il ciclo dedicato all'operetta, è una delle più note. E' presente da molti anni sulle scene dei grandi teatri. Ne è eccellente interprete Roberto Brivio, famoso personaggio del mondo del cabaret milanese e che si è formato alla scuola dei celebri «Gufi». Vanta una lunga esperienza operettistica. Lo affiancano altri valenti artisti: Grazia Maria Raimondi, Elisabetta Villani e Orie Tadamici.

Lo spettacolo della «Compagnia italiana di operette», Franco Barrero e Nadia Furlon, è previsto inizialmente per questa sera, slitta invece di una data ancora da destinarsi.

Il cartellone di «Vignale Danza» propone poi, per venerdì 14 luglio, «Le vedova allegra» presentata dalla «Compagnia operette '89», Riccardo Miniggio (il Ric che ha ottenuto grande televisivo in coppia con Gianni e Mina Blum. E' l'affascinante storia d'amore che coinvolge la giovane e bella Hanna Glavary, vedova banchiere di corte, con il conte Danilo Danilovich.

Un lungo viaggio fuori tempo, nel «Regno dell'operetta», è in programma per venerdì 21 luglio: un incontro con l'amore, con i sogni, con la fantasia interpretato dalla «regina dell'operetta» Aurora Banfi e la «Compagnia Torino Spettacoli». La cantante è affiancata da Orie Tadamici ed Ezia Tobanelli, oltre che dai danzatori Marina Fisso e Biagio Tambone e dal Corpo di ballo del Teatro Nuovo.

Dopo la pausa di venerdì 28 luglio, dedicata al Concorso coreografico «Vignale Danza», l'ultimo appuntamento con l'operetta è per il 4 agosto, con la nuova edizione de «Al cavallino bianco». Ha per protagonista la regista Sandro Massimini, della «Compagnia Grandi spettacoli di operette».

E' un nuovo allestimento della celebre storia che, portata in scena per la prima volta nel 1931 al Teatro Lirico di Milano, venne definita «lo spettacolo dell'anno».

Massimo Mossano

Roberto Brivio sarà a Vignale

DAL

«Vincantando» nelle Langhe

TORINO. Il presidente giunta regionale ha presentato la settima edizione di «Vincantando», festival nazionale della enoica. La manifestazione prevede, nella fase finale, una gara che si inizierà il 13 agosto ad Aosta e si concluderà il 21 settembre a Torino, in piazza Solferino, con lo spettacolo «Luci in piazza». Scopo di questo singolare festival che prevede concerti in molte località soprattutto delle Langhe è di promuovere il vino di qualità anche attraverso le canzoni.

Il provincia

CUNEO. Comincerà il 20 settembre e si concluderà il 10 dicembre la stagione venatoria Alpi della provincia di Cuneo. La caccia alle specie previste dai regolamenti regionali sarà consentita solo mercoledì e sabato dal 20 settembre al 5 ottobre. Successivamente il mercoledì e la domenica. Per ogni giornata è consentito l'abbattimento di due capi di selvaggina stanziale, una sola lepre comune o bianca, un solo gallo forcello, coturnice o pernice bianca. Potranno essere abbattuti otto capi delle specie migratorie, di cui quattro tra palmipedi e trampolieri.

Festival in cascina a Mondovì

MONDOVI'. Si inizia stasera alle 21 nella cascina Zucco il secondo «Festival internazionale musico-gastronomico» patrocinato dalla città di Mondovì. Sono previste nove con gruppi andini, occitani, africani, inglesi e sudamericani specializzati in musiche e canti popolari. Durante i concerti sarà servita una cena piatti tradizionali del paese di provenienza del gruppo ospite. Il costo per concerto è di 33 mila lire. Per il primo appuntamento, questa sera alle 21, l'ospite è un organettista di fama mondiale, Antonio Rivas Padilla e band, che proporrà repertorio coloriti e caldi ritmi colombiani che dal tradizionale ad un tradizionale rivisitato, elaborato con sound e strumenti moderni», recita l'opuscolo di presentazione del festival.

CONCESSIONARIA SEAT GARABELLO
Alba - Corso Bra - Tel. 0173/34.086

CONSEGNA
SXI 3 PORTE - AUTOCARRO DIESEL

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTASERA
un'orchestra
giovane
Ma molto
MOLTO
BRAVA
LUCA ZANETTI
VOI
E LE STELLE

discoteca
ALPI MONDO
...venerdì ...sabato ...domenica
QUESTA
MUSIC LIVE
con i
PANDA!!
e con i dischi più belli!!
DOMENICA SERA
9
FEDERICO
L'olandese volante!

QUESTA SERA
sotto le frasche
frasche
al dolce profumo dei
tigli
all'ebrezza
delle
UNA SERATA
INTELLIGENTE
Apertura ore 22
Alla cassa prevendita
concerto 9/7
e
NEW TROOLLS

Azienda leader pubblicità e incentivazione vendite presente sulle principali reti televisive, ricerca
VALIDI VENDITORI
fortemente motivati per potenziamento proprio organico in Cuneo.
Si offrono allissime provvigioni o fisso + incentivi.
Possibilità carriera a breve termine. Telefonare appuntamento ore ufficio 019/853036.

OGGI TEMPO È PIÙ PREZIOSO.
È ARRIVATO L'OROLOGIO POMELLATO, IN ESCLUSIVA DA RABINO.
Pomellato
Rabino
CUNEO - CORSO NIZZA, 19

piazza [illegible] passeggio fra le bancarelle (Telefoto)

Il cambio non è più molto vantaggioso per i transalpini

Dove sono i francesi?

Ma il mercato rimane grande

CUNEO
NOSTRO SERVIZIO

Piazza Galimberti, martedì ore 11. E' il primo mercato del mese di luglio, quello che, per tradizione, è particolarmente atteso dagli ambulanti perché porta in città centinaia di francesi. I transalpini, liberi ormai da impegni di lavoro e di scuola, ogni anno approfittano dei mesi estivi per una giornata d'acquisti al di là del confine.

L'attesa, però, nonostante la riapertura di Tenda, è andata in gran parte delusa. Il mercato, [illegible] un cielo coperto, [illegible] poco invitante ad uscir [illegible] casa, ha avuto l'aspetto di sempre. Le [illegible] che dividono le file di bancarelle non [illegible] sono affollate [illegible] modo diverso del solito [illegible] si poteva camminare agevolmen- [illegible] tra i banchi, dietro ai quali non pochi venditori stavano seduti in attesa di qualche acquirente [illegible] approfittavano della scarsa affluenza per riordinare la merce esposta.

La ressa c'è stata solo davanti a qualche espositore che offrive gli articoli a prezzi [illegible] tatissimi, ma, nel complesso, il primo mercato del mese ha portato in piazza [illegible] gente del solito.

Spiega Tiziana Maero, ambulante di Saluzzo, davanti [illegible] suo banco di mercerie, dove [illegible] allegro cumulo di coloratissimi calzoncini da bimbo invita alle vacanze: «Oggi non abbiamo visto nessun francese, ci sono stati, invece, dei turisti tedeschi, ma pochi. [illegible] non ci ha favorito, l'altra settimana, ad esempio, c'era stata un'affluenza maggiore. Comunque [illegible] ormai da cinque anni che [illegible] terminata la calata dei francesi. Il loro potere d'acquisto [illegible] fortemente diminuito e i prezzi [illegible] sono stabilizzati. Molti pensano che non [illegible] siano più gli elementi per giustificare la perdita [illegible] una giornata per visitare il mercato di Cuneo, [illegible] si accontentano, [illegible] parità di prezzo, degli articoli locali anche [illegible] [illegible] qualità più scadente».

Fa eco, [illegible] un banco di fronte, Lavinia Bisaggio di Torino che offre articoli di abbigliamento, soprattutto maglieria, di vario genere ed a vari prezzi. Non pare troppo preoccupata dal [illegible] sibile calo della clientela francese «perché — dice — sono acquirenti [illegible] sono sempre incerti sulla taglia [illegible] sul colore, cercano i pezzi meno costosi e tirano sul prezzo. Vorrebbero comperare roba bella e spendere poco, ma questo non è possibile, né da noi né da nessun'altra parte».

Una coppia di giovani francesi [illegible] Annemasse, una cittadina non distante da Ginevra, che si aggirano tra i banchi [illegible] aria divertita, chiaramente più interessati all'aspetto folcloristico del mercato che non alle offerte esposte, conferma: «Abbiamo approfittato delle vacanze per [illegible] la città e fermarci a fare qualche acquisto. Ci interessano soprattutto i jeans perché qui sono molto meno costosi».

Ma quali sono i generi a cui vanno le preferenze degli acquirenti francesi? Risponde Enrico Leporati, titolare di [illegible] banco di bigiotteria e di articoli artigianali [illegible] cuoio: «Gli anziani, che arrivano da noi in comitiva, cercano più che altro qualche ricordino [illegible] portare a casa. Per i giovani, il discorso [illegible] diverso: [illegible] attirati dalle novità, dagli oggetti alla moda, in particolare quelli [illegible] pelle. Tutti, comunque, cercano di farsi fare lo sconto. Forse pensano che in Italia [illegible] fissi [illegible] prezzo per poi incassarne la metà».

Meno critico Orlando Mauri di Margarita, proprietario di un banco di corsetteria davanti al quale si è fermata Annie Auger, giunta da St.-Denis-En-Val, vicino a Parigi, con un viaggio organizzato: «C'è [illegible] abbastanza movimento e i francesi, anche [illegible] pochi, continuano ad arrivare. I loro acquisti incidono nella misura [illegible] per cento d'inverno e [illegible] 10% d'estate».

[illegible] cliente francese, intanto, guarda gli articoli esposti, [illegible] ora indecisa, alla fine acquista un capo di scarso valore. E' arrivata fino [illegible] qui per comperare chissà cosa, probabilmente si accontenterà di molto meno, ma intanto la fama che al mer- [illegible] Cuneo [illegible] roba [illegible] bella e costa poco va avanti.

Vanna Pescatori

DAL [illegible]

«Qui si compra bene»

Vengono dal Belgio e approdano al mercato di Cuneo. E' il [illegible] di una famiglia di Antwerp, padre, madre e tre figli che è venuta a trascorrere le vacanze estive sulla costa francese. Qui i signori Thoen hanno appreso che appena varcate le Alpi è possibile comprare bene, [illegible] approfittando di [illegible] giornata come quella [illegible] martedì scorso che non permetteva i bagni, ha raggiunto la città.

«E' la prima volta che veniamo in Italia — dice Chris Thoen, mentre il gruppetto si sofferma davanti ad un [illegible] calzature —. In Francia abbiamo sentito molto parlare di questo mercato e ci è venuta voglia di vedere se era proprio vero che i prezzi [illegible] così vantaggiosi e gli articoli di buona qualità e devo dire che non [illegible] paragone con quello che si trova da noi. Adesso abbiamo il desiderio di visitare altre città italiane. [illegible] vacanze sono appena iniziate, potremmo farlo». Dal mercato al turismo, il passo è breve.

GRANDE CUNEO

INDUSTRIALI

Un nuovo [illegible]

Oggi alle 12, all'Unione industriale, corso Dante 61, sarà presentato «Provinciaoggi», mensile dell'organizzazione imprenditoriale.

BUSCA

[illegible] di [illegible]

[illegible] quest'anno il [illegible] coordinamento giovani e la Pro loco, con la ditta «Foto video Renata» [illegible] Roccavione, ripropongono il concorso fotografico nazionale «Città [illegible] Busca». [illegible] opere devono essere presentate alla Pro loco, [illegible] Cavour [illegible], entro il [illegible] settembre e saranno esposte nei locali del Municipio dal [illegible] al 22 ottobre.

BANCHE

[illegible] di Genova [illegible] a Cuneo

E' stata inaugurata mercoledì [illegible] [illegible] filiale di Cuneo della Cassa di Risparmi [illegible] di Genova e Imperia, che ha sede in corso Nizza 9.

CARABINIERI

Un bando per sottufficiali

Il ministero della Difesa [illegible] bandito un concorso [illegible] l'ammissione di settecento allievi sottufficiali dell'Arma [illegible] [illegible] binieri [illegible] [illegible] biennale 1990-92. Vi possono partecipare i giovani, celibi o vedovi e senza figli, che hanno compiuto 17 anni e non superato i [illegible] (28 se hanno svolto il servizio [illegible] leva). Le domande vanno presentate alle stazioni [illegible] carabinieri dei luoghi di residenza dei giovani entro il [illegible] luglio.

BOVES

Poco tempo per pagare l'Enel

«Le bollette della luce vengono consegnate in tempi troppo ravvicinati rispetto alla scadenza, talvolta ci sono appena cinque giorni per pagare». La protesta [illegible] di molti utenti che si trovano spesso in difficoltà per rispettare con puntualità i termini di pagamento. Da più parti [illegible] chiede una «tolleranza» di almeno dieci giorni e si suggerisce all'Enel di inviare le bollette anche per posta.

[illegible]

Le graduatorie delle materne

Sono pubblicate negli uffici del Provveditorato e nei Distretti scolastici (a Cuneo anche al liceo artistico, a Dronero alla direzione didattica, a Borgo San Dalmazzo negli uffici [illegible] via Bastera Nuova 22) le graduatorie provvisorie degli aspiranti a nomine [illegible] insegnamento nelle materne statali della provincia per gli anni scolastici [illegible] [illegible] 1990/91. Resteranno affisse fino alla pubblicazione delle graduatorie definitive.

BOVES

Circuito cittadino

Dopo le prove di Cuneo [illegible] Ceva, il trittico «Trofeo Provincia Granda» [illegible] go-kart si conclude domenica, su un anello allestito per l'occasione. [illegible] programma prevede le prove in mattinata e nel pomeriggio lo svolgimento delle gare di chatterlas.

Due delegazioni stanno studiando l'agricoltura Cuneese

E oggi gli americani incontrano i sovietici

CUNEO. «Sarà una piccola Ginevra», dice Albino Pistone, presidente dell'associazione «Club 3P», alludendo all'incontro in programma questa mattina all'Unione Industriale fra 13 giovani [illegible] e 15 sovietici, che [illegible] nella «Granda» per conoscere da vicino l'agricoltura, la produzione, la conservazione e la trasformazione agroalimentare.

Russi e americani si presentano insieme, proponendo esperienze molto diverse. I russi sono infatti già inseriti nel loro paese nell'attività produttiva, gli americani (undici dei quali sono ragazze fra i 16 e i 20 anni) sono figli [illegible] agricoltori, [illegible] studiano [illegible] diplomarsi [illegible] non tutti hanno deciso di seguire le scelte paterne.

La delegazione sovietica [illegible] ospite della Coldiretti di Torino, gli americani oltre che dell'associazione «Club 3P» anche dal movimento giovanile cuneese della Coldiretti nel programma di scambio con l'organizzazione «4 Councils» di Washington.

Aderente agli interessi di ciascun gruppo il programma [illegible] visite. I russi di buon mattino visiteranno oggi un allevamento di tori a Centallo, quindi parteciperanno alla conferenza stampa. Nel pomeriggio saranno ospiti dell'Istituto tecnico agrario [illegible] Cussanio [illegible] quindi prenderanno conoscenza delle strutture della cooperativa [illegible] produttori di frutta «Faci», del macello della «Cuneo Carni» e della cooperativa «Piemonte Latte» di Fossano. [illegible] pranzo saranno alla [illegible] tavole degli [illegible] nell'azienda agrituristica Barbero di Costigliole Saluzzo, e sarà probabilmente l'unico momento in [illegible] i cittadini delle due superpotenze potranno familiarizzare.

La delegazione americana [illegible] nella «Granda» dal 28 giugno e ripartirà [illegible] [illegible] luglio.

I primi giorni della permanenza sono stati impiegati in alcune visite tecniche e turistiche (alla basilica [illegible] Vicoforte, al mercato di Saluzzo, all'azienda zootecnica specializzata Giletta di Revello, alle cascine agrituristiche Anselmo di Niella Tanaro e Manchiero di Murazzano, alla pellicceria Marisa di Cuneo).

Da lunedì [illegible] [illegible] [illegible] le famiglie coltivatrici dirette che li ospiteranno per tutto o parte dello «stage».

Sia i sovietici sia gli americani non conoscono l'italiano: fanno loro da interpreti gli accompagnatori della Coldiretti.

Gli americani sono sparsi uno per famiglia [illegible] [illegible] la «Granda». Gli organizzatori hanno comunque avuto cura di inserirli in aziende in cui [illegible] fosse anche almeno un giovane della loro età. Poiché gli ospiti vivono la giornata di lavoro delle famiglie ospitanti, la difficoltà di farsi capire, almeno i primi giorni, [illegible] notevole da entrambe le parti. Ma — osservano i promotori dello stage — sarà anche questo un modo efficace per i giovani di apprendere un po' d'italiano.

Gli statunitensi per tutto il periodo della permanenza, 21 giorni nella stessa famiglia o solo per 10 giorni (alcune hanno infatti espresso il desiderio di [illegible] l'esperienza) saranno a Niella Tanaro, Cavallermaggiore, Costigliole Saluzzo, Savigliano, Murazzano, Somano, Sommariva Bosco, Baldissero d'Alba, Dogliani, Marene, Revello, Boscolasco, La Morra, Centallo, Sant'Albano Stura.

Il momento più significativo del viaggio [illegible] due delegazioni [illegible] sicuramente l'incontro di questa mattina all'Unione Industriale, un avvenimento che — non previsto al momento di organizzare le visite — i dirigenti della Coldiretti non si sono lasciati sfuggire.

Conclude Lorenzo Bergese, presidente dell'organizzazione contadina cuneese: «Siamo lieti di avere favorito la presa [illegible] contatto [illegible] cittadini stranieri che hanno interesse al [illegible] agricolo. Unione Sovietica e Stati Uniti [illegible] entrambi impegnati in grandi programmi di sviluppo delle tecniche agricole. L'Italia e la «Granda», in particolare, possono dimostrare con i fatti di [illegible] all'avanguardia nel mondo». **[g. d. m.]**

Alla scuola media di corso Brunet

Tutti in piazza recita Lucia Poli

CUNEO. Ormai è certo: tra Lucia Poli e il pubblico cuneese si [illegible] stabilito un feeling che riporta la nota attrice in città, a distanza [illegible] di pochi mesi, per il terzo appuntamento della rassegna internazionale popolare di prosa, balletto, [illegible] [illegible] e canto, «Tutti in piazza».

[illegible] Poli è stata indirettamente presente sul palcoscenico [illegible] cinema-teatro Monviso, all'inizio della stagione invernale, con «Bambine», una breve pièce scritta in collaborazione con Valeria Moretti. Nel marzo [illegible] [illegible] messo in scena al Toselli, insieme a Katia Ortolani, «Saranno felici?», per la rassegna Alternativa.

E', dunque, [illegible] gradito ritorno, quello di stasera che la vedrà protagonista, nel cortile della scuola media [illegible] corso Brunet, alla 21,30, di «Recital», uno spettacolo [illegible] metà strada [illegible] [illegible] café-chantant e il cabaret.

Le caratteristiche della recitazione, ma anche della creatività di questa attrice che, con abilità e costanza è riuscita a scrollarsi di dosso la non facile [illegible] [illegible] essere sorella del celebre Paolo, [illegible] nel saper ammorbidire le battute pungenti con un equilibrio che rende tutti i suoi lavori estremamente eleganti.

Tema dominante della sua produzione artistica è la donna, guardata sotto mille luci diverse e colta, con grande acume psicologico, in innumerevoli [illegible] [illegible] della sua esistenza [illegible] del [illegible] rapporto con gli altri.

Sarebbe, tuttavia, sbagliato voler ridurre le performances della Poli ad una sorta di vetero-femminismo trasposto sulla scena. Infatti, [illegible] problematica dell'emancipazione resta sottesa ai testi della versatile attrice-autrice, che vede nella personalità femminile tutto un mondo da scoprire, da analizzare, perché ricchissimo e fondamentalmente ancora poco conosciuto.

Contraddicendo, a suo modo, [illegible] tradizionale opinione che siano gli uomini i migliori conoscitori dell'altro sesso, si pensi ai ritratti di donne della narrativa moraviana, Lucia Poli descrive minuziosamente i personaggi, servendosi di poche pennellate incisive, in un gioco di chiaroscuri che mette in risalto figure ora deboli [illegible] rinunciatarie, ora decise [illegible] agguerrite [illegible] infine, intellettuali [illegible] spregiudicate.

Sulla scena sfila ogni volta una nuova galleria di ritratti, quasi che l'attrice si divertisse a mescolare e rimescolare i differenti elementi psicologici per realizzare una gamma sempre diversa di possibili fisionomie. Figure dotate di vita e di fascino perché, ed è un'altra costante dello stile della Poli, vengono evocate insieme all'ambiente [illegible] cui lo sguardo acuto dell'attrice lo ha viste muoversi ed agire. Sono madri, mogli, amanti, donne che [illegible] [illegible] mondo [illegible] lo rifiutano.

In tutti i casi, il disegno, lo schizzo, è sorretto da una grande [illegible] ironia [illegible] [illegible] una padronanza della scena che, inevitabilmente, ricorda quella [illegible] cui il fratello aveva incatenato l'attenzione della platea del Toselli, cimentandosi in un [illegible] solo» di quasi tre ore nella messinscena di «Mistica», per la stagione di prosa 1986-87.

Lucia Poli domina la scena [illegible] la stessa carica, ma in modo [illegible] aggressivo e più sospeso.

[v. p.]

Lucia Poli (Telefoto)

Opere d'arte da vivere.

Da Calosso trovi mobili d'arte, i più originali ed esclusivi. Da Calosso puoi vederli nascere dalle mani esperte degli artigiani Saluzzesi. Da Calosso puoi ambientarli con l'aiuto degli arredatori [illegible] modo che più appaga il tuo gusto, accostando stili [illegible] colori che più rispondono [illegible] tua concezione [illegible] [illegible] armonia. Calosso, [illegible] te, [illegible] opere d'arte per [illegible] tua casa.

[illegible] la Domenica

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio Regione Paschero

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Regoleranno il traffico nelle frazioni Pollenzo e Bandito

Finalmente i semafori

Bra: resta un incrocio pericoloso

BRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo ripetute sollecitazioni e lunghe attese, le popolose borgate di Pollenzo e di Bandito avranno i semafori da tempo richiesti per disciplinare meglio il transito su strade importanti e molto frequentate, la Bra-La Morra, la Roreto-Cinzano e la Bra-Carmagnola.

A Pollenzo sarà data una nuova sistemazione all'incrocio tra le provinciali per Roreto e per Verduno-La Morra: un punto critico, nel quale frequenti sono gli scontri e i tamponamenti. «Come indice di pericolosità, il quadrivio è secondo solo a quello sulla provinciale Bra-Cherasco, dove la recente installazione di un complesso impianto di semafori e la modifica della segnaletica hanno drasticamente ridotto gli incidenti — dicono gli abitanti della frazione —. Speriamo che gli stessi positivi effetti possa avere l'intervento annunciato all'incrocio più vicino a Pollenzo».

Anche qui la Provincia prevede di canalizzare il traffico in più corsie; il progetto, secondo la risposta fornita dall'assessore Pagano a un'interrogazione del consigliere Livio Berardo, dovrebbe usufruire di un contributo statale, rientrando nel piano di interventi di miglioramento della viabilità cuneese finanziato al 90 per cento dal ministero dei Lavori Pubblici.

Più modesto eppure più discusso il progetto per l'installazione di un semaforo sulla circonvallazione di Bandito, all'altezza dell'incrocio con la strada che sale alla borgata Terlapini. Dell'intervento, auspicato in una petizione firmata da un centinaio di abitanti della zona, si è parlato sere fa in Consiglio comunale, ma la proposta della giunta ha trovato l'unanimità nemmeno tra i consiglieri (maggioranza: ha votato contro, oltre al gruppo Bra Nuova, il repubblicano Alberto Di Caro e si è astenuto il democristiano Andrea Marengo, mentre il socialista Antonio Brizio, anche se per motivi estranei al merito del provvedimento (la protesta è rivolta alla attenzione cui i colleghi avevano seguito il suo intervento) non ha partecipato alla votazione.

La disparità di vedute non riguarda l'aspetto burocratico-finanziario della delibera (che prevede una spesa di 25 milioni, per i quattro quinti a carico della Provincia), ma il giudizio sui vantaggi e svantaggi del nuovo impianto: chi ha votato a favore vuole ovviare alle condizioni di scarsa visibilità in cui si trova chi da strada Terlapini deve immettersi in via don Orione, chi ha votato contro teme che lo sbarramento del semaforo possa determinare code e tamponamenti sulla circonvallazione.

Tali sgradevoli conseguenze sono state escluse, nella presentazione della delibera e nella replica ai «dissidenti», il sindaco Roberto Dellarossa, il quale ha illustrato le caratteristiche del semaforo in progetto: questo si metterà in funzione solo «a richiesta», su prenotazione dei pedoni o quando un veicolo si affaccerà in strada Terlapini. Un semaforo insomma, si legge nella relazione alla proposta della giunta, «intelligente»: aggettivo che, per l'incauto richiamo al noto scandalo torinese, ha incrementato le polemiche e rafforzato le perplessità dei «dissidenti».

A difesa del provvedimento si sono invece schierati, tra le opposizioni, i rappresentanti del pci: il consigliere Claudio Allocco ha però sollecitato la messa a punto di misure integrative per la sicurezza del traffico sulla provinciale, e cominciare dall'adozione del limite dei 70 l'ora nel tratto compreso tra gli abitati di Bra e di Bandito.

Alla pericolosità di altri «punti caldi» della viabilità cittadina si è invece riferito il socialista Antonio Brizio, citando ad esempio l'incrocio viale Risorgimento-via Cacciatori delle Alpi, privo di semaforo nonostante vi transiti un numero imponente di veicoli, soprattutto all'uscita o all'entrata dei dipendenti dell'Abet, la maggior industria cittadina.

Grazia Novellini

LAVORI

E si allarga via Cuneo

Due telegrammi del sottosegretario Costa hanno portato in Comune la notizia che presto potranno cominciare i lavori di ampliamento del ponte di via Cuneo, la strettoia urbana della statale 231 che imbottiglia ogni giorno un numero di veicoli equivalente a quello smaltito dall'autostrada Torino-Milano. L'Anas ha autorizzato due finanziamenti: uno di 660 milioni per ampliamento sovrappasso ferroviario e strada e l'altro di milioni per ripristino pavimentazione nello stesso tratto. In metri di strada oltre il ponte, in direzione Alba, dovrebbero essere buttati all'aria, allargati e riasfaltati quasi contemporaneamente: «è anche questa è una buona notizia, perché ai disagi di una lunga interruzione nessuno vuol pensare. «L'ampliamento del ponte di via Cuneo non risolverà certo tutti i problemi della viabilità braidese, ma ne attenuerà alcuni» il sindaco Roberto Dellarossa.

Per i giovani non ci sono divertimenti

Noiosa Racconigi

«Manca anche il cinema»

RACCONIGI. Diecimila abitanti, nessun cinema e neanche una discoteca. Per chi è giovane a Racconigi occupare il tempo libero non è davvero un'impresa facile. L'unica alternativa alla noia è lo sport. E infatti ci si getta a capofitto, i giovani racconigesi, tanto che l'unico campo sportivo della città è così utilizzato che a chi lo vede (o lo prova) appare «spelacchiato».

Eppure mancano i progetti. Da anni si aspetta il palazzetto dello sport. Si è iniziato a costruire tre anni fa, nell'86, ma un'incredibile serie di problemi ha rallentato il completamento: la prima ditta che si era aggiudicata l'appalto è fallita, la seconda ha seguito la stessa sorte, la terza ha rinunciato a proseguire i lavori.

Così Racconigi è rimasta senza palazzetto. Il compenso però ha visto lievitare i costi tanto che la spesa iniziale di mezzo miliardo supera ora gli ottocento milioni.

In attesa del padisport la squadra maschile di pallavolo, il Westinghouse, che partecipa al campionato di serie C2, continua ad allenarsi e a giocare nell'angusta palestra delle scuole medie.

Una situazione che ha suscitato anche qualche polemica. C'è tra la gente — ma anche sui banchi del Consiglio comunale — chi sbandiera il caso-palazzetto come «esempio di superficialità».

Ma tra tanti aspetti negativi, c'è anche qualcosa che funziona. E' il caso dell'Associazione calcio Racconigi e della società pallavolistica Libertas. Due società che da anni sono impegnate in attività che al di là degli aspetti agonistici, assicurano importanti risultati sul profilo sociale: sono centinaia ormai i giovani della città che hanno preso parte alle iniziative delle due squadre, stringendo così nuove amicizie e trovando un'alternativa concreta alla noia. Allo stesso modo i gruppi legati alla parrocchia svolgono con successo la propria funzione di aggregazione e di incontro.

E l'amministrazione comunale? La parola a Giovanni Clerici, socialista, assessore allo Sport: «Siamo senz'altro consapevoli dell'importanza dello sport nella nostra società: è di un settore marginale, bensì un'esigenza che dobbiamo interpretare, soddisfare. Il nostro impegno sta dando frutti: il palazzetto sarà ultimato entro la fine dell'anno. Per l'autunno, inoltre, sarà completato il secondo polo sportivo, in via Gasperi, che comprende per ora impianti per il calcio e il tiro con l'arco. Infine, esistono progetti a lunga scadenza per un campo da tennis coperto e per la ristrutturazione del complesso ex Gil».

Ma tutti sono d'accordo; sentiamo la dell'opposizione, il capogruppo comunista in Consiglio comunale Giuseppe Marinetti: «La nostra critica non è tanto rivolta a singoli interventi, a determinati dettagli di progetti non ancora ultimati; va piuttosto denunciata la mancanza di una politica globale e proposito del rapporto giovani-tempo libero. Si interviene in modo improvvisato o si accontenta chi chiede con maggiore insistenza, invece di individuare le esigenze più sentite e muoversi di conseguenza; manca infine una collaborazione costruttiva tra maggioranza, opposizione e gruppi giovanili».

Già, i gruppi giovanili; non dimentichiamoci che i diretti interessati sono proprio i giovani. Giuseppe Cuntugliano appartiene al gruppo che fa riferimento alla parrocchia Santa Maria-San Giovanni e che raggruppa persone di diverso orientamento: «Da un lato cerchiamo di creare occasioni per stare insieme, per aggregare ragazzi e ragazze con numerose iniziative: la «festa di primavera» ha dimostrato che si possono coinvolgere centinaia di persone, magari partendo dall'organizzazione di un torneo di calcio; dall'altra parte pungoliamo il Comune e le forze politiche sociali della città, Consulta giovanile in primis».

Ma il disagio giovanile rimane e forse non è altro che l'effetto più evidente della fase che sta vivendo l'intera città, incapace com'è di svilupparsi in modo autonomo e quasi abituata al pendolarismo per lavorare, studiare, divertirsi.

(r. s.)

Giochi e sport nella scuola di via Vida

Alba, un giorno di Estate ragazzi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mattinata in piscina, il pomeriggio impegnato in giochi e attività sportive, e, tutti i lunedì, una gita nelle Langhe o in altre località. Trascorrono così le vacanze in città di 115 alunni albesi dai 6 ai 13 anni che frequentano «Estateragazzi».

Come sempre l'iniziativa è stata allestita dal Comune che da alcuni anni si impegna nell'organizzazione del tempo libero dei ragazzi durante i mesi di dalla scuola. Un'iniziativa molto utile soprattutto per quei bambini che, avendo entrambi i genitori impegnati nel lavoro, rischierebbero di rimanere soli.

Dice Salvina Dotta, insegnante: «Un aspetto molto interessante è rappresentato dalla possibilità che i ragazzi hanno di stringere nuove amicizie in un ambiente diverso da quello scolastico, i bambini provenienti dai vari quartieri della città, oltre che impegnarsi in attività che stimolano la loro fantasia».

Aggiunge Dino Lavagna, il coordinatore dell'«Estate ragazzi»: «Ogni anno viene scelto un tema diverso sul quale impostare il lavoro del gruppo. L'anno era stato scelto l'ambiente, quest'anno lo sport anche in riferimento all'avvenimento delle Olimpiadi delle città gemelle che si svolgeranno ad Alba a fine per le quali si sta già lavorando.

I ragazzi sono divisi in due fasce: quella dei piccoli, che riunisce i bambini dai sei ai nove anni, e l'altra dei grandi, che comprende alunni dai dieci ai dodici anni. In tutto sono quindici le persone che si occupano di «Estateragazzi»: sei animatori, sette insegnanti, un coordinatore e un istruttore in piscina.

«I più piccoli — spiega l'insegnante Carolina Campanini — sono impegnati in questi giorni a costruire la loro città in miniatura: le case, le chiese, i monumenti, le vie e piazze di Alba, utilizzando scatoloni di cartone che vengono colorati e poi disegnati. Un modo anche per aiutarli a riflettere su com'è la città e su come vorrebbero che fosse».

Per i più grandi, invece, il privilegio lo sport: dall'atletica leggera alla pallavolo, dalla pallamano, al calcio, allo judo, frequentando a turno le varie strutture sportive della città.

Osservano le insegnanti Carolina Campanini, Elena Tinto, Giusi Garbaudo: «Spesso sono gli stessi ragazzi a suggerire e proporre giochi e iniziative».

E i ragazzi cosa ne pensano? Rispondono Sara Travaglio, Alice Buttignol, Andrea Rosso, Stefania Martone, Marilena Disanzo, tutti allievi delle scuole elementari: «Ci divertiamo molto, è bello trascorrere la giornata insieme ad altri bambini. Senza dubbio le vacanze a casa sarebbero più monotone».

Mario Becchero, Maurizio Veglio, Stefano Borgui, Luca Monti, Michela Bombino, studenti delle medie, apprezzano soprattutto la mattinata in piscina, i giochi nell'acqua.

Ancora Dino Lavagna: «Data anche la scarsa disponibilità di fondi, ci siamo orientati per le nostre attività ad utilizzare materiale povero come pezzi di legno, coi quali i ragazzi lavorano stimolando la loro creatività e fantasia, cosa che tutto non è poi un male». Due giovani animatori, Alba Massimo e Maurizio Perucca: «I ragazzi sono imprevedibili, pieni di E' una bella esperienza. Ci divertiamo anche noi».

Le attività di «Albaestate ragazzi» hanno la loro sede principale nell'ampio cortile della scuola media Vida, nel centro storico, dove però si stanno compiendo alcuni lavori che creano un po' di intralcio.

Per l'iniziativa della città, il Comune spende 27 milioni di cui 12 assorbiti dalla spesa per il personale e 6 per i trasporti (un mezzo pubblico assicura il trasporto dei ragazzi all'andata sia al ritorno).

La quota di partecipazione è di cinquantamila lire per ragazzo; la tariffa è ridotta quando partecipano più bambini della stessa famiglia.

Giuseppina Fiori

Alcuni giovanissimi impegnati in giochi all'aperto nel corso dell' «Estate ragazzi» (foto Murialdo)

L'impianto di Saluzzo funziona male

Il depuratore andrà ai privati

SALUZZO. Perché il depuratore non funziona al meglio? Quali le di questi intoppi? Dopo gli accertamenti del servizio igiene pubblica dell'Usl 63 che avevano rilevato come gli scarichi fossero da considerarsi «fuori tabella», la polemica a Saluzzo continua.

A sollevarla soprattutto le opposizioni consiliari, che non hanno risparmiato pesanti rilievi alla giunta. In più di un intervento rappresentanti dei partiti di minoranza hanno chiesto chiarire, una volta per tutte, quali fossero le cause delle anomalie. Non solo. E' chiesto anche quali provvedimenti l'amministrazione intendesse prendere per riportare sotto controllo la situazione.

Antonio Battiati, assessore ai Lavori Pubblici, replica così: «In effetti dagli esami compiuti dall'Usl è venuta la conferma di alcune anomalie nel funzionamento dell'impianto. Ma sono tutti problemi superabili, che non compromettono la funzionalità del depuratore».

L'amministrazione ha preso alcune importanti decisioni. Dice ancora l'assessore «La prima iniziativa è stata la costituzione di una squadra di tecnici comunali che dovrà disegnare una mappa di tutti gli scarichi del Comune. A questi tecnici spetterà anche chiarire quali tipi di scarichi confluiscono nel depuratore per constatarne la compatibilità».

Secondo gli esperti l'anomalo funzionamento dell'impianto potrebbe avere come causa la difficile «digeribilità» del materiale che vi confluisce attraverso la fognaria.

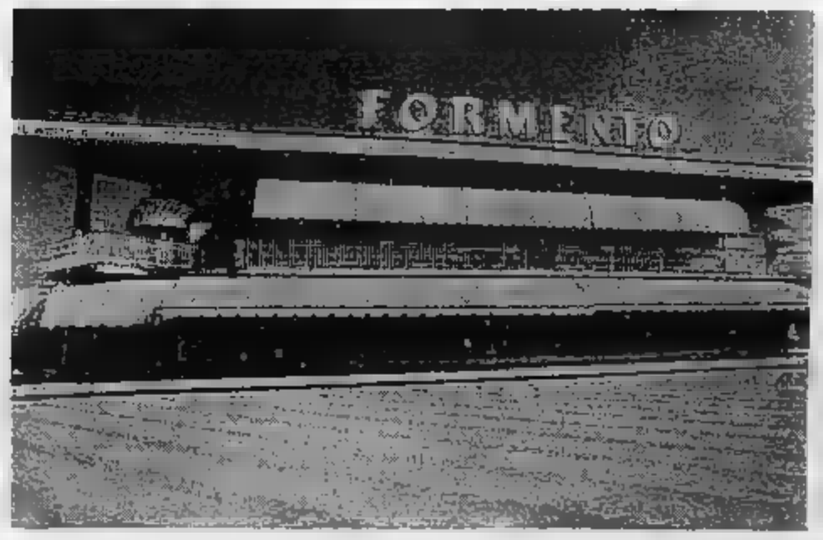
Ma si fa anche un'altra ipotesi. Dice l'assessore Battiati: «Senza voler addossare colpe a nessuno, il cattivo funzionamento dell'impianto potrebbe essere legato alle difficoltà che i nostri operai hanno nel far funzionare i macchinari, piuttosto complicati».

Per ovviare a questi inconvenienti il Comune ha preso un'altra decisione che, secondo l'assessore ai Lavori Pubblici, dovrebbe risolvere il problema in modo definitivo. «Partendo dal presupposto che il funzionamento è dovuto a difficoltà di gestione la giunta ha deciso di affidare a una ditta specializzata la gestione del depuratore».

All'appalto-concorso sono state invitate 53 aziende: chi lo vincerà dovrà anche dare una risposta ai vari quesiti.

È mancato
Valentino
Commerciante legnami
di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca Bosio, i figli con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo a Cardè sabato 8 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Moretta 11.
— Cardè, 7 luglio 1989.

FORMENTO GIOVANNI
Nel Mercatino all'esterno, proposte d'Estate
PRENDI 3 PAGHI 2
ABITI DONNA misto lino 3 x L. 39.000
GIACCHE UOMO Informali 3 x L. 49.000
CAMICIOTTI UOMO 3 x L. 49.000
MAGLIE UOMO 3 x L. 49.000
MAGLIE DONNA 3 x L. 29.000
Vasto assortimento Abiti Cerimonia Uomo - Donna delle Migliori Firme
unico punto vendita via Martiri 24 (S.S. Cuneo - Mondovì) - Beinette (Cuneo) - Tel. 0171 84.040
AMPIO PARCHEGGIO - APERTO LA DOMENICA MATTINA, CHIUSO IL LUNEDI'


Un itinerario artistico e gastronomico per il weekend nella «Granda»

Fra i segreti di Monforte

Poi la sosta al castello di Serralunga

NOSTRO SERVIZIO

L'itinerario del weekend è nel della Langa viticola più pregiata: quella del Barolo. La mèta? Monforte e Serralunga, distanti rispettivamente 48 e chilometri da Cuneo e 17 da Alba.

La passeggiata varrebbe un riposante fine settimana a Monforte, tanto sono piacevoli il paesaggio le tappe gastronomiche e alberghiere. Non solo. Domani sera alle 21,15 c'è uno straordinario appuntamento musicale nell'Auditorium Horsrowski: concerto con Giorgio Gaslini al pianoforte e Cecilia Mirandoli (voce).

Nelle piazza dell'antica chiesa grazie alla conformazione a anfiteatro che permette un'acustica perfetta, stato creato questo suggestivo spazio che negli ultimi due anni ha avuto risonanza internazionale. Dal muro che delimita la piazza si gode una panoramica tetti, comignoli e vedute suggestive verso il Monregalese e l'Alta Langa. Un autentico spettacolo nello spettacolo.

Tornando all'ambiente langarolo che andiamo a scoprire negli aspetti meno consueti, c'è da ricordare che le Langhe, colline di origine sedimentaria, risalgono a trenta milioni di anni fa. Sono formate da strati di arenaria, le pietre che servivano costruire i più vecchi cascinali, alternate a

Un'immagine Langa tra Serralunga e Monforte (Murialdo)

blustre, quei «tufi» indistruttibili che costituivano le fondamenta delle più antiche. Su queste basi trovano paesi, torri, chiese e castelli, piccoli tesori d'arte sparsi e là.

Ecco la cappella della Natività di Maria Vergine (Madonna delle vie) costruita presumibilmente nel Quattrocento, mèta ancor oggi di culti che ricordano la liberazione dalla peste (1630-31). Ristrutturata nel Settecento nel 1870 merita una visita.

Monforte presenta un territorio ampio, percorribile anche piedi attraverso affascinanti sentieri, dove la realtà viticola emerge prepotente vitale. Qui si sente l'esigenza di scoprire l'ingegno del contadino che ha saputo trasformare da artista l'uva vino, quel vino che ha conquistato il mondo e dato voce a la zona. E «Arte» il nome del vino che Domenico Clerico produce e che è stato selezionato e classificato quest'anno da «The wine spectator» tra i cento migliori del mondo.

Così Riccardo Fenocchio, aiutato dal figlio Ferruccio, è l'esempio della piccola preziosa produzione di classe e curiosità. Josetta Saffirio, donna del vino, insegnante di viticoltura, produce limitatissime bottiglie dedicate ai suoi due figli Sara e Alessio.

Meritano poi una visita le cantine di Aldo Conterno i poderi Valentino Migliorini. Sono esempi di cultura del vino e del proprio ambiente, sono messaggi educativi per consumatore che solo recandosi vedere può rendersi conto delle qualità dei prodotti.

La gastronomia migliori. Per i più raffinati la tappa d'obbligo da Felicin.

La carta dei vini è tra le più complete: la scelta è consigliata figlio Felice. Si può chiedere pane segale, fatto in casa, terrina faraona noci tartufi, zuppe di fave, anatra muta. Al «Grappolo d'oro» può invece apprezzare la cucina di nonna Vittoria. Per chi vuole i vecchi piatti langaroli il ristorante «La collina» o la centenaria trattoria «Della Posta».

Prima di lasciare questa località non bisogna dimenticare l'antica dispensa monfortina che produce squisiti paté tartufati, fagiano cervo, bagna caôda e fonduta. La visita al castello di Serralunga, il più imponente della Langa e uno dei più interessanti del Piemonte, è l'ideale conclusione del soggiorno.

Claudia Ferraresi

Tre giorni di festa Robilante

Canti e danze degli occitani

ROBILANTE. Per la quarta edizione del «Rescuntre» gli occitani della «Granda» hanno scelto la Valle Vermenagna. Da oggi fino domenica momenti di festa si alterneranno ad altri di discussione per quello che ormai un appuntamento consolidato nel calendario dell'associazione culturale «Oustiano Vivo».

Si comincia, stasera, nel cinema di Robilante, con uno spettacolo teatrale, proposto, con inizio alle 21, «Joan l'an pres», un adattamento del romanzo dell'abate Fabre (uno dei maggiori scrittori occitani) messo scena Claude Alranq e recitato da Bruno Cecillon e Jean-Louis Bienet teatro «La rampe» di Montpellier.

Spiegano gli organizzatori che hanno allestito la manifestazione con la collaborazione Comune di Robilante, della Comunità montana, della Provincia e della Regione: «Questo romanzo XVIII Secolo è un'opera originale, particolarmente interessante perché fa conoscere i modelli di vita in Languedoc e in Francia qualche anno prima della Rivoluzione francese».

La giornata di domani si aprirà con una visita, al mattino, nel Parco dell'Argentera, in Valle Gesso, alla Riserva naturale dei laghi di Palanfrè, in Valle Vermenagna, sopra Vernante. Poi, nel pomeriggio, ecco un dibattito sul tema della «Nuova creazione musicale in Occitania».

E alla sera grande festa in piazza, con la «Fiera delle musiche» che vedrà esibirsi tutti i gruppi che hanno preso parte alle precedenti edizioni del «Rescuntre», compresi «Faboulous Troubadours».

Domenica mattina, alle 11, nella parrocchia di Robilante Messa cantata e recitata in occitano. Poi, nel pomeriggio, sulla piazza, altro appuntamento con i canti e le danze occitane. Si esibiranno i gruppi folkloristici «L'Envolada» di Tolosa e «La Balme» di Robilante.

Tra una danza e l'altra, tra nota e l'altra, saranno premiati i vincitori del concorso «Idea doc: nuova 89» nelle sezioni: musica per bambini, tradizionali, rock, classica, jazz.

I partecipanti stati più di in rappresentanze di tutta la regione occitana e proporranno a Robilante una sessantina di pezzi.

E poi, alla sera, gran finale, ancora danze: sotto le stelle si festeggerà al passo di curenta e balet, ghe e tresse.

Dicono gli organizzatori: «Il Rescuntre Usitan è diventato ormai un appuntamento fisso per le valli e un punto di riferimento importante per l'Occitania intera. Ne è una conferma la presenza di delegazioni dalla Francia e dalla Spagna».

[p. p. l.]

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

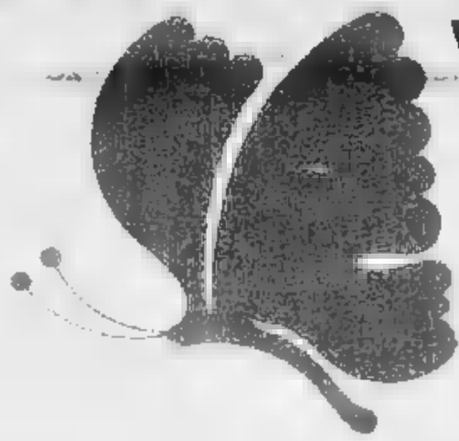
aido

Donate!

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

GLI SPAZI DOVE PROVARE LIBERAMENTE TANTE CALZATURE



Vado a fare un giro da Montello

MAGAZZINO MONTELLO
calzature

- Via Montello, 25
CHIERI - Corso Commerciale

IL GIALDO

DI CLASSE, DI MODA, PER IL TEMPO LIBERO, PER IL LAVORO E PER LO SPORT

Salumificio operante in provincia di CUNEO ed in piena espansiva ricerca un

RESPONSABILE COMMERCIALE

delegare il completamento rete vendita su tutto il territorio nazionale.

Si richiedono: comprovata esperienza nel; ire rapporti con agenti, clienti diretti in particolare Grande Distribuzione; disponibilità a viaggi brevi su tutto il territorio nazionale; operatività budget vendita elaborati con la direzione.

Si offrono: auto aziendale, assunzione al massimo livello impiegatizio e retribuzione di sicuro interesse rapportata a disponi- espresse.

Inviare foto non restituibile e dettagliato c.v. a: Pubblicompass 552 - 10100 Torino.

COMUNE DI VILLAR S. COSTANZO
COMUNITA' MONTANA
Il
AVVISA

— che con deliberazione del Consiglio n. 43 del 12/4/1989 è stato il progetto preliminare della 2ª variante integrativa al P.R.I. della C.M. Valle Maira limitatamente al comune di Villar San Costanzo, ai sensi del 4° comma art. 17, Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.;
— che presso la Segreteria Comunale è depositata tale Variante, con gli elaborati che la costituiscono, a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi cioè dal 4 luglio 1989 al 3 agosto 1989;
— nei successivi 30 giorni, e cioè dal 3 agosto 1989 al 2 settembre 1989 potranno essere presentate osservazioni a proposte nel pubblico interesse su un originale ed una o due copie semplici.

Villar San Costanzo, li 3 luglio 1989

IL SINDACO
Giovanni

IPIFIM
PRESTITI VELOCI
PERSONALIZZATA
Per ulteriori informazioni
CUNEO Corso Nizza 1
Tel. 0171/55.247
Orario (mattino)

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publicompass
20123 Milano
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 65.961
10126 Torino
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21

Dinamica società in forte espansione, specializzata nella biotecnologie agrarie e nella fornitura di sementi industriali, orticole e prodotti "biologici".
RICERCA
N. 3 AGENTI
preferibilmente con diploma tecnico, per la provincia di CUNEO.
Si richiede:
documentata introduzione presso rivenditori, cooperative ed aziende agricole.
Si offre:
— adeguata assistenza tecnica,
— supporti pubblicitari-promozionali,
— inquadramento Enasarco,
— provvigioni di estremo interesse.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:
PUBBLITALIA - Casella 6
Casale Monferrato (AL)

Importante industria meccanica RICERCA
MONTATORI - CARPENTIERI - TUBISTI
montaggio impianti industriali in Africa.
Si richiede: esperienza professionale almeno quinquennale.
Saranno titoli preferenziali:
— precedenti esperienze all'estero;
— conoscenza della lingua portoghese e/o francese.
Scrivere a: Pubblicompass 581 - 10100 Torino.

La competizione che attraversa la Valle Vermenagna, il Monregalese e il Cebano

A Limone due giorni di rally

Peugeot e Ford vanno all'assalto della Lancia

DAL NOSTRO

I preliminari sono finiti e si [illegible] 6° Rally di Limone Piemonte ha preso il via stamattina e prosegue sino a [illegible] sugli 831 chilometri da percorrere in due tappe, con 24 prove speciali. [illegible] percorso collaudato che, dalla Valle Vermenagna, porta i concorrenti nel Monregalese e nel Cebano: «Soprattutto [illegible] percorso in grado di far prevalere i migliori», assicurano gli organizzatori.

In un panorama di prove speciali più che conosciute, la novità vi[illegible] dai 26,32 chilometri del «Colle Giovetti», prova inedita per il rally limonese. S'inizia alla periferia di Garessio, con salita medio-veloce e alcuni tornanti nel tratto intermedio di 8 km; segue una discesa all'inizio tortuosa che si velocizza nel fondo valle. Dopo Vetria, [illegible] di falsopiano guidato portano all'inversione sulla statale del colle Giovetti che propone 8 km di salita medio-lenta. Gli ultimi 8 km di discesa, con numerosi tornanti, portano a Massimino dove la prova si conclude.

Il 6° Rally Limone Piemonte «Trofeo Alpitour» «Coppa Cassa Risparmio Cuneo» è valevole per il campionato italiano coefficiente 3, il campionato italiano turismo gruppo [illegible] coefficiente 3, il campionato italiano produzione gruppo N coefficiente 3, il trofeo nazionale promotion coefficiente 3; il trofeo Peugeot 89 e il campionato Piemonte-Valle d'Aosta coefficiente 2.

Il valore della prova e la capacità dimostrata dagli organizzatori nelle precedenti cinque edizioni hanno favorito un lotto [illegible] concorrenti estremamente interessante.

Tra i «big» della corsa figurano i favoritissimi Cerrato-Cerri, su Lancia Delta Integrale, che cercheranno di bissare il successo dello scorso anno. Gli alfieri [illegible] Jolly Totip troveranno avversari agguerritissimi, a partire da Zanussi-Amati e Aghini-Farnocchia, [illegible] le Peugeot 405. Da seguire il monegasco Tchine, [illegible] integrale, i portacolori della Sierra Cosworth, Cunico [illegible] Manfrinato, e i cuneesi fratelli Della, che conoscono a memoria i segreti [illegible] percorso e potrebbero [illegible] re tra gli «outsiders» della gara.

Lo scorso anno Cerrato prevalse davanti a Zanussi (che guidava la Bmw M3) e Cunico. [illegible] Della quinto classificato e [illegible] pronostico della vigilia ripropone questi nomi, anche [illegible] le sorprese [illegible] di casa, in un rally, sino all'ultimo dei chilometri da guidare.

Sono 127 i piloti scattati sta[illegible] dalla partenza di Limo[illegible] tutto il giorno e il rientro dell'equipaggio nu[illegible] 1 di Cerrato-Cerri è previsto per le 20,08. Domani si ripartirà alle 9, con conclusione, per Cerrato, [illegible] 20,34.

Attenzione particolare [illegible] stata prestata per la sicurezza. La partenza, il controllo stop e quelli intermedi di ciascuna prova speciale sono [illegible] collega[illegible] tra di loro e con il direttore di gara, via radio e con un telefono supplementare, grazie alla gestione di un calcolatore effettuata dal gruppo Ari-Cer di Torino.

«Sarà possibile ricevere in tempo reale [illegible] situazione dei concorrenti che hanno completato una prova» dicono gli organizzatori «e quindi intervenire con la massima tempestività [illegible] verifica una situazione anomala».

Al rally sono impiegate [illegible] stazioni, [illegible] ponti ripetitori, 2 apripista, [illegible] jolly, una stazione elicottero, [illegible] per il riordino e [illegible] «vettura scopa». Un elicottero è [illegible] disposizione della direzione gara [illegible] Limone, [illegible] quello sanitario è [illegible] stato [illegible] allarme permanente all'ospedale di Savigliano.

[illegible] vetrina del rally, per essere luccicante, impone [illegible] esercito di operatori: una sessantina di cronometristi rileva i tempi dei piloti, [illegible] lungo il percorso sono dislocati 200 commissari.

Saranno migliaia gli appassionati lungo il tracciato. La corsa ha [illegible]ai conquistato, [illegible] per anno, [illegible] spazio [illegible] rilievo tra i piloti e nel pubblico, grazie anche [illegible] conduttori di prestigio che hanno inserito il proprio nome nell'albo d'oro.

Le precedenti cinque edizioni del Rally [illegible] Limone sono [illegible] infatti vinte da Tabaton-Tedeschini (1984), Bussen-Ciocca, Zanussi-Amati, Beltrandi-Cavalleri e Cerrato-Cerri.

Sul piano tecnico c'è stato il predominio quasi incontrastato della Lancia, ora insidiato da Peugeot 405 e Ford Sierra Cosworth.

Una curiosità: [illegible] primo dei conduttori non inseriti nel gruppo dei «prioritari» [illegible] il sa[illegible]uzzese Piero Beltrandi che [illegible] [illegible] Lancia Delta integrale [illegible] vanta le prestigiose vittorie nel 1987.

Gualtiero Franco

DOVE PASSANO

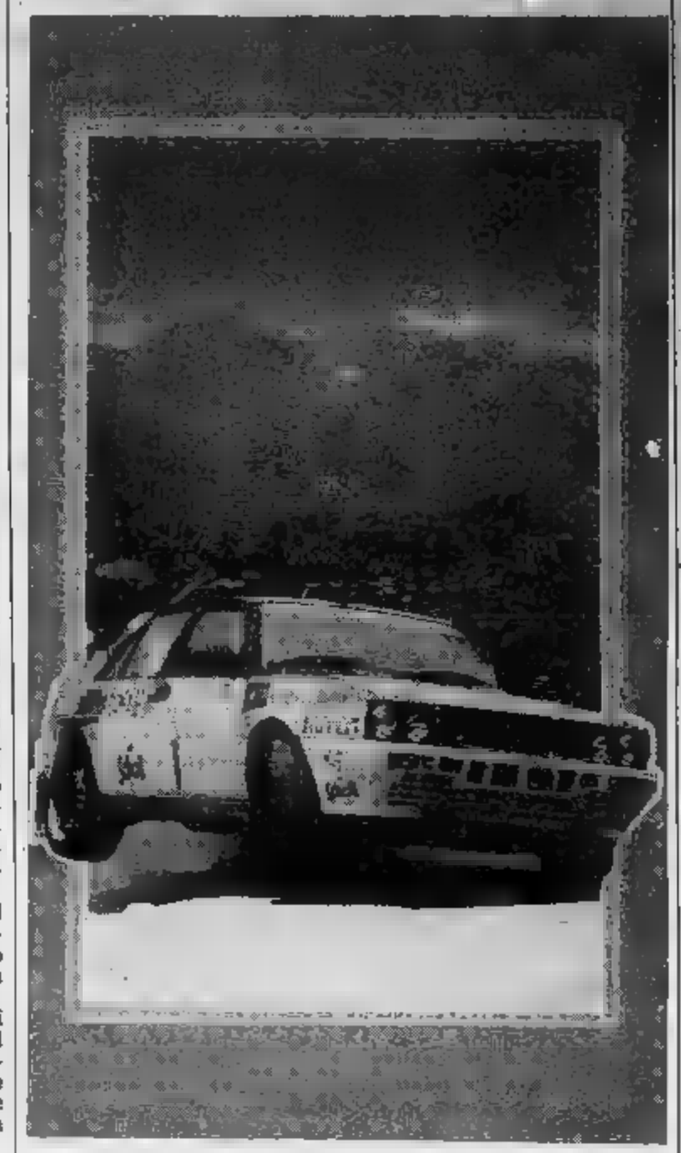
Dove passano le prove speciali

I numeri del Rally: 831,72 km (422,94 nella prima tappa; 408,78 nella seconda); 24 prove speciali (12 e 12); 302,56 km di prove speciali, pari al 36,38 per cento del chilometraggio complessivo.

Gli orari di passaggio del primo concorrente nelle p[illegible] speciali di oggi: «Colle Valdieri» (km 17,22) ore 8,39; «Trattoria Niera» (km 9,28) [illegible] 9,54 e ore 18,21; «Ceva» (km 8,94) ore 10,39 e ore 17,26; «Viola» (km 8,48) ore 11,26 e ore 14,33; «Valcasotto» (km 16,37) ore 11,53 e ore 15; «Colle Giovetti» (km 26,32) [illegible] 13,28 e ore 16,35; «Villa[illegible] (km 5,72) ore 18,48.

Gli orari delle prove speciali di domani: «Colla Valdieri» ore 9,39; «Trattoria Niera» [illegible] 10,54 e ore 19,09; «Ceva» ore 11,39 e ore 18,16; «Viola» ore 12,26 e ore 15,32; «Pamparato» ore 12,47 e ore 15,53; «Garessio» ore 14,35 e [illegible]e [illegible] 17,31; Villanova ore 19,36.

I nomi dei primi dieci equipaggi: Cerrato-Cerri (Lancia Delta integrale) numero 1; Zanussi-Amati (Peugeot 405) 2; Cunico-Seghedoni (Ford Sierra Cosworth) 3; Aghini-Farnocchia (Peugeto 405) 4; Tchine-x (Lancia Delta 4wd) 5; P.G. Della-Gullino (Lancia Delta integrale) 6; Manfrinato-Condotta (Ford Sierra Cosworth) 7; Della-Giachino (Lancia Delta integrale) 8; Bertone-Nicoli (Ford Sierra Cosworth) 9; Manco-Zangrandi (Lancia Delta integrale) 10.



L'immagine con cui è stato presentato questo sesto rally di Limone Piemonte

A Cengio atteso anticipo della giornata di «balon»

Stasera Dodo Rosso contro i fratelli Tonello

CENGIO. La seconda giornata di ritorno [illegible] campionato [illegible] serie A di pallone elastico avrà stasera [illegible] prologo nello sferisterio Giovanni Ascheri di Cengio. Saranno [illegible] fronte la formazione di [illegible] il lanciatissimo Dodo Rosso (sei vittorie nelle ultime sei giornate) e la Merisse Christ dei fratelli Tonello che, dopo un inizio in sordina, si è riportata [illegible] play-off.

Il pronostico è favorevole alla quadretta di [illegible] che nelle ulti[illegible] settimane ha dimostrato di [illegible] davvero un ottimo momento [illegible] forma.

Anche il campionato di serie B è giunto alla seconda giornata di ritorno, per la quale [illegible] previsti anticipi. Tutti gli incontri si giocheranno domenica e il calendario non offre scontri diretti tra le quattro prime della classe.

Domenica sera la classifica potrebbe quindi presentare [illegible] spaccatura ancora più netta tra il vertice e il gruppo degli inseguitori.

Il Dis Gros di Giuliano e Alber[illegible] Bellanti, potenziale capolista dovendo recuperare la partita [illegible]o Poggio (si giocherà martedì 18 luglio), sarà impegnata a Bardino [illegible] Grasso [illegible] Davia. Nonostante il buon momento [illegible] formazione ligure, reduce da due vittorie consecutive, i fratelli Bellanti non dovrebbero [illegible] problemi.

Un compito presumibilmente facile attende anche la Villano[illegible] (Rigo-Rapalino), impegnata [illegible] Andora [illegible] Don Dagnino. Se nelle file della squadra di casa rientrerà Augusto Divizia, alle [illegible] con problemi alla schiena, [illegible] di fronte le spalle vincitrici degli ultimi [illegible] campionati di serie A.

Non appare proibitivo neppure l'impegno es[illegible] della Doglianese Forro di Novaro e Sardi, galvanizzata dal successo per 11-0 [illegible] domenica scorsa contro la Juventus Imperia. La Doglianese giocherà [illegible] Caraglio contro la Bridel Ovest (Paoletto-Pettavino) che [illegible] i suoi due punti in [illegible] partite [illegible] sembra in grado di ostacolare la marcia di Novaro [illegible] soci.

Ad Imperia Piani la Juventus dal diciannovenne Alberto Sciorella cercherà di dimenticare il «cappotto» subito a Dogliani ricevendo la Bormidese (Molinari-Morena). Entrambe le formazioni [illegible] reduci [illegible] pesanti sconfitte e i due capitani stanno attraversando un [illegible] dif[illegible] per diversi motivi (Sciorella è alle prese con la maturità, [illegible] Molinari [illegible] pagando la scarsa preparazione a causa del servizio militare).

Il fattore campo e le maggiori [illegible] tecniche comunque potrebbero fare la differenza in favore della formazione imperiese.

Nel campionato di serie C1 si gioca [illegible] decima di andata. Stasera il fanalino di coda Doglianese (Milano) giocherà [illegible] Pontinvrea.

Domani pomeriggio sono in programma tre incontri. La [illegible] polista Canalese (Ghibaudo) riceverà la Pro Mombaldone, l'Atpe ospiterà la Pro [illegible] Spigno e il Montechiaro giocherà a Taggia. La partita di Ceva tra Astor (Roberi) e Santefanese (Pavese II) si giocherà giovedì prossimo. L'Albese (Alessandria) osserverà [illegible] turno di riposo. (r. s.)

Savigliano: successo di Da Roit-Ferrua su Salomone-Oria

Pallavolo in piscina

E da domani rivincita a Mondovì

SAVIGLIANO. La coppia tutta dell'Alpitour Da Roit-Ferrua ha vinto la prima tappa del circuito di «green volley», disputate a Savigliano, ai bordi della piscina comunale. Un [illegible] che rientra ampiamente nella rosa dei pronostici della vigilia, tanto più che la finalissima ha visto opposti ai due [illegible] coppia [illegible] sta Alpitour-Valeo, Salomone-Oria, cioè i vincitori dell'edizione dello scorso a[illegible].

[illegible] stato [illegible] incontro spettacolare e combattuto, che si [illegible] risolto solamente nelle battute finali; dopo un andamento sempre equilibrato, Salomone e Oria hanno creduto di potercela fare perché sono riusciti a portarsi in vantaggio sul 13-12. Nella pallavolo [illegible] generale [illegible] ancora [illegible] più nel green volley, però, i giochi non sono fatti sino all'ultimo punto e infatti Da Roit e Ferrua hanno concesso un punto soltanto agli avversari, ribaltando il punteggio e vincendo 15-13.

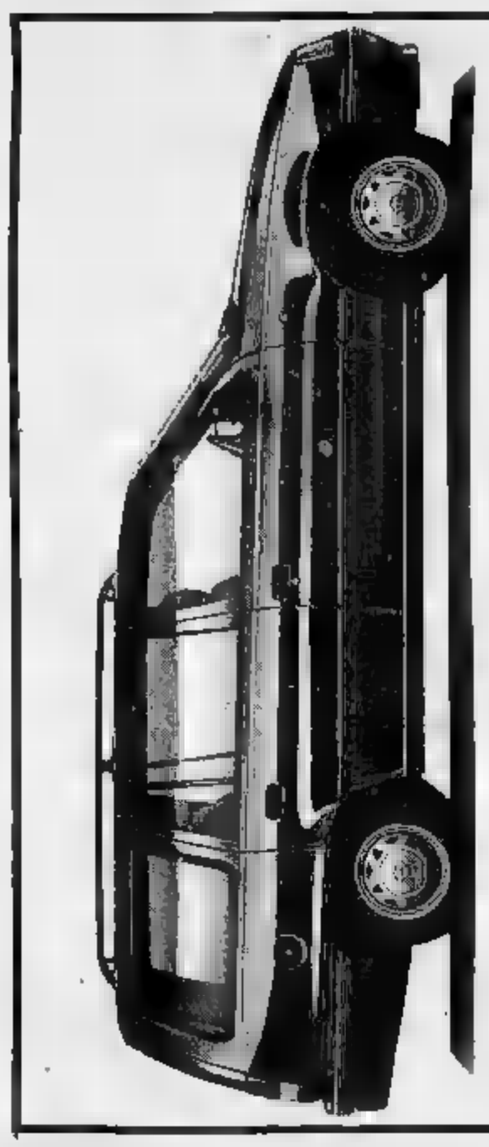
Al terzo posto [illegible] tappa saviglianese si sono classificati Capello-Rossi; al quarto, un'al[illegible] delle coppie favorite della vigilia, Mantoan e Valsania. In totale, dal mattino sino a s[illegible] inoltrata, [illegible] sono confrontate venti coppie e, come dice Maurizio [illegible] Lio (organizzatore della manifestazione, insieme [illegible] Giorgio Salomone): [illegible] stato un [illegible] notevole, anche perché le [illegible] [illegible] state seguite da [illegible] pubblico numerosissimo che si [illegible] appassionato alle acrobazie e ai gesti atletici dei pallavolisti».

Domani [illegible] domenica la manifestazione [illegible] «green volley» si disputerà allo Sporting di Mondovì e sarà coordinata da Paolo Borello, giocatore del Valeo. «Difficile fare pronostici — dice ancora Maurizio De Lio — anche perché 16 coppie si sono già iscritte e dunque è prevedibile che [illegible] il [illegible] di partecipanti [illegible] Savigliano. Certamente Da Roit-Ferrua, Salomone-Oria [illegible] Mantoan-Valsania [illegible] ancora protagonisti, ma non è escluso l'inserimento [illegible] [illegible] qualche «outsider», anche perché i margini di diffe[illegible] sono ridottissimi fra le coppie migliori e [illegible] vittoria e [illegible] sconfitte possono essere [illegible] da fatti marginali».

Mentre tutte le tappe del circuito [illegible] esauriscono in una sola giornata [illegible] gare, [illegible] Mondovì si gioca domani e domenica: non è stato possibile allestire diversi campi da gioco, per cui gli organizzatori hanno raddoppiato il tempo della competizione.

A Savigliano non ha potuto cimentarsi Martino, il fortissimo alzatore della Polenghi Asti. «Mi ha telefonato molto dispiaciuto di dover dare forfait, ma [illegible] è infortunato alla schiena e ha dovuto fermarsi [illegible] sospende[illegible] la preparazione» dice Salomone. (gl. f.)

ADESSO! DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL



Nuova Opel Kadett Station Wagon Club. Familiarizzate col comfort.

14.900.000 BENZINA 1300 CC
* IVA COMPRESA

15.600.000 DIESEL 1700 CC
* IVA COMPRESA

COMPLETA [illegible]
- [illegible] Struttura portapacchi integrata
- Sedili «Recaro»
- Tergi lunotto posteriore
- Copertura vano bagagli
- Vetri azzurrati
- [illegible] Accensione elettronica (solo modello benzina)
- Pneumatici a sezione maggiorata
- Rivestimenti esclusivi
- [illegible] Sospensioni posteriori regolabili

ADESSO DA

ASTAUTO [illegible] 10 FOSSANO VIA [illegible] MONDOVÌ

[illegible] [illegible] BORGO S. DALMAZZO VIA SAVIGLIANO, 111bis SALUZZO

FINO AL 31 LUGLIO 1989

GM * Prezzo reclamizzato [illegible] in strada «offerta non cumulabile con altre in corso» valida per le vetture disponibili in concessionaria.

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

COMUNICATO

La Due Ponti di Dronero sta preparando i tappeti che saranno presentati alla prossima Fiera di Cuneo (26/8-10/9 p.v.) e sarà onorata [illegible] mostrarVeli in

ANTEPRIMA

[illegible] vorrete visitare lo SHOW-ROOM di Dronero

DUE PONTI

v. XXIV[illegible]io n. 128 - 12025 DRONERO
Tel. 0171/918.578

Aperti anche il sabato 9-12; 15-18,30

PRESTITI RAPIDI

senza cambiali

[illegible]

Basta [illegible] telefonata!

0171 54588 Immobiliare finanziaria

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80
TORINO

Orari apertura al pubblico

Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

I.F.O.
FINANZIAMENTI
MUTUI
ALESSANDRIA
V.le M. della Libertà 68/48
Tel. 0182/50.519
0182/543.654

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 7 Luglio 1989
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I.F.O.
FINANZIAMENTI
MUTUI
GENOVA
Via Cesarea 2/36
Tel. 010/55.33.037
010/55.31.901

Via ai lavori per riportare la stazione marittima all'antico splendore

Genova rinasce sul mare

Tutto pronto per il '92, spesa 32 miliardi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La stazione marittima ■ Principe tornerà agli spendori dell'inizio del secolo, quando il ponte Andrea Doria e il ponte dei Mille ■■■ perennemente occupati da transatlantici che ■■■■■ le ■■■ atlantiche del Nord e del Sud; ■■ ■ prime classi cariche di passeggeri del bel mondo e dell'aristocrazia e le cabine turistiche gremite di emigranti.

Lunedì prossimo, 10 luglio, verrà ■■■ il simbolico, primo colpo di piccone ai complessi lavori ■ ristrutturazione della stazione che dovrà diventare, nelle ambizioni della vigilia, una sorta di «biglietto da visita» della città di Genova per i turisti in arrivo e in partenza.

L'operazione viene realizzata da una delle società operative del Consorzio del Porto, già costituita ai tempi di Roberto D'Alessandro e che vede il Cap azionista al 51%, la Soi del gruppo Romanengo (che sta realizzando il centro di San Benigno) al 44% e la Costa Crociere al 5%.

I lavori saranno divisi ■■ due lotti: il primo (costo 12 miliardi) sarà realizzato ■■ un anno e consisterà nella ristrutturazione del pianterreno del grande edificio; il secondo, che dovrà concludersi in 18 mesi e costerà 20 miliardi, consisterà nella realizzazione d'una grande tettoia ■ vetri che coprirà l'attuale piazzale ■ la via d'accesso sino alla sede stradale, nonché la ristrutturazione dei piani superiori.

Del progetto parla ■ presidente della società della stazione marittima, l'ing. Fabio Capocaccia, che ■ a sua volta direttore generale ■■■ «Porto di Genova spa». Dice Capocaccia: «La stazione marittima attualmente consta di due edifici in stile solenne dove s'inseguono ■ classico e il liberty, con vaghe risonanze di Coppedè. La prima venne realizzata tra il 1911 e il 1914, la seconda venne completata tra il 1928 e il 1930. La stazione marittima era stata concepita razionalmente dai nostri nonni: era a due passi dal più importante nodo ferroviario (la stazione di Principe) e dal quartiere degli hotels. Svetteva il «Miramare» di Coppedè che era raggiungibile dal mare — pochi oggi lo sanno — tramite una galleria servita anche ■ un ascensore».

La stazione ebbe un'importanza rilevante sino all'inizio degli Anni Sessanta. Divenne un edificio tetro e semideserto subito dopo il tramonto dell'era dei transatlantici.

«Oggi però — aggiunge l'ing. Capocaccia — c'è il boom delle crociere: il passaggio annuo è di ■■■ mila passeggeri, ■■ ■■ crescita costante di anno in anno del 10%. Ancora pochi anni fa questo settore era in crisi. Oggi la gente ha riscoperto le crociere e anche i giovani si sono riavvicinati a questo ■■■ di viaggiare. E' ■■■ l'America a lanciare la ■■■ moda ■ ■ dettare stile e costumi di chi va per mare alla ricerca di ■■ periodo di vero relax. La ■■■■ è sempre a due passi dalla ferrovia (con ■ stazione in superficie e quella sotterranea). Inoltre ■ vicinissima alla future stazione della metropolitana, dell'ingresso principale di tutte le autostrade e a tre chilometri dall'aeroporto. Insomma, la zona potrà essere rivitalizzata e si potrà tornare a far decollare il «Miramare» perché le Ferrovie, attuali proprietarie, sembrano intenzionate a cederlo alla società che forse realizzerà in zo■■ Brignole la loro nuova direzione».

Capocaccia illustra il progetto: l'attuale pianterreno diventerà una sorta di stazione di smistamento simile a quella d'un aeroporto, con tutti i servizi (aria condizionata compresa) per i viaggiatori. Ai piani superiori ci saranno bar, ristoranti, boutiques, centri d'acquisto e luoghi di ritrovo.

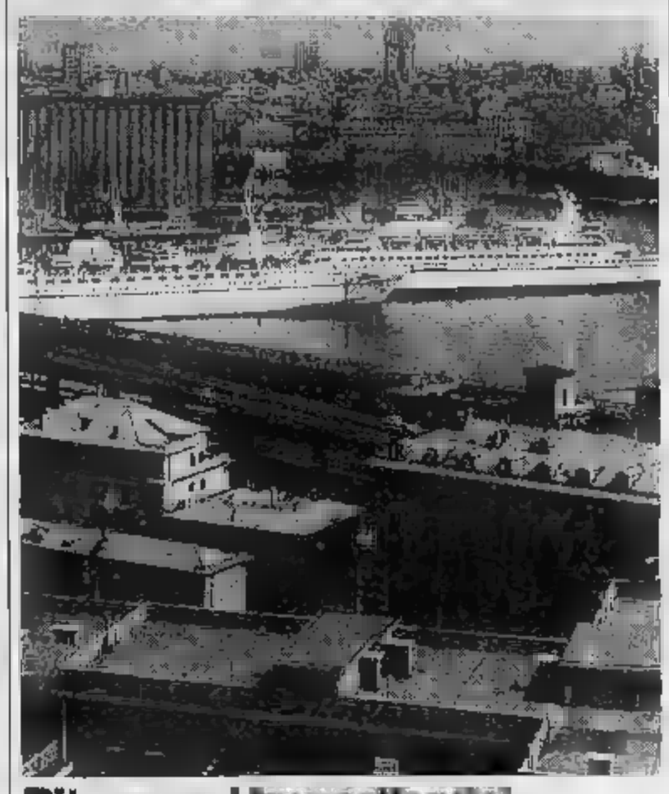
In pratica, sarà tutto pronto per il 1992: la spesa non graverà sulle casse pubbliche, perché ■■ coperta da ■■ addizionale sulle tariffe delle cro■■■. Si tratterà quindi d'una sorta di autofinanziamento. Il progetto, in qualche misura, prevede il risanento dell'intero quartiere e forse ■■ ripristino parziale del giardino della villa di Andrea Doria e il restauro dell'edificio che nel VI secolo scendeva al mare con una gradinata.

La stazione marittima sarà anche un centro dove realizza■■ happening e spettacoli, in collegamento con l'altra ala del porto storico, quella che si spiega a ridosso del Molo Vecchio e dell'area di Caricamento, dove dovrebbe nascere il grande porto turistico.

Vicino dovrebbero trovar posto insediamenti culturali come l'acquario e le biblioteche della Facoltà di Economia e Commercio.

Paolo Lingua

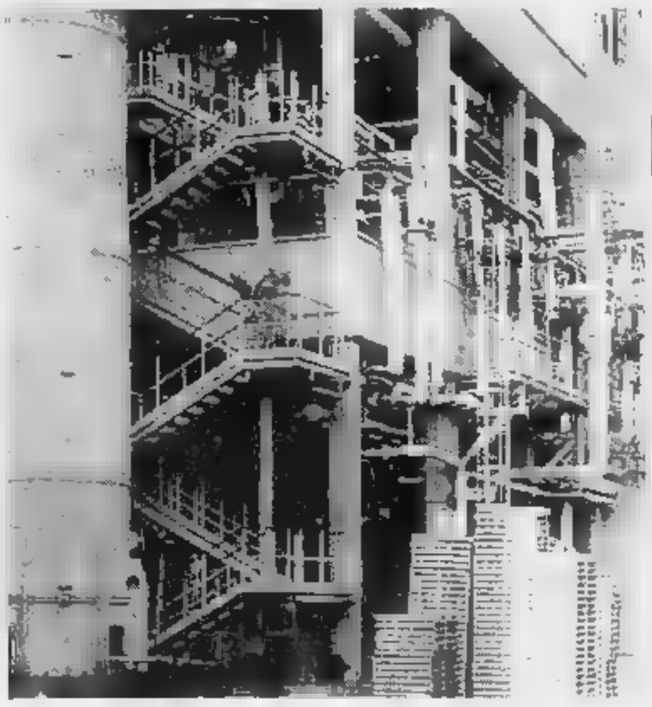
IL BOOM DELLE CROCIERE



Ritornano i ■■■■■■■■■■

Una veduta del porto con navi passeggeri attraccate alla banchina della stazione marittima. Lunedì partiranno i lavori.

VENTIQUATTR'**ORE**



■■■■ Riapertura a Ferragosto

L'Acna di Cengio (nella foto) riapre. Ieri mattina ■ fabbrica ha iniziato l'alimentazione degli impianti: tornerà in attività il ■ agosto. La decisione di riavviare la produzione è stata presa autonomamente in seguito alla ■■■■ stesura, da parte ■■ ministero dell'Ambiente, di un protocollo d'intesa. L'azienda ha di recente portato a compimento gli interventi più impellenti. Gli ambientalisti hanno annunciato manifestazioni di protesta.

■■■■■ ■■■■■
■■■■ ■■■■ chiusura sul lungomare

Sarà ripetute anche nel prossimo week-end l'esperimento di chiusura temporanea del tratto terminale di lungomare Descalzo, in caso di esaurimento dei parcheggi. La soluzione, concordata tra Comune, vigili ■ associazioni, aveva suscitato critiche.

■■■■■■■■
■■■■ Un ■■■■■■■■ anti-delinquenza

Un lucchetto per chiudere alle ■■■■ il Lungoantella, mete ■ prostitute e tossicomani. L'ha consegnato al commissario prefettizio di Chiavari, Cesare Ricci, il consigliere pci Giorgio Viarengo, per protesta contro il fatto che la sbarra per chiudere l'accesso rimane sempre aperta. Di notte ■ zona diventa «terra di nessuno».

GENOVA
■■■■■ Incendio ■ colorificio Barilaro

E' scoppiato la scorsa notte, per cause non accertate, un incendio al colorificio Barilaro a Bavari. I vigili del fuoco hanno sgomberato alcuni stabili vicini allo stabilimento.

GENOVA
■■■■■ Daniela Grondona è diventata mamma

Daniela Grondona, collaboratrice ■■ «La Stampa», è mamma: ha dato infatti alla luce, alla clinica Villa Serena, Mattia, un robusto maschietto. A Mattia, a Daniela e al papà, Sergio Bertoglio, chirurgo dell'Ist, le congratulazioni dei colleghi de «La Stampa».

BOGLIASCO
■■■■■ ■■■■ circuito, ■■■■■■ ■ fiamme

Un corto circuito a ■■ compressore ha incendiato un garage di via Adalina 20. La vampata ha investito una tanica di benzina, che ha preso fuoco devastando il box.

Processo Brin: lettera della principale imputata ■l presidente della Corte

La Guerinoni ricusa il giudice

Memoriale della gallerista di Cairo dopo l'accusa per la morte del secondo marito
La lunga attesa dei testimoni, molti hanno dovuto ricorrere alle ferie

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Nei fascicoli del processo per l'omicidio di Cesare Brin, ieri, sono finiti otto fogli scritti da Gigliola Guerinoni. Contengo■■ la ricusazione formale del giudice istruttore Maurizio Picozzi per l'inchiesta che riguarda la morte di Pino Gustini, il secondo marito della gallerista (per la donna e Ettore Geri sono stati richiesti due nuovi mandati di cattura per omicidio), e ■■■ serie di lamentele per come lo stesso giudice ha condotto l'istruttoria sul «caso Brin». Il presidente Franco Becchino, non lo legge «perché la prima parte ■■■ riguarda il processo in corso e per l'altra ■■■ si tratta di cose nuove».

Il ■■■■■■■■les tuttavia resta a disposizione di giudici, avvocati e pubblico ministero. Gigliola Guerinoni ha dedicato poche parole alla ricusazione del giudice Picozzi: «Lo faccio perché in passato ha avuto ■■■ ■■■ una relazione che ho troncato e vi sono rancori personali. Naturalmente non potrò mai dimostrarlo». In passato, la donna aveva parlato ■ «rapporti» che ■ era accertato consistevano solamente nella vendita di un quadro. Ora ha alzato maliziosamente il tiro. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, richiamerà gli atti processuali al suo ufficio, probabil■■■■ per incriminare la Guerinoni per calunnia.

Poi, l'udienza è proseguita con la chiamata davanti alla Corte di Soraya, la figlia di Ettore e Geri e Gigliola Guerinoni, che nel corso dell'istruttoria aveva accusato del delitto entrambi e genitori. La ragazza si ■ avvalsa della facoltà di non rispondere, ha lanciato un'occhiata alla madre e si è allontanata dall'aula. Scriverà una lettera al presidente Becchino per dire «tutta la verità».

La decisione di Soraya ha cancellato o, almeno, tolto molto del loro valore alle precedenti confessioni. E ■■■ ■ poco. La bambina aveva detto agli ufficiali di polizia giudiziaria e al giudice Picozzi: «La notte del delitto andai con mio padre a Cairo. Era stato chiamato ■■ una telefonata di mia madre. Io rimasi nella galleria. Poi sentii urlare salii in camera da letto vidi Cesare Brin e mio padre sporchi di sangue. Portai un martello a mio padre e sentii la ■■■■ che diceva a Brin: "crepa"». Poi, aveva indicato anche i presunti complici nella soppressione e occultamento del cadavere della vittima.

Poco prima la Corte aveva emesso un'ordinanza in cui stabiliva che queste dichiarazioni erano state raccolte con tutti i crismi ■ legge. Per cancellarle, o almeno per attenuarne il valore, gli avvocati Claudio Cattani, difensore di Pino Cardea, Emi Roseo e Enrico Nan, legali di Ettore Geri, e Mirka Giorello che assiste la Guerinoni, hanno chiesto che ■■■ venissero lette nel corso del processo. Di parere opposto il pm Landolfi e l'av■■■■ Roberto Suffia, patrono di parte civile.

La ■■■■■■■■ ordinanza ha accolto la tesi dei difensori. Una decisione che estromette dall'istruttoria dibattimentale le dichiarazioni ■ Soraya. Non potranno essere utilizzate co■■■ elementi di prova ma potranno influire solo sul libero convincimento dei giudici. L'udienza si è conclusa con l'interrogatorio ■ alcuni testimoni. Hanno escluso il coinvolgimento di Brin in traffici di droga.

I testimoni. Sono in 120 ad aspettare di ■■■■ chiamati a deporre davanti al tribunale. Fuori dall'aula magna, c'è chi legge il giornale, chi fuma nervosamente una sigaretta, chi scambia battute con il vicino di sedia.

I testimoni, dimenticati, attendono il loro turno. Per la maggior parte ■ tratterà di una fugace apparizione come quella di una comparsa in ■■ film dove altri sono i protagonisti. Eppure anche soltanto «per confermare quanto dichiarato in istruttoria» la loro presenza ■ ■■■■■■■■■■.

Con il passare delle ■■■ cre■■■■ impazienza e nervosismo. Un'altra giornata di lavoro persa, ancora un p■■■■■■o una giornata ■ ferie bruciati. E' il ■■■ ■ Vittorio Meazzo di Cairo Montenotte. Insieme a lui c'è la moglie Fernanda Morgantini. Erano sul balcone a prendere il fresco il 15 agosto di due anni fa. Videro sulla strada Mario Ciccarelli ■■■■■ scaricava un furgone. Devono confermare soltanto questa testimonianza. Dice Vittorio Meazzo: «Sono tre giorni che aspettiamo. Speriamo che questa sia la volta buona. Io ho un lavoro da seguire ma ■■■■ tre giorni che gli operai vanno avanti senza di me». ■■ ■ là due distinte signore. Sono le contitolari dell'albergo-ristorante «Rex» di Pietra Ligure dove Ettore Geri ■ la figlia Soraya trascorsero una breve ■■■■■■■ nella seconda metà di agosto ■ due anni fa. «Come si fa a buttare via in questo modo le giornate di lavoro? Siamo nel pieno della stagione, c'è molto da fare».

■ processo prosegue lunedì.

Bruno Balbo
Claudio Vimercati

La celebre maschera affidata da Giorgio Strehler a Enrico Bonavera

Arlecchino «debutta» a Genova

L'attore è cresciuto all'ombra della Lanterna

GENOVA. Enrico Bonavera, 33 anni, attore genovese del Piccolo Teatro di Milano, ■■■■ il ■■■■ vo «Arlecchino» di Giorgio Strehler.

Lo ha annunciato ufficialmente l'altra sera al «Maurizio Costanzo Show», su Canale 5, Ferruccio Soleri che dal 1961 ricopre il ruolo della celebre maschera nella commedia «Arlecchino servitore di due padroni», ■ Carlo Goldoni. Uno spettacolo «storico» che annovera 1600 recite, 34 tournée in tutto il mondo, tanto da ■■■■ aver nulla da invidiare ■ più famosi allestimenti ■ Broadway.

Cresciuto professionalmente ■ Genova, dove ■■■■■ fondato ■■ teatro del tamburo» e partecipato ad alcuni spettacoli del Teatro dell'Archivolto, con il quale ha allestito recentemente «Wanted, ovvero il segreto dell'attore mascherato», scritto assieme a Bruno Laneta, Bonavera ■ parte da un paio d'anni della compagnia milanese nel ruolo del capo dei camerieri.

L'attore non ha mai fatto mistero della possibilità di ottenere la parte di Arlecchino (che fu dal grande Marcello Moretti), ■■■ fino ad oggi il cambio della guardia era rimasto a livello di ■■■■■■■■■■ che circolava negli ambienti teatrali.

«Credo che Bonavera sia ■■■ attore in grado di sostituirmi nel migliore dei modi», ha affermato Soleri incalzato dalle domande di Maurizio Costanzo durante l'edizione estiva della seguita trasmissione che ogni ■■■ Canale 5 registra al Teatro Parioli di Roma.

Ha aggiunto Soleri: «Un ruolo certamente ■■■ facile, che richiede una preparazione anche fisica, ■■ allenamento quotidiano, un grosso impegno».

Enrico Bonavera diventerà Arlecchino nelle prossime settimane, al termine della tournée che vede la compagnia impegnata a Parigi e in Brasile, ospite della rassegna «Italia Viva».

Nell'«Arlecchino» di Goldoni allestito da Giorgio Strehler recitano, oltre a Ferruccio Soleri ed Enrico Bonavera, Ettore Conti, Giancarlo Dettori, Franco Graziosi, Andrea Jonasson, Giulia Lazzarini, Gianfranco Mauri, Marisa Minnelli, Enzo Tarascio.

La notizia della «promozio■■■ di Bonavera ■ stata accolta con molta soddisfazione a Genova dove l'attore, per primo, aveva trasferito le esperienze teatrali con Eugenio Barba ■ Grotowski che lui considera i ■■■■ maestri.

Una «gavetta» ■ lusso che Bonavera utilizzò per impreziosire la sua partecipazione ■ molti spettacoli fra i quali una prima edizione dell'«Incerto Palcoscenico» allestita dal Tea■■■ dell'Archivolto.

Mauro Boccaccio

Enrico Bonavera sarà Arlecchino

Lettera di Mentil

Assessore sgrida il ■■■■■■■■

GENOVA. L'assessore regionale al Traffico Giampiero Mentil ha inviato una lunga lettera, quattro cartelle, al sindaco di Genova, Cesare Campart, criticando pesantemente l'«isolone», cioè la nuova disciplina del traffico nel centro ■ Genova. Per Mentil ■ provvedimento «non è apprezzabile», perché «non è omogeneo» e crea pesanti problemi al sistema di trasporti cittadino collegato ■ sistema analogo regionale.

Mentil affe■■■■ che l'«isolone, in sostanza, aggrava ■ situazione genovese, aumenta l'inquinamento e non apre l'avvenire ■ soluzioni razionali e moderne». L'assessore ricorda anche che non esiste una razionale politica dei parcheggi.

La polemica oltre che tecnica ■ amministrativa assume un singolare significato politico, perché sia il sindaco Campart sia l'assessore Mentil sono repubblicani. [p. l.]

Da agosto partirà la campagna elettorale per il nuovo Consiglio

Chiavari [redacted] elezioni

I primi interventi del commissario

Marco De Petro

CHIAVARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il prossimo agosto, [redacted] Chiavari, potrebbe essere davvero «caldo», anche politicamente parlando. Molto probabilmente, infatti, tra ombrelloni e serate danzanti si svolgerà la campa[redacted] elettorale per il rinnovo [redacted] Consiglio comunale, scioltosi il 17 [redacted]giugno scorso al termine di una crisi politico-amministrativa durata oltre [redacted] mesi. Le elezioni anticipate dovrebbero svolgersi, a n[redacted] di legge, entro tre mesi [redacted] del commissario prefettizio. Cioè, nel caso di Chiavari, entro il 17 settembre, che tra l'altro è proprio [redacted] domenica.

Le liste dei candidati vanno presentate almeno un mese prima delle elezioni, quindi entro il 17 agosto: e non [redacted] difficile immaginare i responsabili dei partiti chiavaresi affannarsi, nella canicola estiva, alla ricerca di nomi nuovi da inserire nelle varie liste. Un compito difficile anche per la perdita di credibilità [redacted] la crisi dei mesi scorsi ha provocato alle istituzioni cittadine.

Per [redacted] di [redacted]pire [redacted] è davvero necessario, in [redacted] eccezionale come quello di Chiavari, far coincidere l'estate con una campagna elettorale, la prefettura di Genova ha chiesto lumi al ministero dell'Interno, [redacted] lettera inviata del prefetto [redacted] che illustra nei dettagli la situazione chiavarese.

«Non abbiamo chiesto proroghe né suggerito soluzioni [redacted]ternative: semplicemente [redacted]biamo rimesso la questione [redacted] mani del ministro» ha precisato, ieri, il commissario prefettizio Cesare Ricci, [redacted] settimane ha preso [redacted] posto del sindaco Marco De Petro nella sala rossa del municipio chiavarese.

L'esito [redacted] chiarimenti richiesti dal prefetto è atteso con ansia soprattutto dalle segreterie dei partiti chiavaresi, preoccupatissime [redacted] poco tempo a disposizione [redacted] formazione delle liste e l'organizzazione della campagna elettorale. E' ancora presto, quindi, per poter conoscere anche in linea di massima i nomi dei candidati, anche [redacted] già [redacted] che si punterà moltissimo sugli indipendenti. «Chiederemo ai chiavaresi di aiutarci a governare la città» commenta Tonino Gozzi, [redacted] assessore e responsabile di zone del psi. Sulla [redacted] lunghezza d'onda sembrano [redacted] sintonizzati anche gli altri partiti, in particolare la [redacted] che [redacted] Chiavari ha anche l'obbligo di un sostanzioso rilancio d'immagine.

Dopo i primi contatti esplorativi, il commissario Ricci ha intanto avviato alcuni progetti di razionalizzazione dell'apparato comunale, in quei settori dei quali più volte in passato era [redacted] segnalata l'inefficienza. Tra questi, al primo posto c'era sicuramente l'Ufficio tecnico: carente di [redacted] frazionato in due sedi diverse e distaccate dal Comune (via Renfolari e via Sant'Antonio), con mille competenze separate. Il programma [redacted] il commissario Ricci attuerà nei prossimi giorni prevede «l'accorpamento dei due uffici ed il loro trasferimento in una nuova sede». Novità anche per l'organico [redacted] Genova saranno distaccati [redacted] Chiavari due geometri) e soprattutto per l'organizzazione del lavoro: l'Ufficio tecnico, che oggi comprende un'unica ripartizione [redacted] molte competenze, sarà frazionato in tre ripartizioni diverse: Lavori pubblici, Urbanistica, Servizi tecnologici.

Marco Raffa

Una petizione a Camogli

Seicento [redacted]

Sulla viabilità

CAMOGLI. [redacted] raccolto oltre seicento firme la petizione [redacted] viabilità e posteggi promossa nei giorni scorsi a Camogli da [redacted] gruppo di cittadini. Seicento firme, sottolineano i pro[redacted] dell'iniziativa (Corrado Schianchi, Giobatta Solari, Luigi Buccellati, Adriana Sessa, Bruno Gazzale e Antonio Bartolomeo), «raccolte tra i soli residenti, quindi fra [redacted] che ben co[redacted] situazione viaria di Camogli».

Il testo della petizione con le firme, anzi la fotocopia (per evitare, dicono i camogliesi, «possibili smarrimenti nei cassetti degli uffici comunali) è stato già consegnato al sindaco Vincenzo Javarone, ma [redacted] raccolta di firme proseguirà fino [redacted] termine della stagione estiva.

Cosa chiedono i camogliesi firmatari [redacted]el documento? La petizione è divisa in quattro punti: richiesta di nuovi parcheggi (in piazza del Teatro e [redacted] Migliaro), revisione della segnaletica e della viabilità soprattutto in funzione dei pedoni [redacted] loro sicurezza; soluzioni di posteggio per i pendolari [redacted] miglioramento del servizio di autobus urbani; distribuzione di contrassegni ai residenti in vista di agevolazioni [redacted] parcheggio e di viabilità da istituire, come si è [redacted] in molte città anche vicine, anche a Camogli. Si chiede inoltre che di questi problemi [redacted] discuta urgentemente con i cittadini, arrivando se [redacted] anche ad un referendum consultivo».

A tutt'oggi, però, non risulta[redacted] reazioni di sorta all'iniziativa [redacted] camogliesi firmatari del documento; [redacted] ogni fine settimana (ma anche nei feriali la situazio[redacted] molto migliore) Camogli ripiomba nel [redacted]

[m. r.]

Distributori sotto accusa [redacted] Rapallo

Se il [redacted]

Polemiche per i turni

RAPALLO. La qualità della vita in una città [redacted] valuta, oggi, anche dalle piccole cose, dai servizi più [redacted] meno essenziali che vengono offerti. [redacted] questo [redacted] tanto più importante se la città in questione [redacted] località turisti[redacted] Tra i servizi di primaria importanza che devono essere comunque assicurati ci [redacted] le farmacie di turno, notturne e festive, e le stazioni [redacted] servizio, con i turni [redacted] sabato, della domenica e dei festivi.

A Rapallo però, ormai da anni, [redacted] volta [redacted] gli automobilisti con vetture a gasolio [redacted] costretti, [redacted] hanno [redacted]sità di rifornimento, [redacted] «emigrare» altrove. Perché in uno dei quattro turni festivi in cui sono divisi i quindici benzinai rapallesi non sono previsti distributori dotati di pompe a gasolio.

Spiegano Rudi Savio [redacted] via Arpinati) e Albino Maggiora (Agip via Assereto), già responsabili per Rapallo del [redacted] benzinai: «Più volte abbiamo fatto presente in Comune questa [redacted] situazione [redacted] i disagi che stava creando alla cittadinanza. Una volta al mese Rapallo si trova [redacted] gasolio: se un tempo questo poteva essere un problema secondario, visto che le vetture diesel erano poche, oggi sono diventate moltissime: c'è chi, quando è di turno al sabato e alla domenica, eroga anche 1200-1300 litri di gasolio, il che dimostra che [redacted] richiesta è notevole». Il turno «incriminato» è il «D», che comprende l'Esso di piazza [redacted] Genova, l'Agip [redacted] via Colombo, [redacted] Mobil di via Mameli. Questi benzinai saranno [redacted] turno di nuovo il 30 luglio: quel giorno chi vorrà fare rifornimento [redacted] gasolio dovrà andare [redacted] Santa, oppure, [redacted] un tragitto ben più lungo, rivolgersi a Zoagli [redacted] Recco. Albino Maggiora: «Eppure [redacted] basterebbe poco per risolvere il problema, occorrerebbe solo spostare il turno di uno dei benzinai che hanno già il g[redacted]». [redacted] turno «A», infatti, ha d[redacted] stazioni di servizio con gasolio (Erg via Assereto e Esso via Mameli), altrettanti ne hanno [redacted] turno «B» (Agip via Mameli, Ip via Aurelia) e il «C» (Agip via Assereto [redacted] Q8 via Sant'Anna).

In Comune i funzionari spiegano che d[redacted] tempo sono [redacted] inoltrate in Regione le domande per l'installazione di alcune pompe a gasolio e [redacted] altre per [redacted] benzina «verde», quella senza piombo. «Le seconde sono state accolte e qualche pompa già funziona, per il gasolio ancora niente. Anche cambiare i turni [redacted] cosa [redacted]». [redacted] frattempo, gli automobilisti so[redacted] avvertiti: fra [redacted] domeniche, niente gasolio.

[m. r.]

[redacted]

DALLA**RIVIERA**

[redacted]
[redacted] il sindaco si è d[redacted]esso

Il sindaco di Orero, Francesco Paolo Arata, si è dimesso due giorni fa dal suo incarico in segno di protesta contro il segretario comunale Enrico Tremolada il quale, secondo Arata, non sarebbe in grado di svolgere i suoi compiti istituzionali. La sconcertante vicenda si trascina da alcuni mesi: più volte, in segnalazioni alla Prefettura e al ministero, il sindaco Arata aveva criticato l'operato del segretario comunale, chiedendone la sostituzione con altro funzionario, [redacted] senza ottenere risposta. E l'altro ieri ha deciso di dare più forza alle sue proteste rassegnando le [redacted]

VAL D'AVETO
[redacted] seggiovia

In Val d'Aveto [redacted] realizzata [redacted] nuova seggiovia, che collegherà [redacted] d'Aveto con il prato delle Cipolle, per una lunghezza di 1500 metri. La nuova seggiovia, costo previsto un miliardo e 600 milioni, avrà una capacità di trasporto di 700 persone all'ora. Il progetto sarà discusso il prossimo [redacted] luglio in un'assemblea della società mista «Val d'Aveto» proprietaria degli impianti di risalita di Santo Stefano.

SANTA MARGHERITA
[redacted] Rubano davanti ai [redacted]

Due olandesi ventenni, in vacanza in Italia e di passaggio [redacted] Santa Margherita, [redacted] pensato l'altra notte di rinunciare all'autostop impossessandosi di un ciclomotore col quale proseguire per Rapallo. Sfortunatamente per loro, però, il ciclomotore era posteggiato in via Cervetti Vignolo, a poca distanza dalla sede della Compagnia carabinieri di Santa Margherita. Nonostante fossero [redacted] cinque del mattino, i militari di guardia, insospettiti dall'armeggiare dei due giovani intorno al ciclomotore, sono usciti ed hanno bloccato Raimond Peter De Ieu [redacted] Conelis Peter [redacted] Hartog, entrambi di Oud, arrestandoli per tentato furto. I due sono stati processati per direttissima ieri in pretura a Rapallo e condannati [redacted] una lieve pena.

[redacted] LEVANTE
[redacted] Scontro, ferita una [redacted]

Una ragazza di [redacted] anni, Lorena Martini, abitante a Chiavari in via Parma 24, [redacted] ferita in [redacted] incidente avvenuto l'altra sera [redacted] Riva Trigoso all'uscita delle gallerie [redacted]eglia. La ragazza, in motorino, [redacted] attraversando la provinciale per scendere verso i cantieri quando [redacted] travolta da una [redacted] proveniente [redacted] gallerie e condotta da Danilo Vernengo, 18 anni, abitante a [redacted]glia. Nell'impatto Lorena Martini [redacted] riportato la frattura del femore e della clavicola sinistra: guarirà in quaranta giorni. [redacted] il motociclista.

MOCONESI
[redacted] La situazione della [redacted]

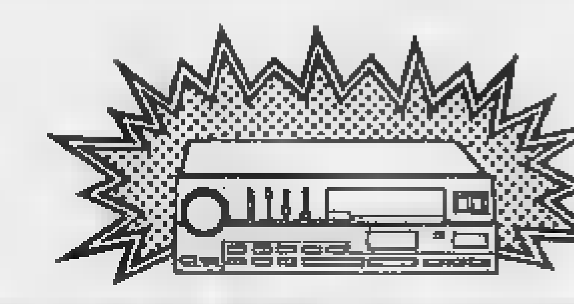
Nell'edizione di ieri, nel servizio sulla crisi delle giunte e sulla formazione di coalizioni «anomale» nel Levante, il capitolo dedicato al Comune di Moconesi, in Val Fontanabuona, è stato erroneamen[redacted] titolato con l'indicazione «Orero». Ci scusiamo [redacted] gli interessati e con i lettori.

[redacted]
[redacted] La gall[redacted] sarà riaperta

Sarà finalmente riaperta dopo tre mesi la galleria del Rospo che collega Deiva Marina, in provincia di La Spezia, alla vicina Moneglia, provincia di Genova. L'impresa De Filippi, incaricata dei lavori, sta infatti ultimando le asfaltature.

[redacted]
[redacted] I rinforzi dei carabinieri

I carabinieri rafforzano la loro presenza in Riviera. Fino al 31 agosto rimarranno aperti nuovi uffici [redacted] Corniglia, presso [redacted] scuola ele[redacted] in via Fieschi, telefono 81.20.24, [redacted] Bonassola presso il palazzo Comunale, telefono 81.33.83, ed [redacted] Framura, presso la scuola elementare in località Ravecca, telefono 81.02.25 [redacted] apertura 9-10, 16-17.


AUTORADIOCENTER

L'HI-FI CAR A SAVONA

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO

PIONEER
IL [redacted] DEL SUONO E DELL'IMMAGINE

Vendita ed Installazione Hi-Fi Car - Antifurti

Assistenza tecnica
RADIOMOBILI SIP

via Bazzino 6-8 [redacted] - tel. (019) 80.08.52 - SAVONA

DICHIARAZIONE DI ASSENZA

Il Tribunale [redacted] Sanremo con sentenza n. 152 del 12/10/1987, pronunciata in camera di consiglio, ha dichiarato l'assenza di Peverello Rodolfo nato [redacted] Castelvittorio il 12/2/1908 e già residente sino [redacted] momento della scomparsa — da fissarsi fine marzo primi-aprile 1981 — in Airole, via Matteotti n. 78.

Avv. Pier Giuseppe Genna

COMUNICATO STAMPA

I ROTARY CLUBS SANREMO e SANREMO HANBURY, I LIONS CLUBS ARMA TAGGIA, BORDIGHERA, SANREMO, SANREMO MATUZIA e VENTIMIGLIA, il ROTARACT SANREMO, gli ZONTA CLUBS SANREMO e VENTIMIGLIA nelle persone dei loro Presidenti, in seguito ai numerosi articoli apparsi sulla stampa sia nazionale, che locale, riguardanti i Giardini Hanbury, dei quali hanno avuto modo, nell'ambito di un servizio promosso dalle Soroptimist di Sanremo, di interessarsi negli ultimi mesi, precisano che: l'intento dei Service Clubs, che rispettivamente rappresentano, è stato sempre e solo quello di promuovere una maggiore conoscenza dei Giardini Hanbury tramite una qualifica[redacted] pubblicizzazione ed in tal senso hanno operato; sono completamente estranei alle polemiche ultimamente sorte sulla gestione, sia passata che futura, dei giardini; non hanno mai espresso pareri negativi sulla gestione universitaria degli stessi; non hanno raccolto né hanno intenzione [redacted] raccogliere fondi da elargire ai Giardini Hanbury.

Il presente comunicato si è reso opportuno onde consentire ai lettori una corretta interpretazione della linea di condotta e dei fini che i Service Clubs si sono prefissi.

MONDOVI'
Domenica 9 luglio, ore 22
JOE [redacted] *in concerto*
Ingresso L. [redacted]
Prevendite [redacted] - Tel. 0173/791.142

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20122 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[redacted] Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 35.341
16121 [redacted] Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 582.640/580.833
17100 Savona Via Amendola 1/1 - Tel. (019) 36.213/388.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.843/884.840

CITTA' DI IMPERIA

IL [redacted]

Vista la deliberazione consiliare n. 49 [redacted] 21.3.1985 con la quale fu adottata la variante [redacted] Piano Regolatore Generale concernente la riduzione [redacted] limiti [redacted] arretramento stradale previsti per le costruzioni ricadenti nelle [redacted] industriali «Ie 19/1» e «Ir 19/1» che prospettano lungo le Vie Garessio [redacted] Nobel;

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 - comma 6° della Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

[redacted] NOTO

- che il Presidente della Giunta Regionale ha approvato, con decreto n. [redacted] 30.3.1989, la variante in oggetto;
- che gli [redacted] anzicitati e relativi allegati restano depositat[redacted] nella Segreteria del Comune a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità [redacted] Piano.

Imperia, [redacted] 3 giugno 1989

IL VICE SINDACO
(Dott. [redacted] Vassallo)

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAN[redacted]ESE

CONCORSO PUBBLICO

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di:

N. [redacted] posti di [redacted] - [redacted] fun[redacted] di Medicina - Discipline: Psi[redacted] presso l'U.S.L. n. [redacted] Sanremese.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal Decreto Ministero della Sanità del 30/1/1982, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale e dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12 del [redacted] luglio 1989.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:

UNITA' SANITARIA LOCALE N. [redacted] SANREMESE
VIA GIOVAN[redacted] 58
18038 SANREMO (IM)
Telefono: 0184/536232

IL COORDINATORE AMMINIS[redacted]
Mario Revello

IL PRESIDENTE COM.TO GESTIONE
Pietro Parise

Due feriti (di Bordighera e S. Margherita) su una vela

Affonda tra le fiamme

L'allarme al largo di Finale

SAVONA. Drammatico soccorso in mare ieri mattina al largo del porto di Finale. Una barca a vela di 18 m, la «Darling Boy», iscritta nei registri navali di Genova, è bruciata a causa di un corto circuito ed è affondata. Due persone, Angelo Martini, 66 anni di Bordighera e Michele Avellino, 17 anni, di Santa Margherita, sono state salvate dagli occupanti di una barca francese, coadiuvati dall'intervento della Capitaneria di porto di Savona, dai carabinieri, dalla polizia e dai Vigili del fuoco. Uno dei due naufraghi, Angelo Martini, è ricoverato in prognosi riservata al S. Corona con ustioni di secondo grado. L'altro è rimasto illeso, anche se in stato di choc.

Erano da poco passate le 10 quando una persona ha telefonato da Finale alla Capitaneria dicendo di vedere a circa un chilometro dalla costa, al largo tra il porto di Finale e Capo Noli, un'imbarcazione in difficoltà mentre una colonna di fumo nero si stava sollevando. Nello stesso momento, è giunto a Savona via radio il «May Day» dal natante in fiamme. I soccorsi sono scattati immediatamente. Alle 10,20 dal porto di Savona sono partite la motovedetta 2073 della Capitaneria di porto, altre vedette dei carabinieri, della polizia, due rimorchiatori, il «Carmelo Noli» e il «Riviera», un motoscafo dei Vigili del Fuoco del distaccamento porto e il battello ecologico megaservice.

I primi rilevamenti tecnici, la «Darling Boy» sarebbe andata in fiamme per un corto circuito causato dal funzionamento difettoso del compressore del frigorifero. Il fuoco si è esteso rapidamente alle attrezzature di bordo e ha colto di sorpresa i due uomini di equipaggio. Hanno fatto appena in tempo a lanciare il segnale di soccorso prima di gettarsi in mare.

Nella zona incrociava il natante francese «Simalia» che si è diretto rapidamente verso i due naufraghi. Sono stati presi a bordo e il comandante ha prestato loro le prime cure. Le condizioni di Angelo Martini sono apparse subito serie. L'uomo presentava ustioni in varie parti del corpo, soprattutto alla schiena. Il ragazzo invece era soltanto in stato di choc.

Le operazioni di soccorso coordinate inizialmente dai responsabili dei Circoli Nautici di Loano e Finale e dai delegati di spiaggia, sono durate circa un'ora e mezzo. Alle 11,30 la «Darling Boy» affondava senza nessuna possibilità di salvarla, neppure con un traino da parte di una delle tante imbarcazioni intervenute subito dopo il segnale di soccorso. Nella zona incrociava lo yacht inglese «Luisa Mar V» che aveva anche un elicottero a bordo. Il capitano lo ha messo a disposizione delle autorità marittime italiane e ha continuato a incrociare nei dintorni. La Capitaneria ha ritenuto opportuno non impiegare l'elicottero, che sarebbe stato in grado di trasferire in pochi minuti nei più attrezzati ospedali genovesi l'ustionato.

I due naufraghi sono stati trasportati sulla spiaggia di Loano da dove, a bordo di un'ambulanza della Croce rossa di Loano, sono stati trasferiti al Pronto soccorso ortopedico del S. Corona. Per Angelo Martini, i medici hanno immediatamente disposto il ricovero in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni sono apparse in un primo tempo molto gravi. Ora sembrano stazionarie.

I medici gli hanno diagnosticato ustioni di secondo grado agli arti, al volto, alla schiena e in altre zone del corpo. I sanitari hanno disposto per oggi un nuovo trasferimento nel centro specializzato di Genova-Sampierdarena. Per quanto riguarda il giovane di Santa Margherita Ligura, si è trattato solo di grande spavento.

Hanno detto al distaccamento porto dei Vigili del fuoco: «I soccorsi sono scattati immediatamente ma ci è voluto quasi un'ora per raggiungere la barca. Non siamo arrivati in tempo per salvarla. Aveva una falla a poppa e completamente carbonizzata, crediamo possa essere recuperata. Il fondale in quel punto raggiunge una profondità di mille metri. Le operazioni di soccorso hanno funzionato bene».

Paride Pasquino
Augusto Rambaldo

UN CASO

I misteri del «Lady Eva»

L'incidente avvenuto ieri mattina al largo di Capo Noli riporta d'attualità il problema della sicurezza in mare. Soltanto lo scorso febbraio un incidente per certi versi simile a quello di ieri mattina, costò la vita allo skipper Luca Fastame, 26 anni, di Genova. Il natante su cui era a bordo, il «Lady Eva», era al largo dell'isola Gallinara quando affondò per cause ancora misteriose. E' infatti in corso un'inchiesta giudiziaria in cui è stata avanzata l'ipotesi di un affondamento doloso. Il motoscafo (che non affondò) fu rimorchiato nel porto di Imperia e sottoposto a una perizia. Luca Fastame cercò di abbandonare il «Lady Eva» con il gommone di salvataggio ma, secondo quanto ricostruito dagli esperti, finì in acqua e annegò stroncato dal freddo. Le cause più frequenti degli incidenti in mare sono comunque dovute alla cattiva manutenzione delle imbarcazioni da diporto. [p. p.]

DALLA LIGURIA

GENOVA
Incontri per la crisi in Provincia

Non è stata presa alcuna decisione nella notte scorsa, in seguito all'incontro tra dc e psi sul caso della Provincia in crisi. I due partiti si sono trovati su posizioni ancora molto distanti. Ieri c'è stato un incontro interlocutorio tra socialisti e comunisti. I repubblicani si sono dati un termine sino al prossimo lunedì per risolvere il problema del loro segretario provinciale Luigi Ghiglione, gravemente ammalato, che dovrebbe dimettersi.

MIOGLIA
Incidente, ferito un uomo

Grave incidente stradale ieri pomeriggio a Mioglia. Si sono scontrati un'auto e un motorino sul quale viaggiava Felice Ravera, 66 anni, abitante nel paese della Val Bormida, in via Savona. L'uomo ha battuto violentemente il capo ed è stato trasportato al San Paolo di Savona e quindi al S. Corona di Pietra dov'è ricoverato in prognosi riservata.

VARAZZE
Bagni dissequestrati

Il pretore di Varazze, Cusatti, ha dissequestrato gli stabilimenti balneari «Savoja» all'omonimo albergo. All'inizio di giugno i bagni erano stati chiusi perché nel corso di un controllo dei carabinieri non erano risultati in regola e privi della licenza rilasciata dal Comune. Lo stabilimento era risultato anche sprovvisto del bagnino.

BORGHETTO S. SPIRITO
Nuova giunta in alto mare

E' ancora in alto mare la composizione della nuova giunta di Borghetto dopo le elezioni di fine maggio. Fra dc e psi c'è scontro aperto per la decisione di chi dovrà essere il nuovo sindaco. In questa fase di incontri diventa importante il ruolo dei comunisti che potrebbero entrare in una nuova maggioranza di sinistra o la dc all'opposizione. Non è neppure da escludere il «compromesso storico» fra pci e dc.

[illegible]
Nuovi parcheggi e giardini

Sarà completata entro pochi giorni la sistemazione del primo tratto delle aree di risulta delle ferrovie fra Capo Noli e il torrente Sant'Antonio all'ingresso di ponente di Noli. I lavori sono completi per la parte stradale (nella zona ci sono a disposizione oltre 100 posti macchina) mentre sono in programma la sistemazione di panchine e verde pubblico. Il Consiglio comunale ha approvato anche il finanziamento per il recupero del secondo lotto delle aree ex ferroviarie, sino oltre la chiesa di S. Paragorio, per una spesa di 400 milioni di lire.

ANDORA
[illegible] per il [illegible]

Si è svolto, con il rinvio ad un prossimo incontro di due settimane, il vertice politico di verifica interna alla coalizione che governa Andora (dc, pri, psdi e psi), richiesto dal psi, il quale si lamenta di non contare in base al proprio «peso» elettorale (18 per cento nelle europee) e pongono la propria candidatura alla carica di vicesindaco. Nel corso del confronto sono stati affrontati anche i problemi più urgenti come il rifornimento idrico, il porto, l'urbanistica, la seconda farmacia, la sanità e la fognatura.

IMPERIA
Una palestra per l'Industriale

L'Istituto tecnico industriale di Imperia è finalmente dotato di una palestra. Il progetto, che prevede una spesa di due miliardi e mezzo, viene esaminato oggi dal Consiglio provinciale, convocato per le 18,30. Saranno anche sistemati i parcheggi e le aree esterne. L'assemblea deve inoltre approvare una serie di lavori per la sistemazione di strade interne, con una spesa di oltre un miliardo.

[illegible]
[illegible] con la pittura

Domani incontro con la pittura «en plein air». Michelangelo Corbellati, noto artista nato a Teggia e residente a Sanremo, darà vita ad una mostra nel salone Giamondi, in via Manuali.

Forse a causa di un corto circuito

In fiamme un negozio nella notte a Diano Danni per 40 milioni

DIANO. Un incendio che avrebbe potuto avere conseguenze disastrose si è sviluppato ieri mattina poco dopo le quattro a Diano Marina nel retro del negozio di abbigliamento intimo Acquarius.

Il locale, appartenente a Norma Fante, è situato nella centralissima via Nizza, a cavallo fra Corso Garibaldi e corso Roma: soltanto il tempestivo allarme dato da alcuni vicini, il pronto intervento di una pattuglia dei carabinieri in servizio di ordine pubblico nella zona, e la rapida azione di spegnimento dei vigili del fuoco giunti da Imperia, hanno impedito che il rogo assumesse proporzioni maggiori provocando danni molto più gravi di quelli che ha causato.

Le fiamme, infatti, hanno potuto svilupparsi nel solo retrobottega, ed hanno così distrutto una minima quantità di merce, vari tendaggi e alcune coperture in ondolux. Il bilancio dei danni, provocati anche dal denso fumo, si aggira, secondo quanto denunciato dalla proprietaria, a quaranta milioni.

«Pochi minuti ancora e il consuntivo sarebbe stato molto più pesante, perché le fiamme si sarebbero estese anche alle vicine», ha detto una delle persone che è intervenute.

Secondo gli accertamenti dei carabinieri e dei vigili del fuoco sembra da escludere l'ipotesi del dolo e di un'azione di racket: infatti vari testimoni hanno visto la fiammata iniziale sprigionarsi, probabilmente per un corto circuito, da alcuni fili elettrici che passano nel cortile dietro il negozio: «C'è stato un leggero scoppio iniziale e il fuoco, seguendo il filo, si è propagato all'interno del retrobottega: per fortuna in pochi minuti siamo riusciti ad avvertire i vigili del fuoco di Imperia che sono intervenuti rapidamente con un'autopompa, entrata subito in azione».

I vigili, usciti dalla caserma alle 4,40, hanno potuto rientrare in sede soltanto due ore dopo, a conclusione di una difficile opera di spegnimento. [b. v.]

Ieri a Genova un'altra giornata di tensione

Assemblea all'Ilva di Cornigliano questa volta con la Regione a mediare la vertenza

GENOVA. Ancora 24 ore (o, forse, di più) prima d'avere un responso definitivo sulla vicenda delle acciaierie di Cornigliano: la giunta regionale ha esaminato la relazione dei tecnici della Provincia di Genova sui lavori di abbattimento delle sostanze tossiche eseguite dall'azienda e si è riservata di prendere una decisione definitiva in materia.

Sarà che forse si avrà un responso questa sera, sentiti tecnici e consulenti della Regione. Dalle prime indiscrezioni trapelate, sembra che il responso dell'ufficio d'igiene sia favorevole alla riapertura degli altoforni, anche se i lavori effettuati non seguirebbero la falsariga delle specifiche richieste della Regione.

Per la giornata di ieri era attesa anche la sentenza del Tar regionale sul ricorso del gruppo Riva, che è proprietario dell'acciaieria ex Italsider, contro l'ordinanza di chiusura della Regione. Il Tar ha rinviato ogni decisione a giovedì prossimo 13 luglio.

Contestualmente un gruppo di «donne di Cornigliano», che fanno parte del movimento che si batte da mesi per la chiusura, ha presentato un esposto alla Procura generale della Repubblica accusando la direzione delle Acciaierie di Cornigliano di non aver ottemperato di fatto all'ordine di cessazione d'ogni attività.

La situazione è dunque molto critica e esistono pesanti pressioni affinché si decida in un senso o nell'altro. Ieri, inoltre, circolavano in Regione interrogativi inquietanti: perché in sei giorni è stato possibile effettuare i lavori che da un anno e mezzo sono stati procrastinati? E quale è l'effettiva situazione ecologica e ambientale? La giunta s'è riconvocata questa sera per discutere il problema. [p. l.]

BARDINETO
7-16 LUGLIO 1989

Comune e Pro Loco di Bardineto

Comunità Montana «Alta Val Bormida» Millesimo

31ª MOSTRA MERCATO-FIERA DELL'ALTA VAL BORMIDA

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI COLLATERALI

VENERDI' 7
ore 21: Serata danzante con CRISTINA E I RIFLESSI

SABATO 8
ore 10: Convegno sul tema: «ZOOTECNIA-PROBLEMATICHE E PROSPETTIVE» (Teatro Tenda)
ore 18: Inaugurazione ufficiale della XXXI MOSTRA MERCATO DELL'ALTA VAL BORMIDA
ore 21: Serata danzante con l'orchestra di MARCO FINOTTO

DOMENICA 9
ore 10: Convegno dal titolo: «L'ERBORISTERIA DOMANI: LE PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI»
ore 15: Sfilata della BANDA MUSICALE DI MONTEGROSSO ed esibizione degli SBANDIERATORI DI ASTI
ore 21: Serata danzante con l'orchestra di EZIO VENTURI

LUNEDI' 10
ore 21: Serata danzante con l'orchestra CARLO E GLI ELEGANT

MARTEDI' 11
ore 21: Serata danzante con I MOCAMBO

MERCOLEDI' 12
ore 21: Serata danzante con l'orchestra BRUNO D'ANDREA

GIOVEDI' 13
ore 15: GONCORSO DI DISEGNO SU ASFALTO riservato ai ragazzi della Val Bormida
ore 21: Serata danzante con l'orchestra di GIANNI MANTELLI

VENERDI' 14
ore 21: Serata danzante con l'orchestra di GIORGIO LUSONA

SABATO 15
ore 10: Inizia la Festa del «RIVEDERCI» che si protrarrà per tutta la giornata
ore 15: Pomeriggio musicale con i BARONI DEL LISCIO, [illegible] TORNEO DI TENNIS
ore 21: Grande spettacolo SAMBA SHOW

DOMENICA 16
ore 15: Spettacolo folcloristico con la partecipazione della Banda filarmonica BOSCO NERESE e con le MAJORETTES DI ALBA
ore 17,30: Premiazione degli ESPOSITORI
ore 21: Serata di chiusura «ANNI '60 DOC TOUR»

◆ ◆ ◆

Durante la settimana sono in programma due importanti tornei di TENNIS con la partecipazione dei T.C. di Millesimo, Bardineto, Cengio e Roccavignale (martedì-mercoledì-giovedì-sabato) e di BOCCE fra amministratori e dipendenti dei Comuni consociati.

◆ ◆ ◆

TUTTE LE SERATE SONO A [illegible] GRATUITO

◆ ◆ ◆

Funzioneranno ottimi stand gastronomici con cucina tipica Valbormidese.

Per tutta la durata della Mostra Mercato Gianni [illegible] espone opere che hanno per tema: «Personaggi della vallata».

Domani torna la rassegna

La [redacted] della [redacted] le poesie [redacted] Leopardi di [redacted] a Spotorno

SPOTORNO. «Spotorno poesia» [redacted] arrivata alla seconda edizione. Domani [redacted] sulla piazzetta S. Caterina, alle [redacted] 21,30, si rinnoverà l'appuntamento che lo [redacted] anno ha raccolto un gran numero di spettatori. La rassegna è stata organizzata a grande richiesta, fatto insolito per un'iniziativa culturale di piazza. Sono stati proprio il favore con cui il pubblico ha accolto la manifestazione, l'estate scorsa, e l'interesse che ha dimostrato a convincere l'amministrazione comunale a ripetere l'esperienza.

Affiancano il Comune per l'organizzazione l'associazione «Spotorno poesia», l'Azienda di soggiorno e la biblioteca «Sbarbaro».

[redacted] tema della rassegna è «Bellezza e letteratura». Il programma prevede due serate. Quella di domani è intitolata «Inno alla bellezza» [redacted] comprende un'antologia [redacted] liriche dedicate nei tempi all'estetica. Tra gli autori che hanno canta[redacted] il bello e le sue manifesta[redacted]i, la poetessa Saffo con «Ad Afrodite» e «Invito all'Erano», i romantici Shelley e Goethe, Leopardi [redacted] «Alla luna», Baudelaire, D'Annunzio, sino al contemporaneo greco Ritsos. La [redacted] sarà di Elisabetta Pozzi, la regia di Giuseppe Conte. Introduzione critica di Mario Baudino, al flauto Gianni Rivolta.

La seconda [redacted] [redacted] sabato [redacted] luglio con Mario Valdemarin, che recita Oscar Wilde, «Pensieri spettinati [redacted] un individualista» [redacted] sottotitolo del programma. L'introduzione sarà curata da Stefano Zecchi mentre al pianoforte suonerà Mauro Castellano. Le [redacted] sono presentate da Francesca Scorcucchi.

[redacted] problema dei costi ha determinato la riduzione delle serate rispetto all'edizione precedente. Non che si tratti di costi abnormi, visto e considerato il dispendio che si fa altrove per spettacoli che non lasciano il segno, ma per un piccolo Comune anche le spese di allestimen[redacted] [redacted] uno spazio adeguato (palco, microfoni, amplificazione) richiedono parsimonia. Quest'anno hanno [redacted] la loro sponsorizzazione le Casse di risparmio di Savona, di Genova e Imperia, la 3M Italia.

Dice l'assessore Pietro De Vincenti: «La rassegna ha l'ambizione di creare [redacted] appuntamento d'immagine annuale che s'inserisca nella tradizione culturale della città, legata a personalità illustri quali Sbarbaro [redacted] Lawrence. Purtroppo, la situazione finanziaria per questo genere di iniziative, in attesa della piena operatività delle Apt, non è rosea. La validità del programma e soprattutto la risposta del pubblico ci hanno consentito di trovare degli sponsor per realizzare due [redacted]rate di prestigio».

Se Borgio Verezzi [redacted] nota per la tradizione teatrale, Cervo per la musica classica, Spotorno intende legare il [redacted] nome alla poesia. Gli auspici sembrano esserci tutti. Già alla sua prima edizione «Spotorno poesia» riuscì ad assicurarsi la partecipazione di primattori di prosa quali Giancarlo Sbragia, Corrado Pani e Giorgio Albertazzi. Oltre quattrocento gli spettatori ad ogni recital.

[redacted] scia di questa rinnovata passione per la prosa è nata un'altra interessante iniziativ[redacted]. Un gruppo [redacted] intellettuali ha fondato l'associazione «Spotorno Poesia», presieduta dalla professoressa Gi[redacted] Rolandi, che si propone di avvicinare i giovani all'arte. [r. s.]

Gli appuntamenti di oggi in Costa Azzurra e nelle due Riviere

007 sfida Franco [redacted]

Il «Golden Gate quartet» al casinò

Nizza. Alle 20, all'Arena de Cimiez, [redacted] conclude [redacted] Manca con l'esibizione del duo pianistico Jean e [redacted] Risset. Alle [redacted] al teatro Vecchia Nizza appuntamento con il Journal Intime di Luc Ferrari.

Montecarlo. Torneo [redacted] tennis per celebrità sui campi del Montecarlo World. Vi partecipano gl[redacted] attori Roger Moore, Linda Evans, John Forsythe, Franco Nero e Cliff Robertson. In serata, allo Sporting Club, gala del venerdì [redacted] Tommy Tune.

Vallecrosia. [redacted] gelato, [redacted] ore 21, sul Lungo[redacted] Colombo.

Sanremo. Al Roof Garden recital [redacted] «Golden [redacted] Quartets (ore 22,30) che eseguirà brani di gospel, blues e spirituals. Al cinema Sanremese [redacted] in esposizione i quadri di Walter Pugni.

Imperia. Serata di danza al teatro Bajazzo di Porto Maurizio con la ballerina [redacted] coreografa tedesca Hilke Kluth. «Marionettenbabi» comincia alle 21,30.

Albenga. Continua con gran[redacted] partecipazione di pubblico la rassegna «Musica Live», sette notti [redacted] musica dal vivo, [redacted] piano bar «Maffiz» [redacted] piazza [redacted] nel centro storico. Stasera, [redacted] inizio alle 22, [redacted] Nino, [redacted] e Davide.

Stellanello. Questa sera è [redacted] scena [redacted] teatro dialettale. La compagnia «Mario Cappello» terrà uno spettacolo nell'ambito della Mostra [redacted] dell'Artigianato e fiera dell'olio extra vergine d'oliva.

Borgio Verezzi. La cornice suggestiva [redacted] duomo di piazza [redacted] Pietro [redacted] da sfondo [redacted]certo per coro ed orchestra della corale S. Giovanni Battista [redacted] Loano e del suo gruppo strumentale. La direzione è affidata [redacted] don Nicola Parodi. Spiccano le voci dei solisti: [redacted] tenore Gianni Traverso, [redacted] soprano Carla Sugliano. Al flauto suonerà Fiorenza Ricca, la chitarra classica è di Roberto Sinito, all'organo Paola Arecco. La manifestazione è organizzata [redacted] centro storico culturale di San Pietro di Borgio Verezzi.

Finale Ligure. [redacted] di brani classici presentati dal «Trio Veneziano» nella Chiesa di Finalpia. Inizio alle 21.

[redacted]li. Continueranno fino a lunedì prossimo i festeggiamenti in onore di S. Eugenio mentre nelle vie del [redacted] storico [redacted] in programma [redacted] mostra mercato dell'artigianato locale. Stasera, in piazzetta Canano, [redacted] Burgu, sarà allestita [redacted] mostra floreale.

Millesimo. Nel parco del castello dei marchesi del Carretto, [redacted] inizio alle 21,30 concerto per chitarra classica con il duo Gianni Mezzomo e Fabrizio Fracchia.

Altare. Prosegue nel centro storico, dalle 20 alle 24, la mostra dell'artigianato ligure. Nelle piazzette stand gastrono[redacted].

Bardineto. Inizia oggi la mostra mercato dell'Alta Valle Bormida. Questa sera serata di ballo liscio con l'orchestra «Cristina e i riflessi».

[redacted]. Al Festival dell'Unità questa sera di scena uno spettacolo con balletti folk. Al Filmstudio di piazza Diaz, la prima visione del film «Affari d'oro» di Jim Abrahams [redacted] Michele Placido. Continua l'itinerario gastronomico del pesce [redacted]. Stasera l'osteria Nostra Signora del Monte presenta, al prezzo fisso di [redacted] mila lire, un menù tipico a base di pesce.

Albissola Marina. Appuntamento alle 21 in piazza della Concordia [redacted] il concerto della banda S. Ambrogio.

Celle Ligure. Sulla pa[redacted]giata a [redacted] festa sociale della Croce Rossa. Alle 21,30, anche un momento dedicato al ballo liscio con il complesso dei Delta.

Cogoleto. Prosegue la rassegna jazz in piazza Giusti, questa [redacted] alle [redacted] 21, con un concerto del Dany Lamberti Group.

Casella. Si apre stasera al cinema parrocchiale la seconda edizione dell'Estate Musicale casellese. Stasera [redacted] di scena gli spirituals presentati [redacted] gruppo genovese [redacted] gospel, diretto dal maestro Paolo Faveto.

Genova. «Jacknife» di D. Jones e «Inseparabili» di D. Cronenberg sono i film in cartellone questa sera nelle [redacted] estive di Pegli (Eden) e del [redacted] Nettuno di Principe. Entrambe [redacted] proiezioni avranno inizio alle 21,30. Concerto inaugurale della stagione all'aperto del Teatro Comunale dell'Opera, questa sera, alle 21, in piazza Piccapietra. Direttore Paolo Peloso, maestro del [redacted] Tullio Boni. In programma musiche di Rossini, Verdi e Bellini.

[redacted] **Margherita.** Festeggiamenti patronali [redacted] S. Siro. Alle 21,30, in piazza [redacted] Siro, serata danzante con l'orchestra spettacolo Mocambo.

Chiavari. Alle 21, [redacted] giardi[redacted] di Villa Rocca, spettacolo teatrale in dialetto [redacted] la compagnia «Piccolo Teatro delle Vigne» di Genova: «Agenzia Teatrale Cesare Zarbotti», due atti [redacted] Battistina Rombelli. Regia di Enzo Zicchinolfi. Ingresso lire 5 mila.

Lavagna. In piazza Marconi, alle 21, spettacolo musicale [redacted] il gruppo «New Emily Jazz».

Sestri Levante. Alle 21,30, al Grand Hotel dei Castelli, primo concerto degli «Incontri Internazionali di Musica da Camera». Complesso vocale «Syntagma», direttore Silvio Baracco. Musiche di Palestrina, Brahms, Mendelssohn. Ingresso lire 10 mila.

FESTIVAL

Waldron e Lacy insieme

Parte a Loano l'undicesima edizione del festival Spazio Musica [redacted] riviera ligure che [redacted] svolgerà in quasi tutti i centri del Ponente e della Val Bormida. Organizzato dall'associazione Spazio Musica di Diano Marina, ha ottenuto [redacted] patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo. Stasera l'appuntamento è fissato per le 21 al chiostro [redacted] S. Agostino a Loano [redacted] pianista Mal Waldron accompagnato da Steve Lacy al sax soprano [redacted] dalle voci del duo Tiziana Ghiglione e Francesca Oliveri. Domani si prosegue [redacted] Albissola, nella [redacted] della Villa Faraggiana con un omaggio a Billie Holiday.

Domenica 16 luglio, [redacted] giardini Lowe di Bordighera, concerto della «Grande orchestra jazz» diretta dai maestri Plotino [redacted] Lugo. Altro appuntamento, a Toirano, [redacted] giovedì successivo, [redacted] «Compagnia di danza spazio musica».

Tiziana Ghiglione a Loano

[redacted]

STASERA IN [redacted]

Telecity

8,55 Banacek, telefilm
10,30 Sandbaggers, telefilm
11,20 La vita comincia a 40 anni, telefilm
12,30 [redacted]
13 — Car[redacted]
14 — Una [redacted] vivere, sceneggiato
15 — Banacek, telefilm
15,45 La vita comincia a 40 anni, telefilm
17,15 Movin'on, telefilm
18,15 Collegamento [redacted] 7
— Non stop

Tv Star

7 — Mod squad, telefilm
7,50 [redacted] 31, cartoni
8,15 Magic story, [redacted] animati
9,45 Il mondo [redacted] Berta, telenovela
9,50 I quattro [redacted] Nostar, film (Italia, 1969) con Paolo Villaggio, Lino Toffolo; regia [redacted] Ruggero Deodato (comico)
12,10 Il mondo di Berta, telenovela
13,10 Fiore selvaggio, [redacted] novela
14,30 Panico, tele[redacted]
15 — Mod squad, telefilm
[redacted] La storia di Nano Palline, cartoni
17,10 Star Blazers, telefilm
17,30 God Mars, telefilm
18 — [redacted] Squad, telefilm
19 — Panico, [redacted]
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Le [redacted], [redacted] (Francia, 1970) con Monica V[redacted], Maurice Ronet; regia di Jean Valere (commedia)
22,15 Teledomani, rubrica
22,45 [redacted] gentiluomo, telefilm
0,30 La storia dell'aviazione, documentario
1,30 Frutto proibito, [redacted] stop

Primocanale

[redacted] — Lamù, cartoni
10 — Dr. John, telefilm
13 — Lamù, cartoni
[redacted] Jeannye, [redacted]
14 — [redacted] cartoni animati
18 — Luisana mia, telenovela
19 — 4 in amore
19,30 Sanford e son
20 — Wayne [redacted] Shuster, telefilm
20,30 Rimpianti sportivi, trasmissione
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario
23 — Quel motel vicino alla palude, film (Usa 1976) con Stuart Whitman; regia di [redacted] Hooper (horror)

Canale 7

7 — Capriccio e passione
[redacted] Disperatamente tua
8 — Un uomo, due [redacted]
[redacted] Nella casa [redacted] berse
10,50 Week end
11,45 La [redacted] Tom [redacted]
13 — [redacted]
14 — Capriccio e passione
14,45 Disperatamente tua
14,55 Speciale spettacolo
16 — [redacted] al [redacted]
17 — [redacted] uomo, due [redacted]
[redacted] al cinema
18 — Matt and Jenny
[redacted]
19,25 Week end
[redacted] Capriccio e passione
20 — Disperatamente tu[redacted]
20,30 Il dito nella piaga, [redacted] 1969) [redacted] Kinski; regia [redacted] Tonino Ricci (bellico)
22 — Speciale spettacolo
22,05 Uomini e nazioni del XX secolo
1,10 Canale 7 non stop

Tele [illegible].R.I.L.

12 — Telefilm
12,30 Luisana mia, novela
13 — [redacted]
15,15 L'occasione d'oro
18,15 Redazionale
17,40 Luisana mia, novela
18,05 [redacted] telefilm
19,30 Pagine sindacali
20,30 [redacted] telefilm
21,30 Good Times, [redacted]
22,10 Il pericolo [redacted], telefilm
23,20 [redacted]

Teletris

9,30 [redacted] il mon[redacted]
11 — Videoclips, [redacted]ma musicale
12 — Cartoni animati
13 — Rubrica
14 — Religione oggi, rubrica religiosa
16 — Rubrica
[redacted] — Cartoni [redacted]
[redacted] — Oroscopo
20,30 [redacted] rubrica
22 — Videoclips

Pan tv

7,30 Cartoni animati
8 — Super[redacted]poste
18 — Hanna & Barbera, cartoni
16,45 Natura selvaggia
17,15 Shopping con noi
19,30 Nido di serpenti, novela
20,15 La [redacted] pazza, rubrica sportiva
20,45 The invader, telefilm
21,45 Calcio fans, rubrica
22,30 Le grandi proposte
2 — Non stop

Teleuropa

13 — Sceneggiato
13,30 Telefilm
15,30 Novela
17,30 [redacted] sceneggiato
18 — Senorita [redacted] novela [redacted]
[redacted] TG 4
20 — Ciranda de pedra, novela
20,30 Il nero si muove, sceneggiato
22,40 Motor news
23,40 L'amante dell'assassino, film; [redacted] K. [redacted]

Reteazzurra

8 — Buongiorno
9,30 Programmi [redacted] mattino
10 — L'idolo, telenovela
10,30 Illusione d'amore
13,30 God Sigma, telefilm
14 — [redacted] Italia Studio 1
15 — Music Box Italia [redacted]dio 2
17,30 Mutekking
18 — God Sigma
18,30 Teneramente rock
19,10 Tgg
20,30 Superjazz
21,30 Film

Uno

10,30 Redazionali
13 — Telefilm
13,30 Redazionali
15 — Film
18,30 Film
[redacted]
19,30 Progetto
20,30 Telefilm
21,30 La grande boxe
22,30 [redacted]
24 — Film

[redacted] Tv

10 — Sanremo Mixer
14 — [redacted]
14,30 Superclassifica Show
15,30 [redacted]
16 — [redacted]
17,30 [redacted]
19 — Vendita
19,30 F[redacted] selvaggio, novela
20,30 [redacted], film (1969) con M. Vitti; regia di I. Valère
[redacted]
0,30 Telefilm
— — Non stop

Telegenova

7,30 Telegiornale
8 — Cartoni
9,25 Redazionale
10,30 Rubrica di attualità
11 — Cartoni
12 — Attualità
12,30 Parliamo di cucina
13 — Redazionale
14 — I gioielli in vetrina
17 — Cartoni

16 — Sorprese dell'amore, [redacted]
16,30 [redacted] per la ca[redacted]
19 — Cartoni
19,30 Telegiornale
20,15 Oroscopo
22 — Anteprima [redacted]
23 — Portobello [redacted]

Teleliguria

8 — Cartoni, appuntamento con i più piccoli
11 — Rubrica per la casa
12 — P[redacted] rubrica
13 — Redazionale per la casa
14 — Cartoni
18 — Cartoni
[redacted]
19 — [redacted] per la casa
20 — I detective, [redacted]
21,30 Tg7
22,30 [redacted]
23 — [redacted] modo i gioielli

[redacted]

10 — Obiettivo Liguria
12,15 [redacted]
12,20 Leggiamoli insieme
12,55 Liguria flash
13,30 [redacted]
14 — Consulenza assicurativa
14,30 Notizie flash
14,50 Liguria flash
[redacted] Notizie flash
15,50 Liguria flash
16,30 [redacted]
16,50 Liguria [redacted]
17,30 Notizie fl[redacted]
17,[redacted] Liguria flash
18,30 Le auto, rubrica
19,05 [redacted]
19,15 [redacted] Liguria
19,45 [redacted] a[redacted]rativa
20 — Il salotto della lirica
20,30 Le auto della settimana
21,15 Obiettivo Liguria
21,45 Calcio f[redacted]
22,30 [redacted] Liguria
23 — Preziosi [redacted]

Telearcobaleno

17,30 Rosa [redacted]
[redacted] La tana dei lupi, teleromanzo
19,20 Zoom Tg Ponente, no[redacted]
19,35 Sport, pagina sportiva in diretta
19,40 Torneo [redacted] calcio [redacted] Taggia - V trofeo Sicauto
20 — Rose selvaggia, teleromanzo
[redacted] — Il segreto, teleromanzo
21,50 [redacted] dei lupi, tele[redacted]nzo
22,15 Hallo Larry, telefilm
22,45 La fattoria dei giorni felici, telefilm
23,15 Zoom Tg Ponente, notiziario 3ª edizione
23,35 Kobra Force, squadra speciale, film

JOLE'S
PELLETTERIE
SAVONA
C.so Italia 156r.
Tel. 825543
LIQUIDAZIONE
per rinnovo
locali
dal 1° luglio
all'11 agosto

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
[redacted] Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Co[redacted] 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 592.560/565.633
[redacted] Via Astengo 1/1 - Tel. (019) [redacted] 498
18100 Imperia Via Bonfante 1 - [redacted] (0183) 273.371
[redacted] Via Gioberti 47 - [redacted]

Per la pubblicità su [redacted] TorinoSette
rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma [redacted] e presso [redacted] sede di [redacted] 32 - [redacted]

Le promosse ai quarti di finale del torneo di calcio

Ottovolante a [redacted]

Rinviato il debutto del Calvari

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Concluse [redacted] eliminatoria alla 6ª Coppa Città di Carasco con otto squadre qualificate per la fase successiva. Eccole. Girone A: Hotel Piccolo Parco, Impresa Edile [redacted] Trattoria La Tagliola, Hotel Ristorante Le Fontane, Frigorgelo. Girone B: Entella Viaggi Ras Assicurazioni, I Barba Ristorante Settembrin, Pizzeria Verdi, GRO 78 Bar Papaia. Gli ultimi incontri hanno risolto i molti rebus in merito alle qualificate e alle bocciate. Nel Girone 1 il salomonico pareggio fra Hotel Le Fontane e Frigorgelo (1-1, reti [redacted] Marco Sanguineti per i primi e Gianluigi Bacigalupo per i secondi) ha qualificato ambedue [redacted] squadre alle spalle della leader I Barba Settembrin. Classifica girone 1: I Barba Settembrin punti 6; Hotel Le Fontane (8-6, +2) e Frigorgelo (7-5, +2) 5; Autofranzese e Snoopy Bar 2.

Nel girone 2 dominio indi[redacted] dell'Entella Viaggi [redacted] ha chiuso con un 6-0 sul Bar Barattolo (doppiette di Pino Brustia e Stefano Di Fraia, gol degli ex entelliani Gianmario Costantino e Luca Gandolfo) [redacted] qualificazione [redacted] Pizzeria Verdi che ha superato il Loren Mode (3-1 con tripletta del neoacquisto [redacted] Rapallo Edoardo Bernardi e gol della bandiera di Salvatore Foti). Classifica girone 2: Entella Viaggi punti 7; Pizzeria Verdi 6; G.R.O. 5; Loren [redacted] 2; Bar Barattolo [redacted].

Nel girone 3 due squadre qualificate e rammarico per la Gelateria O Sciorbetto, eliminata come peggior [redacted]. Senza sorprese l'ultimo turno, [redacted] goleada dell'Hotel Piccolo Parco sulla Polizia Postale (10-2 con in evidenza Giulio Marchetti, autore di un poker di reti) [redacted] vittoria dell'Impresa Edile Rocca sul Superball Vis (3-1 con reti di Graziano De Lucchi, Andrea Del Sante e Fabio Vignoso per i vincitori; Marco Giuggiolo per gli sconfitti). Classifica girone 3: Piccolo Parco p. 8; Impresa Rocca 6; O Sciorbetto 4; Superball 2; Polpost 0.

Stasera primo turno della [redacted] conda fase [redacted] in campo il girone A: alle 21,15 Piccolo Parco-Le Fontane, alle 22,30 Impresa Rocca-Frigorgelo. Domani sera il girone B con alle ore 21,15 Entella Viaggi-Pizzeria Verdi ed alle [redacted] 22,30 I Barba Settembrin-G.R.O. Bar Papaia.

Celsi (Entella Viaggi) e Calori (Frigorgelo) sono tra i protagonisti del torneo

5º Torneo Calvari. Programmato con inizio per ieri sera, il torneo organizzato dalla Calvarese e denominato «Trofeo Calvari», ha subito un rinvio di una settimana e inizierà mercoledì 12 luglio.

Il rinvio perm[redacted] alcune squadre di rinforzare ulteriormente il proprio organico (anche se il meglio del calcio dilettantistico di Genova e del basso Piemonte ha già garantito la propria partecipazione, mentre il meglio di Carasco potrà [redacted] in scena solo dalla seconda o terza giornata) per presentarsi in condizioni ottimali al via di un torneo che, per dotazione complessiva di premi, è il più ricco della Riviera di Levante.

Basti citare il montepremi riservato alle [redacted] squadre finaliste per comprendere l'impegno economico affrontato dalla società bianco-rossa della Val Fontanabuona: [redacted] ciclomotori Piaggio [redacted] vincitori (valore oltre un milione e 800 mila lire), [redacted] TV Color Philips abbinati [redacted] radio Philips ai secondi, 10 mountain bike Atala [redacted] e, come premio «di consolazione», 10 radio registratori [redacted] 2 piastre Philips ai quarti assoluti.

Già 16 le squadre iscritte, ma ulteriori adesioni [redacted] ricevono presso il campo sportivo di Calvari dove i dirigenti della U.S. Calvarese stanno apportando gli ultimi ritocchi in vista [redacted] via.

[redacted]

SPORT**FLASH**

BEACH VOLLEY

Torneo di Lavagna I primi risultati

LAVAGNA. Primi risultati al [redacted] di beach volley «Città di Lavagna» che ogni [redacted] si svolge sulla spiaggia antistante piazza Milano. Lunedì prima giornata [redacted] maschile: Mirci e Manna-Raggio [redacted] Monteverde 2-0 (12-1; 12-1); Busi e Zanini-Vexina e Scatigna 0-2 (2-12; 0-12); Perthaler e Perthaler-Oggiano e Pancheri 1-1 (10-12; 12-5); Podestà e Volta-Ghio [redacted] Roma 2-0 (12-8; 12-8); Marchesi e Ricci-Borella [redacted] Podestà 2-0 (12-7; 12-11). Martedì: Rainori e Garibaldi-Giusto [redacted] Smeraldi 2-0 (12-6; 12-5); Mozzi e Rainusso-Gaggero [redacted] Devoto 2-0 (12-4; 12-7); Giannini e Cipriani-Lagazio e Trabucchi 0-2 (2-12; 4-12); Bellazzini e Catenaccio-Traxino e Erluison 1-1 (7-12; 12-8). Ieri sera è partito anche il torneo femminile, con [redacted] via 6 squadre, ognuna con [redacted] giocatrici.

CALCIO

Scatizzi guiderà la Lavagnese

LAVAGNA. Il genovese Bruno Scatizzi [redacted] il nuovo presidente della Lavagnese: questa la decisione [redacted] consiglio [redacted] martedì sera, con aggiornamento a domani per [redacted] altre cariche. Alla vice-presidenza dovrebbe [redacted] confermato Monteverde; l'ex numero [redacted] Bernardi potrebbe essere presidente onorario. Nel [redacted] consiglio, oltre ai vecchi dirigenti della Lavagnese, anche Fingani e Villa. Un altro passo importante [redacted] scelta dell'allenatore) verrà presto ufficializzato: in pole position Gian Rota (ex Bogliasco) seguito da Baretto, Gualco e Maglioni. Per i giocatori, incedibile Brustia, molte trattative in particolare con il Rapallo (Bernardi ai bianconeri in cambio di Ravera e Lertora, e possibilità di arrivo di Cucurnia e Crovetto).

[redacted]

Rapallo baby in primo piano

RAPALLO. Il Rapallo sta ottenendo le più grosse [redacted] ni con il settore giovanile: successo nel 3º torneo «Città di Marsciano» (Pg) con i Miniesordienti, quarto posto per i Giovanissimi junior. I Mini di Dellepiane hanno vinto due partite nettamente: 7-0 in semifinale con lo Sciavo, 6-0 in finale con il Nestor Marsciano. Uomo-gol Christian Spanò, [redacted] reti. I Giovanissimi di Fordiani sono invece stati eliminati in semifinale dal Nestor ai rigori (5-3) e nella piccola finale hanno ceduto al Fratte Tadina, ancora su rigore: 1-0.

Ecco chi sono [redacted] migliori giovani nuotatori

I rivali del Ponente

Viaggio da Sanremo ad Arenzano [redacted] caccia di talenti Molti di loro saranno avversari dei baby del Tigullio

GENOVA. Inutile farsi illusioni: anche [redacted] Genova sarà [redacted] palcoscenico [redacted] si esibiranno per quattro giorni gli interpreti più validi del movimento natatorio, la pattuglia ligure potrà al [redacted] simo aspirare a ruoli da comprimaria. Allo stato attuale delle cose, il solo Antonio Consiglio ha possibilità di andare a medaglia negli Italiani (forse quella di metallo più pregiato, nei 50 s.l.). Ma l'allievo di Lino Borello è [redacted] classico fiore nel deserto.

Perché la Liguria, un tempo fucina [redacted] talenti, [redacted] adesso «dimenticata»? Come in tutti gli sport, la mancanza di punte deve [redacted] ricercata nelle carenze della base. Da qualche anno la Fin regionale si sta battendo per invertire la tendenza: un viaggio nelle speranze della Liguria, [redacted] gli esordienti «A» (maschi '76-77; femmine '77-78), ossia la prima categoria in cui si gareggia in vasca lunga (50 metri) potrà essere utile per capire se qualcosa [redacted] effettivamente cambiando. Si tratta di ragazzi che raramente hanno occasione [redacted] confrontarsi direttamente. Iniziamo dunque il [redacted] viaggio andando a vedere cosa succede nelle province di Imperia [redacted] Savona, dove ci [redacted] no i teorici «rivali» dei baby del Levante.

Il Sanremo Nuoto di Domeni[redacted] De Salvo, delegato per [redacted] provincia di Imperia, sta puntando soprattutto sul talento di Roberto Fo, uno dei migliori istruttori delle ultime generazioni. Emiliano Spatti e [redacted] Floris testimoniano che il suo lavoro sta già dando frutti. Lo Snar Imperia sta appena ora affacciandosi alle gare [redacted] ancora un parco rilevante di giovani.

I Delfini Alassio, sotto la guida dell'allenatore Boero, sono fortissimi nel settore propaganda (quello che precede la categoria esordienti). Importante il fatto che la società possa [redacted] contare sulla nuova piscina [redacted] Albenga. Simona Novello e Gabriela Banchio sono da seguire, ma alle loro spalle è la quantità di praticanti [redacted] dare sufficienti garanzie per il futuro. [redacted] Doria Loano Nuoto non si lamenta, potendo contare su Silvia Schiaffino [redacted] Lucia Tonda. La Nuotatori Savonesi è la società principale nel settore salvamento, e ha in Alex Marinucci [redacted] stella dell'agonistico. L'Amatori Nuoto Savona conta [redacted] Maurizio Divano [redacted] tecnico (già primatista italiano, azzurro e olimpionico) [redacted] pur puntando molto sul nuoto promozionale, ha intanto scoperto Giorgio Olivari. Poco da dire sul Millesimo, [redacted] età decentrata che cerca di emergere, nata nell'84.

La R.N. Albissole, allenata da Rovioli, non ha per ora [redacted] da proporre. L'Arenzano ne ha tre: Paolo Ghiglione, Luca Mariotti e Valentina Balestri. Veramente difficile dire chi sia il migliore. Il Vallescrivia dispone della piscina di Ronco e di un tecnico con i fiocchi [redacted] Dorigo: scontato che Monica [redacted] Raffaella Percivale, Davide Cogna e Chiara Bolognesi si facciano onore.

Non sono tantissimi [redacted] nomi che vengono offerti dal Ponente, ma sono stati indicati solo i nomi «sicurissimi», ossia quelli [redacted] cui gli allenatori sono pronti a giurare. Ricordando passate delusioni per troppa euforia, un po' di cautela non guasta. [d. s.]

Agli Italiani di sincronizzato due argenti per l'[redacted] della Sturla

Una [redacted] per la [redacted] I progressi [redacted]

GENOVA. L'avveniristico complesso sportivo [redacted] Snam [redacted] Donato Milanese ha ospitato i campionati assoluti estivi [redacted] sincronizzato, la manifestazione clou della stagione italiana del nuoto sincro.

La Liguria era presente [redacted] milanese [redacted] tre società: la Sportiva Sturla, la R.N. Savona ed il Pro Recco Erg, con le prime due classificatesi rispettivamente in quinta e [redacted] posizione negli esercizi a squadre. La classifica di società [redacted] visto laurearsi campione d'Italia la Bustese Nuoto davanti alla Roma 70, alla Rome Nuoto, alla Robur et Fides Varese [redacted] quinta posizione per le biancoverdi della Sportiva Sturla.

Quest'ultime, guidate dall'allenatrice canadese Kristin Harley, hanno riscosso un notevole successo grazie alla presentazione [redacted] esercizio nuovo per l'Italia, una primizia assoluta per le vasche nazionali: esercizio di pregevole esecuzione [redacted] che, con il continuo allenamento e il raggiungimento della perfe[redacted] tecnica, potrà consentire alle atlete genovesi di insidiare l'attuale [redacted] minio nazionale [redacted] lombarde e laziali.

La formazione sturlina per [redacted] trasferta di San Donato Milanese [redacted] era composta da Giovanna Burlando, Tiziana Grasso, Barbara Colonnello, Elena Belgrano, Sarah Zotti, Laura Castoro [redacted] Morchio. [redacted] podio è salita ancora [redacted] volta una vedette [redacted] sincro nazionale: Giovanna Burlando della Sportiva Sturla.

La Burlando [redacted] confermata ai massimi livelli (e meritevole di convocazione per la Nazionale) negli obbligatori e nell'esercizio lib[redacted] «solo», [redacted] due medaglie d'argento (vincitrice di ambedue i concorsi [redacted] «sincronette» della Roma 70 Paola Celli [redacted] terza l'altra romana, [redacted] Nuoto, Patrizia Concordia).

Le atlete liguri, nel complesso, hanno ottenuto piazzamenti lusinghieri: 15 quelle impegnate negli «obbligatori», 6 nel «solo» e 4 coppie nel «duo». «Obbligatori» Sportiva Sturla: 2ª Giovanna Burlando, 16ª [redacted] Grasso, [redacted] Sarah Zotti, 39ª Barbara Colonnello, 51ª Laura Castoro, [redacted] Elena Belgrano, [redacted] Paola Morchio. Pro [redacted]: 11ª Barbara Aina, 58ª Valeria Lavoratori, 64ª Paola Pozzo. RN Savona: 13ª Simona Ricotta, 15ª Serena Bianchi, 47ª Alice Dominici, [redacted] Claudia Rebizzo, 73ª Alessandra Meraviglia.

«Solo», Sportiva Sturla: 2ª Giovanna Burlando, 16ª Sarah Zotti. Pro Recco: 8ª Barbara Aina, 15ª Cristina Alabastro. RN Savona: 10ª Simona Ricotta, [redacted] Serena Bianchi. «Duo», Sportiva Sturla: 5e Burlando-Grasso; 13e Zotti-Colonnello. Pro Recco: 10e Aina-Alabastro. RN Savona: 9e Bianchi-Ricotta. Classifica [redacted] dre: 5ª Sportiva Sturla, 6ª RN Savona. [g. s.]

aliscafi

[redacted] VETOR ORARIO 1989 SNAV

ANZIO - PONZA

Dal 31 Maggio al 30 Luglio (giornaliero)

[illegible]

Dal 31 Luglio al 31 Agosto (giornaliero)

[illegible]

Dal 1 al 18 Settembre (giornaliero)

[illegible]

Dal 19 al 25 Settembre (giornaliero)

[illegible]

Dal 26 Settembre al 15 Ottobre

[illegible]

DURATA DEL [redacted] [redacted] MINUTI

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI

Dal 13 al 30 Maggio

Dal 31 Maggio al 25 Settembre

[illegible]

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

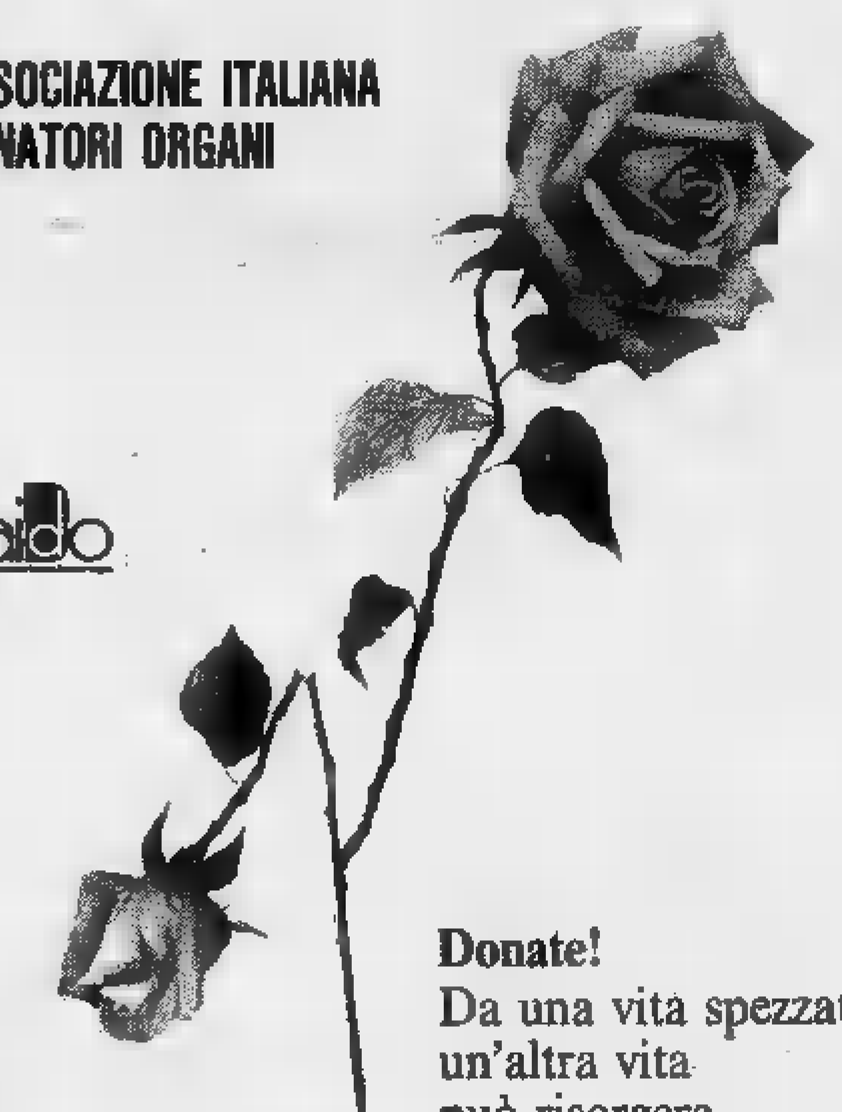
INFORMAZIONI
BIGLIETTERIA
PRENOTAZIONI

HELIOS TRAVEL

[redacted] s.r.l.
[redacted] ANZIO (ITALY)
Via Porto Innocenziano, 18

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido



Donate!
Da una vita spezzata
un'altra vita
può risorgere

TORINO
S[redacted] Regionale
via [redacted] Tommaso, [redacted]
Tel. 650.31.61
[redacted] 14,30 [redacted] 19

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted] e STAMPA [redacted]

PK
publikompass

[redacted] MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961

10126 [redacted]
Corso M. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211

[redacted]
Corso della Vittoria 2
Tel. (0321) 33.341

[redacted]
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 592.560/595.623

[redacted]
[redacted] Astengo 1/1
Tel. (019) 36.219/386.495

18100 [redacted]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371

[redacted] SANREMO
[redacted] Gioberti 47
Tel. (0184) 884.949/884.940

Gerino
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
ALBENGA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 7 Luglio 1989

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 5, tel. 802.081

Gerino
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
ALBENGA

Di assoluta avanguardia le nuove camere operatorie di Valloria

S. Paolo, in arrivo il futuro

A giorni i primi interventi «simulati»

NOSTRO SERVIZIO

Paolo Cavaliere, primario della nuova divisione di Chirurgia generale, da un è S. Paolo ma non ha ancora impugnato il bisturi. «Spero di iniziare entro la fine di luglio», dice nel suo studio, al secondo piano del monoblocco Valloria. Lungo il corridoio gli operai sistemando porte, finestre, servizi. «Tutto procede bene — dice primario — e presto avremo una trentina posti letto dei cinquanta stabiliti».

Nativo di Varazze, gli anni della gioventù trascorsi tra Varigotti, dove abitava, e l'università di Genova, dottor Cavaliere ha lavorato alla clinica Riviera assieme al professor Battezzati. Poi si è trasferito a Fossano, dove è rimasto sino a un fa. A Valloria potrà contare su tre aiuti e tre assistenti. «Un numero appena sufficiente, specie se non si vuol perdere di vista l'obiettivo di acquisire qualche specializzazione alla Chirurgia generale», dice. Che tipo di specializzazione? «Ad esempio di chirurgia polmonare. A guardare le statistiche, i tumori polmonari nel comprensorio in tutta la Riviera non esiste un centro per questo tipo interventi».

A Valloria il nuovo blocco operatorio per decollare. «La settimana prossima daremo il via agli interventi simulati, per un collaudo di tutte le attrezzature», spiegano gli «aiuti» Angelo Schirru e Vincenzo Ingravalleri. savonese (suo padre è dentista) a Fossano assieme al nuovo primario, il secondo proviene dal Santa Corona. Aggiungono: «Queste sale operatorie sono d'avanguardia, mai visto niente di simile». Il «blocco» ne comprende 4, utilizzate a rotazione dai primari: Chirurgia generale, Otorinolaringoiatrie e Oculistica, mentre resterà sempre a disposizione per le emergenze. «Abbiamo acquistato quanto c'è oggi di meglio. Anche la camera operatoria "modulare" allestita nel vecchio S. Paolo è eccezionale e venuti già in molti amministratori ed esperti, da altre città, per dei confronti», dice il dottor Renato Panconi, direttore sanitario della VII Usl.

«blocco» di Valloria l'ambiente e le attrezzature richiamano alla memoria certi telefilm americani. Un esempio? Quando la barella viene appoggiata davanti all'ingresso della camera operatoria, scattano dei «sensori», si mette in movimento una sorta trasportatore che solleva delicatamente il paziente e lo deposita sul tavolo del chirurgo.

Ivo Pastorino

Un problema nuovo

E adesso mancano gli infermieri

Le pareti a rustico del monoblocco ormai un ricordo, è arrivato l'intonaco a Valloria ha un po' meno l'aspetto del cantiere aperto e più quello un ospedale che si avvia a funzionare a pieno regime. «Quando il trasloco da Italia? Speriamo al più presto. I problemi più difficili da affrontare d'ora innanzi saranno di altro genere. Siamo infatti alle prese, e non soltanto con mancanza infermieri professionali», fa notare il direttore sanitario Renato Panconi. Gli amministratori della VII Usl hanno lasciato intendere che il vecchio S. Paolo chiuderà definitivamente i battenti nella primavera prossima. I segnali che è in dirittura d'arrivo molteplici: ieri mattina nei locali che ospiteranno la sua divisione a Valloria si aggirava dottor Angelo Frugoni, primario di Urologia. Sarà professor Mantero o al Pronto soccorso, uno degli ultimi primari a lasciare la vecchia sede.

I lavori in corso riguardano il completamento del monoblocco per sistemarvi il Dipartimento emergenza e l'Accettazione con tutti i servizi connessi (rianimazione, unità coronarica, laboratori d'analisi, centro trasfusionale). Lo sforzo finale per realizzare il sogno generazioni savonesi, vale a dire il trasferimento completo dell'ospedale, ha impegnato VII Usl in una ulteriore spesa di 25 miliardi.

AFFILANO I BISTURI

Seconda divisione Chirurgia

modernissimo blocco operatorio di Valloria aiuti, assistenti e personale infermieristico punto gli ultimi dettagli

VENTIQUATTR'**ORE**

I metronotte prefetto di Savona

I rappresentanti sindacali delle guardie giurate del comprensorio savonese sono incontrati il prefetto Nicola Rasola per denunciare lo stato di disagio e di malessere provocato dalle rapine avvenute nei Come è noto, una guardia, Gianni Carzolio Finale, è stata uccisa nel di un assalto alla Cerige di Loano, mentre un'altra è stata ferita in circostanze analoghe ad Albisola Superiore, durante una rapina all'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona. Al prefetto hanno spiegato di sentirsi poco protetti e di troppo esposti a gravissimi pericoli. Sono stati auspicati maggiori controlli da parte di polizia e carabinieri soprattutto più efficiente di sorveglianza alle banche (Nelle foto una sequenza della tragica rapina di Loano).

Nuove tasse per gli artigiani

Oltre 7 mila savonesi (titolari imprese, artigiani professionisti) dovranno versare, la fine del mese, oltre 1 miliardi e mezzo nelle casse nali. Arriva anche a Savona l'Iciap, nuova imposta aggiuntiva che gli enti locali sono obbligati ad applicare. Da lunedì agli interessati saranno recapitati i modelli per la denuncia, i bollettini di conto corrente, copia delle circolari ministeriali una «guida» alla Iciap fatta stampare in diecimila copie Comune. Per qualsiasi informazione gli interessati dovranno rivolgersi all'ufficio anagrafe di via Manzoni, al settore tributi Italia e alle Circoscrizioni.

TOIRANO

Tornano «verdi» le

Al posto delle Marchisio Toirano ritorneranno, nel giro di pochi anni, la collina e verde. Questi i termini dell'accordo siglato nei giorni scorsi da Bruno Damonte di Alassio, amministratore delegato della Spa che gestisce la cava, e il sindaco di Toirano, Gino Parodi. Il primo cittadino spiega la convenzione sottoscritta: «La scadenza del periodo di attività della è stata, di accordo, anticipata due anni e cioè al 1993. La Marchisio Spa si è impegnata a recuperare la collina una nuova sistemazione a gradini con alberi e piante».

TOVO SAN GIACOMO

in appello il sindaco Accame

Il sindaco di Tovo San Giacomo, il Eligio Accame, 39 anni, geologo, difeso dagli avvocati Gerbi Ruffino, è stato assolto in appello dall'accusa di irregolarità edilizie, avvenute tra il '72 e '74. Accame primo grado (nell'86) condannato dal tribunale di Savona a un anno carcere e all'interdizione dai pubblici uffici. Se la pena fosse confermata avrebbe dovuto abbandonare palazzo comunale.

Le prime reazioni dopo la decisione dell'Acna di far ripartire gli impianti

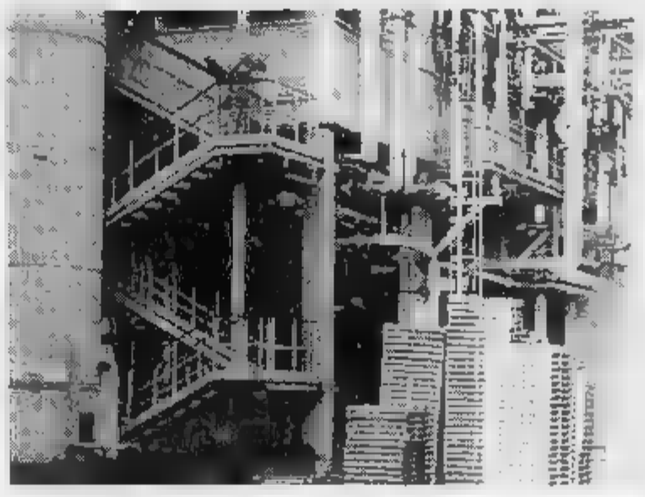
«Bisogna mantenere gli impegni»

Il provvedimento è stato preso al termine dei collaudi della diga di contenimento
I Comuni piemontesi meditano un referendum contro il reparto «Re-Sol»

CENGIO. Ieri mattina l'Acna ha iniziato l'alimentazione degli impianti. La fabbrica sarà in piena produzione il La decisione di riavviare gli impianti, fermi dal 14 giugno, presa in seguito alla mancata convocazione da parte del ministero dell'Ambiente, che sarebbe dovuta avvenire il 20 giugno, per la firma di un atto impegno aggiuntivo al protocollo d'intesa del 16 settembre dello scorso anno.

La fermata prevista fino al 14 luglio, ma l'Acna dopo aver finito la diga di contenimento del percolato nel greto del Bormida, constatato che malgrado le richieste il ministro Ruffolo non l'ha convocata per definire il problema dei microinquinanti nel Bormida che le richieste di collaudo della diga allo Ministero non sono state evase, ha assunto la decisione rimettere in marcia gli impianti. Prima ha fatto collaudare, in quanto era assente l'interlocutore istituzionale, e cioè il ministro dell'Ambiente, la nuova diga dall'ingegner Giorgio Berardi, docente della facoltà d'ingegneria dell'Università di Genova. Mercoledì, appena in possesso del verbale di collaudo e di risposta delle opere alle richieste a tempo avanzato, ha notificato al ministro Ruffolo la ripresa dell'attività.

Lunedì dirigenti Acna e Enimont stati convocati a Roma per valutare situazione.



L'Acna di Cengio. Ancora polemiche Val Bormida sulla fabbrica

L'azienda ritiene di non aver fatto forzature, solo applicato l'accordo di maggio alla lettera, malgrado la mancanza dell'interlocutore principale, il ministero dell'Ambiente. A suo tempo i lavori erano stati visionati più riprese dai tecnici delle Università di Genova e Torino che compongono la Commissione tecnica ministeriale. Spiega Antonio Viganò, capo del personale direttore delle relazioni esterne: «Abbiamo ottemperato nello spirito nella a quanto a tempo pattuito. Non vi ostacoli alla ripresa produttiva, per cui la decisione deve stupire più di. Negli ambienti sindacali si è preso atto della decisione, forti riserve sulla latitanza ancora una volta del governo e della Regione in merito al problema Acna. Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo, da sempre schierato in difesa della compatibilità dell'Acna commenta: «La fabbrica ha fatto quello che doveva ed giusto che abbia riavviato gli impianti. L'Acna un gioccattolo gli impegni presi debbono essere mantenuti, differenza di quello che stanno mostrando Stato Regione in merito a una vicenda che dura da troppo tempo».

Intanto da parte piemontese si valutando la possibilità di fare un referendum consultivo sull'impianto Re-Sol, che l'Acna vuole realizzare p produzione di sodio-solfato, sull'esempio di quello fatto a Massa per la Fermopiant. Contatti il Comune di Massa sono già stati avviati. L'esito referendum potrebbe essere inutile, in quanto l'ufficio legale del ministero dell'Ambiente nei giorni scorsi ha esaminato il progetto e fatto sapere che non deve essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale. Per cui essendo considerato un impianto di produzione e non di smaltimento, concede nulla osta alla costruzione, come del resto hanno già fatto Regione Liguria e il Comitato tecnico ambiente regionale.

Enrico Marchisio

Un sacerdote contesta parrocchiani «portanti» delle Confraternite

In processione come in teatro

«La vanità conta più delle preghiere»

VARAZZE
NOSTRO SERVIZIO

Don Danilo, viceparroco, si era già irritato durante la tradizionale processione di Santa Caterina, ma quando ha rivisto il «replay» del corteo religioso trasmesso «Tele-Varazze» è subito corso macchina da scrivere. Ne è venuto fuori un articolo pungente, pubblicato da «Parrocchia oggi», che ha scatenato una durissima polemica Confraternite e con alcuni fedeli, seccati e infastiditi dalle critiche del sacerdote.

Don Danilo ha infatti usato la mano leggera per stigmatizzare il comportamento dei suoi parrocchiani. Ecco cosa ha scritto: «Ora si può considerare la processione come vacuo cerimoniale. L'aspetto estetico, esteriore, prevale sul contenuto tutto si riduce a sorta di folclore magari non privo di fascino. Come quando si va a teatro, solo che qui i temi dovrebbero essere religiosi...».

Il sacerdote, esauriti i preliminari, identifica meglio i bersagli della sua critica, cioè i portatori delle Questi ultimi sono accusati mezzi termini di «di non essere seri». Anzi, di non «avere serietà cristiana». Spiega don Danilo: «Le figure del Cristo e della Santa perdono ogni riferimento del sacro, della salvezza. Diventano delle qualità personali (leggi muscolari, ndr) o del gruppo. Quel che sono il fiocco d'oro, il peso, catenine, oggetti preziosi, si riesce a farlo "ballare". Bisogna reagire al convenzionalismo e all'abitudine che hanno la triste conseguenza di svuotare di ogni significato la manifestazioni religiose».

Per non parlare della folla variopinta che, schiamazzando o deridendo la capacità fisiche dei gruppi «portanti», avrebbe creato un'atmosfera da tifo calcistico. Fastidioso, per alcuni, anche l'abbigliamento succinto di numerose spettatrici che hanno contribuito a rendere troppo «laica» l'atmosfera della processione.

Una prima risposta a Don Danilo arrivata da Giorgio Craviotto, sindaco, consigliere comunale della dc che ha preso le difese delle Confraternite: «E' bene ricordare lo spirito sacrificio e l'entusiasmo che animano tutti coloro, non solo i confratelli, che si adoperano per tenere vive le tradizioni religiose a Varazze e nelle frazioni. Don Danilo ha però ragione quando critica il comportamento sconveniente e deplorevole di certi cosiddetti "fedeli" durante il

Prosegue: «Ma ben diverso è il discorso per l'altro aspetto, quello riferito alle Casse e ai portanti. Trasportare sulle spalle il Cristo significa innanzi tutto credere a ciò che rappresenta. Ogni corteo diventa quindi momento fede. Non si può essere "Cristanti" se non si crede al valore della Crocifissione!».

La replica pacata di Craviotto supera le prime reazioni delle Confraternite. «Don Danilo — si detto — non vuole capire o non ha capito lo spirito della processione che è anche una festa di popolo. Forse lui preferirebbe un'atmosfera cupa, da profondo Medio Evo, ma dovrebbe contento tra pubblico c'erano tanti giovani allegri e scanzonati».

Ora nella polemica, seguita da un burrascoso incontro tra i responsabili delle Confraternite e i sacerdoti, dovrebbe svolgere un ruolo pacificatore il vescovo Savone Giulio Sanguineti, un religioso che sa attenuare le tensioni.

Alpinista di Pinerolo

Si è salvata dopo un volo di trenta metri

FINALE L. Brutta avventura, a lieto fine, per una giovane scalatrice di Pinerolo precipitata ieri pomeriggio circa metri d'altezza dalla palestra di roccia Monte Cucco nell'entroterra di Finale Ligure. La giovane, Paola Pons, 19 anni, mentre stava facendo climbing, è scivolata finendo, dopo lunghissimo volo, un terrapieno dove erba e cespugli hanno fortunamente attutito l'urto. La giovane, trasportata Santa Corona dalla Croce verde di Finalborgo guarirà in due mesi. Ha riportato una serie di lesioni e contusioni in tutto corpo. I medici del reparto di Traumatologia sottoporranno nei prossimi giorni a esami più approfonditi, per avere un quadro più preciso. Per ora vengono escluse lesioni interne. Nei mesi scorsi erano avvenuti nella stessa zona, frequentata da sportivi italiani e stranieri, altri incidenti.

(a. r.)

La Guerinoni alla corte

«Vi spiego perché voglio ricusare il giudice Picozzi»

fascicoli processo per l'omicidio di Cesare Brin, ieri, sono finiti otto fogli scritti Gigliola Guerinoni. Contengono ricusazione formale del giudice istruttore Maurizio Picozzi per l'inchiesta che riguarda la morte Guntini, il secondo marito della gallerista (per la donna Ettore Geri sono stati richiesti due nuovi mandati di cattura per omicidio), una serie di lamentele per lo stesso giudice ha condotto l'istruttoria sul «caso Brin». Il presidente Franco Bocchino la legge «perché la prima parte non riguarda il processo in corso e per l'altra non si tratta di cose nuove».

Il «memoriale» tuttavia resta a disposizione di giudici, avvocati pubblico ministero. Gigliola Guerinoni ha dedicato poche parole alla ricusazione del giudice Picozzi: perché in passato ha avuto con me una relazione che ho troncato e vi sono rancori personali. Naturalmente non potrò mai dimostrarlo». In passato la donna aveva parlato di «rapporti» che si era accertato consistevano solamente nella vendita di un quadro. Ora ha alzato maliziosamente il tiro. Il procuratore, Alberto Landolfi, richiamerà gli atti processuali suo ufficio, probabilmente per incriminare la Guerinoni per calunnia.

Poi, l'udienza è proseguita con la chiamata davanti alla corte di Soraya, la figlia di Ettore Geri e Gigliola Guerinoni, che nel corso dell'istruttoria aveva accusato del delitto entrambi i genitori. La ragazza si è avvalsa della facoltà di non rispondere, ha lanciato un'occhiata madre e si è allontanata dall'aula. Scriverà lettera al presidente Bocchino per dire «tutta la verità».

decisione di Soraya ha cancellato o, almeno, tolto molto del valore alle precedenti confessioni. E non è poco. La bambina aveva detto agli ufficiali polizia giudiziaria e al giudice Picozzi: «La notte del delitto entrò con mio padre a Cairo. Era stato chiamato da una telefonata mia madre. Io rimasi nella galleria. Li sentii urlare, salii in camera da letto, vidi Cesare Brin mio padre sporchi di sangue. Portai un martello a mio padre sentii la mamma che diceva a Brin: "crepa"». Poi aveva indicato anche i presunti complici nella soppressione e occultamento del cadavere della vittima.

prima la aveva emesso un'ordinanza cui stabiliva che queste dichiarazioni erano state raccolte con tutti i crismi di legge. Per cancellarle, o per attenuarne il valore, gli avvocati Claudio Cattani, difensore Pino Cardea, Emi Rosso e Enrico Nan, legali di Ettore Geri, e Mirka Giorello che assiste la Guerinoni, hanno chiesto che non venissero lette nel corso del processo. Di parere opposto il pm Landolfi l'avvocato Roberto Suffia, patrono di parte civile.

Gigliola Guerinoni durante l'udienza

La successiva ordinanza ha accolto la tesi dei difensori. decisione che estromette dall'istruttoria dibattimentale le dichiarazioni di Soraya. Non potranno essere utilizzate elementi di prova ma potranno influire solo sul convincimento dei giudici. L'udienza è conclusa con l'interrogatorio di alcuni testimoni. Hanno escluso il coinvolgimento Brin in traffici di droga. Il processo prosegue lunedì.

Bruno Bello

Decine di testimoni trascorrono lunghe ore in tribunale

Attese stressanti

Molti devono ricorrere alle ferie

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

La lunga attesa. E' quella dei testimoni. in 120 ad aspettare di chiamati deporre davanti al tribunale. Fuori dall'aula magna, c'è chi legge il giornale, chi fuma nervosamente una sigaretta, chi battute con vicino di sedia. di l'attenzione di pubblico e giornalisti è calamitata dagli imputati e da ciò che avviene nel processo.

I testimoni, dimenticati, attendono loro. Per la maggior parte si tratterà una fugace apparizione come quella di una comparsa in un film dove altri i protagonisti. Eppure anche soltanto «per confermare quanto in istruttoria» la loro presenza è necessaria.

Con il passare delle ore crescono impazienza e nervosismo. Un'altra giornata di lavoro persa, un permesso o un giorno di ferie bruciati. E' il caso di Vittorio Meazzo di Cairo Montenotte. Insieme a lui c'è la moglie Fernanda Morgantini. Erano sul balcone a prendere il fresco il 15 agosto di due anni fa. Videro sulla strada Mario Ciccarelli mentre scaricava un furgone. Devono confermare soltanto questa testimonianza. Dice Vittorio Meazzo: «Sono tre giorni che aspettiamo. Speriamo che questa sia la volta buona. E' una scocciatura ore ad attendere. Io ho un lavoro da seguire ma giorni che gli operai vanno avanti senza di me».

Più in là due distinte signore. Sono le comitolari dell'albergo-ristorante di Pietra Ligure dove Ettore e la figlia Soraya una breve vacanza nella seconda metà di agosto di anni fa, periodo in cui avvenute la scoperta del cadavere di Brin e la sua identificazione. «Come fa a buttare via in questo modo le giornate di lavoro? Siamo nel pieno della stagione, c'è molto fare e non possiamo seguire il personale e svolgere l'ordinaria amministrazione dell'albergo. Il primo giugno ci siamo dovuti fermare dalle del mattino fino a pomeriggio inoltrato. Lunedì ci hanno dato una pausa di due Come possiamo occuparci di acquisti e pagamenti?». E aggiungono: «Ci troviamo qui perché Ettore Geri scelse di le vacanze nel nostro albergo. Con tutte le pensioni che ci sono in Riviera, doveva proprio venire da noi? Così ne è derivata anche una cattiva pubblicità per il nostro albergo. Abbiamo sentito dei clienti dire: queste è la pensione dove c'era l'assassino. Chi ci risarcirà mai di questo danno?».

I 120 testimoni sono tutti d'ufficio cioè citati dal pubblico ministero a del tribunale. Hanno diritto a una diaria di 1500 lire e al rimborso spese di viaggio. Non è questo che lo generale. problema sono le giornate lavoro perse. Non tutte le aziende infatti giustificano essenze. Ci sono datori di lavoro che trattengono dallo stipendio la giornata passata dal dipendente-testimone in tribunale oppure le considerano permesso o ferie.

operaio dalla 3M Ferrania, non ancora cosa decidere in azienda. Vuole mantenere l'anonimato ma ha qualcosa dire: «Sono qui perché il povero venna vedere un appartamento di mia proprietà che intendevo vendere. Spero che non mi facciano prendere delle ferie. E' una vacanza ad attendere per ore e ore essere chiamato a deporre? Conclude un altro testimone, ex addetto alle vendite del mobilificio Domeniconi di Cairo, coinvolto nelle vicende per aver venduto materiale ad uno degli imputati del processo, il consigliere regionale missino Gabriele Di Nardo: «Perché ci costringono a testimoniare per confermare dichiarazioni rese in istruttoria? Dovrebbero invece far venire solo quelli che intendono cambiare versione. Io mai entrato in un palazzo giustizia. Questa esperienza bastata». I presenti si mostrano tutti d'accordo.

Intanto la porta d'ingresso all'aula del tribunale si apre. Forse è la volta buona.

Claudio Vinercati

IL DRAMMA DI SORAYA

Scriverà una lettera

«Mi hanno interrogato dalle 14 a mezzanotte per farmi dire il nome Ciccarelli io non sapevo neppure chi fosse. Mi hanno detto che c'era guardina pronta per la notte. hanno fatto tante cose». Fuori palazzo di giustizia Soraya Geri parla. «La corte mi ha messo soggezione, ma avrei mille altre cose da dire. Non è che la psicologa mi ha consigliato di non testimoniare, è stata una scelta mia». Gli occhi dagli occhiali scuri Soraya dimostra più dei suoi 14 anni. Le vicende degli ultimi anni l'hanno fatta troppo in fretta. Dice: «Quando sono in aula avrei voluto correre ad abbracciare ma è dall'inizio processo che non posso più incontrarla. Papà non l'ho visto per oltre un anno, moltissimo». scriverà una lettera giudici.

In pagina nazionale Il servizio di Pierangelo Sapegno.

Prete di Savona

Abbandona la chiesa per amore

L'amore per una donna ha sconfitto la religiosa di curato savonese. E' la storia di don Andrea Chiarlone, 33 anni, da poco meno di uno parroco della chiesa di S. Lorenzo di via Mignone. Don Andrea aveva in poco tempo fatto parrocchia un luogo di aggregazione giovanile. Aveva lavorato molto per i giovani, battendosi attivamente contro la droga. Negli ultimi mesi aveva assistito il suo predecessore, don Bonfiglio, nella malattia che lo ha portato alla morte. All'improvviso decisione di smettere l'abito talare.

La notizia è stata comunicata ai parrocchiani sabato sera della messa delle 18 dal vicario del vescovo, don Antonio Ferri che, nel corso della funzione, ha letto comunicazione di monsignor Sanguineti. Il testo in sostanza diceva: «Don Chiarlone ha chiesto di sospendere servizio parrocchiale per vedere chiaro in se stesso. Dobbiamo accettare questa decisione senza fare commenti».

Sembra che alla base della decisione del giovane ci sia l'amore per una donna, la cui identità rimane ancora sconosciuta. La notizia, se si vuole improvvisa, non ha colto di sorpresa i parrocchiani. Già da tempo era la voce che il parroco di S. Lorenzo fosse deciso ad abbandonare la comunità religiosa. Con gli amici più stretti aveva infatti nascosto la decisione tornare allo stato laicale.

[p. p.]

Una diffida del Comune impegna Consorzio a correre ripari

Depuratore, è ultimatum

I vigili urbani hanno presentato in pretura una denuncia
«Un guasto alle valvole», si difendono i responsabili dell'impianto

SAVONA. Il depuratore stavolta l'ha combinata grossa. L'incidente di martedì pomeriggio ha causato l'inquinamento del torrente Quiliano e, conseguenza, anche di un tratto L'altro ieri i sindaci di Savona e Vado Ligure hanno emesso ordinanze per il divieto di balneazione in una striscia di litorale di quasi mezzo chilometro. Bruno Marengo, sindaco di Savona, dopo aver convocato nel proprio ufficio tecnici funzionari di palazzo Sisto IV per un rapido summit, ha fatto recapitare al Consorzio per la depurazione delle acque durissima diffida. Un po' come dire: attenti, prossimo incidente potrebbe intervenire addirittura un'ordinanza di sospensione dell'attività dell'impianto.

Ieri la VII Usl ha effettuato controlli nello specchio acqueo alla foce del torrente Quiliano, dove la situazione appare preoccupante del previsto perché i liquami si sono in gran parte fermati nei banchi sabbia prima «Forse divieto balneazione potrebbe essere revocato già nelle prossime ore», dice nel pomeriggio di ieri in Comune.

Chi ha letto lettera di diffida inviata al Consorzio si è reso conto che palazzo comunale sono decisi ad andare sino in fondo e insistono perché siano seguiti due indirizzi precisi: più rigorosa gestione del mega-impianto e interventi immediati nel caso vi siano questioni tecniche o eventuali difetti costruzione alla base dei frequenti guasti.

Martedì pomeriggio, mentre gli operai tentavano, per quanto possibile, di ripulire le strade e il torrente, i vigili urbani e i carabinieri si occupati dell'inchiesta. Un rapporto dei vigili stato presentato al pretore: si in denuncia per inquinamento a carico responsabili del Consorzio. «E' un atto dovuto», si limitano a commentare gli amministratori palazzo comunale. Anche i carabinieri hanno riferito alla quanto accaduto.

Al Consorzio si sforzano, ma sembrano troppo credibili, di minimizzare: «Un guasto imprevedibile ad alcune valvole della linea dei fanghi — dicono — che le spie non hanno segnalato. Siamo intervenuti tempestivamente». Sarà, ma al momento dell'incidente, che ha causato una notevole fuoriuscita di liquami fognari lungo via Caravaggio via Quiliano, nelle del cimitero Zinola, forse non tutti hanno saputo conservare dovuto sangue freddo.

L'episodio i brividi pensando a quanto sarebbe accaduto in presenza anche degli scarichi industriali dell'Acna Cengio. In fase di progetto era stato previsto, infatti, che depuratore di Savona accogliesse anche le acque lavorazione della fabbrica della Val Bormida. Erano insorti molti, specie gli ambientalisti e gli operatori settore turistico, preoccupati per conseguenze presenza pericolosa. caso di guasto un mastro in technicolor», dicevano, ma i sostenitori progetto, vale pena ricordarlo, insistevano: «Tranquilli, l'impianto sarà dotato di sistemi in grado di bloccare tempestivamente gli scarichi dall'Acna». E se le valvole avessero «funzionato» l'altro ieri? Per la costa savonese sarebbe stato un disastro.

Viene da pensare: avessero dunque ragione quanti, anni addietro, si erano schierati contro l'idea del megadepuratore, sostenendo che era preferibile realizzare una serie di piccoli depuratori, uno per ogni centro abitato? Certo, più l'impianto è grande (quello di Savona è gigantesco, è una vicina ai 100 miliardi) più è difficile farlo funzionare intoppi e gestirlo costi sopportabili.

L'amministrazione comunale ha inoltrato tutta documentazione relativa all'incidente dei giorni scorsi alla Circoscrizione di Zinola-Legino perché sia disposizione tanti cittadini che protestano. Fanno notare, atti, palazzo Sisto IV: «Le gente quando in città succede qualcosa si rivolge immediatamente al Comune o ai suoi uffici periferici. E' bene essere documentati fornire risposte esaurienti».

[l. p.]

LA SITUAZIONE

Stare più attenti

Giusta martedì una goccia fatto traboccare il vaso. Adesso la giunta Marengo ha animo di riunire gli altri rappresentanti dei Comuni che fanno parte del Consorzio per un esame della situazione, fattasi preoccupante. «A quanto pare il depuratore di Zinola presenza problemi di funzionalità — l'assessore Franco Pastorino —. D'accordo, un impianto così complesso ha problemi avviamento ma, proprio per questa ragione, occorre la massima vigilanza. I responsabili del Consorzio devono essere più attenti, fare in modo che guasti del genere non ripetano. Comune di Savona non sopporterà ulteriormente avere le ricoperte di acque luride. Restiamo del parere di aver realizzato una grande opera — ribadisce Pastorino — proprio per questo bisogna gestirla meglio, evitando di creare nell'opinione pubblica clima di preoccupazione per presenza dell'impianto».

DALLA CITTA'

Condannato «topo» d'appartamento

pretore Giovanni Buonomo ha condannato ieri mattina a sette mesi carcere senza condizionale Mirono Serofani, 25 anni, via Bruzzone. Il giovane nel tardo pomeriggio lunedì arrestato mobile di Savona mentre stava cercando in un appartamento centro, forzando la porta. La polizia ha ora disposto una serie servizi antimalavita con l'intento debellare il fenomeno dei furti nelle case, in aumento soprattutto d'estate.

inquinato

Un inquinamento marino è stato segnalato ieri capitaneria di porto di nello specchio acqueo fra i bagni «Lido» di Celle e i «Lido Azzurro» Albisola Superiore. Secondo i primi rilevamenti, vi sarebbero forti tracce catrame e di altri prodotti petroliferi. Sono in corso i controlli delle motovedette e della polmare. è escluso che una nave ancora identificata abbia vato le cisterne in mare. Altri fenomeni simili stati segnalati ad Albissola Marina, a Savona e in altre località del Ponente. Anche in questo è stata aperta un'inchiesta.

Allarme, incendio in

Un principio di incendio avvenuto l'altra notte nella trattoria «Farinata» via Famagosta. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento portuale di Savona che in pochi minuti hanno provveduto domare il focolaio. Lievi i danni.

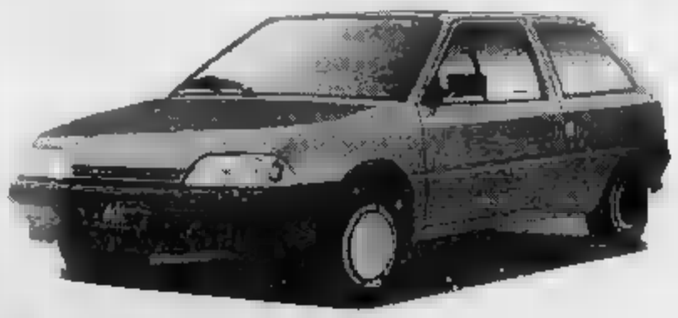
POLITICA

Il Centro iniziativa politica (Ceip) ha rinnovato il proprio gruppo dirigente. Sono quattro i componenti il comitato di Franco Zunino, Giancarlo Oanis e Maurizio Leverone. In occasione delle prossime elezioni amministrative il Ceip, secondo il quale a Savona il rapporto privilegiato pci-psi ha esaurito la propria spinta propulsiva, ritiene vadano individuati nuovi livelli di rapporto tra pci, sinistra indipendente, liste verdi, dp e radicali.

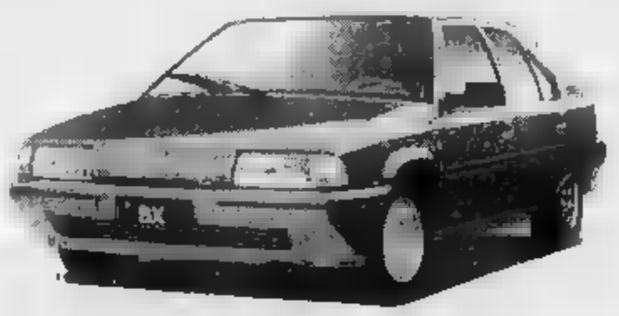
L'AVVOCATO
c'erano circolari dell'Usl»

La dottoressa Anna Scasso di Sassello, difesa dall'avvocato Roberto Nasuti, respinge l'accusa violato una legge della VII Usl in relazione ai prelievi di sangue». Spiega Nasuti: «Alla dottoressa Scasso non è mai questa accusa dall'autorità giudiziaria, da quelle sanitarie. Quanto è stato scritto e affermato non risponde a verità».

DAL 20 GIUGNO E PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO
DAI CONCESSIONARI CITROEN **1.000.000** DI SCONTO SU TUTTI I MODELLI



OPPURE
MASSIME
FACILITAZIONI
SUI PAGAMENTI



AUTOMARE Concessionaria **CITROEN** di Albenga - Via Dalmazia Pal. Maura - Tel. **0182 54.02.86**

Pochi parchi, manca il verde e ad Albenga cresce il malumore

Protesta il papà baby sitter

Ha chiuso anche l'ultimo giardino

ALBENGA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Un grosso lucchetto chiuso ormai [illegible] tempo: il «parco giochi attrezzato» costruito tra via degli Orti e il lungofiume è ormai chiuso [illegible] pubblico. Possono usarlo solo i bambini [illegible] ele[illegible] « dell'asilo del vicino complesso scolastico. Eppure [illegible] poche altalene, [illegible] torre in tubolari, lo scivolo, erano stati installati per i bimbi di Albenga. Lo ricorda ancora un cartello: c'è scritto che i giochi sono a disposizione dei bambini dai 3 ai 12 anni. Altri posti «sicuri» per lasciar [illegible]e e giocare i «baby» sembra proprio che in città non ne esistano. Una situazione che provoca lamentele.

A denunciare l'inconveniente sono, stranamente, i padri che soprattutto il sabato e [illegible] domenica sembrano aver ritrovato il ruolo di genitore.

Dice Domenico Gaia, padre di due bambine: «Ad Albenga alberi e aiole non mancano ma [illegible] esiste una zona dove poter portare in tutta tranquillità i nostri figli. Una volta c'era il giardino attrezzato ma ormai [illegible] chiuso [illegible] non utilizzabile dal pubblico». «Problemi [illegible] spiegano in Comune. Le panchine [illegible] zona attrezzata, a quanto sembra, erano ambite, durante la notte, dai tossicodipendenti. Al mattino le siringhe si contavano a decine, creando gravi pericoli all'incolumità dei bambini.

Bimbi e parchi. Alla foce del Centa uno degli ultimi spazi verdi

Attualmente l'unico posto verde al riparo delle macchine [illegible] il parco foce del Centa. Anche in questo caso, però, non mancano [illegible] lamentele: «Si tratta di [illegible] zona umida e i nostri figli rischiano raffreddori e bronchiti», spiegano i genitori. E aggiungono: «In un primo momento il parco era ben tenuto, illuminato durante la notte, sorvegliato. Ora non è più così. Spesso abbiamo trovato siringhe abbandonate. Oltre tutto all'interno del parco dovrebbe essere vietato l'uso di auto e moto, [illegible] si [illegible] solo di un cartello».

Già nei mesi scorsi erano stati denunciati episodi di vandalismo [illegible] parco. Il rullo livellatore usato per i campi [illegible] bocce è stato più volte gettato in acqua. I lampioni [illegible] invece diventati centri per il tiro al bersaglio. La rete metallica e le catenelle che delimitano la zona protetta sono [illegible] divelte per fare entrare auto e, nel fine settimana, camper. Anche [illegible] altre zone verdi della città, come ad esempio in viale Olimpia, gli atti vandelici e lo stato di incuria impediscono ai genitori [illegible] portare i figli a trascorrere qualche ora all'aperto.

[illegible]ni Bruzzone, padre di un bambino di 6 anni, lamenta la mancanza di zone attrezzate: «Sono costretto a portare mio figlio nei prati di Salea e Campochiesa. Ad Albenga non c'è un posto dove si possano portare i bambini a giocare nel verde. In estate, tutto sommato, il problema non si [illegible] pone di tanto perché c'è la spiaggia, ma in primavera e in autunno [illegible] sarebbe bello avere uno spazio dove lasciare i figli liberi di correre [illegible] giocare senza pericoli».

Afferma ancora Gianni Bruzzone: «Sia nella zona mare che in viale dei Mille sono stati messi nuovi alberi e create [illegible] aiuole dando alla città un volto decisamente più bello».

Stefano Pezzini

In pericolo l'ospedale di Alassio

Usl, spaccatura

Ferrari se ne va

ALASSIO. La pressione che sta esercitando l'opinione pubblica per «salvare» l'ospedale di Alassio ha provocato una prima e significativa conseguenza: il componente alassino del Comitato di gestione, Angelo Ferrari, comunista, si è dimesso. La decisione di Ferrari è stata ufficializzata ieri mattina con la consegna della lettera di dimissioni al sindaco.

Nella [illegible] di mercoledì si è svolta, presso la sede dell'Associazione vecchia Alassio, una [illegible] [illegible] comitato organizzatore della protesta. Si è deciso di raccogliere firme prima della riunione pubblica.

Le locandine per ufficializzare [illegible] protesta saranno messe in tutti i negozi, [illegible]li stabilimenti balneari di Alassio, mentre si stanno ricercando (e [illegible] parte sono stati già trovati) con[illegible] [illegible] le organizzazioni di base del Comuni di Laigueglia, Andora, Stellanello e Testico (la zona che gravita sull'ospedale alassino).

Di fronte a queste mobilitazione probabilmente anche i partiti locali dovranno rivedere la loro posizione che sinora non si è espressa (salvo il [illegible] [illegible] dimissioni di Ferrari) in forma pubblica.

Nella riunione di mercoledì i sostenitori dell'azione di rivendicazione di un ruolo ospedaliero per Alassio hanno approfondito i motivi che hanno portato, dal 1986 ad oggi, alla «liquidazione» dal complesso di Val d'Olivo.

Insomma, sale lo stato di tensione, anche perché le spiegazioni dell'Usl non hanno convinto gli alassini, decisi a rivendicare un ruolo più importante al proprio ospedale, una volta gestito [illegible] la massima cura.

(r. sr.)

A Loano durante il concerto di Cocker

Blitz ai «Pozzi»

Ventisette irregolarità

LOANO. Ventisette contravvenzioni alle norme igieniche [illegible] di sicurezza sono il risultato di [illegible] ispezione compiuta dalla polizia [illegible] dancing «Ai Pozzi» martedì sera, in occasione del concerto di Joe Cocker. Le pre[illegible] irregolarità sono tali che se comprovate dovrebbero portare alla chiusura temporanea del locale, il più grande ed importante della Liguria.

A sentire la star americana del «rock» martedì erano in tremila, un vero pienone che ha giustificato [illegible]he l'impegno ed il rischio del titolare del locale, Pietro De Giovanni, 43 anni, residente a Loano in corso Roma 15, che per [illegible] [illegible] contante aveva anche dovuto pagare 8 milioni, oltre al cachet, per il cuoco personale di Cocker.

Su indicazione della questura, gli uomini del commissario Stefano Bonegura hanno effet[illegible] [illegible] lungo e minuzioso controllo del locale. Sono state riscontrate infrazioni alle norme di igiene (sia per quanto riguarda i cibi, sia per la pulizia del personale e per [illegible] mancanza di libretti sanitari), e non sarebbe stata rispettata l'obbligatorietà dell'esposizione dei prezzi, [illegible] il proprietario avrebbe omesso di denunciare la presenza di cinque brasiliane che, assunte come ballerine del Samba Show, sono [illegible] sorprese mentre al bar preparavano [illegible] panini.

Ora le contravvenzioni si tradurranno in sanzioni amministrative che la legge delega al sindaco Mario Rembado. E' evidente che una eventuale chiusura si rifletterebbe negativamente sul turismo loanese e dell'intero comprensorio da cui proviene la clientela della grande discoteca all'aperto, l'unica oggi a poter ospitare nomi del [illegible] di quelli [illegible] Cocker, Baudo, Grillo.

Fra [illegible] irregolarità figurerebbe anche l'impraticabilità [illegible] [illegible] uscite di [illegible] che erano state bloccate dai camion che trasportavano le attrezzature del cantante rock.

Il commissariato di Alassio sta intanto per trasmettere al Comune di Loano l'intera pratica affinché il sindaco adotti le sanzioni amministrative stabilite dalla legge. Fare che la natura e la quantità delle infrazioni contestate comportino la chiusura [illegible] locale, anche se per un breve periodo.

Una vicenda delicata che vede compromessi gli interessi turistici particolarmente presenti in questo periodo di alta stagione balneare.

Romano Strizioli

DALLA PROVINCIA

ALBENGA
[illegible] La nuova spiaggia del Circolo nautico

[illegible] Circolo nautico di Albenga ha allargato la sua spiaggia. I soci, infatti, hanno acquisito gli ex bagni Olimpia ed ora il Circolo nautico ha un «fronte mare» di 120 metri. «Ora potremmo ospitare ulteriori imbarcazioni ma il problema da risolvere resta quello della difesa dal mare. E' necessario che [illegible] comune realizzi al più presto moli e pennelli», affermano i soci.

FINALE LIGURE
[illegible] Condannato per abusi edilizi

Dino Tassisto, 47 anni, abitante a Finale in via Anemoni 2, e Flavio Rubatto, 51, Finale, via Lungosciusa 34, sono stati condannati a 5 giorni di reclusione e 20 milioni di multa per abuso [illegible] in [illegible] zona soggetta a vincolo. I due avevano costruito in località Manie-Terre Rosse alcune baracche, una strada poderale, due box a uso agricolo e una [illegible] d'abitazione. [illegible] Tassisto [illegible] inoltre trasformato una parte di bosco in terreno coltivabile.

[illegible]
[illegible] Il Comune [illegible] «La [illegible]rinara»

[illegible] sindaco di Albenga ha firmato un'ordinanza di chiusura per il ristorante «La Marinara» di via Venezia. Durante alcuni controlli sono [illegible] riscontrate irregolarità igienico-sanitarie e anche di carattere amministrativo. Sono in corso altri controlli da parte dei vigili urbani in [illegible] esercizi pubblici del comprensorio, [illegible] [illegible] compresi.

FINALE LIGURE
[illegible] Il recupero [illegible] vecchio borgo

Realizzazione della prima tranche del piano per il recupero di S. Caterina a Finalborgo, ampliamento dell'istituto Ipia, ristrutturazione e potenziamento del civico acquedotto, utilizzo delle [illegible] di risulta della ferrovia e Varigotti e completamento del porto turi[illegible] Questi i progetti per i quali il Comune di Finale Ligure ha chiesto investimenti alla Regione per oltre 11 miliardi.

PIETRA LIGURE
[illegible] Ci sono troppe edicole in città?

«Per il comune [illegible] Pietra ligure la legge sull'editoria [illegible] conta, [illegible] anche disattese le delibere della regione. In città [illegible] sono troppi giornalai». Questo il giudizio della Comissione provinciale del sindacato nazionale giornalai. Il Sinagi-Cgil «denuncia il fatto che l'amministrazione comunale di Pietra ha concesso una nuova autorizzazione a vendere giornali a [illegible] negozio [illegible] alimentari che si trova a circa 200 metri da una rivendita esistente».

CAIRO [illegible]
[illegible] Gli operai [illegible] l'accordo

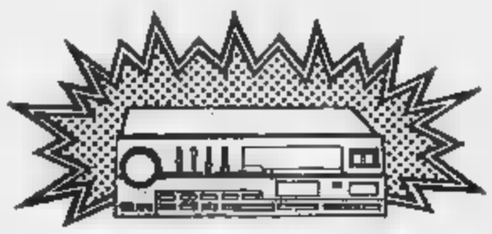
I lavoratori della Italiana Coke di Bragno hanno respinto ieri l'ipotesi di accordo tra direzione della Cokeria [illegible] Bragno e sindacati per la riapertura di un forno. La vertenza torna in alto mare, continuando così uno stato di disagio che si trascina ormai da molti mesi. La votazione ha aperto anche una delicata questione sindacale: 19 dei 21 rappresentanti del Consiglio di Fabbrica hanno dato le dimissioni. [illegible] tratta di tutti i delegati della Cgil a [illegible] Cisl, oltre a Pierluigi Formica [illegible] Bruno Pennino della Uil.

[illegible]
[illegible] Il pri sospende l'assessore

Il direttivo della sezione del pri ha deciso di «sospendere» dal partito l'assessore Carlo Bottiroli che nei giorni [illegible] [illegible] dato voto favorevole alla giunta di Alassio in contrasto con le indicazioni della locale sezione pri. Bottiroli motivò la sua decisione contestando la legalità della presa di posizione della sua segreteria locale e sulla base di un confronto con il pri provinciale.

ALBENGA
[illegible] [illegible] per la IV [illegible]

[illegible] [illegible] questo pomeriggio alle 17, nella sala consiliare del comune di Albenga, l'assemblea generale della quarta Usl. All'ordine [illegible] giorno l'elezione [illegible] presidente e dei membri del Comitato di gestione.



AUTORADIOCENTER

L'HI-FI CAR A SAVONA

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO

PIONEER
IL [illegible] DELL'IMMAGINE

Vendita [illegible] Installazione Hi-Fi Car - Antifurti

Assistenza tecnica
RADIOMOBILI SIP

via Bazzino 6-8 r - tel. (019) 80.08.52 - SAVONA

DICHIARAZIONE DI ASSENZA

Il Tribunale di Sanremo con sentenza n. 152 del 12/10/1987, pronunciata in camera di consiglio, ha dichiarato l'assenza di Peverello Rodolfo nato [illegible] Castelvittorio il 12/2/1908 e già residente sino al momento della scomparsa — da fissarsi fine marzo primi-aprile 1981 — in Airole, via Matteotti n. 78.

Avv. Pier Giuseppe Genna

COMUNICATO STAMPA

I ROTARY CLUBS SANREMO e SANREMO HANBURY, I LIONS CLUBS ARMA TAGGIA, BORDIGHERA, SANREMO, SANREMO MATUZIA e VENTIMIGLIA, il ROTARACT SANREMO, gli ZONTA CLUBS SAN[illegible] e VENTIMIGLIA nelle pe[illegible] dei loro Presidenti, in seguito ai numerosi articoli apparsi sulla stampa sia nazionale, che locale, riguardanti i Giardini Hanbury, dei quali hanno avuto modo, nell'ambito di un servizio promosso dalla Soroptimist di Sanremo, di interessarsi negli ultimi mesi, precisano che, l'intento dei Service Clubs, che rispettivamente rappresentano, è stato sempre e solo quello di promuovere una maggiore conoscenza dei Giardini Hanbury tramite una qualificata pubblicizzazione ed in tal senso hanno operato; sono completamente estranei alle polemiche ultimamente sorte sulla gestione, sia passata che futura, [illegible] giardini; non hanno mai espresso pareri negativi sulla gestione universitaria degli stessi; non hanno raccolto né hanno intenzione di raccogliere fondi da elargire ai Giardini Hanbury.
Il presente comunicato si è reso opportuno onde consentire ai lettori una corretta interpretazione della linea di condotta e dei fini che i Service Clubs si sono prefissi.

MONDOVI'
Domenica 9 luglio, ore 22
JOE [illegible] *in concerto*
Ingresso L. 30.000
Prevendite abituali - Tel. 0173/791.142

PK — Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
[illegible] Via Cavour 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 31.341
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592-560/565.833
17100 Savona — Via Aleramo 1/1 - Tel. (019) 36.210/386.485
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Giobert 47 - Tel. (0184) 884.849/884.940

CITTA' DI IMPERIA
IL SINDACO

Vista la deliberazione consiliare n. 49 del 21.3.1985 con la quale fu [illegible] variante al Piano Regolatore Generale concernente la riduzione dei limiti [illegible] arretramento stradale previsti per le costruzioni ricadenti nelle zone industriali «Ir 19/1» e «Ir 19/1» [illegible] prospettano lungo le Vie Garessio e Nobel;
Ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 - comma 6° della Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

- che il Presidente della Giunta Regionale ha approvato, con decreto n. 262 del 30.3.1989, la variante in oggetto;
- che gli atti anzicitati e relativi allegati restano depositati nella Segreteria del Comune a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del Piano.

Imperia, li 3 giugno 1989

IL VICE SINDACO
(Dott. Fulvio Vassallo)

UNITA' [illegible] LOCALE N. [illegible]
SANREMESE
CONCORSO PUBBLICO

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di:

N. 3 posti di assistente medico - area funzionale di Medicina - Disciplina: Psi[illegible] v[illegible]nti presso l'U.S.L. n. 2, Sanremese.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal Decreto Ministero della Sanità del 30/1/1982, e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale e d[illegible] pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12 del 14 luglio 1989.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:

UNITA' [illegible] N. [illegible]
VIA GIOVANNI BOREA 56
18038 SANREMO (IM)
Telefono: 0184/536232

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Mario Revello

IL PRESIDENTE COM.TO GESTIONE
Pietro Parisi

I rossoblù ricominciano dal vecchio guerriero Marinelli

Vado, l'antico amore

«Sarà l'uomo del nostro rilancio»

VADO LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Il Vado riparte [redacted] Marinelli. Il ritorno del protagonista, nella stagione '85-'86 del trionfale campionato di Promozione vinto dai rossoblù, ha caricato la tifoseria vadese [redacted] tal punto che nei ritrovi degli sportivi non si parla di [redacted] che del ritorno del «vecchio guerriero». Un feeling, quello tra il tecnico [redacted] la società del presidente Ciarlo, che dura da anni. La stagione del [redacted] orno in Interregionale dei r. [redacted] bli, Sauro Marinelli aveva un duplice compito: quello di allenatore-giocatore. La stagione andò a gonfie vele e arrivò una tranquilla salvezza. [redacted] campionato '87-'88 Marinelli lasciò la panchina [redacted] Paolo Tonelli, che l'aveva abbandonata due anni prima. [redacted] due stagioni dopo, ecco il nuovo passaggio [redacted] testimone fra Tonelli [redacted] Marinelli. Il prossimo campionato vedrà però [redacted] Marinelli «new look», in vesti tutte particolari per Vado: quelle esclusivamente di allenatore.

Sulla scelta [redacted] tecnico sentiamo il direttore sportivo Giorgio Bartoli: «Ho presentato al presidente Ciarlo il nome di Sauro, perché [redacted] colloquio avuto ho tratto la [redacted] [redacted] un [redacted] entusiasta sul lavoro da svolgere. E' un tecnico molto preparato, con una grande voglia di lavorare. E' alla sua prima esperienza come allenatore [redacted] basta, [redacted] siamo convinti che riuscirà [redacted] portarci a grandi livelli nel prossimo campionato».

Dove vuole arrivare [redacted] Vado? E' anc[redacted] Bartoli a commentare: «L'obiettivo principale della nostra società è la salvezza, anche se come tutti aspiriamo, in partenza, a un campionato più che dignitoso. Il massimo traguardo per noi sarebbe arrivare [redacted] le prime otto. Teniamo conto che per Vado l'Interregionale [redacted] la Serie A».

Per disputare un campionato onorevole, il presidente Ciarlo e [redacted] direttore sportivo Giorgio Bartoli stanno trattando parecchi giocatori, sui cui nome vige per ora il più ferreo top secret. Di certo verrà un giocatore dai «piedi buoni» che [redacted] [redacted] potenziare [redacted] centrocampo. Sul piede di partenza Stefano Martinelli e Danilo Rossi. Martinelli dovrebbe tornare in [redacted] (ha trovato lavoro a Rosignano), e giocherà in un club vicino a Firenze, [redacted] per Rossi [redacted] ormai sconteto il passaggio alla corte del Savona di [redacted] Grenno, dove potrà tentare la scalata tra i professionisti. Ma i tifosi rossoblù possono stare tranquilli: i ricambi [redacted] i giocatori saranno di qualità. Chiuso il di[redacted] Ottonello. Il «professore», richiesto da più parti (Ventimiglia [redacted] Pegliese soprattutto), [redacted] fuori [redacted] e il prossimo anno sarà anche per la Figc oltre che per il clan rossoblù un autentico «fedelissimo», quindi non più fuori quota.

La società punterà anche [redacted] prossima stagione sul settore giovanile. Una novità arriva anche in questo settore: un nuovo presidente. E' Renato Antibo, assicuratore con un passato glorioso come giocatore prima (nella Veloce) [redacted] come dirigente poi (Veloce [redacted] Albisola). Con l'arrivo di Antibo, il settore giovanile tornerà ad alti livelli. Il neo presidente [redacted] già al lavoro e ha seguito direttamente una formazione Esordienti in [redacted] torneo Internazionale in Spagna. Partito l'allenatore Flavio Ferraro (destinazione Cervarese), la giovanile del Vado è stata [redacted] [redacted] Fulvio Piovano, profondo conoscitore delle categorie. Tornando alla prima squadra, già fissata la data del raduno. Marinelli convocherà per il 3 agosto una rosa di 16 giocatori più alcuni ragazzi dell'Under. Appuntamento [redacted] sempre al «Chittolino».

Roberto Pizzorno

Martinelli, qui contro il cairese Rizzola, lascerà il Vado per tornare in Toscana

Lavagnola e «Frumento», atto conclusivo

Serata di finali

I protagonisti dei tornei

[redacted] conclude stasera [redacted] Lavagnola, sul campo Scaletti, la prima edizione del Trofeo Portas, mentre per il «Lino Frumento» per vecchie glorie, a Zinola, Savona e Verezze si contenderanno il primo posto. Ultimo round dei quarti di finale a S. Giuseppe di Cairo, mentre ad Albissola Marina ha preso il via il Palio dei Quartieri [redacted] è in cantiere quello dei Rioni.

Portas. Allo «Scaletti» di Lavagnola, Italcase Liguria e Bar Holiday stasera (ore 21,45) si contendono il primo posto della manifestazione organizzata dal Lavagnola 78. La finalissima [redacted] preceduta dalla finale per il ter[redacted] posto (20,30) tra Alimentari Pali e Osteria da Bacco. Nelle semifinali l'Intercase si [redacted] sbarazzata con un secc[redacted] 3-0 dall'Osteria Bacco, mentre l'Alimentari Pali, favorita per la vittoria finale, ha ceduto il posto in finale (1-0) contro il Bar Holiday.

Lino Frumento. [redacted] 1989 è davvero l'anno dedicato alle vecchie glorie. Dopo i molteplici successi di Quiliano, Cairo e Savona, i «grandi» del passato si sono ritrovati nuovamente [redacted] campo [redacted] Zinola. Nelle semifinali del quadrangolare riservato agli «over 40», il Savona ha piegato il Vado con un sonante 7-2, mentre il Varazze non ha avuto problemi a superare (8-1) [redacted] Rappresentativa [redacted] Valbormida. Stasera è rivincita per il Savona. I biancoblù, dopo la sconfitta patita proprio contro i nerazzurri nel calcetto a cinque giocatori al palazzetto, vogliono riscattarsi. Recagno e compagni [redacted] invece il bis. Stasera a Zinola (inizio ore 21,45) sarà spettacolo assicurato.

San Giuseppe. Ultima serata dei quarti di finale alla passerella notturna valbormidese. Favorito per la vittoria finale il Ristorante da Neta di Montechiaro, che ha nelle sue file i fratelli Bertone. Questi i risultati degli ultimi incontri. Fast-Pan Valbormida Carta 3-2 (reti: Patrone [redacted] doppietta di Canapparo; Dionigi [redacted] Oliveri). Opera Sociale San Giuseppe-A&G Altare 0-2 (Balocco, Saffirio). Ristorante da Neta-Caffè Arturo Cairo Due 2-1 (2 Bozzano; Pieri). Bar Bologna-Under Carcare 3-1 (Caracciolo, R. Pollero, Traversa; Rossi). Stasera a partire dalle 20,45 Under Carcare-Bar Bo[redacted] e a seguire (21,45 circa) [redacted] Arturo-Ristorante da Neta.

Franco Bertone (Ristorante Da Neta)

Palio [redacted] Quartieri. Ha preso il via sul campo [redacted] via Salomoni, nelle vicinanze alla sette[redacted] Villa Faraggiana, la seconda edizione del torneo organizzato dall'Albisola. Questi i risultati degli incontri delle prime serate. Trofeo Centro Calcio: S. Benedetto-Vigo 0-1 (Pisu), S. Antonio-Nitosse 3-2 (Nasuti, Castrovilli, Caruso e Abbaldol. Trofeo [redacted] [redacted] Ferrari-corso Bigliati 2-3 (2 Tatti, 2 E. Foresti, M. Foresti). Corso Fergia-corso Mazzini 0-7 (3 Fanoglio, 1 Caserta, 3 Giacchino). Trofeo Chesterfield: Luceto-Grana 1-4 (Barone, 3 Beltrame, Carimi). [redacted]ati-Ellera 4-7 (2 Lucà, autorete Ternavasio, Luzzo, [redacted] Morbelli, 3 Ternavasio, 2 Scanu).

Palio dei Rioni. E' in cantiere, organizzato dal S. Cecilia Albisola, [redacted] tradizionale appuntamento calcistico giovanile riservato ai nati dal 1973 al 1982. Le gare (due per sera) si svolgeranno sul campo sociale da sei giocatori della società biancoa[redacted]

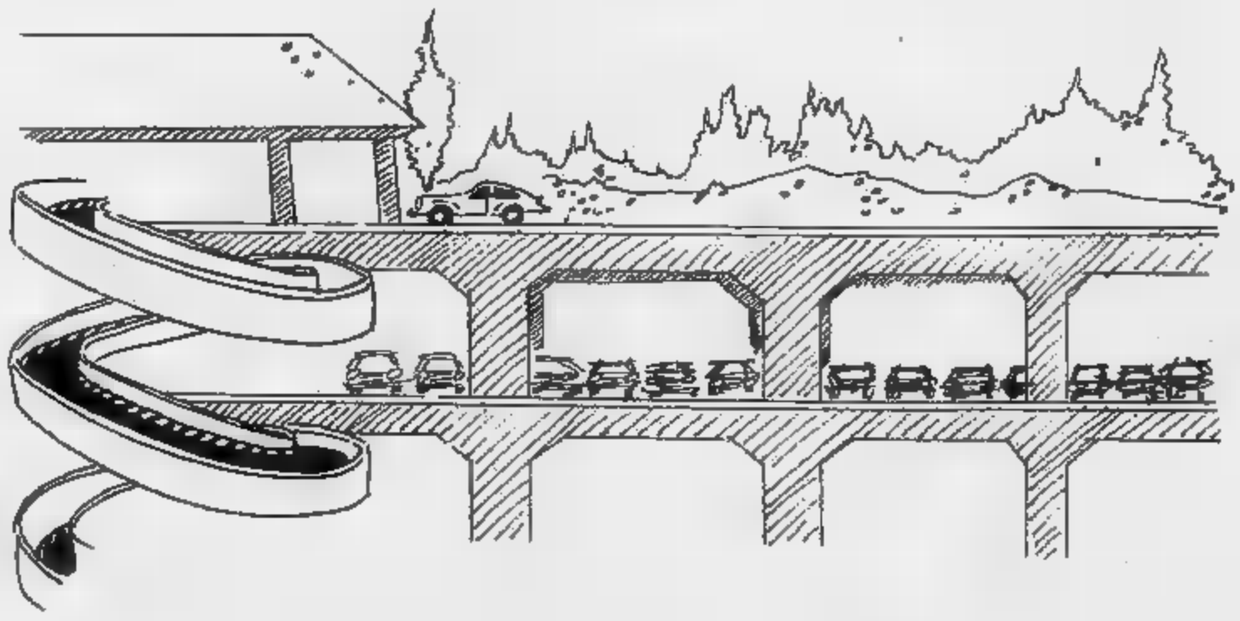
[r. p.]

GULLIVER
Discoteca - Piscina
VOZE-NOLI - Tel. (019) 748.713

ARRIVA L'ESTATE
vieni a trovarci

TUTTI I [redacted] FESTE
VENERDI' 7 LUGLIO
NOTTE LATINA
TUTTE LE DOMENICHE
ORCHESTRA DOC
Musica anni '60 e ballo liscio

DALL'8 LUGLIO
A FINALE LIGURE
ENTRA IN FUNZIONE
L'AUTOSILO



PARCHEGGIO AUTO

Via Calice 14 - Zona Industriale

FINALE LIGURE

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci [redacted] finanziare la ricerca scientifica sulla [redacted] muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 8 - N. 500106 - C.C.P. [redacted]

INQAUNIA FIORI
Cooperativa Provinciale Floricoltori
Villanova D'Albenga
Tel. 0182 582.705 - 582.707 - 582.949
Nel quadro del nostro programma di espansione
CERCHIAMO PER ASSUNZIONE IMMEDIATA
N. 2 ADDETTI/E ALLE VENDITE
Età 25/35 anni, diploma di scuola media superiore, lingu[redacted]
N. 1 ADDETTO/A ALLA CONTABILITA'
Età 25/35 anni, diploma di ragioneria, conoscenza computers.
Inviare curriculum scritto.

Al cinema con i bambini.
Una serata in allegria.

DR a Novara
COPIATRICI E TELEFAX SHARP
PERSONAL COMPUTERS AMSTRAD

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

da 25 anni
DR ufficio
NOVARA
Viale XX Settembre, 19
Tel. (0321) 27241 r.a.

Venerdì 7 Luglio 1989
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Come alla Fertec di Novara si è arrivati alla rivoluzionaria scoperta

Tempio della plastica verde

La ricerca è stata guidata da una donna

NOVARA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quando nell'autunno [illegible] ci è stato proposto [illegible] ricavare sostanze chimiche ecologiche dal granoturco... ci siamo guardati in faccia. Venivamo tutti da esperienze maturate in Donegani sui materiali compositi avanzati e ci sembrava così [illegible]. La nostra formazione interdisciplinare e l'apporto del management sono poi stati decisivi per il successo del progetto».

Catia Bastioli, 31 anni, trasferita da Foligno (Perugia) a Novara sette anni fa, laureata in chimica, incomincia così il racconto dell'esperienza [illegible] suo gruppo che ha portato alla scoperta della plastica biodegradabile, [illegible] polimero naturale a base di amido di granoturco. E' la responsabile [illegible] progetto. Coordina il lavoro di una trentina di [illegible] tori. Sono novaresi, vercellesi, di Sesto Calende, Milano, Fontaneto e Borgosesia. C'è anche [illegible] greco. Tutti laureati o diplomati. Gente altamente selezionata con obbiettivi chiari ed [illegible] pacità di lavoro superiore alla norma.

«Il nostro orario? Dalle 8 alle 20. Siamo completamente coinvolti in questo progetto. A volte lavoriamo anche la domenica. No, non mi pesa perché il lavoro [illegible] coincide [illegible] l'hobby».

Ma da quando lavorate per la chimica verde?

«Dall'autunno scorso. Abbiamo capito molto presto che questo materiale avrebbe soddisfatto le nostre esigenze». Pochi mesi per un ricerca tanto complessa e che fa parlare il mondo. Avete davvero bruciato i tempi. «Siamo stati favoriti dal nostro approccio interdisciplinare a questa ricerca. E' stato [illegible] un lavoro d'équipe con il professor Collina, l'anima dell'iniziativa. Il supporto di [illegible] istituto [illegible] Donegani per [illegible] struttura piccola, moderna e molto snella qual è [illegible] nostra, è stato fondamentale. Eppoi abbi[illegible] avuto anche un pizzico di fortuna».

Questa ricerca, a differenza di altre, è strettamente correla[illegible] alla strategie della società, il gruppo Ferruzzi. L'obbiettivo è [illegible] che quello [illegible] una trasformazione industriale delle eccedenze agricole in prodotti chimici. Ferruzzi è leader in Europa nella produzione [illegible] amido.

«Questi sono solamente i primi risultati interessanti. Adesso stiamo lavorando sulla brevettazione. Non si devono alimentare però falsi ottimismi».

Da due giorni i ricercatori della «Fertec» [illegible] subissati da richieste d'informazione e atte[illegible] [illegible] stima. «E' l'ultimo giorno dedicato alle relazioni esterne. [illegible] domani si torna a lavorare nell'ombra».

Renato Ambiel

IL FIORE ALL'OCCHIELLO

Fertec, l'ultima nata da Donegani

La «Ferruzzi ricerca e tecnologia», Fertec, ha la sede operativa nel polo tecnologico che fa capo all'Istituto Donegani. La società è sorta all'inizio [illegible] quest'anno ma Amilcare Collina, l'uomo che ha [illegible] a punto il progetto, ne ha annunciato la [illegible] stituzione solo a [illegible] [illegible] una trentina [illegible] ricercatori, quasi tutti di provenienza Donegani, che lavorano al progetto della «chimica verde». Individuare possibili impieghi industriali [illegible] masse di origine agricola quali [illegible]ti sostitutive nella produzione di manufatti chimici tradizionalmen[illegible] ottenuti dal petrolio. E' questo, in estrema sintesi, l'obbiettivo della [illegible] società. La [illegible] novità degli studi Fertec consiste nello sfruttare l'energia della molecola intervenendo con la chimica nella strutura interna. In altre parole si vuol imitare, [illegible] processi chimici, ciò che la natura fa da millenni. [illegible] budget iniziale impegnato è [illegible] di venti miliardi destinati però ad aumentare. Perché è [illegible] proprio a Novara? Perché qui si possono realizzare una serie di utili sinergie [illegible] le realtà presenti per soddisfare le esigenze tecnico scientifiche e nel settore dei [illegible]

Oltre alla plastica biodegradabile, altri importanti settori [illegible] ricerca sono quelli della lubrificazione e della detergenza. Tutti prodotti dallo spic[illegible] [illegible] ecologico che dovranno però fare i conti con il mercato.

Nel laboratorio della plastica verde. Catia Bastioli con alcuni colleghi

A Sant'Agabio

Un chiosco nel parco? No, grazie

NOVARA. [illegible] gruppo di persone, una decina, [illegible] aprire [illegible] chiosco nel piccolo parco pubblico di via Bovio per la rivendita di bibite e gelati nella stagione estiva. In cambio della concessione avrebbero provveduto direttamente [illegible] [illegible] la pulizia nell'area verde, situata nel quartiere [illegible] Sant'Agabio. Il chiosco sarebbe rimasto in funzione solo per il periodo metà giugno-fine di settembre.

La richiesta [illegible] stata bocciata dal comitato di quartiere con una [illegible] maggioranza di voti contrari. Sulla questione del chiosco, i partiti hanno espresso valutazioni diverse. Per [illegible] comunista Crivellari la propo[illegible] nasconde «un'operazione poco chiara e improponibile, perché se i privati si appropriassero del suolo pubblico si creerebbero dei precedenti importanti». Contrario anche il democristiano Bevilacqua, che contesta la definizione [illegible] «festa popolare», contenuta nella domanda, in contrasto [illegible] il lungo periodo. Favorevole invece il socialista Tumínello.

Nell'Ossola e nel Verbano offensiva dei pendolari

Nasce il Cobas degli utenti

«Le Ferrovie ci dimenticano»

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo Cobas degli utenti del trasporto ferroviario [illegible] nato nell'Alto Novarese. Per la verità [illegible] un Cobas un po' particolare perché vede impegnate, [illegible] un ruolo di primo piano, anche [illegible] organizzazioni sindacali del trasporto del Verbano Cusio Ossola aderenti [illegible] Cgil, Cisl, Uil.

Del Comitato sono stati inol[illegible] chiamati a far parte i Sindaci [illegible] Domodossola, Verbania, Omegna e Stresa; i rappresentanti degli utenti, soprattutto dei pendolari, saranno designati presto.

I maggiori centri dell'Ossola [illegible] del Lago Maggiore sono situati lungo la linea ferroviaria internazionale del Sempione. Una posizione geografica che, sulla carta, [illegible] dovrebbe favorire [illegible] collegamenti con Milano. Invece l'Alto Novarese si [illegible] fortemente penalizzato delle decisioni prese negli ultimi tempi dalle Fs. Le ragioni di questo malcontento sono sintetizzate in una lettera che il Sindaco di Domodossola, Maurizio [illegible] Paoli, [illegible] inviato recentemente al commissario straordinario dell'Ente Fs Mario Schimberni: «Ancora una volta nel predisporre l'orario ferroviario estivo non si è tenuto in debita considerazione [illegible] fatto che molti pendolari per ragioni [illegible] studio [illegible] lavoro devono raggiungere quotidianamente Milano partendo dall'Ossola, dal Verbano [illegible] dal Cusio. Ma al mattino non ci sono treni "ragionevolmente funzionali" per arrivare a Milano con tempi di percorrenza accettabili. Alcuni convogli utilizzano materiale rotabile davvero scadente, [illegible] [illegible] proprie tradotte antidiluviane, [illegible] adeguato a chi debba viaggiare per 125 chilometri [illegible] più di due ore. Sono state inoltre soppresse agevolazioni tariffarie che venivano [illegible] ai pendolari mentre è stata tolta ai viaggiatori dell'alto Novarese la possibilità di utilizzare treni rapidi, sia pure [illegible] il pagamento dei relativi supplementi. Ancora più grave è la mancanza assoluta di consultazioni con gli Enti locali da parte del compartimento di Milano. Ma forse ci si dimentica che la linea del Sempione corre per buona parte [illegible] suo tratto in Piemonte».

La goccia che ha fatto traboccare il [illegible] delle proteste, e ha provocato la nascita del comitato [illegible] difesa degli utenti, è stata la decisione di ammettere sui nuovi Eurocity in servizio fra Milano [illegible] Ginevra Cisalpino, Lutetia [illegible] Lemano sono i nomi di questi treni solo i viaggiatori [illegible] possesso di biglietto internazionale. Questo significa che [illegible] Milano la gente non può salire sul nuovo Tee per raggiungere Arona o Stresa, le sole fermate intermedie prima del confine, e neppure Domodossola dove gli Eurocity fermano solo due minuti. Un grosso danno al turi[illegible] del Lago Maggiore, una ve[illegible] beffa per Domodossola la cui stazione internazionale [illegible] stata di fatto declassata, nonostante i tanti discorsi sul rilancio del Sempione. Sugli eurocity non sono ovviamente ammessi neppure i viaggiatori in partenza da Domodossola, Stresa o Arona che per recarsi a Milano.

Paradossalmente, possono invece salire [illegible] nuovi convogli internazionali i viaggiatori che possono esibire un biglietto della «Vigezzina», la piccola ferrovia a scartamento ridotto che fa servizio fra Domodossola e Locarno. Appena venuta a conoscenza delle restrizioni, la direzione della «Vigezzina» si è infatti subito preoccupata di ricordare alla direzione generale delle fs l'esistenza di [illegible] convenzione che permette l'emissione di titoli di viaggio cumulativi. E ha richiamato l'attenzione sul fatto che le limitazioni imposte per gli eurocity avrebbero vanificato gli sforzi per istituire collegamenti rapidi fra la «Valle dei pittori» e Milano. La piccola ferrovia l'ha spuntata: ai viaggiatori che hanno un biglietto da o per Druogno, Santa Maria Maggiore, Malesco si aprono le porte dei nuovi convogli internazionali.

Adriano Velli

SIZZANO
[illegible] Cani in vetrina

Cani da caccia di tutte [illegible] [illegible] in mostra domenica alla Bergamina di Sizzano. La manifestazione, che è alla sua prima edizione, [illegible] riservata agli allevatori a livello amatoriale. L'apertura delle iscrizioni è prevista per [illegible] 8, mentre la premiazione al migliore esemplare per le 15,30.

NOVARA
[illegible] [illegible] da disoccupato

Sono più di settemila gli iscritti alle liste di collocamento a Novara, in maggior parte donne. Ogni giorno sono molti quelli che scrutano il tabellone dell'ufficio del lavoro in cerca dell'occasione giu[illegible]. Tra questi [illegible] [illegible] anche cittadini [illegible] paesi [illegible] comunitari, soprattutto nordafricani.

Da lunedì la sede del collocamento novarese [illegible] trasferita in via Maestra. Il servizio è pagina 3.

VIGEVANO
[illegible] Ancora crisi in Comune

[illegible] psi ha deciso sul caso Maggioni: sospeso dal partito. La riunione del direttivo ha accolto l'ultimatum della dc dando il benservito all'assessore che [illegible] mesi scorsi era finito sotto accusa per [illegible] caso di via Lazio. Italo Maggioni aveva annunciato le dimissioni e poi, a [illegible] presa, le [illegible] ritirate.

La crisi è comunque tutt'altro che risolta. Maggioni [illegible] intende affatto dimettersi da assessore, incarico che andrebbe (secondo accordi presi) ad [illegible] repubblicano, Luigi Ariano. Si prospetta una soluzione molto confusa con una maggioranza con soli [illegible] voti su 40.

[illegible]
[illegible] Mostra [illegible]

Verrà inaugurata e presentata al pubblico domani, nell'edificio [illegible] scuola elementare [illegible] Luzzogno, la mostra itinerante «I rifiuti: una minaccia, una risorsa». L'esposizione è stata realizzata dagli alunni della scuola media di Strona, per sensibilizzare gli adulti sul problema rifiuti.

Un capriolo appena soccorso nell'Ossola

Curioso fenomeno nell'Alto Novarese, gli animali selvatici scendono dai monti

Adesso il camoscio fa un salto in città

Stambecchi e caprioli familiarizzano con gli abitanti

MACUGNAGA
NOSTRO SERVIZIO

C'è un curioso fenomeno nell'alta provincia: parecchi animali selvatici stanno diventando domestici e si spingono in mezzo ai centri abitati, quasi a convivere con l'uomo.

L'episodio più recente ha visto come protagonista un giovanissimo camoscio che ha attraversato all'alba il centro storico di Intra arrivando fino al porto.

Qualche passante, ancora mezzo assonnato, l'ha scambiato per un capretto: d'altra parte chi avrebbe potuto pensare [illegible] un camoscio «cittadino»? Ma l'animale, entrato in acqua per dissetarsi, sarebbe [illegible] [illegible] gato se non fosse stato avvistato da un pescatore. Sul posto [illegible] poi intervenuti guardiacaccia, pompieri e due veterinari. L'operazione recupero è [illegible] coronata da pieno successo. Alcune [illegible] dopo è stato nuovamente liberato.

Casi analoghi si sono verificati anche in altre località, come a Malesco, in valle Vigezzo, dove [illegible] altro camoscio [illegible] arrivato in centro.

Ancora più mansueti appaiono i caprioli: ogni mattina un piccolo branco [illegible] a Villadossola e la gente cerca di evitare che finiscano sulla statale [illegible] Sempione dove potrebbero finire travolti dalle auto. Un mese fa un giovane esemplare è [illegible] recuperato nel canale dalle Runianca a Megolo.

Anche gli stambecchi, che vi[illegible] normalmente in alta quota, hanno imparato la strada dei paesi. Fino alle [illegible] settimana una famiglia di 14 guidati da un vecchio capobranco, stazionava poco sopra Macugnaga, quasi in passerella per la gioia di turisti armati di macchine fotografiche. [illegible] [illegible] raro, poi vederli leccare il salnitro degli argini di cemento armato [illegible] torrente Anza.

Analogo richiamo vale per l'alta valle Antrona dove gli stambecchi familiarizzano con i guardiani della diga del Cingino.

«E' una constatazione molto confortante — rileva Mario Ravandoni, presidente dei cacciatori ossolani — che dimostra come il patrimonio faunistico sia in netto aumento. La politica venatoria che pratichiamo da oltre un decennio sta dando i suoi frutti.

I piani di abbattimento [illegible] infatti finalizzati soprattutto alla conservazione delle specie. Oggi l'Ossola vanta un'eccezionale ricchezza del patrimonio faunistico».

Un censimento analitico non è mai stato effettuato. Ma secondo un[illegible] valutazione degli ambienti venatori la consistenza della fauna sarebbe di circa [illegible] mila 500 [illegible] poco meno di mille caprioli, 300 cervi e 200 stambecchi.

«Anche i cervi — dice Ravandoni — sono in netto crescendo e spesso creano danni alle colture. Nel complesso molti cacciatori hanno assunto una [illegible] [illegible] mentalità [illegible] una spiccata coscienza protezionistica».

Resta tuttavia ancora in auge la pratica del bracconaggio. Una malapianta coltivata da una minoranza, spesso al riparo dall'omertà degli stessi cacciatori onesti.

L'arma che sta proliferando è la pistola col silenziatore, facile da celare. Guardie venatorie, finanzieri [illegible] forestali sono impegnati in questa lotta tutt'altro che facile.

Il [illegible] può defilarsi in un territorio molto articolato e complesso. La foresta, con tutto l'habitat, arriva alle porte di casa. Gli animali vivono quindi [illegible] ridosso dei paesi, in particolare quella [illegible] di camosci che [illegible] indicata dialettalmente come «buscaroli», ossia tipica delle aree boschive», osserva Franco Ricca, capo dei guardiacaccia del Verbano. «Si differenziano anche fisicamente dagli altri esemplari della [illegible] specie che invece prediligono le rocce [illegible] alta montagna.

Questi camosci [illegible] ormai stanziali alle po[illegible] delle città, sulla fascia collinare attorno a Verbania e nella bassa Ossola».

Secondo Ricca c'è però un'altra piaga: «quella dei cani [illegible] dagli che [illegible] gli animali costringendoli magari a trovare rifugio [illegible] le case [illegible] in mezzo alla gente».

In autunno [illegible] final[illegible] attivati i comparti alpini. Anche nel Verbano e nel Cu[illegible] verranno quindi predisposti degli organici piani di abbattimento, sull'esempio dell'Ossola. Meglio tardi che mai.

Tornolo Valsesia

All'ufficio collocamento occhi puntati sulle offerte

Il muro della speranza

Fra i giovani in cerca di lavoro

NOVARA. «Vorrei fare la baby sitter» sogna Giorgia Pedrana, novarese, 19 anni a giorni.

E' una dei 7246 disoccupati (2011 uomini, 5235 donne) che si sono rivolti all'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione in baluardo partigiani 15.

«E' il primo giorno che mi presento al collocamento, a giugno mi sono ritirata dal liceo artistico e su consiglio di mio papà ho fatto il libretto di lavoro. Certo non mi dispiacerebbe neppure fare la segretaria, comunque spero in un lavoro, per questo mi sono rivolta subito qui».

Claudio Mirimin, 32 anni, di Biandrate, scruta attentamente il tabellone sul quale sono affissi decine di inviti al lavoro.

«Ho sempre lavorato in fonderia, poi sono diventato muratore ma per pochi anni per cui sono sempre stato manovale. Per guadagnare qualche lira faccio il lavapiatti in un ristorante, ma prospettive non ce ne sono, per cui spesso vengo a vedere se in bacheca è comparso qualche annuncio interessante. Mi piacerebbe fare il muratore, ma in modo continuativo, altrimenti lavorando due mesi sì e due no non si impara nemmeno il mestiere».

E continua: «Per fortuna non sono sposato, perché così è abbastanza dura. Una volta avevo programmato di andare a lavorare in Perù, ma non se ne fece nulla».

Patrizia Micelli, 21 anni, da quasi due a Novara, è ragioniera in cerca d'occupazione. «Mio marito lavora ed ho una figlia di tre anni ma sono venuta ad iscrivermi perché cerco una gratificazione personale. Il massimo sarebbe fare la ragioniera ma accetterei qualsiasi lavoro».

Sguardi fissi al tabellone delle offerte di lavoro

In coda agli sportelli c'è anche Lucia Campanin, 19 anni, di Novara, disoccupata dal novembre scorso: «Ero stata presa con un contratto di sei mesi di formazione professionale per sostituire una donna andata in maternità. Ora desidererei un posto in un ufficio, qualsiasi va bene basta non fare la commessa anche se poi mi adatterei. A trovare lavoro ho qualche problema perché non ho completato gli studi, ora però riprenderò i libri per arrivare al diploma di ragioniere».

Dall'inizio della prossima settimana il collocamento si trasferirà da baluardo partigiani alla nuova sede messa a disposizione dal Comune in via Maestra 2c, all'angolo con via Dante.

Dice Giuseppe Foti, responsabile della circoscrizione di Novara, una delle sette in cui è suddivisa la Provincia, e che comprende 32 Comuni: «Era ora, qui dentro la situazione era invivibile, gli spazi troppo stretti».

«Da un mese intanto anche i cittadini stranieri di Paesi non compresi nella Comunità Economica Europea possono concorrere per un'occupazione, purché siano residenti nel nostro Paese dal 27 gennaio '87 ed iscritti alle liste di collocamento dal 30 settembre» fa spiega Foti.

E l'ufficio novarese ne ha già avviati al lavoro cinque, soprattutto nordafricani.

«Adesso poi anche l'amministrazione pubblica si rivolge a noi — dice Luigi Radice, funzionario — per assumere personale fino al quarto livello».

Alcuni disoccupati si presentano anche tutti i giorni per trovare l'occasione giusta.

«Ma soprattutto il martedì ed il giovedì — dice il dottor Germano Mosca, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro — quando vengono pubblicate le richieste numeriche delle ditte. In questo caso va considerata la posizione in graduatoria, che tiene principalmente conto dello stato di bisogno e dell'anzianità di iscrizione al collocamento. Diverso invece il caso delle richieste nominative che giungono dalle ditte, allora noi provvediamo solo a controllare che tutto avvenga secondo la legge».

Molti anzi lavoro lamentano la soppressione di alcuni uffici di collocamento nell'hinterland novarese. Pare che una soluzione sia già in arrivo con la creazione di sportelli (i primi forse a Galliate e Trecate) per il disbrigo delle pratiche minori.

Carlo Bologna

Lucia Campanin, in cerca di lavoro

DALLA **CITTA'**

ANZIANI
Rimborsi per le cure termali

I pensionati novaresi che quest'anno hanno sostenuto spese per le cure termali saranno in parte rimborsati. Lo ha deciso il Comune, nel quadro delle iniziative per anziani, limitando il contributo a coloro che posseggono un reddito pro-capite non superiore alle 800.000 lire al mese. La cifra, rapportata al numero delle richieste che perverranno, non supererà comunque le 30 mila lire giornaliere e per un massimo di dodici giorni. Le domande (gli stampati si possono avere anche nelle sedi dei comitati di quartiere) sono attese in Corso Cavallotti 23 entro il 10 novembre. Devono essere allegati documenti comprovanti la cura effettuata.

SCUOLA
Stage aziendali per studenti

Gli studenti entrano nelle aziende grazie alla convenzione stipulata tra l'associazione piccoli industriali di Novara e il Ministero della Pubblica Istruzione. Gli accordi riguardano gli studenti di quarta e quinta superiore degli istituti tecnici per periti, commerciali, ragioneria, periti aziendali, geometri.

ARTIGIANI
Si rinnova il contratto per gli edili

Giovedì prossimo si rinnoverà il contratto integrativo provinciale per l'edilizia. La riunione sarà nella sala dell'Unione Artigiani in via Ploto 2. L'invito è rivolto a tutti gli associati delle categorie dell'edilizia e dei decoratori.

CALCIO
Campionato amatoriale Uisp

Per il settimo anno consecutivo la Uisp Novara organizza il campionato amatoriale di calcio. Le squadre sono suddivise in due categorie: «dilettanti» ed «eccellenza». La ripartizione viene definita in base alla classifica conseguita dalle formazioni nell'ultimo campionato dilettanti.

TURISMO
Prima assemblea dell'Apt

Prima assemblea dell'azienda di promozione turistica dopo la nomina del nuovo presidente Luigi Grillo, che succede alla gestione commissariale dell'avvocato Pierluigi Cassietti, già presidente dell'Ente provinciale del turismo. Nella seduta si sono tracciate le basi per rilanciare l'immagine del capoluogo e dell'intero bacino turistico del Novarese. E' quindi seguita una riunione dei consiglieri, nella quale sono stati assegnati incarichi settoriali allo scopo di rendere più agile ed articolata l'attività del consiglio. Si è proceduto infine all'elezione del vicepresidente. Questa carica verrà ricoperta dal noto ristoratore Secondo Gallarati.

La palazzina dell'ex Helvetia in via Fauser. Fra qualche mese ospiterà gli uffici e la direzione della dogana di Novara

Tra qualche mese gli uffici si trasferiranno in via Fauser

La dogana va fuori città

Occuperà la palazzina dell'ex stabilimento alimentare «Helvetia»
Il piazzale consentirà le soste dei Tir con benefici per il quartiere Sant'Agabio

NOVARA. Fra qualche mese gli abitanti del quartiere Sant'Agabio, la zona Est della città congestionata dal traffico dei Tir che gravitano sullo scalo commerciale del Boschetto, potranno tirare un primo sospiro di sollievo. Subito dopo l'estate è infatti previsto il trasferimento degli uffici doganali dall'attuale sede di via S. Francesco d'Assisi, in pieno centro, alla palazzina di via Fauser che fino a qualche anno fa era occupata dall'«Helvetia», azienda del settore alimentare che ha cessato l'attività. La struttura dispone anche di un piazzale di 10 mila metri quadrati che potrà ospitare i grossi automezzi in attesa delle operazioni di sdoganamento.

In questa prospettiva, anche se non immediata perché l'area deve ancora essere sistemata, gli effetti sul quartiere San'Agabio si farebbero sentire con una notevole diminuzione dei camion che sostano nelle vie. Per quanto riguarda il flusso dei veicoli pesanti, bisognerà invece attendere la realizzazione della strada di collegamento esterna all'abitato, per la quale si profilano però tempi lunghi.

Proprio per questo il Comune sta per varare un'alternativa «minima» per non vanificare i benefici derivati dallo spostamento della dogana. Nei prossimi giorni in Consiglio verrà discusso il progetto di una «bretella» parallela a corso Trieste che allacciando via Gherzi a via Vespucci eviterà ai Tir di penetrare nel quartiere.

La prima fase dell'intera operazione è proprio il trasferimento della dogana nell'ex «Helvetia». Nella palazzina che dovrà ospitare gli uffici, per i quali il Comune di Novara pagherà il canone d'affitto, sono in corso lavori di ristrutturazione a carico della proprietà dell'immobile. «Il loro stato di avanzamento non sembra dare molta affidabilità — dice Carlo Mondello, intendente di finanza —; speriamo davvero che appena finita l'estate questo problema possa essere risolto».

Gli stessi auspici sono condivisi dalla circoscrizione doganale, che non vede l'ora di lasciare gli uffici di via S. Francesco d'Assisi che occupa da tredici anni. Una struttura che per ubicazione e funzionalità logistica non ha mai risposto in modo adeguato alle esigenze del personale che vi lavora, poco più di 120 addetti, compresi funzionari e dirigenti. Il volume di traffico commerciale che gravita su Novara è di vaste dimensioni: ogni giorno vi transitano circa 500 Tir.

Pietro Benacchio

È mancato il
dott. Giancarlo Claus
anni 56
Lo annunciano la moglie **Milena Longhetti**, la mamma, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali a Oltrefiume di Baveno (Novara) venerdì 7 c.m. alle ore 16, partendo dall'abitazione in via Oltrefiume 39.
— Oltrefiume di Baveno, 6 luglio 1989.

ESCORT GREEN 1.3 E 1.4

- accensione elettronica
- chiusura centralizzata
- sedili posteriori ribaltamento frazionato 60/40
- specchietti retrovisori esterni a comando interno
- orologio digitale
- poggiatesta imbottiti
- vetri atermici
- motore a combustione magra
- 5ª marcia
- contagiri

LISTINO	BONUS	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO
14.550.000	1.300.000	13.250.000

VOYAGER

PORTAPACCHI E CERCHI RS A RICHIESTA

- accensione elettronica
- orologio
- sedili posteriori ribaltamento frazionato 60/40
- poggiatesta imbottiti
- 5ª marcia
- motore a combustione magra
- specchietti retrovisori esterni a comando interno
- orologio analogico

LISTINO	BONUS	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO
14.240.000	1.300.000	12.940.000

ORION GREEN 1.4

LISTINO	BONUS	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO
15.759.000	1.300.000	14.459.000

MOTORI DALL'ARIA PULITA

MOTORE ECOLOGICO

Ford CONCESSIONARIA
ARONA
VIALE BARACCA 6
0322 46.907

COMMAR

BORGOMANERO
VIA ALFIERI 43
0322 82.238
Ford CONCESSIONARIA

OFFICINE/RIVENDITORI AUTORIZZATI:

PIANEZZE IVANO
VIA PRETI 31 - CASTELLETTO TICINO
T. 0331/971.151

FEDERCAR di GALLO FEDERICO
V. ARONA 25 - BORGOMANERO
T. 0322/846.243

JOLLY-CAR
V. SEMPIONE NORD 37 - STRESA
T. 0323/32.161

OFFERTE NON CUMULABILI - VALIDE DAL 25/5/89

Formazza, una delle «isole felici» della provincia di Novara

Ricchi ma senza strada

Il sindaco contesta la statistica

Abitanti di Formazza in un supermercato. La statistica sulla ricchezza fa discutere

FORMAZZA
DAL NOSTRO INVIATO

E' il secondo Comune più vasto del Piemonte e i suoi 485 abitanti sono disseminati in un territorio di 13.041 ettari, che va da Foppiano al Colle San Giacomo, confine con la Svizzera. Sette frazioni che hanno come capoluogo Ponte.

Formazza è il terzo paese della provincia di Novara che il dipartimento romano di statistica ha inserito fra i primi quaranta più ricchi d'Italia. Risulta al venticinquesimo posto con un reddito pro capite di 22 milioni e 83 mila lire, quindici mila lire in meno di Lesa, che è al ventesimo posto, ma ben 3 milioni e 27 mila lire al di sotto di Gignese che è stata inserita al quinto posto.

Come al solito, in questi piccoli centri l'unica persona che sappia tastare il polso economico dei suoi concittadini è il sindaco.

A Formazza è Mario Antonietti, 52 anni, ex operaio dell'Enel che conosce vita e miracoli di tutti, dato che amministra il paese da 14 anni.

E' solo un'impressione, ma l'indagine statistica non ha costruito una scale della ricchezza, ma una scala «Mercalli», tanto il sindaco è rimasto scosso quando ha letto la notizia sui giornali. Antonietti è un uomo paziente, parla adagio e chiaro e la sua analisi economica di Formazza non fa una piega. L'industria maggiore pare che sia quella dei pensionati che giudica essere il 25 per cento della popolazione. Non pensioni d'oro, ma Enel, Coldiretti e Inps. Poi ci sono gli studenti, quelli che hanno finito di studiare e aspettano un impiego e i lavoratori, esclusi 6 o 7 frontalieri che guadagnano certamente di più, ma non sono certo loro che fanno lievitare i redditi di tutti noi». Sopra Ponte ci sono tre centrali idroelettriche e cinque dighe e c'è anche il turismo che in estate fa arrivare la popolazione a 3500 anime «ma a quest'altezza, 1300 metri, la villeggiatura dura a malapena un paio di mesi», quando il tempo non si mette anche lui a fare statistiche. A Formazza ha la residenza un industriale proprietario di una cava, ci sono tre alberghetti e un meublé con 250 posti letto in tutto se va bene, però alla cifra indicata dalla statistica non ci arriviamo proprio ancora».

Mario Antonietti ha la mente agile e quando lo informiamo che i risultati dell'indagine demoscopica sono frutto di alcune elaborazioni come l'uso del telefono, l'immatricolazione di auto ecc. s'allarga in un sorriso. Spiega che durante la stagione turistica hanno seri problemi di telefono: «3500 persone che tutti i giorni chiamano i familiari a casa, i parenti e gli amici, non solo mandano in tilt le linee, ma fanno andare le bollette alle stelle. Le duecento lire del gettone non le intaschiamo noi, ma l'azienda dei telefoni». Le immatricolazioni: «Qui quasi tutti hanno una vettura, i giovani specialmente. Io, per esempio, da quando ho la patente ne ho invece avute solo due, una 850 e l'attuale Y10. I giovani cambiano spesso e volentieri l'auto, ma raramente gliela comperano i genitori, il nonno piuttosto, che mese dopo mese tira fuori qualcosa dalla sua pensione».

La statistica dei 22 milioni e 83 mila lire si riferisce al 1987, un anno che i formazzini hanno segnato con la matita rossa. Il sindaco ricorda che ad agosto, nel pieno della stagione turistica, una violenta alluvione sconvolse tutta la valle. «Il cielo scaricava acqua e le montagne pietre. Ponte era sommersa da un fiume di fango. Nessuna vittima, ma le vacanze erano ormai compromesse e nel giro di poco tempo tutti i villeggianti anticiparono il ritorno a casa. E con questo penso di aver manifestato il mio giudizio sulla famosa statistica».

Agosto è un mese jellato per Formazza. Nell'85, una frana spazzò via una buona fetta di strada che da Ponte porta al Colle San Giacomo. Ci furono tre morti. Lo smottamento isolò un albergo a fianco della cascata del Toce. La strada è stata tracciata su un percorso meno pericoloso, ma per quest'anno non è ancora percorribile. «Forse sarà aperta nel '90, tra una cosa e l'altra costerà 17 miliardi». Chiediamo al sindaco se il patrono di Formazza è San Nicolazzi da Gattico. Il primo cittadino sorride: «Ci ha aiutati molto, conosce queste zone, sa che la nostra sopravvivenza è legata al turismo. E non dimentico anche quello invernale molto più ridotto per l'ingrata situazione della strada, spesse volte inagibile a causa della neve, delle valanghe, delle frane».

In programma qualche buona iniziativa? «Come no — si congeda il sindaco —. Visto che qui nell'Ossola abbiamo dei bellissimi e nutrienti alpeggi, quest'autunno inaugureremo una stalla sociale. Non è molto, ma è già qualcosa».

Aldo Popaiz

UN CALVARIO

Traffico vietato

Non è una novità, ma la strada che s'arrampica lungo la Valle Formazza, specialmente da Foppiano in avanti, è contorta come un succhiello. Chi soffre di vertigini è meglio che non guardi in basso quando s'affianca a un guard-rail. Le strettoie si alternano a lunghi rettilinei che poi finiscono in una curva a gomito. Da un mese a questa parte stanno lavorando per rendere il tracciato più agevole e i camion che portano a valle i blocchi di granito delle cave e l'acqua minerale di Crodo, incrociano i «bisonti» che salgono con cemento e ghiaia. Il sindaco di Ponte è contento che finalmente sistemino la strada, ma è anche dispiaciuto perché l'Anas ha sistemato dei cartelli che vietano il traffico ai non addetti ai lavori, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. E sono addirittura angosciati gli organizzatori del premio letterario «Val Formazza» che oggi, domani e domenica hanno organizzato una festa a Ponte.

Polemiche per Fondotoce

In quel parco

Un dibattito

VERBANIA. Dopo una lunga serie di rinvii alla ricerca di soluzioni di compromesso, il «Parco Naturale di Fondotoce» arriva questa sera nell'aula del Consiglio comunale.

Due gli schieramenti: quello che vuole il parco e l'altro che avanza riserve. Democristiani, comunisti, repubblicani, demoproletari, indipendenti di sinistra, socialdemocratici, missini si sono dichiarati favorevoli alla istituzione di questo «polmone» protetto. Invece non è stata ancora chiarita la posizione dei socialisti.

Ora, anche per la spinta delle associazioni ambientaliste, il problema arriva in aula. Si parla di un documento del gruppo democristiano che invita il Consiglio comunale a prendere atto in chiave critica che la giunta ed il Consiglio regionale hanno ritardato l'approvazione della legge di costituzione del parco.

Marco Bardaglio, comunista, ha fatto sapere che il suo gruppo voterà l'ordine del giorno democristiano.

La giunta, però, aveva presentato nell'ultima seduta consiliare un «piano sponde e rives. I fautori del parco affermano che si tratta di una manovra per affossare il parco. Peraltro, nel contesto di attuazione, quest'ultimo progetto prevederebbe l'alienazione di alcune aree campeggio e la realizzazione di circa 2000 posti letto in bungalow.

Progetto che gli ambientalisti e il «comitato per il Parco» osteggiano, perché avrebbe come conseguenza diretta l'eliminazione di una «fetta» dell'area a canneti palustri. Contro i «tagli» ai campeggi si sono sollevati i gestori, in quanto è logico che meno posti significano anche minori incassi.

C'è aria di battaglia grossa, insomma, e non è detto che la «guerra per il parco» non sia preceduta da un altro scontro non meno importante. Quello sulla posizione politica dell'assessore al Turismo e sport professoressa Franca Olmi, passata dal psdi all'uds.

[a. c.]

Omegna, nuovi corsi sperimentali

Musica e lingue

Alla Rodari e all'artistico

OMEGNA. Sperimentazione musicale e linguistica a partire dal prossimo anno scolastico in due istituti cittadini. Il ministero della Pubblica Istruzione ha concesso due importanti sperimentazioni alle scuole cittadine: alla Media «Rodari» di Crusinallo, già nota per altre significative iniziative di aggiornamento in campo metodologico e dei programmi, è stata assegnata la sperimentazione di musica, al liceo artistico quella in campo linguistico.

«E' un avvenimento molto importante per il quadro scolastico del Cusio — spiega l'assessore alla cultura Giovanni Desanti — perché offre nuove opportunità agli studenti. Alla Rodari ci saranno due ore settimanali di insegnamento individualizzato ed una di teoria musicale con l'uso di pianoforte, violino, chitarra e clarinetto; al liceo artistico la sperimentazione riguarderà uno dei due corsi esistenti. Gli anni di scuola verranno portati da quattro a cinque e verrà introdotta un'altra lingua straniera. Inoltre le discipline caratterizzanti questo indirizzo scolastico, quindi le materie del settore artistico, verranno legate in modo diretto all'industria e al design, per avere un riferimento preciso con le richieste delle industrie della nostra zona. In questo modo l'istituto offrirà anche un concreto sbocco professionale e in futuro vi potranno essere contatti e sinergie sempre più strette fra il panorama produttivo locale e la scuola». L'ultima novità nel settore scolastico riguarda l'avvio imminente dei lavori di realizzazione del nuovo Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato: il progetto, del costo di un miliardo e 152 milioni, verrà attuato all'interno dell'area Pietra.

[m. g.]

IN **PROVINCIA**

VERBANIA

Tubor, vertenza sugli straordinari

Vertenza alla Tubor, un'azienda di radiatori ed impiantistica d'avanguardia nel settore del riscaldamento. La direzione ha richiesto straordinari il sabato e la rinuncia parziale alle ferie estive. Le organizzazioni sindacali, pur mostrando disponibilità, hanno avanzato istanza di riassunzione per almeno sei degli operai che erano stati licenziati tempo fa. La Tubor aveva attraversato un periodo di crisi, ora superato.

OLEGGIO

Si è riaperta la piscina «Badò»

Ha riaperto i battenti la piscina comunale «Badò». L'impianto sportivo, che si trova in zona Peep, ha registrato un ritardo sull'apertura stagionale per un guasto alle pompe della vasca. Sono organizzati anche corsi di nuoto per bambini ed adulti.

CERANO

Casa di riposo a palazzo Forlini

Il paese avrà una nuova casa di riposo. Sarà ospitata a palazzo Forlini, dove troveranno sede anche il servizio domiciliare di assistenza ed il centro incontro per anziani. L'appalto dei lavori è stato affidato ad un'impresa di Trecate. La spesa complessiva dell'opera di ristrutturazione si aggira sui tre miliardi di lire. Con la casa di riposo si aprono per i giovani ceranesi prospettive occupazionali nell'assistenza agli anziani.

DORMELLETTO

Il cavallo cultura e arte

«Il cavallo nella cultura e nell'arte» è il tema di un concorso di pittura promosso dall'amministrazione comunale. Quasi certamente esposizione e premiazione delle opere si terranno alla Tesio, sede della razza Dormello, cui il paese deve la propria fama nel mondo.

VERBANIA

A parco Donati due giorni di golf

Si svolgeranno il 15 e 16 luglio sui campi di parco Donati i campionati italiani assoluti di golf su pista organizzati dall'Eden San Martino. Saranno preceduti sabato e domenica dalla III edizione della «24 ore internazionale» alla quale parteciperanno 36 coppie.

CASA MERCATÒ
C.so CAVOUR 1 - ARONA
ARONA: licenza abbigliamento, posizione centrale, marchio esclusivo, ampio portafoglio clienti.
NEBBIUNO: casa d'epoca su tre piani, cantina, giardino, garage, rustici da ristrutturare, prezzo interessante.
BROVELLO C.: appartamento completamente ristrutturato, in piccola palazzina, cantina, giardino.
BORGOMANERO: casa su due piani, mansarda, giardino, prezzo interessante.
VARALLO P.: villetta su due piani, in posizione centrale, completamente ristrutturata, garage, giardino.
PAGABENECONTANTI
Tel. 0322/48.020

La **MATTEL TOYS**, leader mondiale nel settore del giocattolo, cerca
MODELLISTA PROTOTIPISTA
Si richiede:
— Esperienza specifica realizzazione modelli in legno e/o resine sintetiche.
— Conoscenza stampi materie plastiche.
— Pratica nella costruzione dei prototipi per esposizioni.
Prega inviare dettagliato curriculum vitae a:
Mattel Toys MATTEL S.p.A. - Ufficio personale 28040 - OLEGGIO CASTELLO (NO)

Importante Società in Novara operante nel settore informatica
RICERCA
PERITO ELETTRONICO ELETTROTECNICO
Telefonare: 0321/36.641

5.400.000/15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate **OGGI...** incassate **DOMANI!!!**
il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN FINANZIARIA srl
Via Lagrange 28 - Novara - Tel. 0321 453.812

IMIT S.P.A. CASTELLETTO TICINO
Per il potenziamento dei propri organici
RICERCA
N. 1 TORNITORE
per torni automatici con caricamento a barre e a rotoli;
N. 1 OPERATORE
alle france con esperienza di stampi a passo;
N. 1 ATTREZZISTA/MODELLISTA
per costruzione di prototipi.
Per tutte le posizioni si richiede esperienza triennale nella mansione ed una buona conoscenza del disegno meccanico.
Inviare urgentemente dettagliato curriculum a:
IMIT S.P.A. - DIREZIONE DEL PERSONALE
Via Varallo Pombia, 19 - Castelletto Ticino (NO)

COME FAI SENZA IL FAX?

GARBOLI per l'ufficio
TELEFAX-FOTOCOPIATRICI
RICOH GRAVELLONA TOCE C.SO MILANO 48 - TEL. 0323 848.544

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321/459.150-455.827

AFFITTASI - VENDESI STABILE MQ 900
Ottimo stato in Arona
uso uffici, negozi, laboratori, abitazione, box.
Tel. ore serali 0322/82.982

Affermata azienda di elettronica industriale
CERCA
DIPLOMATO in ELETTRONICA o INFORMATICA
Tel. ore ufficio 0322/89.650 oppure 89.307

Salone **LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Verbania, a Villa Kursaal la rassegna di cabaret musicale

Risate nel parco

Stasera il primo spettacolo con Paolo Rossi e la Witz Orchestra
Il 14 luglio saranno di scena Sabina Guzzanti e Bruno Lauzi

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Si apre stasera alle 22, nel giardino di Villa Kursaal a Pallanza, la seconda edizione della rassegna di «Cabaret musicale», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Una rassegna impropria, articolata in due sole serate: quella d'esordio con la Witz Orchestra e Paolo Rossi, quella della settimana successiva con Sabina Guzzanti e Bruno Lauzi.

Partita lo scorso anno con un cartellone più ricco e l'ambizione di qualificare l'estate verbanese a livello nazionale (secondo le ricerche del Comune, non esistono altri festival del cabaret musicale in Italia), l'iniziativa ha finito con il pagare da un lato lo scarso successo di pubblico, e dall'altro le esigenze di tempo e di bilancio della megaprogrammazione del cinquantenario di Verbania, che riprenderanno il mese prossimo per concludersi nell'aprile del '90.

La Witz Orchestra, che aprirà la serata inaugurale, è un complesso di sette elementi, quattro uomini e tre donne. Costituitasi a Trieste, ha un repertorio di rielaborazioni originali di brani di successo, dagli Anni 20 ai giorni nostri. Il gruppo triestino ha partecipato a numerosi e fortunati programmi televisivi: da «Domenica in» al discusso «Fantastico» condotto da Adriano Celentano, da «Trasmissione forzata», l'ultimo successo di Dario Fo su Raitre, a «Drive In» su Italia 1. A Verbania proporranno il loro ultimo spettacolo: «Atroci attrici, attori truci».

Bruno Lauzi. Il cantautore genovese si esibirà in «Tra Toffolo e Aznavour»

Quanto a Paolo Rossi, è un attore-cabarettista che non ha bisogno di presentazioni. Ormai sulla scena da anni, si sta affermando come alfieri dei «nuovi comici» e riscuote puntualmente successo di pubblico e di critica. Come in occasione dell'ultimo cabaret-festival allo Zelig di Milano, dove ha riproposto alcune pièces più riuscite dei suoi spettacoli. A Verbania, proprorrà «Recital».

Ad aprire la serata del 14, sarà la romana Sabina Guzzanti, fresca del successo della fortunata trasmissione di Raitre «La tv delle ragazze», anch'essa reduce da un successo personale al cabaret-festival dello Zelig.

In «Il tempo restringe», Sabina Guzzanti, interpreta diversi personaggi femminili: la diva rock, la psicologa insicura, la donna in carriera, la religiosa fanatica. Con la sua galleria comica, la Guzzanti offre una gustosa parodia di miti e situazioni quotidiane vissute al femminile.

A chiudere la rassegna sarà Bruno Lauzi. Da qualche anno il noto cantautore genovese propone con insistenza la sua vena comica, che fa da corollario ai suoi concerti.

A Verbania Lauzi presenterà «Tra Toffolo e Aznavour», uno spettacolo di cabaret e canzoni, nel quale cerca di coniugare la più genuina comicità italiana e la grande canzone d'autore.

Il biglietto d'ingresso ai due spettacoli è di 10 mila lire, in caso di cattivo tempo le serate si terranno al Palazzetto dello Sport.

Dopo il cabaret, il 21 luglio, alle 21, il parco di Villa Kursaal ospiterà, sempre per iniziativa dell'assessorato alla Cultura, un concerto per voce e chitarra di Sergio Ortega, noto folksinger spagnolo. Nato a La Coruña, in Galizia, dopo la laurea all'Università di Oviedo si è trasferito a Parigi per specializzarsi in diritto pubblico internazionale. E proprio nella capitale francese Ortega ha iniziato la sua attività artistica. Oggi è uno dei più apprezzati interpreti di brani folcloristici spagnoli e latino-americani.

Mauro Rampinini

Sabina Guzzanti presenterà a Verbania «Il tempo restringe»

IN PROVINCIA

GALLIATE
Al Castello teatro di clown

GALLIATE. Ghiotto appuntamento teatrale questa sera nel cortile del castello visconteo. Alle 21 saranno di scena «I Colombaioni», Carlo ed Alberto, noti come i «clowns di Fellini», eredi di una tradizione familiare che affonda le proprie radici fino alla commedia dell'arte diciassettesimo secolo. A Galliate proporranno una pièce di gestualità teatrale sul filone clownesco. Lo spettacolo fa parte del «cartellone» del 1° festival «Danza, Musica e Teatro».

SESTO CALENDE
Stasera concerto di fisarmoniche

SESTO CALENDE. La chiesetta di San Vincenzo ospita questa sera un concerto di fisarmoniche. Suonerà il Quartetto Hans Brehme, un complesso che ha vinto i concorsi internazionali di Castelfidardo e St-Etienne. Musiche di Bach, Vivaldi, Rossini.

PALLANZA
Mostra mercato del libro tascabile

VERBANIA. Si svolge, dall'8 al 23 luglio sotto i portici del municipio, in piazza Garibaldi a Pallanza, la nona mostra-mercato del libro tascabile «Rosa, nero, blu» a cura della sezione cittadina dell'Associazione Italiana Librai, affidata per la realizzazione alla libreria Margaroli di Intra.

PREMENO
Serate con novità dell'editoria locale

PREMENO. Nell'ambito delle iniziative programmate dalla Pro Loco, si terranno a Villa Bernocchi, a partire dal 9 luglio alle 21, tre serate di presentazione delle ultime novità editoriali locali, realizzate in collaborazione con la Società dei Verbanisti. Nella prima serata l'autrice Piera Imbrico presenterà la sua monografia sul pittore intrese, Daniele Ranzoni. Lunedì 10, alcuni membri del comitato di redazione; parleranno di «Verbanus», la rivista della Società dei Verbanisti che quest'anno festeggia il decennale di fondazione. Il 12, infine, il prof. Cavalli Dell'Ara e il critico d'arte Vercellotti illustreranno la monografia sul principe-scultore Troubetzkoy, pubblicata dall'editore-libraio Alberti.

VERBANIA
Incontri musicali a Palazzo Viani

VERBANIA. Secondo appuntamento, domenica alle 21, con gli «Incontri musicali del Verbano», organizzati a Palazzo Viani-Visconti dalla sezione cittadina della Gioventù Musicale. Il pianista Akiyoshi Sako eseguirà brani di Mozart, Chopin, Schumann e Liszt. I concerti del Verbano proseguiranno il 16, con il flautista Raffaele Trevisani e all'arpa Luisa Prandina, per chiudersi il 23 con il clavicembalista Andrea Di Renzo.

DISTROFIA MUSCOLARE
È stata scoperta la causa. Aiutateci a trovare la cura!

Il 24 Dicembre 1987 i giornali di tutto il mondo riportavano una storica notizia: la scoperta della causa della distrofia muscolare. Una malattia terribile che giorno dopo giorno distrugge le fibre muscolari.
L'équipe del Prof. Kunkel dell'Università di Boston ha isolato una proteina, la cui mancanza nelle cellule muscolari provoca la distrofia muscolare. Una malattia che porta alla totale immobilità verso i 30 anni, causando gravi difficoltà respiratorie. La scoperta della causa è un grande passo avanti, ma la scoperta della cura ha un assoluto bisogno di denaro.
Aiutate l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Inviando il Vostro contributo riceverete un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Un piccolo sforzo per Voi è per noi un grande passo avanti.

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ricerca, Prevenzione, Consulenza

Per aiutarvi a combattere la Distrofia Muscolare speciale:
☐ L. 50.000 ☐ L. 100.000 ☐ L. 200.000 ☐ L. 500.000 ☐ _____
☐ Con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (sede centrale) sul C/C 99832/A intestato a U.I.L.D.M.
☐ Con versamento sul C/C postale 237354 intestato a U.I.L.D.M. Dir. Naz. Via P.F. Vergerio 17, 35126 Padova.
Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____

Aiutateci, migliaia di bambini stanno sperando.
c/c postale 237354

MUSIC HALL
Jambo
JAMBOESTATE
VENERDI' 7 LUGLIO
BALLO LISCIO
VINCENZO SERRA
DOMENICA 9 LUGLIO
BALLO LISCIO
DANTE TORRICELLI

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara
Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 7 LUGLIO
M. GROPPI
DOMENICA 8 LUGLIO
J. CAVICCHI
SABATO SERA
LA GRANDE DISCOTECA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del liscio si balla con
VENERDI' 7: FRANCO BAGUTTI
SABATO 8: GRUPPO 2 ALIANO
DOMENICA 9: DANIELE COMBA
NEL GIARDINO ESTIVO E NELLA SECONDA SALA DISCOTECA CON D.J.
MAURIZIO FARE' e MASSIMO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

Il Bellinzago si sta preparando in grande stile all'89/90

Per tornare a vincere

Dopo un anno di sofferenze

BELLINZAGO
NOSTRO SERVIZIO

Il «presidentissimo» Paolo Gavinelli vuole assolutamente dimenticare la stagione 88/89 che gli ha riservato amarezze alle quali non era abituato. Nell'ultimo torneo Interregionale, infatti, il «suo» Bellinzago è rimasto a lungo in zona retrocessione e si è salvato proprio nell'ultima giornata per demerito dei «cugini» di Oleggio più che per proprio merito.

E il presidente a questi «patemi» non era abituato visto che da quando ha preso in mano le redini della società non ha fatto altro che vincere stabilendo una sorta di record con tre esaltanti promozioni consecutive tanto da farsi la solidissima fama di «uomo vincente».

Ecco perché quest'anno, dopo essersi ripreso dalla paura, Paolo Gavinelli ha deciso di creare una impalcatura tale da mettere il Bellinzago al riparo da amare sorprese. Così ha chiamato alla sua corte un direttore sportivo di provata esperienza, Angelo Sala, affidandogli incarichi ben precisi, ma quello più importante, a parte la conduzione della campagna di potenziamento, è di dare alla squadra in via di allestimento una fisionomia di grande serietà.

Sala, che ha alle spalle una lunga milizia e conosce il mondo del calcio da cima a fondo, si sta già dando un gran da fare e, sempre in stretto contatto col presidente, ha tracciato una linea d'azione lungimirante. Tanto per cominciare la coppia Gavinelli-Sala sta risolvendo il problema dell'allenatore puntando su una terna di nomi formata da Pierino Prati (che ha appena portato in C2 la Solbiatese), Lele Domenicali e Roberto Casone.

Il d.s. bellinzaghese dice: «E' Prati il nome preferito dal presidente e da me e non nascondo che col Pierino siamo già vicinissimi alla conclusione. Lui verrebbe volentieri a Bellinzago perché ha capito che la società vuole puntare in alto».

Quanto in alto? Sala sorride e lascia capire che la voglia del suo presidente non ha limiti: «Più che si può. Non lasceremo niente di intentato. Le direttive che ho avuto parlano chiaro: fare una squadra altamente competitiva. E in questa direzione mi sto muovendo».

Per un Bellinzago in grado di far tornare «vincente» il suo presidente, serviva un signor portiere. «Per questo abbiamo praticamente già concluso col domese Pozzati, uno dei maggiori artefici della salvezza della squadra ossolana. Poi ci stiamo dando da fare per affiancare all'attaccante Riva un'altra punta in grado di garantire molti gol. Miriamo a Serandrei, che l'anno scorso nel Binasco ha messo a segno 12 reti, e a Magnifico autore di 9 gol nella Solbiatese».

I «nomi» che Sala indica sono tutti di gente che può far fare al Bellinzago un notevole salto di qualità. E non è tutto: «Vogliamo ritoccare anche il centrocampo con qualche «corridore» dai piedi buoni. I contatti presi riguardano Spagnolo del Fiorenzuola e Andreoni dell'Oltrepò».

Sala dice poi che il Bellinzago punta ad una «rosa» di 16 giocatori con 15 o 16 titolari intercambiabili e due o tre giovani di talento pronti a dare una mano. I «confermati» sono Masuero, valido terzino di fascia (richiesto dal Novara ma fino ad ora senza successo), il libero Garagiola, lo stopper Vavassori (appena tornato dal servizio militare) il «marcatore» Ferrero e poi Sarti, Priori, Testa, le due mezze punte Quaranta e Zurini e l'attaccante Riva.

Dice ancora Angelo Sala: «Andremo in ritiro dall'1 al 15 agosto in Val Vigezzo. La sede sarà Santa Maria Maggiore e ci alleneremo sul campo di Druogno che è uno dei migliori della zona. In quel periodo disputeremo due gare, una probabilmente con la Pro Vigezzo; l'altra forse con una formazione svizzera. Poi la preparazione proseguirà a Bellinzago. E infine: Quest'anno gli allenamenti saranno 3 alla settimana e pomeridiani, non serali». Un ultimo indizio dell'impegno del Bellinzago 89/90.

Marcello Sanzo

I TRE SALTI

Quel rullo compressore

Quello appena concluso è stato il primo campionato, da quando è presidente Paolo Gavinelli, che il Bellinzago non ha vinto. Il «presidentissimo», infatti, assunse la carica nell'85. La squadra era in Seconda Categoria da anni e anni e sembrava destinata a rimanervi ancora chissà per quanto. Gavinelli si dimostrò subito «vincente» rafforzando l'organico e conquistando, al termine della stagione 85/86 il passaggio in Prima Categoria. L'anno successivo, 86/87, il Bellinzago disputò uno straordinario campionato concludendolo senza neanche una sconfitta. Ma altrettanto riuscì a fare il Cerano e si rese necessario lo spareggio che i gialloblù di Gavinelli vinsero «ai rigori» conquistando il diritto a disputare la Promozione. E anche in questa categoria (87/88) la squadra seppe farsi onore raggiungendo l'Interregionale malgrado la concorrenza di Verbania, Borgomanero, Gravellona e Trecate.

Pierino Prati e il portiere saracinesca Davide Pozzati

SPORTFLASH

BASEBALL
Decisivo incontro della Tosi a Rimini

NOVARA. Si disputa in questo weekend la penultima giornata del massimo campionato di baseball. La Tosi Farmaceutici è impegnata sul diamante adriatico della Ronson Lenoir Rimini, neocampione d'Europa in carica ed attuale capolista della Lega Nord, dopo aver appena espugnato il diamante di Parma la scorsa settimana.

Diventa quindi di fondamentale importanza per la Tosi fare risultato in quel di Rimini, visto che l'accesso ai playoff è ancora possibile, anche se i padroni di casa giocheranno con il coltello tra i denti per vendicare la sconfitta dell'andata patita a Novara, per manifesta inferiorità, caso più unico che raro nella lunga storia del Rimini. Il futuro degli azzurri però è legato a filo doppio alla partita che si svolgerà contemporaneamente a Torino, tra la Juventus ed il San Marino: una triplice vittoria dei torinesi riaprirebbe le porte del quarto posto agli azzurri che nell'ultima di campionato ricevono l'abbordabile Milano. Il programma della quarta di ritorno, è completato da BKV Milano-World Vision Parma, con il pronostico che pende in favore dei parmensi.

PALLAVOLO
La Sanmartinese ai «nazionali»

NOVARA. Da oggi a domenica si svolgono a Senigallia le finali nazionali under 15 femminili di pallavolo. Dopo 11 anni dall'ultima e unica presenza novarese a una rassegna nazionale giovanile (in quell'occasione, a Napoli nel 1978, fu il Pavic Ponti maschile under 17 a partecipare) il volley novarese si ripresenta con buone possibilità di un piazzamento di prestigio con la Sanmartinese di Novara. La squadra novarese, allenata da Stefano Colombo, ha infatti ottenuto la qualificazione dopo aver superato i turni eliminatori provinciali, regionali ed interregionali con un «palmarès» di tutto rispetto avendo subito una sola sconfitta ad opera delle tradizionali rivali del Pavic Romagnano quando, però, la qualificazione al turno successivo era ormai acquisita.

Nella fase finale che inizia oggi la Sanmartinese contenderà il titolo nazionale ad altre cinque formazioni provenienti da tutta Italia, ed esattamente: Torrefranca di Trento, Conero di Ancona, Kamarina di Vittoria, Sicilia di Catania e Polisportiva Massa. Qualsiasi piazzamento delle ragazze novaresi darà lustro e considerazione alla società presieduta da Gian Giuseppe Corbetta.

Queste le protagoniste: Alessia Torri, Paola Lucchetti, Irene Clementoni, Stefania Girotto, Cristina Dell'Acqua, Greta Poli, Simona Adiletta, Simona Milone, Monica Del Ponte, Barbara Pollarolo, Federica Tomasotti, Ingrid De Grandis.

Tocca a queste ragazzine «terribili» difendere i colori di Novara in un finale di grande prestigio. Le avversarie sono tutte fortissime ma la formazione di Stefano Colombo ha dato dimostrazione, nella lunga serie di partite disputate prima di arrivare all'attuale traguardo, di possedere un gioco incisivo e, quel che più conta, una tale «grinta» da fare invidia a molte squadre formate da giocatrici assai più esperte.

Handicappato, persona che per il suo stato fisico o psichico si trova nell'impossibilità di partecipare attivamente alla vita sociale.

ASPHI, associazione che dimostra l'inapplicabilità di questa definizione agli allievi dei propri corsi di addestramento.

SAATCHI & SAATCHI COMPTON

L'handicappato possiede uno svantaggio iniziale, un ostacolo, un inconveniente e non un impedimento o un danno irreparabile. Questo è l'atteggiamento dell'ASPHI verso il portatore di handicap, senza pregiudizi e remore.

Grazie all'ASPHI, un'associazione fra aziende ed enti di primaria importanza in Italia, giovani non vedenti o portatori di handicap motori hanno colmato quella distanza e quel distacco che li separava dal mondo del lavoro.

L'ASPHI infatti organizza per loro corsi di formazione in informatica: gli allievi seguono lezioni teorico-pratiche, sostengono esami periodici ed un esame finale con Commissioni esterne nominate dagli Enti Regionali.

I diplomati dell'ASPHI possiedono una preparazione di alta qualità che permette l'inserimento immediato e produttivo in qualunque ambiente di programmazione. Le Aziende che hanno assunto i nostri diplomati vi possono dire qualcosa di più.

ASPHI
via Castiglione 71, 40124 Bologna.

AZIENDE ASSOCIATE ASPHI: ALFA ROMEO, A.N.U.V.D.A., ARNOLDO MONDADORI, ASSICURAZIONI GENERALI, ASSOCIAZIONE NAZIONALE COOPERATIVE DI CONSUMATORI, BANCA POPOLARE DI BERGAMO, BANCA POPOLARE DI MILANO, BANCA POPOLARE DI PADOVA, TREVISO E ROVIGO, BANCO DI SICILIA, CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA, CASSA DI RISPARMIO DI MODENA, CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO, CASSA DI RISPARMIO DI PARMA, CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA, CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE, CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA E BELLUNO, CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA, COMUNE DI BOLOGNA, CREDITO ROMAGNOLO, DATAMONT, ENIDATA, ESSELUNGA, EUROMERCATO, FIAT AUTO, GRUPPO EDITORIALE FABBRI, IBM ITALIA, I.N.P.S. ISTITUTO DEI CIECHI "F. CAVAZZA", IVECO, LA FONDIARIA, LA RINASCENTE, LLOYD ADRIATICO, PHILIPS, RANK XEROX, SAI, SELENIA, SIP, STANDA, TORO ASSICURAZIONI, 3M ITALIA, UIC NAZIONALE.

A tasso agevolato concediamo in 15/20 giorni mutui per acquisto e ristrutturazione immobili Senza cambiali
Alcuni esempi delle rate mensili

	5 anni	10 anni
25.000.000	576.775	382.450
50.000.000	1.153.550	764.900
75.000.000	1.730.325	1.147.350
Tasso fisso	7,80%	7,50%

Finanziamenti fiduciari per dipendenti - artigiani - pensionati - professionisti (1-2-3-4-5-anni) senza cambiali
Finanziamenti a casalinghe fino a L. 4.000.000
Verbania Intra: V. S. Fabiano ang. V. Iacchini 1 telefono 0323/51.887
Piedimulera: V. Boiti 2 Tel. 0324/83.828

COIFFEUR NOVARA
APERTO TUTTO AGOSTO
Grea ®
NEI SALONI EMPORIO - COORDINATI MODA CAPELLI
PIEGA 12.000
PIEGA + TAGLIO 25.000
PIEGA + TAGLIO + COLORE 49.000
PIEGA + TAGLIO + PERMANENTE 49.000
PIEGA + TAGLIO + MECHES 59.000
RIFLESSI 15.000
NON SEMPRE I PIU' CARI SONO I PIU' BRAVI
NOVARA
Piazza Cavour
Tel. 0321/25746
Schwarzkopf
BONACURE

NOVARA - C.SO TORINO
In stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato al 2° P. con ascensore, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, tripli servizi. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture. Possibilità box.

NOVARA - C.SO TRIESTE
Vendesi appartamenti varie metrature e piani. Prezzi a partire da L. 28.000.000.

NOVARA - VICINANZE STAZIONE
Vendesi negozio al PT. + Seminterrato. Prezzo interessante.

NOVARA - CENTRALISSIMO
Cedesi licenza, avviamento e attrezzature attività di trattoria. Buon giro d'affari. Prezzo interessante. Trattative riservate.

GRIMALDI NOVARA
Via A. Costa 42
Tel. 39.26.01 Fax 382602

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di

Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85.961
Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.211

PK
publikompass spa